PROCESSO VERBALE ADUNANZA XI

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

21 dicembre 2023

Presidenza: Stefano LO RUSSO

Il giorno 21 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 11,30 in Torino, Auditorium - c.so Inghilterra, 7 - Torino, sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitano Stefano LO RUSSO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA, si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 15 dicembre 2023 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti il Sindaco Metropolitano Stefano LO RUSSO e i Consiglieri:
Alessandro SICCHIERO - Andrea TRAGAIOLI - Caterina GRECO - Davide D'AGOSTINO - Enrico DELMIRANI - Gianfranco GUERRINI - Jacopo SUPPO - Luca SALVAI - Marco COGNO - Pasquale Mario MAZZA - Roberto GHIO - Silvano COSTANTINO - Sonia CAMBURSANO - Valentina CERA

Sono assenti i Consiglieri:
Daniel CANNATI - Fabio GIULIVI - Nadia CONTICELLI - Rossana SCHILLACI

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce di:
Zona omogenea 2 "Torino Ovest", Zona omogenea 7 "Ciriacese-Valli di Lanzo", Zona omogenea 4 "Torino Nord"

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 (ART.170 C.1 DEL D.LGS.N.267/2000 E ART. 21 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ). APPROVAZIONE.

ATTO N. DEL_CONS 55

~~~~~~~~
~~~~~~~~

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Richiamate le proprie deliberazioni approvate nella seduta del 05 dicembre 2023:

- n. 48/2023 - "*Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026(Art. 170 del D.Lgs. 267/00 e art. 19 del vigente regolamento di contabilità) Adozione"*;
- n. 49/2023 - "*Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati. Adozione schema ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 07/04/2014 n. 56 e dell'art. 20, comma 2, lett. p) dello Statuto metropolitano*."

Dato atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, su entrambe le succitate deliberazioni, ha espresso specifico parere n. 36 del 29 novembre 2023

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla 1ª Commissione Consiliare in data 14 dicembre 2023;

Dato atto, altresì, che, a seguito di regolare convocazione di tutti i componenti della Conferenza Metropolitana per la seduta del 21 dicembre 2023, ai fini dell'acquisizione del parere obbligatorio sullo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 - e conseguentemente sullo schema di Documento Unico di Programmazione - DUP 2024-2026 -, ai sensi dell'art. 24, comma 6, dello Statuto metropolitano, con le modalità previste dall'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014, ha espresso parere favorevole.

Preso atto del parere non espresso (per assenza del numero legale) da parte della Conferenza Metropolitana;

Ritenuto pertanto di approvare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - DUP 2024-2026, ai sensi del combinato disposto degli articoli 20 e 24 del vigente statuto della Città Metropolitana e dell'art. 21 del vigente regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Direttore Generale e contabile del Direttore Area Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL e dell'art. 48, comma 1, dello Statuto Metropolitano;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento è il Direttore Generale, dott. Guido Mulè il quale ha dichiarato l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli art. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino nei confronti dei destinatari del presente atto;

Visto l'art. 134, comma 4 del TUEL, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Sindaco sull'atto e ricompresa nell'approvazione della delibera, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Consiglieri;

DELIBERA

1. di approvare la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, che

si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e che si articola nei seguenti volumi:

- Volume I - Sezione Strategica
- Volume II - Sezione Operativa
- Volume III - Appendice alla Sezione Strategica:Indirizzi e obiettivi strategici
- Volume IV - Appendice alla Sezione Operativa: Definizione degli obiettivi operativi
- Volume V - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.
- Allegato1 - Stato di attuazione dei progetti

2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

~~~~~~~~

Il **Sindaco Metropolitano** non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione e la sua immediata esecutività, il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 (ART.170 C.1 DEL D.LGS.N.267/2000 E ART. 21 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ). APPROVAZIONE.

ATTO N. DEL_CONS 55

La votazione avviene in modo palese, mediante alzata di mano:

Presenti: 15

Votanti: 15

Favorevoli 10

(Cambursano - Cera - Cogno - Costantino - Greco - Guerrini - Lo Russo - Mazza - Sicchiero - Suppo)

Astenuti 5

(D'Agostino - Delmirani - Ghio - Salvai - Tragaioli)

La deliberazione risulta approvata e immediatamente eseguibile.

~~~~~~~~

Letto, confermato e sottoscritto.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Guido Mule'

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE
Matteo Barbero

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Formichella

IL SINDACO METROPOLITANO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

ALLEGATO 1:

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Stato di avanzamento dei progetti

1 Stato di avanzamento dei progetti finanziati con fondi PNRR.....1

Progetti riguardo ai quali Città metropolitana ha il ruolo di Soggetto Attuatore.....1
Progetti riguardo ai quali Città metropolitana ha il ruolo di Regia.....2

Stato di avanzamento progetti finanziati con fondi propri.....3

Progetti di edilizia scolastica.....3
Progetti di viabilità.....13

1 Stato di avanzamento dei progetti finanziati con fondi PNRR

Progetti riguardo ai quali Città metropolitana ha il ruolo di **Soggetto Attuatore**

Missione e Componente	Titolo	Descrizione	Ammontare complessivo	N. Interventi
M2C2	Ciclovie urbane	Progetti di potenziamento della mobilità sostenibile: realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra le sedi universitarie di Torino e di Grugliasco	4.113.829,00	1
M2C3	Istituto Galileo Galilei di Avigliana - Demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito ad uso scolastico	Sostituzione di parte del patrimonio edilizio scolastico obsoleto con l'obiettivo di creare strutture sicure, moderne, inclusive e sostenibili per favorire la riduzione di consumi e di emissioni inquinanti, l'aumento della sicurezza sismica, lo sviluppo delle aree verdi	4.891.399,96	1
M2C4	Interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana	I progetti sono relativi a: 2 Ripristino aree percorse da incendio in bassa Valsusa (Mompantero e Caselette - € 3.013.000 3 Ripristino aree degradate ex pista Fiat Stellantis Parco La Mandria (La Cassa, Druento) - € 1.250.000 4 Ripristino aree fluviali Parco del Po Piemontese (San Sebastiano, Lauriano, Verolengo, Cavagnolo) - € 2.257.497	6.520.507,00	3
M2C4	Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	Interventi di messa in sicurezza, di consolidamento del corpo stradale e di ricostruzione di opere di sostegno	4.434.118,43	7
M4C1	Infrastrutture per lo sport nelle scuole	5 Istituto VIII Marzo - Settimo Torinese. Importo: € 1.277.042,79 6 I.I.S. Amaldi-Sraffa – Orbassano. Importo: € 990.850,73 7 Liceo Scientifico M.Curie – Pinerolo. Importo: € 1.551.340,79	3.819.234,31	3
M4C1	Messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	8 Istituti scolastici diversi (vedi dettaglio Sez Operativa – parte 2 PNRR)	84.993.926,69	62
M5C3	Strategia nazionale per le aree interne	Interventi di risoluzione di criticità viarie, di consolidamento di sedi stradali e di consolidamento delle protezioni marginali in alcuni Comuni classificati “Aree Interne”	3.071.862,00	9
			111.844.877,39	86

per 66 interventi relativi all'Edilizia Scolastica in settembre si è rispettata la milestone dell'aggiudicazione dei lavori;

per 3 interventi di Tutela e Valorizzazione del verde è in corso la messa a dimora delle piante nel rispetto delle milestone

e si sono candidati altri 5 progetti all'Avviso 2023 del Ministero dell'Ambiente per ulteriori messe a dimora di piante;

per 7 interventi relativi al Dissesto Idrogeologico si è rispettata in anticipo la milestone dell'avvio gara entro novembre 2023;

per 1 interventi relativo alle Ciclovie Urbane si sta procedendo con la progettazione per rispettare la milestone dell'aggiudicazione entro il 31/12/2023;

per i 9 progetti del Piano Nazionale Complementare degli Investimenti relativo alla Viabilità nelle aree interne ed articolato per annualità, 2 lavori sono già in corso di realizzazione e per altri 2 lavori è già in corso la progettazione delle opere.

Progetti riguardo ai quali Città metropolitana ha il ruolo di **Regia**

Missione e Componente	Titolo progetto	Descrizione	Ammontare complessivo	N. Interventi
M5C2I2.2	Piani Urbani Integrati (PUI): 1)Torino metropoli aumentata: abitare il territorio.	Il Piano interviene sull'infrastruttura sociale di diversi nodi urbani con l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze di opportunità che coinvolgono diversi target sociali, in particolare gli anziani, i disabili, i giovani, le famiglie e, in generale, le persone in difficoltà economica. Soggetti attuatori: 43 Comuni e 2 Unioni montane	€ 156.477.592,72	47
	Piani Urbani Integrati (PUI): 2) Più – Piano integrato urbano della Città di Torino	I Piano intende affrontare il tema della rigenerazione urbana a partire dal sistema bibliotecario cittadino come elemento dell'infrastruttura sociale urbana. Le azioni del Piano prefigurano interventi sulle sedi delle biblioteche di quartiere e sul tessuto urbano che le ospita, agendo sulle vulnerabilità materiali e sociali, sull'eliminazione delle barriere fisiche e socio-culturali, sulla qualità dello spazio pubblico e sui luoghi della socialità e dell'inclusione.	€ 131.528.825,32	36
M5C2I2.3	Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PinQuA): 1) ResiDenza-resiLIenza	Interventi di rigenerazione urbana e sviluppo economico sul territorio metropolitano inerenti la riduzione del disagio abitativo e insediativo - con particolare riferimento alle periferie e all'incremento della qualità dell'abitare, che attribuiscono all'edilizia residenziale sociale un ruolo prioritario.	€ 18.158.835,75	35
	Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PinQuA): 2) Ricami Urbani		€ 18.017.400,96	15

Dei 133 progetti per i quali la Città Metropolitana di Torino svolge funzione di regìa:

33 sono in fase di programmazione

98 sono in fase di esecuzione

2 sono in fase di conclusione

Per tutti sono state rispettate le milestone previste

Stato di avanzamento progetti finanziati con fondi propri

Progetti di edilizia scolastica

Con deliberazione n. deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 38/2023 del 25 luglio 2023 sono stati approvati numerosi interventi relativi alla manutenzione di edifici scolastici ed edifici di edilizia patrimoniale come da elenchi in calce.

In merito ai suddetti interventi stati affidati si rileva che

- sono stati affidati tutti gli incarichi a professionisti antincendio necessari per le pratiche di cui è prevista la chiusura nel 2023, mediante:
  - attivazione di accordi quadro dedicati; i due professionisti individuati (uno per UB1 e uno per UB2) stanno lavorando a 5 pratiche ciascuno di quelle per cui è prevista la chiusura entro il 2023;
  - affidamento di incarichi a professionisti per altri edifici del programma 2023 al di fuori dell'accordo quadro, in continuità con precedenti interventi nei medesimi edifici, al fine di ottimizzare le conoscenze già acquisite dai professionisti;
  - affidamento di incarichi per altri edifici del programma 2023 ai professionisti inseriti nella Convenzione pluriennale per la verifica e manutenzione dei presidi antincendio, la quale prevede la fornitura di servizi professionali antincendio su richiesta della stazione appaltante; nell'ordinativo di fornitura n. 2 all'aggiudicatario della suddetta convenzione sono stati inserite le prestazioni professionali antincendio per 3 edifici.
- Gli interventi che saranno individuati come necessari nell'ambito della valutazione dello stato delle pratiche, saranno eseguiti nell'ambito della convenzione pluriennale; le eventuali certificazioni aggiuntive da produrre in allegato alle pratiche saranno oggetto di affidamenti integrativi ai medesimi professionisti.
- Sono stati avviati accordi quadro per l'esecuzione di prove sui materiali strutturali a laboratori specializzati e abilitati ai sensi della normativa vigente. Ad essi si stanno consegnando i piani delle prove da eseguire, nell'ambito delle vulnerabilità sismiche previste per il 2023.

Per gli altri edifici nel programma 2023 le prove sono già state affidate con precedenti incarichi.

In corso di aggiudicazione 2 incarichi di verifica di vulnerabilità sismica per cui erano già state effettuate le gare per la selezione dei professionisti da incaricare.

Sono inoltre stati affidati i lavori di manutenzione dei presidi antincendio specifici per il completamento dell'adeguamento antincendio nell'ambito:

- della suddetta convenzione pluriennale per la verifica e manutenzione dei presidi antincendio;
- dell'appalto 431/2022, finanziato con avanzo nel 2022.
-

I lavori che emergeranno nel corso delle verifiche effettuate dai professionisti, saranno affidati alla ditta aggiudicataria della convenzione.

Affidati anche gli incarichi di progettazione di interventi di manutenzione straordinaria antincendio ai professionisti individuati nell'ambito della suddetta convenzione (che prevede anche la messa in disponibilità di servizi professionali di progettazione) per gli importi di titolo 2 relativi al 2023 e al 2024.

Le progettazioni degli interventi del 2023 saranno completate a breve ed avviati i lavori; quelle degli interventi del 2024 saranno approvate entro il 31/12/2023.

E' stato approvato l'accordo quadro per servizi archivistici. Formalizzato contratto attuativo per euro 100.000,00. Attività in corso, con completamento previsto entro il 31/12/2023.

Alcuni degli interventi di manutenzione straordinaria (in particolare quelli propedeutici all'avvio del nuovo anno scolastico) sono stati eseguiti o sono in fase di completamento.

Gli altri progetti di titolo 2 sono in corso di predisposizione.

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati di cui alla deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 38/2023 del 25 luglio 2023 inerenti l'edilizia scolastica e patrimoniale

DIPARTIMENTO Pianificazione territoriale, Urbanistica e Edilizia						**DIREZIONE UB2 (SCHIARI)**		
DIR.	ISTITUTI	INTERVENTI FINANZIATI IN CORSO	**anno 2023**					
			messa a norma antincendio	antisismicità	investimenti	ATTIVITA'	NOTE	avanzamento ottobre 2023
UB2	**Liceo artistico**		40.000,00		120.000,00	DIRI impianti e presentazione SCIA	INTERVENTI PER INIZIO NUOVO ANNO SCOLASTICO 2'3-2024Progetto esecutivo ottobre 2023	incarico antincendio affidato – PROG. N. 685/2023: progetto approvato – lavori in corso di affidamento
UB2	**Otto marzo**	1.276.052,51						
UB2	**Galileo – Ferrari**		40.000,00		300.000,00	DIRI impianti e presentazione SCIA - vulnerabilità sismica e prove	PROGETTO PILOTA – affidamento incarico anticipato con disponibilità di bilancio. Progetto esecutivo settembre 2023.	RINNOVO PRESENTATO – PROG. 358/2023: progetto in corso di elaborazione
UB2	**Albert**	2.965.150,00			340.000,00	progettazione pronta	INTERVENTI PER ANNO SCOL 2023-202 – 4Progetto affidato progettazione completata in approvazione.	PROG. N. 359/2023 – progetto da approvare
UB2	**Alfieri**	2.000.000,00	35.000,00		80.000,00	DIRI impianti e presentazione SCIA -		incarico affidato
UB2	**Avogadro**	1.500.000,00						
UB2	**Beccari**							
UB2	**Berti**				30.000,00		Interventi urgenti per inizio anno scolastico	eseguiti nell'appalto di manutenzione ordinaria
UB2	**Birago (sede e succursale)**			60.000,00	25.000,00			incarico affidato – prove affidate – PROG. 563/2023: lavori in corso
UB2	**Bodoni-Paravia**				40.000,00		affidamento accordo quadro	incarico affidato – prove affidate – PROG. 563/2023: lavori in corso
UB2	**Botta**			50.000,00	80.000,00		Interventi di manutenzione straordinaria.	

DIPARTIMENTO Pianificazione territoriale, Urbanistica e Edilizia						DIREZIONE UB2 (SCHIARI)		
DIR.	ISTITUTI	INTERVENTI FINANZIATI IN CORSO	anno 2023					
			messa a norma antincendio	antisismicità	investimenti	ATTIVITA'	NOTE	avanzamento ottobre 2023
UB2	**Bruno**	500.000,00		60.000,00		DIRI impianti	affidamenti accordo quadro	
UB2	**Cena**				50.000,00		Interventi di manutenzione straordinaria.	
UB2	**Cottini (sede e succursale)**	400.000,00	40.000,00		50.000,00	DIRI impanti e presentazione SCIA -	affid incarico accordo quadro.. Lavori con affidamento diretto m.o.	incarico affidato
UB2	**Colombatto (sede e succursale)**	3.632.474,00						
UB2	**D'oria Sede**	880.000,00			260.000,00	progettazione pronta	Progetto PILOTA esecutivo predisposto da professinista esterno. Lavori con affidamento diretto alla ditta esecutrice dei lavori.	PROG. 360/2023 – in corso di elaborazione
UB2	**D'ora Succursale**	800.000,00			50.000,00		Interventi di manutenzione straordinaria.	
UB2	**Dalmasso (sede e ist agrario)**	3.400.000,00			400.000,00		Lavori complementari all'impresa esecutrice. Progetto redatto da professinista esterno.	PROG. 370/2023 – in corso di elaborazione
UB2	**Des ambrois**		10.000,00		90.000,00		progetto redatto internamente entro luglio 2023.	incarico affidato -
UB2	**Enstein**	1.100.000,00			50.000,00		Interventi di manutenzione straordinaria.	
UB2	**Enstein Succ.**	500.000,00						
UB2	**Europa unita (sede e succursale)**	1.000.000,00	30.000,00		140.000,00	DIRI e progettazione interventi necessari per presentazione SCIA – Vulnerabilita' sismica e prove	PROGETTO PILOTA – E Progetto riparazione solai con posa di controsoffitti certificati redatto internamente entro luglio 2023.	PROG. 202/2023: in corso di elaborazione – PROG. 371/2023: progetto approvato – in corso di aggiudicazione
UB2	**Newton**							

DIPARTIMENTO Pianificazione territoriale, Urbanistica e Edilizia						DIREZIONE UB2 (SCHIARI)		
DIR.	ISTITUTI	INTERVENTI FINANZIATI IN CORSO	anno 2023					
			messa a norma antincendio	antisismicità	investimenti	ATTIVITA'	NOTE	avanzamento ottobre 2023
UB2	**Fermi e galilei**				40.000,00	progetto pronto	INTERVENTI RICHIESTI ASL per dissuasori piccioni già ottenuto preventivo di spasa.	interventi eseguiti
UB2	**Ferrari di Susa**	800.000,00			40.000,00		Interventi di manutenzione straordinaria.	
UB2	**Galileo galilei (sede e succursale)**	4.088.680,00			60.000,00		Lavori complementari da affidare alla ditta esecutrice dei lavori.	
UB2	**Galileo ferraris – di settimo**				35.000,00		Interventi di manutenzione straordinaria.	
UB2	**Gioberti**	2.000.000,00						
UB2	**Gobetti/Gioberti succ.**				120.000,00		INTERVENTI PER ANNO SCOLAST. 2023- 2024 progetto redatto internamente entro luglio 2023.	PROG. 385/2023: in corso di elaborazione
UB2	**Via figli dei militari**				150.000,00		INTERVENTI PER ANNO SCOLASTICO 2023_2024 Creazione due aule e integrazione progetto sostituzione porte antincendio.	PROG. 373/2023: lavori in corso
UB2	**Gobetti**							
UB2	**Grassi**	5.000.000,00			70.000,00		INTERVENTI PER ANNO SCOLAST. 2023- 2024 progetto redatto internamente entro luglio 2023.	
UB2	**Gramsci**			50.000,00	70.518,36		INTERVENTI PER ANNO SCOLASTICO 2023 Completamento rifacimento coperture: corridoio aule palestre (progetto pronto)	
UB2	**juvarra**	400.000,00			45.000,00		INTERVENTI PER AVVIO ANNO SCOL 2023-24	PROG. 559/2023: lavori in corso

DIPARTIMENTO Pianificazione territoriale, Urbanistica e Edilizia						DIREZIONE UB2 (SCHIARI)		
DIR.	ISTITUTI	INTERVENTI FINANZIATI IN CORSO	anno 2023					
			messa a norma antincendio	antisismicità	investimenti	ATTIVITA'	NOTE	avanzamento ottobre 2023
UB2	**Maiorana (sede e succursale)**	600.000,00			100.000,00		Lavori complementari in variante lavoro in fase di esecuzione.	PROG. 620/2023: progetto approvato – affidamento in corso
UB2	**Martinetti**	600.000,00			50.000,00		interventi urgenti di manutenzione	
UB2	**Maxwell**	500.000,00			100.000,00		Progetto esecutivo ottobre 2023	PROG. 583/2023: lavori aggiudicati
UB2	**Moro**	2.400.000,00						
UB2	**Rotterdam**	500.000,00			35.000,00		Sostituzione lucernari ammalorati affidamento diretto	PROG. 594/2023: progetto approvato – in corso di affidamento
UB2	**Olivetti**	800.000,00			40.000,00		INTERVENTI PER ANNO SCOLASTICO 2023 Creazione laboratorio per fondi PNRR (progetto pronto)	
UB2	**Pascal (sede e succursale)**		20.000,00		45.000,00	DIRI impanti e presentazione SCIA -	affidamenti diretti	incarico affidato
UB2	**Passoni**	2.000.000,00						
UB2	**Passoni succ**							
UB2	**Ist. Peano**				50.000,00		INTERVENTI PER ANNO SCOLAST. 2023- 2024 progetto redatto internamente entro luglio 2023.	PROG. 714/2023: lavori affidati
UB2	**Pininfarina**	4.000.000,00			50.000,00		affidamento diretto certificazioni e lavori complementari a ditta esterna.	
UB2	**Rosa**				40.000,00		Sostituzione pavimetazione sportiva palestra	
UB2	**Rosa succ.**	400.000,00	20.000,00		55.000,00	DIRI impanti	affidamenti diretti	incarico antincendio affidato
UB2	**Russel moro**	700.000,00						
UB2	**Russel-moro succ**							
UB2	**Ubertini caluso**	2.400.962,38						
UB2	**Ubertini suc**	900.000,00						

DIPARTIMENTO Pianificazione territoriale, Urbanistica e Edilizia						DIREZIONE UB2 (SCHIARI)		
DIR.	ISTITUTI	INTERVENTI FINANZIATI IN CORSO	anno 2023					
			messa a norma antincendio	antisismicità	investimenti	ATTIVITA'	NOTE	avanzamento ottobre 2023
UB2	**25-apr**				60.000,00		INTERVENTI PER ANNO SCOLASTICO 2023 sostituzione vetrata Nord edificio attiguo – sono presenti situazioni di pericolo (progetto pronto)	
UB2	**25-apr**				20.000,00			
UB2	**Nuova scuola Chivasso**		1.500.000,00					
		18-feb	**1.735.000,00**	**220.000,00**	**3.380.518,36**			
	IMPORTO COMPLESSIVO				**5.335.518,36**			

DIPARTIMENTO Pianificazione territoriale, Urbanistica e Edilizia						DIREZIONE UB1 (ROSSO)		
DIR.	**ISTITUTI**	**INTERVENTI FINAZIATI IN CORSO**	**anno 2023**					
			messa a norma antincendio	**antisismicità**	**investimenti**	**ATTIVITA'**	**NOTE**	**avanzamento ottobre 2023**
UB1	**NORBERTO Bobbio – Via Valdocco – Carignano**							
UB1	**Baldessano-Roccati – S. Agostino – Carmagnola**	400.000,00						
UB1	**Baldessano-Roccati – Viale Garibaldi – Carmagnola**		20.000,00			DIRI impianti elettrici		preventivo pervenuto – affidamento in corso
UB1	**Baldessano-Roccati - Agrario – Carmagnola**	2.874.690,00						
UB1	**Majorana Grugliasco**	2.887.000,00						
UB1	**Regina Margherita - Corso Caduti**		4.762,60		9.705,68	rinnovo CPI	lampade di emergenza	RINNOVO PRESENTATO
UB1	**Boselli – Strada Altessano**		10.000,00		30.000,00	DIRI impianti elettrici	separazione utenze	preventivo pervenuto – affidamento in corso
UB1	**Regina Margherita - Giulio**							
UB1	**72 Regina Margherita**							
UB1	**72 Giulio Succ**							
UB1	**Convitto Umberto I – via Bligny**	400.000,00						

DIPARTIMENTO Pianificazione territoriale, Urbanistica e Edilizia DIREZIONE UB1 (ROSSO)								
DIR.	ISTITUTI	INTERVENTI FINAZIATI IN CORSO	anno 2023					
			messa a norma antincendio	antisismicità	investimenti	ATTIVITA'	NOTE	avanzamento ottobre 2023
UB1	**Regina Margherita – via Casana**	300.000,00	540,00		14.904,69	rinnovo CPI – affidamento incarico già avvenuto	lampade di emergenza	PRATICA IN FASE DI PRESENTAZIONE
UB1	**Regina Margherita-Giulio**							
UB1	**Convitto Umberto I – via Bertola**				300.000,00		Lavori di sostituzione serramenti esterni lato cortile – LOTTO 1 - i serramenti dei corridoi non sono stati sostituiti dal Comune di Torino nel periodo di gestione a suo carico dell'immobile – sono presenti situazioni di pericolo	PROG. N. 365/2023 – progetto in elaborazione
UB1	**Galilei-Ferrari – via Gaidano**		4.762,60			presentazione SCIA		incarico affidato (Accordo quadro per prestazioni antincendio)
UB1	**Galilei-Ferrari Pal Gaid**							
UB1	**Boselli – via Luini**		4.762,60		9.709,54	presentazione SCIA	lampade di emergenza	PRATICA IN FASE DI PRESENTAZIONE
UB1	**Bosso-Monti – via Meucci**	100.000,00	6.000,00			nuovo esame progetto		da affidare
UB1	**Magarotto**	50.000,00						
UB1	**Sella-Boselli – via Montecuccoli**		4.762,60		28.693,78	presentazione SCIA	lampade di emergenza	incarico affidato (Accordo quadro per prestazioni antincendio)
UB1	**Norberto Bobbio – alberghiero**		4.762,60			rinnovo CPI	lampade di emergenza	RINNOVO PRESENTATO
UB1	**Sommeiller-Galileo Ferraris**	6.677.717,54						
UB1	**Plana – Piazza Robilant**		25.000,00	30.292,26		DIRI impianti elettrici - vulnerabilità sismica (prove già affidate)		preventivo pervenuto – affidamento in corso
UB1	**Plana – via Chiomonte**	100.000,00						
UB1	**Volta**		4.762,60		68.327,02	presentazione SCIA	lampade emergenza + stazione pompaggio + sprinkler archivi	incarico affidato (Accordo quadro per prestazioni antincendio)
UB1	**Curie-Levi - Salette**	100.000,00			26.402,68		stazione di pompaggio	
UB1	**Beccari – via Parenzo**							
UB1	**D`Azeglio**							
UB1	**Santorre – via Vigone**							
UB1	**Curie-Vittorini – Grugliasco**	12.489.572,23			150.000,00		Completamento lavori di sostituzione serramenti palestre. Integrazione progetto 214/2020	PROG. N. 363/2023 – lavori in corso

DIPARTIMENTO Pianificazione territoriale, Urbanistica e Edilizia							DIREZIONE UB1 (ROSSO)	
DIR.	ISTITUTI	INTERVENTI FINAZIATI IN CORSO	anno 2023					
			messa a norma antincendio	antisismicità	investimenti	ATTIVITA'	NOTE	avanzamento ottobre 2023
UB1	**Vittone – AgrarioPecetto**		35.000,00			prove sui materiali strutturali (incarico vulnerabilità già affidato)		prove da avviare (accordo quadro prove sui materiali strutturali)
UB1	**Vittone – Aziendale**							
UB1	**Monti – Chieri**							
UB1	**Curie-Levi - Villa 4 – Collegno**		10.762,60		6.113,60	rinnovo CPI	lampade di emergenza	incarico affidato (Accordo quadro per prestazioni antincendio)
UB1	**Natta**							
UB1	**Copernico – Luxemburg**	3.000.000,00	10.762,60		313.808,99	DIRI impianti elettrici + presentazione SCIA	lampade emergenza + Lavori di adeguamento servizi igienici. - LOTTO 1 - la situazione è molto problematica, con molti bagni chiusi perché gli impianti non sono più recuperabili – lo standard di legge non è rispettato – ci sono state molte proteste	PROG. N. 366/2023 – progetto in corso di elaborazione
					17.043,16			
					13.932,94			
					11.822,57			
								incarico affidato
UB1	**Steiner – Lungo Dora Agrigento**			74.252,36		vulnerabilità sismica		incarico in corso di aggiudicazione – prove da eseguire nell'ambito dell'accordo quadro relativo
UB1	**Lagrange – via Genè**	1.500.000,00						
		4.000.000,00						
UB1	**Steiner - via Monginevro**				300.000,00		Lavori di messa in sicurezza controsoffitti e bonifica fibre minerali	PROG. 367/2023 - Lavori aggiudicati
UB1	**Bosso-Monti – via Moretta**				26.402,68		stazione di pompaggio	lavori inseriti nella convenzione presidi antincendio
UB1	**Zerboni**							
UB1	**Steiner – via Pesaro**		4.000,00			esame progetto		da affidare
UB1	**Cattaneo – via Sostegno**	2.500.000,00						
UB1	**Primo Levi**							
UB1	**Aalto – via Braccini**				26.402,68		stazione di pompaggio	lavori inseriti nella convenzione presidi antincendio
UB1	**Amaldi – Tecnologico**		540,00		10.640,99	presentazione SCIA		incarico affidato (convenzione presidi antincendio)

DIPARTIMENTO Pianificazione territoriale, Urbanistica e Edilizia DIREZIONE UB1 (ROSSO)								
DIR.	ISTITUTI	INTERVENTI FINAZIATI IN CORSO	anno 2023					
			messa a norma antincendio	antisismicità	investimenti	ATTIVITA'	NOTE	avanzamento ottobre 2023
UB1	**Amaldi – Liceo**		4.762,60		16.446,90	presentazione SCIA		incarico affidato (Accordo quadro per prestazioni antincendio)
UB1	**Sraffa**	990.000,00	10.000,00			esame progetto		in attesa di preventivo
UB1	**Prever – Agrario Osasco**		10.762,60		11.778,96	presentazione SCIA		incarico affidato
UB1	**Buniva-Porporato**	100.000,00	10.762,60		11.957,45	nuovo esame progetto + SCIA		incarico affidato
UB1	**Curie – Pinerolo**	100.000,00	540,00			rinnovo CPI		incarico affidato (convenzione presidi antincendio)
UB1		1.550.000,00						
UB1	**Buniva Sede**	4.400.000,00	4.762,60		22.543,99	presentazione SCIA		incarico affidato
UB1	**Buniva Sede – Pal. Tribune**							
UB1	**Alberti-Porro – Pinerolo**	5.500.000,00	32.540,00		70.555,88	DIRI impianti elettrici + presentazione SCIA	lampade di emergenza e interventi impianti elettrici	incarico affidato – lavori avviati
UB1	**Majorana Tazzoli**							
UB1	**Majorana Frattini**	1.695.723,94			300.000,00		lavori connessi all'appalto di adeguamento sismico che renderà temporaneamente inutilizzabili alcuni locali	PROG. N. 362/2023 – in corso di elaborazione
UB1	**Guarini-Passoni – via Salerno**	100.000,00						
UB1	**Casale – via Rovigo**	100.000,00		64.604,18		vulnerabilità sismica e prove strutturali		incarico in corso di aggiudicazione – prove da eseguire nell'ambito dell'accordo quadro relativo
UB1	**Porporato sede**	3.320.212,40	540,00			rinnovo CPI - incarico affidato		RINNOVO PRESENTATO
UB1	**Darwin-Romero**	5.597.113,42						
UB1-UB2	**sostituzione di arredi sportivi**				200.000,00			in parte affidati – in parte in corso di affidamento
UB1	**Interventi su edifici scolastici di competenza**				378.444,09			redazione progetti in corso
	INTERVENTI URGENTI DI MS PRESIDI ANTINCENDIO SU EDIFICI DI UB2							
UB2	**Rosa Bussoleno**				26.402,68		stazione di pompaggio	lavori inseriti nella convenzione presidi antincendio
UB2	**Majorana Ada Negri**				20.000,00		porte REI	lavori inseriti nella convenzione presidi antincendio
UB2	**Ubertini Aule Caluso**				52.805,36		stazione di pompaggio	lavori inseriti nella convenzione presidi antincendio
UB2	**Martinetti – Caluso**				20.000,00		porte REI	lavori inseriti nella convenzione presidi antincendio

DIPARTIMENTO Pianificazione territoriale, Urbanistica e Edilizia DIREZIONE UB1 (ROSSO)								
DIR.	**ISTITUTI**	**INTERVENTI FINAZIATI IN CORSO**	**anno 2023**					
			messa a norma antincendio	**antisismicità**	**investimenti**	**ATTIVITA'**	**NOTE**	**avanzamento ottobre 2023**
UB2	**Grassi**				122.000,00		diffusione sonora	
UB2	**Peano**				30.000,00		porte REI	lavori inseriti nella convenzione presidi antincendio
UB2	**Galileo Ferraris – Settimo**				200.000,00		1 lotto impianto termico	PROG. N. 361/2023 – progetto pronto – da approvare
UB2	**Russel-Moro – sede**				26.402,68		stazione di pompaggio	lavori inseriti nella convenzione presidi antincendio
	INTERVENTI SU EDIFICI PATRIMONIALI							
			messa a norma antincendio	antisismicità	investimenti	ATTIVITA'	NOTE	
UB1-UB2	**edifici vari – patrimoniali**				225.000,00		acquisto arredi	progetti in corso di predisposizione
UB1	**prestazioni di servizi – digitalizzazione archivi**				100.000,00			Affidati – accordo quadro specifico
UB1-UB2	**Gestione pratiche antincendio**		30.000,00				pratiche cpi	
		60.832.029,53	**255.851,20**	**169.148,80**	**3.198.248,99**			

INTERVENTI TRASVERSALI			
300.000,00	Interventi urgenti di MS	in corso di progettazione	MS presidi antincendio
300.000,00	Interventi di MS connessi ai finanziamenti PNRR delle scuole	in corso di progettazione	sostituzione ascensori
300.000,00	sostituzione ascensori	in parte affidati – in parte in corso di progettazione	lampade di emergenza
300.000,00	MS impianti elettrici	in corso di progettazione	MS impianti elettrici
200.000,00	arredi sportivi	in parte affidati – in parte in corso di affidamento	arredi sportivi
4.598.248,99			

Progetti di viabilità

Con la medesima deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 38/2023 del 25 luglio 2023 sono stati approvati e finanziati i seguenti interventi di viabilità:

ESIGENZE PRIORITARIE definite sulla base della disponibilità economica messa a disposizione per il Dipartimento Viabilità e Trasporti
(Variazione Salvaguardia per l'anno 2023)

Disponibilità 9 Milioni di Euro

TITOLO I _UC1 *per spese non ripetitive per sopraggiunte esigenze manutentive impreviste ed imprevedibili anche conseguenti ai recenti eventi meteorologici eccezionali*	**Euro 1.482.500,00**
TITOLO I _UC2 *per spese non ripetitive per sopraggiunte esigenze manutentive impreviste ed imprevedibili anche conseguenti ai recenti eventi meteorologici eccezionali*	**Euro 1.142.500,00**
Fondo rotativo progettazione	**Euro 300.000,00**
Budget per interventi urgenti *(da non impegnare fino ultimo trimestre 2023 se non per somme urgenze)*	**Euro 700.000,00**
Budget per interventi vari in urgenza e di completamento opere in corso	**Euro 600.000,00**
Interventi di manutenzione straordinaria fossi stradali ed attraversamenti anno 2022 - Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1	**Euro 700.000,00**
SP 710 di Caselle. Lavori di sistemazione a rotatoria degli svincoli con la SS 460 di Ceresole, in comune di Leinì	**Euro 400.000,00**
Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 bis del Monferrato dal km 8+700 al km 10+332	**Euro 1.000.000,00**
Messa in sicurezza dell'intersezione SP24 / SP198 dir 3 e adeguamento SP 198 dir 3 tratto iniziale (150 m)	**Euro 150.000,00**
Fondi per Contributi nuovi e/o integrazioni di contributi in essere ai comuni: Unione Montana Valli Lanzo, Ceronda e Casternone Euro 175.000,00 Comune di Scalenghe Euro 150.000,00 Comune di Nole Canavese Euro 100.000,00	**Euro 425.000,00**
Intervento di realizzazione Rotatoria Comune di Santena. Integrazione Fondi e Convenzione con il Comune (i*n corso definizione del contributo del Comune di Santenza da trasferire a CMTO e Variazione Bilancio per contributo già in essere)*	**Euro 100.000,00**
Prolungamento linea 15 di Grugliasco	**Euro 2.000.000,00**

per un totale **Euro 9.000.000,00**

Con riferimento agli interventi di viabilità, di cui sopra, si rileva che:

- per quanto concerne le **spese correnti non ripetitive (Titolo I capitoli vari)** stanziate per sopraggiunte esigenze impreviste ed imprevedibili anche conseguenti agli eventi meteorologici eccezionali che hanno caratterizzato il periodo primaverile ed estivo dell'anno 2023 sono stati impegnati complessivi
  € 1.481.337,76 per la Direzione UC1 e
  € 1.031.243,14 per la direzione UC2

  ad oggi oggetto di interventi conclusi o in corso di esecuzione con termine entro l'annualità 2023
  per un impegnato equivalente del 95,71%

- per quanto concerne il **Fondo rotativo progettazione** sono in corso di affidamento alcuni incarichi professionali relativi alla valutazione tecnica progettuale per la messa in sicurezza della S.P. n. 24 tratto Borgone Susa e per la la predisposizione degli elaborati tecnici relativi alla presentazione della candidatura in qualità di capofila al Bando Regionale (PR FESR 21-27 Azione III.2 viii.1 2Promuovere la mobilità ciclistica"), per circa complessivi € 150.000,00 Euro. Entro il 31.12 verranno impegnati i fondi residui

- per quanto concerne il **Budget per interventi vari in urgenza e di completamento opere in corso** lo stesso è stato utilizzato per completare interventi in corso di realizzazione che presentavano criticità e necessità di integrazione di quadro economico per portarli a completamento, alcuni affidamenti sono già stati effettuati altri sono in itinere,
  per complessivi € 266.940,00

- per quanto concerne il progetto **"Interventi di manutenzione straordinaria fossi stradali ed attraversamenti anno 2022 - Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1"**, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo con DD n. 6321/2023, impegnando lo stanziamento di 700.000,00 euro

- per quanto concerne il progetto **"SP 710 di Caselle. Lavori di sistemazione a rotatoria degli svincoli con la SS 460 di Ceresole, in comune di Leinì"** è in corso la predisposizione della Convenzione regolante il cofinanziamento regionale pari a 200.000,00 Euro ed è in corso di approvazione il progetto definitivo in linea tecnica.

- per quanto concerne il progetto **"Costruzione del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel ed adeguamento SP 31 bis del Monferrato dal km 8+700 al km 10+332"** è in corso la predisposizione della Convenzione regolante il cofinanziamento regionale pari a 2.500.000 Euro, a definitiva copertura del progetto dell'opera di Euro 13.700.000,00 .

- per quanto concerne il progetto **"Messa in sicurezza dell'intersezione SP24 / SP198 dir 3 e adeguamento SP 198 dir 3 tratto iniziale (150 m)"** è in corso di approvazione.

- per quanto concerne i **Fondi per Contributi nuovi e/o integrazioni di contributi** in essere ai comuni per complessivi € 425.000,00 sono in corso di approvazione, con contestuale impegno, i seguenti Decreti:
  -PDCR n. 317/2023 per il contribuito all' Unione Montana Valli Lanzo, Ceronda e Casternone di Euro 175.000,00:
  - PDCR n. 361/2023 per il contribuito al comune di Scalenghe di Euro 150.000,00
  - PDCR n. 355/2023 per il contributi al comiune di Nole Canavese di Euro 100.000,00

- per quanto concerne l' "Intervento di realizzazione Rotatoria Comune di Santena. Integrazione Fondi e Convenzione con il Comune" si ricorda che la quota stanziata costituiva

cofinanziamento dell'opera, attualmente in assenza dei restanti cofinanziamenti non risulta possibile procedere all'approvazione del progetto.

- per quanto concerne Prolungamento linea 15 di Grugliasco, sono in corso le interlocuzioni con i soggetti che concorrono complessivamente alla realizzazione e programmazione dell'intervento

Di seguito il dettaglio contabile dei progetti finanziati di cui alla deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 38/2023 del 25 luglio 2023 inerenti la viabilità

OGGETTO	STRUTTURA	TIPO FINANZIAMENTO	STANZ. DEFINITIVO	IMPEGNATO	Stato attuativo
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI SULLA RETE VIARIA FINANZIATI CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDI NON VINCOLATI (RIF. 22588 - 22589 E - 22592 U) Anno 2023	UC1	AV	127.500,00	52.500,00	**Contributi integrativi Comuni Contributo impegnato a favore dell'Unione Montana Valli Lanzo e Ceronda (150.000,00 Euro)** **in fase impegno integrazioni Comune di Nole e Scalenghe – Convenzioni**
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI SULLA RETE VIARIA FINANZIATI CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDI NON VINCOLATI (RIF. 22588 - 22589 E - 22592 U) Anno 2024	UC1	AV	297.500,00	122.500,00	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A REGIONE PIEMONTE PER COSTRUZIONE DEL PONTE SULLA DOREA BALTEA A BORGO REVEL E ADEGUAMNETO SP 21BIS DEL MONFERRATO DAL KM 8+700 AL KM 10+332 FINANZIATI CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDI NON VINCOLATI (RIF. 22588 - 22589 E - 22592 U) Anno 2023	UC1	AV	500.000,00	0,00	**Contributo di CMTO Nell'ambito di Convenzione Regione Piemonte – SCR e RFI per Ponte Borgo Revel S.P. 31 bis Opera di circa 13.700.000,00** **Impegno condizionato dalla sottoscrizione della Convenzione stessa in predisposizione dalla Regione Piemonte**
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A REGIONE PIEMONTE PER COSTRUZIONE DEL PONTE SULLA DOREA BALTEA A BORGO REVEL E ADEGUAMNETO SP 21BIS DEL MONFERRATO DAL KM 8+700 AL KM 10+332 FINANZIATI CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDI NON VINCOLATI (RIF. 22588 - 22589 E - 22592 U) Anno 2024	UC1	AV	500.000,00	0,00	
BENI IMMOBILI INFRASTRUTURE STRADALI - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SP N. 710 DI CASELLE - LAVORI DI SITEMAZIONE A ROTATORIA DEGLI SVINCOLI CON LA SS N. 460 DI CERESOLE REALE IN COMUNE DI LEINI' - FINANZIATI CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDI NON VINCOLATI (RIF. 22588 22589 E - 22596E) Anno 2023	UC1	AV	120.000,00	0,00	**Investimento da integrare da Contributo Regione Piemonte – Comune Leini per Euro 600.000,00 complessivi** **Impegno condizionato dalla sottoscrizione della Convenzione stessa in predisposizione dalla Regione Piemonte**
BENI IMMOBILI INFRASTRUTURE STRADALI - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SP N. 710 DI CASELLE - LAVORI DI SITEMAZIONE A ROTATORIA DEGLI SVINCOLI CON LA SS N. 460 DI CERESOLE REALE IN COMUNE DI LEINI' - FINANZIATI CON AVANZO DI	UC1	AV	280.000,00	0,00	

OGGETTO	STRUTTURA	TIPO FINANZIAMENTO	STANZ. DEFINITIVO	IMPEGNATO	Stato attuativo
AMMINISTRAZIONE FONDI NON VINCOLATI (RIF. 22588 22589 E - 22596E) Anno 2024					
BENI IMMOBILI - INFRASTRUTTURE STRADALI - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI STRADALI ED ATTRAVERSAMENTI - VIABILITA' 1 - FINANZIATI CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDI NON VINCOLATI (RIF. 22588 22589 E - 22596 U) Anno 2023	UC1	AV	0,00	0,00	**Progetto 2022/416 Approvato con D.D. n. 6321/2023**
BENI IMMOBILI - INFRASTRUTTURE STRADALI - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI STRADALI ED ATTRAVERSAMENTI - VIABILITA' 1 - FINANZIATI CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDI NON VINCOLATI (RIF. 22588 22589 E - 22596 U) Anno 2024	UC1	AV	700.000,00	700.000,00	
BENI IMMOBILI - INFRASTRUTTURE STRADALI - INTERVENTI VARI IN URGENZA E DI COMPLETAMENTO OPERE IN CORSO - VIABILITA' 1 - FINANZIATI CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDI NON VINCOLATI (RIF. 22588 E) Anno 2023	UC1	AV	214.660,78	134.021,56	**Variante Corso Opera – S.P. n. 500 sottopasso Prog 501/2019** **(D.D. n. 7120/2023 e 6908/2023)**
BENI IMMOBILI - INFRASTRUTTURE STRADALI - INTERVENTI VARI IN URGENZA E DI COMPLETAMENTO OPERE IN CORSO - VIABILITA' 1 - FINANZIATI CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDI NON VINCOLATI (RIF. 22588 E) Anno 2023	UC1	AV	80.639,22	80,639,22	**Incremento di QE Prog 808/2020 Ricostruzione Ponte sul Rio Venaus in Comune di Usseglio Incarico di Direzione Lavori e Coordinatore Sicurezza** **(D.D. n. 6908/2023)**
BENI IMMOBILI INFRASTRUTTURE STRADALI - INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA FINANZIATI CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - FONDI NON VINCOLATI (RIF. 22588 E) Anno 2023	UC1	AV	350.000,00	205,451,27	**Variante Corso Opera – S.P. n. 500 sottopasso Prog 501/2019** **Incremento di QE Prog 808/2020 Ricostruzione Ponte sul Rio Venaus in Comune di Usseglio Incarico di Collaudo Statico e Amministrativo** **(D.D. n. 7120/2023 e 6908/2023)**
PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE E DEGLI IMMOBILI PERTINENTI FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - FONDI NON VINCOLATI - PER SPESE CORRENTI (RIF. 21962 E) Anno 2023	UC1	AV	500.000,00	499.922,90	**Interventi Vari – Impegni effettuati per M.O. sulla rete di competenza** **(5 Lotti Interventi Manutentivi Rappezzature e Interventi ulteriori Manutenzione Verde)** **(D.D. n. 5937/2023 e 6292/2023)**
PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE E DEGLI IMMOBILI PERTINENTI FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - FONDI NON VINCOLATI - PER SPESE CORRENTI (RIF. 21962 E) Anno 2023	UC2	AV	500.000,00	496.585,06	**Interventi Vari – Impegni effettuati per M.O. sulla rete di competenza** **(Lotti Interventi Manutentivi Vari, Rappezzature e Interventi ulteriori Manutenzione Verde) (D.D. n. 6295/2023 – 6674/2023 – 6811/2023 - 7010/2023)**

OGGETTO	STRUTTURA	TIPO FINANZIAMENTO	STANZ. DEFINITIVO	IMPEGNATO	Stato attuativo
BENI IMMOBILI - INFRASTRUTTURE STRADALI - INTERVENTI VARI IN URGENZA E DI COMPLETAMENTO OPERE IN CORSO - VIABILITA' 2 - FINANZIATI CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDI NON VINCOLATI (RIF. 22599 E) Anno 2023	UC2	AV	300.000,00	300,000,00	**Interventi di completamento e ripristini urgenti** **- Incremento di QE Variante di Borgaretto Prog 50626/2006** **- Incremento di QE SP 23 Sestriere km 77+900 MS Prog 445/2019/2006** **- Incremento di QE SP 122 di Chieri Intersezione Rotatoria S.P. n. 4 Prog 510/2019** **- Incremento di QE Sp 23 Posa Barriere Prog 726/2020(D.D. n. 6784 e altre in corso di emanazione)**
BENI IMMOBILI - INFRASTRUTTURE STRADALI - MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE SP 24/SP 198 DIR 3 E ADEGUAMENTO SP 198 DIR 3 TRATTO INIZIALE (150 M) - FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDI NON VINCOLATI (RIF. 22599 22600 E - 22601 U)	UC2	AV	150.000,00	0,00	**Prog 368/2023 Approvazione in corso**

ANALISI DELLE ULTERIORI ESIGENZE DI FINANZIAMENTO PER GLI ANNI SUCCESSIVI

Come sopra indicato alcuni interventi da programmare negli anni successivi, prioritari, a fronte dell'attuale complesso di risorse, non hanno ancora trovato una adeguata disponibilità finanziaria.
Se ne riportano nel seguito un sintetico elenco

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLURIENNALI CHE NON TROVANO COPERTURA SU FINANZIAMENTI MINISTERIALI – 2024 – 2025
(Ipotesi con disponibilità finanziaria pari a circa Euro 12.000.000,00 annui Titolo II)

Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni. Ulteriore importo annuo per 2024 – 2026	**Euro 3.000.000,00**
Lavori di segnaletica orizzontale e verticale Importo annuo per 2024 – 2026	**Euro 2.000.000,00**
Interventi di manutenzione straordinaria fossi e attraversamenti Importo annuo per 2024 – 2026	**Euro 2.000.000,00**
Manutenzione straordinaria barriere e reti paramassi stradali Importo annuo per 2024 – 2026	**Euro 1.500.000,00**
Manutenzione straordinaria impianti elettrici stradali Importo annuo per 2024 – 2026	**Euro 500.000,00**
Lavori di ammodernamento gallerie. Importo annuo per 2024 – 2026	**Euro 1.000.000,00**
Lavori di manutenzione straordinaria ed ammodernamento sottopassi stradali Importo annuo per 2024 – 2026	**Euro 500.000,00**
Case cantoniere e magazzini della viabilità lavori di manutenzione straordinaria	**Euro 500.000,00**

ed ammodernamento normativo Importo annuo per 2024 – 2026	
Ammodernamento Mezzi Operativi Circoli e Centro Mezzi Meccanici Importo annuo per 2024 – 2026	**Euro 1.000.000,00**

INTERVENTI IN CORSO - NECESSITA' INTEGRAZIONE FINANZIAMENTI

A fronte del particolare momento economico dovuto **incrementi dei prezzi da costruzione**, occorrono nel breve programmare incrementi finanziari per le opere in corso o in parte programmati, come indicato nel seguito

Interventi di completamento Rotatoria in Comune di San Sebastiano da Po	**Euro 60.000,00**
Rotatoria SP1-SP724 in Comune di Fiano - Rifinanziamento per riappalto	**Euro 700.000,00**
SP 32 realizzazione nuovo ponte a Lemie (fraz. forno) in sostituzione del ponte bailey al confine tra il comune di viu' ed il comune di Lemie	**Euro 200.000,00**
SP 216 del Meletez. Intervento di sistemazione idraulica confluenza torrenti Frejus – Melezet - Rochemolles con demolizione e costruzione del nuovo ponte in comune di Bardonecchia	**Euro 3.000.000,00**
SP 141 Ponte Virle – Integrazione per completamento opere	**Euro 100.000,00**
Manutenzione straordinaria Casa Olimpia. Integrazione	**Euro 250.000,00**
SP 460 Ponte Storico Cuorgnè – Integrazione per opere in corso e per ulteriori interventi manutentivi per la dismissione patrimoniale	**Euro 600.000,00**
SP 63 Ponte di Trausella – Integrazione per progetto di rifacimento	**Euro 600.000,00**
SP 61 Ponte di Rueglio – Interventi Manutentivi complementari urgenti	**Euro 3.000.000,00**
SP 500 Sottopasso di Volpiano – Integrazioni per opere di pavimentazione connesse al sottopasso stradale	**Euro 2.000.000,00**
Completamento Variante di Borgaretto	**Euro 1.400.000,00**
Sovrappassi SP 23 del Colle del Sestriere. Circonvallazione di Pinerolo. Manutenzione straordinaria dei sovrappassi dello svincolo S.Secondo, di strada Baudenasca e di via del Valentino.	**Euro 500.000,00**
SP 215 del Sestriere progr. km 3+150. Intervento globale sistemazione ponte su fiume Dora Riparia	**Euro 1.000.000,00**
Sistemazione intersezione a rotatoria lungo la SP 122 di Chieri in corrispondenza delle intersezioni con la SP 4 di Baldissero nei comuni di Pavarolo e Montaldo T.se	**Euro 75.000,00**
Prog. 404/2021 – Messa in sicurezza del corpo stradale SP 235 Rochemolles. Completamento intervento	**Euro 100.000,00**
Prog. 445/2019 – SP 23 del colle del Sestriere da progr. km 77+900 a km 91+400	**Euro 300.000,00**
Prog. 2994/2018 – SP 24 Realizzazione nuovo attraversamento Rio Scaglione – integrazione per completamento intervento.	**Euro 250.000,00**

per un totale di **Euro 14.135.000,00**

ULTERIORI INTERVENTI GIÀ' FINANZIATI SU AVANZO 2022 – DICHIARATI ECONOMIE A FINE ANNO 2022

Occorre nel breve programmare il finanziamento per le **opere progettate e validate a livello di esecutivo** e pronte ad essere appaltate che ad oggi non trovano copertura finanziaria, come indicato nel seguito

Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni sulle strade di competenza della direzione Viabilità 1. Interventi complementari urgenti. Annualità 2022.	**Euro 100.000,00**
Lavori di miglioramento energetico degli impianti di illuminazione stradale.	**Euro 107.000,00**
Case cantoniere e magazzini della viabilità lavori di manutenzione straordinaria ed ammodernamento normativo - anno 2023	**Euro 500.000,00**
SP 56 nel Comune di San Martino c.se. Interventi di miglioramento sezione stradale e sistemazione incrocio fraz. Silva alla progr. km 2+000	**Euro 300.000,00**

per un totale di **Euro 1.007.000,00**

INTERVENTI CONCORDATI CON L'AMMINISTRAZIONE E URGENTI

Occorre nel breve programmare il finanziamento per le **opere che hanno trovato una condivisione tra Amministratori del Territorio**, opere ritenute indispensabili per una migliore efficientamento della rete in gestione ed essenziali per garantire interventi di messa in sicurezza viaria, ma che al momento non trovano copertura finanziaria, nel seguito elencate:

Comuni Vari - Contributi integrativi convenzioni comuni per completare opere in corso	**Euro 2.075.000,00**
Comune di San Giorio - Interventi puntuali di miglioramento della sicurezza della SP 24 in comune di San Giorio	**Euro 600.000,00**
Comuni di Luserna-Lusernetta – SP 156 di Lusernetta - Intervento di manutenzione straordinaria opere di contenimento in terra rinforzata	**Euro 500.000,00**
Comune di Bardonecchia SP 216 del Melezet. Costruzione nuovo vallo-rilevato paramassi per la riduzione della pericolosita e del rischio alla base della parete rocciosa 'rocce del Rouas'. Lotto III	**Euro 1.800.000,00**
Comune di Bardonecchia - Consolidamento scogliere SP 216 Melezet	**Euro 400.000,00**
Comune di Piverone - Intervento di miglioramento della sicurezza della SP 228 all'intersezione della SP 56 in comune di Piverone	**Euro 400.000,00**
Comune di Airasca. SP 23 km 24+800. Nuova rotatoria con l'intersezione con via Roma *(Fattibilità Tecnica Economica DD 1845/2023)*	**Euro 460.000,00**

per un totale di **Euro 6.235.000,00**

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

INDICE

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1
03 - Ordine pubblico e sicurezza	18
04 - Istruzione e diritto allo studio	19
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	23
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	25
07 - Turismo	26
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	27
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	29
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	38
11 - Soccorso civile	42
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43
14 - Sviluppo economico e competitività	44
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	46
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	48
19 - Relazioni internazionali	49

Indirizzi Strategici

Torino metropoli più produttiva ed innovativa

E' necessario elevare la capacità di creare valore nei diversi comparti economici attraverso il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione, l'automazione, la cooperazione in reti di impresa, la costruzione di filiere, l'innovazione, di processo e di prodotto, la promozione del territorio e delle sue produzioni; aumentando inoltre le occasioni di lavoro e di impresa e l'attrattività del sistema metropolitano torinese per nuove iniziative ed investimenti.

Torino metropoli più verde ed ecologica

La sostenibilità ambientale è la sfida del futuro e, insieme alla transizione ecologica, può costituire una delle linee di sviluppo per proiettare la città di Torino, in raccordo con i Comuni della Città Metropolitana, verso una nuova fase di crescita.
Oggi la concorrenza internazionale tra le grandi città metropolitane si gioca anche sulla qualità dell'ambiente: una città è attrattiva se è sostenibile, nei diversi ambiti del sistema urbano.
Produzione di energia da fonti rinnovabili, comunità energetiche, riduzione e riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico e privato, raccolta differenziata, riduzione delle emissioni.
Un ruolo centrale sarà assunto anche dalle società partecipate che andranno potenziate per lavorare in rete sul territorio della Città Metropolitana.
Bisogna cogliere la sfida del "Green Deal", lanciato dalla Commissione Europa nel 2020 per ridurre le emissioni di CO_2 e raggiungere la neutralità climatica, sostenendo l'innovazione nell'industria e nei sistemi di trasporto e di riscaldamento, investendo sulla mobilità elettrica, migliorando le prestazioni energetiche.
Serve un grande piano strategico condiviso con tutti i Comuni della Città Metropolitana che accompagni la transizione ecologica ed energetica, un Green Deal metropolitano, che riguardi anche la gestione e l'implementazione delle infrastrutture verdi e lo sviluppo delle operazioni di riforestazione urbana su larga scala.
Altro cardine dello sviluppo territoriale riguarda la messa in sicurezza del territorio metropolitano ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico: su questo fronte bisogna investire di più e con urgenza. Va definito un piano strategico di resilienza climatica, che indichi obiettivi precisi e quantificati, necessario ad assumere impegni concreti.
Immaginiamo quindi azioni che mirano a ridurre l'impronta biologica metropolitana ridefinendo i suoi processi in maniera circolare e contribuendo così, attraverso azioni locali, alla sfida globale posta dal cambio climatico.

Torino metropoli più mobile accessibile e collegata

Occorre cogliere l'occasione della trasformazione dei cicli della pendolarità casa-lavoro per migliorare la connettività e l'accessibilità al territorio metropolitano e del territorio metropolitano, in cui la facilità del movimento è garantita da un modello integrato ed attento all'utente di MAAS Mobility as a Service.
Promuove un utilizzo differenziato del trasporto collettivo sulle medie e lunghe distanze e di mezzi alternativi all'auto privata sulle medie e brevi distanze.
Per Torino, come per ogni città metropolitana, la mobilità è un tema cruciale: consente di collegare servizi, residenza, lavoro, istruzione, formazione e tempo libero ma richiede investimenti in termini di tempo, spazi urbani e risorse.
La mobilità è anche un fattore di attrattività internazionale e sviluppo economico, sociale e culturale, di costruzione di servizi e reti sinergiche tra gli enti locali. È una politica di scala metropolitana, che deve guardare all'area vasta e interconnessa e non limitarsi ai confini urbani.
Esiste una interdipendenza molto stretta tra il sistema dei trasporti e le variazioni del contesto socioeconomico, demografico e ambientale. Le scelte politiche sulla mobilità producono effetti diretti e indiretti su molti altri settori come ambiente, cultura, scuola e università, energia, servizi ai cittadini e alle cittadine, spazio urbano e metropolitano, consumo di suolo.
Un sistema efficiente e integrato di trasporti rappresenta dunque un bene comune, un veicolo per lo sviluppo economico e la promozione sociale, uno strumento indispensabile per la costruzione dell'identità metropolitana e del sistema di rapporti tra enti locali.
Nel trasporto pubblico, sostenibilità sociale, ambientale ed economica sono gli obiettivi da perseguire, con l'attenzione rivolta alla quotidianità del servizio in tutte le zone di Torino e dell'area metropolitana: la cittadina e il cittadino, nel rispetto delle loro esigenze, devono potersi spostare in modo semplice ed economico e potenziare il trasporto pubblico significa anche agire efficacemente contro l'inquinamento dell'aria, che è la vera emergenza del momento: solo integrando Servizio Ferroviario Metropolitano, metropolitane, linee di trasporto di superficie, auto elettriche con adeguati spazi di ricarica, biciclette e sharing possiamo immaginare la città del futuro.
La chiave è quella di concepire la mobilità come un servizio che integra i diversi mezzi di trasporto, secondo il MAAS – mobility as a service – basato, grazie alla tecnologia, su una pianificazione personalizzata.
In questa logica è fondamentale sviluppare la massima integrazione del sistema di trasporto pubblico locale con il Sistema Ferroviario Metropolitano, che ad oggi rappresenta una vera e propria "linea metropolitana" di area vasta. Alcune porzioni strategiche sono in attesa di realizzazione, che va ottenuta al più presto (SFM 5, collegamento Porta Nuova-Porta Susa, stazione San Paolo) o di completamento e infrastrutturazione (Torino-Ceres e passante di corso Grosseto, stazione Rebaudengo, potenziamento ed elettrificazione linea canavesana e interventi sui passaggi a livello) o di rifacimento e riorganizzazione (le stazioni Dora e Zappata).
Bisogna poi tornare a progettare l'interconnessione di Torino con il resto della Regione, accompagnando nelle sedi istituzionali come l'Osservatorio l'iter progettuale della linea TAV Torino-Lione, valorizzando il rapporto con i territori interessati, riprogettando le connessioni ferroviarie con Genova e con la Liguria di Ponente senza dimenticare il trasporto merci, anche attraverso il potenziamento di Sito Interporto logistico di Orbassano.
In questo quadro generale verrà inserito lo sviluppo e il potenziamento di GTT come grande azienda di trasporto pubblico di area metropolitana e il necessario rilancio dell'aeroporto di Caselle.
Lo sviluppo della mobilità sarà in grado di proiettare all'esterno dell'area metropolitana le connessioni del territorio con il resto del nord Italia e con i paesi oltre le Alpi.

Torino metropoli che impara di più

E' essenziale investire sul rinnovo strutturale dell'infrastruttura scolastica metropolitana, in termini edilizi e di modello spaziale della formazione. Comprende una serie di azioni volte a rafforzare ed innovare nell'ambito della formazione vocazionale sia a livello di scuola secondaria superiore che a livello universitario.
La nostra città ha solide risorse nel campo della formazione professionale, universitaria, dei centri di ricerca, dell'innovazione: in questo quadro anche le politiche del lavoro devono svilupparsi dalla collaborazione con i corpi intermedi, le associazioni imprenditoriali, le organizzazioni del lavoro, il terzo settore e l'associazionismo.
Per rendere efficace la filiera "sviluppo economico – politiche del lavoro – ricerca e innovazione" è necessario che la scala territoriale sia metropolitana, con maggiore integrazione in termini di obiettivi e strumenti tra gli enti coinvolti (Città di Torino, Città Metropolitana, Regione Piemonte) e all'interno degli enti stessi, tra i diversi assessorati e le strutture operative partecipate.
La pandemia, con la didattica a distanza, ha evidenziato il divario sociale tra gli studenti, penalizzando le fasce più deboli e incrementando significativamente l 'abbandono scolastico.
La scuola gioca un ruolo determinante: è il primo e più incisivo veicolo di integrazione sociale, etnica e religiosa.
Gli interventi di edilizia scolastica della Città Metropolitana, che nei prossimi anni potranno godere dei finanziamenti europei, dovranno essere

Indirizzi Strategici

sviluppati lungo i tre assi della sicurezza, sostenibilità e innovazione didattica, con particolare attenzione alle aree periferiche.
A tal fine, occorre redigere un piano strategico per l'edilizia scolastica, e promuovere nuovi strumenti amministrativi utili a una pianificazione sistemica del territorio e degli spazi scolastici sotto utilizzati.
Occorre ripensare alle scuole non solo come edifici e luoghi educativi ma anche come spazio pubblico e presidio sul territorio, in cui incrementare buone pratiche: mobilità sostenibile, offerta di spazi verdi, attività sportive e culturali, aggregazione sociale promuovendo la relazione scuola – territorio in tutti i contesti, facendo dell'infrastruttura scolastica una piattaforma multiservizi civica.
La funzione della Città Metropolitana in materia di scuole superiori deve essere rivista sulla base del ruolo delle Città Metropolitane di impulso socio economico. In un orizzonte di potenziamento delle strutture scolastiche quale fulcro di socialità, scambio di culture, relazioni intergenerazionali e servizio alla collettività, In particolare attraverso
- la promozione dell'adozione a scala metropolitana dell'approccio UNESCO
- learning cities, dotandosi di una strategia integrata di formazione metropolitana che avvii un profondo rinnovamento delle modalità di trasmissione e scambio delle conoscenze;
- la valorizzazione degli spazi esterni delle scuole in funzione di didattica curriculare ed extracurriculare;
- l'attivazione della scuola come centro civico e a servizio della collettività, attraverso la valorizzazione degli spazi e dei tempi sotto-utilizzati dell'infrastruttura scolastica per metterli a disposizione delle comunità locali per nuovi usi temporanei (complementari) e permanenti (supplementari) di interesse della comunità locale;
- la promozione dell'integrazione delle realtà esistenti (IFP, ITS) in un ecosistema multipolare che faciliti e qualifichi la formazione professionalizzante in tutti i settori, in partenariato con l'impresa, consentendo l'accesso a infrastrutture e attrezzature di eccellenza che possono favorire un dialogo delle autonomie scolastiche con istituzioni, privati, nell'ottica di incentivare circuiti virtuosi formazione-lavoro, e comunque prospettive di scambio dentro-fuori la scuola.

Torino metropoli più attrattiva giusta ed eguale

Occorre promuovere uguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio per tutta la popolazione della Città metropolitana così da rendere quest'ultima nuovamente attrattiva per l'insediamento di residenti ed imprese. Comprende azioni volte ad introdurre e sostenere forme nuove di housing sociale e di residenzialità di comunità adatte alle specificità dei diversi contesti territoriali, che possono convogliare nuovi abitanti nei territori a demografia debole, oltre che prevenire e recuperare situazioni di esclusione sociale.

Torino Metropoli più sana

A partire dalla centralità che acquisirà la nuova "Città della salute" di Torino, si intende investire su un sistema territoriale integrato di educazione, prevenzione e diagnosi che anche attraverso la possibilità offerte dalla telemedicina e dalla diagnostica a distanza, promuova un'eguale accessibilità del sistema sanitario su tutto il territorio.

La Città Metropolitana dei servizi verso il territorio

Spetta alla Città metropolitana "la pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana" (art. 1, comma 40 lett B L . 56/2014) la "strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive" (art. 1, comma 40 lett C L . 56/2014) e la "promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano" (art. 1, comma 40 lett F L . 56/2014): si tratta di funzioni importanti che la Città metropolitana è riuscita ad erogare solo parzialmente nel confronti dei soggetti del territorio.

Attività strumentali e di supporto

L'esercizio delle funzioni fondamentali e la visione strategica dell'Ente non possono prescindere dall'efficienza e dall'efficacia della macchina amministrativa e delle sue funzioni trasversali a tutte le attività dell'Ente. Per tale motivo è necessario infondere anche in quest'ambito i necessari sforzi di innovazione e risposta alle sfide che la situazione contingente, in gran parte dovuta alla pandemia in corso ed alle relative conseguenze, impone all'Ente.

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	**OS01011**
Obiettivo Strategico	**Costruire la capacità 4.0: Agenda digitale: costruzione e valorizzazione dei fattori materiali e immateriali per una diffusa e sicura digitalizzazione**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più produttiva ed innovativa
Descrizione	Costruire i fattori materiali ed immateriali necessari per una diffusa digitalizzazione del territorio e delle sue attività anche attraverso l'implementazione degli ambiti e dei rispettivi moduli previsti dall'Agenda Digitale Italiana ed in particolare: 1) Piattaforme: PAGO PA, SPID, e- procurement, gestione procedimenti amministrativi, fatturazione elettronica; 2) Infrastrutture: Cloud, Continuità operativa, supporto realizzazione BUL (Banda Ultra Larga); 3) Dati: dati territoriali, Open Data, basi dati di interesse nazionale 4) Sicurezza e Accessibilità
Referente Politico	GUERRINI GIANFRANCO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10292 - Stato di attuazione dell'Agenda Digitale: utilizzo di strumenti previsti nell'Agenda nelle procedure informatiche rilasciate	Num.	Riferimento: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A.	QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia
11912 - % di procedimenti amministrativi mappati, reingegnerizzati, messi on line e integrati con speed e Pago PA.	Perc.	Se la % >=40 viene assegnato un punteggio pari a 100; 35<=%<40 Punteggio 80; 30<=%<35 Punteggio 60; 25<=%<30 Punteggio 40; %<25 Punteggio 0;	QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia
650 - Grado di aggiornamento tecnologico delle dotazioni informatiche: percentuale di postazioni individuali (PC desktop) nella classe di età 0-3 anni rispetto al numero totale di postazioni individuali	Perc.		QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia
656 - Trattamento e sicurezza dei dati: N° di casi di data breach rilevati (IT)	Num.		QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	**OS01041**
Obiettivo Strategico	**Rendere semplice ed accessibile la P.A. grazie al digitale**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più produttiva ed innovativa
Descrizione	In un'ottica di trasparenza e di pubblica utilità, gli Enti Pubblici, nel rispetto della normativa privacy, devono pubblicare la maggior quantità possibile di dati, in formato aperto, utilizzabili da chiunque per qualunque scopo. E' obiettivo dell'Ente ampliare la quantità e la qualità di processi per i quali attuare la semplificazione, uniformazione e standardizzazione, misure e formati ed il successivo passaggio su piattaforme digitali unificate
Referente Politico	GUERRINI GIANFRANCO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11867 - Numero di accordi con gli enti locali del territorio finalizzati alla riduzione del digital divide sottoscritti nell'anno	Num.		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia
406 - Numero di regolamenti tipo per le imprese adottati / N° di totale di regolamenti analizzati	Perc.	Dati dai Comuni. Conteggio.	SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia
93 - Open data: N° di dataset pubblicati su una piattaforma open data	Num.	Le pubblicazioni avverranno sul portale smartdatanet.it	QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia
93 - Open data: N° di dataset pubblicati su una piattaforma open data	Num.	Le pubblicazioni avverranno sul portale smartdatanet.it	QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia

Codice	**OS01042**
Obiettivo Strategico	**Rendere semplice ed accessibile la P.A.: Trasparenza dell'azione amministrativa**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più produttiva ed innovativa
Descrizione	In attuazione delle prescrizioni legislative (D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 97/2016) l'ente, in continuità con i PTPC adottati, si pone l'obiettivo di procedere ad una continua implementazione della sessione "amministrazione trasparenza" del proprio sito istituzionale nella quale sono pubblicati i dati concernenti l'attività della Città Metropolitana.
Referente Politico	LO RUSSO STEFANO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
222 - Aggiornamento del piano anticorruzione e trasparenza: % di copertura dei processi dell'Ente, identificati e pubblicati sul sito istituzionale, per l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione	Num.	numero	A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	**OS02016**
Obiettivo Strategico	**Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Supporto alle funzioni ambientali degli Enti Locali e alla valorizzazione le opportunità delle energie rinnovabili**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più verde ed ecologica
Descrizione	Pareri geologici a supporto di attività in materia ambientale di competenza degli Enti Locali; consulenze varie, anche ad ampio spettro, e assistenza tecnica nelle azioni legate agli ambiti toccati dal TUA; attività di informazione, formazione e orientamento per garantire la massima efficacia dell'esercizio delle prerogative dei Comuni, soprattutto in chiave di sostenibilità ambientale e conservazione delle risorse naturali, a favore dello sviluppo e tutela del proprio territorio.
Referente Politico	SUPPO JACOPO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
85 - Quantità di tempo utilizzato in prestazioni specialistiche fornite	Num.		RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia
86 - N° di pareri forniti su studi di approfondimento nell'anno	Num.		RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia

Codice	**OS0701**
Obiettivo Strategico	**La Città metropolitana come comunità di interessi territoriali**
Indirizzi Strategici	La Città Metropolitana dei servizi verso il territorio
Descrizione	L'ente Città Metropolitana ha, tra gli altri, il compito di mettere a sistema l'azione autonoma e competitiva degli attori locali. I suoi obiettivi principali sono: la produzione di fattori generici di abilitazioni materiali ed immateriali, la riorganizzazione dell'offerta pubblica e privata di servizi alle persone ed alle imprese. In quest'ambito fornisce supporto ai processi di investimento degli Enti Locali e ai processi di aggregazione della domanda di beni e servizi dei Comuni con l'obiettivo di ottimizzare qualità degli investimenti dei territori tramite consulenze tecnico-amministrative finalizzate alla programmazione, redazione di progetti e assistenza nelle successive fasi di realizzazione di opere pubbliche, azioni integrate di informazione-sensibilizzazione-formazione-ingaggio nei rapporti tra Enti Locali e soggetti portatori di competenze e risorse sul territorio.
Referente Politico	SUPPO JACOPO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10317 - Ammontare della progettazione sviluppata per gli Enti Locali nell'anno	EUR		RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia
87 - Aggregazione della domanda dei Comuni: Ammontare di beni e servizi	Num.	valore delle opere	RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	**OS0702**
Obiettivo Strategico	**Informazione e comunicazione ai cittadini e ai soggetti del territorio**
Indirizzi Strategici	La Città Metropolitana dei servizi verso il territorio
Descrizione	La crescente rilevanza assunta dalle città metropolitane nelle dinamiche economiche globali evidenzia come queste aree debbano necessariamente confrontarsi con il loro esterno, sia esso l'esterno prossimo delle relazioni regionali sia quello più lontano delle reti e dei flussi sovra nazionali, confini questi a cui si dovrà fare riferimento per immaginare le possibili strategie di sviluppo per la Città metropolitana di Torino, il suo territorio, le sue imprese, la sua popolazione. In quest'ottica diventa indispensabile far conoscere la Città metropolitana di Torino, prima di tutto agli amministratori del nostro territorio, costruendo rapporti stabili con le zone omogenee viste nel loro ruolo di facilitatori di un dialogo costante e bidirezionale con i sindaci, i consiglieri comunali ed attraverso di loro con i cittadini; senza dimenticare che sul territorio metropolitano agiscono e sono strutturate forme associative attive e rilevanti con le quali è necessario rafforzare il dialogo ed il confronto per fare in modo che l'attività dell'Ente -articolata nelle sue varie competenze - venga conosciuta e valutata per la sua grande rilevanza di interesse pubblico. La Città metropolitana svolgerà il suo ruolo di ente di area vasta anche attraverso un rapporto diretto e costante - alla cui costruzione ci si dovrà dedicare con profondo impegno - con i sindaci e gli amministratori locali del territorio: il supporto, la promozione e l'informazione sul ruolo delle zone omogenee sarà la chiave per assicurare gli strumenti di relazione di natura informativa e di comunicazione ad una rete di piccoli e piccolissimi Comuni, garantendo loro nel contempo una preziosa attività di supporto specialistico nel campo della comunicazione e del cerimoniale, con la costante azione di promozione del territorio che la gestione dei patrocini garantisce. L 'attività di informazione e comunicazione fa espresso riferimento per istituzione, attività e requisiti professionali all' apposita normativa di settore, la Legge 150/2000 - Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni.
Referente Politico	LO RUSSO STEFANO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12167 - Numero di presentazioni itineranti organizzate (raggruppate per zone omogenee) con i Sindaci sull'andamento dei progetti del PNRR e sulle principali iniziative dell'Ente	Num.		QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia
1455 - Tempo medio di risposta per le procedure di accesso agli atti	Num.		QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficienza
76 - Tempo medio di risposta ai reclami	Num.	Fonte:Banca dati interna contenente tutte le segnalazioni e i reclami presentati tramite vari canali (sito,mail,PEC,sportello, posta,fax) e trasmessi all'URP - Modalità calcolo: media (data fine procedimento/ arrivo segnalazione/ reclamo)	QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficienza

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	**OS0702**
Obiettivo Strategico	**Informazione e comunicazione ai cittadini e ai soggetti del territorio**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
963 - N di eventi del territorio per i quali é effettuata la comunicazione (comunicati stampa, speciali ecc.)	Num.		QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia

Codice	**OS07031**
Obiettivo Strategico	**Reti di servizi e delle infrastrutture: Integrazione dei servizi di scala sovracomunale e supporto tecnico amministrativo agli Enti Locali**
Indirizzi Strategici	La Città Metropolitana dei servizi verso il territorio
Descrizione	Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse in un contesto in cui è necessario investire nell'integrazione dei servizi di scala sovracomunale. Si attueranno azioni volte alla condivisione ed esercizio di un modello di governance multilivello privilegiando un approccio cooperativo e partecipativo.
Referente Politico	SUPPO JACOPO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11955 - Riduzione dei tempi per il rilascio dei pareri e relazioni geologiche: % di pareri e relazioni rilasciate entro 15 giorni	Perc.	Se la % di pareri è =100 viene assegnato un punteggio pari a 100; 95<=%<100 Punteggio 80; 90<=%<95 Punteggio 60; 80<=%<90 Punteggio 30 %<80 Punteggio 0;	RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficienza
242 - variazione dell'ammontare complessivo delle risorse trasferite da altri Enti (per servizi)	Num.		RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	**OS0704**
Obiettivo Strategico	**Comuni metropolitani, utilities e servizi di dimensione metropolitana, connessioni e progetti: Attivazione e sviluppo della Centrale Unica Appalti e della funzione di soggetto aggregatore**
Indirizzi Strategici	La Città Metropolitana dei servizi verso il territorio
Descrizione	La dimensione strategica per lo sviluppo futuro di Torino è metropolitana. Strategie locali, europee e internazionali si dovranno integrare nelle reti e nei partenariati internazionali. Cogliere tale potenzialità sarà una delle sfide più interessanti per il governo dell'Area Metropolitana. D'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante.
Referente Politico	SUPPO JACOPO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11478 - N. amministrazioni aggiudicatrici convenzionate che hanno richiesto l'esecuzione di procedure di gara	Num.	Sistema Informativo Key Performance Indicator. Indicatore ricavato in automatico dal controllo di gestione	RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Efficacia
11479 - N. procedure di gara gestite per conto delle amministrazioni aggiudicatrici	Num.		RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Efficacia
11590 - Funzione di soggetto aggregatore: numero di convenzioni bandite nell'anno	Num.		RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Efficacia
11951 - Efficientamento e razionalizzazione delle strategie di acquisto di beni e servizi: % di accordi quadro conclusi nell'anno rispetto a quanti stabiliti nell'analisi Make or Buy	Perc.	Se la % di accordi è =100 viene assegnato un punteggio pari a 100; 95<=%<100 Punteggio 80; 90<=%<95 Punteggio 60; %<90 Punteggio 0;	RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Efficienza
60 - Centrale Unica Appalti - Tempestività delle attività di aggiudicazione: tempo medio di aggiudicazione dei contratti	Num.		RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	**OS0901**
Obiettivo Strategico	**Rafforzare la capacità di rappresentanza e di integrità delle funzioni istituzionali**
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto
Descrizione	Il buon funzionamento dell'Ente comporta l'attività efficiente e funzionale dei propri Organi Istituzionali ai quali devono essere forniti l'opportuna assistenza ed il supporto tecnico e giuridico al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa.
Referente Politico	LO RUSSO STEFANO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11 - N° di Deliberazioni del Consiglio Metropolitano / Spesa del servizio	Num.	N / D	A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficienza
12 - N° di Determinazioni emanate / spesa del servizio	Num.		A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficienza
13 - Assistenza agli organi: (N° di sedute della Conferenza Metropolitana + N° di sedute del Consiglio Metropolitano + N° di sedute Commissioni Consiliari) / spesa del servizio	Num.		A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficienza
36 - Assistenza agli organi: N° di presenze per assistenza alle sedute della Conferenza Metropolitana sul totale delle sedute	Num.		A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficienza
37 - Assistenza agli organi: N° di presenze per assistenza alle sedute del Consiglio Metropolitano sul totale delle sedute	Num.		A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficienza
38 - Assistenza agli organi: N° di presenze per assistenza alle sedute Commissioni Consiliari sul totale delle sedute	Num.		A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficienza
41 - Performance di Ente: Indicatore sintetico relativo al grado di raggiungimento delle strategie	Num.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia
43 - Controllo di regolarità successivo: numero di irregolarità rilevate / numero di atti esaminati	Num.		A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	**OS09021**
Obiettivo Strategico	**Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso il miglioramento della programmazione e del controllo di gestione, dell'organizzazione e dei processi informativi**
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto
Descrizione	Nel ciclo della programmazione, oltre ai documenti di programmazione finanziaria e contabile, rientrano il DUP (Documento Unico di Programmazione) con tutti i documenti programmatici in esso contenuti (piano dei fabbisogni di personale, programma triennale dei lavori pubblici,programma biennale acquisti, ecc.) che costituisce presupposto tanto dei documenti di programmazione finanziaria e contabile quanto dei documenti di programmazione di carattere più operativo come il PEG, e introdotto recentemente dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021 ed in fase di definizione e sviluppo, il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) che dovrebbe raccogliere in sé il piano della performance;il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano dei fabbisogni di personale estrapolandolo quindi dal DUP, il piano per il lavoro agile (conosciuto come POLA),la programmazione dei fabbisogni formativi.
Referente Politico	LO RUSSO STEFANO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
66 - Copertura del sistema di misurazione della performance: N ° di funzioni e servizi inclusi e misurati sul Totale delle funzioni e servizi CmTo	Perc.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia
67 - Copertura del sistema di misurazione della performance: N ° di funzioni e servizi finali inclusi e misurati sul Totale delle funzioni e servizi finali della CmTo	Perc.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	**OS09022**
Obiettivo Strategico	**Programmazione e monitoraggio opere pubbliche beni e servizi**
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto
Descrizione	L'iter dei progetti di lavori pubblici, vede nella fase di programmazione il presupposto a tutte le fasi successive. Il monitoraggio delle fasi successive ne costituisce il momento di verifica e controllo. Considerato che il processo di esecuzione dei lavori pubblici impatta nei diversi processi che vanno dalla programmazione stessa alla progettazione, alle gare d'appalto, alla contabilità, è necessario che le informazioni disponibili per una corretta programmazione siano integrabili con le varie piattaforme che gestiscono i processi che concorrono all'iter complessivo dell'opera. L'ammodernamento degli applicativi in uso non può prescindere dall'obiettivo di rendere integrate e compatibili con un monitoraggio puntuale e dinamico le informazioni rese dai processi che intersecano l'iter dell'opera. La corretta integrazione di dati, di natura differente ma relativi allo stesso oggetto, potrà consentire di sviluppare strumenti di analisi relativi alle criticità che potrebbero verificarsi nello svolgimento dell'attività complessiva relativa alla realizzazione di opere pubbliche e sarà di supporto nella comunicazione ai cittadini ed ai territori nonché agli organismi di controllo delle opere realizzate o in fase di realizzazione Analogamente occorre procedere in tal senso per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi per i quali la norma individua la necessità di programmazione triennale.
Referente Politico	SUPPO JACOPO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
62 - Efficientamento gestionale e strategico delle spese - Miglioramento della programmazione degli investimenti con spostamento medio dei cronoprogrammi: numero di cronoprogrammi all'anno	Num.		RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Efficienza
63 - Ammontare delle perizie di variante suppletive	Num.	Movimenti contabili	RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Efficacia

Codice	**OS09023**
Obiettivo Strategico	**Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso il miglioramento della programmazione e del controllo di gestione, dell'organizzazione e dei processi informativi**
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto
Descrizione	Un Ente efficiente e capace di rispondere alle esigenze del territorio deve molto alla capacità di organizzarsi per fronteggiare la realtà esterna in continua evoluzione compatibilmente con la disponibilità di risorse.
Referente Politico	LO RUSSO STEFANO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
64 - N° di processi riprogettati e disegnati approvati dalla Direzione Generale	Num.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	**OS0903**
Obiettivo Strategico	**Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso la gestione e valorizzazione delle risorse umane**
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto
Descrizione	Occorre lavorare sulla formazione dei dipendenti, al fine di diffondere una cultura del lavoro volta al raggiungimento di obiettivi e risultati, promuovere lo sviluppo di capacità manageriali e tecniche a sostegno dell'innovazione, della digitalizzazione e del miglioramento della qualità dei servizi: in questo senso sarà possibile mantenere un elevato livello di smart working, non solo mantenendo ma anche migliorando la qualità dei servizi, quale segno di maturità organizzativa della Città metropolitana.
Referente Politico	LO RUSSO STEFANO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12162 - n° dei profili professionali ridefiniti in termini di job profile	Num.		QA4-RISORSE UMANE	Efficacia
12163 - Rapporto tra il n° di iniziative di promozione del benessere organizzativo attuate e il n° di iniziative programmate/ proposte	Perc.		QA4-RISORSE UMANE	Efficienza
12164 - n° di iniziative di formazione rivolte alla dirigenza per la gestione del lavoro per obiettivi che faciliti l'organizzazione del lavoro in modalità agile	Num.		QA4-RISORSE UMANE	Efficacia
12173 - Numero di procedimenti amministrativi digitalizzati	Num.		QA4-RISORSE UMANE	

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	**OS09041**
Obiettivo Strategico	**Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso il supporto ai processi decisionali relativi alla programmazione economico finanziaria e la gestione delle risorse finanziarie**
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto
Descrizione	
Referente Politico	GRECO CATERINA

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10588 - Grado di attendibilità delle previsione di Entrata	Perc.	Si considerano le entrate correnti da autofinanziamento	QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficacia
10626 - Predisposizione dello schema di rendiconto: n° di giorni dalla chiusura del riaccertamento	S/N	Predisposizione dello schema di rendiconto entro 45 giorni dalla chiusura del riaccertamento e comunque entro i termini di legge: - controllo contabile sul riaccertamento e predisposizione conseguenti provvedimenti - Verifica e predisposizione delle registrazioni economico patrimoniali. - Assemblaggio dati inerenti stato patrimoniale e conto economico sulla base dati finanziari e scritture di assestamento di fine anno, con relativa relazione secondo quanto stabilito da allegato 4/3 D.lgs. 118/2011	QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficacia
51 - Ammontare dello scarto tra importi previsti e gli importi effettivamente accertati	Num.	Numero estrapolazioni relative all'andamento dei mesi d'incasso ancora da maturare nell'anno - matematico da contabilia	QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	**OS0905**
Obiettivo Strategico	**Valorizzazione del patrimonio immobiliare con particolare riferimento a quello non destinato ad attività istituzionali e a quello di interesse storico.**
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto
Descrizione	Perseguire un'attenta politica volta all'incremento della redditività dei beni dati in concessione o locati a terzi, nonché all'utilizzo dei beni a scopo di sviluppo sociale individuando, attraverso un'analisi di tutti i cespiti, percorsi di potenziale valorizzazione sia economica che sociale.
Referente Politico	SUPPO JACOPO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10632 - n° contratti attivi ricontrattati con elementi di miglioria in termini di economicità/sicurezza	Num.	n° contratti attivi ricontrattati con elementi di miglioria in termini di economicità al momento della scadenza	QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Economicità
11710 - Numero immobili non destinati ad attività istituzionali per i quali è stato individuato un progetto ad impatto sociale/ reddituale	Num.		QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficacia
11720 - Valore immobili non destinati ad attività istituzionali per i quali è stato individuato un progetto ad impatto sociale	EUR		QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficacia
12140 - Rispetto delle milestones per i lavori di riqualificazione di Palazzo Cisterna e dell'Abbazia della Novalesa	Perc.	Se tutte le milestones vengono raggiunte viene assegnato un punteggio pari a 100; Se alcune non vengono raggiunte si valuta lo scostamento % rispetto ai tempi attesi	UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficacia
1494 - n° di contratti passivi dismessi e/o ricontrattati con razionalizzazione in termini di economicità e/o sicurezza	Num.	Gestione amministrativa e patrimoniale degli immobili. Razionalizzazione in termini di economicità e/ o sicurezza dei contratti di locazione passivi. N. contratti passivi dismessi/ ricontrattati. Adempimenti amministrativi/tecnici	QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficienza
55 - Variazione della rendita immobiliare rispetto all'anno precedente	Num.	foglio excel; rendita anno precedente meno rendita anno in corso	QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficienza

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	**OS0906**
Obiettivo Strategico	**Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'efficienza del provveditorato e dei servizi interni**
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto
Descrizione	Provveditorato beni e servizi per la fruizione degli immobili destinati a pubblico servizio a. Acquista beni e prestazioni per la fruizione degli immobili destinati a pubblico servizio (arredi, cancelleria, pulizia, traslochi e movimentazione arredi, attrezzature e altro materiale, vigilanza). b. Assicura i servizi di centralino, vigilanza, custodia ed accoglienza delle sedi di CM c. Gestisce i contratti relativi ai servizi di trasloco per tutte le sedi di uffici dell'Ente, nonché nelle istituzioni scolastiche. d. Gestisce la distribuzione, con la supervisione del Direttore Generale, dei posti di lavoro negli spazi disponibili dei locali dell'Ente. e. Assicura, mediante personale interno o mediante contratti, i servizi di pulizia delle aree interne/esterne per tutte le sedi di uffici dell'Ente, nonché i servizi di pulizia straordinaria nelle istituzioni scolastiche. f. Assicura l'inventariazione dei beni mobili ed la gestione dei magazzini per il ricovero degli stessi nonché la distribuzione agli uffici e servizi. g. Dirige le forniture di energia elettrica, gas e acqua per gli edifici di proprietà e competenza dell'Ente. h. Assicura i servizi di stampa per città metropolitana mediante contratti di servizio e provvede alla definitiva dismissione del centro stampa. i. Gestisce il servizio di spedizione e recapito della posta in formato analogico interna ed esterna, nel quadro delle competenze di indirizzo, supervisione e controllo attribuite alla direzione competente finalizzate all'automazione dei procedimenti amministrativi e dei processi di lavoro. Cassa economale a. Assicura il servizio di cassa economale. b. Definisce ed organizza le modalità per gli acquisti ed i pagamenti online per le strutture dell'ente. c. Fornisce al servizio finanziario i dati necessari per le rendicontazioni periodiche alla Corte dei Conti ed al Collegio dei Revisori. d. Collabora per quanto di competenza ai controlli di cassa effettuati dal servizio finanziario. Parco auto a. Gestione del parco auto di CM.
Referente Politico	GUERRINI GIANFRANCO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11685 - Spesa per energia elettrica al metro quadro	EUR	indicatore di benchmark – Sperimentazione indicatori Funzione pubblica. No target	RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Efficienza
12165 - % di riduzione dei costi gestionali di forniture all'interno del budget assegnato al netto delle utenze	Perc.		RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Economicità
12166 - Razionalizzazione del parco auto di CMTo – % di Riduzione dei costi rispetto all'anno precedente a parità di servizio reso	Perc.		RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Economicità

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	**OS0907**
Obiettivo Strategico	**Determinazione del perimetro delle partecipazioni strategiche e valorizzazione del patrimonio mobiliare**
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto
Descrizione	L'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. (TUSP) impone all'Ente di effettuare annualmente l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al co. 2 dell'art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Il piano di razionalizzazione, corredato di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, deve essere trasmesso all'Organo di Vigilanza e alla competente Sezione di controllo della Corte dei Conti. Entro il 31 dicembre dell'anno successivo l'Ente approva una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti. Per quanto riguarda gli altri organismi partecipati costituiti in forma diversa da società di capitali (associazioni, fondazioni, consorzi, comitati) in sede di razionalizzazione annuale si procederà a verificare l'attuazione degli indirizzi consiliari diretti a mantenere la partecipazione solo negli organismi che realizzano la propria attività in ambiti direttamente collegati alle finalità istituzionali dell'Ente o alle materie allo stesse delegate o che non producono oneri a carico del bilancio della Città metropolitana adottando, ove necessario, eventuali modifiche alla luce della programmazione di settore che sarà approvata dall'Amministrazione.
Referente Politico	SUPPO JACOPO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12168 - Razionalizzazione delle partecipazioni: Numero di società, enti, istituzioni ed aziende per cui si è definita l'scita e/o formalizzazione chiara della policy di partecipazione sul numero totale di società, enti, istituzioni ed aziende partecipate	Perc.		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficienza
52 - Percentuale di partecipate che hanno concluso in utile o in pareggio l'esercizio precedente sul numero delle partecipate totali	Perc.		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Economicità
53 - Variazione % del patrimonio netto delle società partecipate negli ultimi 2 esercizi	Perc.		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Economicità
54 - Predisposizione del perimetro delle partecipazioni strategiche entro la fine dell'anno	S/N		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	**OS0908**
Obiettivo Strategico	**Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'ottimizzazione e gestione dei flussi informativi**
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto
Descrizione	
Referente Politico	GUERRINI GIANFRANCO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10593 - N° di documenti protocollati e/o archiviati attraverso processi di automazione	Num.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia
10597 - % di integrazione dei nuovi applicativi atti alla ricezione/produzione di documenti elettronici con gli strumenti di protocollazione e gestione documentale dell'Ente.	Perc.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia
11833 - % di documenti protocollati e/o archiviati attraverso processi di automazione	Perc.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficienza
72 - Quantità delle registrazioni a protocollo veicolate mediante applicativi specifici	Num.	Il dato si riferisce alle registrazioni di protocollo veicolate dall'applicativo CEMI.	QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia
74 - Contenimento della capacità di storage: variazione rispetto all'anno precedente	Num.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	**Ob_Ente_001**
Obiettivo Strategico	**Efficientamento gestionale e strategico delle entrate (rif. Id 1 – 10 – 35- 36)**
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto
Descrizione	
Referente Politico	GRECO CATERINA; LO RUSSO STEFANO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12061 - % di accertato delle entrate correnti (titolo I+II+III) da autofinanziamento (FP) rispetto al valore stanziato assestato	EUR		Unità Organizzative individuate dalla Direzione Generale e declinate nel Piano della performance allegato al PIAO	Efficienza
12062 - Riduzione dei tempi di regolarizzazione degli atti di riscossione: tempo medio di regolarizzazione delle entrate	Num.	Per l'attribuzione del punteggio vengono utilizzati i seguenti criteri: per un valore effettivo di giorni medi <= 20 viene assegnato un punteggio pari a 100; 20 < giorni medi <= 25 punteggio 90; 25 < giorni medi <= 40 punteggio 80; 40 < giorni medi <= 60 punteggio 50; giorni medi > 60 vengono assegnati zero punti	Unità Organizzative individuate dalla Direzione Generale e declinate nel Piano della performance allegato al PIAO	Efficienza

Codice	**Ob_Ente_002**
Obiettivo Strategico	**Efficientamento gestionale e strategico delle spese (rif. id 2 - 76)**
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto
Descrizione	
Referente Politico	GRECO CATERINA; LO RUSSO STEFANO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12060 - Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti	EUR	Indicatore calcolato sulla base della nota IFEL del 21 novembre 2019.	Unità Organizzative individuate dalla Direzione Generale e declinate nel Piano della performance allegato al PIAO	Efficienza
12063 - Miglioramento della programmazione degli investimenti con spostamento medio dei cronoprogrammi: numero di cronoprogrammi all'anno	Num.	Se il numero di cronoprogrammi è <= 2 viene assegnato un punteggio pari a 100; 2=<n°<3 Punteggio 80; 3<=n°<4 Punteggio 50; N°>4 Punteggio 0;	Unità Organizzative individuate dalla Direzione Generale e declinate nel Piano della performance allegato al PIAO	Efficienza

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Codice	**Ob_Ente_003**
Obiettivo Strategico	**Gestione e monitoraggio attuazione PNRR**
Indirizzi Strategici	Attività strumentali e di supporto
Descrizione	
Referente Politico	LO RUSSO STEFANO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12032 - Raggiungimento milestones previsti nell'esercizio di riferimento per il PNRR	EUR	Viene assegnata una % di raggiungimento pari a: (Finanziamenti del PNRR assegnati nell’anno – finanziamenti persi)/ Finanziamenti del PNRR assegnati nell’anno. L'indicatore verrà assegnato a ciascuna Direzione nell'ambito dell'assegnazione degli obiettivi di performance del PIAO	Tutte le unità organizzative	Efficienza

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

03 - Ordine pubblico e sicurezza

Codice	**OS0707**
Obiettivo Strategico	**Efficacia delle attività di vigilanza, prevenzione, contrasto e repressione delle violazioni relative alle materie stradali, ambientali e faunistiche (di tutela delle fauna e della flora)**
Indirizzi Strategici	La Città Metropolitana dei servizi verso il territorio
Descrizione	Le attività di vigilanza ambientale si esplicano in tema di contrasto all'abbandono dei rifiuti, all' utilizzo dei fuoristrada in aree interdette, alla raccolta dei funghi senza i titoli necessari, alla caccia e pesca svolte con modalità o in luoghi non consentiti, al danneggiamento della flora protetta. Anche il controllo sul rispetto delle norme a tutela della fauna selvatica è una funzione specifica dell'Ente che assicura una distribuzione ampia e coordinata degli interventi per prevenire e reprimere gli illeciti. Alla Città Metropolitana sono inoltre attribuite da normativa funzioni di polizia stradale di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e di tutela e controllo sull'uso della strada. L'obiettivo è quello di implementare queste funzioni di controllo per garantire la conservazione del patrimonio stradale con contestuale riduzione dei costi manutentivi e aumentare negli utenti il rispetto del codice della strada al fine anche di ridurre l'incidentalità sulla rete viaria.
Referente Politico	GUERRINI GIANFRANCO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11881 - N° servizi esterni di vigilanza effettuati	Num.		A55-POLIZIA METROPOLITANA	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

04 - Istruzione e diritto allo studio

Codice	**OS02041**
Obiettivo Strategico	**Diventare la metropoli del Green building: Contenimento dei costi di gestione del patrimonio scolastico**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più verde ed ecologica
Descrizione	rinnovando in profondità il patrimonio scolastico esistente, rivedendo i modelli spaziali e la relazione con il territorio locale
Referente Politico	GRECO CATERINA; SUPPO JACOPO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12161 - Efficientamento energetico degli immobili scolastici: % di riduzione dei consumi	Perc.	Rispetto all'anno precedente	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Economicità
90 - Spesa pro-capite per istruzione	Num.		UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Economicità

Codice	**OS0401**
Obiettivo Strategico	**Diventare la metropoli laboratorio di una nuova scuola**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli che impara di più
Descrizione	proseguire ed intensificare le sperimentazioni già avviate in area torinese per il rinnovo degli edifici scolastici, allargando la riflessione al rapporto tra modalità di insegnamento/apprendimento e forme dello spazio scolastico e sul rapporto tra scuola e territorio. Utilizzare l'occasione delle nuove tecnologie per eliminare il divario territoriale nell'accesso ad una formazione di eccellenza in tutti gli ordini e gradi di formazione
Referente Politico	GRECO CATERINA

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12169 - Realizzazione di 2 "Scuole Innovative". Nuovo plesso scolastico di Chivasso (To) - Liceo Classico Scientifico Musicale Statale "Isaac Newton" – Rispetto delle scadenze previste	S/N	"Scuole Innovative" ai sensi dell'Art. 31, comma 7, D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.	UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

04 - Istruzione e diritto allo studio

Codice	**OS0402**
Obiettivo Strategico	**Creare un ecosistema metropolitano integrato dell'istruzione superiore**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli che impara di più
Descrizione	riorganizzare il sistema dell'istruzione superiore valorizzando le opportunità di un territorio che offre eccellenza produttiva, eccellenza nella ricerca attraverso la definizione di nuovi percorsi di formazione professionalizzante anche universitaria degli atenei torinesi raccordati con gli ITS ed integrati con il sistema produttivo. Valorizzare il potenziale delle nuove forme di didattica a distanza per estendere l'accesso da tutti i poli territoriali a contenuti ed esperienze di didattica di eccellenza
Referente Politico	GRECO CATERINA

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
106 - Approvazione del piano di programmazione dell'offerta formativa nei tempi stabiliti	S/N	Cronoprogramma definito in base agli indirizzi regionali	RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficienza
11722 - Numero di istituzioni scolastiche partecipanti alle attività del Ce.se.Di.	Num.	Dati elaborati su fogli di calcolo e archiviati dall'Ufficio preposto (CESEDI)	RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia
11981 - Approvazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica della Città Metropolitana di Torino entro il 30/11	S/N		RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

04 - Istruzione e diritto allo studio

Codice	**OS0403**
Obiettivo Strategico	**Realizzare interventi per il collegamento e la manutenzione degli edifici scolastici**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli che impara di più
Descrizione	Gli interventi di edilizia scolastica della Città Metropolitana, che nei prossimi anni potranno godere dei finanziamenti europei dovranno essere sviluppati lungo i tre assi della sicurezza, sostenibilità e innovazione didattica. Occorre ripensare alle scuole non solo come edifici e luoghi educativi, ma anche come spazio pubblico e presidio sul territorio.
Referente Politico	GRECO CATERINA; SUPPO JACOPO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
102 - Rapporto tra superficie totale destinata all'edilizia scolastica e N° di studenti	Num.		UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficacia
103 - Utilizzi extrascolastici delle strutture: N° di ore di utilizzo di palestre	Num.		UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficacia
11984 - Ottimizzazione uso extrascolastico degli spazi scolastici: % di incremento introiti rispetto a base consuntivo anno precedente	Perc.	Se la % di incremento è>=20 viene assegnato un punteggio pari a 100; 15<=%<20 Punteggio 80; 10<=%<15 Punteggio 60; 5<=%<10 Punteggio 30 %<5 Punteggio 0;	UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Economicità
12161 - Efficientamento energetico degli immobili scolastici: % di riduzione dei consumi	Perc.	Rispetto all'anno precedente	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Economicità
12170 - Completamento del piano di messa in sicurezza delle scuole: % di avanzamento rispetto al cronoprogramma definito rispettando i costi concordati.	Perc.		UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficienza

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

04 - Istruzione e diritto allo studio

Codice	**OS0404**
Obiettivo Strategico	**Raccordo delle funzioni dell'ente in materia di istruzione con le funzioni regionali in materia di orientamento**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli che impara di più
Descrizione	Pur essendo una competenza regionale, l'orientamento scolastico è un'attività che coinvolge le funzioni della Città metropolitana in materia di istruzione in particolar modo per quanto riguarda la funzione fondamentale di programmazione scolastica e di servizi alle scuole di istruzione secondaria superiore. E' quindi intenzione dell'Ente promuovere la realizzazione di collaborazioni, intese ed accordi in materia di orientamento con le unità organizzative regionali competenti in materia di servizi per il lavoro e con gli Uffici scolastici regionale e territoriale finalizzate alla definizione delle linee di programmazione, di monitoraggio e di valutazione dell'orientamento.
Referente Politico	GRECO CATERINA

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11700 - numero di collaborazioni, intese ed accordi in materia di orientamento realizzate nell'anno	Num.		RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Contesto

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Codice	**OS0506**
Obiettivo Strategico	**Riaffermazione della Città Metropolitana di Torino del ruolo di propulsore nell'organizzazione di eventi di rilievo nazionale e internazionale anche attraverso la digitalizzazione di eventi e modalità di diffusione e comunicazione degli stessi**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più attrattiva giusta ed eguale
Descrizione	Nonostante non sia cessata la pandemia, con i relativi impedimenti e restrizioni di manifestazioni ed iniziative in presenza sull'intero territorio, la Città metropolitana si apre ad un nuovo sguardo collegato alla programmazione delle risorse del PNRR il piano nazionale di ripresa e resilienza che vedono il nostro Ente attore non marginale. Il ruolo di Città Metropolitana di Torino prosegue declinando attenzione in particolare alle piccole realtà marginali del nostro vasto territorio, intensificando il rapporto diretto e costante con i sindaci e gli amministratori locali del territorio per offrire supporto, assicurare gli strumenti di relazione di natura informativa e di comunicazione soprattutto alla rete di piccoli e piccolissimi Comuni, oltre che attraverso il supporto a attività di progettazione, anche attraverso il supporto specialistico nel campo della comunicazione e la formazione in materia di cerimoniale, con la costante azione di promozione del territorio che la gestione dei patrocini garantisce attraverso l'attività di comunicazione istituzionale. Si confermano quindi le azioni di promozione territoriale a livello europeo attraverso progetti internazionali In attuazione della legge 482/1999 volta alla tutela, valorizzazione e promozione delle lingue madri: occitano, franco provenzale e francese le minoranze linguistiche, le attività tradizionali dell'Ente, in tempo di pandemia, sono state surrogate da un forte impegno di digitalizzazione che consentisse l'uso di piattaforme che - lungi dal penalizzare l'attuazione dei progetti e le attività degli sportelli linguistici - hanno dimostrato la grande opportunità di ampliare il target di riferimento non solo a livello locale ma anche a livello nazionale. Tale esperienza dovrà essere un contributo da tenere presente e da valorizzare anche in un futuro in cui si spera non sia più una necessità, ma un valore aggiunto per la diffusione, conservazione e conoscenza del patrimonio culturale linguistico del territorio metropolitano. La parola chiave "digitalizzazione" si è dimostrata vincente in un altro settore culturale che ha consentito, grazie all'attività remotizzata (causa covid) di a livello nazionale la Biblioteca di storia e cultura del Piemonte collocata nella sede aulica di Palazzo Cisterna: la strada della digitalizzazione, intrapresa con risultati numericamente prestigiosi che consentito di dare risposta ad utenti di tutta Italia e spesso di altri Paesi europei inviando scansioni di preziose pagine e volumi custoditi rappresenta quindi il futuro per questo prezioso capitale culturale.
Referente Politico	CERA VALENTINA

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11851 - n. di persone coinvolte negli eventi (incontri con gruppi target, eventi pubblici, manifestazioni) da parte dello sportello Europe Direct	Num.		SA01-PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI E INTERNAZIONALI	Efficacia
141 - N° di eventi di rilievo internazionale	Num.	Fonte: Richieste di coinvolgimento avanzate da stakeholders o concordate dall'Amministrazione con il territorio Calcolo: conteggio progetti di valorizzazione e comunicazione avviati	QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia
142 - Numero di iniziative culturali di promozione delle lingue madri: occitano, franco provenzale e francese realizzate nell'anno	Num.		QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Codice	**OS0506**
Obiettivo Strategico	**Riaffermazione della Città Metropolitana di Torino del ruolo di propulsore nell'organizzazione di eventi di rilievo nazionale e internazionale anche attraverso la digitalizzazione di eventi e modalità di diffusione e comunicazione degli stessi**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1458 - Biblioteca Storica: Numero volumi digitalizzati	Num.		QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Codice	**OS0501**
Obiettivo Strategico	**Rafforzare la capacità di attrarre, trattenere, valorizzare e diversificare i talenti**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più attrattiva giusta ed eguale
Descrizione	invertire il recente trend di perdita di attrattività del nord-ovest in generale e dell'area metropolitana di Torino in particolare attraverso politiche di attrazione, trattenimento e rientro dei talenti in tutti i settori della società e dell'economia metropolitana, anche valorizzando asset metropolitani come la qualità di vita, l'ambiente, i bassi costi di accesso alla casa ed ai servizi e la possibilità di insediarsi in territori molto diversi, realizzando le proprie aspirazioni di stile di vita personale e familiare
Referente Politico	CERA VALENTINA
Codice	**OS0505**
Obiettivo Strategico	**Attivare i giovani come risorsa per il futuro della Torino metropolitana**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più attrattiva giusta ed eguale
Descrizione	Valorizzare, formare e coinvolgere i/le giovani che desiderano impegnarsi nello sviluppo dei diversi contesti territoriali.
Referente Politico	CERA VALENTINA

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

07 - Turismo

Codice	**OS0105**
Obiettivo Strategico	**Integrare l’infrastruttura e l’offerta turistica**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più produttiva ed innovativa
Descrizione	Valorizzare il potenziale di promozione e fruizione turistica del territorio grazie alle nuove tecnologie, sia in termini di comunicazione diretta ai nuovi media, sia in termini di accessibilità materiale ed immateriale dei prodotti turistici del territorio metropolitano:
Referente Politico	CAMBURSANO SONIA

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10462 - N° di canali di informazione aperti a fini turistici	Num.		SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Efficacia
11556 - Km di percorsi/sentieri/itinerari in territorio montano manutenuti nel sito turistico della CMTo	Num.		SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Efficacia
11835 - km di rete sentieristica pianificata: Incremento %	Perc.	I Km attualmente pianificati sono 322,4, con un incremento del 20% il valore target corrisponde a 386,88	SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Efficienza
188 - estensione percorsi/sentieri/itinerari del territorio CMTo	Num.	unità di misura KM	SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Contesto

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Codice	**OS02042**
Obiettivo Strategico	**Diventare la metropoli del Green building: Sviluppo territoriale sicuro e sviluppo produttivo ambientalmente sostenibile**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più verde ed ecologica
Descrizione	La pianificazione territoriale generale è una delle 6 funzioni fondamentali e proprie assegnate dalla Legge 56/14 smi alle città metropolitane. Il principale strumento attraverso il quale le CM attuano tale funzione è il Piano territoriale generale metropolitano (PTGM), che nella sostanza prende il posto del Piano territoriale di coordinamento provinciale, assumendo in se anche le caratteristiche e valenze di quest'ultimo, coerentemente con la nuova natura e le nuove finalità istituzionali assegnate alle CM, e naturalmente nel rispetto della normativa, nazionale, regionale ed europea. Ai sensi della L. 56/14, nonchè dello Statuto metropolitano (art. 8) il PTGM comprende le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, e fissa vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni. Contenuti, modalità di formazione e approvazione, valenza e rapporto fra PTGM e altri strumenti di pianificazione e urbanistici sovraordinati e di livello comunale, sono definiti dalla Legge regionale 56/77 smi. Il PRGM si sviluppa nella cornice tracciata dal Piano strategico metropolitano e costituisce una delle azioni prioritarie da esso individuate. Il PTGM è anche guida e strumenti di riferimento e coordinamento per l'attuazione di azioni settoriali inserite nel PSM sia in materia di sviluppo economico/produttivo, sia per il disegno ed attuazione della rete delle infrastrutture di trasporto, nonchè per lo sviluppo e la gestione delle trasformazioni urbane in generale. L'intera attività di pianificazione territoriale si esplica ponendo come riferimento imprescindibile alla base delle diverse strategie da adottare la sostenibilità ambientale, intesa come messa in sicurezza dei territori (es. strategie di contrasto al dissesto idrogeologico), tutela delle risorse naturali (in particolare quelle irriproducibili), aumento della resilienza delle aree urbane e non (es. strategie di adattamento ai cambiamenti climatici). In tal senso sono riferimenti fondamentali le strategie e le Agende ambientali europee, nazionali (Agenda 2030, Agenda Urbana delle CM per lo Sviluppo Sostenibile, ...). La pianificazione territoriale si esplica altresì attraverso l'adeguamento la redazione e/o aggiornamento di Piani metropolitani di settore (Piani stabilimenti a rischio di incidente rilevante) e attraverso il coordinamento del PTGM con altri piani e programmi con significativi risvolti territoriali quali ad esempio il Piano per la mobilità sostenibile, programmi di sviluppo locale (PTI, bando periferie), nonchè i Piani strategici locali e/o di Zona omogenea.
Referente Politico	CAMBURSANO SONIA

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10387 - Monitoraggio del Piano di Coordinamento vigente: rapporto tra N° di Comuni che si sono adeguati al piano e il N° di totale dei Comuni della CMTo	Perc.	N. Comuni adeguati al PTC2. Comuni della CMTo	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Contesto
120 - Redazione del Piano Territoriale Generale Metropolitano: % di avanzamento cronoprogramma annuale rispetto a % prevista	Perc.	Cronoprogramma annuale di progetto % avanzamento rispetto a % prevista	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficienza
121 - PTGM: scarto tra budget previsto e budget effettivo nella realizzazione del piano	Perc.	Dati di Bilancio Spesa effettiva/budget stanziato a bilancio	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficienza

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Codice	**OS02042**
Obiettivo Strategico	**Diventare la metropoli del Green building: Sviluppo territoriale sicuro e sviluppo produttivo ambientalmente sostenibile**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
123 - Consumo di suolo	Num.	Dati Rapporto annuale ISPRA (riferito all'annualità precedente a quella di rendicontazione)	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Contesto
125 - Partecipazione ai progetti europei: ammontare delle risorse economiche assegnate dalla Comunità Europea nell'anno	EUR	Autorità di gestione dei progetti Europei - Comunicazioni di approvazione e relativi budget in capo a CMTo	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficacia
126 - Partecipazione ai progetti europei: % di soldi rendicontati nei periodi riferimento ricadenti nell'anno rispetto al budget approvato dal progetto	Perc.	Dati desunti dalle rendicontazioni presentate confrontate con i budget annuali di progetto, tenuto conto dei periodi fissati per la rendicontazione dai programmi di finanziamento della CE	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficacia

Codice	**OS0502**
Obiettivo Strategico	**Riabitare Torino metropoli**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più attrattiva giusta ed eguale
Descrizione	costruire un insieme integrato di azioni che producano qualità abitativa diffusa nei diversi territori metropolitani, valorizzandone le specifiche peculiarità ed offerte insediative.
Referente Politico	MAZZA PASQUALE

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12171 - Grado di realizzazione degli interventi previsti nel Piano Urbano Integrato	Perc.	La misura è prevista dal PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 e contribuisce a promuovere la rigenerazione urbana	SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	**OS02011**
Obiettivo Strategico	**Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Concorso alla definizione di piani di recupero ambientale**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più verde ed ecologica
Descrizione	diventare la “greenest metropolis of the world” (benchmarking
Referente Politico	GUERRINI GIANFRANCO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
149 - Ammontare delle risorse reperite per il cofinanziamento dei piani di recupero ambientale	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
150 - Monitoraggio dei Piani di recupero ambientale in essere: interventi attivati/ interventi pianificati	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	**OS02012**
Obiettivo Strategico	**Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde:Efficacia delle funzioni di autorizzazione e controllo delle attività comportanti pericolo di inquinamento, delle bonifiche o messa in sicurezza**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più verde ed ecologica
Descrizione	La prospettiva strategica dello strumento “autorizzazione ambientale” individuata sia dalla normativa di riferimento che dalle passate attività di programmazione della CM-TO è sostanzialmente finalizzata a contemperare le esigenze delle attività produttive con la necessaria tutela ambientale. In questo ambito la semplificazione e la trasparenza amministrativa rappresentano sicuramente elementi fondamentali per garantire un proficuo rapporto fra la CM-TO e la sua utenza. Verrà sempre più promosso l'uso di strumenti autorizzativi intergrati come come l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Quest'ultima rappresenta un provvedimento autorizzativo ambientale, istituito dal Dpr 13 marzo 2013 n. 59 (G.U. n. 124 del 29/5/2013) adottato dalla CM-TO (Autorità Competente) e rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) che sostituisce in un unico titolo diverse autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di settore. L'utilizzo del sito Web dell'Ente rappresenterà un elemento indispensabile in tutti i procedimenti autorizzativi per garantire la trasparenza con l'utenza circa la modulistica per presentare le istanze, le fasi procedimentali (funzionari di riferimento, tempi del procedimento), l'adozione degli atti e la pubblicità dei dati ambientali. Contestualmente verrà garantito il rigore tecnico scientifico dell'istruttoria al fine perseguire il più elevato standard di protezione ambientale attraverso l'applicazione delle migliori tecniche disponibili e garantendo allo stesso tempo le esigenze economiche e di sviluppo delle imprese e del territorio. Verrà a tale proposito intensificato il confronto con le Associazioni di Categoria e gli Enti Locali per fornire indicazioni e linee guida sui nuovi adempimenti e monitorare gli effetti sulla qualità ambientale delle attività autorizzate. Particolare attenzione verrà posta, nella definizione delle prescrizioni autorizzative, alla coerenza con la pianificazione ambientale di settore al fine di utilizzare, dove e quando possibile, l'autorizzazione ambientale come strumento di attuazione dei piani. Un aspetto conclusivo, ma da non trascurare, riguarda la collaborazione con ARPA Piemonte per le azioni di verifica e controllo del rispetto delle prescrizioni autorizzative e per la valutazione dell'efficacia delle stesse.
Referente Politico	GUERRINI GIANFRANCO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10523 - Incidente rilevante - Percentuale di stabilimenti con piano vigente e sperimentato o aggiornato in ultimo triennio sul numero di stabilimenti totale	Perc.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10529 - Autorizzazioni di gasdotti e oleodotti - Percentuale di autorizzazioni adottate fuori tempo massimo previsto dalla Legge	Perc.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficienza
10537 - Stabilimenti di oli minerali e GPL - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti/imprese soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10539 - Stabilimenti di oli minerali e GPL - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10551 - Controlli ambientali - N° di sopralluoghi effettuati in attività produttive e soggetti autorizzati nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	**OS02012**
Obiettivo Strategico	**Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde:Efficacia delle funzioni di autorizzazione e controllo delle attività comportanti pericolo di inquinamento, delle bonifiche o messa in sicurezza**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10552 - Controlli ambientali - N° di sopralluoghi effettuati in attività estrattive nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10573 - Bonifiche - Percentuale di sentenze con esito avverso pervenute nell'anno di riferimento	Perc.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10574 - Bonifiche - N° di procedimenti di bonifica soggetti ad attività di controllo e certivicazione	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10575 - Bonifiche - N° di procedimenti di bonifica soggetti ad attività di controllo e certificazione verificati	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10576 - Bonifiche - N° di comunicazioni emanate relative a violazioni riscontrate	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10629 - AIA rifiuti - Attività di controllo – N° di verifiche di conformità	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	**OS02013**
Obiettivo Strategico	**Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Efficacia delle azioni di tutela delle risorse idriche e dell'atmosfera**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più verde ed ecologica
Descrizione	Efficacia delle funzioni di autorizzazione e gestione delle risorse idriche – prelievi, derivazioni, scarichi e Contenimento degli effetti del deflusso sui minimi vitali dei corpi fluviali, anche a salvaguardia del patrimonio ittico
Referente Politico	GUERRINI GIANFRANCO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
100 - N° di ore dedicate alle ispezioni	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
10402 - Concessioni derivazione acque superficiali e sotterranee - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti/imprese soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10404 - Concessioni derivazione acque superficiali e sotterranee - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10418 - Risorse idriche scarichi - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti/imprese soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10420 - Risorse idriche scarichi - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
168 - Risorse idriche pianificazione - N° di impianti di derivazione idrica controllati nell'anno	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
169 - Risorse idriche: rapporto tra il N° di ricorsi con esito avverso e il N° di ricorsi pervenuti nell'anno	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
170 - Risorse idriche: N° di ore dedicate alla vigilanza per la gestione risorse idriche nell'anno	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
171 - Risorse idriche pianificazione - N° di verbali di accertamento e diffide con infrazioni inviati nell'anno	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	**OS02013**
Obiettivo Strategico	**Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Efficacia delle azioni di tutela delle risorse idriche e dell'atmosfera**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
218 - Risorse idriche: rapporto tra il N° di ore di vigilanza effettuate nell'anno e il N° di infrazioni rilevate	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	**OS02014**
Obiettivo Strategico	**Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Favorire la diffusione della cultura e del rispetto delle aree naturali**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più verde ed ecologica
Descrizione	Attuazione delle Strategie Europea e Nazionale per la Biodiversità al 2030, della Strategia Nazionale per il Verde Urbano “Foreste urbane resilienti ed eterogenee per la salute e il benessere dei cittadini”, della Strategia forestale nazionale e del Piano nazionale di Forestazione urbana, della Carta di Bologna per l’Ambiente “Le Città Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile” che prevedono in particolare, - Uso sostenibile del suolo e soluzioni basate su processi naturali (Nature Based Solutions) - Adattamento ai cambiamenti climatici e riduzione del rischio - Miglioramento della qualità dell’aria e delle acque - Ecosistemi, verde urbano e tutela della biodiversità - Forestazione urbana ed extraurbana Il presupposto prioritario di tutela della biodiversità e della naturalità dei siti sottoposti a tutela, viene armonizzato con la gestione delle attività di tipo fruitivo sportivo e turistico a basso impatto nell'ottica dello sviluppo sostenibile dei territori attraverso: - Pianificazione territoriale delle aree libere e della rete ecologica - Gestione naturalistica delle Aree protette e dei Siti della Rete Natura 2000 (21 Zone Speciali di Conservazione ed 8 Aree protette per circa 21.000 ettari) con realizzazione di monitoraggi faunistici e floristici, inanellamenti di avifauna, eradicazione di specie vegetali ed animali alloctone ed invasive, predisposizione ed attuazione dei Piani di Gestione dei Siti Rete Natura 2000, dei piani naturalistici dei Parchi naturali, di progetti di monitoraggio delle componenti naturalistiche e degli habitat prioritari - Gestione operativa delle aree protette mediante manutenzioni del territorio e delle attrezzature dei parchi e della rete sentieristica - vigilanza ambientale attraverso le Guardie Ecologiche Volontarie - didattica ambientale - partecipazione a Progetti europei e ad eventi comunicativi utili alla promozione della conoscenz - gestione delle superfici forestali all'interno delle Aree protette attraverso la predisposizione dei Piani di Gestione Forestale Aziendali ed attuata grazie a finanziamenti previsti dai PSR- - Realizzazione dei progetti “Forestazione urbana ed extraurbana” elaborati e realizzati con finanziamento del Ministero dell’Ambiente attraverso il Decreto clima 2020 ed il PNRR 2022 e 2023-24
Referente Politico	GUERRINI GIANFRANCO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10464 - GEV: N° di infrazioni rilevate	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
159 - GEV: N° di volontari	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
162 - variazione risorse impegnate rispetto all'anno precedente (comprese risorse umane)	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
163 - estensione aree protette (ettari)	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Contesto
164 - N° di interventi tecnico-manutentivi delle GEV presso aree protette e parchi	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
167 - Ammontare di risorse esterne reperite (€) per azioni di tutela ambientale	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficienza
216 - Gestione dei siti rete natura 2000: estensione delle aree gestite	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Contesto

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	**OS02014**
Obiettivo Strategico	**Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Favorire la diffusione della cultura e del rispetto delle aree naturali**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
217 - Gestione dei siti rete natura 2000: Rapporto tra impegno di risorse per la gestione ed estensione delle aree gestite	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
98 - Rapporto tra l'estensione delle aree protette e numero di GEV	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
99 - Rapporto tra l'estensione delle aree protette e risorse impiegate per la manutenzione	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficienza

Codice	**OS02017**
Obiettivo Strategico	**Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: promuovere la Sostenibilità ambientale**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più verde ed ecologica
Descrizione	
Referente Politico	GUERRINI GIANFRANCO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
178 - GPP - incidenza degli affidamenti dell'Ente con applicazione dei requisiti ambientali (CAM) rispetto al tot affidamenti per le categorie merceologiche previste	Perc.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia

Codice	**OS0202**
Obiettivo Strategico	**Promuovere il riuso intelligente delle aree dismesse e del patrimonio esistente**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più verde ed ecologica
Descrizione	promuovere un modello adattivo di integrazione e trasformazione delle aree industriali verso la riurbanizzazione o la rinaturalizzazione o uso energetico facilitare i processi di riuso attraverso l'introduzione di flessibilità pianificatorie premianti
Referente Politico	GUERRINI GIANFRANCO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11554 - Numero stakeholder pubblici e privati coinvolti nelle attività di animazione per la promozione di progetti europei e transazionali	Num.	nunero degli stakeholders pubblici e privati che saranno coinvolti nell'attività di promozione di progetti europei e transnazionali nell'anno	SA01-PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI E INTERNAZIONALI	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	**OS0205**
Obiettivo Strategico	**Diventare metropoli circolare**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più verde ed ecologica
Descrizione	promuovere l'economia circolare ed il riuso, sviluppare il potenziale economico e di impatto sociale ed ambientale della filiera del recupero e del riuso, accorciare, ove possibile, il ciclo dei rifiuti, misurare e progettare nella pianificazione gli scambi di servizi ecosistemici tra parti del territorio diverse che superi i limiti dei confini comunali
Referente Politico	GUERRINI GIANFRANCO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10543 - AIA rifiuti - Percentuale di autorizzazioni, riesami, modifiche sostanziali, modifiche non sostanziali, cessazioni di attività adottati fuori tempo massimo previsto dalla Legge	Perc.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficienza
10547 - AIA rifiuti - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10549 - AIA rifiuti - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10557 - Autorizzazioni rifiuti - Percentuale di autorizzazioni adottate fuori tempo massimo previsto dalla Legge.	Perc.	riferito a quelli conclusi nell'anno di riferimento	TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficienza
10560 - Autorizzazioni rifiuti - Percentuale di sentenze con esito avverso pervenute nell'anno di riferimento	Perc.			Efficacia
10561 - Autorizzazioni rifiuti - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti/imprese soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10563 - Autorizzazioni rifiuti - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10566 - Autorizzazioni rifiuti - Percentuale di discariche per rifiuti pericolosi, non pericolosi e inerti in fase di gestione postoperativa oggetto di controllo nell'anno di riferimento	Perc.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
156 - Ciclo integrato dei rifiuti - % di raccolta differenziata sul territorio metropolitano	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Contesto

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Codice	**OS0602**
Obiettivo Strategico	**Fare della qualità ambientale dello spazio metropolitano un fattore abilitante per una vita attiva, sana e lunga**
Indirizzi Strategici	Torino Metropoli più sana
Descrizione	l'evidenza scientifica mostra una correlazione tra nuove patologie, stato dell'ambiente e cambiamento climatico. La Città metropolitana diventa un fattore attivo di prevenzione sanitaria migliorando la qualità ambientale della sua aria e riducendo l'impatto dell'innalzamento della temperatura in ambito urbano. Allo stesso tempo, la struttura territoriale di una metropoli verde, ricca di spazi naturali, con percorsi escursionistici e ciclabili accessibili a tutti i cittadini a pochi minuti da casa, dove l'integrazione città campagna permette di consumare cibo di qualità. Il superamento del modello delle RSA attraverso nuove proposte abitative risponde alla crescente domanda di qualità di vita attiva nella terza età.
Referente Politico	GUERRINI GIANFRANCO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10438 - Emissioni in atmosfera - Percentuale di sentenze con esito avverso pervenute nell'anno di riferimento	Perc.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficienza
10439 - Emissioni in atmosfera - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti/imprese soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10440 - Emissioni in atmosfera - Attività di controllo post-autorizzativo – N° di verifiche di conformità	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10441 - Emissioni in atmosfera - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
194 - Variazione nel tempo degli eventi critici: N° di eventi di superamento del valore limite annuale del PM10/PM2,5/ NO2/O3/	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Contesto

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Codice	**OS0301**
Obiettivo Strategico	**Progettare la mobilità metropolitana come servizio multimodale agli utenti ed ai territori**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più mobile accessibile e collegata
Descrizione	Supportare la progettualità pubblica in ambito di trasporto metropolitano a favore di un'ottica orientata all'utente di una mobilità intesa come servizio. Promuovere l'integrazione tra i diversi sistemi di trasporto pubblico locale nella direzione di un sistema multimodale.
Referente Politico	MAZZA PASQUALE

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
116 - km di piste ciclabili nel territorio metropolitano	Num.	Database Piste ciclabili regionale e metropolitano	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto
132 - % di riparto modale tra auto e moto e le altre forme di mobilità	Perc.	Agenzia per la mobilità metropolita: Indagini sulla mobilità e dati ISTAT	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto

Codice	**OS0302**
Obiettivo Strategico	**Potenziare, qualificare ed integrare l’infrastruttura metropolitana primaria di mobilità pubblica**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più mobile accessibile e collegata
Descrizione	Rafforzare il sistema di trasporto pubblico locale ed il trasporto ferroviario in particolare come sistema di mobilità più efficiente e favorito dai cittadini del territorio metropolitano, attraverso azioni e programmi diretti alla sua estensione, potenziamento e qualificazione
Referente Politico	MAZZA PASQUALE

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11670 - Posti-km offerti dal Tpl	Num.	Posti-km offerti dal trasporto pubblico locale nell’arco dell’anno (valori per abitante)	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto
12015 - % di soldi spesi rispetto a quelli assegnati dalla Comunità europea (nei periodi di rendicontazione ricadenti nell'anno).	Perc.	Se la % di soldi spesi rispetto a quelli assegnati di richieste è >=70 viene assegnato un punteggio pari a 100; 65<=%<70 Punteggio 80; 60<=%<65 Punteggio 60; 55<=%<60 Punteggio 30; %<55 Punteggio 0;	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Efficienza
12150 - Efficientamento dei procedimenti dei trasporti: Riduzione % delle tempistiche rispetto all'anno precedente 2022	Perc.	Se la % di riduzione delle tempistice è >=5 viene assegnato un punteggio pari a 100; 4<=%<5 Punteggio 80; 3<=%<4 Punteggio 60; 2<=%<3 Punteggio 30; %<2 Punteggio 0;	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Efficienza

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Codice	**OS0305**
Obiettivo Strategico	**Riorganizzare il sistema di trasporto pubblico locale**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più mobile accessibile e collegata
Descrizione	L'obiettivo e quello di aumentare la frequenza e la capacità dei mezzi, e le interconnessioni a livello di area metropolitana
Referente Politico	MAZZA PASQUALE

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11671 - Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia per abitante	Num.	Numero di passeggeri trasportati dal Trasporto pubblico locale nei comuni capoluogo di provincia (numero per abitante)	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto

Codice	**OS0306**
Obiettivo Strategico	**Incrementare l’estensione delle piste ciclabili**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più mobile accessibile e collegata
Descrizione	
Referente Politico	SUPPO JACOPO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
116 - km di piste ciclabili nel territorio metropolitano	Num.	Database Piste ciclabili regionale e metropolitano	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Codice	**OS0307**
Obiettivo Strategico	**Gestire le infrastrutture viarie e migliorare la sicurezza stradale**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più mobile accessibile e collegata
Descrizione	La Città Metropolitana gestisce un patrimonio viabile di circa 3000 Km di strade su cui transitano milioni di veicoli. La sicurezza della rete stradale rappresenta uno degli obiettivi primari della Città Metropolitana. L'obiettivo è quello di attuare tutte le azioni necessarie a tutelare la sicurezza degli utenti stradali, sia mediante il controllo dei processi di attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete, l'implementazione della stessa con nuove opere, il monitoraggio della stessa, e azioni specifiche di sicurezza stradale quali: - l'aggiornamento dello Studio della sicurezza sulle strade extraurbane principali e secondarie ad elevato rischio; - l'attuazione delle linee strategiche per il miglioramento della sicurezza stradale, ovvero: - rafforzamento dell'applicazione delle regole della strada; - supporto agli uffici di progettazione per l'individuazione degli interventi atti a migliorare la sicurezza dell'utente dell'infrastruttura; - promozione delle tecnologie per migliorare la sicurezza stradale; - la validazione banca dati incidentale - la redazione di analisi di incidentalità puntuali e di dettaglio e redazione pareri di miglioramento della sicurezza; - il monitoraggio dei flussi di traffico; l'incremento del personale operativo addetto alla manutenzione ordinaria.
Referente Politico	SUPPO JACOPO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10616 - Interventi di M.O., M.S. e studi tecnici sulle opere d'arte: Importo impegnato / Importo stanziato	Perc.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
11390 - Notifica verbali violazioni codice della strada: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Procedimento amm.vo
11522 - ammontare avanzo destinato ad investimenti di viabilità con i criteri di sussidiarietà verticale	EUR		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia
245 - Ammontare delle risorse destinate a interventi sulla rete viaria (liquidato) / Km lineari	Num.	da intendersi complessivo Zona A + Zona B, rif. ambiti misurazione 940 e 943	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
246 - N° di incidenti	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Contesto
247 - frequenza incidentale	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia
248 - costo sociale medio annuo	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Contesto
251 - Attività preventive per la sicurezza delle gallerie: N° di visite ispettive (controlli in loco) / km lineari (gallerie)	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Codice	OS0307
Obiettivo Strategico	**Gestire le infrastrutture viarie e migliorare la sicurezza stradale**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
252 - Attività preventive per la sicurezza dei ponti: N° di visite ispettive (controlli in loco) / km lineari (ponti)	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
253 - efficacia dei controlli: controlli effettuati / controlli a copertura TOT delle infrastrutture	Perc.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
254 - Scarto dei tempi di esecuzione delle opere rispetto ai tempi preventivati – per contratti di importo superiore ai 500.000 €	Perc.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
255 - scarto tra importi a base d'asta e importi di aggiudicazione	Num.	(procedure aperte e negoziate – importi superiore a 500.00€)	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
256 - scarto tra valore da perizie e importo da contratto	Num.	per interventi di importo superiore a 500.000€	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
257 - Rapporto tra importo annuo per la manutenzione del patrimonio stradale (spesa corrente) ed entrate	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia
259 - Rapporto tra personale operativo (N° di addetti) ed estensione (Km lineari)	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia
94 - Rapporto tra N° di infrazioni contestate e incidenti rilevati	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

11 - Soccorso civile

Codice	**OS0206**
Obiettivo Strategico	**Sviluppare, insieme ai Comuni della Città Metropolitana, azioni di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più verde ed ecologica
Descrizione	Rafforzamento delle azioni di adattamento ai cambiamenti climatici: sviluppo, di concerto con i Comuni, di progetti di forestazione urbana, di infrastrutture verdi per la mitigazione degli eventi alluvionali, di coperture verdi e di de-pavimentazione diffusa delle principali superfici impermeabili"
Referente Politico	MAZZA PASQUALE

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Codice	**OS0503**
Obiettivo Strategico	**Costruire un nuovo welfare urbano per una metropoli inclusiva e solidale**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più attrattiva giusta ed eguale
Descrizione	Ripensare il sistema di welfare metropolitano in un'ottica di integrazione pubblico-privato e di imprenditoria ad impatto sociale, valorizzando il potenziale di impresa delle economie dei servizi alla persona e alla famiglia, dei servizi di comunità e di territorio e qualificando lavoro, processi e tecniche e competenze del terzo settore e dell'impresa sociale in questa direzione. Utilizzare il ruolo degli Enti nell'organizzare l'offerta di servizi per stimolare questa transizione;
Referente Politico	CERA VALENTINA

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
206 - N° di iniziative per il contrasto alla discriminazione promosse e/o svolte in parternariato con soggetti pubblici e privati	Num.	Rilevazione iniziative realizzate	RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

14 - Sviluppo economico e competitività

Codice	**OS01012**
Obiettivo Strategico	**Costruire la capacità 4.0: Efficacia della programmazione strategica**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più produttiva ed innovativa
Descrizione	Il nucleo delle competenze connesse all'obiettivo sarà rappresentato dalle funzioni di pianificazione strategica, programmazione e controllo delle politiche e dei progetti di sviluppo territoriale. La Pianificazione strategica costituisce uno dei pilastri fondanti del ciclo di programmazione. Insieme al Programma di mandato fornisce le basi informative sulle quali costruire una visione di ampio raggio delle necessità del territorio e determinarne quindi le strategie per rispondere in modo adeguato, compatibilmente con le risorse disponibili, alla richiesta di servizi rilevata attivando il più ampio coinvolgimento delle istituzioni e degli stakeholders locali, anche attraverso l'attivazione di tavoli di lavoro su macro tematiche di rilievo strategico ed interesse comune Al termine del percorso di ascolto e condivisione degli stakehoders socio economici del territorio e di un processo di elaborazione e studio, Il Consiglio Metropolitano, con Deliberazione n. 4/2021 del 10/02/2021 ha approvato il nuovo Piano Strategico 2021-2023 per il quale occorre effettuare un'attenta opera di monitoraggio e manutenzione al fine di rendere dinamico ed aggiornato il flusso di informazioni inizialmente fotografato ed il Piano stesso
Referente Politico	CAMBURSANO SONIA

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11553 - Approvazione / Aggiornamento del Piano Strategico	S/N		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia
416 - Numero stakeholder privati coinvolti nella Pianificazione Strategica	Num.	entità numerica stakeholders privati coinvolti	SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia
463 - Pianificazione strategica: Numero stakeholder privati coinvolti nel processo di rendicontazione	Num.		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

14 - Sviluppo economico e competitività

Codice	**OS0103**
Obiettivo Strategico	**Stimolare innovazione nel sistema delle PMI e micro imprese**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più produttiva ed innovativa
Descrizione	promuovere strategie “industria 4.0” complementari a quelle nazionali e regionali, rivolte in particolare alle micro imprese e alle PMI, indirizzando lo sviluppo verso aggregazioni e cooperazione
Referente Politico	CAMBURSANO SONIA

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11863 - Attività di animazione territoriale: collaborazioni avviate per la creazione di impresa, incontri pubblici con Comuni/enti pubblici, eventi dedicati al networking fra imprese	Num.		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia
12176 - numero accordi sottoscritti finalizzati alla riduzione del digital divide	Num.		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia
404 - MIP: Rapporto tra la mortalità delle imprese MIP rispetto al totale delle imprese non del percorso MIP (calcolato a 36 mesi dall'avvio)	Perc.	Per il 2019 si rileverà il dato a 24 mesi (ove possibile) poichè l'attività è stata avviata nel 2017; dagli anni successivi il dato sarà calcolato a 36 mesi.	SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia

Codice	**OS0106**
Obiettivo Strategico	**Riconoscere e sviluppare potenziali filiere di produzione**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più produttiva ed innovativa
Descrizione	sviluppare filiere produttive potenzialmente adatte alle risorse del territorio metropolitano oggi non presenti o sottodimensionate
Referente Politico	CAMBURSANO SONIA

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Codice	**OS0102**
Obiettivo Strategico	**Innovare nella produzione montana ed agricola**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più produttiva ed innovativa
Descrizione	Promuovere digitalizzazione, robotica ed ICT al servizio delle aziende agricole, montane e forestali:
Referente Politico	SUPPO JACOPO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1137 - Tasso di incremento delle aziende agricole, montane e forestali che hanno investito in digitalizzazione, robotica ed ICT	Perc.		SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Efficacia
11681 - Sostenibilità della Filiera Legno: Numero di aziende certificate Forest Stewardship Council	Num.		SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Contesto
11686 - Ammontare delle risorse reperite per il finanziamento di progetti a sostegno di attività economiche e sociali in ambito agroalimentare.	EUR		SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Economicità
187 - Ammontare delle risorse reperite per il finanziamento di progetti a sostegno dello sviluppo turistico del territorio montano e dei piccoli comuni	EUR		SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Codice	**OS02015**
Obiettivo Strategico	**Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Favorire la corretta relazione tra attività venatoria e rispetto dell'ambiente**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più verde ed ecologica
Descrizione	L'Ente svolge compiti attributi, in parte da leggi nazionali sulla gestione della fauna omeoterma, sul prelievo venatorio (Legge 157/92) e sulla pesca (R.D. 1604/31), e in parte da leggi regionali (L.R. 17/99, L.R. 5/2018, L.R. 37/2006, L.R. 32/82, ecc.) relativamente a: - funzioni amministrative in materia di caccia e pesca - gestione della fauna acquatica e degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca - tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria - norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale In particolare si segnala il contenimento numerico di specie in esubero che rappresenta una misura necessaria di riequilibrio faunistico. D'altra parte occorre garantire la tutela della fauna preservando fisicamente gli ambienti idonei allo spostamento della stessa per fini trofici o riproduttivi con politiche vincolistiche degli stessi. Azioni di tutela sono attuate mediante il recupero, la cura e la riabilitazione di animali selvatici in difficoltà per il loro successivo reintegro in natura, se possibile. Per quanto riguarda le specie ittiche e gli ambienti acquatici, obiettivo dell'Ente è tutelare le popolazioni appartenenti alla fauna ittica autoctona e attivare azioni di tutela per gli habitat acquatici che presentano maggiori criticità. Le principali linee di intervento consistono: nel mantenimento o creazione in natura di siti idonei per la riproduzione, nella prosecuzione delle immissioni con materiale prodotto e selezionato negli incubatoi ittici di valle, nella realizzazione di azioni dirette alla tutela di alcune specie in declino e nella istituzione/mantenimento di zone di protezione. Infine, per favorire la diffusione della cultura e del rispetto delle aree naturali vengono sviluppati e realizzati progetti di didattica ambientale per le scuole e di manutenzione del territorio delle aree protette e degli itinerari escursionistici di competenza della Città metropolitana di Torino. Aspetti rilevanti sono la partecipazione a Progetti europei e ad eventi comunicativi utili alla promozione della conoscenza, del rispetto e della valorizzazione delle aree naturali.
Referente Politico	GUERRINI GIANFRANCO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12160 - N° di eventi/azioni promozionali realizzati per favorire la corretta relazione tra attività venatoria e rispetto dell'ambiente	Num.		SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia
232 - N° di sanzioni (per tipologia) in materia di attività venatoria, piscatoria e sulla legislazione per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale di competenza degli operatori di vigilanza faunistico ambientale	Num.	Registro cronologico informatico degli illeciti amministrativi - illeciti penali.	SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia
234 - Rapporto tra operatori di vigilanza faunistico ambientale ed estensione del territorio metropolitano escluse le aree parco	Perc.	N. operatori di vigilanza - N. kmq 6.105	SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficienza
95 - N° di ore dedicate al controllo sul territorio	Num.		SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Codice	**OS0203**
Obiettivo Strategico	**Valorizzare le opportunità delle energie rinnovabili per i territori della metropoli**
Indirizzi Strategici	Torino metropoli più verde ed ecologica
Descrizione	promuovere e diffondere l'uso delle energie rinnovabili nei diversi settori attraverso installazioni diffuse in ambito pubblico (ad es. scuole, edifici pubblici, stazioni…) ed attraverso la ricerca tecnologica, in particolare su filiere e tecniche appropriate al territorio metropolitano nelle sue diverse parti
Referente Politico	GUERRINI GIANFRANCO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10453 - Impianti di produzione e distribuzione di energia - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti/imprese soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10455 - Impianti di produzione e distribuzione di energia - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
12172 - Urban Digital Twin e Comunità Energetiche. Numero di edifici scolastici su cui sperimentare il monitoraggio dell'efficienza energetica (energia prodotta, consumata, venduta e acquisita)	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	
743 - Percentuale della produzione di energia da fonti rinnovabili nel territorio metropolitano	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

19 - Relazioni internazionali

Codice	**OS07032**
Obiettivo Strategico	**Partecipazione alle iniziative di cooperazione europea ed internazionale**
Indirizzi Strategici	La Città Metropolitana dei servizi verso il territorio
Descrizione	La Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” definendo il nuovo assetto delle istituzioni locali ha, tra l'altro stabilito che tra le finalità istituzionali generali della Città metropolitana quale ente di area vasta, rientri “la cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee”. In coerenza, lo Statuto della Città metropolitana di Torino all'art. 6 - Rapporti europei e internazionali , indica che “1. La Città metropolitana di Torino concorre al processo di integrazione economica, sociale, culturale e politica con le città e le aree metropolitane europee e internazionali. A tale fine: concorre alla costruzione di reti e di relazioni con le altre Città e aree metropolitane europee e internazionali e promuove forme di coordinamento tra le stesse; supporta il territorio nella partecipazione alle reti e ai progetti europei e ai partenariati internazionali” La Città Metropolitana di Torino promuove quindi le relazioni internazionali ed il rafforzamento dei partenariati internazionali attraverso l'adesione a reti di enti locali costituite a livello internazionale, nazionale, locale ed europeo con l'obiettivo di favorire uno sviluppo sociale, ambientale, e economico che sia al tempo stesso locale e globale “glocale”, istituire proficui rapporti di collaborazione, confrontare le proprie esperienze con quelle realizzate in altri territori, realizzare progetti condivisi, favorire lo scambio di buone prassi. La Città Metropolitana di Torino intende la cooperazione territoriale decentrata europea e internazionale quale strumento per rafforzare il ruolo attivo degli enti locali e degli attori dei territori: in questo contesto, le attività di sensibilizzazione, informazione e formazione all'interno del proprio territorio costituiscono una parte fondamentale del programma strategico della Città Metropolitana di Torino, poiché contribuiscono a creare le condizioni necessarie per un impegno globale per lo sviluppo umano sostenibile e la lotta alla povertà a partire dal livello locale. L'impegno si svilupperà nella promozione e sostegno a progetti di cooperazione, di trasferimento di know how, interventi a sostegno delle popolazioni colpite da emergenze ambientali, sociali e sanitarie, educazione e sensibilizzazione della comunità locale; temi quali cibo, energia, acqua, tutela e valorizzazione del paesaggio e delle identità culturali, innovazione e inclusione sociale, interculturalità e educazione alla cittadinanza globale, costituiranno settori prioritari di intervento.
Referente Politico	LO RUSSO STEFANO

DUP Sezione Strategica - Definizione Obiettivi strategici 2024

19 - Relazioni internazionali

Codice	**OS0705**
Obiettivo Strategico	**Promozione dei progetti da finanziare con risorse sovranazionali – Partecipazione e assistenza alla partecipazione di altri enti/stakeholder a progetti europei e transazionali**
Indirizzi Strategici	La Città Metropolitana dei servizi verso il territorio
Descrizione	Una delle funzioni fondamentali della Città Metropolitana è quella relativa alla cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee. Questa funzione è al centro della programmazione europea e oggetto di specifici programmi di finanziamento. In particolare, sul territorio della Città Metropolitana insistono, oltre ai fondi strutturali programmati attraverso i PO regionali, i fondi derivanti dai programmi diretti, i fondi provenienti da programmi di cooperazione territoriale oltre ai fondi nazionali. Tali linee di finanziamento non sono automaticamente assegnate ai territori ma vengono allocate alle progettualità migliori in una logica di forte competizione. Per essere intercettate, c'è la necessità di impostare strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali e la necessità di porsi come interlocutori credibili di reti europee/autorità di gestione di programmi di cooperazione territoriale/punti di contatto nazionali. Si rende necessaria quindi la partecipazione attiva ad iniziative progettuali finanziate attraverso Fondi Europei, soprattutto per quanto riguarda la cooperazione territoriale, lo scambio di buone pratiche, il sostegno all'innovazione.
Referente Politico	LO RUSSO STEFANO

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
410 - Ammontare delle risorse di fonte europea/internazionale reperite per il finanziamento di progetti di cui si supporta la partecipazione dell'Ente o di altri soggetti (enti e stakholder del territorio)	Num.	sarà rilevato dall'application forms dei progetti approvati l'entità dei finanziamenti europei e cofinanziamenti nazionali per la realizzazione delle progetti	SA01-PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI E INTERNAZIONALI	Efficacia
411 - Numero proposte progetti europei e/ o di altra fonte sovranazionale di cui si supporta la partecipazione dell'Ente o di altri Enti o stakeholder del territorio	Num.	saranno conteggiate le proposte di cui verrà supportata la presentazione	SA01-PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI E INTERNAZIONALI	Efficacia

VOLUME 3:

APPENDICE alla SEZIONE STRATEGICA

Indirizzi e Obiettivi Strategici

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Risorse per la realizzazione degli obiettivi della missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	127.751.508,65	128.194.844,47	127.504.576,47
2 - Spese in conto capitale	18.528.468,6	9.613.345	918.164
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Totale Missione 01:	**146.279.977,25**	**137.808.189,47**	**128.422.740,47**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	19.760.248,5	20.878.891,5	21.502.808,5
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	2.102.999	2.194.418	2.267.396
103 - Acquisto di beni e servizi	8.803.049,02	9.414.301,63	9.356.790,63
104 - Trasferimenti correnti	83.859.730,62	83.620.266,6	83.632.927,93
107 - Interessi passivi	9.602.481,51	8.163.345,53	6.821.032,2
108 - Altre spese per redditi da capitale	0	0	0
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.122.000	2.422.621,21	2.422.621,21
110 - Altre spese correnti	1.501.000	1.501.000	1.501.000
Somma:	127.751.508,65	128.194.844,47	127.504.576,47

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.960.868,6	8.703.345	8.164
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	9.567.600	910.000	910.000
Somma:	18.528.468,6	9.613.345	918.164

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziari

	2024	2025	2026
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi della missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	246.879	246.879	246.879
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Missione 03:	**246.879**	**246.879**	**246.879**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	2.151	2.151	2.151
103 - Acquisto di beni e servizi	239.728	239.728	239.728
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000	5.000	5.000
Somma:	246.879	246.879	246.879

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi della missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	37.513.655,88	36.305.177	36.190.860
2 - Spese in conto capitale	57.909.734,07	13.715.097,47	0
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Totale Missione 04:	**95.423.389,95**	**50.020.274,47**	**36.190.860**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	3.504.508,88	3.187.405	3.081.229
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	236.516	237.951	229.810
103 - Acquisto di beni e servizi	20.300.691	19.935.211	19.935.211
104 - Trasferimenti correnti	9.598.000	9.598.000	9.598.000
107 - Interessi passivi	3.809.740	3.282.410	3.282.410
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
110 - Altre spese correnti	64.200	64.200	64.200
Somma:	37.513.655,88	36.305.177	36.190.860

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	56.351.172,31	13.715.097,47	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	1.558.561,76	0	0
Somma:	57.909.734,07	13.715.097,47	0

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziari

	2024	2025	2026
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi della missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	103.668,04	103.724,04	103.828,04
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Missione 05:	**103.668,04**	**103.724,04**	**103.828,04**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	43.078	43.134	43.238
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	6.288	6.288	6.288
103 - Acquisto di beni e servizi	54.302,04	54.302,04	54.302,04
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	103.668,04	103.724,04	103.828,04

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi della missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	171.139	146.759	131.529
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Missione 06:	**171.139**	**146.759**	**131.529**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
103 - Acquisto di beni e servizi	114.029	114.029	114.029
104 - Trasferimenti correnti	17.500	17.500	17.500
107 - Interessi passivi	39.610	15.230	0
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	171.139	146.759	131.529

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi della missione 07 - Turismo

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	459.373,56	352.961	321.929
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Missione 07:	**459.373,56**	**352.961**	**321.929**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
103 - Acquisto di beni e servizi	73.288	32.961	1.929
104 - Trasferimenti correnti	386.085,56	320.000	320.000
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	459.373,56	352.961	321.929

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi della missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	596.669,02	520.908,77	437.230,02
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Missione 08:	**596.669,02**	**520.908,77**	**437.230,02**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	370.781	347.422	274.452
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	24.275	22.685	18.290
103 - Acquisto di beni e servizi	200.363,02	150.801,77	144.488,02
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
107 - Interessi passivi	1.250	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	596.669,02	520.908,77	437.230,02

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi della missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	9.457.101,42	8.351.361,29	8.162.663,16
2 - Spese in conto capitale	13.075.080,22	13.130.411,95	50.000
Totale Missione 09:	**22.532.181,64**	**21.481.773,24**	**8.212.663,16**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	5.324.034	5.324.469	5.298.443
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	381.006	380.305	377.468
103 - Acquisto di beni e servizi	3.261.297,16	2.451.617,29	2.301.782,16
104 - Trasferimenti correnti	278.244,26	76.500	66.500
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.470	18.470	18.470
110 - Altre spese correnti	194.050	100.000	100.000
Somma:	9.457.101,42	8.351.361,29	8.162.663,16

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.075.080,22	13.130.411,95	50.000
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	13.075.080,22	13.130.411,95	50.000

Risorse per la realizzazione degli obiettivi della missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	40.940.118,85	39.227.647,94	37.920.626,94
2 - Spese in conto capitale	160.126.027,81	60.601.130,23	26.548.086,05
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Totale Missione 10:	**201.066.146,66**	**99.828.778,17**	**64.468.712,99**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	11.205.322	10.499.515	10.135.627
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	976.105	961.302	948.726
103 - Acquisto di beni e servizi	20.903.744,18	20.592.794,94	20.287.803,94
104 - Trasferimenti correnti	2.295.057,67	2.416.096	1.790.530
107 - Interessi passivi	5.555.090	4.753.140	4.753.140
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.300	4.300	4.300
110 - Altre spese correnti	500	500	500
Somma:	40.940.118,85	39.227.647,94	37.920.626,94

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	137.606.325,47	53.145.117,29	26.548.086,05
203 - Contributi agli investimenti	9.436.549	6.349.817	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	13.083.153,34	1.106.195,94	0
Somma:	160.126.027,81	60.601.130,23	26.548.086,05

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziari

	2024	2025	2026
301 - Acquisizioni di attività finanziarie	0	0	0
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi della missione 11 - Soccorso civile

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	264.142,88	255.142,88	255.142,88
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Missione 11:	**264.142,88**	**255.142,88**	**255.142,88**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	8.900	8.900	8.900
103 - Acquisto di beni e servizi	255.242,88	246.242,88	246.242,88
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
107 - Interessi passivi	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	264.142,88	255.142,88	255.142,88

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi della missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	1.003.449,64	972.404,64	954.072,64
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Missione 12:	**1.003.449,64**	**972.404,64**	**954.072,64**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	819.037	820.227	822.393
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	58.311	58.311	58.311
103 - Acquisto di beni e servizi	74.619,64	64.806,64	44.806,64
104 - Trasferimenti correnti	38.402	16.900	16.402
107 - Interessi passivi	13.080	12.160	12.160
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	1.003.449,64	972.404,64	954.072,64

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi della missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	2.340.060,37	2.275.346,37	2.238.872,37
2 - Spese in conto capitale	11.763.915,27	2.814.758,9	0
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Totale Missione 14:	**14.103.975,64**	**5.090.105,27**	**2.238.872,37**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.662.932	1.620.418	1.586.644
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	116.850	113.650	110.950
103 - Acquisto di beni e servizi	79.278,37	79.278,37	79.278,37
104 - Trasferimenti correnti	210.000	210.000	210.000
107 - Interessi passivi	271.000	252.000	252.000
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	2.340.060,37	2.275.346,37	2.238.872,37

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
203 - Contributi agli investimenti	11.763.915,27	2.814.758,9	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	11.763.915,27	2.814.758,9	0

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziari

	2024	2025	2026
301 - Acquisizioni di attività finanziarie	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi della missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	875.014,77	875.014,77	875.014,77
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Missione 15:	**875.014,77**	**875.014,77**	**875.014,77**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
103 - Acquisto di beni e servizi	875.014,77	875.014,77	875.014,77
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
107 - Interessi passivi	0	0	0
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	875.014,77	875.014,77	875.014,77

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi della missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	3.287.306,81	2.000.449,91	1.681.093,91
2 - Spese in conto capitale	842.396	247.400	30.000
Totale Missione 16:	**4.129.702,81**	**2.247.849,91**	**1.711.093,91**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	952.963	878.768	844.019
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71.656	70.521	67.889
103 - Acquisto di beni e servizi	1.465.726,91	1.031.960,91	749.985,91
104 - Trasferimenti correnti	796.760,9	19.000	19.000
107 - Interessi passivi	0	0	0
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
110 - Altre spese correnti	200	200	200
Somma:	3.287.306,81	2.000.449,91	1.681.093,91

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	842.396	247.400	30.000
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	842.396	247.400	30.000

Risorse per la realizzazione degli obiettivi della missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Titolo	2024	2025	2026
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Totale Missione 18:	**0**	**0**	**0**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziari

	2024	2025	2026
301 - Acquisizioni di attività finanziarie	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi della missione 19 - Relazioni internazionali

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	881.224,11	622.704,11	337.173,61
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Missione 19:	**881.224,11**	**622.704,11**	**337.173,61**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	6.000	6.000	6.000
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	11.076	8.896	3.269,3
103 - Acquisto di beni e servizi	404.921,11	314.189,11	277.441,94
104 - Trasferimenti correnti	459.227	293.619	50.462,37
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	881.224,11	622.704,11	337.173,61

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
Somma:	0	0	0

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

INDICE

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 1
0101 - Organi istituzionali 1
0102 - Segreteria generale 2
0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 5
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 20
0106 - Ufficio tecnico 22
0108 - Statistica e sistemi informativi 23
0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali 28
0110 - Risorse umane 31
0111 - Altri servizi generali 37
03 - Ordine pubblico e sicurezza 43
0301 - Polizia locale e amministrativa 43
04 - Istruzione e diritto allo studio 45
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria 45
0406 - Servizi ausiliari all'istruzione 48
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 51
0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 51
07 - Turismo 52
0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo 52
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 55
0801 - Urbanistica e assetto del territorio 55
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 58
0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 58
0903 - Rifiuti 72
0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 74
0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 79
0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni 82
0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento 83
10 - Trasporti e diritto alla mobilità 85
1002 - Trasporto pubblico locale 85
1005 - Viabilità e infrastrutture stradali 101
11 - Soccorso civile 113
1101 - Sistema di protezione civile 113
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 115
1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 115
1208 - Cooperazione e associazionismo 117
14 - Sviluppo economico e competitività 118
1401 - Industria PMI e Artigianato 118
1403 - Ricerca e innovazione 120
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 121
1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare 121
1602 - Caccia e pesca 124
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche 125
1701 - Fonti energetiche 125
19 - Relazioni internazionali 126
1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo 126

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 - Organi istituzionali

Codice	**0101Ob02**
Obiettivo Operativo	**Migliorare la comunicazione con i cittadini**
Unita' Responsabile	QA5 - QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS01042 - Rendere semplice ed accessibile la P.A.: Trasparenza dell'azione amministrativa

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10311 - Elaborazione Piano di Comunicazione	S/N	http://www.cittametropolitana.t info_sito/index.shtml	QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia
608 - Informazioni agli utenti - efficientamento dell'attività in modalità multicanale: Tempo medio di risposta alle diverse richieste della cittadinanza	Num.	Risposte tempestive entro 10 giorni	QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia
614 - N° di comunicati istituzionali emessi	Num.	http://www.cittametropolitana.t info_sito/index.shtml	QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia
616 - N° di interventi giornali, radio e tv locali e nazionali (media mensile)	Num.	Rassegna stampa interna alla Direzione	QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0102 - Segreteria generale

Codice	**0102Ob01**
Obiettivo Operativo	**Presidio dell'integrità dell'azione amministrativa**
Unita' Responsabile	A02 - A02-AFFARI ISTITUZIONALI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0901 - Rafforzare la capacità di rappresentanza e di integrità delle funzioni istituzionali

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11474 - Affidamenti rendicontati ai fini Legge N.190/2012 (ANAC)	Perc.	Sistema Informativo Key Performance Indicator. Indicatore ricavato in automatico dal controllo di gestione. SOAP 190	A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficienza
25 - Segreteria generale: N° di atti controllati (delibere, determine e altri atti)	Num.		A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficacia
42 - Controllo di regolarità successivo: N° di atti esaminati	Perc.	percentuale	A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficacia
43 - Controllo di regolarità successivo: numero di irregolarità rilevate / numero di atti esaminati	Num.		A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficacia
8 - Deliberazioni: N° di atti controllati rispetto al Totale degli atti emanati o approvati	Num.	N / D	A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficacia

Codice	**0102Ob02**
Obiettivo Operativo	**Attuazione della normativa anticorruzione: efficacia delle attività di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)**
Unita' Responsabile	A02 - A02-AFFARI ISTITUZIONALI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS01042 - Rendere semplice ed accessibile la P.A.: Trasparenza dell'azione amministrativa

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
222 - Aggiornamento del piano anticorruzione e trasparenza: % di copertura dei processi dell'Ente, identificati e pubblicati sul sito istituzionale, per l'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione	Num.	numero	A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0102 - Segreteria generale

Codice	**OP_DIR_053**
Obiettivo Operativo	**Attuazione del piano degli archivi come da cronoprogramma definito con la Direzione Generale finalizzato alla razionalizzazione degli archivi cartacei**
Unita' Responsabile	QA7 - QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS01042 - Rendere semplice ed accessibile la P.A.: Trasparenza dell'azione amministrativa

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12070 - Attuazione del piano di razionalizzazione degli archivi come da cronoprogramma definito con la Direzione Generale - % di avanzamento	Perc.		Unità Organizzative individuate dalla Direzione Generale e declinate nel Piano della performance allegato al PIAO	Efficacia

Codice	**OP_DIR_084**
Obiettivo Operativo	**Supporto giuridico alle Strutture dell'Ente in materia di drafting amministrativo nell'ambito della redazione e/o aggiornamento di regolamenti interni**
Unita' Responsabile	A02 - A02-AFFARI ISTITUZIONALI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS01042 - Rendere semplice ed accessibile la P.A.: Trasparenza dell'azione amministrativa

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12002 - % di richieste di supporto e disamina accolte	Perc.	Se la % di richieste accolte è >=80 viene assegnato un punteggio pari a 100; 75<=%<80 Punteggio 80; 70<=%<75 Punteggio 60; 65<=%<70 Punteggio 30; %<65 Punteggio 0;	A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficienza

Codice	**OP_DIR_087**
Obiettivo Operativo	**Contenimento degli incarichi esterni**
Unita' Responsabile	A51 - A51-AVVOCATURA
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS01042 - Rendere semplice ed accessibile la P.A.: Trasparenza dell'azione amministrativa

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12005 - Rapporto tra numeri avvocati incaricati (esclusi i procedimenti con istanze cautelari) e ricorsi e citazioni ricevute	Perc.	Se la % è <=30 viene assegnato un punteggio pari a 100; 27<=%<30 Punteggio 80; 24<=%<27 Punteggio 60; 21<=%<24 Punteggio 30; %<21 Punteggio 0;	A51-AVVOCATURA	Economicità

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0102 - Segreteria generale

Codice	**OP_DIR_088**
Obiettivo Operativo	**Digitalizzazione dei fascicoli cartacei relativi ai ricorsi e alle citazioni**
Unita' Responsabile	A51 - A51-AVVOCATURA
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS01042 - Rendere semplice ed accessibile la P.A.: Trasparenza dell'azione amministrativa

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12006 - % di documenti su supporto informatico	Perc.	Se la % è maggiore o uguale a 90 viene assegnato un punteggio pari a 100; 85 minore o uguale - % - minore a 90 Punteggio 80; 80 minore o uguale - % - minore a 85 Punteggio 60; 75 minore o uguale - % - minore a 80 Punteggio 30; % minore di 75 Punteggio 0;	A51-AVVOCATURA	Efficienza

Codice	**OP_DIR_089**
Obiettivo Operativo	**Prevenzione del contenzioso**
Unita' Responsabile	A51 - A51-AVVOCATURA
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS01042 - Rendere semplice ed accessibile la P.A.: Trasparenza dell'azione amministrativa

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12007 - % di consulenze, pareri e supporto legale agli Uffici con intervallo di tempo tra richiesta e primo riscontro inferiore o uguale a 7 giorni lavorativi	Perc.	Se la % è maggiore o uguale a 90 viene assegnato un punteggio pari a 100; 85 minore o uguale - % - minore a 90 Punteggio 80; 80 minore o uguale - % - minore a 85 Punteggio 60; 75 minore o uguale - % - minore a 80 Punteggio 30; % minore di 75 Punteggio 0;	A51-AVVOCATURA	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	**0103Ob01**
Obiettivo Operativo	**Nomine di amministratori, rappresentanti dell'Ente, sindaci o altre cariche, in organismi di amministrazione o controllo di enti, istituzioni aziende e società**
Unita' Responsabile	A02 - A02-AFFARI ISTITUZIONALI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0907 - Determinazione del perimetro delle partecipazioni strategiche e valorizzazione del patrimonio mobiliare

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
221 - Nomine negli enti: termine conclusioni delle istruttorie delle candidature dalla scadenza dell'avviso pubblico	Num.	espresso in giorni	A02-AFFARI ISTITUZIONALI	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	**0103Ob04**
Obiettivo Operativo	**Controllo sulla regolarità della gestione**
Unita' Responsabile	QA3 - QA3-FINANZA E PATRIMONIO
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS09041 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso il supporto ai processi decisionali relativi alla programmazione economico finanziaria e la gestione delle risorse finanziarie

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10588 - Grado di attendibilità delle previsione di Entrata	Perc.	Si considerano le entrate correnti da autofinanziamento	QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficacia
10626 - Predisposizione dello schema di rendiconto: n° di giorni dalla chiusura del riaccertamento	S/N	Predisposizione dello schema di rendiconto entro 45 giorni dalla chiusura del riaccertamento e comunque entro i termini di legge: - controllo contabile sul riaccertamento e predisposizione conseguenti provvedimenti - Verifica e predisposizione delle registrazioni economico patrimoniali. - Assemblaggio dati inerenti stato patrimoniale e conto economico sulla base dati finanziari e scritture di assestamento di fine anno, con relativa relazione secondo quanto stabilito da allegato 4/3 D.lgs. 118/2011	QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficacia
11818 - giacenza media da data di ricezione dell'atto di liquidazione a data di apposizione visto di regolarità contabile	Num.	giacenza media da data di ricezione dell'atto di liquidazione a data di apposizione visto di regolarità contabile (dati rilevabili da procedura Stilo) - TEMPISTICHE DA REGOLAMENTO CONTABILITA'	QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	**0103Ob11**
Obiettivo Operativo	**Analizzare i fabbisogni di investimenti e la relativa sostenibilità e funzioni Relative agli investimenti finanziati da terzi**
Unita' Responsabile	RA2 - RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS09041 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso il supporto ai processi decisionali relativi alla programmazione economico finanziaria e la gestione delle risorse finanziarie

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1066 - N° di rilevazioni di fabbisogni avviati	Num.		RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Efficienza
1486 - Ammontare delle risorse non utilizzate (finanziate revocate o oggetto rinuncia)	Num.		RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Efficienza
971 - Ammontare degli investimenti esterni nell'anno	Num.	Rilevazione dati da fonti interne (dato fornito da altre Direzioni): Totale importo ammesso al finanziamento, inteso ammontare dei finanziamenti esterni	RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	**0103Ob13**
Obiettivo Operativo	**Monitorare l'esecuzione degli investimenti**
Unita' Responsabile	RA2 - RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS09022 - Programmazione e monitoraggio opere pubbliche beni e servizi

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1490 - N° azioni di supporto e proposte alle altre Direzioni	Num.		RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Efficacia
1492 - Rispetto della tempistica di programmazione delle OOPP: N.variazioni cronoprogramma/n. Cronoprogrammi gestiti	Num.		RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Efficacia
62 - Efficientamento gestionale e strategico delle spese - Miglioramento della programmazione degli investimenti con spostamento medio dei cronoprogrammi: numero di cronoprogrammi all’anno	Num.		RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Efficienza
63 - Ammontare delle perizie di variante suppletive	Num.	Movimenti contabili	RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Efficacia
643 - Variazione del Volume di risorse immobilizzate per effetto dei ribassi d'asta (controllo dei prezzi a base d'asta)	Num.	Codice movimenti contabili per determinare gli importi immobilizzati all'interno dei quadri economici	RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	**0103Ob28**
Obiettivo Operativo	**Una migliore gestione del provveditorato beni e servizi per la fruizione degli immobili destinati a pubblico servizio**
Unita' Responsabile	QA4 - QA4-RISORSE UMANE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0906 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'efficienza del provveditorato e dei servizi interni

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11683 - Autoparco: spesa per carburanti	EUR	Documenti del parco auto: "ruolini di bordo" in forma cartacea ed informatica	RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Economicità
11684 - Costo al km per carburanti	EUR		RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Economicità
11685 - Spesa per energia elettrica al metro quadro	EUR	indicatore di benchmark – Sperimentazione indicatori Funzione pubblica. No target	RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Efficienza
12165 - % di riduzione dei costi gestionali di forniture all'interno del budget assegnato al netto delle utenze	Perc.		RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Economicità
12166 - Razionalizzazione del parco auto di CMTo – % di Riduzione dei costi rispetto all'anno precedente a parità di servizio reso	Perc.		RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Economicità
627 - Continuità dei servizi di centralino, vigilanza, custodia ed accoglienza: N° di ore di interruzione / N° di ore complessive previste	Perc.		QA4-RISORSE UMANE	Efficienza
628 - Continuità dei servizi di pulizia: N° di giornate di interruzione / N° di giornate complessive previste	Perc.	Dati relativi ad assenze dal servizio del personale dell'appaltatore rilevate dal direttore dell'esecuzione e comunicate alla P.O. responsabile	RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	**0103Ob39**
Obiettivo Operativo	**Elaborare la proposta di Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**
Unita' Responsabile	RA2 - RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS09022 - Programmazione e monitoraggio opere pubbliche beni e servizi

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1067 - N° di iniziative/Progetti rapportati all'importo complessivo degli stanziamenti per beni e servizi	Num.	N / D	RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Efficacia

Codice	**0103Ob40**
Obiettivo Operativo	**Efficientare la gestione degli espropri e degli usi civici**
Unita' Responsabile	RA2 - RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS09022 - Programmazione e monitoraggio opere pubbliche beni e servizi

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10765 - Formulazione pareri obbligatori e vincolanti in materia di Usi Civici richiesti in sede di Conferenze di Servizio, dall'Organo Tecnico istituito per legge o da Comuni: N° pareri rilasciati nell'anno	Perc.	Durata del procedimento: 90 giorni	RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Procedimento amm.vo
10772 - Acquisizione aree mediante decreto d'esproprio/cessione volontaria - ai sensi dell'art. 20,22, 22 bis e 45 del D.P.R. 327/2001 N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 7 anni	RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Procedimento amm.vo
10784 - Atti di delega dei poteri espropriativi dell'ente (art.6, commi 8 e 9-bis)/imposizione di servitù ed occupazione temporanea aree ai sensi degli artt. 44 e 49 D.P.R. 327/2001: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 7 anni	RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Procedimento amm.vo
11566 - Frazionamenti ed accatastamenti di particelle interessate da procedure di esproprio	Num.	Dati di archivio del servizio	RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	**0103Ob42**
Obiettivo Operativo	**Efficientamento nella predisposizione atti delle direzioni per i profili finanziari e contabili**
Unita' Responsabile	RA1 - RA1- INTEGRAZIONE PROCESSI FINANZIARI E CONTABILI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS09041 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso il supporto ai processi decisionali relativi alla programmazione economico finanziaria e la gestione delle risorse finanziarie

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
49 - N° di collaudi approvati per la conclusione amministrativo-contabile delle procedure relative ad appalti pubblici	Num.		RA1- INTEGRAZIONE PROCESSI FINANZIARI E CONTABILI	Efficacia

Codice	**0103Ob44**
Obiettivo Operativo	**Stazione Unica Appaltante (SUA), espletamento delle procedure di gara su richiesta delle amministrazioni del territorio, Centrale di Committenza, Soggetto Aggregatore**
Unita' Responsabile	RA3 - RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0704 - Comuni metropolitani, utilities e servizi di dimensione metropolitana, connessioni e progetti: Attivazione e sviluppo della Centrale Unica Appalti e della funzione di soggetto aggregatore

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11590 - Funzione di soggetto aggregatore: numero di convenzioni bandite nell'anno	Num.		RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Efficacia
60 - Centrale Unica Appalti - Tempestività delle attività di aggiudicazione: tempo medio di aggiudicazione dei contratti	Num.		RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	**0103Ob49**
Obiettivo Operativo	**Attività di informazione, rendicontazione, monitoraggio sulle partecipazioni dell'Ente e consolidamento del bilancio del gruppo Città Metropolitana**
Unita' Responsabile	SA0 - SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0907 - Determinazione del perimetro delle partecipazioni strategiche e valorizzazione del patrimonio mobiliare

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12168 - Razionalizzazione delle partecipazioni: Numero di società, enti, istituzioni ed aziende per cui si è definita l'scita e/o formalizzazione chiara della policy di partecipazione sul numero totale di società, enti, istituzioni ed aziende partecipate	Perc.		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficienza
1566 - N° di enti sottoposti a programmazione, monitoraggio e controllo sul totale di enti soggetti a controllo dalla Città metropolitana	Perc.		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficienza
52 - Percentuale di partecipate che hanno concluso in utile o in pareggio l'esercizio precedente sul numero delle partecipate totali	Perc.		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Economicità
53 - Variazione % del patrimonio netto delle società partecipate negli ultimi 2 esercizi	Perc.		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Economicità
54 - Predisposizione del perimetro delle partecipazioni strategiche entro la fine dell'anno	S/N		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	**OP_DIR_003**
Obiettivo Operativo	**Raggiungimento delle mailstone previste nel PNRR**
Unita' Responsabile	A50 - A50-DIRETTORE GENERALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	Ob_Ente_003 - Gestione e monitoraggio attuazione PNRR

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12032 - Raggiungimento milestones previsti nell'esercizio di riferimento per il PNRR	EUR	Viene assegnata una % di raggiungimento pari a: (Finanziamenti del PNRR assegnati nell'anno – finanziamenti persi)/ Finanziamenti del PNRR assegnati nell'anno. L'indicatore verrà assegnato a ciascuna Direzione nell'ambito dell'assegnazione degli obiettivi di performance del PIAO	Tutte le unità organizzative	Efficienza

Codice	**OP_DIR_004**
Obiettivo Operativo	**Contenimento dei costi nella realizzazione dei programmi previsti (rif. id 4 - 27 - 28)**
Unita' Responsabile	A50 - A50-DIRETTORE GENERALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	Ob_Ente_002 - Efficientamento gestionale e strategico delle spese (rif. id 2 - 76)

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12081 - % di riduzione dei costi all'interno del budget assegnato mantenendo i programmi previsti	Perc.	Se la % di riduzione è >=5 viene assegnato un punteggio pari a 100; 4<=%<5 Punteggio 80; 3<=%<4 Punteggio 60; 2<=%<3 Punteggio 30; %<2 Punteggio 0;	Unità Organizzative individuate dalla Direzione Generale e declinate nel Piano della performance allegato al PIAO	Economicità
12091 - Mantenimento del budget assegnato nella realizzazione dei programmi previsti	S/N		Unità Organizzative individuate dalla Direzione Generale e declinate nel Piano della performance allegato al PIAO	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	**OP_DIR_011**
Obiettivo Operativo	**Gestione attiva dei crediti non incassati**
Unita' Responsabile	QA3 - QA3-FINANZA E PATRIMONIO
Descrizione	
Obiettivi Strategici	Ob_Ente_001 - Efficientamento gestionale e strategico delle entrate (rif. Id 1 – 10 – 35- 36)

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11916 - % di procedure di sollecito del credito e riscossione coattiva avviate entro 60gg dall'atto definitivo	Perc.	Se la % di procedure avviate è =100 viene assegnato un punteggio pari a 100; 95<=%<100 Punteggio 90; 90<=%<95 Punteggio 70; 80<=%<90 Punteggio 50 %<80 Punteggio 0;	QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficienza

Codice	**OP_DIR_012**
Obiettivo Operativo	**Riduzione dei tempi ordinari di controllo degli atti in relazione alle tempistiche previste dal regolamento su impegni art.40 c.6 e art. 51 c.1**
Unita' Responsabile	QA3 - QA3-FINANZA E PATRIMONIO
Descrizione	
Obiettivi Strategici	Ob_Ente_002 - Efficientamento gestionale e strategico delle spese (rif. id 2 - 76)

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11917 - Numero medio di giorni di riduzione dei tempi ordinari di controllo degli atti in relazione alle tempistiche previste dal regolamento su impegni art.40 c.6 e art. 51 c.1	Num.	Se il numero di giorni medio di riduzione è >=3 viene assegnato un punteggio pari a 100; 2,5=<n°<3 Punteggio 90; 2<=n°<2,5 Punteggio 70; 1,5<=n°<2 Punteggio 50; N°<1,5 Punteggio 0;	QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	**OP_DIR_015**
Obiettivo Operativo	**Efficientamento del processo di acquisizione documenti da registrare in PCC**
Unita' Responsabile	A50 - A50-DIRETTORE GENERALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	Ob_Ente_002 - Efficientamento gestionale e strategico delle spese (rif. id 2 - 76)

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12080 - Tempo medio di presa in carico o rigetto fatture/note di credito da registrare sull'applicativo di gestione finanziaria e PCC	Num.	Per l'attribuzione del punteggio vengono utilizzati i seguenti criteri: per un valore effettivo di giorni medi <= 10 viene assegnato un punteggio pari a 100; 10 < giorni medi >= 13 punteggio 80; 13 < giorni medi <= 15 punteggio 50; giorni medi >= 15 punteggio 0.	Unità Organizzative individuate dalla Direzione Generale e declinate nel Piano della performance allegato al PIAO	Efficienza

Codice	**OP_DIR_029**
Obiettivo Operativo	**Contenimento dei costi gestionali di forniture all'interno del budget assegnato al netto delle utenze**
Unita' Responsabile	RA3 - RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0704 - Comuni metropolitani, utilities e servizi di dimensione metropolitana, connessioni e progetti: Attivazione e sviluppo della Centrale Unica Appalti e della funzione di soggetto aggregatore

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11929 - % di riduzione dei costi gestionali di forniture all'interno del budget assegnato al netto delle utenze	Perc.	Se la % di riduzione è >=5 viene assegnato un punteggio pari a 100; 4<=%<5 Punteggio 80; 3<=%<4 Punteggio 60; 2<=%<3 Punteggio 30; %<2 Punteggio 0;	RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	**OP_DIR_043**
Obiettivo Operativo	**Rilevazione delle esigenze e programmazione delle procedure di gara da espletare, gestione delle procedure di gara e stipula dei contratti**
Unita' Responsabile	RA3 - RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0704 - Comuni metropolitani, utilities e servizi di dimensione metropolitana, connessioni e progetti: Attivazione e sviluppo della Centrale Unica Appalti e della funzione di soggetto aggregatore

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1034 - Tempi di esecuzione delle fasi tra la determinazione a contrarre e la stipula dei contratti	Num.	Fonti: atti pubblici e scritture private (compresi atti da procedura MEPA) - Modalità di calcolo: determinazione del tempo impiegato per la stipula mediante confronto tra la data del contratto e la data della determina di aggiudicazione	RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Efficienza
11478 - N. amministrazioni aggiudicatrici convenzionate che hanno richiesto l'esecuzione di procedure di gara	Num.	Sistema Informativo Key Performance Indicator. Indicatore ricavato in automatico dal controllo di gestione	RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Efficacia
11479 - N. procedure di gara gestite per conto delle amministrazioni aggiudicatrici	Num.		RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Efficacia
11951 - Efficientamento e razionalizzazione delle strategie di acquisto di beni e servizi: % di accordi quadro conclusi nell’anno rispetto a quanti stabiliti nell’analisi Make or Buy	Perc.	Se la % di accordi è =100 viene assegnato un punteggio pari a 100; 95<=%<100 Punteggio 80; 90<=%<95 Punteggio 60; %<90 Punteggio 0;	RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI	Efficienza
1363 - Incidenza della programmazione negli acquisti di beni e servizi	Perc.	Rapporto tra n° di acquisti realizzati già previsti nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi sul totale di acquisti realizzati - indicatore di benchmark – Sperimentazione indicatori Funzione pubblica.		Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	**OP_DIR_043**
Obiettivo Operativo	**Rilevazione delle esigenze e programmazione delle procedure di gara da espletare, gestione delle procedure di gara e stipula dei contratti**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1364 - Tempestività della disponibilità del bene o servizio acquisito	Num.	Somma dei giorni intercorrenti tra la data effettiva di fornitura del bene o servizio e la data di fornitura pianificata nel programma delle acquisizioni moltiplicati per l'importo dovuto / Somma degli importi pagati nel periodo di riferimento - indicatore di benchmark – Sperimentazione indicatori Funzione pubblica		Efficienza

Codice	**OP_DIR_060**
Obiettivo Operativo	**Riduzione dei tempi nella predisposizione degli atti**
Unita' Responsabile	A80 - A80-SUPPORTO AMMINISTRATIVO OO.PP.
Descrizione	
Obiettivi Strategici	Ob_Ente_002 - Efficientamento gestionale e strategico delle spese (rif. id 2 - 76)

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12021 - % degli atti entro 15 giorni (il calcolo viene effettuato dal 1.5.2023 e fino al 30 novembre; i giorni si contano dalla richiesta pervenuta alla direzione fino al caricamento completo sull'applicativo per firma del dirigente competente)	Perc.	Se la % è >=95 viene assegnato un punteggio pari a 100; 90<=%<95 Punteggio 80; 85<=%<90 Punteggio 60; 80<=%<85 Punteggio 30; %<80 Punteggio 0;	A80-SUPPORTO AMMINISTRATIVO OO.PP.	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	**OP_DIR_067**
Obiettivo Operativo	**Efficientamento tempistiche di recupero coattivo delle entrate patrimoniali (iscrizione a ruolo coattivo entro tre anni di tutte le ordinanze e ingiunzioni non pagate emesse entro il secondo anno antecedente).**
Unita' Responsabile	A50 - A50-DIRETTORE GENERALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	Ob_Ente_001 - Efficientamento gestionale e strategico delle entrate (rif. Id 1 – 10 – 35- 36)

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12082 - % di conclusione delle istruttorie delle pratiche che si prescrivono nel 2024	Perc.	Se la % di pratiche è >=50 viene assegnato un punteggio pari a 100; 45<=%<50 Punteggio 80; 40<=%<45 Punteggio 60; 35<=%<40 Punteggio 30; %<35 Punteggio 0;	Unità Organizzative individuate dalla Direzione Generale e declinate nel Piano della performance allegato al PIAO	Efficienza
12083 - Chiusura del pregresso relativo agli anni 2018, 2019 e 2020. % di pratiche chiuse	Perc.	Se la % di pratiche è >=50 viene assegnato un punteggio pari a 100; 45<=%<50 Punteggio 80; 40<=%<45 Punteggio 60; 35<=%<40 Punteggio 30; %<35 Punteggio 0;	Unità Organizzative individuate dalla Direzione Generale e declinate nel Piano della performance allegato al PIAO	Efficienza

Codice	**OP_DIR_068**
Obiettivo Operativo	**Autovelox fissi. Monitoraggio dei crediti dei Comuni sottoscrittori di Convenzioni e richiesta di adempimento agli Enti che non rispettano i termini di convenzione (semestrale).**
Unita' Responsabile	UC1 - UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1
Descrizione	
Obiettivi Strategici	Ob_Ente_001 - Efficientamento gestionale e strategico delle entrate (rif. Id 1 – 10 – 35- 36)

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11987 - N° di solleciti di trasmissione della rendicontazione semestrale inviati agli Enti entro 30 gg dalla scadenza / n° totale di rendicontazioni attese e N° di solleciti di pagamento inviati agli Enti entro 30 gg dalla scadenza dei termini di riversamento delle somme dovute / n° totale pagamenti dovuti	Perc.	Se la media della % dei due parametri è>= 95 viene assegnato un punteggio pari a 100; 92<=media %<95 Punteggio 80; 89<=media %<92 Punteggio 50; media %<89 Punteggio 0	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Economicità

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	**OP_DIR_105**
Obiettivo Operativo	**Miglioramento dei processi di archiviazione**
Unita' Responsabile	RA3 - RA3-CENTRALE UNICA APPALTI E CONTRATTI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0704 - Comuni metropolitani, utilities e servizi di dimensione metropolitana, connessioni e progetti: Attivazione e sviluppo della Centrale Unica Appalti e della funzione di soggetto aggregatore

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12100 - Attivazione del nuovo piano di fascicolazione – target 100% sull'archiviazione dei documenti relativi agli interventi finanziati dal PNRR – 20% dei documenti relativi alle altre opere (contratti e lettere d'ordine)	Perc.	Se la % di archiviazione dei documenti relativi agli interventi finanziati dal PNRR è uguale100 e la % di archiviazione dei documenti relativi alle altre opere è maggiore o uguale a 20 viene assegnato un punteggio pari a 100; Se uno dei due parametri non viene raggiunto si valuta lo scostamento % rispetto ai target attesi	Unità Organizzative individuate dalla Direzione Generale e declinate nel Piano della performance allegato al PIAO	Economicità

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Codice	**0105Ob02**
Obiettivo Operativo	**Gestione amministrativa e patrimoniale degli immobili.**
Unita' Responsabile	QA3 - QA3-FINANZA E PATRIMONIO
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0905 - Valorizzazione del patrimonio immobiliare con particolare riferimento a quello non destinato ad attività istituzionali e a quello di interesse storico.

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10631 - Gestione economica di Palazzo Cisterna: spese di conduzione nell'anno	EUR		QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Economicità
10632 - n° contratti attivi ricontrattati con elementi di miglioria in termini di economicità/sicurezza	Num.	n° contratti attivi ricontrattati con elementi di miglioria in termini di economicità al momento della scadenza	QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Economicità
11652 - Sinistri aperti: % di istanze aperte entro 10 giorni tra la ricezione del sinistro e l'apertura dello stesso	Perc.		QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficienza
11710 - Numero immobili non destinati ad attività istituzionali per i quali è stato individuato un progetto ad impatto sociale/ reddituale	Num.		QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficacia
11720 - Valore immobili non destinati ad attività istituzionali per i quali è stato individuato un progetto ad impatto sociale	EUR		QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficacia
140 - Ammontare delle risorse utilizzate per la conservazione e valorizzazione dei beni di interesse storico	Num.		QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficienza
1494 - n° di contratti passivi dismessi e/o ricontrattati con razionalizzazione in termini di economicità e/o sicurezza	Num.	Gestione amministrativa e patrimoniale degli immobili. Razionalizzazione in termini di economicità e/ o sicurezza dei contratti di locazione passivi. N. contratti passivi dismessi/ ricontrattati. Adempimenti amministrativi/tecnici	QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficienza
55 - Variazione della rendita immobiliare rispetto all'anno precedente	Num.	foglio excel; rendita anno precedente meno rendita anno in corso	QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Codice	**OP_DIR_013**
Obiettivo Operativo	**Revisione ed efficientamento coperture assicurative**
Unita' Responsabile	QA3 - QA3-FINANZA E PATRIMONIO
Descrizione	
Obiettivi Strategici	Ob_Ente_002 - Efficientamento gestionale e strategico delle spese (rif. id 2 - 76)

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11918 - % di riduzione dei costi gestionali	Perc.	Se la % di riduzione è >=15 viene assegnato un punteggio pari a 100; 12<=%<15 Punteggio 90; 10<=%<12 Punteggio 70; 8<=%<10 Punteggio 50; 6<=%<8 Punteggio 30; %<6 Punteggio 0;	QA3-FINANZA E PATRIMONIO	Economicità

Codice	**OP_DIR_065**
Obiettivo Operativo	**Riqualificazione di Palazzo Cisterna**
Unita' Responsabile	UB1 - UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0905 - Valorizzazione del patrimonio immobiliare con particolare riferimento a quello non destinato ad attività istituzionali e a quello di interesse storico.

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12140 - Rispetto delle milestones per i lavori di riqualificazione di Palazzo Cisterna e dell'Abbazia della Novalesa	Perc.	Se tutte le milestones vengono raggiunte viene assegnato un punteggio pari a 100; Se alcune non vengono raggiunte si valuta lo scostamento % rispetto ai tempi attesi	UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0106 - Ufficio tecnico

Codice	**0106Ob01**
Obiettivo Operativo	**Elaborare la proposta di Programma triennale ed elenco annuale delle Opere Pubbliche**
Unita' Responsabile	RA2 - RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS09022 - Programmazione e monitoraggio opere pubbliche beni e servizi

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1075 - N° di Iniziative/Progetti rapportati all'importo complessivo degli stanziamenti per lavori	Num.	N / D	RA2-PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI	Efficacia
11937 - % di rendicontazione delle risorse finanziarie relative ai 67 finanziamenti di terzi attivi (escluso PNRR)	Perc.	Se la % di rendicontazione è >=20 viene assegnato un punteggio pari a 100; 18<=%<200 Punteggio 80; 16<=%<18 Punteggio 60; 14<=%<16 Punteggio 40 %<14 Punteggio 0;		Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0108 - Statistica e sistemi informativi

Codice	**0108Ob07**
Obiettivo Operativo	**Protocollo digitale e archivio analogico e digitale**
Unita' Responsabile	QA7 - QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0908 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'ottimizzazione e gestione dei flussi informativi

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10593 - N° di documenti protocollati e/o archiviati attraverso processi di automazione	Num.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia
11833 - % di documenti protocollati e/o archiviati attraverso processi di automazione	Perc.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficienza

Codice	**0108Ob08**
Obiettivo Operativo	**Supporto alle direzioni per le fasi di protocollazione, classificazione e archiviazione di dati e documenti;**
Unita' Responsabile	QA7 - QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0908 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'ottimizzazione e gestione dei flussi informativi

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10597 - % di integrazione dei nuovi applicativi atti alla ricezione/produzione di documenti elettronici con gli strumenti di protocollazione e gestione documentale dell'Ente.	Perc.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia
11506 - Numero di messaggi PEC gestiti in ingresso	Num.	Fonte dati DOQUI ACTA CEMI. Sistema Informativo Key Performance Indicator. Indicatore ricavato in automatico dal controllo di gestione	QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia
11507 - Numero di messaggi PEC gestiti in uscita	Num.	Fonte dati DOQUI ACTA CEMI. Sistema Informativo Key Performance Indicator. Indicatore ricavato in automatico dal controllo di gestione	QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia
72 - Quantità delle registrazioni a protocollo veicolate mediante applicativi specifici	Num.	Il dato si riferisce alle registrazioni di protocollo veicolate dall'applicativo CEMI.	QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0108 - Statistica e sistemi informativi

Codice	**0108Ob11**
Obiettivo Operativo	**Progettazione,sviluppo e applicazione delle tecnologie per l'automazione dei procedimenti amministrativi e dei processi di lavoro**
Unita' Responsabile	QA7 - QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS01011 - Costruire la capacità 4.0: Agenda digitale: costruzione e valorizzazione dei fattori materiali e immateriali per una diffusa e sicura digitalizzazione

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10599 - Introduzione della robotica nella gestione del ciclo di vita del documento digitale: n° di robot attivati nell'anno	Num.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia

Codice	**OB010801**
Obiettivo Operativo	**Piattaforme per l’accessibilità ai servizi da parte del cittadino**
Unita' Responsabile	QA1 - QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS01011 - Costruire la capacità 4.0: Agenda digitale: costruzione e valorizzazione dei fattori materiali e immateriali per una diffusa e sicura digitalizzazione

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
648 - Piano di automazione dei processi e dei procedimenti: scarto tra i tempi programmati e i tempi effettivi di realizzazione dei singoli interventi	Perc.	calcolo in %	QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia
649 - N° di iniziative e progetti di innovazione tecnologica finalizzati al miglioramento dell'efficienza e/o dell'efficacia dell'attività dell'Ente	Num.		QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia
654 - Obiettivi Operativi CSI Piemonte: scarto tra i tempi programmati e i tempi effettivi di realizzazione	Perc.		QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0108 - Statistica e sistemi informativi

Codice	**OB010802**
Obiettivo Operativo	**Infrastrutture: Cloud, Continuità operativa**
Unita' Responsabile	QA1 - QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS01011 - Costruire la capacità 4.0: Agenda digitale: costruzione e valorizzazione dei fattori materiali e immateriali per una diffusa e sicura digitalizzazione

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10292 - Stato di attuazione dell'Agenda Digitale: utilizzo di strumenti previsti nell'Agenda nelle procedure informatiche rilasciate	Num.	Riferimento: Piano Triennale per l'Informatica nella P.A.	QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia
11512 - Numero di prodotti software dismessi nel tempo sul tema patrimonio/ Facility	Num.	Sistema Informativo Key Performance Indicator. Indicatore ricavato in automatico dal controllo di gestione	QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia
650 - Grado di aggiornamento tecnologico delle dotazioni informatiche: percentuale di postazioni individuali (PC desktop) nella classe di età 0-3 anni rispetto al numero totale di postazioni individuali	Perc.		QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia
651 - Percentuale di indisponibilità dell'infrastruttura informatica di rete	Perc.		QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia

Codice	**OB010803**
Obiettivo Operativo	**Dati: dati territoriali, Open Data – big data intelligenza artificiale – piattaforme per la simulazione**
Unita' Responsabile	QA1 - QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS01041 - Rendere semplice ed accessibile la P.A. grazie al digitale; OS01011 - Costruire la capacità 4.0: Agenda digitale: costruzione e valorizzazione dei fattori materiali e immateriali per una diffusa e sicura digitalizzazione

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
93 - Open data: N° di dataset pubblicati su una piattaforma open data	Num.	Le pubblicazioni avverranno sul portale smartdatanet.it	QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia

Codice	**OB010804**
Obiettivo Operativo	**Agenda digitale: Adeguamento e mantenimento continuo del livello di cyber secutity**
Unita' Responsabile	QA1 - QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS01011 - Costruire la capacità 4.0: Agenda digitale: costruzione e valorizzazione dei fattori materiali e immateriali per una diffusa e sicura digitalizzazione

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
656 - Trattamento e sicurezza dei dati: N° di casi di data breach rilevati (IT)	Num.		QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0108 - Statistica e sistemi informativi

Codice	**OP_DIR_005**
Obiettivo Operativo	**Definizione dei progetti di attuazione dell'Agenda Digitale Metropolitana**
Unita' Responsabile	QA1 - QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS01011 - Costruire la capacità 4.0: Agenda digitale: costruzione e valorizzazione dei fattori materiali e immateriali per una diffusa e sicura digitalizzazione

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11912 - % di procedimenti amministrativi mappati, reingegnerizzati, messi on line e integrati con speed e Pago PA.	Perc.	Se la % >=40 viene assegnato un punteggio pari a 100; 35<=%<40 Punteggio 80; 30<=%<35 Punteggio 60; 25<=%<30 Punteggio 40; %<25 Punteggio 0;	QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia

Codice	**OP_DIR_072**
Obiettivo Operativo	**Ingegnerizzazione, digitalizzazione ed efficientamento dei procedimenti dei trasporti transfrontalieri**
Unita' Responsabile	TA1 - TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS01041 - Rendere semplice ed accessibile la P.A. grazie al digitale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11991 - % di dematerializzazione della documentazione - Riduzione % delle tempistiche rispetto all'anno precedente	Perc.	Se la riduzione % delle tempistiche è >=20 e la % di dematerializzazione dei documenti è >=80 viene assegnato un punteggio pari a 100; Se uno dei due parametri non viene raggiunto si valuta lo scostamento % rispetto ai target attesi	TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0108 - Statistica e sistemi informativi

Codice	**OP_DIR_102**
Obiettivo Operativo	**Reingegnerizzazione dei processi – Integrazione della procedura informatica di gestione degli archivi (DOQUI) con la procedura di gestione dei documenti tecnici dei fabbricati (FACTOTUM) per migliorare l'archiviazione e la consultazione**
Unita' Responsabile	UB0 - UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS01041 - Rendere semplice ed accessibile la P.A. grazie al digitale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12084 - % di documenti archiviati secondo il nuovo piano di fascicolazione	Perc.	Se la % di archiviazione dei documenti è >=30 viene assegnato un punteggio pari a 100; 25<=%<30 Punteggio 80; 20<=%<25 Punteggio 60; 15<=%<20 Punteggio 30; %<15 Punteggio 0;	Unità Organizzative individuate dalla Direzione Generale e declinate nel Piano della performance allegato al PIAO	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Codice	**0109Ob03**
Obiettivo Operativo	**Predisporre le misure necessarie ad assicurare la rilevazione dei fabbisogni di investimento di competenza dell'ente espressi dai soggetti istituzionali del territorio**
Unita' Responsabile	RA5 - RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0701 - La Città metropolitana come comunità di interessi territoriali

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
87 - Aggregazione della domanda dei Comuni: Ammontare di beni e servizi	Num.	valore delle opere	RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Codice	**0109Ob05**
Obiettivo Operativo	**Migliorare l'assistenza tecnico specialistica agli EE.LL., il supporto tecnico nelle funzioni ambientali e di tutela del territorio**
Unita' Responsabile	RA5 - RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02016 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Supporto alle funzioni ambientali degli Enti Locali e alla valorizzazione le opportunità delle energie rinnovabili; OS0701 - La Città metropolitana come comunità di interessi territoriali

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10317 - Ammontare della progettazione sviluppata per gli Enti Locali nell'anno	EUR		RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia
10319 - Numero richieste di Supporto tecnico (compresi pareri) ricevute dagli enti locali nelle funzioni ambientali	Num.		RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia
10321 - N° di Azioni con gli enti locali avviate nell'anno	Num.		RA51-TUTELA DEL TERRITORIO	Efficacia
11885 - inserimento/preparazione proposta di decreto del vicesindaco metropolitano di autorizzazione alle assistenze tecniche di 1° fase (progetto fattibilità tecnico-economica) entro 30 gg dal ricevimento delle istanze	Perc.	ricevute dal 1 giugno 2022	RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficienza
11886 - inserimento/preparazione proposta di decreto del vicesindaco metropolitano di autorizzazione all'assistenze tecniche di 2° fase (progetto def/esec/dl) 60 gg dal ricevimento delle istanze (complete/valide)	Perc.	ricevute dal 1 giugno 2022	RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficienza
11954 - Presentazione dei servizi offerti ai territori e della nuova piattaforma di raccolta dei bisogni di finanziamento: Numero di zone omogenee raggiunte	Num.	Se il n° di zone omogenee è 6 viene assegnato un punteggio pari a 100; 5<=n°<6 Punteggio 80; 4<=n°<5 Punteggio 60; N°<4 Punteggio 0;	RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficienza
1260 - Numero di pareri geologico-tecnici emessi a supporto delle funzioni interne	Num.		RA51-TUTELA DEL TERRITORIO	Efficacia
1261 - Numero di relazioni geologico-tecniche a supporto delle funzioni interne predisposte nell'anno	Num.		RA51-TUTELA DEL TERRITORIO	Efficacia
1265 - Numero di interventi di progettazione avviati	Num.		RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia
242 - variazione dell'ammontare complessivo delle risorse trasferite da altri Enti (per servizi)	Num.		RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia
668 - N° di interventi di supporto ai Comuni nella funzione di ente espropriante	Num.			Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Codice	**0109Ob05**
Obiettivo Operativo	**Migliorare l'assistenza tecnico specialistica agli EE.LL., il supporto tecnico nelle funzioni ambientali e di tutela del territorio**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
85 - Quantità di tempo utilizzato in prestazioni specialistiche fornite	Num.		RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia
86 - N° di pareri forniti su studi di approfondimento nell'anno	Num.		RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia

Codice	**OP_DIR_047**
Obiettivo Operativo	**Riduzione dei tempi per il rilascio dei pareri e relazioni geologiche**
Unita' Responsabile	RA5 - RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS07031 - Reti di servizi e delle infrastrutture: Integrazione dei servizi di scala sovracomunale e supporto tecnico amministrativo agli Enti Locali

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11955 - Riduzione dei tempi per il rilascio dei pareri e relazioni geologiche: % di pareri e relazioni rilasciate entro 15 giorni	Perc.	Se la % di pareri è =100 viene assegnato un punteggio pari a 100; 95<=%<100 Punteggio 80; 90<=%<95 Punteggio 60; 80<=%<90 Punteggio 30 %<80 Punteggio 0;	RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0110 - Risorse umane

Codice	**0110Ob02**
Obiettivo Operativo	**programmazione fabbisogno risorse umane**
Unita' Responsabile	QA4 - QA4-RISORSE UMANE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0903 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso la gestione e valorizzazione delle risorse umane

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12162 - n° dei profili professionali ridefiniti in termini di job profile	Num.		QA4-RISORSE UMANE	Efficacia

Codice	**0110Ob06**
Obiettivo Operativo	**gestione economica dei rapporti di lavoro**
Unita' Responsabile	QA4 - QA4-RISORSE UMANE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0903 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso la gestione e valorizzazione delle risorse umane

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
88 - Costo della Direzione Risorse Umane per unità di personale	EUR	Database RU. Spesa fissa e continuativa personale assegnato alla direzione RU/ dipendenti in servizio.	QA4-RISORSE UMANE	Economicità

Codice	**0110Ob07**
Obiettivo Operativo	**promozione del benessere organizzativo**
Unita' Responsabile	QA4 - QA4-RISORSE UMANE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0903 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso la gestione e valorizzazione delle risorse umane

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12163 - Rapporto tra il n° di iniziative di promozione del benessere organizzativo attuate e il n° di iniziative programmate/ proposte	Perc.		QA4-RISORSE UMANE	Efficienza
12173 - Numero di procedimenti amministrativi digitalizzati	Num.		QA4-RISORSE UMANE	
12174 - Attività formative a supporto del processo di digitalizzazione	Num.		QA4-RISORSE UMANE	Efficacia
12175 - Formazione sul Program Management rivolta ai dipendenti responsabili di progetti	Num.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	
205 - N° di segnalazioni accertate nell'ambito dell'attività del Comitato Unico di Garanzia	Num.		QA4-RISORSE UMANE	Contesto

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0110 - Risorse umane

Codice	**0110Ob09**
Obiettivo Operativo	**Controllo delle dinamiche della spesa per il personale**
Unita' Responsabile	QA4 - QA4-RISORSE UMANE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0903 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso la gestione e valorizzazione delle risorse umane

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11538 - Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Perc.	Dati di bilancio. Rapporto spese correnti/spese per il personale.	QA4-RISORSE UMANE	Efficienza
988 - Predisposizione della certificazione delle spese di personale per il Collegio dei Revisori nei tempi stabiliti	S/N		QA4-RISORSE UMANE	Efficacia

Codice	**0110Ob13**
Obiettivo Operativo	**gestione degli istituti contrattuali generali**
Unita' Responsabile	QA4 - QA4-RISORSE UMANE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0903 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso la gestione e valorizzazione delle risorse umane

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1467 - Incidenza delle risorse in lavoro agile: N. di dipendenti in lavoro agile / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.		Risorse Umane 1	Efficienza
1469 - Tassi di assenza del personale: N. di giorni complessivi di assenza del personale / N. di giornate lavorative del personale	Num.		QA4-RISORSE UMANE	Efficienza
684 - Numero di infrazioni disciplinari accertate	Num.		QA4-RISORSE UMANE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0110 - Risorse umane

Codice	**0110Ob20**
Obiettivo Operativo	**Rafforzamento delle competenze delle risorse umane**
Unita' Responsabile	QA4 - QA4-RISORSE UMANE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0903 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso la gestione e valorizzazione delle risorse umane

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12164 - n° di iniziative di formazione rivolte alla dirigenza per la gestione del lavoro per obiettivi che faciliti l'organizzazione del lavoro in modalità agile	Num.		QA4-RISORSE UMANE	Efficacia
1465 - Numero di ore di formazione medio per il personale: Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio	Num.		QA4-RISORSE UMANE	Efficacia
686 - Formazione del personale - Grado di attuazione del Piano Formativo: N° di corsi effettuati / N° di corsi previsti	Perc.	Per il calcolo di questo indicatore si fa riferimento solo alla formazione "Obbligatoria"	QA4-RISORSE UMANE	Efficacia
687 - Formazione del personale: N° di dipendenti coinvolti in iniziative formative / N° di dipendenti	Num.		QA4-RISORSE UMANE	Efficacia
711 - Spesa totale per la formazione	Num.		QA4-RISORSE UMANE	Efficacia
724 - Spesa media della formazione per dipendente	Num.		QA4-RISORSE UMANE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0110 - Risorse umane

Codice	**OP_DIR_014**
Obiettivo Operativo	**Riduzione dei tempi di assunzione**
Unita' Responsabile	QA4 - QA4-RISORSE UMANE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0903 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso la gestione e valorizzazione delle risorse umane

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11919 - Riduzione dei tempi di assunzione: Tempo medio di a assunzione (dal bando all'entrata in servizio)	Num.	Per l'attribuzione del punteggio vengono utilizzati i seguenti criteri: per un valore effettivo di giorni medi minore o uguale a 150 viene assegnato un punteggio pari a 100; compreso tra 150 e 180 viene assegnato un punteggio di 80 punti; per un valore effettivo di giorni medi compreso tra 180 e 225 viene assegnato un punteggio di 50 punti; per un valore effettivo di giorni medi superiore a 225 vengono assegnati zero punti	QA4-RISORSE UMANE	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0110 - Risorse umane

Codice	**OP_DIR_080**
Obiettivo Operativo	**Presidiare le funzioni di Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi (SPP) e le funzioni organizzative di gestione dell'emergenza**
Unita' Responsabile	A52 - A52-SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0903 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso la gestione e valorizzazione delle risorse umane

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10306 - Numero di dipendenti, commisurato al numero di dipendenti complessivi, che hanno immediatamente partecipato, collaborando attivamente, in occasione di ordine di evacuazione da parte del coordinatore dell'emergenza	Num.		A52-SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Efficacia
11621 - N° di consulenze svolte nell'anno	Num.		A52-SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Efficacia
11622 - Numero di eventi e manifestazioni ospitati e organizzati	Num.		A52-SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Efficacia
11998 - Realizzazione del piano di formazione per la sicurezza – N° di unità di personale in formazione	Num.	Se il numero di unità di personale che ha ricevuto la formazione >=350 viene assegnato un punteggio pari a 100; 330<=n°<350 Punteggio 80; 310<=n°<330 Punteggio 60; 290<=n°<310 Punteggio 30; N°<290 Punteggio 0;	A52-SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Efficacia
993 - N° incontri con il medico competente e consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza.	Num.		A52-SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Efficacia
994 - N° di DUVRI emessi	Num.		A52-SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0110 - Risorse umane

Codice	**OP_DIR_099**
Obiettivo Operativo	**Digitalizzazione dei fascicoli cartacei del personale dipendente in servizio**
Unita' Responsabile	QA4 - QA4-RISORSE UMANE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0903 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso la gestione e valorizzazione delle risorse umane

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12016 - % di fascicoli dematerializzati	Perc.	Se la % di fascicoli dematerializzati è >=50 viene assegnato un punteggio pari a 100; 45<=%<50 Punteggio 80; 40<=%<45 Punteggio 60; 35<=%<40 Punteggio 30; %<35 Punteggio 0;	QA4-RISORSE UMANE	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0111 - Altri servizi generali

Codice	**0111Ob03**
Obiettivo Operativo	**progettazione e regolazione macrostruttura e presidio microstruttura; regolamenti e disposizioni interne in materia di organizzazione**
Unita' Responsabile	QA7 - QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS09023 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso il miglioramento della programmazione e del controllo di gestione, dell'organizzazione e dei processi informativi

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10508 - Aggiornamento struttura Organizzativa e funzionigramma	Num.	Riscritture complesse funzionigramma direzioni	QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia
10510 - N° di regolamenti e disposizioni interne in materia di organizzazione elaborati	Num.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia

Codice	**0111Ob06**
Obiettivo Operativo	**disegno e riprogettazione dei processi di lavoro**
Unita' Responsabile	QA7 - QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS09023 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso il miglioramento della programmazione e del controllo di gestione, dell'organizzazione e dei processi informativi

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
64 - N° di processi riprogettati e disegnati approvati dalla Direzione Generale	Num.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0111 - Altri servizi generali

Codice	**0111Ob08**
Obiettivo Operativo	**Migliorare la programmazione, il monitoraggio e il controllo delle attività dell'Ente**
Unita' Responsabile	QA7 - QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS09021 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso il miglioramento della programmazione e del controllo di gestione, dell'organizzazione e dei processi informativi

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10307 - N° di indicatori di efficacia previsti nel piano della performance	Num.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia
10308 - N° di indicatori di efficienza previsti nel piano della performance	Num.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficienza
10309 - N° di indicatori di economicità previsti nel piano della performance	Num.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Economicità
41 - Performance di Ente: Indicatore sintetico relativo al grado di raggiungimento delle strategie	Num.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia
67 - Copertura del sistema di misurazione della performance: N ° di funzioni e servizi finali inclusi e misurati sul Totale delle funzioni e servizi finali della CmTo	Perc.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia
68 - N° di indicatori di efficacia previsti nel piano della performance	Num.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia
729 - N° di Obiettivi Strategici	Num.		QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia
730 - N° di Indicatori Strategici	Num.		QA1-PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT	Efficacia

Codice	**0111Ob14**
Obiettivo Operativo	**Referti per soggetti esterni**
Unita' Responsabile	QA7 - QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS09021 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso il miglioramento della programmazione e del controllo di gestione, dell'organizzazione e dei processi informativi

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
741 - N° Referti per soggetti esterni elaborati	Num.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0111 - Altri servizi generali

Codice	**0111Ob16**
Obiettivo Operativo	**Archivio di deposito e storico**
Unita' Responsabile	QA7 - QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0908 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'ottimizzazione e gestione dei flussi informativi

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11811 - Capacità di di acquisizione in archivio di deposito di documenti provenienti dagli archivi correnti	Num.	metri lineari	QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficienza
11812 - Capacità di scarto dall'archivio di deposito: individuazione documenti e formulazione proposte sottoposte alla validazione delle direzioni produttrici dei documenti	Num.	metri lineari	QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficienza
74 - Contenimento della capacità di storage: variazione rispetto all'anno precedente	Num.		QA7-STRATEGIE, MIGLIORAMENTO PROCESSI ED ORGANIZZAZIONE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0111 - Altri servizi generali

Codice	**0111Ob18**
Obiettivo Operativo	**Curare le relazioni con i cittadini e la gestione degli strumenti di informazione e comunicazione dell'ente**
Unita' Responsabile	QA5 - QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0702 - Informazione e comunicazione ai cittadini e ai soggetti del territorio

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10310 - Trasparenza - assicurare il rispetto degli obblighi di pubblicazione: Aggiornamento del portale Amministrazione Trasparente	S/N	Fonti: Report annuale alla Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Registro semestrale richieste accesso su Amministrazione Trasparente - Modalità calcolo: data fine/arrivo richiesta accesso.	QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia
11851 - n. di persone coinvolte negli eventi (incontri con gruppi target, eventi pubblici, manifestazioni) da parte dello sportello Europe Direct	Num.		SA01-PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI E INTERNAZIONALI	Efficacia
11852 - % di richieste allo sportello Europe Direct evase entro 7 giorni lavorativi	Perc.	di persona, mail, telefono o tramite profili social	SA01-PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI E INTERNAZIONALI	Efficienza
11923 - Monitoraggio contatti sui social media: % di incremento dei contatti su_ Facebook – Instagram – Linkedin rispetto all'anno precedente	Perc.	Se la % di incremento è >=10 viene assegnato un punteggio pari a 100; 9<=%<10 Punteggio 90; 7<=%<9 Punteggio 70; 5<=%<7 Punteggio 50; %<5 Punteggio 0;	QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficienza
12167 - Numero di presentazioni itineranti organizzate (raggruppate per zone omogenee) con i Sindaci sull'andamento dei progetti del PNRR e sulle principali iniziative dell'Ente	Num.		QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia
1454 - Accesso agli atti - efficientamento del processo di supporto e monitoraggio: Tasso di recall	Perc.		QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia
1455 - Tempo medio di risposta per le procedure di accesso agli atti	Num.		QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0111 - Altri servizi generali

Codice	**0111Ob18**
Obiettivo Operativo	**Curare le relazioni con i cittadini e la gestione degli strumenti di informazione e comunicazione dell'ente**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1456 - Rispetto della cadenza settimanale di pubblicazione di “Cronache da palazzo Cisterna”	S/N		QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficienza
76 - Tempo medio di risposta ai reclami	Num.	Fonte:Banca dati interna contenente tutte le segnalazioni e i reclami presentati tramite vari canali (sito,mail,PEC,sportello, posta,fax) e trasmessi all'URP - Modalità calcolo: media (data fine procedimento/ arrivo segnalazione/ reclamo)	QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficienza
961 - Reclami e segnalazioni - efficientamento dell'attività di supporto e monitoraggio: Tasso di recall	Perc.	Fonte:Banca dati interna con segnalazioni e reclami presentati tramite vari canali (sito,mail,PEC,sportello,| e trasmessi all'URP Modalità calcolo: conteggio n. solleciti effettuati da URP di propria iniziativa o su richiesta del cittadino	QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia
962 - N° di patrocini concessi	Num.	Report mensile inviato ai consiglieri delegati	QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia

Codice	**0111Ob21**
Obiettivo Operativo	**Curare l’informazione e la comunicazione interna**
Unita' Responsabile	QA5 - QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0702 - Informazione e comunicazione ai cittadini e ai soggetti del territorio

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

0111 - Altri servizi generali

Codice	**0111Ob22**
Obiettivo Operativo	**Curare il patrocinio e la rappresentanza in giudizio dell'ente, le attività di consulenza legale e le attività extragiudiziarie**
Unita' Responsabile	A51 - A51-AVVOCATURA
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0901 - Rafforzare la capacità di rappresentanza e di integrità delle funzioni istituzionali

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
952 - Rapporto tra ricorsi e citazioni ricevuti e costituzioni nei termini	Perc.		A51-AVVOCATURA	Efficacia
953 - Rapporto tra numeri avvocati incaricati (esclusi i procedimenti con istanze cautelari) e ricorsi e citazioni ricevute	Perc.		A51-AVVOCATURA	Efficacia
954 - N° di pareri legali finalizzati alla prevenzione del contenzioso emessi	Num.		A51-AVVOCATURA	Efficienza
998 - N° di accordi extragiudiziari effettuati nell'anno	Num.		A51-AVVOCATURA	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

03 - Ordine pubblico e sicurezza

0301 - Polizia locale e amministrativa

Codice	**0301Ob02**
Obiettivo Operativo	**Efficacia della vigilanza in materia ambientale**
Unita' Responsabile	A55 - A55-POLIZIA METROPOLITANA
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0707 - Efficacia delle attività di vigilanza, prevenzione, contrasto e repressione delle violazioni relative alle materie stradali, ambientali e faunistiche (di tutela delle fauna e della flora)

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1167 - N. di verbali elevati da UPG dipendenti dell'Ente	Num.		A55-POLIZIA METROPOLITANA	Efficacia

Codice	**0301Ob03**
Obiettivo Operativo	**Efficacia della vigilanza in materia di circolazione stradale**
Unita' Responsabile	A55 - A55-POLIZIA METROPOLITANA
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0707 - Efficacia delle attività di vigilanza, prevenzione, contrasto e repressione delle violazioni relative alle materie stradali, ambientali e faunistiche (di tutela delle fauna e della flora)

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11879 - Numero di interventi effettuati	Num.		A55-POLIZIA METROPOLITANA	Efficacia

Codice	**0301Ob04**
Obiettivo Operativo	**Efficacia delle attività di tutela e gestione della fauna**
Unita' Responsabile	A55 - A55-POLIZIA METROPOLITANA
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0707 - Efficacia delle attività di vigilanza, prevenzione, contrasto e repressione delle violazioni relative alle materie stradali, ambientali e faunistiche (di tutela delle fauna e della flora)

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11881 - N° servizi esterni di vigilanza effettuati	Num.		A55-POLIZIA METROPOLITANA	Efficacia
11882 - N° persone controllate	Num.		A55-POLIZIA METROPOLITANA	Efficacia
96 - N° di infrazioni contestate	Num.		A55-POLIZIA METROPOLITANA	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

03 - Ordine pubblico e sicurezza

0301 - Polizia locale e amministrativa

Codice	**OP_DIR_033**
Obiettivo Operativo	**Efficientamento tempistiche di recupero delle sanzioni amministrative ambientali**
Unita' Responsabile	TA0 - TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0707 - Efficacia delle attività di vigilanza, prevenzione, contrasto e repressione delle violazioni relative alle materie stradali, ambientali e faunistiche (di tutela delle fauna e della flora)

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11931 - Efficientamento tempistiche di recupero coattivo delle sanzioni amministrative ambientali (iscrizione a ruolo coattivo entro tre anni di tutte le ordinanze e ingiunzioni non pagate emesse entro il secondo anno antecedente). % di conclusione delle istruttorie delle pratiche che si prescrivono nel 2024	Perc.	Se la % di pratiche è >=50 viene assegnato un punteggio pari a 100; 45<=%<50 Punteggio 80; 40<=%<45 Punteggio 60; 35<=%<40 Punteggio 30; %<35 Punteggio 0;	TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

04 - Istruzione e diritto allo studio

0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Codice	**OB_040201**
Obiettivo Operativo	**Scuole più sicure e sostenibili**
Unita' Responsabile	UB1 - UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0403 - Realizzare interventi per il collegamento e la manutenzione degli edifici scolastici

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
102 - Rapporto tra superficie totale destinata all'edilizia scolastica e N° di studenti	Num.		UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficacia
1147 - Numero di diagnosi energetiche finalizzate alla riqualificazione degli edifici scolastici realizzate nell'anno	Num.		UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficacia
12169 - Realizzazione di 2 "Scuole Innovative". Nuovo plesso scolastico di Chivasso (To) - Liceo Classico Scientifico Musicale Statale "Isaac Newton" – Rispetto delle scadenze previste	S/N	"Scuole Innovative" ai sensi dell'Art. 31, comma 7, D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.	UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	
12170 - Completamento del piano di messa in sicurezza delle scuole: % di avanzamento rispetto al cronoprogramma definito rispettando i costi concordati.	Perc.		UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficienza
1478 - Scarto dei tempi di esecuzione interventi rispetto ai tempi preventivati (per interventi considerati prioritari)	Num.	Zona territoriale A	UB2-EDILIZIA SCOLASTICA 2	
1479 - Scarto dei tempi di esecuzione interventi rispetto ai tempi preventivati (per interventi considerati urgenti)	Perc.	Zona territoriale B	UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficienza
1481 - Rapporto tra N° di aule e N° di classi (zona B)	Num.		UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficienza
1483 - Rapporto tra N° di aule e N° di classi (zona A+B)	Num.		UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficienza
4778 - Scarto dei tempi di esecuzione interventi rispetto ai tempi preventivati (per interventi considerati urgenti)	Perc.	Zona territoriale A	UB2-EDILIZIA SCOLASTICA 2	Efficienza
559 - Attività preventive: Spesa media al mq per i servizi di vigilanza tecnica degli edifici scolastici	Num.		UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficienza
564 - Scarto dei tempi di esecuzione interventi rispetto ai tempi preventivati (per interventi considerati prioritari)	Perc.	Zona territoriale B	UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

04 - Istruzione e diritto allo studio

0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Codice	**OB_040201**
Obiettivo Operativo	**Scuole più sicure e sostenibili**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
91 - Spesa media al mq per i servizi di manutenzione degli edifici scolastici (interventi con progettazione)	Num.		UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficacia
92 - N° di infortuni occorsi negli istituti scolastici nel corso dell'anno (zona territoriale A)	Num.	Rilevazione tramite Data base redatto per la raccolta dati pervenuti da parte delle istituzioni scolastiche.	UB2-EDILIZIA SCOLASTICA 2	Efficacia
935 - N° di infortuni occorsi negli istituti scolastici nel corso dell'anno	Num.	Rilevazione tramite Data base redatto per la raccolta dati pervenuti da parte delle istituzioni scolastiche.	UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficacia
937 - Spesa pro-capite per istruzione (zona B)	EUR		UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Economicità
938 - N° di infortuni occorsi negli istituti scolastici nel corso dell'anno (zona B)	Num.		UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficacia
939 - Rapporto tra superficie totale destinata all'edilizia scolastica e N° di studenti (zona B)	Num.		UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

04 - Istruzione e diritto allo studio

0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Codice	**OP_DIR_064**
Obiettivo Operativo	**Scuole intese anche come spazio pubblico e presidio del territorio**
Unita' Responsabile	UB1 - UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0403 - Realizzare interventi per il collegamento e la manutenzione degli edifici scolastici

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
103 - Utilizzi extrascolastici delle strutture: N° di ore di utilizzo di palestre	Num.		UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficacia
104 - Utilizzi extrascolastici delle strutture: N° di ore di utilizzo di auditorium	Num.		UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficacia
105 - Utilizzi extrascolastici delle strutture: N° di ore di utilizzo di altri locali	Num.		UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficacia
11984 - Ottimizzazione uso extrascolastico degli spazi scolastici: % di incremento introiti rispetto a base consuntivo anno precedente	Perc.	Se la % di incremento è>=20 viene assegnato un punteggio pari a 100; 15<=%<20 Punteggio 80; 10<=%<15 Punteggio 60; 5<=%<10 Punteggio 30 %<5 Punteggio 0;	UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Economicità
1477 - Aggiornamento dell'anagrafe dell'edilizia scolastica entro i tempi stabiliti dal MIUR (zona B)	S/N		UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficacia
477 - N° di presenze rilevate presso strutture del patrimonio impiantistico sportivo dell'Ente	Num.		UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficacia
478 - N° di presenze UNDER 18 rilevate presso strutture del patrimonio impiantistico sportivo dell'Ente	Num.	Target non definito nel 2022 causa pandemia	UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficacia
487 - Utilizzo del Patrimonio impiantistico sportivo dell'Ente: Ammontare degli incassi da concessioni (IVA compresa)	EUR		UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

04 - Istruzione e diritto allo studio

0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Codice	**0406Ob02**
Obiettivo Operativo	**Programmazione istruzione: dimensionamento e programmazione rete scolastica e offerta formativa**
Unita' Responsabile	RA6 - RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0402 - Creare un ecosistema metropolitano integrato dell'istruzione superiore

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
106 - Approvazione del piano di programmazione dell'offerta formativa nei tempi stabiliti	S/N	Cronoprogramma definito in base agli indirizzi regionali	RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficienza
10657 - Rapporto tra numero di richieste istruite e numero di richieste presentate ai fini della programmazione dell'offerta formativa	Perc.		RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia
10659 - Numero di richieste istruite rispetto al numero di richieste presentate ai fini del piano di dimensionamento della rete scolastica	Perc.		RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia
11981 - Approvazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica della Città Metropolitana di Torino entro il 30/11	S/N		RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia

Codice	**0406Ob03**
Obiettivo Operativo	**Garantire il diritto allo studio su tutto il territorio metropolitano**
Unita' Responsabile	RA6 - RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0401 - Diventare la metropoli laboratorio di una nuova scuola

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
108 - Studenti con disabilità: N° di utenti a cui è stato assegnato il servizio di trasporto	Num.	Dati elaborati dall'Ufficio preposto con il supporto dell'Osservatorio OiFP	RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Contesto
11803 - numero allievi a cui è attribuito il servizio di assistenza specialistica nelle scuole secondarie di secondo grado	Num.		RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia
12116 - numero di Comuni/Enti gestori che presentano richiesta di trasporto per studenti/esse con disabilità	Num.		RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

04 - Istruzione e diritto allo studio

0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Codice	**0406Ob04**
Obiettivo Operativo	**Iniziative didattico–educative per insegnanti e studenti di istituzioni scolastiche e formative (CESEDI)**
Unita' Responsabile	RA6 - RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0402 - Creare un ecosistema metropolitano integrato dell'istruzione superiore

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11722 - Numero di istituzioni scolastiche partecipanti alle attività del Ce.se.Di.	Num.	Dati elaborati su fogli di calcolo e archiviati dall'Ufficio preposto (CESEDI)	RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia
599 - Numero docenti e studenti coinvolti nelle attività del Catalogo	Num.	Dati elaborati su fogli di calcolo e archiviati dall'Ufficio preposto (CESEDI)	RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Contesto
603 - Numero di Autonomie Scolastiche coinvolte sul totale delle autonomie scolastiche in CmT	Perc.	Dati elaborati su fogli di calcolo e archiviati dall'Ufficio preposto (CESEDI)	RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia

Codice	**OP_DIR_066**
Obiettivo Operativo	**Dimensionamento scolastico: razionalizzazione degli spazi e per un migliore utilizzo degli edifici scolastici**
Unita' Responsabile	UB0 - UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02041 - Diventare la metropoli del Green building: Contenimento dei costi di gestione del patrimonio scolastico

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11986 - Dimensionamento scolastico: definizione di proposte per la razionalizzazione degli spazi e per un migliore utilizzo degli edifici scolastici	S/N	Approvazione della Direzione Generale	UB1-COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

04 - Istruzione e diritto allo studio

0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Codice	**OP_DIR_090**
Obiettivo Operativo	**Efficientamento manutenzione edifici scolastici**
Unita' Responsabile	UB0 - UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02041 - Diventare la metropoli del Green building: Contenimento dei costi di gestione del patrimonio scolastico

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12008 - Manutenzione edifici scolastici – Predisposizione di un cruscotto di monitoraggio con i presidi al fine di definire, nei limiti delle disponibilità di bilancio, il piano degli interventi – cadenza mensile	S/N		UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficacia
12161 - Efficientamento energetico degli immobili scolastici: % di riduzione dei consumi	Perc.	Rispetto all'anno precedente	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Economicità

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Codice	**0502Ob03**
Obiettivo Operativo	**Consolidare e promuovere le Attività culturali di interesse metropolitano**
Unita' Responsabile	QA5 - QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0506 - Riaffermazione della Città Metropolitana di Torino del ruolo di propulsore nell'organizzazione di eventi di rilievo nazionale e internazionale anche attraverso la digitalizzazione di eventi e modalità di diffusione e comunicazione degli stessi

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
141 - N° di eventi di rilievo internazionale	Num.	Fonte: Richieste di coinvolgimento avanzate da stakeholders o concordate dall'Amministrazione con il territorio Calcolo: conteggio progetti di valorizzazione e comunicazione avviati	QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia
142 - Numero di iniziative culturali di promozione delle lingue madri: occitano, franco provenzale e francese realizzate nell'anno	Num.		QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia
963 - N di eventi del territorio per i quali é effettuata la comunicazione (comunicati stampa, speciali ecc.)	Num.		QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia
965 - Biblioteca Storica: N. di contatti con l'utenza	Num.	Report interno alla Biblioteca e alla Direzione (presenze in sala lettura, richieste via mail, contatti telefonici etc) -	QA5-COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

07 - Turismo

0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Codice	**0601Ob02**
Obiettivo Operativo	**Valorizzazione e sviluppo di turismo locale**
Unita' Responsabile	SA3 - SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0105 - Integrare l’infrastruttura e l’offerta turistica

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
188 - estensione percorsi/sentieri/itinerari del territorio CMTo	Num.	unità di misura KM	SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Contesto

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

07 - Turismo

0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Codice	**0701Ob01**
Obiettivo Operativo	**Valorizzazione e sviluppo del patrimonio escursionistico**
Unita' Responsabile	SA3 - SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0105 - Integrare l'infrastruttura e l'offerta turistica

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10462 - N° di canali di informazione aperti a fini turistici	Num.		SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Efficacia
10918 - Inclusione di una via ferrata o di un sito di arrampicata nella rete regionale: rilascio di parere vincolante: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Procedimento amm.vo
10924 - Accertamento dei requisiti professionali dei direttori tecnici di Agenzie di viaggio: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Procedimento amm.vo
10930 - Iscrizione all'Albo provinciale di associazioni turistiche Pro Loco: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Procedimento amm.vo
10936 - Iscrizione nell'Albo degli idonei all'esercizio della professione di guida, accompagnatore turistico, naturalistico, equestre, ecc. mediante superamento prova d'esame/tirocinio: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Procedimento amm.vo
11556 - Km di percorsi/sentieri/itinerari in territorio montano manutenuti nel sito turistico della CMTo	Num.		SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Efficacia
11835 - km di rete sentieristica pianificata: Incremento %	Perc.	I Km attualmente pianificati sono 322,4, con un incremento del 20% il valore target corrisponde a 386,88	SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Efficienza
179 - N° di agenzie di viaggio/filiali sul territorio metropolitano	Num.		SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Contesto
181 - Monitoraggio dei flussi turistici: Presenze turistiche nel territorio metropolitano nell'anno	Num.	Osservatorio turistico provinciale	SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Contesto
182 - Direttore agenzie di viaggio: N° nuove autorizzazioni	Num.		SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

07 - Turismo

0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Codice	**0701Ob01**
Obiettivo Operativo	**Valorizzazione e sviluppo del patrimonio escursionistico**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
183 - Albi delle professioni turistiche: N° di istanze	Num.	Rilevazione diretta nuove guide turistiche, accompagnatori turistici, naturalistici, cicloturistici, equituristici, direttori agenzie di viaggi autorizzati. Vengono considerati anche i rinnovi	SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Efficacia
219 - Agenzie di viaggio: N° di procedimenti amministrativi oltre i termini rispetto al totale dei procedimenti emessi	Num.	Numero di pratiche che superano i tempi autorizzativi (pari a 30 giorni di legge)	SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Codice	**0801Ob01**
Obiettivo Operativo	**Pianificazione e programmazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture. Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano.**
Unita' Responsabile	UB0 - UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0206 - Sviluppare, insieme ai Comuni della Città Metropolitana, azioni di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici; OS02042 - Diventare la metropoli del Green building: Sviluppo territoriale sicuro e sviluppo produttivo ambientalmente sostenibile

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10387 - Monitoraggio del Piano di Coordinamento vigente: rapporto tra N° di Comuni che si sono adeguati al piano e il N° di totale dei Comuni della CMTo	Perc.	N. Comuni adeguati al PTC2. Comuni della CMTo	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Contesto
11216 - Cessione di materiale cartografico all'utenza interna/esterna: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 7 giorni	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Procedimento amm.vo
11217 - Cessione di materiale cartografico all'utenza interna/esterna: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 7 giorni	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Procedimento amm.vo
11500 - Percentuale di elaborati (allestimenti cartografici, analisi territoriali …) prodotti a supporto della redazione di strumenti di pianificazione di area vasta rispetto alle richieste pervenute	Perc.	Rilevazione tramite Data base redatto per la raccolta dati pervenuti da parte delle istituzioni scolastiche.	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficacia
120 - Redazione del Piano Territoriale Generale Metropolitano: % di avanzamento cronoprogramma annuale rispetto a % prevista	Perc.	Cronoprogramma annuale di progetto % avanzamento rispetto a % prevista	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficienza
121 - PTGM: scarto tra budget previsto e budget effettivo nella realizzazione del piano	Perc.	Dati di Bilancio Spesa effettiva/budget stanziato a bilancio	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Codice	**0801Ob01**
Obiettivo Operativo	**Pianificazione e programmazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture. Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano.**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
123 - Consumo di suolo	Num.	Dati Rapporto annuale ISPRA (riferito all'annualità precedente a quella di rendicontazione)	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Contesto
125 - Partecipazione ai progetti europei: ammontare delle risorse economiche assegnate dalla Comunità Europea nell'anno	EUR	Autorità di gestione dei progetti Europei - Comunicazioni di approvazione e relativi budget in capo a CMTo	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficacia
126 - Partecipazione ai progetti europei: % di soldi rendicontati nei periodi riferimento ricadenti nell'anno rispetto al budget approvato dal progetto	Perc.	Dati desunti dalle rendicontazioni presentate confrontate con i budget annuali di progetto, tenuto conto dei periodi fissati per la rendicontazione dai programmi di finanziamento della CE	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficacia
131 - N° di ore di partecipazione ai tavoli tecnici e di lavoro con altri soggetti pubblici e privati in ambito di co-pianificazione urbanistica	Num.	Timesheet: calcolo numero di ore	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Efficacia

Codice	**0801Ob06**
Obiettivo Operativo	**Osservatori territoriali. Dati geografici, territoriali, cartografici e ambientali dell'ente**
Unita' Responsabile	UB0 - UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA
Descrizione	
Obiettivi Strategici	
Unita' Responsabile	UA0 - UA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO TERRITORIO, EDILIZIA E VIABILITA'
Descrizione	
Obiettivi Strategici	

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Codice	**0801Ob10**
Obiettivo Operativo	**Copianificazione ed espressione dei giudizi di "compatibilità urbanistica"**
Unita' Responsabile	UB0 - UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0502 - Riabitare Torino metropoli

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11218 - Riconoscimento di addensamenti commerciali extraurbani arteriali “A5” e localizzazioni commerciali urbano periferiche non addensate “L2” da parte dei Comuni: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 60 giorni	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Procedimento amm.vo
11219 - Riconoscimento di addensamenti commerciali extraurbani arteriali “A5” e localizzazioni commerciali urbano periferiche non addensate “L2” da parte dei Comuni: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 60 giorni	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Procedimento amm.vo
11220 - Riconoscimento di addensamenti commerciali extraurbani arteriali “A5” e localizzazioni commerciali urbano periferiche non addensate “L2” da parte dei Comuni: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 60 giorni	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Procedimento amm.vo
12110 - Pareri endoprocedimentali di compatibilità con il Piano territoriale, espressi su richiesta degli uffici competenti nei tempi richiesti dallo specifico procedimento (VIA, VAS, AIA,..)	Perc.	Rilevazione tramite Data base redatto per la raccolta derlle richieste di parere pervenute	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficienza
128 - Istruttorie urbanistiche: N° di pareri espressi oltre i tempi previsti	Perc.	Database della Direzione: N°istruttorie che hanno superato i tempi di legge/N. istruttorie totali	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Codice	**0902Ob02**
Obiettivo Operativo	**Pianificazione e programmazione generale per il recupero ambientale**
Unita' Responsabile	TA0 - TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02011 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Concorso alla definizione di piani di recupero ambientale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
149 - Ammontare delle risorse reperite per il cofinanziamento dei piani di recupero ambientale	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia

Codice	**0902Ob06**
Obiettivo Operativo	**Gestione Sportello Unico Ambiente**
Unita' Responsabile	TA0 - TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02011 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Concorso alla definizione di piani di recupero ambientale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10341 - % di evasione dei quesiti degli utenti entro 15 gg lavorativi	Perc.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficienza
10342 - Tempo medio di risposta per le procedure di accesso agli atti	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
195 - N° di contatti allo sportello Ambiente	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Codice	**0902Ob08**
Obiettivo Operativo	**Promozione di politiche di sostenibilità. Attuazione del GPP nei processi interni all'Ente e negli approvvigionamenti di beni e servizi**
Unita' Responsabile	TA0 - TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02017 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: promuovere la Sostenibilità ambientale; OS0906 - Rafforzamento della capacità amministrativa attraverso l'efficienza del provveditorato e dei servizi interni

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10345 - GPP - n. eventi/riunioni formative/ informative organizzate a supporto della Rete territoriale A.P.E. - Acquisti Pubblici Ecologici	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
178 - GPP - incidenza degli affidamenti dell'Ente con applicazione dei requisiti ambientali (CAM) rispetto al tot affidamenti per le categorie merceologiche previste	Perc.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia

Codice	**0902Ob10**
Obiettivo Operativo	**Promozione di politiche di sostenibilità ambientale negli ambiti dell'educazione, sensibilizzazione e comunicazione**
Unita' Responsabile	TA0 - TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02012 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde:Efficacia delle funzioni di autorizzazione e controllo delle attività comportanti pericolo di inquinamento, delle bonifiche o messa in sicurezza

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10347 - gg/uomo dedicati alla organizzazione e erogazione di interventi/ eventi/progetti formativi/informativi/di sensibilizzazione per lo sviluppo sostenibile	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
10348 - Numero di Scuole e Agenzie Formative accompagnate nella realizzazione di percorsi per lo sviluppo sostenibile, nell'ambito dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Codice	**0902Ob13**
Obiettivo Operativo	**Minimizzare impatti sull'ambiente attraverso miglioramento attività VIA VAS AIA/AUA**
Unita' Responsabile	TA01 - TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02012 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde:Efficacia delle funzioni di autorizzazione e controllo delle attività comportanti pericolo di inquinamento, delle bonifiche o messa in sicurezza

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1000 - N° di riunioni di Coordinamento Dipartimento realizzate nell'anno	Num.	Verbali riunioni: Numero	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficacia
1000 - N° di riunioni di Coordinamento Dipartimento realizzate nell'anno	Num.	Verbali riunioni: Numero	UB0-DIREZIONE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA	Efficacia
10360 - VIA - N° di richieste di verifica, scoping e valutazione (artt. 19, 21 e 23) pervenuti nell'anno di riferimento	Num.	Conteggio delle istanze ricevute	TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Efficacia
10361 - VIA - N° provvedimenti conclusivi di verifica, scoping e valutazione (artt. 19, 21 e 23) emanati nell'anno di riferimento	Num.		TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Efficacia
10363 - VIA - Tempo medio di conclusione del procedimento di verifica (art. 19) nell'anno di riferimento	Num.		TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Efficienza
10364 - VIA - Tempo medio di conclusione del procedimento di scoping (art. 21) nell'anno di riferimento	Num.		TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Efficienza
10365 - VIA - Tempo medio di conclusione del procedimento di valutazione (art. 27 bis) nell'anno di riferimento	Num.		TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Efficienza
10369 - VIA - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Efficacia
10372 - VAS - N° di procedimenti per piani e programmi in capo a Ministero, Regione, Comuni e CmTo per i quali viene richiesto parere alla CmTo.	Num.		TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Efficacia
10373 - VAS - procedimenti per piani e programmi, % di pareri espressi nei termini del procedimento	Perc.		TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Codice	**0902Ob13**
Obiettivo Operativo	**Minimizzare impatti sull'ambiente attraverso miglioramento attività VIA VAS AIA/AUA**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10374 - VAS - N° di procedimenti istruiti e/o partecipazione alle sedute di Conferenza di copianificazione e valutazione per procedure di VAS di piani regolatori comunali e varianti, strumenti urbanistici esecutivi per i quali viene richiesto parere alla CmTo.	Num.		TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Efficacia
10378 - AIA - N° di autorizzazioni, riesami, modifiche sostanziali, modifiche non sostanziali, cessazioni di attività rilasciati nell'anno di riferimento	Num.		TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Efficacia
10379 - AIA - Percentuale di autorizzazioni, riesami, modifiche sostanziali, modifiche non sostanziali, cessazioni di attività adottati fuori tempo massimo previsto dalla Legge	Perc.		TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Efficienza
10380 - AIA - Tempo medio di adozione delle autorizzazioni, riesami, modifiche sostanziali, modifiche non sostanziali, cessazioni di attività rilasciati nell'anno di riferimento - n. giorni	Num.		TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Efficienza
10384 - AIA - Attività di controllo post-autorizzativo – N° di verifiche di conformità	Num.		TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Efficacia
10385 - AIA - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Efficacia
10386 - AIA - Atività non procedimentali di competenza nei confronti di Enti competenti in materia ambientale, aziende, formazione, enti di ricerca e universitari, associazioni di categoria, Enti di vigilanza, altre attività della Città metropolitana - (gg/uomo)	Num.		TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Efficacia
11759 - Valutazione Ambientale Strategica - Fase di Scoping - Specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale - Trasmissione contributo come soggetto competente in materia ambientale: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	disp. Legge	TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Procedimento amm.vo
11765 - Valutazione Ambientale Strategica – Fase di verifica di assoggettabilità - Espressione provvedimento di assoggettabilità come autorità competente: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	disp. Legge	TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Procedimento amm.vo

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Codice	**0902Ob13**
Obiettivo Operativo	**Minimizzare impatti sull'ambiente attraverso miglioramento attività VIA VAS AIA/AUA**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11768 - Valutazione Ambientale Strategica – Fase di Scoping – Specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale come autorità competente: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	disp. Legge	TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Procedimento amm.vo
11771 - Valutazione Ambientale Strategica – Fase di valutazione del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni - Espressione parere motivato come autorità competente: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	disp. Legge	TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Procedimento amm.vo
11774 - Valutazione Ambientale Strategica – Fase di Monitoraggio – Espressione parere sui risultati del monitoraggio come autorità competente: N ° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	disp. Legge	TA01-VALUTAZIONI AMBIENTALI	Procedimento amm.vo

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Codice	**0902Ob16**
Obiettivo Operativo	**Efficientamento processi di rilascio autorizzazioni ambientali e loro verifica di monitoraggio e controllo: rifiuti, bonifiche e sicurezza dei siti produttivi**
Unita' Responsabile	TA1 - TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0205 - Diventare metropoli circolare; OS02012 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde:Efficacia delle funzioni di autorizzazione e controllo delle attività comportanti pericolo di inquinamento, delle bonifiche o messa in sicurezza

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10522 - Incidente rilevante - Numero di stabilimenti il cui piano è stato predisposto, aggiornato o sperimentato	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10523 - Incidente rilevante - Percentuale di stabilimenti con piano vigente e sperimentato o aggiornato in ultimo triennio sul numero di stabilimenti totale	Perc.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10524 - Incidente rilevante - N° di sentenze pervenute nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10525 - Incidente rilevante - Percentuale di sentenze con esito avverso pervenute nell'anno di riferimento	Perc.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10526 - Incidente rilevante - N° di provvedimenti adottati dal CTR riguardanti stabilimenti situati sul territorio metropolitano per i quali è richiesta la partecipazione (diretta o indiretta) della CmTO nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10527 - Incidente rilevante - Percentuale diprovvedimenti adottati dal CTR per i quali è stata garantita la partecipazione nell'anno di riferimento	Perc.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficienza
10528 - Incidente rilevante - Supporto tecnico-normativo ad utenti esterni (Imprese, consulenti, SUAP, associazioni di categoria, Enti di vigilanza, PA) - (gg/ uomo)	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10529 - Autorizzazioni di gasdotti e oleodotti - Percentuale di autorizzazioni adottate fuori tempo massimo previsto dalla Legge	Perc.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficienza
10530 - Autorizzazioni di gasdotti e oleodotti - N° di istanze presentate nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10531 - Autorizzazioni di gasdotti e oleodotti - N° di autorizzazioni rilasciate nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Codice	**0902Ob16**
Obiettivo Operativo	**Efficientamento processi di rilascio autorizzazioni ambientali e loro verifica di monitoraggio e controllo: rifiuti, bonifiche e sicurezza dei siti produttivi**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10532 - Stabilimenti di oli minerali e GPL - N° di istanze di autorizzazione (incluse i collaudi) pervenute nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10533 - Stabilimenti di oli minerali e GPL - N° di autorizzazioni (inclusi i collaudi) rilasciate nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10534 - Stabilimenti di oli minerali e GPL - Percentuale di procedimenti conclusi fuori tempo massimo previsto dalla Legge	Perc.	riferito a quelli conclusi nell'anno di riferimento	TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficienza
10535 - Stabilimenti di oli minerali e GPL - N° di sentenze pervenute nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10536 - Stabilimenti di oli minerali e GPL - Percentuale di sentenze con esito avverso pervenute nell'anno di riferimento	Perc.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficienza
10537 - Stabilimenti di oli minerali e GPL - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti/imprese soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10538 - Stabilimenti di oli minerali e GPL - Attività di controllo post-autorizzativo – N° di verifiche di conformità	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10539 - Stabilimenti di oli minerali e GPL - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10540 - Stabilimenti di oli minerali e GPL - Supporto tecnico-normativo ad utenti esterni (Imprese, consulenti, SUAP, associazioni di categoria, Enti di vigilanza, PA) - (gg/uomo)	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10541 - AIA rifiuti - N° di richieste di autorizzazione, riesame, modifica sostanziale, modifica non sostanziale, cessazione di attività pervenute nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10542 - AIA rifiuti - N° di autorizzazioni, riesami, modifiche sostanziali, modifiche non sostanziali, cessazioni di attività rilasciati nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Codice	**0902Ob16**
Obiettivo Operativo	**Efficientamento processi di rilascio autorizzazioni ambientali e loro verifica di monitoraggio e controllo: rifiuti, bonifiche e sicurezza dei siti produttivi**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10543 - AIA rifiuti - Percentuale di autorizzazioni, riesami, modifiche sostanziali, modifiche non sostanziali, cessazioni di attività adottati fuori tempo massimo previsto dalla Legge	Perc.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficienza
10544 - AIA rifiuti - Tempo medio di adozione delle autorizzazioni, riesami, modifiche sostanziali, modifiche non sostanziali, cessazioni di attività rilasciati nell'anno di riferimento - n. giorni	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10545 - AIA rifiuti - N° di sentenze pervenute nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10546 - AIA rifiuti - Percentuale di sentenze con esito avverso pervenute nell'anno di riferimento	Perc.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10547 - AIA rifiuti - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10548 - AIA rifiuti - Attività di controllo post-autorizzativo – N° di verifiche di conformità	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10549 - AIA rifiuti - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10550 - AIA rifiuti – Attività non procedimentali di competenza nei confronti di Enti competenti in materia ambientale, aziende, formazione, enti di ricerca e universitari, associazioni di categoria, Enti di vigilanza, altre attività - (gg/uomo)	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10551 - Controlli ambientali - N° di sopralluoghi effettuati in attività produttive e soggetti autorizzati nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10552 - Controlli ambientali - N° di sopralluoghi effettuati in attività estrattive nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Codice	**0902Ob16**
Obiettivo Operativo	**Efficientamento processi di rilascio autorizzazioni ambientali e loro verifica di monitoraggio e controllo: rifiuti, bonifiche e sicurezza dei siti produttivi**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10567 - Bonifiche - Percentuale di procedimenti amministrativi adottati fuori tempo massimo previsto dalla Legge	Perc.	% riferita a quelle adottate nell'anno di riferimento	TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficienza
10568 - Bonifiche - N° di procedimenti di bonifica in corso oggetto di attività istruttorie e di controllo	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10569 - Bonifiche - N° di procedimenti in corso finalizzati all'emanazione delle ordinanze ai sensi dell'art. 244	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10570 - Bonifiche - N° di conferenze dei servizi/tavoli tecnici per i quali è richiesta la partecipazione (diretta o indiretta) della CmTO nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10571 - Bonifiche - Percentuale di conferenze dei servizi/tavoli tecnici per i quali è stata garantita la partecipazione	Perc.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10572 - Bonifiche - N° di sentenze pervenute nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10573 - Bonifiche - Percentuale di sentenze con esito avverso pervenute nell'anno di riferimento	Perc.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10574 - Bonifiche - N° di procedimenti di bonifica soggetti ad attività di controllo e certivicazione	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10575 - Bonifiche - N° di procedimenti di bonifica soggetti ad attività di controllo e certificazione verificati	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Codice	**0902Ob16**
Obiettivo Operativo	**Efficientamento processi di rilascio autorizzazioni ambientali e loro verifica di monitoraggio e controllo: rifiuti, bonifiche e sicurezza dei siti produttivi**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10576 - Bonifiche - N° di comunicazioni emanate relative a violazioni riscontrate	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10577 - Bonifiche - Supporto tecnico-normativo ad utenti esterni (Imprese, consulenti, SUAP, associazioni di categoria, Enti di vigilanza, PA) - (gg/uomo)	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10627 - AIA rifiuti - Attività di controllo, N° di provvedimenti/stabilimenti soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10629 - AIA rifiuti - Attività di controllo – N° di verifiche di conformità	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10630 - AIA rifiuti - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
11808 - Numero di sopralluoghi istruttori in azienda	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
523 - Ammontare delle risorse (gg/uomo) dedicate ai Rapporti con gli Enti, gli Organismi e le Autorità pubbliche in materia di rifiuti, bonifiche e sicurezza siti produttivi, cooperazione con gli altri soggetti pubblici	Num.	sommatoria dei contributi provenienti dai vari uffici	TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Codice	**0902Ob22**
Obiettivo Operativo	**Efficientamento processi di rilascio autorizzazioni ambientali e loro verifica di monitoraggio e controllo: risorse idriche e tutela dell'atmosfera e inquinamento acustico**
Unita' Responsabile	TA2 - TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02012 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde:Efficacia delle funzioni di autorizzazione e controllo delle attività comportanti pericolo di inquinamento, delle bonifiche o messa in sicurezza

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10389 - Attività estrattive - N° di istanze pervenute nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10390 - Attività estrattive - N° di autorizzazioni rilasciate nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10392 - Attività estrattive - Tempo medio di adozione delle autorizzazioni rilasciate nell'anno di riferimento – n. di giorni	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficienza
10395 - Attività estrattive - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti/imprese soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10396 - Attività estrattive - Attività di controllo post-autorizzativo – N° di verifiche di conformità	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10397 - Attività estrattive - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10429 - Rumore-impatto acustico: numero di pareri-procedimenti emessi-conclusi oltre i termini, rispetto al totale dei pareri-procedimenti emessi-conclusi	Perc.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficienza
10430 - Gestione ed elaborazione Mappature Acustiche e Piani d'Azione come da Normativa Europea in materia di inquinamento acustico (gg/uomo)	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
531 - Rumore-Impatto acustico: N° di pareri emessi	Num.	nell'anno di riferimento	TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
534 - Rumore-Impatto acustico: N° di piani di risanamento acustico gestiti	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Codice	**0902Ob23**
Obiettivo Operativo	**Promozione di politiche di sostenibilità ambientale negli ambiti dell'educazione, sensibilizzazione e comunicazione Conoscenza e tutela aree naturali**
Unita' Responsabile	TA3 - TA3-SISTEMI NATURALI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02014 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Favorire la diffusione della cultura e del rispetto delle aree naturali

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10466 - N° di corsi di formazione/ aggiornamento specialistici organizzati dall'Ente per le GEV	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
10640 - N° di interventi di didattica effettuati dalle GEV nelle scuole	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
10641 - N° di alunni contattati durante gli interventi didattici	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
1608 - % di partecipanti ad un corso di formazione nell'anno	Perc.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
98 - Rapporto tra l'estensione delle aree protette e numero di GEV	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia

Codice	**0902Ob24**
Obiettivo Operativo	**Gestione della fauna e flora nelle aree protette e siti rete natura 2000**
Unita' Responsabile	TA3 - TA3-SISTEMI NATURALI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02014 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Favorire la diffusione della cultura e del rispetto delle aree naturali

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1550 - n°azioni di conservazione attivate rivolte a specie o habitat	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
1552 - n°specie monitorate	Num.			Contesto
163 - estensione aree protette (ettari)	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Contesto

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Codice	**0903Ob05**
Obiettivo Operativo	**Efficientamento tempistiche di recupero delle sanzioni amministrative ambientali**
Unita' Responsabile	TA0 - TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02012 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde:Efficacia delle funzioni di autorizzazione e controllo delle attività comportanti pericolo di inquinamento, delle bonifiche o messa in sicurezza

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10355 - N° segnalazioni in arrivo da parte delle direzioni del Dipartimento nell'anno	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
10357 - N° di ordinanze ingiunzione/ archiviazione emesse nell'anno	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
1107 - Rapporto tra contestazioni con sanzioni pagate senza contenzioso e n° totale di contestazioni	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
239 - N.ordinanze-ingiunzione	Num.	Registro cronologico informatico delle ordinanze-ingiunzioni inviate - Archivio delle ordinanze-ingiunzioni emesse	TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
240 - N° di provvedimenti di confisca e/o dissequestro	Num.	Registro cronologico sequestri/dissequestri	TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia

Codice	**OB090201**
Obiettivo Operativo	**Transizione ecologica ed energetica**
Unita' Responsabile	TA0 - TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02017 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: promuovere la Sostenibilità ambientale

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Codice	**OP_DIR_071**
Obiettivo Operativo	**Monitoraggio delle tempistiche relarive al rilascio delle autorizzazioni ambientali**
Unita' Responsabile	TA1 - TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0205 - Diventare metropoli circolare

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11990 - Riduzione % delle tempistiche relarive al rilascio delle autorizzazioni ambientali rispetto all'anno precedente	Perc.	Se la riduzione % delle tempistiche è >=10 viene assegnato un punteggio pari a 100; 8<=%<10 Punteggio 80; 6<=%<8 Punteggio 60; 5<=%<6 Punteggio 30; %<5 Punteggio 0;	TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0903 - Rifiuti

Codice	**0903Ob02**
Obiettivo Operativo	**Migliorare il ciclo integraro dei rifiuti**
Unita' Responsabile	TA1 - TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0205 - Diventare metropoli circolare

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10554 - Ciclo integrato dei rifiuti - Pubblicazione del rapporto annuale sullo stato del sistema di gestione dei rifiuti urbani (Osservatorio metropolitano rifiuti)	S/N		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10555 - Autorizzazioni rifiuti - N° di istanze/ comunucazioni pervenute nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10557 - Autorizzazioni rifiuti - Percentuale di autorizzazioni adottate fuori tempo massimo previsto dalla Legge.	Perc.	riferito a quelli conclusi nell'anno di riferimento	TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficienza
10558 - Autorizzazioni rifiuti - Tempo medio di adozione delle autorizzazioni rilasciate nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficienza
10559 - Autorizzazioni rifiuti - Numero di sentenze pervenute nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10560 - Autorizzazioni rifiuti - Percentuale di sentenze con esito avverso pervenute nell'anno di riferimento	Perc.			Efficacia
10561 - Autorizzazioni rifiuti - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti/imprese soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10562 - Autorizzazioni rifiuti - Attività di controllo post-autorizzativo – N° di verifiche di conformità	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10563 - Autorizzazioni rifiuti - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10564 - Autorizzazioni rifiuti - Supporto tecnico-normativo ad utenti esterni (Imprese, consulenti, SUAP, associazioni di categoria, Enti di vigilanza, PA) - (gg/ uomo)	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
10565 - Autorizzazioni rifiuti - Numero di discariche per rifiuti pericolosi, non pericolosi e inerti in fase di gestione postoperativa oggetto di attività di controllo	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0903 - Rifiuti

Codice	**0903Ob02**
Obiettivo Operativo	**Migliorare il ciclo integraro dei rifiuti**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10566 - Autorizzazioni rifiuti - Percentuale di discariche per rifiuti pericolosi, non pericolosi e inerti in fase di gestione postoperativa oggetto di controllo nell'anno di riferimento	Perc.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
1175 - Ciclo integrato dei rifiuti - Numero di partecipazioni, per le parti di competenza, a tavoli tecnici e Conferenze di Servizi nell'ambito di procedimenti autorizzativi di attività di gestione dei rifiuti	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
154 - Ciclo integrato dei rifiuti - (ATO) Ammontare delle risorse (gg/uomo) dedicate ai Rapporti con gli Enti, gli Organismi e le Autorità pubbliche con riferimento a temi inerenti politiche ed azioni di programmazione in materia di rifiuti sul territorio CmTo	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Efficacia
156 - Ciclo integrato dei rifiuti - % di raccolta differenziata sul territorio metropolitano	Num.		TA1-RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI	Contesto

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Codice	**0905Ob03**
Obiettivo Operativo	**Pianificazione territoriale e paesaggistica relativamente alla componente delle aree libere, delle infrastrutture verdi, della rete ecologica metropolitana e del paesaggio della Città Metropolitana**
Unita' Responsabile	TA3 - TA3-SISTEMI NATURALI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02014 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Favorire la diffusione della cultura e del rispetto delle aree naturali

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1141 - Nro ore dedicate al supporto e formazione di tecnici degli Enti Locali	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
150 - Monitoraggio dei Piani di recupero ambientale in essere: interventi attivati/ interventi pianificati	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
1562 - numero di tavoli tecnici/incontri per progetti di rete ecologica	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
1563 - n° comuni coinvolti in attività di pianificazione di infrastrutture verdi	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
1564 - Progetti europei: rapporto risorse spese/risorse assegnate nell'anno	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Codice	**0905Ob04**
Obiettivo Operativo	**Programmazione e gestione attività delle attività di attuazione delle indicazioni del Piano Territoriale e dei Piani di Area Vasta(PTR e PPR) relativamente alle aree libere,alla rete ecologica e alle aree protette**
Unita' Responsabile	TA3 - TA3-SISTEMI NATURALI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02014 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Favorire la diffusione della cultura e del rispetto delle aree naturali

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10467 - numero partecipazioni a conferenze di servizi, organi tecnici e conferenze di copianificazione" (VIA, VAS)	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
10468 - numero di pareri endoprocedimentali espressi su rete ecologica, sistema del verde	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
11194 - Rilascio pareri, nulla osta, autorizzazioni rilasciati ai sensi del REGOLAMENTO DI UTILIZZO E DI FRUIZIONE DELLE AREE PROTETTE A GESTIONE PROVINCIALE: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	TA3-SISTEMI NATURALI	Procedimento amm.vo
11195 - Rilascio pareri, nulla osta, autorizzazioni rilasciati ai sensi del REGOLAMENTO DI UTILIZZO E DI FRUIZIONE DELLE AREE PROTETTE A GESTIONE PROVINCIALE: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	TA3-SISTEMI NATURALI	Procedimento amm.vo
11196 - Rilascio pareri, nulla osta, autorizzazioni rilasciati ai sensi del REGOLAMENTO DI UTILIZZO E DI FRUIZIONE DELLE AREE PROTETTE A GESTIONE PROVINCIALE: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	TA3-SISTEMI NATURALI	Procedimento amm.vo

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Codice	**0905Ob05**
Obiettivo Operativo	**Gestione Siti Rete Natura 2000 e delle aree forestali e di particolare interesse naturalistico**
Unita' Responsabile	TA3 - TA3-SISTEMI NATURALI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02014 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Favorire la diffusione della cultura e del rispetto delle aree naturali

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10470 - Rapporto fra risorse economiche disponibili e quelle disponibili nell'anno precedente	Perc.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficienza
12113 - n°di siti RN2000 per cui sono stati definiti gli obiettivi di conservazione	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
1447 - Rapporto fra le risorse esterne reperite e le risorse interne assegnate al servizio	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficienza
1448 - n° siti rete natura 2000	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
165 - N° di iniziative di formazione a favore della conservazione habitat naturali	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
215 - Gestione dei siti rete natura 2000: impegno di risorse (anni uomo) nella gestione	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
216 - Gestione dei siti rete natura 2000: estensione delle aree gestite	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Contesto
217 - Gestione dei siti rete natura 2000: Rapporto tra impegno di risorse per la gestione ed estensione delle aree gestite	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Codice	**0905Ob06**
Obiettivo Operativo	**Gestione e manutenzione parchi naturali, patrimonio forestale, rete escursionistica**
Unita' Responsabile	TA3 - TA3-SISTEMI NATURALI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02014 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Favorire la diffusione della cultura e del rispetto delle aree naturali

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10471 - Numero di progetti di recupero e valorizzazione ambientale, di miglioramento della fruibilità del territorio avviati nell'anno	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
10472 - km sentieri su cui viene effettuato il monitoraggio della stabilità degli alberi	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
10473 - n° piani d' area o piani forestali aziendali adottati	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
10474 - n° frecce segnavia installate e manutenute nell'anno	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
10475 - n° bacheche installate e manutenute nell'anno	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
12112 - N° servizi di vigilanza svolti dalle GEV	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
12114 - Rinnovo decreti prefettizi GEV, % dei procedimenti conclusi con la presentazione dell'istanza entro 90 giorni prima dalla scadenza	Perc.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficienza
1426 - km rete sentieristica	Num.			Efficacia
1431 - n° aree sosta installate e manutenute	Num.			Efficacia
1432 - N° di interventi manutentivi nelle aree protette	Num.			Efficienza
1433 - Rapporto tra il n° tecnici assegnati al servizio e l'estensione delle aree protette	Num.			Efficienza
1445 - Rapporto tra le risorse economiche disponibili e l'estensione delle aree protette	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficienza
1446 - Rapporto fra risorse economiche disponibili e quelle disponibili nell'anno precedente	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficienza
159 - GEV: N° di volontari	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
162 - variazione risorse impegnate rispetto all'anno precedente (comprese risorse umane)	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
164 - N° di interventi tecnico-manutentivi delle GEV presso aree protette e parchi	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficacia
167 - Ammontare di risorse esterne reperite (€) per azioni di tutela ambientale	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Codice	**0905Ob06**
Obiettivo Operativo	**Gestione e manutenzione parchi naturali, patrimonio forestale, rete escursionistica**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
99 - Rapporto tra l'estensione delle aree protette e risorse impiegate per la manutenzione	Num.		TA3-SISTEMI NATURALI	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Codice	**0906Ob01**
Obiettivo Operativo	**Efficientamento Concessioni derivazione acque superficiali e sotterranee, scarichi, piani acque meteoriche e spandimenti in agricoltura**
Unita' Responsabile	TA2 - TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0602 - Fare della qualità ambientale dello spazio metropolitano un fattore abilitante per una vita attiva, sana e lunga; OS02013 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Efficacia delle azioni di tutela delle risorse idriche e dell'atmosfera

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
100 - N° di ore dedicate alle ispezioni	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
10399 - Concessioni derivazione acque superficiali e sotterranee - N° di autorizzazioni, concessioni, modifiche e aggiornamenti rilasciati nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10402 - Concessioni derivazione acque superficiali e sotterranee - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti/imprese soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10404 - Concessioni derivazione acque superficiali e sotterranee - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10418 - Risorse idriche scarichi - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti/imprese soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10420 - Risorse idriche scarichi - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
11129 - Concessione di derivazione di acqua superficiale e sotterranea: Tempo medio del procedimento di rilascio dei nuovi titoli con procedura ordinaria	Num.	Durata del procedimento: 365 giorni	TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficienza
11130 - Concessione di derivazione di acqua superficiale e sotterranea: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 365 giorni	TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficienza
1127 - Concessioni derivazione acque superficiali e sotterranee - N° Richieste di autorizzazione, concessione, modifica, aggiornamento	Num.	istanze pervenute nell'anno di riferimento	TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Codice	**0906Ob01**
Obiettivo Operativo	**Efficientamento Concessioni derivazione acque superficiali e sotterranee, scarichi, piani acque meteoriche e spandimenti in agricoltura**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
168 - Risorse idriche pianificazione - N° di impianti di derivazione idrica controllati nell'anno	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
169 - Risorse idriche: rapporto tra il N° di ricorsi con esito avverso e il N° di ricorsi pervenuti nell'anno	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
170 - Risorse idriche: N° di ore dedicate alla vigilanza per la gestione risorse idriche nell'anno	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
171 - Risorse idriche pianificazione - N° di verbali di accertamento e diffide con infrazioni inviati nell'anno	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
218 - Risorse idriche: rapporto tra il N° di ore di vigilanza effettuate nell'anno e il N° di infrazioni rilevate	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Codice	**0906Ob03**
Obiettivo Operativo	**Governance e pianificazione risorse idriche**
Unita' Responsabile	TA0 - TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0602 - Fare della qualità ambientale dello spazio metropolitano un fattore abilitante per una vita attiva, sana e lunga; OS02013 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Efficacia delle azioni di tutela delle risorse idriche e dell'atmosfera

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
100 - N° di ore dedicate alle ispezioni	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
10422 - Risorse idriche pianificazione - Altri contratti di Fiume e di Lago cui la struttura dà supporto - (numero)	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
10423 - Risorse idriche pianificazione - N° di contratti di Fiume e di Lago coordinati o gestiti direttamente dall'Ente	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
168 - Risorse idriche pianificazione - N° di impianti di derivazione idrica controllati nell'anno	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
169 - Risorse idriche: rapporto tra il N° di ricorsi con esito avverso e il N° di ricorsi pervenuti nell'anno	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
170 - Risorse idriche: N° di ore dedicate alla vigilanza per la gestione risorse idriche nell'anno	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
171 - Risorse idriche pianificazione - N° di verbali di accertamento e diffide con infrazioni inviati nell'anno	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia
218 - Risorse idriche: rapporto tra il N° di ore di vigilanza effettuate nell'anno e il N° di infrazioni rilevate	Num.		TA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Codice	**0907Ob01**
Obiettivo Operativo	**Sviluppo socioeconomico sostenibile del territorio con particolare attenzione agli aspetti rurali e montani;**
Unita' Responsabile	SA3 - SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0102 - Innovare nella produzione montana ed agricola

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10655 - Sportello vivere e lavorare in montagna: numero di utenti registrati	Num.		SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Efficacia
10913 - Inclusione di percorsi nella rete regionale del patrimonio escursionistico: rilascio parere vincolante: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Procedimento amm.vo
10915 - Inclusione di percorsi nella rete regionale del patrimonio escursionistico: rilascio parere vincolante: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Procedimento amm.vo
1137 - Tasso di incremento delle aziende agricole, montane e forestali che hanno investito in digitalizzazione, robotica ed ICT	Perc.		SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Efficacia
187 - Ammontare delle risorse reperite per il finanziamento di progetti a sostegno dello sviluppo turistico del territorio montano e dei piccoli comuni	EUR		SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Efficacia

Codice	**0907Ob02**
Obiettivo Operativo	**Tutela dei territori agricoli e forestali**
Unita' Responsabile	SA3 - SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0102 - Innovare nella produzione montana ed agricola

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11681 - Sostenibilità della Filiera Legno: Numero di aziende certificate Forest Stewardship Council	Num.		SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Contesto
11686 - Ammontare delle risorse reperite per il finanziamento di progetti a sostegno di attività economiche e sociali in ambito agroalimentare.	EUR		SA3-SVILUPPO RURALE E MONTANO	Economicità

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Codice	**OP_DIR_075**
Obiettivo Operativo	**Qualità dell'aria: Riduzione delle emissioni in atmosfera**
Unita' Responsabile	TA2 - TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02013 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Efficacia delle azioni di tutela delle risorse idriche e dell'atmosfera

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10428 - Campi elettromagnetici - Percentuale di comunicazioni/pareri emessi oltre i termini nell'anno di riferimento	Perc.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficienza
10431 - Emissioni in atmosfera - N° di istanze A.U.A. (art. 269/art. 272) ricevute dai SUAP ed avviate nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10432 - Emissioni in atmosfera - N° di A.U.A. (art. 269/art. 272) adottate compresi atti di aggiornamento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10433 - Emissioni in atmosfera - Istanze A.V.G. (solo art. 272) ricevute ed istruite - n° prese d'atto e n° dinieghi rilasciati nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10434 - Emissioni in atmosfera - Percentuale A.U.A. adottate fuori tempo massimo previsto dalla Legge	Perc.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficienza
10435 - Emissioni in atmosfera - Tempo medio di adozione delle A.U.A.con art 269 nell'anno di riferimento – n. di giorni	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficienza
10436 - Emissioni in atmosfera - Tempo medio di adozione delle A.U.A. con art 272) nell'anno di riferimento – n. di giorni	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficienza
10438 - Emissioni in atmosfera - Percentuale di sentenze con esito avverso pervenute nell'anno di riferimento	Perc.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficienza
10439 - Emissioni in atmosfera - Attività di controllo post autorizzativo, N° di provvedimenti/imprese soggetti a verifiche di conformità	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10440 - Emissioni in atmosfera - Attività di controllo post-autorizzativo – N° di verifiche di conformità	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10441 - Emissioni in atmosfera - N° di provvedimenti sanzionatori e diffide adottati nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10443 - Qualità dell'aria - pubblicazione della relazione annuale "Uno sguardo all'aria"	S/N		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10444 - Impianti termic civilii - N° di verifiche e accertamenti su impianti termici	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Codice	**OP_DIR_075**
Obiettivo Operativo	**Qualità dell'aria: Riduzione delle emissioni in atmosfera**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10445 - Impianti termic civilii - N° di procedure sanzionatorie avviate nel corso dell'anno	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
10446 - Impianti termic civilii - N° di interventi di assistenza alle imprese per il caricamento on line delle attività di manutenzione.	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
11994 - Riduzione % delle tempistiche di rilascio delle autorizzazioni rispetto all'anno precedente	Perc.	Se la riduzione % delle tempistiche è >=10 viene assegnato un punteggio pari a 100; 8<=%<10 Punteggio 80; 6<=%<8 Punteggio 60; 5<=%<6 Punteggio 30; %<5 Punteggio 0;	TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficienza
12172 - Urban Digital Twin e Comunità Energetiche. Numero di edifici scolastici su cui sperimentare il monitoraggio dell'efficienza energetica (energia prodotta, consumata, venduta e acquisita)	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	
194 - Variazione nel tempo degli eventi critici: N° di eventi di superamento del valore limite annuale del PM10/PM2,5/ NO2/O3/	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Contesto
526 - Campi elettromagnetici - N° comunicazioni/pareri inerenti i piani di risanamento rilasciati nell'anno di riferimento	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
530 - Campi elettromagnetici - N° di dei Comuni supportati nella realizzazione del regolamento sugli impianti radioelettrici	Num.		TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Efficacia
537 - Qualità dell'aria - N° di Episodi acuti di inquinamento	Num.	numero di attivazioni del protocollo padano nell'area urbana torinese	TA2-RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA	Contesto

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1002 - Trasporto pubblico locale

Codice	**1002Ob02**
Obiettivo Operativo	**Pianificazione, programma e e coordinamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale**
Unita' Responsabile	UC3 - UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0304 - Collegare la metropoli ai nodi globali vicini.; OS0302 - Potenziare, qualificare ed integrare l'infrastruttura metropolitana primaria di mobilità pubblica; OS0301 - Progettare la mobilità metropolitana come servizio multimodale agli utenti ed ai territori

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
112 - TPL: N° di passeggeri trasportati	Num.	Agenzia per la mobilità: rilievo frequentazioni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto
113 - TPL: km di rete esercita	Num.	Agenzia per la mobilità, database Omnibus	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto
114 - TPL: Rapporto tra passeggeri trasportati e km di rete esercita	Num.	Agenzia per la mobilità: rapporto tra n° passeggeri trasportati/ km rete esercita	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Efficienza
11670 - Posti-km offerti dal Tpl	Num.	Posti-km offerti dal trasporto pubblico locale nell'arco dell'anno (valori per abitante)	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto
11671 - Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia per abitante	Num.	Numero di passeggeri trasportati dal Trasporto pubblico locale nei comuni capoluogo di provincia (numero per abitante)	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto
173 - TPL - regolarità del servizio: % dei salti corsa	Perc.	Agenzia per la mobilità, rapporti di servizio delle aziende del Consorzio ExtraTo	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto
174 - TPL - efficienza energetica: età media del parco mezzi	Num.	Agenzia per la mobilità e Regione Piemonte: dati relativi al parco mezzi dedicato al TPL	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto
175 - TPL - potenziamento della rete: Rapporto tra investimenti realizzati ed investimenti previsti	Perc.	Soggetti vari (Regione Piemonte, InfraTo, Comuni,..)	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1002 - Trasporto pubblico locale

Codice	**1002Ob02**
Obiettivo Operativo	**Pianificazione, programma e e coordinamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale**
Unita' Responsabile	UA0 - UA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO TERRITORIO, EDILIZIA E VIABILITA'
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0304 - Collegare la metropoli ai nodi globali vicini.; OS0302 - Potenziare, qualificare ed integrare l'infrastruttura metropolitana primaria di mobilità pubblica; OS0301 - Progettare la mobilità metropolitana come servizio multimodale agli utenti ed ai territori

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
112 - TPL: N° di passeggeri trasportati	Num.	Agenzia per la mobilità: rilievo frequentazioni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto
113 - TPL: km di rete esercita	Num.	Agenzia per la mobilità, database Omnibus	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto
114 - TPL: Rapporto tra passeggeri trasportati e km di rete esercita	Num.	Agenzia per la mobilità: rapporto tra n° passeggeri trasportati/ km rete esercita	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Efficienza
11670 - Posti-km offerti dal Tpl	Num.	Posti-km offerti dal trasporto pubblico locale nell'arco dell'anno (valori per abitante)	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto
11671 - Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia per abitante	Num.	Numero di passeggeri trasportati dal Trasporto pubblico locale nei comuni capoluogo di provincia (numero per abitante)	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto
173 - TPL - regolarità del servizio: % dei salti corsa	Perc.	Agenzia per la mobilità, rapporti di servizio delle aziende del Consorzio ExtraTo	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto
174 - TPL - efficienza energetica: età media del parco mezzi	Num.	Agenzia per la mobilità e Regione Piemonte: dati relativi al parco mezzi dedicato al TPL	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto
175 - TPL - potenziamento della rete: Rapporto tra investimenti realizzati ed investimenti previsti	Perc.	Soggetti vari (Regione Piemonte, InfraTo, Comuni,..)	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1002 - Trasporto pubblico locale

Codice	**1002Ob03**
Obiettivo Operativo	**Efficentare i processi delle funzioni in ambito trasporti**
Unita' Responsabile	UC3 - UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0302 - Potenziare, qualificare ed integrare l'infrastruttura metropolitana primaria di mobilità pubblica

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11222 - Aggiornamento Registro telematico regionale noleggio autobus con conducente: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11223 - Aggiornamento Registro telematico regionale noleggio autobus con conducente: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11225 - Autorizzazione all'apertura al pubblico esercizio degli impianti a fune per il trasporto delle persone: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11226 - Autorizzazione all'apertura al pubblico esercizio degli impianti a fune per il trasporto delle persone: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11228 - Autorizzazione all'apertura di impianti a fune per il trasporto merci in servizio privato: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11229 - Autorizzazione all'apertura di impianti a fune per il trasporto merci in servizio privato: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11231 - Autorizzazione responsabile tecnico revisione: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11232 - Autorizzazione responsabile tecnico revisione: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11238 - Autorizzazione studi di consulenza: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11248 - Autorizzazione trasferimento studi di consulenza: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni		Procedimento amm.vo
11249 - Autorizzazione trasferimento studi di consulenza: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11250 - Autorizzazione trasferimento studi di consulenza: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1002 - Trasporto pubblico locale

Codice	**1002Ob03**
Obiettivo Operativo	**Efficentare i processi delle funzioni in ambito trasporti**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11273 - Duplicato licenza autotrasporto di cose in conto proprio: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11274 - Duplicato licenza autotrasporto di cose in conto proprio: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11275 - Revoca autorizzazione revisione su istanza di parte: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni		Procedimento amm.vo
11276 - Revoca autorizzazione revisione su istanza di parte: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11277 - Revoca autorizzazione revisione su istanza di parte: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11282 - Revoca autorizzazione studi di consulenza su istanza di parte: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11283 - Revoca autorizzazione studi di consulenza su istanza di parte: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11285 - Revoca della concessione alla costruzione e all'esercizio degli impianti a fune per il trasporto delle persone: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11286 - Revoca della concessione alla costruzione e all'esercizio degli impianti a fune per il trasporto delle persone: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11288 - Riattivazione autorizzazione studi di consulenza: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11289 - Riattivazione autorizzazione studi di consulenza: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11291 - Rilascio tesserino autoscuole: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11303 - Sospensione autorizzazione revisione su istanza di parte: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11304 - Sospensione autorizzazione revisione su istanza di parte: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1002 - Trasporto pubblico locale

Codice	**1002Ob03**
Obiettivo Operativo	**Efficentare i processi delle funzioni in ambito trasporti**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11309 - Sospensione autorizzazione studi di consulenza su istanza di parte: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11310 - Sospensione autorizzazione studi di consulenza su istanza di parte: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11312 - Studi di consulenza - prosecuzione attività agli eredi: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11313 - Studi di consulenza - prosecuzione attività agli eredi: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11315 - Trasferimento sede operativa: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11316 - Trasferimento sede operativa: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11324 - Trasformazione studi di consulenza: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11325 - Trasformazione studi di consulenza: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11333 - Variazione societaria officina di revisione: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni		Procedimento amm.vo
11334 - Variazione societaria officina di revisione: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni		Procedimento amm.vo
11336 - Variazione studi di consulenza: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni		Procedimento amm.vo
11337 - Variazione studi di consulenza: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11339 - Autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni nautiche: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 45 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11340 - Autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni nautiche: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 45 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1002 - Trasporto pubblico locale

Codice	**1002Ob03**
Obiettivo Operativo	**Efficentare i processi delle funzioni in ambito trasporti**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11343 - Rilascio/Sostituzione licenze autotrasporto di cose in conto proprio: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 45 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11344 - Ammissione dei candidati agli esami di idoneità professionale: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 45 giorni		Procedimento amm.vo
11345 - Ammissione dei candidati agli esami di idoneità professionale: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 45 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11346 - Ammissione dei candidati agli esami di idoneità professionale: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 45 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11347 - Reiezione dell'istanza di ammissione agli esami di idoneità: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 45 giorni		Procedimento amm.vo
11348 - Reiezione dell'istanza di ammissione agli esami di idoneità: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 45 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11349 - Reiezione dell'istanza di ammissione agli esami di idoneità: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 45 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11351 - Autorizzazione estensione revisione: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 165 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11352 - Autorizzazione estensione revisione: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 165 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11354 - Autorizzazione officina di revisione: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 180 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11355 - Autorizzazione officina di revisione: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 180 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11357 - Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di impianti a fune per il trasporto merci in servizio privato: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 130 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11358 - Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di impianti a fune per il trasporto merci in servizio privato: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 130 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11361 - Autorizzazione scuole nautiche: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 180 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1002 - Trasporto pubblico locale

Codice	**1002Ob03**
Obiettivo Operativo	**Efficentare i processi delle funzioni in ambito trasporti**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11362 - Autorizzazione scuole nautiche: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 180 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11364 - Autorizzazione trasferimento revisione: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 165 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11365 - Autorizzazione trasferimento revisione: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 165 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11367 - Concessione alla costruzione e all'esercizio di un impianto a fune per il trasporto pubblico delle persone: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 180 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11368 - Concessione alla costruzione e all'esercizio di un impianto a fune per il trasporto pubblico delle persone: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 180 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11370 - Rilascio parere di conformità al regolamento-tipo predisposto dalla Provincia di Torino: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 120 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11371 - Rilascio parere di conformità al regolamento-tipo predisposto dalla Provincia di Torino: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 120 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11373 - Rinnovo della concessione alla costruzione e all'esercizio di un impianto a fune per il trasporto pubblico delle persone senza modifiche sostanziali: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 160 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11374 - Rinnovo della concessione alla costruzione e all'esercizio di un impianto a fune per il trasporto pubblico delle persone senza modifiche sostanziali: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 160 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11376 - Autorizzazione al servizio di noleggio di autobus con conducente: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 90 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11377 - Autorizzazione al servizio di noleggio di autobus con conducente: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 90 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
115 - Trasporti: % di esperimento delle istanze nei tempi del procedimento amministrativo previsti	Perc.	Database della Direzione: N° pratiche che hanno superato i tempi di legge/N° pratiche totali	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1002 - Trasporto pubblico locale

Codice	**1002Ob03**
Obiettivo Operativo	**Efficentare i processi delle funzioni in ambito trasporti**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12150 - Efficientamento dei procedimenti dei trasporti: Riduzione % delle tempistiche rispetto all'anno precedente 2022	Perc.	Se la % di riduzione delle tempistice è >=5 viene assegnato un punteggio pari a 100; 4<=%<5 Punteggio 80; 3<=%<4 Punteggio 60; 2<=%<3 Punteggio 30; %<2 Punteggio 0;	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Efficienza
127 - Sedute di commissioni consultive e di esame: n° di sedute effettivamente svolte/n° sedute previste	Perc.	Calendario indicato ad inizio anno: n° di sedute effettivamente svolte/n° sedute previste	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1002 - Trasporto pubblico locale

Codice	**1002Ob03**
Obiettivo Operativo	**Efficentare i processi delle funzioni in ambito trasporti**
Unita' Responsabile	UA0 - UA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO TERRITORIO, EDILIZIA E VIABILITA'
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0302 - Potenziare, qualificare ed integrare l'infrastruttura metropolitana primaria di mobilità pubblica

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11222 - Aggiornamento Registro telematico regionale noleggio autobus con conducente: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11223 - Aggiornamento Registro telematico regionale noleggio autobus con conducente: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11225 - Autorizzazione all'apertura al pubblico esercizio degli impianti a fune per il trasporto delle persone: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11226 - Autorizzazione all'apertura al pubblico esercizio degli impianti a fune per il trasporto delle persone: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11228 - Autorizzazione all'apertura di impianti a fune per il trasporto merci in servizio privato: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11229 - Autorizzazione all'apertura di impianti a fune per il trasporto merci in servizio privato: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11231 - Autorizzazione responsabile tecnico revisione: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11232 - Autorizzazione responsabile tecnico revisione: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11238 - Autorizzazione studi di consulenza: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11248 - Autorizzazione trasferimento studi di consulenza: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni		Procedimento amm.vo
11249 - Autorizzazione trasferimento studi di consulenza: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11250 - Autorizzazione trasferimento studi di consulenza: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1002 - Trasporto pubblico locale

Codice	**1002Ob03**
Obiettivo Operativo	**Efficentare i processi delle funzioni in ambito trasporti**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11273 - Duplicato licenza autotrasporto di cose in conto proprio: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11274 - Duplicato licenza autotrasporto di cose in conto proprio: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11275 - Revoca autorizzazione revisione su istanza di parte: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni		Procedimento amm.vo
11276 - Revoca autorizzazione revisione su istanza di parte: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11277 - Revoca autorizzazione revisione su istanza di parte: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11282 - Revoca autorizzazione studi di consulenza su istanza di parte: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11283 - Revoca autorizzazione studi di consulenza su istanza di parte: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11285 - Revoca della concessione alla costruzione e all'esercizio degli impianti a fune per il trasporto delle persone: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11286 - Revoca della concessione alla costruzione e all'esercizio degli impianti a fune per il trasporto delle persone: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11288 - Riattivazione autorizzazione studi di consulenza: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11289 - Riattivazione autorizzazione studi di consulenza: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11291 - Rilascio tesserino autoscuole: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11303 - Sospensione autorizzazione revisione su istanza di parte: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11304 - Sospensione autorizzazione revisione su istanza di parte: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1002 - Trasporto pubblico locale

Codice	**1002Ob03**
Obiettivo Operativo	**Efficentare i processi delle funzioni in ambito trasporti**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11309 - Sospensione autorizzazione studi di consulenza su istanza di parte: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11310 - Sospensione autorizzazione studi di consulenza su istanza di parte: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11312 - Studi di consulenza - prosecuzione attività agli eredi: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11313 - Studi di consulenza - prosecuzione attività agli eredi: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11315 - Trasferimento sede operativa: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11316 - Trasferimento sede operativa: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11324 - Trasformazione studi di consulenza: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11325 - Trasformazione studi di consulenza: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11333 - Variazione societaria officina di revisione: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni		Procedimento amm.vo
11334 - Variazione societaria officina di revisione: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni		Procedimento amm.vo
11336 - Variazione studi di consulenza: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni		Procedimento amm.vo
11337 - Variazione studi di consulenza: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11339 - Autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni nautiche: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 45 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11340 - Autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni nautiche: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 45 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1002 - Trasporto pubblico locale

Codice	**1002Ob03**
Obiettivo Operativo	**Efficentare i processi delle funzioni in ambito trasporti**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11343 - Rilascio/Sostituzione licenze autotrasporto di cose in conto proprio: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 45 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11344 - Ammissione dei candidati agli esami di idoneità professionale: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 45 giorni		Procedimento amm.vo
11345 - Ammissione dei candidati agli esami di idoneità professionale: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 45 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11346 - Ammissione dei candidati agli esami di idoneità professionale: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 45 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11347 - Reiezione dell'istanza di ammissione agli esami di idoneità: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 45 giorni		Procedimento amm.vo
11348 - Reiezione dell'istanza di ammissione agli esami di idoneità: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 45 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11349 - Reiezione dell'istanza di ammissione agli esami di idoneità: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 45 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11351 - Autorizzazione estensione revisione: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 165 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11352 - Autorizzazione estensione revisione: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 165 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11354 - Autorizzazione officina di revisione: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 180 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11355 - Autorizzazione officina di revisione: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 180 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11357 - Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di impianti a fune per il trasporto merci in servizio privato: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 130 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11358 - Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di impianti a fune per il trasporto merci in servizio privato: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 130 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11361 - Autorizzazione scuole nautiche: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 180 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1002 - Trasporto pubblico locale

Codice	**1002Ob03**
Obiettivo Operativo	**Efficentare i processi delle funzioni in ambito trasporti**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11362 - Autorizzazione scuole nautiche: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 180 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11364 - Autorizzazione trasferimento revisione: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 165 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11365 - Autorizzazione trasferimento revisione: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 165 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11367 - Concessione alla costruzione e all'esercizio di un impianto a fune per il trasporto pubblico delle persone: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 180 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11368 - Concessione alla costruzione e all'esercizio di un impianto a fune per il trasporto pubblico delle persone: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 180 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11370 - Rilascio parere di conformità al regolamento-tipo predisposto dalla Provincia di Torino: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 120 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11371 - Rilascio parere di conformità al regolamento-tipo predisposto dalla Provincia di Torino: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 120 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11373 - Rinnovo della concessione alla costruzione e all'esercizio di un impianto a fune per il trasporto pubblico delle persone senza modifiche sostanziali: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 160 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11374 - Rinnovo della concessione alla costruzione e all'esercizio di un impianto a fune per il trasporto pubblico delle persone senza modifiche sostanziali: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 160 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11376 - Autorizzazione al servizio di noleggio di autobus con conducente: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 90 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
11377 - Autorizzazione al servizio di noleggio di autobus con conducente: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 90 giorni	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Procedimento amm.vo
115 - Trasporti: % di esperimento delle istanze nei tempi del procedimento amministrativo previsti	Perc.	Database della Direzione: N° pratiche che hanno superato i tempi di legge/N° pratiche totali	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1002 - Trasporto pubblico locale

Codice	**1002Ob03**
Obiettivo Operativo	**Efficentare i processi delle funzioni in ambito trasporti**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12150 - Efficientamento dei procedimenti dei trasporti: Riduzione % delle tempistiche rispetto all'anno precedente 2022	Perc.	Se la % di riduzione delle tempistice è >=5 viene assegnato un punteggio pari a 100; 4<=%<5 Punteggio 80; 3<=%<4 Punteggio 60; 2<=%<3 Punteggio 30; %<2 Punteggio 0;	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Efficienza
127 - Sedute di commissioni consultive e di esame: n° di sedute effettivamente svolte/n° sedute previste	Perc.	Calendario indicato ad inizio anno: n° di sedute effettivamente svolte/n° sedute previste	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1002 - Trasporto pubblico locale

Codice	**OP_DIR_094**
Obiettivo Operativo	**Piano Urbano della Mobilità Sostenibile**
Unita' Responsabile	UC3 - UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0301 - Progettare la mobilità metropolitana come servizio multimodale agli utenti ed ai territori

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
118 - Progetti Europei di mobilità sostenibile: scarto tra avanzamento previsto nei cronoprogrammi ed avanzamento effettivo nella realizzazione degli interventi	Perc.	Cronoprogramma di progetto % avanzamento rispetto a % prevista	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Efficienza
12011 - Approvazione del Piano Metropolitano della Logistica Sostenibile - % di avanzamento rispetto al cronoprogrogramma	Perc.	Se la % è maggiore o uguale a 90 viene assegnato un punteggio pari a 100; 85 minore o uguale - % - minore di 90 Punteggio 80; 80 minore o uguale - % - minore di 85 Punteggio 60; 75 minore o uguale - % - minore di 80 Punteggio 30; % minore di 75 Punteggio 0;	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Efficacia
12012 - Piano Strategico nazionale della Mobilità Sostenibile - Approvazione delle linee di indirizzo per l'assegnazione dei finanziamenti per il rinnovo dei mezzi extraurbani a gasolio - % di avanzamento rispetto al cronoprogrogramma Target: valori superiori al 90%	Perc.	Se la % è >=90 viene assegnato un punteggio pari a 100; 85<=%<90 Punteggio 80; 80<=%<85 Punteggio 60; 75<=%<80 Punteggio 30; %<75 Punteggio 0;	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Efficienza
132 - % di riparto modale tra auto e moto e le altre forme di mobilità	Perc.	Agenzia per la mobilità metropolita: Indagini sulla mobilità e dati ISTAT	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Contesto
212 - Mobilità sostenibile: N° di stakeholder pubblici e privati coinvolti nella predisposizione del PUMS	Num.	Database del dipartimento e verbali di riunione	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Efficacia
213 - Mobilità sostenibile: N° di piste ciclabili che confluiscono in un nodo modale	Num.	Database esistenti in CMTo e dati della Regione Piemonte	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1002 - Trasporto pubblico locale

Codice	**OP_DIR_098**
Obiettivo Operativo	**Progetti europei di mobilità sostenibile - efficientamento delle procedure**
Unita' Responsabile	UC3 - UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0302 - Potenziare, qualificare ed integrare l'infrastruttura metropolitana primaria di mobilità pubblica

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12015 - % di soldi spesi rispetto a quelli assegnati dalla Comunità europea (nei periodi di rendicontazione ricadenti nell'anno).	Perc.	Se la % di soldi spesi rispetto a quelli assegnati di richieste è >=70 viene assegnato un punteggio pari a 100; 65<=%<70 Punteggio 80; 60<=%<65 Punteggio 60; 55<=%<60 Punteggio 30; %<55 Punteggio 0;	UC3-TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Codice	**1005OB17**
Obiettivo Operativo	**Programmazione e pianificazione delle infrastrutture; coordinamento della programmazione degli interventi e delle attività operative**
Unita' Responsabile	UC1 - UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0307 - Gestire le infrastrutture viarie e migliorare la sicurezza stradale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11522 - ammontare avanzo destinato ad investimenti di viabilità con i criteri di sussidiarietà verticale	EUR		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia
11780 - Contributi ai comuni: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	disp. Legge		Procedimento amm.vo
11786 - Affidamenti di servizi e forniture importo inferiore a 139.000,00 con affidamento diretto: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	entro 90gg	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Procedimento amm.vo
11790 - Affidamenti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 con affidamento diretto: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	entro 90gg	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Procedimento amm.vo
1268 - Importo risorse impegnate / Importo risorse disponibili	Perc.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia
1272 - Richieste URP: N° pratiche evase nei tempi / N° richieste	Perc.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
1273 - Sinistri stradali: N° pratiche per sinistri attivi	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia
1274 - Sinistri stradali: N° pratiche per sinistri passivi	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia
1275 - Sinistri stradali: N° relazioni per compagnie assicurative	Num.			Efficacia
1279 - Interventi di importo superiore a 100.000€: N° collaudi e CRE con riserve e contenziosi / N° totale di collatudi e CRE	Perc.	Si intendono riserve e contenziosi accolti	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Economicità
1283 - Ammontare degli interventi di somma urgensa realizzati nell'anno per consentire il ripristino delle condizioni di sicurezza	EUR		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Economicità
1498 - andamento dei premi e regolazioni con le compagnie assicurative: regolazione anni precedenti	EUR		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Codice	**1005OB17**
Obiettivo Operativo	**Programmazione e pianificazione delle infrastrutture; coordinamento della programmazione degli interventi e delle attività operative**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
245 - Ammontare delle risorse destinate a interventi sulla rete viaria (liquidato) / Km lineari	Num.	da intendersi complessivo Zona A + Zona B, rif. ambiti misurazione 940 e 943	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
249 - andamento dei premi e regolazioni con le compagnie assicurative: premio anno in corso	EUR		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
250 - Ammontare dei risarcimenti pagati nell'anno (compresi derivanti da anno precedente, con riferimento al settore Viabilità stradale)	EUR	Dato da riferire al settore della Viabilità stradale	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
253 - efficacia dei controlli: controlli effettuati / controlli a copertura TOT delle infrastrutture	Perc.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
254 - Scarto dei tempi di esecuzione delle opere rispetto ai tempi preventivati – per contratti di importo superiore ai 500.000 €	Perc.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
255 - scarto tra importi a base d'asta e importi di aggiudicazione	Num.	(procedure aperte e negoziate – importi superiore a 500.00€)	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
256 - scarto tra valore da perizie e importo da contratto	Num.	per interventi di importo superiore a 500.000€	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
257 - Rapporto tra importo annuo per la manutenzione del patrimonio stradale (spesa corrente) ed entrate	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia
259 - Rapporto tra personale operativo (N° di addetti) ed estensione (Km lineari)	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Codice	**1005OB19**
Obiettivo Operativo	**Efficientamento dei processi amministrativi in ambito viabilità (Concessioni stradali, mezzi pubblicitari, ordinanze stradali, trasporti eccezionali, competizioni sportive, regolamentazione della circolazione)**
Unita' Responsabile	UC1 - UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0307 - Gestire le infrastrutture viarie e migliorare la sicurezza stradale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11378 - Autorizzazione per le competizioni sportive su strada: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Procedimento amm.vo
11390 - Notifica verbali violazioni codice della strada: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Procedimento amm.vo
11391 - Notifica verbali violazioni codice della strada: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni		Procedimento amm.vo
11400 - Trasporti eccezionali: rinnovo autorizzazioni periodiche: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Procedimento amm.vo
11406 - Autorizzazioni, nulla osta, pareri, rilasciati per pertinenze delle strade, attraversamenti ed uso della sede stradale: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 90 giorni	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Procedimento amm.vo
11409 - Autorizzazioni, nulla-osta, pareri e modifiche di atti rilasciati per occupazioni stradali, depositi e cantieri, attraversamenti e uso della sede stradale: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 60 giorni	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Procedimento amm.vo
11412 - Concessioni stradali rilasciate per occupazioni sede stradale e pertinenze: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 90 giorni	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Procedimento amm.vo
11413 - Concessioni stradali rilasciate per occupazioni sede stradale e pertinenze: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 90 giorni		Procedimento amm.vo
11415 - Revoca concessioni e autorizzazioni rilasciate ai sensi del titolo II del D.Lgs. 285/1992 “Nuovo Codice della Strada”.: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 60 giorni	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Procedimento amm.vo
11424 - Autorizzazioni, modifiche, rilasciate per l'installazione di mezzi pubblicitari: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 60 giorni	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Procedimento amm.vo

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Codice	**1005OB19**
Obiettivo Operativo	**Efficientamento dei processi amministrativi in ambito viabilità (Concessioni stradali, mezzi pubblicitari, ordinanze stradali, trasporti eccezionali, competizioni sportive, regolamentazione della circolazione)**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11430 - Autorizzazione per la circolazione dei veicoli eccezionali e per i trasporti in condizione di eccezionalità.: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 15 giorni	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Procedimento amm.vo
11433 - Autorizzazione per la circolazione delle macchine agricole eccezionali.: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 10 giorni	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Procedimento amm.vo
11436 - Notifica verbali violazioni codice della strada: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 90 giorni	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Procedimento amm.vo
11441 - Deposito memorie difensive e costituzione in giudizio presso cancelleria Giudice di Pace competente in caso di opposizione al Giudice di Pace avverso verbale codice della strada: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 10 giorni prima dell'udienza		Procedimento amm.vo
11453 - Trasporti eccezionali: proroga autorizzazioni di tipo singolo/multiplo: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 7 giorni		Procedimento amm.vo
11454 - Trasporti eccezionali: proroga autorizzazioni di tipo singolo/multiplo: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 7 giorni	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Procedimento amm.vo
11475 - Tempo medio di evasione delle istanze di Concessioni stradali	Num.	Media [(Data prot in uscita – data prot in arrivo)/ tempi da normativa] (detratte eventuali sospensioni per richieste di integrazioni documentali). Sistema Informativo Key Performance Indicator. Indicatore ricavato in automatico dal controllo di gestione	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
11580 - Uso del patrimonio stradale: N° verbali e sanzioni / N° abilitati a funzioni di polizia stradale	Perc.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia
1287 - Entrate e Sanzioni: Importo accertato e riscosso	EUR		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Codice	**1005OB19**
Obiettivo Operativo	**Efficientamento dei processi amministrativi in ambito viabilità (Concessioni stradali, mezzi pubblicitari, ordinanze stradali, trasporti eccezionali, competizioni sportive, regolamentazione della circolazione)**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
541 - Sportello Concessioni e dell'Ufficio del Traffico: N° di provvedimenti (ordinanze, autorizzazioni, nulla osta, concessioni ...) relativi alla circolazione ed al traffico sulla rete viabile di competenza	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia

Codice	**1005OB20**
Obiettivo Operativo	**Migliorare la gestione dei mezzi meccanici, delle attrezzature operative del laboratorio prove, dei magazzini viabilità e delle case cantoniere**
Unita' Responsabile	UC1 - UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0307 - Gestire le infrastrutture viarie e migliorare la sicurezza stradale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10618 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento in efficienza degli impianti tecnilogici a servizio delle infrastrutture CM: Importo impegnato / Importo stanziato	Perc.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia
10622 - N° di interventi di manutenzione mezzi in affidamento esterno / N° totale di interventi manutentivi	Perc.			Efficacia
11583 - Laboratorio prove della Città Metropolitana: N° rapporti di prova emessi / N° sotto-richieste di prova	Perc.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
1306 - Laboratorio prove della Città Metropolitana: Tempo medio tra richieste di prova e rapporto di prova	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
1309 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento in efficienza degli impianti tecnilogici a servizio delle infrastrutture CMT: N° di interventi	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia
558 - N° di interventi di manutenzione sui magazzini della viabilità e le case cantoniere	Num.	Il dato è calcolato considerando importi superiori a 5'000 euro	UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Codice	**1005OB21**
Obiettivo Operativo	**Opere d'arte stradali (ponti, viadotti, sottopassi, gallerie): monitoraggio e programmazione e progettazione degli interventi**
Unita' Responsabile	UC1 - UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0307 - Gestire le infrastrutture viarie e migliorare la sicurezza stradale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10616 - Interventi di M.O., M.S. e studi tecnici sulle opere d'arte: Importo impegnato / Importo stanziato	Perc.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
1295 - Interventi di M.O., M.S. e studi tecnici sulle opere d'arte: Importo stanziato	EUR		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia
251 - Attività preventive per la sicurezza delle gallerie: N° di visite ispettive (controlli in loco) / km lineari (gallerie)	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza
252 - Attività preventive per la sicurezza dei ponti: N° di visite ispettive (controlli in loco) / km lineari (ponti)	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Codice	**1005OB22**
Obiettivo Operativo	**Monitoraggio e sicurezza stradale**
Unita' Responsabile	UC1 - UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0307 - Gestire le infrastrutture viarie e migliorare la sicurezza stradale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1297 - N° postazioni di controllo della velocità di nuova installazione	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia
1299 - N° totale postazioni di controllo velocità /importo riscosso	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Contesto
1300 - N° nuove postazioni di rilevazione flussi di traffico	Num.			Efficacia
246 - N° di incidenti	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Contesto
247 - frequenza incidentale	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia
248 - costo sociale medio annuo	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Contesto
94 - Rapporto tra N° di infrazioni contestate e incidenti rilevati	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia

Codice	**1005OB23**
Obiettivo Operativo	**Catasto strade ed opere d'arte. Classificazione e declassificazione delle strade e delimitazione dei centri abitati**
Unita' Responsabile	UC1 - UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0307 - Gestire le infrastrutture viarie e migliorare la sicurezza stradale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1302 - Archivio ponti: N° infrastrutture di nuovo inserimento o aggiornamento / N° totale infrastrutture	Perc.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Codice	**1005OB27**
Obiettivo Operativo	**Gestione della rete viaria di competenza**
Unita' Responsabile	UC1 - UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0307 - Gestire le infrastrutture viarie e migliorare la sicurezza stradale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1333 - N° Progetti approvati / N° Progetti inseriti nellìelenco annuale (Zona A)	Perc.			Efficacia
1336 - N° Direzioni Lavori in corso (Zona A + Ponti, Case Cantoniere e Impianti Tecnologici)	Num.		UC1-COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Codice	**1005OB32**
Obiettivo Operativo	**Gestione della rete viaria di competenza**
Unita' Responsabile	UC2 - UC2-VIABILITA' 2
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0307 - Gestire le infrastrutture viarie e migliorare la sicurezza stradale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10481 - N. personale operativo sul territorio: km rete di competenza (zona B) / n. RT e Cantonieri	Num.		UC2-VIABILITA' 2	Efficacia
10482 - Progettazione: N progetti approvati / N progetti inseriti nell'elenco annuale o a bilancio	Perc.		UC2-VIABILITA' 2	Efficienza
10485 - N° Interventi di Somma Urgenza di importo inferiore a 5.000€ / N° Totale interventi di Somma Urgenza realizzati (ZONA B)	Perc.		UC2-VIABILITA' 2	Efficienza
10486 - Ammontare delle risorse destinate a interventi sulla rete viaria (SPESA CORRENTE + SPESA TIT 2) / Km lineari – zona B	EUR		UC2-VIABILITA' 2	Efficienza
10487 - Sinistri stradali: N° relazioni redatte per compagnie assicurative per sinistri stradali avvenuti su rete di competenza (zona B) – sinistri passivi + sinistri attivi	Num.		UC2-VIABILITA' 2	Efficacia
1249 - Infrastrutture stradali: spesa corrente - zona B	EUR		UC2-VIABILITA' 2	Efficacia
1250 - Infrastrutture stradali: Km lineari - zona B	Num.			Efficacia
1251 - Ammontare delle risorse destinate (spesa corrente) per interventi sulla rete viaria / Km lineari (ZONA B)	Num.		UC2-VIABILITA' 2	Efficienza
1252 - Ammontare degli interventi di somma urgenza realizzati nell'anno per consentire il ripristino di condizioni di sicurezza - zona B	EUR		UC2-VIABILITA' 2	Efficacia
1312 - Progettazione: N° progetti approvati per interventi su rete viaria di competenza (ZONA B)	Num.		UC2-VIABILITA' 2	Efficienza
1313 - Ammontare impegnato per interventi sulla rete viaria di competenza / Ammontare delle risorse stanziate (ZONA B)	Perc.		UC2-VIABILITA' 2	Efficacia
1314 - Esecuzione interventi: N° Direzioni Lavori avviate , in corso o concluse (ZONA B)	Num.		UC2-VIABILITA' 2	Efficienza
1316 - Esecuzione interventi:. N interventi che sforano i tempi contrattuali	Perc.	Per cause imputabili all'amministrazione	UC2-VIABILITA' 2	Efficienza
1317 - N interventi in Somma Urgenza realizzati (Zona B)	Num.		UC2-VIABILITA' 2	Economicità

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Codice	**1005OB32**
Obiettivo Operativo	**Gestione della rete viaria di competenza**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1318 - Interventi di importo superiore a 100000 Euro: N° COLLAUDI - CRE oltre i termini di legge / N° totale COLLAUDI - CRE	Perc.	Per opere diventate collaudabili nel 2020	UC2-VIABILITA' 2	Efficienza
1320 - Durata di interruzione al transito su strade di competenza zona B escluse le chiusure programmate per manutenzione ordinaria (gg chiusura / N Somme Urgenze)	Num.		UC2-VIABILITA' 2	Efficienza
1321 - Tempo medio trascorso tra segnalazione ricevuta e riscontro dato	Num.		UC2-VIABILITA' 2	Efficienza
1327 - Servizi Invernali: N° segnalazioni relative ai servizi invernali / N° di segnalazioni totali ricevute (ZONA B)	Perc.		UC2-VIABILITA' 2	Efficienza
1328 - Servizi Invernali: N° controlli a campione su corretto espletamento servizi invernali (ZONA B)	Num.		UC2-VIABILITA' 2	Efficacia
1329 - Servizi Invernali: N° h * km di interruzione al transito per disservizio sgombero neve (ZONA B)	Num.		UC2-VIABILITA' 2	Efficienza
1330 - Servizi Estivi: N° segnalazioni relative ai servizi estivi / N° di segnalazioni totali ricevute (ZONA B)	Perc.		UC2-VIABILITA' 2	Efficacia
555 - Manutenzioni piano viabile, banchine stradali, fossi: N° di interventi su segnalazione effettuati/N° di segnalazioni ricevute (Zona B)	Perc.		UC2-VIABILITA' 2	Efficacia
944 - Attività preventive per la sicurezza delle gallerie: N° di visite ispettive (controlli in loco, gallerie) – zona B	Num.		UC2-VIABILITA' 2	Economicità
945 - Attività preventive per la sicurezza dei ponti: N° di visite ispettive (controlli in loco) – zona B	Num.		UC2-VIABILITA' 2	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Codice	**1005OB34**
Obiettivo Operativo	**Efficientamento dei processi amministrativi in ambito viabilità (Concessioni stradali, mezzi pubblicitari, ordinanze stradali, trasporti eccezionali, competizioni sportive, regolamentazione della circolazione)**
Unita' Responsabile	UC2 - UC2-VIABILITA' 2
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0307 - Gestire le infrastrutture viarie e migliorare la sicurezza stradale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10488 - % controlli a campione su cantieri di terzi su strade di competenza (zona B)	Perc.		UC2-VIABILITA' 2	Efficacia
11456 - Autorizzazioni, nulla osta, pareri, rilasciati per pertinenze delle strade, attraversamenti ed uso della sede stradale: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 90 giorni		Procedimento amm.vo
11457 - Autorizzazioni, nulla osta, pareri, rilasciati per pertinenze delle strade, attraversamenti ed uso della sede stradale: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 90 giorni		Procedimento amm.vo
11458 - Autorizzazioni, nulla osta, pareri, rilasciati per pertinenze delle strade, attraversamenti ed uso della sede stradale: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 90 giorni	UC2-VIABILITA' 2	Procedimento amm.vo
11461 - Autorizzazioni, nulla-osta, pareri e modifiche di atti rilasciati per occupazioni stradali, depositi e cantieri, attraversamenti e uso della sede stradale: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 60 giorni	UC2-VIABILITA' 2	Procedimento amm.vo
11464 - Concessioni stradali rilasciate per occupazioni sede stradale e pertinenze: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 90 giorni	UC2-VIABILITA' 2	Procedimento amm.vo
11467 - Revoca concessioni e autorizzazioni rilasciate ai sensi del titolo II del D.Lgs. 285/1992 “Nuovo Codice della Strada”.: % di procedimenti che non hanno rispettato i termini	Perc.	Durata del procedimento: 60 giorni	UC2-VIABILITA' 2	Procedimento amm.vo
1323 - Ufficio Tecnico Concessioni: N. di istruttorie tecniche che sforano i tempi stabiliti	Perc.		UC2-VIABILITA' 2	Efficienza
1325 - N° di ordinanze per regolamentazione della circolazione e del traffico sulla rete viabile di competenza (ZONA B)	Num.			Contesto
556 - N° di provvedimenti (ordinanze, autorizzazioni, nulla osta, concessioni ...) relativi alla circolazione ed al traffico sulla rete viabile di competenza	Num.		UC2-VIABILITA' 2	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Codice	**1005OB36**
Obiettivo Operativo	**Migliorare la gestione dei magazzini viabilità e delle case cantoniere**
Unita' Responsabile	UC2 - UC2-VIABILITA' 2
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0307 - Gestire le infrastrutture viarie e migliorare la sicurezza stradale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1326 - Attività preventive per la sicurezza delle case cantoniere e dei magazzini: N° di visite ispettive (controlli in loco) effettuate da personale TECNICO e OPERATIVO (ZONA B) / N magazzini e case cantoniere	Num.		UC2-VIABILITA' 2	Efficienza
557 - N° di interventi di manutenzione sui magazzini della viabilità e le case cantoniere (per circoli di competenza Zona B)	Num.		UC2-VIABILITA' 2	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

11 - Soccorso civile

1101 - Sistema di protezione civile

Codice	**1101Ob04**
Obiettivo Operativo	**Ottimizzare il sistema di protezione civile**
Unita' Responsabile	UC21 - UC21-PROTEZIONE CIVILE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0206 - Sviluppare, insieme ai Comuni della Città Metropolitana, azioni di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1350 - Monitoraggio dei Piani di Emergenza degli Enti Locali, Piani aggiornati e Nuovi Piani attivati: numero degli interventi effettuati risspetto al numero interventi richiesti	Perc.		UC21-PROTEZIONE CIVILE	Efficacia
1351 - Partecipazione alle emergenze: N° di interventi	Num.		UC21-PROTEZIONE CIVILE	Efficacia
1352 - N° di allertamenti gestiti	Num.		UC21-PROTEZIONE CIVILE	Efficacia
1354 - Partecipazione ai progetti europei Protezione Civile: % di soldi spesi rispetto a quelli assegnati dalla Comunità europea nei periodi di rendicontazione ricadenti nell'anno	Perc.			Efficienza
197 - Dispositivi di Protezione Civile – N° di partecipanti coinvolti in azioni di formazione	Num.	Rilevazione delle quantità dai fogli firma delle attività sul territorio e degli eventi di formazione.	UC21-PROTEZIONE CIVILE	Efficacia
198 - Verifica e/o Aggiornamento dei piani di emergenza della CMTo in base agli esiti dell'analisi e delle variazioni dei rischi	S/N	In funzione dell'attività legislativa di settore nazionale e regionale che renda necessari adeguamenti.	UC21-PROTEZIONE CIVILE	Efficacia
199 - Monitoraggio dei Piani di Emergenza degli Enti Locali CM: N° di Piani aggiornati rispetto alle variazioni dei rischi e Nuovi Piani attivati	Num.	In base ai controlli periodici in atto presso le amministrazioni Comunali. L'osservatorio dei Piani Comunali è aggiornato e pubblicato sul WEB - CMTo.	UC21-PROTEZIONE CIVILE	Efficacia
200 - N° di esercitazioni di prevenzione e preparazione situazioni di emergenza	Num.	In collaborazione con il Sistema Regionale e Nazionale su iniziativa di CMTo, di Regione Piemonte, Prefettura di Torino e del Dipartimento della P.C.M.	UC21-PROTEZIONE CIVILE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

11 - Soccorso civile

1101 - Sistema di protezione civile

Codice	**1101Ob04**
Obiettivo Operativo	**Ottimizzare il sistema di protezione civile**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
202 - N° di Enti coinvolti in esercitazioni di prevenzione e preparazione alle situazioni di emergenza	Num.	Gli Enti che partecipano sono contenuti nei documenti di impianto delle esercitazioni o nei fogli presenza se esercitazioni per "posti comando".	UC21-PROTEZIONE CIVILE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Codice	**1207Ob01**
Obiettivo Operativo	**Politiche di parità, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni**
Unita' Responsabile	RA6 - RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0502 - Riabitare Torino metropoli; OS0503 - Costruire un nuovo welfare urbano per una metropoli inclusiva e solidale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1122 - Pari Opportunità: N° di punti informativi attivati	Num.	conteggio rispetto all'effettive attivazioni degli Enti	RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Contesto
1125 - Numero di eventi promossi e organizzati sul tema Violenza Contro le Donne	Num.		RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia
11677 - Num. bandi legati al PNRR contenenti clausola di condizionalità con riserva del 30% dei posti alle donne e ai più giovani	Num.		RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Contesto
11982 - Gender Equality Plan: numero di comuni del territorio metropolitano che hanno approvato il piano	Num.	Se il n° di Comuni che ha approvato il piano è maggiore o uguale a 50 viene assegnato un punteggio pari a 100; minore o uguale a 45 - n°- minore di 50 Punteggio 80; minore o uguale a 40 - n°- minore di 45 Punteggio 60; minore o uguale a 35 – n°- minore di 40 Punteggio 30; n° minore di 30 Punteggio 0;	RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia
206 - N° di iniziative per il contrasto alla discriminazione promosse e/o svolte in parternariato con soggetti pubblici e privati	Num.	Rilevazione iniziative realizzate	RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia

Codice	**1207Ob04**
Obiettivo Operativo	**Attività di promozione dello sviluppo sociale**
Unita' Responsabile	RA6 - RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0503 - Costruire un nuovo welfare urbano per una metropoli inclusiva e solidale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11725 - Sportello sovraindebitamento: numero di utenti	Num.		RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Codice	**1207Ob05**
Obiettivo Operativo	**Gestione dell'Ufficio di Pubblica Tutela**
Unita' Responsabile	RA6 - RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0503 - Costruire un nuovo welfare urbano per una metropoli inclusiva e solidale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
580 - Ufficio Pubblica Tutela: % colloqui effettuati su totale colloqui gestiti dalla rete	Perc.		RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1208 - Cooperazione e associazionismo

Codice	**1208Ob02**
Obiettivo Operativo	**Promozione del servizio civile universale e politiche giovanili**
Unita' Responsabile	RA6 - RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0505 - Attivare i giovani come risorsa per il futuro della Torino metropolitana; OS0503 - Costruire un nuovo welfare urbano per una metropoli inclusiva e solidale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10499 - N° di volontari avviati al servizio civile	Num.		RA6-ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE	Efficacia
11802 - Numero progetti presentati per il servizio civile	Num.			Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

14 - Sviluppo economico e competitività

1401 - Industria PMI e Artigianato

Codice	**1401Ob08**
Obiettivo Operativo	**Pianificazione e gestione dei servizi integrati alle imprese, anche volte a sostenere la capacità di innovazione e di rafforzamento delle competenze e risorse umane**
Unita' Responsabile	SA0 - SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0103 - Stimolare innovazione nel sistema delle PMI e micro imprese

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12171 - Grado di realizzazione degli interventi previsti nel Piano Urbano Integrato	Perc.	La misura è prevista dal PNRR, Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 e contribuisce a promuovere la rigenerazione urbana	SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia
12176 - numero accordi sottoscritti finalizzati alla riduzione del digital divide	Num.		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia
567 - Definizione del Piano di Intervento di concerto con le Direzioni competenti per la diffusione della banda ultra larga	S/N		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia

Codice	**1401Ob12**
Obiettivo Operativo	**Creazione d'impresa. Supporto alla nascita di nuove realtà imprenditoriali e del lavoro autonomo**
Unita' Responsabile	SA0 - SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0103 - Stimolare innovazione nel sistema delle PMI e micro imprese

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11863 - Attività di animazione territoriale: collaborazioni avviate per la creazione di impresa, incontri pubblici con Comuni/enti pubblici, eventi dedicati al networking fra imprese	Num.		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia

Codice	**OP_DIR_023**
Obiettivo Operativo	**Definizione delle strategie urbane d'area nell'ambito del programma Fesr 2021-2027**
Unita' Responsabile	SA0 - SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0106 - Riconoscere e sviluppare potenziali filiere di produzione

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11927 - Definizione delle strategie urbane d'area nell'ambito dl programma Fesr 2021-2027	S/N		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

14 - Sviluppo economico e competitività

1401 - Industria PMI e Artigianato

Codice	**OP_DIR_024**
Obiettivo Operativo	**Politiche attive di sviluppo economico per attrarre aziende innovative ed ecosostenibili**
Unita' Responsabile	SA0 - SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0106 - Riconoscere e sviluppare potenziali filiere di produzione

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
12090 - Digitalizzazione Progetto di utilizzo delle infrastrutture sulle aree montane che migliori l'attrattività del territorio	S/N			Economicità

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

14 - Sviluppo economico e competitività

1403 - Ricerca e innovazione

Codice	**OB140301**
Obiettivo Operativo	**Promozione della cultura scientifica e rafforzamento integrazione tra mondo delle imprese e mondo accademico**
Unita' Responsabile	SA0 - SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0103 - Stimolare innovazione nel sistema delle PMI e micro imprese

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11866 - numero di accordi e/o protocolli di intesa interistituzionali stipulati nell'ambito di progetti di semplificazione amministrativa	Num.		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia

Codice	**OB140302**
Obiettivo Operativo	**Un territorio connesso e digitale: la semplificazione attraverso la digitalizzazione**
Unita' Responsabile	SA0 - SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS01041 - Rendere semplice ed accessibile la P.A. grazie al digitale

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11867 - Numero di accordi con gli enti locali del territorio finalizzati alla riduzione del digital divide sottoscritti nell'anno	Num.		SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia
406 - Numero di regolamenti tipo per le imprese adottati / N° di totale di regolamenti analizzati	Perc.	Dati dai Comuni. Conteggio.	SA0-DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Codice	**1601Ob01**
Obiettivo Operativo	**Pianificazione, programmazione, amministrazione e gestione faunistico ambientale**
Unita' Responsabile	SA31 - SA31-TUTELA FLORA E FAUNA
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02015 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Favorire la corretta relazione tra attività venatoria e rispetto dell'ambiente

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10459 - N° di perizie effettuate nei tempi procedimentali previsti rispetto al totale di richieste presentate per rimborso danni causati dalla fauna selvatica	Perc.		SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficienza
10460 - N° di risposte fornite nei tempi procedimentali previsti ai richiedenti risarcimento danni da incidenti stradali con fauna selvatica rispetto al totale delle richieste	Perc.		SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficienza
10842 - Attestazione di riconoscimento quinquennale/rinnovo dell'attestazione, relativamente alla tartufaia controllata e coltivata: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni		Procedimento amm.vo
10848 - Revoca del riconoscimento della tartufaia controllata e/o coltivata: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni		Procedimento amm.vo
10874 - Rilascio autorizzazione all'esercizio dell'attività di tassidermia ed imbalsamazione: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 90 giorni		Procedimento amm.vo
11587 - Attività di gestione del Progetto Europeo LIFE NAT/IT/000972 WOLFALPS - N. di transetti percorsi, sotto il coordinamento della CMTO, per la verifica dei segni di presenza del lupo	Num.		SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia
11588 - Tutela della biodiversità degli ecosistemi acquatici – produzione di materiale ittico autoctono presso gli incubatoi di valle per il ripopolamento dei corsi d'acqua – N. avannotti e n. trotelle	Num.		SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia
1160 - N°di autorizzazioni in materia di caccia e pesca rilasciate nei tempi procedimentali previsti rispetto al totale delle richieste di autorizzazione presentate in un anno	Perc.	percentuale	SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficienza
1164 - Numero autorizzazioni/abilitazioni rilasciate nel rispetto dei tempi procedimentali previsti rispetto al totale delle richieste in materia di flora spontanea a protezione assoluta, funghi epigei e tartufi	Perc.		SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficienza

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Codice	**1601Ob01**
Obiettivo Operativo	**Pianificazione, programmazione, amministrazione e gestione faunistico ambientale**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1165 - N° di pareri rilasciati nei tempi previsti rispetto al totale dei pareri richiesti in materia di ricadute su fauna e flora (tavoli di valutazione impatto ambientale)	Perc.	percentuale	SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficienza
11747 - Autorizzazione al selecontrollo fauna selvatica: N° di procedimenti avviati nell'anno	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni		Procedimento amm.vo
11748 - Autorizzazione al selecontrollo fauna selvatica: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni		Procedimento amm.vo
11754 - Autorizzazione regionale in linea idraulica per lavori in alveo: rilascio parere vincolante: Tempo medio del procedimento	Num.	Durata del procedimento: 30 giorni		Procedimento amm.vo
12160 - N° di eventi/azioni promozionali realizzati per favorire la corretta relazione tra attività venatoria e rispetto dell'ambiente	Num.		SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia
231 - N. autorizzazioni in materia di caccia e pesca rilasciate in un anno (abilitazioni venatorie, lavori in alveo, allevamento fauna selvatica, utilizzo elettrostorditore, decreti di nomina a guardia particolare giurata, ecc.)	Num.	determinazioni del dirigente	SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia
232 - N° di sanzioni (per tipologia) in materia di attività venatoria, piscatoria e sulla legislazione per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale di competenza degli operatori di vigilanza faunistico ambientale	Num.	Registro cronologico informatico degli illeciti amministrativi - illeciti penali.	SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia
233 - N. soggetti abilitati all'attività venatoria e n. soggetti in possesso di licenza di pesca	Num.	Anagrafe venatoria centrale della Regione Piemonte (AVCE) - Importo complessivo della soprattassa pesca riversata annualmente dalla Regione Piemonte alle province e alla Città metropolitana di Torino suddiviso per l'importo della singola soprattassa	SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficienza
234 - Rapporto tra operatori di vigilanza faunistico ambientale ed estensione del territorio metropolitano escluse le aree parco	Perc.	N. operatori di vigilanza - N. kmq 6.105	SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficienza
235 - Andamento fenomeno specie non autoctone	Num.	Documenti di monitoraggio	SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Codice	**1601Ob01**
Obiettivo Operativo	**Pianificazione, programmazione, amministrazione e gestione faunistico ambientale**

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
236 - N° di domande di rimborso danni causati dalla fauna selvatica	Num.	Sistema Piemonte danni da fauna	SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia
237 - Ammontare degli indennizzi alle colture agricole riconosciuti	Num.	determinazioni del dirigente	SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia
238 - N° di segnalazioni di incidente/ richieste risarcimento danni da soggetti coinvolti in incidenti stradali con fauna selvatica	Num.	N. richieste segnalazione risarcimento danni per incidenti stradali protocollate	SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia
432 - Numero recuperi ittici effettuati	Num.	determinazioni del dirigente - Verbali di recupero fauna ittica.	SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia
457 - Numero partecipazioni a tavoli di valutazione di impatto ambientale	Num.	N. convocazioni	SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia
458 - Numero attestati rilasciati per formazione di settore	Num.	Determinazioni del dirigente di presa d'atto dei risultati dell'attività formativa	SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia
95 - N° di ore dedicate al controllo sul territorio	Num.		SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

1602 - Caccia e pesca

Codice	**1602OB03**
Obiettivo Operativo	**Salvaguardia, recupero e riabilitazione della fauna selvatica rinvenuta in stato di difficoltà**
Unita' Responsabile	SA31 - SA31-TUTELA FLORA E FAUNA
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS02015 - Costruire e dotare di infrastrutture la metropoli verde: Favorire la corretta relazione tra attività venatoria e rispetto dell'ambiente

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
11589 - Interazioni tramite e.mail con Enti e cittadini per informazioni sulla fauna selvatica: % di risposte fornite rispetto a quelle pervenute	Perc.		SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficienza
460 - Numero animali recuperati	Num.		SA31-TUTELA FLORA E FAUNA	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 - Fonti energetiche

Codice	**0103Ob45**
Obiettivo Operativo	**Reti di distribuzione del gas naturale: predisposizione e svolgimento gare - gestione dei contratti**
Unita' Responsabile	RA5 - RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0203 - Valorizzare le opportunità delle energie rinnovabili per i territori della metropoli

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
10316 - N° di controlli effettuati per il monitoraggio e la verifica dei livelli minimi obbligatori in merito alla qualità e sicurezza del servizio, dei principi generali, dei livelli incrementali dell'offerta e rispetto delle tariffe (ATeM TO 2)	Num.		RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia
10663 - N° di controlli effettuati per il monitoraggio e la verifica dell'avanzamento del piano industriale (ATeM TO 2)	Num.		RA5-AZIONI INTEGRATE CON GLI EE.LL.	Efficacia

DUP Sezione Operativa - Definizione Obiettivi Operativi 2024

19 - Relazioni internazionali

1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Codice	**1901Ob01**
Obiettivo Operativo	**Promozione e coordinamento dei progetti da finanziare con risorse sovranazionali**
Unita' Responsabile	SA01 - SA01-PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI E INTERNAZIONALI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0705 - Promozione dei progetti da finanziare con risorse sovranazionali – Partecipazione e assistenza alla partecipazione di altri enti/stakeholder a progetti europei e transazionali

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
410 - Ammontare delle risorse di fonte europea/internazionale reperite per il finanziamento di progetti di cui si supporta la partecipazione dell'Ente o di altri soggetti (enti e stakholder del territorio)	Num.	sarà rilevato dall'application forms dei progetti approvati l'entità dei finanziamenti europei e cofinanziamenti nazionali per la realizzazione delle progetti	SA01-PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI E INTERNAZIONALI	Efficacia
411 - Numero proposte progetti europei e/ o di altra fonte sovranazionale di cui si supporta la partecipazione dell'Ente o di altri Enti o stakeholder del territorio	Num.	saranno conteggiate le proposte di cui verrà supportata la presentazione	SA01-PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI E INTERNAZIONALI	Efficacia

Codice	**1901Ob02**
Obiettivo Operativo	**Posizionamento della città Metropolitana di Torino rispetto alla programmazione Europea**
Unita' Responsabile	SA01 - SA01-PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI E INTERNAZIONALI
Descrizione	
Obiettivi Strategici	OS0705 - Promozione dei progetti da finanziare con risorse sovranazionali – Partecipazione e assistenza alla partecipazione di altri enti/stakeholder a progetti europei e transazionali

Indicatore	Unita' di misura	Modalita' di Calcolo	Unita' Responsabile	Natura
1081 - Numero Unità organizzative interne coinvolte nelle attività di promozione di progetti europei e transazionali	Num.	verranno rilevati e conteggiati il nunero delle Unità organizzative interne che saranno coinvolte nell'attività di coordinamento per la promozione di progetti europei e transnazionali nell'anno	SA01-PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI E INTERNAZIONALI	Efficacia
11554 - Numero stakeholder pubblici e privati coinvolti nelle attività di animazione per la promozione di progetti europei e transazionali	Num.	nunero degli stakeholders pubblici e privati che saranno coinvolti nell'attività di promozione di progetti europei e transnazionali nell'anno	SA01-PROGETTI E PROGRAMMI EUROPEI E INTERNAZIONALI	Efficacia

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0101 - Organi istituzionali

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	3.378.972	3.285.070	3.285.283
2 - Spese in conto capitale	119.715,55	0	0
Totale Programma 0101:	**3.498.687,55**	**3.285.070**	**3.285.283**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	2.235.408	2.147.960	2.148.524
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	404.080	397.626	397.275
103 - Acquisto di beni e servizi	739.484	739.484	739.484
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	3.378.972	3.285.070	3.285.283

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	119.715,55	0	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	119.715,55	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0102 - Segreteria generale

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	7.544.986,71	9.231.166,71	10.320.071,71
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0102:	**7.544.986,71**	**9.231.166,71**	**10.320.071,71**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	5.936.087	7.507.469	8.495.403
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	353.179	478.077	579.048
103 - Acquisto di beni e servizi	504.120,71	494.020,71	494.020,71
104 - Trasferimenti correnti	113.000	113.000	113.000
107 - Interessi passivi	100	100	100
110 - Altre spese correnti	638.500	638.500	638.500
Somma:	7.544.986,71	9.231.166,71	10.320.071,71

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	13.494.755,23	12.690.458,23	11.241.354,23
2 - Spese in conto capitale	913.764	913.764	913.764
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Totale Programma 0103:	**14.408.519,23**	**13.604.222,23**	**12.155.118,23**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	2.519.517	2.415.239	2.304.109
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	178.033	170.355	162.033
103 - Acquisto di beni e servizi	887.355,23	1.346.754,23	1.346.754,23
104 - Trasferimenti correnti	49.500	49.500	49.500
107 - Interessi passivi	8.003.850	6.852.110	5.522.458
108 - Altre spese per redditi da capitale	0	0	0
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.680.000	1.680.000	1.680.000
110 - Altre spese correnti	176.500	176.500	176.500
Somma:	13.494.755,23	12.690.458,23	11.241.354,23

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.764	3.764	3.764
205 - Altre spese in conto capitale	910.000	910.000	910.000
Somma:	913.764	913.764	913.764

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziari

	2024	2025	2026
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	84.617.259,41	84.984.371,23	84.963.467,23
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0104:	**84.617.259,41**	**84.984.371,23**	**84.963.467,23**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	309.256	309.693	290.228
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	21.348	21.348	19.909
103 - Acquisto di beni e servizi	457.403,28	775.456,89	775.456,89
104 - Trasferimenti correnti	83.356.130,62	83.116.666,6	83.129.327,93
107 - Interessi passivi	77.121,51	64.585,53	51.924,2
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	396.000	696.621,21	696.621,21
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	84.617.259,41	84.984.371,23	84.963.467,23

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	5.216.528,63	4.983.109,63	4.983.914,63
2 - Spese in conto capitale	17.453.008,05	8.657.600	0
Totale Programma 0105:	**22.669.536,68**	**13.640.709,63**	**4.983.914,63**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	389.220	389.661	390.466
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	629.695	629.695	629.695
103 - Acquisto di beni e servizi	2.061.703,63	2.061.703,63	2.061.703,63
104 - Trasferimenti correnti	5.500	5.500	5.500
107 - Interessi passivi	1.444.410	1.210.550	1.210.550
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000	5.000	5.000
110 - Altre spese correnti	681.000	681.000	681.000
Somma:	5.216.528,63	4.983.109,63	4.983.914,63

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.795.408,05	8.657.600	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	8.657.600	0	0
Somma:	17.453.008,05	8.657.600	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0106 - Ufficio tecnico

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	1.254.778,58	1.212.012,58	1.130.211,58
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0106:	**1.254.778,58**	**1.212.012,58**	**1.130.211,58**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.082.215	1.042.398	966.205
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	78.777	75.828	70.220
103 - Acquisto di beni e servizi	93.786,58	93.786,58	93.786,58
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	1.254.778,58	1.212.012,58	1.130.211,58

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0108 - Statistica e sistemi informativi

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	1.066.980,39	1.038.309,39	1.040.310,39
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0108:	**1.066.980,39**	**1.038.309,39**	**1.040.310,39**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	785.207	758.519	760.520
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	55.710	53.727	53.727
103 - Acquisto di beni e servizi	226.063,39	226.063,39	226.063,39
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	1.066.980,39	1.038.309,39	1.040.310,39

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	899.905,7	900.981,7	896.985,7
2 - Spese in conto capitale	4.400	4.400	4.400
Totale Programma 0109:	**904.305,7**	**905.381,7**	**901.385,7**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	761.007	762.083	758.482
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	53.811	53.811	53.416
103 - Acquisto di beni e servizi	85.087,7	85.087,7	85.087,7
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	899.905,7	900.981,7	896.985,7

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.400	4.400	4.400
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	4.400	4.400	4.400

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0110 - Risorse umane

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	5.509.250	5.224.953	5.070.347
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0110:	**5.509.250**	**5.224.953**	**5.070.347**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	4.617.148,5	4.426.826,5	4.320.326,5
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	242.608	228.733	220.627
103 - Acquisto di beni e servizi	645.493,5	565.393,5	525.393,5
104 - Trasferimenti correnti	4.000	4.000	4.000
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	5.509.250	5.224.953	5.070.347

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0111 - Altri servizi generali

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	4.768.092	4.644.412	4.572.631
2 - Spese in conto capitale	37.581	37.581	0
Totale Programma 0111:	**4.805.673**	**4.681.993**	**4.572.631**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.125.183	1.119.043	1.068.545
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	85.758	85.218	81.446
103 - Acquisto di beni e servizi	3.102.551	3.026.551	3.009.040
104 - Trasferimenti correnti	331.600	331.600	331.600
107 - Interessi passivi	77.000	36.000	36.000
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	41.000	41.000	41.000
110 - Altre spese correnti	5.000	5.000	5.000
Somma:	4.768.092	4.644.412	4.572.631

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	37.581	37.581	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	37.581	37.581	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0301 - Polizia locale e amministrativa

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	246.879	246.879	246.879
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0301:	**246.879**	**246.879**	**246.879**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	2.151	2.151	2.151
103 - Acquisto di beni e servizi	239.728	239.728	239.728
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000	5.000	5.000
Somma:	246.879	246.879	246.879

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	30.451.175,88	29.243.177	29.128.860
2 - Spese in conto capitale	57.909.734,07	13.715.097,47	0
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Totale Programma 0402:	**88.360.909,95**	**42.958.274,47**	**29.128.860**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	3.504.508,88	3.187.405	3.081.229
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	236.516	237.951	229.810
103 - Acquisto di beni e servizi	20.238.211	19.873.211	19.873.211
104 - Trasferimenti correnti	2.598.000	2.598.000	2.598.000
107 - Interessi passivi	3.809.740	3.282.410	3.282.410
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
110 - Altre spese correnti	64.200	64.200	64.200
Somma:	30.451.175,88	29.243.177	29.128.860

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	56.351.172,31	13.715.097,47	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	1.558.561,76	0	0
Somma:	57.909.734,07	13.715.097,47	0

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziari

	2024	2025	2026
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	7.062.480	7.062.000	7.062.000
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0406:	**7.062.480**	**7.062.000**	**7.062.000**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
103 - Acquisto di beni e servizi	62.480	62.000	62.000
104 - Trasferimenti correnti	7.000.000	7.000.000	7.000.000
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	7.062.480	7.062.000	7.062.000

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	58.072,04	58.072,04	58.072,04
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0501:	**58.072,04**	**58.072,04**	**58.072,04**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	3.770	3.770	3.770
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
103 - Acquisto di beni e servizi	54.302,04	54.302,04	54.302,04
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	58.072,04	58.072,04	58.072,04

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	45.596	45.652	45.756
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0502:	**45.596**	**45.652**	**45.756**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	39.308	39.364	39.468
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	6.288	6.288	6.288
103 - Acquisto di beni e servizi	0	0	0
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	45.596	45.652	45.756

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0601 - Sport e tempo libero

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	59.139	34.759	19.529
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0601:	**59.139**	**34.759**	**19.529**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
103 - Acquisto di beni e servizi	2.029	2.029	2.029
104 - Trasferimenti correnti	17.500	17.500	17.500
107 - Interessi passivi	39.610	15.230	0
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	59.139	34.759	19.529

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0602 - Giovani

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	112.000	112.000	112.000
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0602:	**112.000**	**112.000**	**112.000**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
103 - Acquisto di beni e servizi	112.000	112.000	112.000
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	112.000	112.000	112.000

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	459.373,56	352.961	321.929
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0701:	**459.373,56**	**352.961**	**321.929**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
103 - Acquisto di beni e servizi	73.288	32.961	1.929
104 - Trasferimenti correnti	386.085,56	320.000	320.000
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	459.373,56	352.961	321.929

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	596.669,02	520.908,77	437.230,02
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0801:	**596.669,02**	**520.908,77**	**437.230,02**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	370.781	347.422	274.452
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	24.275	22.685	18.290
103 - Acquisto di beni e servizi	200.363,02	150.801,77	144.488,02
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
107 - Interessi passivi	1.250	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	596.669,02	520.908,77	437.230,02

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0901 - Difesa del suolo

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	223.086,44	223.349,44	223.826,44
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0901:	**223.086,44**	**223.349,44**	**223.826,44**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	187.730	187.993	188.470
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	12.830	12.830	12.830
103 - Acquisto di beni e servizi	22.526,44	22.526,44	22.526,44
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	223.086,44	223.349,44	223.826,44

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	3.156.026,85	2.837.013,85	2.694.342,85
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0902:	**3.156.026,85**	**2.837.013,85**	**2.694.342,85**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.592.887	1.595.164	1.559.380
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	115.201	115.201	112.364
103 - Acquisto di beni e servizi	1.213.088,85	970.848,85	876.798,85
104 - Trasferimenti correnti	25.000	40.000	30.000
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.800	15.800	15.800
110 - Altre spese correnti	194.050	100.000	100.000
Somma:	3.156.026,85	2.837.013,85	2.694.342,85

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0903 - Rifiuti

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	1.907.236,34	1.409.058,48	1.411.635,48
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0903:	**1.907.236,34**	**1.409.058,48**	**1.411.635,48**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.013.385	1.012.704	1.015.281
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71.140	70.990	70.990
103 - Acquisto di beni e servizi	816.991,34	319.644,48	319.644,48
104 - Trasferimenti correnti	5.000	5.000	5.000
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	720	720	720
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	1.907.236,34	1.409.058,48	1.411.635,48

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	1.323.143,51	1.255.040,24	1.200.815,11
2 - Spese in conto capitale	13.075.080,22	13.130.411,95	50.000
Totale Programma 0905:	**14.398.223,73**	**14.385.452,19**	**1.250.815,11**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	638.984	634.896	636.456
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	51.213	50.662	50.662
103 - Acquisto di beni e servizi	605.825,25	545.582,24	489.797,11
104 - Trasferimenti correnti	26.721,26	23.500	23.500
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	400	400	400
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	1.323.143,51	1.255.040,24	1.200.815,11

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.075.080,22	13.130.411,95	50.000
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	13.075.080,22	13.130.411,95	50.000

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	1.970.494,47	1.962.568,47	1.966.070,47
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0906:	**1.970.494,47**	**1.962.568,47**	**1.966.070,47**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.380.390	1.382.314	1.385.816
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	94.549	94.549	94.549
103 - Acquisto di beni e servizi	495.255,47	485.405,47	485.405,47
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	300	300	300
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	1.970.494,47	1.962.568,47	1.966.070,47

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	67.915	67.915	67.915
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0907:	**67.915**	**67.915**	**67.915**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
103 - Acquisto di beni e servizi	67.915	67.915	67.915
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	67.915	67.915	67.915

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	809.198,81	596.415,81	598.057,81
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 0908:	**809.198,81**	**596.415,81**	**598.057,81**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	510.658	511.398	513.040
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	36.073	36.073	36.073
103 - Acquisto di beni e servizi	39.694,81	39.694,81	39.694,81
104 - Trasferimenti correnti	221.523	8.000	8.000
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.250	1.250	1.250
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	809.198,81	596.415,81	598.057,81

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1002 - Trasporto pubblico locale

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	3.898.763,65	3.679.537,74	2.730.564,74
2 - Spese in conto capitale	6.442.382	6.440.651	0
Totale Programma 1002:	**10.341.145,65**	**10.120.188,74**	**2.730.564,74**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	623.883	596.571	569.047
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	61.553	59.550	59.550
103 - Acquisto di beni e servizi	917.169,98	606.220,74	310.337,74
104 - Trasferimenti correnti	2.294.857,67	2.415.896	1.790.330
107 - Interessi passivi	0	0	0
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.300	1.300	1.300
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	3.898.763,65	3.679.537,74	2.730.564,74

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	103.333	90.834	0
203 - Contributi agli investimenti	6.339.049	6.349.817	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	6.442.382	6.440.651	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1003 - Trasporto per vie d'acqua

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	200	200	200
Totale Programma 1003:	**200**	**200**	**200**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
104 - Trasferimenti correnti	200	200	200
Somma:	200	200	200

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1004 - Altre modalità di trasporto

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	0	0	0
Totale Programma 1004:	**0**	**0**	**0**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
103 - Acquisto di beni e servizi	0	0	0
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	37.041.155,2	35.547.910,2	35.189.862,2
2 - Spese in conto capitale	153.683.645,81	54.160.479,23	26.548.086,05
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Totale Programma 1005:	**190.724.801,01**	**89.708.389,43**	**61.737.948,25**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	10.581.439	9.902.944	9.566.580
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	914.552	901.752	889.176
103 - Acquisto di beni e servizi	19.986.574,2	19.986.574,2	19.977.466,2
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
107 - Interessi passivi	5.555.090	4.753.140	4.753.140
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000	3.000	3.000
110 - Altre spese correnti	500	500	500
Somma:	37.041.155,2	35.547.910,2	35.189.862,2

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	137.502.992,47	53.054.283,29	26.548.086,05
203 - Contributi agli investimenti	3.097.500	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	13.083.153,34	1.106.195,94	0
Somma:	153.683.645,81	54.160.479,23	26.548.086,05

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziari

	2024	2025	2026
301 - Acquisizioni di attività finanziarie	0	0	0
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1101 - Sistema di protezione civile

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	264.142,88	255.142,88	255.142,88
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 1101:	**264.142,88**	**255.142,88**	**255.142,88**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	8.900	8.900	8.900
103 - Acquisto di beni e servizi	255.242,88	246.242,88	246.242,88
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
107 - Interessi passivi	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	264.142,88	255.142,88	255.142,88

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	0	0	0
Totale Programma 1201:	**0**	**0**	**0**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1202 - Interventi per la disabilità

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	14.353	14.353	14.353
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 1202:	**14.353**	**14.353**	**14.353**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
103 - Acquisto di beni e servizi	14.353	14.353	14.353
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	14.353	14.353	14.353

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1203 - Interventi per gli anziani

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	0	0	0
Totale Programma 1203:	**0**	**0**	**0**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	19.813	10.000	10.000
Totale Programma 1204:	**19.813**	**10.000**	**10.000**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
103 - Acquisto di beni e servizi	19.813	10.000	10.000
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	19.813	10.000	10.000

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1205 - Interventi per le famiglie

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	16.402	16.900	16.402
Totale Programma 1205:	**16.402**	**16.900**	**16.402**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
103 - Acquisto di beni e servizi	0	0	0
104 - Trasferimenti correnti	16.402	16.900	16.402
Somma:	16.402	16.900	16.402

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	952.881,64	931.151,64	913.317,64
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 1207:	**952.881,64**	**931.151,64**	**913.317,64**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	819.037	820.227	822.393
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	58.311	58.311	58.311
103 - Acquisto di beni e servizi	40.453,64	40.453,64	20.453,64
104 - Trasferimenti correnti	22.000	0	0
107 - Interessi passivi	13.080	12.160	12.160
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	952.881,64	931.151,64	913.317,64

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1208 - Cooperazione e associazionismo

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	0	0	0
Totale Programma 1208:	**0**	**0**	**0**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
103 - Acquisto di beni e servizi	0	0	0
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1401 - Industria, PMI e Artigianato

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	2.130.060,37	2.065.346,37	2.028.872,37
2 - Spese in conto capitale	11.763.915,27	2.814.758,9	0
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Totale Programma 1401:	**13.893.975,64**	**4.880.105,27**	**2.028.872,37**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.662.932	1.620.418	1.586.644
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	116.850	113.650	110.950
103 - Acquisto di beni e servizi	49.278,37	49.278,37	49.278,37
104 - Trasferimenti correnti	30.000	30.000	30.000
107 - Interessi passivi	271.000	252.000	252.000
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	2.130.060,37	2.065.346,37	2.028.872,37

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
203 - Contributi agli investimenti	11.763.915,27	2.814.758,9	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	11.763.915,27	2.814.758,9	0

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziari

	2024	2025	2026
301 - Acquisizioni di attività finanziarie	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	30.000	30.000	30.000
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 1402:	**30.000**	**30.000**	**30.000**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
103 - Acquisto di beni e servizi	30.000	30.000	30.000
Somma:	30.000	30.000	30.000

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1403 - Ricerca e innovazione

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	180.000	180.000	180.000
Totale Programma 1403:	**180.000**	**180.000**	**180.000**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
103 - Acquisto di beni e servizi	0	0	0
104 - Trasferimenti correnti	180.000	180.000	180.000
Somma:	180.000	180.000	180.000

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	0	0	0
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 1501:	**0**	**0**	**0**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
103 - Acquisto di beni e servizi	0	0	0
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	0	0	0

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1502 - Formazione professionale

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	875.014,77	875.014,77	875.014,77
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 1502:	**875.014,77**	**875.014,77**	**875.014,77**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
103 - Acquisto di beni e servizi	875.014,77	875.014,77	875.014,77
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
107 - Interessi passivi	0	0	0
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	875.014,77	875.014,77	875.014,77

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1503 - Sostegno all'occupazione

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	0	0	0
Totale Programma 1503:	**0**	**0**	**0**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	0	0	0
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
103 - Acquisto di beni e servizi	0	0	0
104 - Trasferimenti correnti	0	0	0
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	1.461.562,99	454.402,09	197.427,09
2 - Spese in conto capitale	0	5.000	0
Totale Programma 1601:	**1.461.562,99**	**459.402,09**	**197.427,09**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	62.540	0	0
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	0	0	0
103 - Acquisto di beni e servizi	627.262,09	454.402,09	197.427,09
104 - Trasferimenti correnti	771.760,9	0	0
107 - Interessi passivi	0	0	0
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	1.461.562,99	454.402,09	197.427,09

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	5.000	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Somma:	0	5.000	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1602 - Caccia e pesca

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	1.825.743,82	1.546.047,82	1.483.666,82
2 - Spese in conto capitale	842.396	242.400	30.000
Totale Programma 1602:	**2.668.139,82**	**1.788.447,82**	**1.513.666,82**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	890.423	878.768	844.019
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71.656	70.521	67.889
103 - Acquisto di beni e servizi	838.464,82	577.558,82	552.558,82
104 - Trasferimenti correnti	25.000	19.000	19.000
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
110 - Altre spese correnti	200	200	200
Somma:	1.825.743,82	1.546.047,82	1.483.666,82

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	842.396	242.400	30.000
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
205 - Altre spese in conto capitale	0	0	0
Somma:	842.396	242.400	30.000

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Titolo	2024	2025	2026
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
Totale Programma 1801:	**0**	**0**	**0**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziari

	2024	2025	2026
301 - Acquisizioni di attività finanziarie	0	0	0
Somma:	0	0	0

Risorse per la realizzazione degli obiettivi del Programma

1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Titolo	2024	2025	2026
1 - Spese correnti	881.224,11	622.704,11	337.173,61
2 - Spese in conto capitale	0	0	0
Totale Programma 1901:	**881.224,11**	**622.704,11**	**337.173,61**

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 1 - Spese correnti

	2024	2025	2026
101 - Redditi da lavoro dipendente	6.000	6.000	6.000
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	11.076	8.896	3.269,3
103 - Acquisto di beni e servizi	404.921,11	314.189,11	277.441,94
104 - Trasferimenti correnti	459.227	293.619	50.462,37
110 - Altre spese correnti	0	0	0
Somma:	881.224,11	622.704,11	337.173,61

Riepilogo Macroaggregati per Titolo 2 - Spese in conto capitale

	2024	2025	2026
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0	0	0
203 - Contributi agli investimenti	0	0	0
Somma:	0	0	0

VOLUME 5:

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

La tabella che segue elenca i progetti in corso di esecuzione e non ancora conclusi al 24/10/2023

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
498919/2005 - EX SS 460. SISTEMAZIONE GALLERIE DI CERESOLE, ROSONE, NOASCA	ESECUZIONE LAVORI	4.266.700,00	5.013.938,66	1.815.925,62	1.035.510,65
50626/2008 - VARIANTE DI BORGARETTO ALLA S.P. N. 143 II LOTTO.	ESECUZIONE LAVORI	6.632.655,09	6.411.451,69	5.785.291,50	5.777.351,31
49536/2009 - RICOSTRUZIONE PONTE SUL TORRENTE OITANA IN COMUNE DI VIRLE	ESECUZIONE LAVORI	988.547,99	988.547,99	806.762,77	804.566,77
34651/2010 - ITC 8 MARZO, SETTIMO TORINESE. INTERVENTI DI BONIFICA AMIANTO	COLLAUDO	550.000,00	408.673,49	335.678,26	335.678,26
16187/2015 - INTERVENTI URGENTI DI RIPARAZIONE E DI MESSA IN SICUREZZA DI SERRAMENTI ESTERNI IN EDIFICI VARI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA 2	COLLAUDO	180.000,00	163.332,06	160.429,18	160.429,18
43107/2015 - SP 1 DIRETTISSIMA DELLE VALLI DI LANZO. SISTEMAZIONE VERSANTE IN FRANA CON GALLERIA PARAMASSI ALLA PROGR. KM 36+550 IN COMUNE DI PESSINETTO	ESECUZIONE LAVORI	3.500.000,00	3.500.000,00	640.474,62	578.314,20
17516/2016 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE STRADALE	CONSEGNA LAVORI	268.236,16	161.236,16	32.177,79	32.177,79
17549/2016 - PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE PROTEZIONI LATERALI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI. ANNO 2016. VIABILITA 2.	CONSEGNA LAVORI	200.000,00	166.647,46	78.227,77	4.948,32
26644/2016 - SP 1 DELLE VALLI DI LANZO. SISTEMAZIONI INTERSEZIONI VARIE.	COLLAUDO	150.000,78	149.520,74	120.691,33	120.691,33
1891/2017 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO SCALE DI SICUREZZA ESTERNE IN EDIFICI VARI.	COLLAUDO	130.000,00	129.871,97	126.773,87	126.773,87
3026/2017 - SP 724.INTERVENTI DI RIPRISTINO SOGLIA IN MASSI IN CORRISPONDENZA DEL PONTE SUL TORRENTE STURA. ULTERIORI INTERVENTI DI COMPLETAMENTO.	ESECUZIONE LAVORI	303.808,00	302.578,53	206.026,26	206.026,26
13166/2017 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA 1	ESECUZIONE LAVORI	1.450.000,00	1.441.654,83	1.092.291,19	1.092.291,19
13168/2017 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA 3	COLLAUDO	1.300.000,00	1.299.997,64	1.018.410,52	1.018.410,52
31797/2017 - SP 1 DIRETTISSIMA DELLE VALLI DI LANZO. REALIZZAZIONE ROTATORIA AL KM 20+400 IN CORRISPONDENZA DELL'INCROCIO CON LA SP 181 IN COMUNE DI ROBASSOMERO	COLLAUDO	300.000,00	299.996,43	269.750,19	269.750,19

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
209/2018 - IPSS UBERTINI- CONVITTO - CALUSO INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E MIGLIORAMENTO STATICO.	ESECUZIONE LAVORI	700.000,00	534.817,87	259.517,05	259.517,05
210/2018 - IIS AMALDI-SRAFFA DI RBASSANO. MESSA IN SICUREZZA SERRAMENTI ESTERNI E RIFACIMENTO SERVIZI IGENICI	ESECUZIONE LAVORI	2.070.058,79	2.069.969,95	1.985.494,61	1.985.494,61
256/2018 - SP 724 DI VILLANOVA.INTERVENTI DI RIPRISTINO SOGLIA IN MASSI IN CORRISPONDENZA DEL PONTE SUL TORRENTE STURA. INTERVENTO FINALE DI COMPLETAMENTO	CONSEGNA LAVORI	1.500.000,00	1.500.000,00	28.725,50	28.725,50
264/2018 - SP 18 DI ROBASSOMERO. INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DELLA BRIGLIA DEL PONTE SUL TORRENTE STURA AL KM 4+500 IN COMUNE DI CIRIE'	ESECUZIONE LAVORI	980.000,00	980.000,00	341.834,75	341.834,75
269/2018 - SP 92 DI CASTIGLIONE. INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO PILE SUL PONTE PO	CONSEGNA LAVORI	500.000,00	500.000,00	13.420,00	13.420,00
272/2018 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE IDRAULICA MINORE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA' 1	COLLAUDO	700.000,00	699.913,38	677.655,79	677.655,79
691/2018 - SP1 DIRETTISSIMA DELLE VALLI DI LANZO. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DISGAGGIO CADUTA MASSI DAL KM 35+00 AL KM 47+00	COLLAUDO	50.000,00	49.310,45	48.694,45	48.694,45
2994/2018 - INTERVENTI DI ADEGUAMENTI IDRAULICI SULLA SP 24: RICOSTRUZIONE DEL MANUFATTO DI ATTRAVERSAMENTO SUL RIO SCAGLIONE IN COMUNE SI SUSA E LAVORI DI MANUTENZIONE STRAODINARIA DEL MANUFATTO DI ATTRAVERSAMENTO SUL RIO RODA.	ESECUZIONE LAVORI	570.000,00	570.000,00	445.999,15	445.999,15
3373/2018 - IST DARWIN E ROMERO DI RIVOLI. ADEGUAMENTO SISMICO E RECUPERO PAL ESTRE E AUDITORIUM.	ESECUZIONE LAVORI	5.597.113,42	5.821.698,45	3.194.693,29	3.194.693,29
3374/2018 - L.C. ?G.F. PORPORATO?, Via Brignone 2 ? Pinerolo (TO). INTERVENTI DI RIFACIMENTO COPERTURE E MIGLIORAMENTO SISMICO.	ESECUZIONE LAVORI	3.320.212,40	3.385.002,40	1.180.943,67	1.180.943,67
3375/2018 - IST. GALILEO GALILEI DI AVIGLIANA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, SISMICO E MIGLIORAMENTO ENERGETICO. LOTTO 2	ESECUZIONE LAVORI	2.249.490,07	2.242.915,02	1.280.386,51	1.280.386,51
3376/2018 - IST. BUNIVA DI PINEROLO - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO.	PROG.ESECUTIVA	4.000.000,00	4.000.000,00	47.055,63	29.292,43
3378/2018 - ISTITUTO DALMASSO DI PIANEZZA ? REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA E LO CALE MULTIUSO.	CONSEGNA LAVORI	2.550.000,00	2.350.000,00	513.983,13	513.983,13
4152/2018 - CASE CANTONIERE E MAGAZZINI. LAVORI DI MESSA A NORMA	ESECUZIONE LAVORI	114.990,00	99.988,55	81.164,89	81.164,89
3/2019 - ALLUVIONE 2000. COMUNE DI VAIE. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA.	ESECUZIONE LAVORI	1.763.487,73	1.763.487,73	1.189.895,94	1.189.895,94

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
5/2019 - SP 23 KM 95+500. INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRA DALE INTERESSATA DA UN RILEVANTE MOVIMENTO DI VERSANTE IN COMUNE DI SESTRIERE	AGGIUDICAZIONE	2.000.000,00	2.000.000,00	101.016,00	101.016,00
6/2019 - S.P. N. 197 DEL COLLE DEL LYS. CONSOLIDAMENTO MURI DI SOSTEGNO D ELLA STRADA E DEL VERSANTE A SEGUITO DI MOVIMENTI FRANOSI IN LOC. COLLE S. GIOVANNI E COLLE DEL LYS CON REGIMAZIONE ACQUE METEORIC HE E RIFACIMENTO ATTRAVERSAMENTI STRADALI IN COMUNE DI VIU'	ESECUZIONE LAVORI	550.000,00	550.000,00	456.654,83	456.654,83
16/2019 - -INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO CABINE ELETTRICHE DI EDIFICI SCOLASTICI	CONSEGNA LAVORI	400.000,00	399.999,00	37.796,35	37.796,35
19/2019 - I.I.S. PORRO DI PINEROLO. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SERRAM ENTI ESTERNI E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO.	PROG.ESECUTIVA	6.350.000,00	6.350.000,00	0,00	0,00
20/2019 - IIS SANTORRE DI SANTAROSA, TORINO - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NO RMATIVO, SISMICO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PROG.ESECUTIVA	2.836.500,00	2.793.090,12	101.593,62	101.593,62
21/2019 - I.T.I.S. ETTORE MAJORANA, GRUGLIASCO VIA BARACCA, 76/86 ? 10095.I NTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO, DI MIGLIORAMENTO EN ERGETICO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PROG. DEFINITIVA	2.637.000,00	2.541.515,72	43.408,42	43.408,42
25/2019 - IIS SELLA - AALTO -LAGRANGE - TORINO - SEZIONE 'LAGRANGE' ? VIA G ENE' 12/14 - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO, DI M IGLIORAMENTO ENERGETICO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PROG. DEFINITIVA	4.048.190,00	4.041.020,27	41.020,27	41.020,27
29/2019 - IST. D'ORIA DI CIRIE' VIA PREVER ? INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORM ATIVO E SISMICO E MIGLIORAMENTO ENERGETICO.	ESECUZIONE LAVORI	1.563.841,69	1.563.841,69	1.111.530,95	1.111.530,95
31/2019 - IPSSIA 'COLOMBATTO', VIA GORIZIA 7, TORINO. INTERVENTI DI ADEGUAM ENTO NORMATIVO E SISMICO, DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO E DI MANUTE NZIONE STRAORDINARIA	PROG.ESECUTIVA	3.632.474,00	3.249.388,16	72.244,86	72.244,86
34/2019 - I.P.S.S. UBERTINI CALUSO PIAZZA MAZZINI, 4 ? 10014. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO, DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO E D I MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PROG.ESECUTIVA	2.400.962,38	2.260.961,51	50.202,35	50.202,35
35/2019 - I.P.S.S. UBERTINI ? SEZIONE ALBERGHIERE CHIVASSO VIA AJMA, 12. IN TERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO, DI MIGLIORAMENTO ENE RGETICO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PROG.ESECUTIVA	1.273.000,00	1.269.365,67	286.366,34	286.366,34
36/2019 - IST. ALBERT DI LANZO T.SE. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, S ISMICO E MIGLIORAMANTO ENERGETICO	PROG.ESECUTIVA	2.965.150,00	2.965.150,00	12.396,82	12.396,82

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
37/2019 - SP 216 DEL MELEZET. COSTRUZIONE NUOVO VALLO-RILEVATO PARAMASSI PE PER LA RIDUZIONE DELLA PERICOLOSITA E DEL RISCHIO ALLA BASE DELLA PARETE ROCCIOSA 'ROCCE DEL ROUAS'. II LOTTO	ESECUZIONE LAVORI	3.500.000,00	3.500.000,00	656.806,81	656.806,81
39/2019 - I.I.S. MAJORANA DI VIA FRATTINI A TORINO. INTERVENTI DI CONSOLIDA MENTO STATICO, ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO.	PROG.ESECUTIVA	1.695.723,94	1.660.969,48	126.535,87	126.535,87
42/2019 - IIS SOMMEILLER-GALILEO FERRARIS DI TORINO ? INTERVENTI DI ADEGUAM ENTO NORMATIVO, SISMICO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PROG.ESECUTIVA	6.677.717,54	6.677.549,94	255.958,20	255.958,20
44/2019 - IST VITTORINI, Via CREA 30, GRUGLIASCO ? INTERVENTI DI ADEGUAMENT O NORMATIVO E SISMICO, DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO E DI MANUTENZI ONE STRAORDINARIA	PROG.ESECUTIVA	12.489.572,23	12.488.764,48	426.347,62	426.347,62
48/2019 - IST. PININFARINA MONCALIERI-.INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO, DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO E DI MANUTENZIONE STRAORDI NARIA	ESECUZIONE LAVORI	4.398.836,16	4.398.836,16	2.885.270,53	2.885.270,53
49/2019 - I.I.S BALDESSANO ROCCATI DI CARMAGNOLA. REALIZZAZIONE PALESTRA E AMPLIAMENTO.	PROG.ESECUTIVA	2.874.690,00	2.874.690,05	63.051,83	63.051,83
63/2019 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE. ANNO 2020.	ESECUZIONE LAVORI	600.000,00	600.000,00	108.558,04	108.558,04
64/2019 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. ANNO 2020.	CONSEGNA LAVORI	500.000,00	500.000,00	34.995,70	34.995,70
68/2019 - INDAGINI E STUDI ED INTERVENTI SULLE OPERE ARTE PONTI E VIADOTTI. ANNO 2020.	ESECUZIONE LAVORI	517.246,32	326.360,24	311.358,65	311.358,65
71/2019 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA' 2. ANNO 2021.	ESECUZIONE LAVORI	2.500.000,00	2.450.190,48	2.205.466,96	2.205.466,96
72/2019 - INDAGINI E STUDI ED INTERVENTI SULLE OPERE ARTE -PONTI E VIADOTTI. ANNO 2021.	ESECUZIONE LAVORI	500.000,00	500.000,00	148.565,82	0,00
74/2019 - PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA' 2. ANNO 2021.	AGGIUDICAZIONE	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
75/2019 - INTERVENTI DI RIPRISTINO BARRIERE CON FORNITURA E POSA SULLE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA' 1 ANNO 2021.	ESECUZIONE LAVORI	647.086,81	647.086,61	430.112,31	430.112,31
76/2019 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. ANNO 2021.	ESECUZIONE LAVORI	500.000,00	500.000,00	305.839,42	305.839,42
80/2019 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE. ANNO 2021.	AGGIUDICAZIONE	685.834,90	685.834,90	0,00	0,00
81/2019 - INTERVENTI DI BONIFICA MATERIALI DI AMIANTO E FAV IN EDIFICI DI C OMPETENZA DEL SERVIZIO HE5	COLLAUDO	100.000,00	96.412,00	85.886,56	85.886,56

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
82/2019 - I.I.S. UBERTINI DI CALUSO ? LAVORI DI COMPLETAMENTO PER REALIZZAZ IONE CUCINA DIDATTICA	CONSEGNA LAVORI	350.000,00	349.999,83	21.080,71	21.080,71
91/2019 - I.I.S. IGNAZIO GIULIO, VIA BIDONE 11 ? ADEGUAMENTO STRUTTURALE PA LESTRA	ESECUZIONE LAVORI	318.365,83	318.136,11	288.038,59	288.038,59
115/2019 - S.P. N. 31 DI MONASTERO - INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE DI BANCHETTONI STRADALI A PROTEZIONE DELLA SEDE STRADALE.	COLLAUDO	150.000,00	150.000,00	128.839,53	128.839,53
123/2019 - S.P. N. 49 DI RIBORDONE - INTERVENTO SISTEMAZIONE PONTE IN FERRO E PISTA PROVVISORIA.	ESECUZIONE LAVORI	100.000,00	99.998,59	76.815,53	76.815,53
124/2019 - S.P. N ? 32 DELLA VALLE DI VIU - RICOSTRUZIONE MURO E IMPERMEABI LIZZAZIONE PONTE AL KM. 14+000 E ALLARGAMENTO CURVA DEL GHEN IN COMUNE DI LEMIE.	COLLAUDO	150.000,00	150.000,00	120.504,67	120.504,67
127/2019 - SP 254 KM 9+500. INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DELLA SEDE STRADALE	ESECUZIONE LAVORI	200.000,00	200.000,00	169.938,25	129.691,61
137/2019 - LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE PELLICE NEL COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI LOCALITA CONFLUENZA TORRENTE ANGROGNA - C AMPI SPORTIVI.	PROG.ESECUTIVA	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00	0,00
428/2019 - S.P. N. 6 DI PINEROLO DAL KM 12+500 AL KM 19+500 E S.P. N. 139 DI VILLAFRANCA DAL KM6+500 AL KM 9+150. INTERVENTO DI RIPRISTINO DE LLA SOVRASTRUTTURA STRADALE A TRATTI SALTUARI.	COLLAUDO	639.719,22	639.719,22	580.004,85	580.004,85
429/2019 - S.P. N. 6 DI PINEROLO. INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA BARRIERE D I PROTEZIONE A TRATTI SALTUARI DAL KM 12+500 AL KM 19+500.	COLLAUDO	250.000,00	270.049,99	213.162,07	213.162,07
435/2019 - S.P. N. 128 DI PESSIONE - KM 11+315 E KM 11+600 E S.P. N. 4 DI BA LDISSERO - KM 6+600 E 7+200. INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATI VO DEI MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO E SCAVALCO.	CONSEGNA LAVORI	81.805,69	81.805,69	56.827,51	56.827,51
445/2019 - SP 23 DEL SESTRIERE DA PROGR 77+900 A 91+400 - INTERVENTI DI MAN UTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO PREGELATO - SESTRIERE.	ESECUZIONE LAVORI	1.637.900,00	1.637.900,00	686.312,43	686.312,43
447/2019 - S.P. N ? 1 DIRETTISSIMA DELLA VALLI DI LANZO. REALIZZAZIONE ROTA TORIA ALL'INCROCIO CON LA SP 724 IN COMUNE DI FIANO.	ESECUZIONE LAVORI	730.000,00	730.000,00	3.050,00	3.050,00
454/2019 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE STORICO DI CUO RGNE SUL TORRENTE ORCO.	ESECUZIONE LAVORI	380.000,00	380.000,00	277.139,04	277.139,04
480/2019 - ISTITUTO SCOLASTICO NEWTON DI CHIVASSO. INTERVENTI DI ADEGUAM ENTO PER OTTENIMENTO CPI.	COLLAUDO	125.000,00	123.741,03	117.401,24	117.401,24
481/2019 - EDIFICI SCOLASTICI EDILIZIA SCOLASTICA 1 ? INTERVENTI DI ADEG UAMENTO DEI LOCALI SEMINTERRATI	COLLAUDO	200.000,00	199.985,07	159.227,71	159.227,71
489/2019 - I.I.S. CURIE VITTORINI - GRUGLIASCO - INTERVENTI DI COMPLETAM ENTO ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	ESECUZIONE LAVORI	150.173,28	148.492,49	140.137,46	140.137,46

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
490/2019 - I.I.S. CURIE LEVI - COLLEGNO - RISTRUTTURAZIONE DELLA VILLA N. 6	CONSEGNA LAVORI	5.130.000,00	5.130.000,00	1.572.904,26	1.572.904,26
501/2019 - S.P. N. 500 DELLA COLLINA TORINESE. COMPLETAMENTO SOTTOPASSO AL K M 3+200 CA. CON L'AUTOSTRADA TO-MI KM 3+200, IN COMUNE DI VOLPIAN O.	ESECUZIONE LAVORI	1.856.940,35	1.842.440,35	1.456.437,98	1.456.437,98
503/2019 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE PIANTE DELLA VIABI LITA' 1.	ESECUZIONE LAVORI	300.000,00	299.980,36	239.891,79	239.891,79
507/2019 - S.P. N. 198DIR02 DI ALMESE. INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA SED E VIARIA DAL KM 0+867 AL KM 1+277 IN COMUNE DI ALMESE.	CONSEGNA LAVORI	200.000,00	199.998,30	64.279,42	64.279,42
510/2019 - SISTEMAZIONE INTERSEZIONE A ROTATORIA LUNGO LA S.P. N. 122 DI CHI ERI, IN CORRISPONDENZA DELLE INTERSEZIONI CON LA S.P. N. 4 DI BAL DISSERO NEI COMUNI DI PAVAROLO E MONTALDO T.SE.	CONSEGNA LAVORI	490.000,00	490.000,00	302.488,22	302.488,22
766/2019 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE S TRADE DEL SERVIZIO VIABILITA' 1. ANNO 2022	AGGIUDICAZIONE	2.500.000,00	2.500.000,00	1.682.707,87	1.682.707,87
767/2019 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE S TRADE DEL SERVIZIO VIABILITA' 2. ANNO 2022	PROG.ESECUTIVA	2.620.390,00	2.597.828,80	0,00	0,00
769/2019 - PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITU RA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VI ABILITA' 2. ANNO 2022	AGGIUDICAZIONE	1.654.518,65	1.654.518,65	0,00	0,00
137/2020 - S.P. N. 18 DI ROBASSOMERO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINAR IA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL TORRENTE STURA DI LANZO ALLA KM 3+700 IN COMUNE DI CIRIE.	CONSEGNA LAVORI	1.500.000,00	1.500.000,00	62.216,97	62.216,97
138/2020 - S.P. N. 178 DI ALPIGNANO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARI A PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL FIUME DORA RIPARIA ALLA KM 3+700 IN COMUNE DI ALPIGNANO.	ESECUZIONE LAVORI	2.083.162,51	2.083.162,51	1.767.904,27	1.767.904,27
140/2020 - S.P. N. 107 DI BRUSASCO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 5+200 IN COMUNE DI VERRUA SAVOIA.	PROG.PRELIMINARE	6.000.000,00	170.000,00	124.799,44	124.799,44
142/2020 - S.P. N. 23t02 DEL SESTRIERE. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDIN ARIA PER IL CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E DI DIFESA IDRAULICA DELL E FONDAZIONI DEL PONTE SUL FIUME CHISONE ALLA KM 4+500 IN COMU NE DI INVERSO PINASCA.	PROG.ESECUTIVA	2.000.000,00	1.999.999,99	71.835,46	71.835,46
213/2020 - INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE DEL TERMOVALORIZZATORE DEL GERBIDO. SP 174 DI BORGARETTO VIA SAN LUIGI. REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE CON STRADA BEINASCO - RIVALTA IN COMUNE DI ORBASSANO.	PROG.ESECUTIVA	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
214/2020 - I.I.S. CURIE-VITTORINI, GRUGLIASCO. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	AGGIUDICAZIONE	400.000,00	297.429,06	258.714,14	258.714,14
278/2020 - COMPLESSO SCOLASTICO SELLA-AALTOLAGRANGE/BOSELLI*VIA MONTECUCCOLI , 12 TORINO*INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	ESECUZIONE LAVORI	100.000,00	99.999,99	69.427,98	69.427,98
282/2020 - CURIE / BUNIVA - SUCCURSALE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCEND IO*STRADA DEI ROCHIS, 12 - 10064 / STRADA DEI ROCHIS, 14 E 16 - 1 0064*INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	ESECUZIONE LAVORI	100.000,00	87.912,18	46.188,28	46.188,28
283/2020 - I.I.S. BOSSO-MONTI*VIA MEUCCI, 9 TORINO-INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	ESECUZIONE LAVORI	100.000,00	72.376,27	9.379,43	9.379,43
362/2020 - I.I.S. BOSSO-MONTI DI TORINO - INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE SEDI	CONSEGNA LAVORI	1.200.000,00	1.199.999,27	20.574,50	20.574,50
365/2020 - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA (SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI) ZONA B	ESECUZIONE LAVORI	100.000,00	100.000,00	69.041,33	69.041,33
366/2020 - INTERVENTO PER LA SOSTITUZIONE DI IMPIANTI ASCENSORI	ESECUZIONE LAVORI	153.400,00	153.400,00	34.442,58	34.442,58
369/2020 - CASE CANTONIERE E MAGAZZINI DELLA VIABILITA' LAVORI DI MANUTENZIO NE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO NORMATIVO - Anno 2020	ESECUZIONE LAVORI	300.000,00	300.000,00	123.038,58	123.038,58
375/2020 - ISTITUTO MAJORANA SUCCURSALE (EX MARRO) - STRADA TORINO, 32 - MONCALIERI- INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA COPERTURA E PALESTRA	COLLAUDO	448.117,03	448.117,03	267.838,36	267.838,36
378/2020 - LA RETE STRADALE EX ANAS. EX SS 590. ADEGUAMENTO INCROCI DI CASAL BORGONE (SS 458) LAURIANO (SP 104) MONTEU DA PO (SP 105) CAVAGNOL O (SP 107 E 108) CON REALIZZAZIONE DI ROTATORIE. LOTTO A. REALIZZAZIONE INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA LA S.P. N. 590 DELLA E LA S.P. N.458 DI CASALBORGONE IN COMUNE DI SAN SEBASTIANO DA PO	ESECUZIONE LAVORI	350.000,00	350.000,00	146.384,48	146.384,48
379/2020 - I.I.S. BOBBIO DI CARIGNANO SEDE DI VIA FRICHIERI, 23 - ADEGUAMENTO NORMATIVO CUCINE	ESECUZIONE LAVORI	400.353,12	400.353,12	302.538,91	302.538,91
383/2020 - S.P. N. 500 DELLA COLLINA TORINESE. SISTEMAZIONE INTERSEZIONE CON VIA PISA AL KM 1+ 120, IN COMUNE DI VOLPIANO.	CONSEGNA LAVORI	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
385/2020 - I.P. COLOMBATTO - SUCCURSALE - VIA ADA NEGRI, 15 - TORINO - RECUPERO SPAZI DIDATTICI	COLLAUDO	419.215,89	419.215,89	343.524,92	343.524,92
387/2020 - I.I.S. BECCARI - SUCCURSALE DI VIA PARENZO, 46 - TORINO - RIFACIMENTO SPOGLIATOI E ADEGUAMENTO NORMATIVO PALESTRA	ESECUZIONE LAVORI	250.000,00	250.000,00	195.798,03	195.798,03

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
388/2020 - L.S. CATTANEO, VIA SOSTEGNO 41 - TORINO. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO - I LOTTO	COLLAUDO	500.000,00	499.992,00	331.927,27	331.927,27
389/2020 - SP N. 158 DI GARZIGLIANA. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA SEDE STRADALE NEL TRATTO GARZIGLIANA - MACELLO. II LOTTO	CONSEGNA LAVORI	250.000,00	250.000,00	107.677,92	107.677,92
391/2020 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI E OPERE D'ARTE - VIABILITA 1	ESECUZIONE LAVORI	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
392/2020 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI E OPERE D'ARTE - VIABILITA 2	CONSEGNA LAVORI	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
399/2020 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE NUOVE POSTAZIONI DI MONITORAGGIO DEL TRAFFICO IN GESTIONE ALLA SOCIETA 5T SRL - ANNO 2020	ESECUZIONE LAVORI	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
574/2020 - ISTITUTO DALMASSO DI PIANEZZA. SISTEMAZIONE ESTERNI ED INTERVENTI DI MIGLIORIA NUOVA PALESTRA E LOCALE MULTIUSO. LOTTO 2.	PROG.ESECUTIVA	1.100.000,00	1.100.000,00	107.261,00	107.261,00
588/2020 - INTERVENTI STRUTTURALI COMPLEMENTARI PONTE SULLA S.P. 49	ESECUZIONE LAVORI	176.351,06	176.351,06	124.592,57	124.592,57
596/2020 - REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA LA S.P. N. 203 E VIA CIAMEI IN COMUNE DI CHIANOCCO	CONSEGNA LAVORI	60.000,00	60.000,00	41.380,05	41.380,05
623/2020 - REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PISTA CICLABILE	PROG.ESECUTIVA	4.104.311,05	4.786.699,27	85.921,21	85.921,21
624/2020 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISTE CICLABILI	CONSEGNA LAVORI	1.000.000,00	1.000.000,00	183.976,00	183.976,00
713/2020 - S.P. N. 119 e S.P. N. 119 DIR02 DI MORIONDO. MESSA IN SICUREZZA E RIFACIMENTO OPERE D'ARTE	ESECUZIONE LAVORI	580.297,35	580.298,08	469.502,25	469.502,25
722/2020 - PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA'1 - SP 32 DELLA VALLE DI VIU' - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE IN CEMENTO ARMATO A VIA INFERIORE E ALTRI	AGGIUDICAZIONE	771.300,00	755.185,61	37.769,37	37.769,37
724/2020 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2 - DM 123/2020 ANNO 2021	ESECUZIONE LAVORI	1.281.041,75	1.281.041,75	1.092.278,29	1.092.278,29
726/2020 - INTERVENTI DI FORNITURA E POSA DI NUOVE TRATTE DI BARRIERE E INTERVENTI DI RIPRISTINO DI BARRIERE ESISTENTI SULLE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA 2 - DM 123/2020. ANNO 2021	AGGIUDICAZIONE	350.000,00	349.999,40	13.703,04	13.703,04
729/2020 - PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA'1 DM 224/2020. ANNO 2021	CONSEGNA LAVORI	288.175,50	288.175,50	0,00	0,00
730/2020 - PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2 - DM 224/2020. ANNO 2021	CONSEGNA LAVORI	288.175,50	288.175,49	39.874,36	39.874,36

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
731/2020 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO VIABILITA' 1 - DM 123/2020. ANNO 2022	AGGIUDICAZIONE	2.000.000,00	2.000.000,00	322.794,40	322.794,40
732/2020 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2 DM 123/2020. ANNO 2022	PROG.ESECUTIVA	2.000.000,00	2.000.000,00	1.716.740,12	1.716.740,12
733/2020 - PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA VIABILITA'1-DM 123/2020 ANNO 2022	AGGIUDICAZIONE	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
736/2020 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. ANNO 2022	PROG. DEFINITIVA	540.000,00	540.000,00	0,00	0,00
738/2020 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED IMPLEMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO MONITORAGGIO E SICUREZZA STRADALE LUNGO LA RETE STRADALE DI COMPETENZA - ANNO 2022	PROG.ESECUTIVA	75.000,00	75.000,00	66.191,83	66.191,83
745/2020 - PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 1 DM 224/2020. ANNO 2022	AGGIUDICAZIONE	411.679,28	411.679,28	0,00	0,00
808/2020 - SP 32 REALIZZAZIONE NUOVO PONTE A LEMIE (FRAZ. FORNO) IN SOSTITUZIONE DEL PONTE BAILEY AL CONFINE TRA IL COMUNE DI VIU' ED IL COMUNE DI LEMIE	AGGIUDICAZIONE	1.380.071,42	1.380.071,42	49.433,10	49.433,10
809/2020 - S.P. 152 DI ZUCCHEA. INTERVENTO DI RIPRISTINO DEL GUADO SUL TORRENTE PELLICE IN COMUNE DI CAVOUR. LOTTO II	CONSEGNA LAVORI	650.000,00	650.000,00	460.209,10	460.209,10
838/2020 - RICONNESSIONE E RIQUALIFICAZIONE DI RISORGIVE AFFERENTI AL TORRENTE PELLICE	AGGIUDICAZIONE	117.832,56	117.832,56	0,00	0,00
155/2021 - EVENTO METEOROLOGICO 2-3 OTTOBRE 2020. SP 70 DIR 01. CONSOLIDAMENTO TAGLIONE A VALLE DELLA SOGLIA E RIPRISTINO DIFESE SPONDALI PONTE A QUASSOLO	AGGIUDICAZIONE	180.000,00	180.000,00	6.465,85	6.465,85
159/2021 - ISTITUTO RUSSEL-MORO DI C.SO MOLISE N. 58 A TORINO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	AGGIUDICAZIONE	100.000,00	100.000,00	5.709,60	5.709,60
160/2021 - ISTITUTO OLIVETTI IN VIA COLLE BELLAVISTA AD IVREA - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	AGGIUDICAZIONE	100.000,00	98.947,52	4.784,00	4.784,00
161/2021 - COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA FIGLIE DEI MILITARI N. 25 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	AGGIUDICAZIONE	100.000,00	100.000,00	5.709,60	5.709,60
162/2021 - ISTITUTO ROTTERDAM IN VIA XXV APRILE N. 139 A NICHELINO. INTERVEN TI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	AGGIUDICAZIONE	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
163/2021 - ISTITUTI FERMI - GALILEI DI VIA SAN GIOVANNI BOSCO A CIRIE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	CONSEGNA LAVORI	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
165/2021 - ISTITUTO ALDO MORO IN VIA GALLO PECCA 4/6 A RIVAROLO C.SE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	AGGIUDICAZIONE	100.000,00	98.947,52	4.784,00	4.784,00
166/2021 - ISTITUTO PASSONI DI VIA DELLA CITTADELLA N. 3 A TORINO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	CONSEGNA LAVORI	100.000,00	100.000,00	5.709,60	5.709,60
167/2021 - ISTITUTO GALILEI DI VIA SAN GIOVANNI BOSCO 9 A CIRIE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE.	CONSEGNA LAVORI	400.000,00	394.139,47	253.184,95	253.184,95
168/2021 - ISTITUTO GRASSI VIA PAOLO VERONESE A TORINO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI E MESSA IN SICUREZZA FACCIATE E SOLAI INTERNI.	PROG.ESECUTIVA	1.110.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00
169/2021 - ISTITUTO D'ORIA DI VIA PREVER 13 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA	PROG.ESECUTIVA	880.000,00	880.000,00	0,00	0,00
170/2021 - ISTITUTO BIRAGO DI C.SO NOVARA A TORINO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA	CONSEGNA LAVORI	600.000,00	595.244,60	107.298,56	107.298,56
173/2021 - ISTITUTO E. FERRARI DI VIA COUVERT A SUSA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO ENERGETICO.	PROG.ESECUTIVA	440.000,00	440.000,00	63.243,75	63.243,75
174/2021 - SUCCURSALE RUSSEL MORO DI VIA SCOTELLARO A TORINO - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE.	AGGIUDICAZIONE	600.000,00	600.000,00	254.948,83	254.948,83
175/2021 - LICEO N. ROSA DI PIAZZA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO A BUSSOLENO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E RIPRISTINO FUNZIONALITA RETI DI SCARICO ACQUE REFLUE.	CONSEGNA LAVORI	400.000,00	400.000,00	89.593,54	89.593,54
176/2021 - ISTITUTO ALDO MORO IN VIA ROMA N. 5 A RIVAROLO C.SE, - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO, DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA.	PROG.ESECUTIVA	880.000,00	880.000,00	0,00	0,00
177/2021 - LICEO JUVARRA*VIA BUOZZI, 16 A VENARIA REALE MESSA IN SICUREZZA SOLAI E SOSTITUZIONE SERRAMENTI.	ESECUZIONE LAVORI	424.152,27	424.152,27	277.214,14	277.214,14
178/2021 - ISTITUTO MARTINETTI DI CALUSO - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZ A E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE	PROG.ESECUTIVA	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
181/2021 - LICEO EINSTEIN DI VIA PACINI 28 A TORINO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE.	PROG.ESECUTIVA	1.010.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
182/2021 - ISTITUTO DALMASSO VIA CLAVIERE, 10 A PIANEZZA. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA FACCIATE E SISTEMAZIONI ESTERNE.	AGGIUDICAZIONE	1.200.000,00	1.200.000,00	50.286,50	50.286,50

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
183/2021 - ISTITUTO COLOMBATTO IN VIA GORIZIA N. 7 A TORINO - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO, IMPIANTI ELETTRICI E MIGLIORAMENTO ENERGETICO.	PROG.ESECUTIVA	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
185/2021 - L.C. D'AZEGLIO, VIA PARINI 8, TORINO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	PROG.ESECUTIVA	131.998,26	131.998,25	10.248,00	10.248,00
186/2021 - I.I.S. CURIE-LEVI, SEDE STACCATA DI VIA MADONNA DELLA SALETTE 29, TORINO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	PROG.ESECUTIVA	129.089,30	129.089,30	10.248,00	10.248,00
187/2021 - I.I.S. PLANA, SUCCURSALE DI VIA CHIOMONTE 4, TORINO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	PROG.ESECUTIVA	127.469,68	127.469,68	10.248,00	10.248,00
188/2021 - I.I.S. RUSSEL-MORO-GUARINI, SUCCURSALE DI VIA SALERNO 60, TORINO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	PROG. DEFINITIVA	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
189/2021 - I.I.S. GOBETTI MARCHESINI-CASALE, SUCCURSALE DI VIA ROVIGO 19, TORINO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ANTINCENDIO.	PROG. DEFINITIVA	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
190/2021 - I.I.S. BALDESSANO-ROCCATI, CARMAGNOLA - SEDE DI PIAZZA BERTI / PIAZZA S.AGOSTINO 24. RECUPERO LOCALI DEL PIANO PRIMO	PROG. DEFINITIVA	400.000,00	376.125,31	9.041,70	9.041,70
191/2021 - LICEO REGINA MARGHERITA, SEDE DI VIA CASANA 5 TORINO. ADEGUAMENTO SISMICO.	ESECUZIONE LAVORI	300.000,00	300.000,00	9.409,11	9.409,11
192/2021 - I.P. MAGAROTTO, VIA MONTECORNO 34, TORINO. INTERVENTI DI ADEGUAME NTO ANTINCENDIO.	PROG. DEFINITIVA	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
236/2021 - LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE - DIREZIONE COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	ESECUZIONE LAVORI	759.897,01	759.897,01	580.622,42	580.622,42
238/2021 - EDIFICI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE UA6. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI.	ESECUZIONE LAVORI	100.000,00	99.998,14	97.893,31	97.893,31
239/2021 - EDIFICI VARI DELLA DIREZIONE UA6. INTERVENTI DI RIMOZIONE AMIANTO .	ESECUZIONE LAVORI	100.000,00	100.714,57	95.139,05	95.139,05
247/2021 - IST FERRARI DI SUSA ? ALLESTIMENTO AUDITORIUM CON FORNITURA POLTR ONE, TENDAGGI E VARIE.	CONSEGNA LAVORI	230.000,00	193.003,50	0,00	0,00
259/2021 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA S.P. 216 DEL MELEZ ET IN COMUNE DI BARDONECCHIA	ESECUZIONE LAVORI	132.500,00	132.500,00	117.120,00	117.120,00
293/2021 - ISTITUTO ALDO MORO IN VIA ROMA N. 5 A RIVAROLO C.SE, - INTERVE NTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE.	PROG.ESECUTIVA	1.650.000,00	1.650.000,00	57.392,29	57.392,29
294/2021 - L.A. FACCIO - CASTELLAMONTE - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, AD EGUAMENTO NORMATIVO E MIGLIORAMENTO SISMICO.	CONSEGNA LAVORI	1.400.000,00	1.399.999,88	230.934,33	230.934,33

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
295/2021 - ISTITUTO AVOGADRO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEG UAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO.	PROG.ESECUTIVA	1.500.000,00	1.500.000,00	234.126,42	234.126,42
297/2021 - IST. UBERTINI- CONVITTO DI CALUSO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE ST RAORDINARIA, RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE.	PROG.ESECUTIVA	900.000,00	900.000,00	40.601,60	40.601,60
298/2021 - ISTITUTO OLIVETTI IN VIA COLLE BELLAVISTA AD IVREA - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE	PROG.ESECUTIVA	1.100.000,00	1.100.000,00	210.894,20	210.894,20
299/2021 - ISTITUTO GRASSI VIA PAOLO VERONESE A TORINO. RISTRUTTURAZIONE ED ILIZI, ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO.	PROG.ESECUTIVA	4.400.000,00	4.400.000,00	176.688,59	176.688,59
300/2021 - LS GIORDANO BRUNO, VIA MARINUZZI, 1 TORINO. INTERVENTI DI ADEGUAM ENTO NORMATIVO SERRAMENTI ESTERNI.	AGGIUDICAZIONE	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
301/2021 - IST. GALILEI DI CIRIE - IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO 9 A CIRIE. IN TERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA SOLAI.	CONSEGNA LAVORI	372.961,22	372.961,22	285.667,43	285.667,43
302/2021 - SUCCURSALE EINSTEIN DI VIA BOLOGNA 183, INTERVENTI DI ADEGUAMENT O NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA SOLAI.	AGGIUDICAZIONE	500.000,00	497.373,18	0,00	0,00
303/2021 - IST. GALILEO GALILEI IN VIA NICOL DI AVIGLIANA. INTERVENTI DI MAN UTENZIONE STRAORDINARIA E SERRAMENTI ESTERNI.	PROG.ESECUTIVA	330.000,00	330.000,00	7.503,55	7.503,55
304/2021 - ISTITUTO MAIORANA VIA ADA NEGRI 14 - INTERVENTI DI MESSA IN SIC UREZZA FACCIATE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE.	AGGIUDICAZIONE	600.000,00	600.000,00	79.934,03	79.934,03
305/2021 - ISTITUTO ROTTERDAM IN VIA XXV APRILE N. 139 A NICHELINO. INTERVEN TI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO SERRAMENTI ESTERNI E INTERVENTI DI MA NUTENZIONE STRAORDINARIA.	AGGIUDICAZIONE	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
306/2021 - ISTITUTO MAXWELL IN VIA XXV APRILE N. 141 A NICHELINO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO SERRAMENTI ESTERNI E INTERVENTI DI MANU TENZIONE STRORDINARIA.	AGGIUDICAZIONE	500.000,00	500.000,00	8.461,11	8.461,11
307/2021 - I.I.S. FERRARI VIA COUVERT 21 A SUSA - INTERVENTI DI MANUTENZIO NE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA SOLAI.	AGGIUDICAZIONE	330.000,00	330.000,00	0,00	0,00
313/2021 - I.I.S. SELLA-AALTO-LAGRANGE, SUCCURSALE DI VIA GENE 12, TORINO. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO NORMATIVO.	PROG. DEFINITIVA	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
314/2021 - CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I, VIA BLIGNY 1 BIS, TORINO. MESSA IN SICUREZZA INTRADOSSI SOLAI E CONTROSOFFITTI.	AGGIUDICAZIONE	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
330/2021 - I.P. BOSELLI, SUCCURSALE DI VIA LUINI 123 ? TORINO. MESSA IN SICU REZZA SOLAI.	AGGIUDICAZIONE	100.000,00	99.995,07	96.885,36	96.885,36
334/2021 - ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA ? ZO NA B.	ESECUZIONE LAVORI	100.000,00	100.000,00	65.168,66	65.168,66
340/2021 - ISTITUTO XXV APRILE DI CUORGNE' ? INTEREVNTO DI RIPARAZIONE COPER TURA DELLA PALESTRA E ADEGUAMENTI INTERNI.	ESECUZIONE LAVORI	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
380/2021 - PALAZZO CISTERNA, TORINO - INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE IMMOBILIA RE. RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO IMPIANTISTICO ED OPERE CO NNESSE.	PROG. DEFINITIVA	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	0,00
396/2021 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI. ANNO 2 021. DIREZIONE VIABILITA' 2.	CONSEGNA LAVORI	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
397/2021 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI STRADALI ED ATTRAVERSAMENTI ANNO 2021 - DIREZIONE COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	ESECUZIONE LAVORI	400.000,00	396.685,15	353.923,87	353.923,87
399/2021 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE RETI PARAMASSI ESISTENTI E REALIZZAZIONE NUOVE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA VERSANTI ROCCIOSI OPERE DI CONTENIMENTO E DIFESA, INTERVENTI DI DISGAGGIO - ANNO 2021 - DIREZIONE COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	CONSEGNA LAVORI	500.000,00	500.000,00	414.066,48	414.066,48
400/2021 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE RETI PARAMASSI ESISTENTI E REALIZZAZI ONE NUOVE OPERE DI MESSA IN SICUREZZA VERSANTI ROCCIOSI, OPERE DI CONTENIMENTO E DIFESA, INTERVENTI DI DISGAGGIO - ANNO 2021 - DI REZIONE VIABILITA' 2	AGGIUDICAZIONE	500.000,00	500.000,00	313.538,11	313.538,11
401/2021 - S.P. 265 DI VESPIA - INTERVENTI COMPLEMENTARI - II LOTTO	CONSEGNA LAVORI	400.000,00	400.000,00	237.246,76	237.246,76
402/2021 - S.P. 88 DI VILLAREGGIA - INTERVENTI COMPLEMENTARI - II LOTTO	PROG.ESECUTIVA	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
403/2021 - S.P. 81 DI MAZZE' - INTERVENTI COMPLEMENTARI A REALIZZAZIONE CANALE CONSORZIO IRRIGUO	CONSEGNA LAVORI	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
404/2021 - SP235 DI ROCHEMOLLES IN COMUNE DI BARDONECCHIA . MESSA IN SICURE ZZA DELL CORPO STRADALE	AGGIUDICAZIONE	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
405/2021 - SP 165 DI PRAROSTINO DALLA PROGR. KM 7+200 ALLA KM 7+500. ADEGIAM ENTO SEDE STRADALE.	AGGIUDICAZIONE	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
408/2021 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA	AGGIUDICAZIONE	1.989.718,50	1.989.718,50	1.473.150,00	1.473.150,00
409/2021 - INTERVENTI FUNZIONALI ALLA RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI ED ELETTRICI	ESECUZIONE LAVORI	494.888,00	494.888,00	0,00	0,00

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
410/2021 - INTERVENTI FUNZIONALI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI MONITORA GGIO A DISTANZA ED ALL'ESTENSIONE DELL'ANAGRAFICA TECNICA DEGLI I MPIANTI	PROG.ESECUTIVA	593.865,60	593.865,60	0,00	0,00
413/2021 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO . FASE 2	ESECUZIONE LAVORI	5.311.860,90	5.311.860,90	4.051.707,10	4.051.707,10
431/2021 - S.P. N. 61 DI ISSIGLIO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRADALE TRA IL KM 2+300 E IL KM 2+800 CIRCA	AGGIUDICAZIONE	950.000,00	950.000,00	9.333,00	9.333,00
439/2021 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI FORESTAZIONE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - CMTO 1 CORONA VERDE NORD	ESECUZIONE LAVORI	460.648,63	459.825,87	170.578,03	131.749,09
440/2021 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI FORESTAZIONE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - CMTO 2 CORONA VERDE SUD	ESECUZIONE LAVORI	460.735,36	460.735,36	222.057,82	222.057,82
441/2021 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI FORESTAZIONE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - CMTO 3 CORONA VERDE AREE PROTETT E	COLLAUDO	461.000,00	461.000,00	305.428,45	305.428,45
442/2021 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI FORESTAZIONE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - CMTO 4 CORONA VERDE TANGENZIALE VERDE	ESECUZIONE LAVORI	461.000,00	461.000,00	255.596,07	255.596,07
443/2021 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI FORESTAZIONE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - CMTO 5 CORONA VERDE AREA METROPO LITANA TORINESE	ESECUZIONE LAVORI	461.000,00	460.302,59	270.816,48	270.816,48
533/2021 - LICEO ARTISTICO ALDO PASSONI - VIA DELLA CITTADELLA, 3 - TORINO - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUA MENTO NORMATIVO	CONSEGNA LAVORI	2.000.000,00	2.000.000,00	1.570.026,79	1.206.652,71
534/2021 - L.S. CARLO CATTANEO - VIA SOSTEGNO 41/10 - TORINO - RIQUALIFICAZI ONE ENERGETICA DEL CORPO AULE.	ESECUZIONE LAVORI	2.500.000,00	2.500.000,00	967.557,58	967.557,58
535/2021 - I.I.S COPERNICO LUXEMBURG. C.SO CAIO PLINIO 2/6 TORINO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI, E ADEGUAMENTO NORMATIVO	ESECUZIONE LAVORI	3.000.000,00	3.000.000,00	1.518.791,34	1.052.341,02
538/2021 - LICEO CLASSICO GIOBERTI - VIA SANT'OTTAVIO, 9 - TORINO - RIQUALIF ICAZIONE ENERGETICA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NOR MATIVO	ESECUZIONE LAVORI	2.000.000,00	2.000.000,00	1.442.483,78	936.351,35
539/2021 - LICEO CLASSICO ALFIERI - CORSO DANTE,80 - TORINO - RIQUALIFICAZIO NE ENERGETICA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO	ESECUZIONE LAVORI	2.000.000,00	2.000.000,00	1.812.739,77	1.778.361,40

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
663/2021 - SP 178 DI ALPIGNANO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL FIUME DORA RIPARIA AL KM 3+700 IN COMUNE DI ALPIGNANO . 2' LOTTO FUNZIONALE.	PROG. DEFINITIVA	1.500.000,00	1.500.000,00	85.983,61	85.983,61
667/2021 - S.P. N. 1 DIRETTISSIMA DELLE VALLI DI LANZO ? LAVORI DI COSTRUZIO NE DEL NUOVO PONTE SUL TORRENTE CERONDA IN COMUNE DI VENARIA REAL E . ACCESSIBILITA' DA NORD ALLA REGGIA DI VENARIA REALE.	AGGIUDICAZIONE	9.500.000,00	9.443.583,36	23.588,75	23.588,75
668/2021 - SP 216 ? DEL MELETEZ.INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA CONFLUE NZA TORRENTI FREJUS ? MELEZET ? ROCHEMOLLES CON DEMOLIZIONE E CO STRUZIONE DEL NUOVO PONTE IN COMUNE DI BARDONECCHIA.	PROG.PRELIMINAR E	2.600.000,00	150.435,59	45.130,68	45.130,68
819/2021 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA URGENTI DEI PRESIDI ANTINCENDIO IN EDIFICI SCOLASTICI E PATRIMONIALI	CONSEGNA LAVORI	150.000,00	150.000,00	137.641,15	137.641,15
822/2021 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARATIVA PRESSO GLI EDIFICI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E GLI EDIFICI SEDE DI UFFICI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO. OPERE EDILI ED ELETTRICHE.	ESECUZIONE LAVORI	1.100.000,00	938.321,30	298.853,50	298.853,50
996/2021 - S.P. N. 1 DIRETTISSIMA DELLA VALLI DI LANZO. REALIZZAZIONE ROTATO RIA ALL'INCROCIO CON LA SP 724 IN COMUNE DI FIANO. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO.	CONSEGNA LAVORI	80.000,00	80.000,00	51.401,33	51.401,33
1043/2021 - FORNITURA E POSA DI SEGNALETICA STRADALE PER CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE	CONSEGNA LAVORI	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00
1125/2021 - S.P. N. 32 DELLA VALLE DI VIU. RICOSTRUZIONE MURO E IMPERMEABILIZ ZAZIONE PONTE AL KM 14+000 E ALLARGAMENTO CURVA DEL GHEN IN COMUN E DI LEMIE ? COMPLETAMENTO ALLARGAMENTO LOCALITA OLMETTI. LAVORI COMPLEMENTARI ANALOGHI.	CONSEGNA LAVORI	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
1126/2021 - S.P. N. 25 DI GRANGE DI NOLE - REALIZZAZIONE DELLA BANCHINA BITUMATA PER INCROCIO AUTOVEICOLI - TRATTO DI COMPLETAMENTO. LAVORI COMPLEMENTARI ANALOGHI.	CONSEGNA LAVORI	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
4/2022 - PROGETTO CMTO 3 CORONA VERDE AMBITO CHIERESE IL BOSCO DEI 19 COMUNI.	CONSEGNA LAVORI	315.000,00	315.000,00	160.293,47	160.293,47
35/2022 - S.P. N. 460 DEL GRAN PARADISO E S.P. N. 50 DI CERESOLE REALE. PRIMI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE. COMUNI DI LOCANA, NOASCA E CERESOLE REALE	AGGIUDICAZIONE	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
37/2022 - S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO. PRIMI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE NEL TRATTO GERMAGNANO PESSINETTO. COMUNI DI GERMAGNANO, PESSINETTO, TRAVES.	PROG. DEFINITIVA	750.000,00	750.000,00	37.766,94	37.766,94

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
39/2022 - SP 172 DEL COLLE DELLE FINESTRE, SP 173 DELL'ASSIETTA E STRADA PER CONCA CIALANCIA . INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE BIANCHE	PROG.ESECUTIVA	596.942,00	596.942,00	449.899,11	0,00
40/2022 - SP 212 DEL MONCENISIO INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	PROG.ESECUTIVA	341.590,00	341.590,00	0,00	0,00
41/2022 - S.P. N. 214 DI SAUZE D'OULX , S.P.. N. 236 DELLA STAZIONE ALPINA, S.P.. N. 235 DI ROCHEMOLLES ? INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORD INARIA	PROG.ESECUTIVA	550.000,00	550.000,00	0,00	0,00
42/2022 - S.P. N. 197 DEL COLLE DEL LYS . PRIMI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE NEL TRATTO VIU'- COLLE DEL LYS. COMUNE DI VIU'.	AGGIUDICAZIONE	238.533,00	238.533,00	185.699,64	185.699,64
111/2022 - I.I.S. AMALDI-SRAFFA, VIA ROSSELLI 35 - ORBASSANO. RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE SPORTIVE	PROG.PRELIMINARE	990.850,73	990.000,00	41.167,28	41.167,28
112/2022 - L.S. CURIE, VIA DEI ROCHIS 12-14 - PINEROLO. RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE SPORTIVE.	PROG.PRELIMINARE	1.551.340,79	1.550.000,00	75.877,76	75.877,76
157/2022 - S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO - ROTATORIA IN ASSE AL KM 24+525 ALL'INTERSEZIONE TRA S.P. N. 1 E S.P. N. 182 - OPERE DI COMPLETAMENTO.	AGGIUDICAZIONE	204.791,00	204.791,00	0,00	0,00
159/2022 - S.P. N. 32 DELLA VALLE DI VIU - ALLARGAMENTO TRA IL KM 16+600 ED IL KM 16+800 IN FRAZ. GUICCIARDERA - 2 LOTTO FUNZIONALE.	PROG.ESECUTIVA	511.977,00	511.977,00	13.800,68	13.800,68
219/2022 - INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DEL MURO DI SOTTOSCARPA E DELLE NORMALI CONDIZIONI DI DEFLUSSO DELLE ACQUE DELLA S.P. N. 59 CASTE LNUOVO NIGRA AL KM 11+450 CIRCA, IN COMUNE DI CASTELNUOVO NIGRA	CONSEGNA LAVORI	170.000,00	170.000,00	139.407,13	139.407,13
221/2022 - S.P. N. 45 DELLA VALLE SACRA AL KM 5+500 IN FRAZIONE PIAN MULA DEL COMUNE DI COLLERETTO CASTELNUOVO. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO A VALLE	CONSEGNA LAVORI	170.000,00	170.000,00	143.313,76	97.395,14
222/2022 - S.P. N. 122 DI CHIERI AL KM 33+180 IN COMUNE DI GASSINO. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO A VALLE	CONSEGNA LAVORI	80.000,00	78.658,26	70.528,66	70.528,66
223/2022 - S.P. N. 30 DI S. IGNAZIO, IN COMUNE DI PESSINETTO. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO SCARPATA A VALLE TRA LE PROGR. KM 6+000 KM 7+001	CONSEGNA LAVORI	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
224/2022 - S.P. 24 DEL MONGINEVRO. INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ELIMINAZIONE AVVALLAMENTO AL KM 21+150.	PROG. DEFINITIVA	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
225/2022 - S.P. N. 246 DI CREUS. INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE AL KM 0+900 A SEGUITO DI MOVIMENTO FRANOSO.	PROG. DEFINITIVA	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
226/2022 - S.P. N. 243 DI VAUDA INFERIORE. INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE OPERE DI SOSTEGNO DELLA SCARPATA A MONTE DAL KM 0+200 AL KM 1+000.	PROG. DEFINITIVA	622.051,62	54.549,90	13.956,80	13.956,80

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
227/2022 - INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DELLA SCOGLIERA IN MASSI A PROTEZIONE DELLA S.P. N. 39 DIR. 1 DAL KM 1+100 AL KM 1+300 CIRCA, IN COMUNE DI SAN BENIGNO C.SE	PROG. DEFINITIVA	327.223,51	327.223,51	7.105,28	7.105,28
228/2022 - S.P. N. 112 DI VERRUA IN COMUNE DI VERRUA SAVOIA, DA LOCALITA' CAMORANO A LOCALITA' SALZE IN DIREZIONE DI SULPIANO. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO A VALLE	PROG. DEFINITIVA	384.843,30	70.083,30	24.203,36	24.203,36
229/2022 - S.P. 170 DI MASSELLO ED S.P. 170-01. MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE E DEL CORPO STRADALE	PROG.PRELIMINARE	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
230/2022 - SP 23 DEL SESTRIERE DAL KM 87 AL KM 91+500. INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE INTERESSATO DA MOVIMENTI FRANOSI	PROG.PRELIMINARE	2.000.000,00	2.000.000,00	63.888,42	38.485,92
231/2022 - S.P. 188 DEL COLLE DEL BRAIDA. INTERVENTO DI RIPRISTINO DEL MURO DI SOTTOSCARPA AL KM 6+180 IN COMUNE DI VALGIOIE.	PROG. DEFINITIVA	400.000,00	400.000,00	7.546,52	7.546,52
264/2022 - S.P. 23 DEL COLLE DI SESTRIERE. VARIANTE DI PORTE. GALLERIE CRAVIALE E TURINA. MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROGRAMMATA OPERE IMPIANTISTICHE	AGGIUDICAZIONE	305.000,00	305.000,00	0,00	0,00
265/2022 - SP 49 DI RIBORDONE. MANUTENZIONE PONTE CHIUSO.	ESECUZIONE LAVORI	183.000,00	183.000,00	123.963,53	123.963,53
274/2022 - S.P. 23 DEL COLLE DI SESTRIERE. VARIANTE DI PORTE. GALLERIE CRAVI ALE E TURINA. MANUTENZIONE STRAORDINARIA. INTERVENTI SUL SISTEA DI CONTROLLO E REMOTIZZAZIONE IMPIANTISTICA	AGGIUDICAZIONE	170.000,00	170.000,00	0,00	0,00
367/2022 - PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1 ANNO 2022 □ PROGETTO CMTO1 - INTERVENTI DI RIMBOSCHIMENTO NELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO NEL TERRITORIO DELL□UNIONE MONTANA VALLE SUSA - (COMUNI DI MOMPANTERO E CASELETTE).	AGGIUDICAZIONE	3.013.010,00	3.013.010,00	502.567,62	502.567,62
374/2022 - PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1 ANNO 2022 - PROGETTO CMTO2 - INTERVENTO DI RIFORESTAZIONE NELLE AREE 'EX PISTA DI PROVA VEICOLI STELLANTIS' E DELL'AREA ROTTA BOTTION NEL PARCO NATURALE DE LA MANDRIA	AGGIUDICAZIONE	1.250.000,00	1.250.000,00	59.796,61	59.796,61
375/2022 - PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1 ANNO 2022 - PROGETTO CMTO3 - RIFORESTAZIONE DI AREE PERIFLUVIALI LUNGO L'ASTA DE PO	AGGIUDICAZIONE	2.257.497,00	2.257.497,00	467.620,32	467.620,32
404/2022 - SP 84 DIR01 DEL LAGO DI CANDIA. MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE CAMMINAMENTO TRA LE PROGR. 0+800 e 1+100 C.A. IN COMUNE DI CANDIA CANAVESE	AGGIUDICAZIONE	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
406/2022 - I.I.S. CURIE-LEVI, SEDE STACCATA DI VIA MADONNA DELLA SALETTE 29 TORINO. LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI E DI SICUREZZA.	PROG.ESECUTIVA	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
409/2022 - EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA. LAVORI DI ADEGUAMENTO TELONI DI SEPARAZIONE PALESTRE.	PROG.ESECUTIVA	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
411/2022 - LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE VIABILITA' 2. ANNO 2022	PROG.ESECUTIVA	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00
412/2022 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI STRADALI ED ATTRAV ERSAMENTI ANNO 2022 - VIABILITA' 2	PROG.ESECUTIVA	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
413/2022 - SISTEMAZIONE CON ROTATORIA DELL'INCROCIO TRA LA SP 129 E LA SP 130 IN COMUNE DI POIRINO	PROG.ESECUTIVA	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
414/2022 - REALIZZAZIONE CON ROTATORIA LUNGA LA SP 24 IN COMUNE DI CONDOVE.	PROG.ESECUTIVA	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
415/2022 - LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE VIABILITA' 1. ANNO 2022	AGGIUDICAZIONE	900.000,00	900.000,00	760.521,77	760.521,77
416/2022 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI STRADALI ED ATTRAVERSAMENTI ANNO 2022 - DIREZIONE COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	PROG. DEFINITIVA	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
417/2022 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA BARRIERE E RETI PARAMASSI ANNO 2022 - DIREZIONE VIABILITA' 1	AGGIUDICAZIONE	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
418/2022 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI STRADALI	AGGIUDICAZIONE	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
421/2022 - I.I.S. ALBERTI PORRO PINEROLO. LAVORI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DIDATTICI	PROG.ESECUTIVA	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
422/2022 - I.I.S. SANTORRE DI SANTAROSA, SUCCURSALE DI VIA VIGONE 72 TORINO . LAVORI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DIDATTICI.	PROG.ESECUTIVA	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
424/2022 - L.S. DARWIN I.I.S. ROMERO, VIALE PAPA GIOVANNI XXIII 25 RIVOLI. LAVORI DI BONIFICA DEI LOCALI SEMINTERRATI.	PROG.ESECUTIVA	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
426/2022 - I.I.S. BALDESSANO-ROCCATI, VIALE GARIBALDI 7 CARMAGNOLA. MESSA I N SICUREZZA INTRADOSSO SOLAI.	PROG.ESECUTIVA	200.000,00	200.000,00	126.835,70	0,00
427/2022 - IIS ZERBONI. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PALESTRA.	AGGIUDICAZIONE	160.000,00	160.000,00	148.927,63	148.927,63
428/2022 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA BARRIERE E RETI PARAMASSI ANNO 2022 - DIREZIONE VIABILITA' 2	PROG.ESECUTIVA	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
429/2022 - EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA. LAVO RI DI ADEGUAMENTO URGENTE DI IMPIANTI ELEVATORI.	PROG.ESECUTIVA	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
430/2022 - EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA. LAVO RI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA FINALIZZ ATI ALL' OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI.	PROG.ESECUTIVA	400.000,00	400.000,00	179.313,16	179.313,16
431/2022 - EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA. LAVO RI DI ADEGUAMENTO PRESIDI DI SICUREZZA ANTINCENDIO FINALIZZATI AL L' OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI.	PROG.ESECUTIVA	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
432/2022 - EDIFICI SCOLASTICI DELLA ZONA TERRITORIALE A. LAVORI DI ADEGUAMEN TO IMPIANTI ELETTRICI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI.	PROG.ESECUTIVA	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
433/2022 - EDIFICI SCOLASTICI DELLA ZONA TERRITORIALE B. LAVORI DI ADEGUAMEN TO IMPIANTI ELETTRICI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI.	PROG.ESECUTIVA	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
434/2022 - EDIFICIO DI VIA BRIONE 38. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA FACCIATA LATO STRADA	PROG.ESECUTIVA	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
435/2022 - PALAZZO DI CORSO INGHILTERRA. LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI LOCALI EX-ASILO.	AGGIUDICAZIONE	150.000,00	150.000,00	106.151,93	106.151,93
612/2022 - S.P. 23 DEL COLLE DI SESTRIERE. VARIANTE DI PORTE. GALLERIE CRAVIALE E TURINA. MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE STRUTTURALI. PRIMI INTERVENTI DI COMPLETAMENTO.	AGGIUDICAZIONE	732.000,00	732.000,00	16.543,20	16.543,20
654/2022 - S.P. 254 KM 9+500. INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DELLA SEDE STRADALE. LOTTO 2.	ESECUZIONE LAVORI	158.000,00	158.000,00	124.214,75	124.214,75
720/2022 - SISTEMAZIONE INTERSEZIONE A ROTATORIA LUNGO LA SP N. 122 DI CHIERI IN CORRISPONDENZA DELLE INTERSEZIONI CON LA S.P. N. 4 DI BALDISSERO NEI COMUNI DI PAVAROLO E MONTALDO TORINESE. OPERE DI COMPLETAMENTO	PROG.ESECUTIVA	175.000,00	175.000,00	0,00	0,00
825/2022 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE LUNGO LA RETE STRADALE DI COMPETENZA. - ANNO 2022. - S.P. N. 460 DI CERESOLE REALE. COMPLETAMENTO LAVORI DI AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELLA GALLERIA DI ROSONE, IN COMUNE DI LOCANA FRA LA PROG. km 52 + 570 E LA PROG	AGGIUDICAZIONE	94.949,26	94.949,26	60.067,60	60.067,60
987/2022 - IS. MAJORANA SUCC. DI MONCALIERI - STRADA TORINO N. 32 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA MURO DI CONTENIMENTO CON SCOGLIERE.	PROG.ESECUTIVA	47.336,00	47.336,00	0,00	0,00
1000/2022 - INTERVENTI URGENTI DI RIPARAZIONE E MESSA IN SICUREZZA AREA ESTERNA DEL LICEO ROSA DI SUSA	AGGIUDICAZIONE	58.560,00	58.560,00	0,00	0,00

PROGETTO	FASE	IMPORTO PROGETTO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO
1023/2022 - IPSIA DALMAZIO BIRAGO, VIA PISACANE 72, TORINO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE.	PROG.ESECUTIVA	120.000,00	120.000,00	74.003,66	74.003,66
1041/2022 - COMPLESSO SCOLASTICO VIA FIGLIE DEI MILITARI 25 - TORINO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO.	PROG.ESECUTIVA	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00
1042/2022 - ISTITUTO D'ORIA SEDE DI CIRIE' - INTERVENTI FUNZIONALI , DI COMPLETAMENTO E DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DIDATTICI.	PROG.ESECUTIVA	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00
1050/2022 - IST. DALMASSO SEDE - PIANEZZA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE E DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO.	PROG.ESECUTIVA	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
1080/2022 - NUOVA PALESTRA DI PIANEZZA - IST DALMASSO. INTERVENTI DI RECUPERO AREE ESTERNE PER RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA.	PROG.ESECUTIVA	140.116,00	140.116,00	0,00	0,00
1091/2022 - INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, FUNZIONALE E MESSA I N SICUREZZA - ISTITUTO ALBERT DI LANZO TO.SE - LAVORI PROPEDEUTIC I PER COSTRUZIONE SERRA E LABORATORIO IDROPONICO.	PROG.ESECUTIVA	163.773,73	163.773,73	0,00	0,00

PROCESSO VERBALE ADUNANZA X

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

05 dicembre 2023

Presidenza: Jacopo SUPPO

Il giorno 05 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 15,40 in Torino, Aula Consiliare - P.zza Castello, 205 - Torino, sotto la Presidenza del Vicesindaco Consigliere Delegato Metropolitano Jacopo SUPPO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA, si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 29 novembre 2023 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti il Vicesindaco Consigliere Delegato Metropolitano Jacopo SUPPO e i Consiglieri: Alessandro SICCHIERO - Caterina GRECO - Daniel CANNATI - Davide D'AGOSTINO - Enrico DELMIRANI - Gianfranco GUERRINI - Luca SALVAI - Marco COGNO - Nadia CONTICELLI - Pasquale Mario MAZZA - Roberto GHIO - Rossana SCHILLACI - Silvano COSTANTINO - Sonia CAMBURSANO - Valentina CERA

Sono assenti il Sindaco Metropolitano Stefano LO RUSSO e i Consiglieri:
Andrea TRAGAIOLI - Fabio GIULIVI

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce di:
Zona omogenea 7 "Ciriacese-Valli di Lanzo"

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 (ART.170 C.1 DEL D.LGS.N.267/2000 E ART. 19 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ). ADOZIONE.

ATTO N. DEL_CONS 48

~~~~~~~~
~~~~~~~~

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Richiamati i seguenti articoli della legge 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. in materia di Documento Unico di Programmazione (DUP):

Articolo 151:

1. *Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*
2. *Il Documento Unico di Programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.*

Articolo 170:

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo Documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

Richiamato altresì il principio contabile applicato alla programmazione allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. ed in particolare il paragrafo 8 nel quale si evidenziano aggornato con decreto del Ministero di Economia e Finanze del 25 luglio 2023:

8.1. Sezione Strategica (SeS). La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

8.2. La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche dei beni e servizi, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale e la programmazione delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Visto il D.Lgs.31/3/2023 n. 36 nuovo "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare l'art. 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi", nonché l'allegato I.5 "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo".

Richiamato il vigente Regolamento di Contabilità art. 19 - processo di predisposizione e approvazione del DUP, in particolare:

c. 6 "*Lo schema di DUP è approvato dal Sindaco entro il 31 luglio, ovvero entro il diverso termine individuato dalla normativa statale, ai fini della successiva presentazione al Consiglio Metropolitano*";

c.5 *"Lo schema di DUP, completo dei dati finanziari relativi alle risorse a disposizione di ciascun Programma, viene inviato dalla Direzione Generale al Collegio dei Revisori dei Conti per il rilascio del parere. Nel caso di redazione anteriore alla predisposizione del Bilancio di Previsione del triennio successivo, mancando la correlazione con il nuovo Bilancio di Previsione, l'indicazione complessiva delle risorse a disposizione di ciascun programma e può essere rinviata alla "Nota di aggiornamento" da presentarsi comunque unitamente allo schema di Bilancio di Previsione"*.

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3 del 23 febbraio 2022 in cui sono state approvate le linee programmatiche per il mandato 2021-2026 sulla base delle quali sono stati individuati gli indirizzi e gli obiettivi di natura strategica a cui il presente DUP 2024- 2026 fa riferimento.

Dato atto inoltre che:

- con deliberazione n. 44 del 26/09/2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026 - 2026
- con decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 316 del 15/11/ 2023 è stato adottato lo schema di Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026.
- con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 110 del 19 aprile 2023 è stato approvato l'aggiornamento al 31/12/2022 ex D.Lgs. n. 118/2011 del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città Metropolitana di Torino;
- ai sensi dell'l'art. 57, comma 2, lett.e),D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con

modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 è abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

***Rilevato che**:*

a. ai sensi del Decreto del Ministero di Economia e Finanze del 25 luglio 2023, la programmazione triennale del fabbisogno di personale viene stralciata dal DUP nel quale rimane la mera indicazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;
b. sono stati effettuati gli aggiornamenti della Sezione Strategica e della Sezione Operativa in ragione dei mutamenti socio economici in corso (NADEF) e dell'evoluzione dei progetti con particolare riguardo ai progetti legati al PNRR e alla digitalizzazione;
c. è stata effettuata le revisione complessiva degli obiettivi operativi della SeO per meglio adeguarli al mutato assetto organizzativo;
d. è stata effettuata un'operazione di re-editing complessiva del documento che comprende una diversa organizzazione degli indici di ciascun volume
e. nella parte 2 della Sezione Operativa sono stati inseriti :
    a. lo schema del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali
    b. il piano triennale dei lavori pubblici 2024-2026 risultante dall'esito delle procedure di raccolta, esame e valutazione delle osservazioni e delle proposte dei consiglieri metropolitani, delle amministrazioni dei comuni e dei cittadini metropolitani, conseguente alla pubblicazione dello schema adottato con decreto 294/2023 del 15 ottobre 2023, ai sensi dell'art. 37 e con le modalità di cui all'allegato I.5 del D.lgs 36/2023
    c. la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi effettuata con le modalità e le tempistiche ai sensi dell'art. 37 e con le modalità di cui all'allegato I.5 del D.lgs 36/2023.

Dato atto che alla presente Nota di aggiornamento al DUP viene allegato lo Stato di attuazione dei progetti previsti nel DUP 2023 con particolare riguardo a quelli collegati al PNRR e a quelli, relativi alla sicurezza, e all'efficientamento energetico di edifici scolastici , e alla manutenzione viaria finanziati con risorse proprie dell' ente.

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 si compone dei seguenti volumi:

- Volume I – Sezione Strategica;
- Volume II – Sezione Operativa;
- Volume III - Appendice alla Sezione Strategica: Indirizzi e obiettivi strategici;
- Volume IV – Appendice alla Sezione Operativa: Definizione degli obiettivi operativi;
- Volume V – Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.
- Allega 1 – Stato di attuazione dei progetti

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente del Direttore generale e del Responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 267/2000.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il dott. Guido MULE', il quale ha dichiarato l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli art. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino nei confronti dei destinatari del presente atto;

***Visti**:*
- il D.lgs. 18/08/2000 n. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014 n. 56;
- l'art.1 comma della 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitana si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n.131;
- l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;
- l'art. 19 del vigente regolamento di contabilità ed in particolare il comma 5.

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla 1a Commissione Consiliare in data 29 novembre 2023.

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti n. 36 del 29 novembre 2023.

DELIBERA

1. di adottare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e che si articola nei seguenti volumi:
- Volume I – Sezione Strategica;
- Volume II – Sezione Operativa;
- Volume III - Appendice alla Sezione Strategica: Indirizzi e obiettivi strategici;
- Volume IV – Appendice alla Sezione Operativa: Definizione degli obiettivi operativi;
- Volume V – Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.
- Allegato 1 – Stato di attuazione progetti

2. di sottoporre il presente provvedimento al parere della Conferenza Metropolitana ai sensi dell'art. 24 c. 6 del vigente Statuto metropolitano. Nel caso in cui il parere non venga espresso dalla Conferenza metropolitana, nei termini previsti, il Consiglio può procedere all'approvazione del bilancio preventivo anche in assenza dello stesso con successivo provvedimento.
3. di dare atto che il seguente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito internet della CMTO nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".provvedimento.
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

~~~~~~~~

(Segue l'illustrazione della Consigliera Delegata Greco per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si dà come integralmente riportata).

~~~~~~~~

Il Vice Sindaco Metropolitano, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione.

ATTO N. DEL_CONS 48

La votazione avviene in modo palese, mediante voto elettronico:

Presenti: 16

Votanti: 16

Favorevoli 11

(Cambursano - Cera - Cogno - Conticelli - Costantino - Greco - Guerrini - Mazza - Schillaci - Sicchiero - Suppo)

Astenuti 5

(Cannati - D'Agostino - Delmirani - Ghio - Salvai)

La delibera risulta approvata.

~~~~~~~~

Il Vice Sindaco Metropolitano pone ai voti l'immediata esecutività della deliberazione testè approvata.

La votazione avviene in modo palese, mediante voto elettronico:

Presenti: 16

Votanti: 16

Favorevoli 12

(Cambursano - Cera - Cogno - Conticelli - Costantino - Greco - Guerrini - Mazza - Salvai - Schillaci - Sicchiero - Suppo)

Astenuti 4

(Cannati - D'agostino - Delmirani - Ghio)

La delibera risulta immediatamente esecutiva.

~~~~~~~~

Letto, confermato e sottoscritto.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Guido Mule'

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Giuseppe Formichella

IL VICESINDACO CONSIGLIERE
DELEGATO METROPOLITANO
Firmato digitalmente
Jacopo Suppo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL_CONS-55-2023-All_1-PDEL_CONS_56_VOLUME_1.pdf
2. DEL_CONS-55-2023-All_3-PDEL_CONS_56_VOLUME_2.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

DUP 2024-26

VOLUME 1:

SEZIONE STRATEGICA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Introduzione

Il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 della Città metropolitana di Torino.....2
Il processo di elaborazione del DUP.....2
Il gruppo di lavoro.....3
Le norme che regolano la programmazione strategica ed operativa.....3
Glossario.....4

Il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 della Città metropolitana di Torino

Il DUP è il documento Unico di Programmazione dell'Ente Città metroolitana, redatto secondo quanto stabilito dal Principio Contabile Applicato (**Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011** *)* ed in coerenza con il Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Il documento complessivo si compone di due sezioni:

1. **Sezione Strategica (SeS)**: la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

2. **Sezione Operativa (SeO)**: la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale annuale e pluriennale.

La SeO si struttura a sua volta in due parti:

Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche dei beni e servizi, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale e la programmazione delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Per facilità di lettura le sezioni sono state articolate in volumi ed appendici, per cui il DUP 2024-2026 della Città Metropolitana di Torino risulta così composto e suddiviso:

- Volume I – Sezione Strategica;
- Volume II – Sezione Operativa;
- Volume III - Appendice alla Sezione Strategica: Indirizzi e obiettivi strategici;
- Volume IV – Appendice alla Sezione Operativa: Definizione degli obiettivi operativi;
- Volume V – Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Il processo di elaborazione del DUP

L'art. 46, comma 3 del Testo Unico Enti Locali prevede che il Sindaco, entro il termine fissato dallo Statuto (90 giorni per la Città metropolitana di Torino), presenti al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Gli indirizzi programmatici sono quindi declinati e sviluppati dal Documento Unico di Programmazione (DUP), che costituisce la guida strategico-operativa dell'Ente metropolitano, declina gli indirizzi politici in politiche, programmi e obiettivi da conseguire ed è a sua volta il presupposto per l'approvazione del Bilancio di previsione, che individua e destina le risorse per la realizzazione dei programmi, e del Piano esecutivo di gestione (PEG), che assegna a sua volta le risorse ai responsabili dei programmi.

Le **linee programmatiche di mandato 2021-2026**, presentate al Consiglio metropolitano nel mese di febbraio 2022, hanno recepito la visione per il futuro del territorio definita dal PSM e hanno fatto propri i 6 assi di sviluppo e le 24 strategie del Piano, quale cornice di riferimento per orientare l'azione dell'Ente nel prossimo quinquennio, sottolineando come "il Piano Strategico sia stato l'avvio di un percorso che va ulteriormente calato nell'agire concreto e favorendo dal basso processi virtuosi di sviluppo sostenibile".

Gli indirizzi contenuti nelle linee programmatiche di mandato sono stati quindi declinati e sviluppati dal Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, mantenuti nel DUP 2023-2025 e confermati nell'attuale DUP 2024-2026, che si presenta oggi come lo strumento di traduzione delle strategie in specifici obiettivi strategici ed operativi per la tecnostruttura, che, a cascata, si declinano in obiettivi di gestione, orientati al valore pubblico, da affidare ai responsabili dei servizi attraverso il Piano della Performance contenuto nel PIAO.

Il gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro che ha contribuito alla redazione presente documento è costituito da tutti i Dirigenti delle Direzioni e Dipartimenti della Città metropolitana, coordinati dal Direttore Generale con il supporto della Direzione Strategie, miglioramento dei processi ed organizzazione.

Le norme che regolano la programmazione strategica ed operativa

Processo di elaborazione del DUP:

- **Decreto legislativo** 18 agosto 2000, n. **267**

  Art. 170
  - comma 1 "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni*."
  - comma 5 "*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*."

  Art. 174
  - comma 1 "*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno*".

- **Legge** 5 maggio 2009, n. **42**
  prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili).

- **Decreto legislativo** 23 giugno 2011, n.**118**
  Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

- **Decreto legislativo** 10 agosto 2014, n.**126**
  Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

- **Principio contabile applicato - Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011** (aggiornato con DM 29/08/2018)
  punto 8: *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione."*

Compiti e funzioni delle Città Metropolitana

→ **Legge 7 aprile 2014, n. 56 o "legge Delrio"**

– Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 (ridisegna confini e competenze dell'amministrazione locale senza modificare il Titolo V della Costituzione).

→ **Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23**

– Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e relativi accordi e convenzioni attuativi.

→ **Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito in Legge in data 15 giugno 2017**

– Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo.

→ **Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36**

– nuovo "Codice dei contratti pubblici", in particolare l'art. 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi", nonché l'allegato I.5 "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo".

→ **Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14**

– Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

→ **Statuto della Città Metropolitana di Torino**

– Lo Statuto metropolitano, approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 8925/2015 del 01 aprile 2015, è una fonte del diritto normalmente amministrativa, ma con la nuova legge Delrio assume un forte contenuto normativo generale, sia per quanto riguarda l'organizzazione interna dell'Ente, sia nel riparto e nella gestione delle funzioni, sia nel dare legittimazione ad accordi tra la Città metropolitana, i Comuni e le Unioni di Comuni.

Glossario

Termine	Definizione
AGID	L'Agenzia Italiana per il Digitale (AgID) è l'agenzia tencina della Presidenza del Consiglio che ha il compito di coordinare le amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica amministrazione, favorendo la trasformazione digitale del Paese.
Benessere Equo e Sostenibile (BES)	E' un insieme di indicatori che hanno l'obiettivo di valutare il progresso della società non soltanto dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale. A tal fine, i tradizionali indicatori economici, primo fra tutti il Pil, sono integrati con misure sulla qualità della vita delle persone e sull'ambiente.
GEP	Gender Equality Plan (GEP): strumento di pianificazione definito dalla Commissione Europea, tra le altre misure e in coerenza con la Strategia per la parità di genere 2020-2025 dell'UE.
Lavoro agile	Il lavoro agile (o smart working) è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività.
Obiettivo strategico	È la descrizione di un traguardo che un'organizzazione si prefigge di raggiungere. L'obiettivo è espresso attraverso una descrizione sintetica e deve essere sempre misurabile, quantificabile e condiviso. Gli obiettivi di carattere strategico fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali e presentano un elevato grado di rilevanza (non risultano, per tale caratteristica, facilmente modificabili nel breve periodo), richiedendo uno sforzo di pianificazione per lo meno di medio periodo. Gli obiettivi strategici per un'Amministrazione Locale sono contenuti nella Sezione Strategica (SeS) del DUP e traducono le linee del programma di mandato rappresentando le scelte fondamentali dell'Amministrazione.
Obiettivo operativo	Gli obiettivi operativi costituiscono un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere nel corso dell'anno per realizzare con successo gli indirizzi programmatici,definendo le mete, i risultati concreti che occorre realizzare per raggiungere l'obiettivo strategico. Gli obiettivi operativi per un'Amministrazione locale sono contenuti nella Sezione Operativa (SeO) del DUP e sono sviluppati a partire dagli obiettivi strategici, secondo la struttura logica alla base della gestione del ciclo della performance e sono accompagnati da indicatori.
Performance	La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza

	dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati. La performance individuale è invece la misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.
Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)	Il PIAO, introdotto dall'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, è uno strumento di programmazione integrata finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e a migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, nonché a procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi di un Ente.
Piano della Formazione del Personale (P.d.F.P.)	Il Piano della Formazione del Personale (P.d.F.P.) è il documento programmatico contenuto nel PIAO che, tenuto conto dei fabbisogni e degli obiettivi formativi, individua gli interventi formativi da realizzare nel corso dell'anno. Attraverso la predisposizione del piano formativo si intende, essenzialmente, aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente per favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici.
Piano Dettagliato degli Obiettivi / Piano della Performance (P.d.O. / P.d.P.)	Il Piano della Performance ed il Piano degli Obiettivi (P.d.O./P.d.P.) sono documenti di programmazione e comunicazione introdotti e disciplinati dal D.Lgs. n. 150/2009 e Dlgs. 267/2000, nel quale sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente. A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni in Legge n. 213 del 07.12.2012, recante disciplina in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, è stato disposto di unificare nel PEG il piano dettagliato degli obiettivi con quello delle performance; ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 81/2022 per gli Enti Locali il Piano dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della Performance sono ora assorbiti nel PIAO.
Piano Nazione Ripresa e Resilienza (PNRR)	Missioni: gli ambiti tematici sui quali intervengono i finanziamenti: ad esempio, la Missione 6, Salute, raccoglie tutte le riforme e gli investimenti attivati nell'ambito salute per il PNRR. Componenti: i sotto-ambiti tematici dentro i quali vengono raggruppati i finanziamenti: ad esempio, per la Missione 6 Salute, sono individuati due componenti: M6C1 – Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale, e M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario. Soggetto attuatore: soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR (coincide di norma con il soggetto titolare del codice unico di progetto – CUP). In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, indica che i Soggetti attuatori sono: "soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 co. 1 del decreto legge n. 77/2021 specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di Soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente". Target: I target rappresentano risultati attesi dagli interventi, quantificati con indicatori misurabili: sono traguardi quantitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento) e sono misurati tramite indicatori ben specificati (e.g. km di ferrovie costruite, metri quadri di superfice oggetto di interventi di efficientamento energetico, numero di studenti che hanno completato la formazione, etc.). Milestone: Le milestone definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale: sono traguardi qualitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento) e individuano spesso fasi chiave dell'attuazione delle misure (e.g. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi informativi, etc.).
Piano Strategico (PSM)	La legge 56/2014 individua tra le funzioni fonamentali delle Città metropolitane la "*cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano*, a cui corrisponde la funzione fonamentale di *adozione ed aggiornamento annuale del Piano Strategico Metroipolitano (PSM)*. Il PSM costituisce dunque l'atto di indirizzo per l'Ente e per l'eservizio delle funzioni di Comuni ed unioni di Comuni del territorio, anche in relazione all'esercizio delle funzioni delegate alla Città metropolitana dalla Regione. Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto metropolitano il PSM è l'atto di indirizzo e di programmazione per lo sviluppo di carattere sociale economico ed ambientale del territotrio metropolitano, il documento che definisce gli obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo per l'area metropolitana ed individua le priorità di intervento, le risorse necessarie al loro perseguimento, i tempi ed il metodo di attuazione, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale.
Piano Territoriale Generale Metropolitano (PTGM)	La Legge 7 aprile 2014, n. 56 Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni e fusioni di comuni, assegna alle città metropolitane la funzione fondamentale di pianificazione territoriale generale. Il **Piano territoriale generale metropolitano** (PTGM), ai sensi della let. b), co. 1 articolo 3 della LR 56/77 e dell'articolo 8 dello Statuto metropolitano, assume a tutti gli effetti anche valore di Piano territoriale di

	coordinamento. Ha la funzione di guida e coordinamento territoriale in materia di sviluppo economico e produttivo sia per il disegno ed attuazione della rete delle infrastrutture di trasporto per lo sviluppo e la gestione delle trasformazioni urbane e per la salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio.
Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.)	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è il documento di natura "programmatoria" con cui ogni amministrazione o ente individua il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (cioè le misure) volti a prevenire il rischio. L'individuazione e la conseguente programmazione di misure per la prevenzione della corruzione rappresentano la parte fondamentale del PTPCT. spetta alle amministrazioni valutare e gestire il rischio corruttivo, secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno ed esterno), la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) ed il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione). L'Autorità, attraverso la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), fornisce linee guida e indirizzi operativi alle pubbliche amministrazioni ed agli altri soggetti tenuti al rispetto della normativa in materia di prevenzione della corruzione, per coadiuvarli nella redazione dei propri PTPCT.
Piano Triennale di Fabbisogni del Personale (P.T.F.P.)	Il Piano triennale dei fabbisogni di personale (P.T.F.P.)è lo strumento attraverso il quale l'organo di vertice dell'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica. La programmazione del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane.
Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.)	Il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) è uno strumento di pianificazione che ha l'obiettivo di programmare azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e dei trasporti e la sua integrazione con l'ssetto e gli sviluppi urbanisitici e territoriali, al fine di renderlo più accessibile, sicuro e meno inquinante. Il PUMS ha un orizzonte tempprale decennale ed è aggiornato con cadenza quinquennale coerentemente con la pianificazione strategica e territoriale e gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.
Programma (finanziario)	Gli schemi di bilancio finanziario degli Enti Locali sono articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dai regolamenti in materia di contabilità. I Programmi sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Essi costituiscono, per la spesa, l'unità di approvazione del bilancio.
Procedimento / Processo	Il Procedimento è un insieme di attività ripetitive, sequenziali e condivise tra chi le attua. Esse vengono poste in essere per raggiungere un risultato determinato. In sostanza, è il "che cosa" deve essere attuato per addivenire a un "qualcosa", ad un prodotto, descritto sotto forma di "regole", formalizzate e riconosciute. Il Processo invece è un insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente).
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.)	Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è la figura cardine su cui si regge il sistema di anticorruzione di livello locale delineato con la legge del 6 novembre 2012, n. 190, c.d. legge Severino o legge anticorruzione.
R.O.U.S.	"Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi" (ROUS): disciplina l'assetto organizzativo degli uffici e dei servizi dell'Ente ed i metodi per la sua gestione, in conformità all'articolo 89 del D.Lgs. 267/2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), allo Statuto, agli indirizzi stabiliti dal Consiglio ed alle direttive approvate dal Sindaco metropolitano.
Sustainable Development Goals (S.D.G.)	A partire dal 2016, agli indicatori e alle analisi sul benessere (BES) si affiancano gli indicatori per il monitoraggio degli obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile, (i SDGs) delle Nazioni Unite, scelti dalla comunità globale grazie a un accordo politico tra i diversi attori, per rappresentare i propri valori, priorità e obiettivi
Valore Pubblico	Valore pubblico può essere definito come il miglioramento del livello di benessere economico-sociale-ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi pubblici rispetto alle condizioni di partenza, da intendersi come scopo ultimo dell'attuazione delle politiche pubbliche. E' stato introdotto grazie agli aggiornamenti normativi in materia di performance, a partire dalle modifiche apportate nel 2017 al D.Lgs. 50/2009 ed ha raggiunto la sua maturazione con l'introduzione del PIAO. Il miglioramento delle performance delle pubbliche amministrazioni italiane è ora indirizzato verso la creazione del Valore Pubblico, superando il tradizionale approccio adempimentale e autoreferenziale di inseguimento delle performance attese.

Indice generale

1. L'ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....5

LO SCENARIO ECONOMICO GENERALE E GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO.....5

Il contesto Internazionale.....5

Il contesto italiano.....5

Il contesto regionale.....6

L' impatto della manovra finanziaria sul sistema finanziario degli Enti locali.....7

IL BES E IL VALORE PUBBLICO.....8

La misurazione del benessere equo e sostenibile.....8

Dal BES al valore pubblico.....11

LA CITTÀ' METROPOLITANA DI TORINO: I DATI DEL TERRITORIO.....13

La dinamica demografica.....13

Il livello d'istruzione della popolazione residente.....18

Il contesto istituzionale.....21

Le caratteristiche geomorfologiche e idrogeologiche.....24

Il tessuto imprenditoriale.....26

LE OPPORTUNITÀ E GLI OBIETTIVI DEL PNRR E DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA.....29

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza – PNRR.....29

La strategia europea per il digitale.....31

Gli indirizzi europei per la politica di coesione.....34

I programmi e i progetti europei e internazionali.....37

La tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente.....39

2. GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI AREA VASTA.....41

L'integrazione degli strumenti.....41

Il Piano strategico metropolitano (PSM).....42

La Pianificazione territoriale metropolitana....44
Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)....48
L'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile....49

3. LE LINEE STRATEGICHE METROPOLITANE....52

Torino metropoli più produttiva ed innovativa....52

Fare impresa: condizioni abilitanti, sfide epocali e nuove frontiere di sviluppo....52
Territorio connesso e digitale....56
Sviluppo rurale e patrimonio escursionistico....57
Economia turistica....58
Metropoli Strategiche: Una Città metropolitana in rete con le altre....62
Dati pubblici e statistica in rete: il patrimonio informativo....62
Obiettivi e attuazione del piano AGID....64
Principali traiettorie degli interventi di digitalizzazione....66

Torino metropoli più verde ed ecologica....72

Aree protette e siti Rete Natura 2000....72
Tutela flora e fauna....81
Risorse idriche....85
Appalti verdi: le leve per promuovere gli strumenti di gestione ambientale e le eco-certificazioni....89
Transizione ecologica ed energetica....90

Torino metropoli più mobile accessibile e collegata....93

Indirizzi al territorio attraverso il PTGM e l'urbanistica....93
Mobilità integrata nel PUMS e nei piani di settore....95
Strade e viabilità, proprietà e competenza istituzionale....105

Torino metropoli che impara di più....107

Le competenze sugli edifici scolastici....107
Offerta formativa e rete scolastica....108
Istituti di ricerca a supporto delle indagini territoriali....110

Torino metropoli più attrattiva giusta ed eguale....111

Inclusione sociale....111
Comunicazione come strumento di interazione con i cittadini....116

Torino Metropoli più sana....119

Qualità dell'aria....119
Inquinamento acustico ed elettromagnetico....121
Rifiuti urbani....122
Bonifiche dei siti inquinati....125

Torino metropoli che attua il PNRR....129

Città metropolitana soggetto attuatore o di regia....129
Dettaglio dei progetti PNRR di Città Metropolitana....129
Regia sui progetti di riqualificazione urbana....132

4. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE....135

RISORSE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA....135

Gli elementi di impatto sulle risorse finanziarie delle Città' metropolitane....135
Entrate da autofinanziamento delle Città metropolitane....137
Finanziamento ed indebitamento....140
Indicatori sintetici di bilancio e parametri di deficitarietà strutturale....145
Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa....145
Piano di razionalizzazione....145

PATRIMONIO DA GESTIRE E VALORIZZARE....147

Immobili storici e strumentali....147
Edilizia scolastica....149
La viabilità, le infrastrutture stradali....152
Valorizzazione patrimoniale....153
Priorità nella programmazione interventi....155
I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi 174

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE....175

Organigramma....175
Struttura tecnico-amministrativa....176
Governance di CMT sui progetti PNRR....177
Risorse umane....179
Gestione e valorizzazione del capitale umano....189
Reclutamento e formazione del personale....190

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI TENUTO CONTO DEI PRINCIPALI SERVIZI EROGATI....193

Trasporto pubblico locale extraurbano....193
Azioni e obiettivi finalizzati al monitoraggio ed all'incremento della qualità nei servizi pubblici locali SPL....195

LA RICOGNIZIONE DI SOCIETÀ, ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI DALLA CITTÀ METROPOLITANA O NEI QUALI LA STESSA ESPRIME NOMINE O DESIGNAZIONI....200

Soggetti e definizioni....200
Adesioni a fondazioni enti e associazioni non aventi forma di partecipazione....207
Ex IPAB e altri enti nei quali la Città metropolitana procede a nomine e designazioni. 208

Enti, fondazioni o aziende partecipate indirettamente....209

Il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Città metropolitana di Torino....211
La società Metro Holding Torino S.r.l., in sigla MHT S.r.l....212
La gestione delle partecipazioni societarie tramite holding ed il perseguimento di nuovi obiettivi strategici....213

5. INDIRIZZI, OBIETTIVI E MODALITÀ' DI RENDICONTAZIONE....217

PROGRAMMA DI MANDATO....217

INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI....217

MODALITÀ' DI RENDICONTAZIONE....218

1. L'ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

LO SCENARIO ECONOMICO GENERALE E GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Il contesto Internazionale

Gli ultimi rapporti di previsione del Fondo Monetario Internazionale (FMI) indicano il protrarsi del clima di incertezza sulle prospettive future delle economie avanzate e su quella del nostro Paese almeno, per il prossimo biennio.

I rischi ma anche alcune conferme positive per il contesto internazionale si compongono quindi in un quadro di difficile lettura, almeno nel breve termine.

L'inflazione in Europa continua a crescere. Si segnala però come in Europa si sia abbassato in maniera considerevole il tasso di crescita dei prezzi del gas e del petrolio, lasciando aperta la possibilità per le imprese di un recupero dei margini, con un possibile contributo positivo per la chiusura del 2023 e un ulteriore rilancio degli investimenti e della produttività.

Dal punto di vista della politica monetaria non si registra allentamento dei tassi di interesse.

Per quel che riguarda le due banche centrali USA e UE, non dovrebbero cambiare segno alle proprie politiche almeno fino al 2024. Le politiche di normalizzazione monetaria da parte della FED e della BCE, orientate a contenere l'inflazione, potrebbero condurre a una eccessiva depressione della domanda in Europa. Infine, le tensioni geopolitiche caratterizzate dallo scontro USA e Cina, il persistere del conflitto in Ucraina e l'esplosione del recente conflitto in Medio Oriente potrebbero creare ulteriori incertezze per le imprese e vincoli al commercio internazionale.

Sembrano invece non confermati, almeno nel breve termine, i timori di un'accelerazione delle tendenze alla "deglobalizzazione"; nel breve periodo i segnali sembrano essere di una ripresa delle attività di scambio di merci in linea con le tendenze pre-pandemiche.

La nota mensile dell'Istat relativa al mese di settembre 2023, indica che il quadro internazionale è caratterizzato da differenti posizioni cicliche delle principali economie e incertezza circa il proseguimento della fase di decelerazione dell'inflazione.
Su quest'ultima pesa il rialzo delle quotazioni delle materie prime energetiche accentuato dalle recenti tensioni geopolitiche in Medio Oriente.

Il contesto italiano

Le revisioni dei conti nazionali trimestrali hanno confermato le variazioni congiunturali del Pil relative alla prima parte del 2023 che erano state diffuse precedentemente.
All'aumento del Pil tra gennaio e marzo (+0,6%) è seguito un calo nel secondo trimestre (-0,4%). Rispetto ai tre mesi precedenti è stata registrata una stazionarietà dei consumi finali nazionali e una diminuzione dell'1,7% degli investimenti fissi lordi, determinata principalmente dall'andamento negativo di quelli in costruzioni. Le importazioni hanno segnato il passo mentre le esportazioni sono diminuite dello 0,6%. Sulla base di tali andamenti, la variazione acquisita per il 2023 – la crescita annuale che si otterrebbe in presenza di una variazione congiunturale nulla nei restanti trimestri dell'anno – resta pari a 0,7%.
Nel secondo trimestre, è aumentata la spesa per consumi finali delle famiglie, a fronte della sostanziale stazionarietà del reddito disponibile (-0,1%) e di una flessione della propensione al risparmio. Quest'ultima è scesa di 0,4 punti percentuali rispetto ai tre mesi precedenti, attestandosi su un valore storicamente basso (6,3%). In particolare, il reddito lordo disponibile delle famiglie consumatrici è diminuito dello 0,1% in termini congiunturali e il potere d'acquisto dello 0,2%.

Permangono rischi per l'economia italiana legati alle principali determinanti del rallentamento atteso nel 2023 dopo la crescita positiva del 2022, ovvero i fattori esogeni che vincolano la crescita della domanda interna (principalmente lo shock inflattivo, dal lato delle famiglie e dal lato dei prezzi alla produzione) e internazionale.

Permangono anche le incertezze geopolitiche e le decisioni delle banche centrali che gravano sulle aspettative di imprese e governi alle prese con l'accelerazione degli interventi per le transizioni verde e digitale.

Di seguito una tabella che riassume i principali indicatori congiunturali per il nostro paese.

Il contesto regionale

Per l'anno appena trascorso in Piemonte si indica una crescita del 3,4%, di tre decimi di punto inferiore alla media nazionale, e una dinamica che, nel confronto territoriale, appare lievemente inferiore alla crescita delle regioni benchmark. La crescita del 2022 ha consentito al prodotto regionale di tornare a un livello praticamente pari a quello del 2019, prima dello scoppio della pandemia.

Le esportazioni piemontesi hanno segnato nel 2022 una variazione in valore pari a +18,5%, che a prezzi costanti è stata pari +6,8%. Lo scarto rilevante è il riflesso delle dinamiche dei prezzi e dell'elevato peso della crescita dei costi intermedi. Ma, nonostante tale impatto, il 2022 ha mantenuto un profilo positivo per le nostre esportazioni, inferiore di un punto e mezzo circa a quello nazionale (8,2% a prezzo costanti). È quindi proseguita la crescita delle nostre esportazioni di merci, nonostante l'incertezza dovuta alla guerra in Ucraina, al rialzo dei prezzi dell'energia, e alle crescenti tensioni geopolitiche tra blocco cinese e statunitense, a un tasso che contribuisce a posizionare la nostra regione ai primi posti tra le regioni maggiormente esportatrici italiane.

I consumi delle famiglie piemontesi nel 2022 hanno segnato una crescita del 5,5%. Non si erano ancora rilevati nel 2022 gli effetti del rallentamento degli acquisti che segue all'impennata inflattiva. I consumi pubblici nel 2022 hanno continuato a crescere ma a tassi inferiori al 2021, e gli investimenti fissi lordi si sono distinti per una ulteriore robusta ripresa nell'anno 2022 (10%, dopo il +19,2% del 2021), confermando una tendenza all'espansione anche nell'ultima parte dell'anno appena trascorso, supportata dal contributo degli investimenti in costruzioni.

La crescita del valore aggiunto nel settore dell'industria in senso stretto si è arrestata (-0,1%) dopo il rimbalzo del 2021, mentre quello delle costruzioni ha continuato a crescere (+9,6%). I servizi hanno segnato un +4,6% nel 2022, e il livello ha superato i valori pre-pandemici. Il valore aggiunto nelle costruzioni supera del 9% circa il livello che aveva nel 2012.

Evoluzione dell'economia in Piemonte. Anni 2015-2022 (variazioni % a prezzi costanti)

	2015-2018	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**
Pil	1,6	-0,5	-9,7	7,1	3,4
Consumi famiglie	1,6	0,4	-11,4	5,2	5,5
Consumi collettivi	0,3	0,4	0,6	1,5	0,5
Domanda interna	*1,7*	*0,0*	*-8,5*	*7,4*	*5,6*
Investimenti fissi lordi	3,2	-1,6	-7,1	19,2	10,0
Esportazioni	2,4	-3,5	-12,0	15,6	6,8

Valore aggiunto					
Agricoltura	-0,4	-3,1	-6,6	-7,0	3,0
Industria in senso stretto	3,6	-2,6	-13,1	11,4	-0,1
Industria costruzioni	0,3	2,1	-4,8	19,4	9,6
Servizi	1,1	0,2	-8,1	5,1	4,6
Totale	1,6	-0,5	-9,1	7,0	3,7
Unità di lavoro					
Agricoltura	2,4	3,7	-10,7	3,9	-0,7
Industria in senso stretto	0,5	-0,8	-11,5	9,8	-3,0
Industria costruzioni	-0,1	-1,0	-6,4	15,9	5,7
Servizi	0,6	-0,1	-11,2	7,0	4,1
Totale	0,6	-0,1	-11,0	8,0	2,6
Tasso di disoccupazione*	9,2	7,6	7,6	7,3	6,5
Redditi da lavoro dipendente**	3,0	2,2	-4,7	7,7	5,7
Risultato lordo di gestione**	2,0	-0,4	-4,2	4,8	6,0
Redditi da capitale netti**	-1,0	-1,2	-15,8	4,2	11,6
Imposte correnti**	2,3	3,9	-2,0	8,8	3,6
Contributi sociali**	2,9	2,6	-3,6	7,5	9,3
Prestazioni sociali**	1,8	3,3	11,7	0,0	4,2
Reddito disponibile**	1,7	0,7	-1,9	3,3	5,7
Deflatore dei consumi	0,4	0,4	0,1	1,5	6,9

Fonte: elaborazioni su dati Istat e Prometeia.

* media di periodo, ** calcolato su valori a prezzi correnti per abitante

L' impatto della manovra finanziaria sul sistema finanziario degli Enti locali

Alla data di redazione del presente documento La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato il via libera alla "***Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2023"***, che delinea gli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2024-2026.

La "Nadef" predisposta dal Governo tiene in considerazione la complessa situazione economica internazionale, l'impatto della politica monetaria restrittiva, con l'aumento dei tassi d'interesse, e le conseguenze della guerra in Ucraina, non ancora le novità di impatto a livello economico della recentissima guerra in Israele.

Il quadro di finanza pubblica della NADEF riflette un'impostazione prudente, con una revisione delle stime di crescita per il 2023-2024 a causa del rallentamento dell'Economia in corso.

Rallentamento e andamento dell'inflazione, che richiedono tuttavia una politica di sostegno ai redditi reali delle famiglie, in particolare quelle con redditi più bassi, da ricordare che questo incide sulla propensione o meno all'acquisto di beni non di prima necessità.

E' prevista una riduzione della pressione fiscale per il 2024.

Gli Interventi previsti dal Disegno di "Legge di bilancio" che il Governo intende presentare, riflettono tale impostazione nella:

- conferma del taglio al cuneo fiscale sul lavoro anche nel 2024;
- prima fase della Riforma fiscale;

- sostegno alle famiglie e alla genitorialità;
- prosecuzione dei rinnovi contrattuali del “Pubblico
- Impiego”, anche con particolare riferimento alla Sanità;
- conferma degli Investimenti pubblici, con priorità a quelli del “Pnrr”;
- rifinanziamento delle politiche invariate.

Inoltre, il Governo prevede che saranno incisive le misure adottate per il contenimento della spesa pubblica. Il saldo di finanza pubblica conseguito a fine periodo e il venire meno degli effetti negativi sul saldo di cassa dovuti al “Superbonus” consentiranno di ottenere una discesa molto più rapida del rapporto Debito/ Pil, con l’obiettivo di tornare ai livelli pre-crisi entro la fine del decennio.

L’art. 90 del disegno di legge di bilancio dedicato alle misure in materia di revisione della spesa, prevede il ritorno in campo della c.d. *spending review* a partire dal 2024 e fino al 2028.
I tagli previsti, per ciò che riguarda il comparto Province e Città metropolitane ammontano a 50 milioni di euro. La misura del taglio per ciascun Ente sarà individuata in proporzione alla spesa impegnata in parte corrente come risultante dal rendiconto 2022. Le quote a carico di ciascun Ente saranno trattenute dalle somme trasferite a titolo di fondo di solidarietà.
Il peso della misura, unito all’assenza di qualsiasi altro contributo straordinario a favore degli enti locali e all’incertezza in ordine alla riattivazione del “patto di stabilità”, rende evidentemente più difficoltoso il raggiungimento degli equilibri finanziari delle amministrazioni locali.

IL BES E IL VALORE PUBBLICO

La misurazione del benessere equo e sostenibile

Con l’obiettivo di valutare il progresso della società non soltanto dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale, ai tradizionali indicatori economici, primo fra tutti il Pil, in un’ottica di benessere e sostenibilità più ampio, vengono affiancate misure sulla qualità della vita delle persone e sull’ambiente: a partire dal 2010, nasce il progetto Bes (promosso da ISTAT e Cnel), dedicato alla misurazione del Benessere equo e sostenibile attraverso un sottoinsieme di indicatori riferibili a 12 dimensioni identificate come rilevanti.

La ricchezza delle analisi presentate nel BES consente d’individuare i punti di forza o di debolezza su cui intervenire con le politiche per garantire che i livelli di benessere siano distribuiti equamente e non si deteriorino nel tempo. A partire dal 2017, il Rapporto sul BES è entrato a far parte del ciclo della programmazione economica (L.163 del 4 agosto 2016).

I dati sono disponibili a livello nazionale, regionale e metropolitano.
Osservando i riscontri delle ultime annualità disponibili su una ristretta selezione di indicatori relativi alla **situazione sociale e alla diffusione della povertà**, si rileva in generale un miglioramento delle condizioni negli anni 2020-2021.

INDICATORE	Misura	Fonte	2010	2019	2020	2021
Reddito disponibile lordo pro capite	Euro (prezzi correnti)	Istat - Contabilità Nazionale	19799,6	21470,9	20987,2	21728,7
Rischio di povertà	Valori percentuali	Istat - Indagine Eu-Silc	13,2	13,4	13,5	13,7
Grave deprivazione materiale	Valori percentuali	Istat - Indagine Eu-Silc	4,7	3,1	4,4	4,5
Grave deprivazione abitativa	Valori percentuali	Istat - Indagine Eu-Silc	9,5	3,6	8,7	9,8
Grande difficoltà ad arrivare a fine mese	Valori percentuali	Istat - Indagine Eu-Silc	13,5	4,2	4,6	6,8
Bassa intensità di lavoro	Valori	Istat - Indagine	8,2	7	8,2	7,2

	percentuali	Eu-Silc				
Sovraccarico del costo dell'abitazione	Valori percentuali	Istat - Indagine Eu-Silc	7,6	8,7	8,5	7,3

Rilevazione ISTAT-BES disponibile solo per dati a livello Regionale

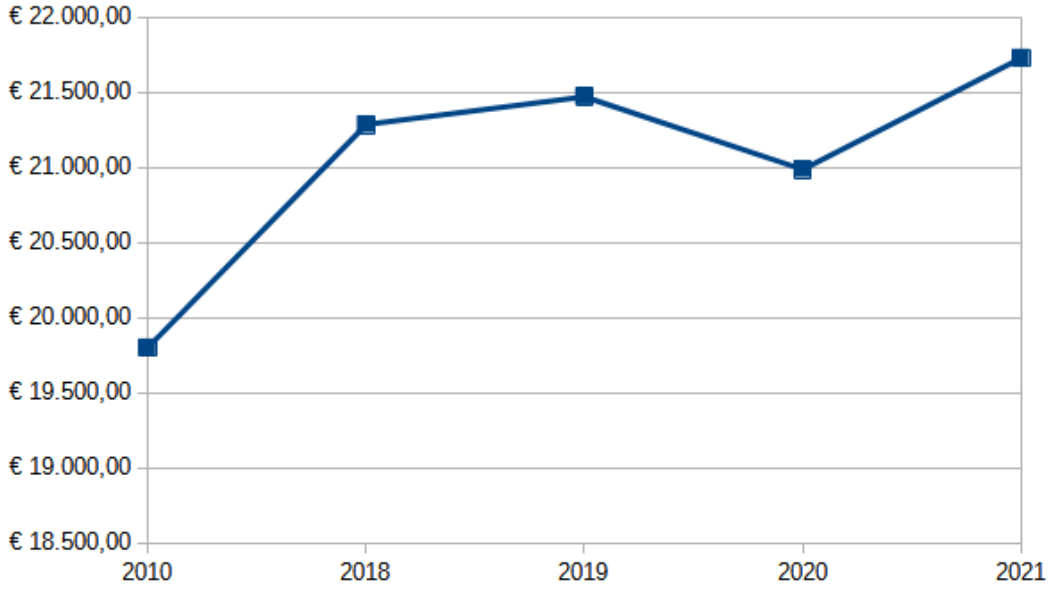
In Piemonte, dopo il tracollo del 2009, a partire dal 2012-2013 il reddito disponibile lordo pro-capite è progressivamente cresciuto per tornare, nel 2017, ai livelli di inizio della crisi. Nel 2018 e nel 2019 si raggiungono i valori di 21159,2 euro e 21470,9 euro che insieme agli altri dati della rilevazione ISTAT-BES confermavano i segnali positivi di crescita e miglioramento delle condizioni economiche del Paese. Nel 2020 lo scoppio della pandemia ha colpito il sistema economico

TABELLA 1 PRINCIPALI INDICATORI CONGIUNTURALI - ITALIA E AREA EURO
(variazioni congiunturali)

	Italia	Area euro	Periodo
Pil	**-0,4**	**0,1**	**T2 2023**
Produzione industriale	0,2	-1,1 (lug.)	Ago. 2023
Produzione nelle costruzioni	-1,6	0,8	Lug. 2023
Vendite al dettaglio (volume)	-0,5	-1,2	Ago. 2023
Prezzi alla produzione – mercato int	0,7	0,6	Ago 2023
Prezzi al consumo (IPCA)*	5,7	4,3	Set. 2023
Tasso di disoccupazione	7,3	6,4	Ago. 2023
Clima di fiducia dei consumatori**	-1,1	1,8	Set. 2023
Economic Sentiment Indicator**	-2,2	-0,3	Set. 2023

Fonte: Eurostat, Commissione europea, Istat
* Variazioni tendenziali
** Differenze con il mese precedente

italiano con effetti negativi sul reddito, sul potere d'acquisto e sulla spesa per consumo; il Rapporto ISTAT-BES, considerando complessivamente i primi tre trimestri del 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, valuta sul territorio nazionale una caduta del Pil nominale pari all'8,5% e una flessione del reddito disponibile delle famiglie del 2,6%.
Nel 2021 si assiste a una ripresa del valore del reddito disponibile lordo pro capite, quale segnale positivo di ripresa.



Il Benessere equo e sostenibile nella Città Metropolitana di Torino

Le "Misure del Bes" qui riportate sono state selezionate in coerenza e continuità con l'iniziativa promossa da Istat e dal BES delle province per la misurazione del Benessere equo e sostenibile a livello nazionale. I dati vengono riportati all'ultimo rapporto disponile – edizione 2022 (https://www.besdelleprovince.it/pubblicazioni/edizione-2022/torino) - declinati secondo le stesse dimensioni che il BES prende in considerazione, integrando gli aspetti economici con le dimensioni che nel loro complesso contribuiscono alla definizione di benessere territoriale metropolitano.

Salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione dei tempi di vita, benessere economico, relazioni sociali, politica e istituzioni, sicurezza, paesaggio e patrimonio culturale, ambiente, innovazione e ricerca, e infine qualità dei servizi sono i punti di vista da cui cui osservare il benessere collettivo.

In termini di occupazione e disoccupazione, la Città metropolitana di Torino si colloca in una posizione privilegiata rispetto al quadro italiano. Il tasso di occupazione (tra i 20 e i 64 anni), che a livello nazionale è pari a 62,7%, sul territorio metropolitano è passato da 68,1% dell'anno precedente a 68,5%; il tasso di disoccupazione (nella fascia 15-74 anni) risulta pari all'8,3% , mentre a livello nazionale è pari a 9,5%.

I dati sul reddito e le retribuzioni rilevano che i dipendenti sul territorio della Città metropolitana di Torino percepiscono una retribuzione media annua pari a 23.039 €. Sebbene sia in diminuzione rispetto all'annualità precedente, è comunque superiore sia alla media regionale, pari a 22.332€, sia alla media nazionale, pari a 20.658€.

Il dato della Città metropolitana sul divario tra la retribuzione media annua di genere evidenzia, invece, un aspetto da migliorare, in quanto le lavoratrici dipendenti femmine percepiscono mediamente 8.651 € in meno rispetto ai lavoratori dipendenti maschi. A livello regionale il valore è pari a 8.401€ e in Italia risulta pari a 7.573€.

Le Amministrazioni della Città metropolitana rivelano la capacità di essere maggiormente inclusive rispetto alle donne che rispetto ai giovani. La percentuale di donne sul totale degli amministratori di origine elettiva nei comuni del territorio metropolitano infatti è pari al 35,1 %, superiore sia al dato regionale, sia al dato nazionale; i giovani di età inferiore ai 40 anni invece costituiscono il 20,9 %, una rappresentanza inferiore anche a quella dei comuni della regione (21,2 %) e dell'Italia tutta (26,1 %).

Sul piano dell'istruzione e della formazione gli indicatori presentano un quadro complessivamente positivo. La percentuale di giovani sul territorio della Città metropolitana di Torino, in una fascia di età compresa tra 15 e 29 anni che non lavorano e non studiano (NEET) è del 21,1 %. Sebbene sia un dato maggiore di 2 punti percentuale rispetto a quello regionale, risulta migliore del dato nazionale, che si attesta al 23,1 %. Ampliando la fascia d'età (25-64 anni), la percentuale di persone che hanno completato almeno la scuola secondaria è del 67,3 %, un risultato superiore sia a quello regionale (64.2 %), sia a quello nazionale (62,7 %).

La presenza degli alunni disabili nelle scuole della Città metropolitana di Torino risulta leggermente inferiore sia al livello regionale, sia al livello nazionale: gli alunni con disabilità rappresentano il 2,8 % della popolazione scolastica metropolitana, in Piemonte il 3,1 % e in tutta Italia il 3,3 %.

Nelle scuole di secondo grado, sempre rapportati al totale degli alunni, la percentuale diminuisce e resta comunque al di sotto del dato regionale (2,8 %) e nazionale (2,7 %).
La presenza di postazioni informatiche, integrate per l'alunno con disabilità, rappresenta sul territorio un punto di forza: le scuole di secondo grado mettono a disposizione 81,4 postazioni adattate su ogni 100 alunni, discostandosi dal dato nazionale di qualche punto (78.4).

Considerando la sicurezza stradale, il tasso di feriti per incidente rapportato a 1.000 abitanti indica come i cittadini e le cittadine della Città metropolitana di Torino siano lievemente più esposti di quelli della regione (2,4 per Città metropolitana, 2,3 per il Piemonte), discostandosi di poco dal dato nazionale che arriva a 2,7 per 1.000 abitanti.

Il rapporto percentuale tra il numero dei feriti per incidente stradale e il numero di incidenti accaduti nell'anno in Città metropolitana di Torino è pari a 141,4. Lo stesso dato riportato alle sole strade extraurbane è pari a 144,9. La lesività degli incidenti stradali nell'anno risulta, non di molto, superiore a quella regionale e nazionale.

Dal punto di vista ambientale, la Città metropolitana di Torino è sulla buona strada per quanto riguarda l'energia prodotta da fonti rinnovabili, migliorabile in termini di capacità produttiva del fotovoltaico, ma dimostra una situazione ancora critica in termini di qualità dell'aria.
Il valore massimo della concentrazione media annua di PM2,5 rilevato nei comuni capoluogo di provincia è, su Torino, pari a 22 µg/m3. In Piemonte, tutti i comuni capoluogo (7 su 7) hanno superato il valore dei 10 µg/m3 considerato limite per la protezione della salute umana 10 µg/m3. In Italia, i Comuni sopra questo limite risultano complessivamente 77. Con riferimento al biossido di azoto NO2, il valore medio annuo rilevato è pari a 46 µg/m3 su Torino, ancora oltre la soglia del valore limite per la salute (40 µg/m3); in Italia i Comuni oltre tale limite risultano 9.

Le aree di particolare interesse naturalistico (siti della Rete Natura 2000), costituiscono il 47,1 % del totale dei comuni sul territorio della Città metropolitana di Torino, in Piemonte è pari al 41,2% e in Italia al 56,6%.

Gli indicatori dell'innovazione del sistema produttivo e della specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza rilevano una propensione della Città metropolitana di Torino all'innovazione in linea con quella regionale e Nazionale. Le imprese con attività principale nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza sul totale delle imprese (esclusa PA) risultano costituire il 33,8 % del totale delle imprese del territorio; in regione e Italia il dato si assesta rispettivamente al 30,9 % e 32,6 %.

Infine, guardando i servizi di pubblica utilità, la copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet emerge come punto di forza: la percentuale di famiglie con accesso a internet tramite fibra ottica (tecnologia FTTH) è pari al 60,8 %, rispetto alla media nazionale di 44,4 %. Anche il numero di interruzioni del servizio elettrico senza preavviso costituiscono una buona performance (sono mediamente 1,8 ad utente, 2,1 a livello nazionale), mentre la raccolta differenziata, che sfiora il 59,3 %, presenta ancora margini di miglioramento rispetto ai dati regionali e nazionali (64,5 % e 63,0 %).

Dal BES al valore pubblico

Rispetto al proprio ruolo di Ente locale, per la Città metropolitana, il concetto di Benessere Equo e Sostenibile (BES) deve essere necessariamente completato con quello di "valore pubblico", che si può definire come il miglioramento del livello di benessere economico, sociale, ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi dell'Amministrazione.

Il D.L. 80/2021, istitutivo del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), ha valorizzato il valore pubblico come catalizzatore di scelte politiche ed organizzative che devono essere dirette a generare impatti (i c.d. outcome) che possano incidere sui Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda ONU 2030 e sui domini del Benessere Equo e Sostenibile (BES) elaborati dall'ISTAT e dal CNEL.

Tale finalità è perseguita nello specifico dalla Città metropolitana di Torino già nel processo di pianificazione strategica ed operativa tramite il coordinamento degli obiettivi strategici del Documento Unico di Programmazione (DUP) con quelli del Piano Strategico Metropolitano (PSM), declinati in obiettivi operativi ed obiettivi esecutivi/gestionali del Piano degli Obiettivi / Piano della performance (P.d.O./P.d.P.).

Questi obiettivi costituiscono, in questo ambito, i criteri di orientamento dell'azione amministrativa nella generazione del valore pubblico, mantenendo la direzione di una concreta semplificazione della burocrazia, verso una dimensione di maggiore efficienza, efficacia, produttività e misurazione della performance.

Nella declinazione del valore pubblico nel PIAO, introdotto come nuovo strumento di programmazione nel quadro delle riforme legate al PNRR, viene dato anche maggiore risalto alle strategie di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo, stimolando le amministrazioni ad avviare processi di valutazione rispetto alle proprie capacità di lavorare per migliorare i servizi a favore di cittadini ed imprese.

In particolare nel PIAO 2024-2026 per ciascun obiettivo esecutivo / gestionale contenuto nel P.d.O./P.d.P. saranno individuati ed assegnati sia un cluster di dominio del BES, che uno specifico driver di indirizzo dell'obiettivo.

Nel documento i 12 domini del BES, sono stati riuniti in 6 cluster (Istruzione e scuole, sviluppo economico ed innovazione, benessere sociale, ambiente e paesaggio, territorio e viabilità, qualità dei servizi), valorizzati da 5 driver di ambito (semplificazione, digitalizzazione, accessibilità, pari opportunità, transizione ecologica) diventando, nel loro complesso e rispetto agli obiettivi esecutivi, la cornice e l'inquadramento dell'azione metropolitana verso il valore pubblico, inteso come elemento di orientamento e misura dell'agire dell'Amministrazione.

L'orientamento impresso dal PIAO sul valore pubblico e sugli impatti (outcome) sottolinea quindi la necessità di misurare se, come ed in che modo la performance sia in grado di fare la differenza sui bisogni dei cittadini e delle imprese nella direzione di un superamento della tendenza all'autorefenzialità delle P.A., spesso imprigionata nella relazione tra misurazione della performance e valutazione individuale, distinguendo in questo modo tra ciò che l'organizzazione è chiamata a rispondere rispetto a ciò che l'organizzazione chiede ai singoli di impegnarsi in prima persona.

LA CITTÀ' METROPOLITANA DI TORINO: I DATI DEL TERRITORIO

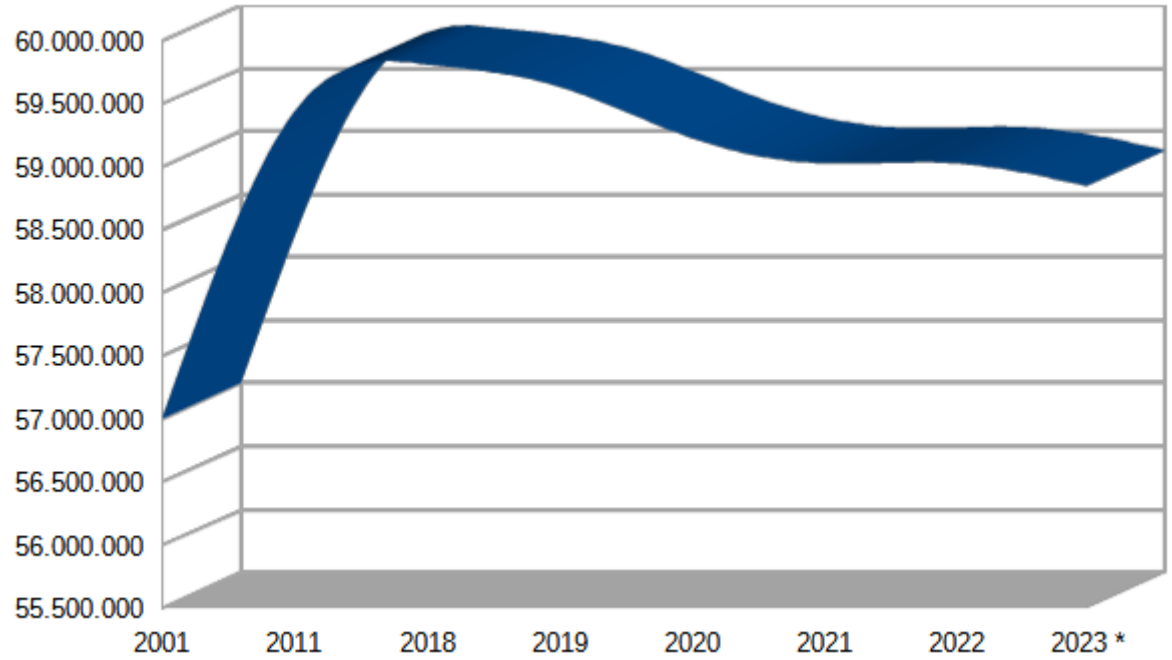
La dinamica demografica

Popolazione residente in Italia

La popolazione residente in Italia al 9 ottobre 2011, data di riferimento del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, ammontava a 59.433.744 unità, con un incremento pari al 4,3% rispetto al 2001 (56.995.744 residenti).

I dati intercensuari e derivanti dalla nuova stagione di censimenti permanenti annuali forniti da Istat evidenziano negli ultimi anni una dinamica decrescente delle popolazione italiana residente, che ammonta alla data del 1° gennaio 2023 a un totale di 58.850.717 unità (dato stimato).

Popolazione residente in Italia dal 2001 al 2023 (dato stimato)

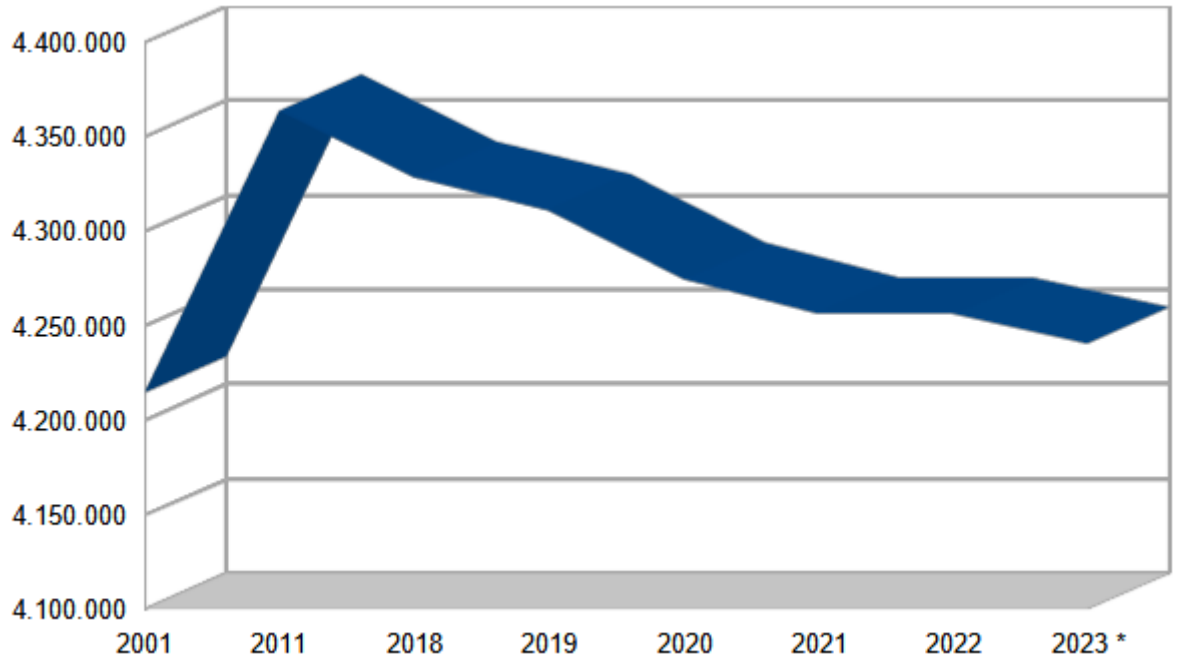


Fonte: Istat - Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica CMTO

Popolazione residente in Piemonte

La stessa dinamica decrescente della popolazione residente, registrata a livello italiano, interessa la Regione Piemonte già a partire dall'anno 2014. Negli ultimi 5 anni la popolazione piemontese passa da 4.328.565 (del 2019) a 4.240.736 (del 2023 – dato stimato).

Popolazione residente in Piemonte dal 2001 al 2023 (dato stimato)

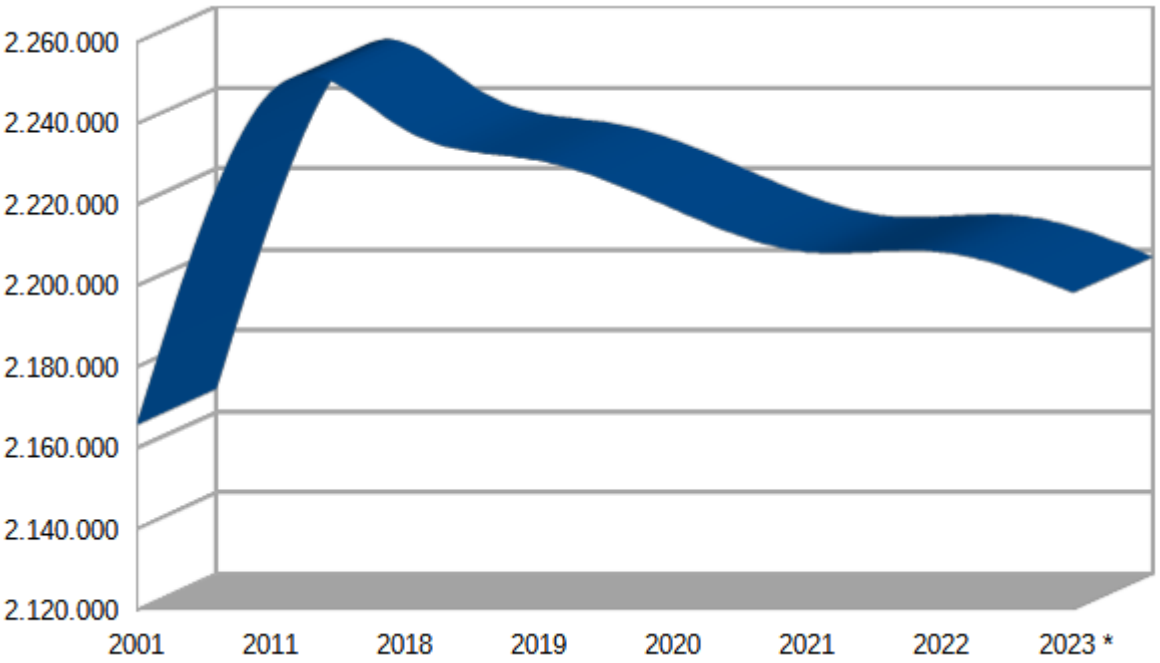


Fonte: Istat - Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica CMTO

Popolazione residente nella Città metropolitana di Torino

L'andamento demografico relativo alla popolazione residente nella Città metropolitana di Torino rispecchia quello italiano e piemontese. Negli ultimi anni si registra infatti anche sul territorio metropolitano un trend negativo che prosegue in questi anni: la popolazione residente passa da 2.238.663 nel 2019 a 2.198.237 unità nel 2023 (dato stimato) a con un tasso di crescita in 5 anni negativo e pari a -1,8%.

Popolazione residente in Città metropolitana di Torino dal 2001 al 2023 (dato stimato)

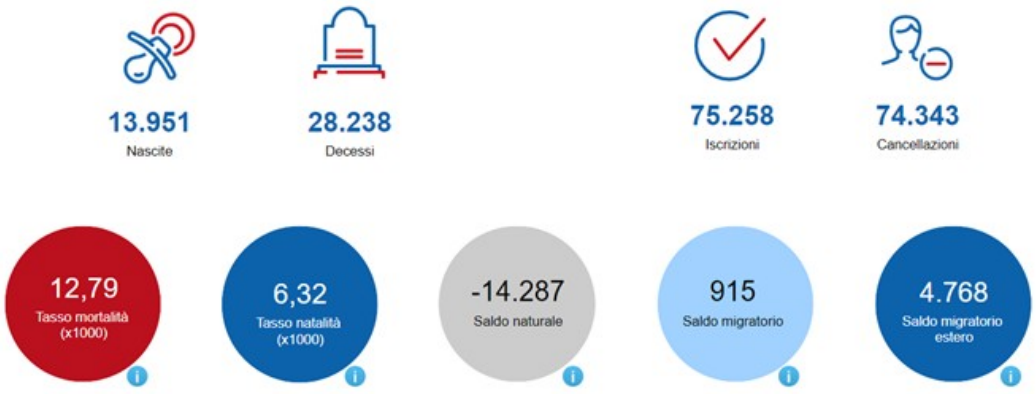


Fonte: Istat - Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica CMTO

Bilancio e indicatori demografici

Il saldo naturale della popolazione dell'area torinese nel 2021 è negativo (pari -14.287 abitanti) e il saldo migratorio estero (+4.768) è sufficiente a coprirne una minima parte.
Il tasso di natalità negli anni continua a diminuire (6,8 nel 2018, 6,3 nel 2021), mentre per quanto riguarda il tasso di mortalità (per mille abitanti) notiamo un picco nell'anno di pandemia (14,4 nel 2020), dato che caratterizza tutto il territorio nazionale, e una leggera flessione nel 2021, in cui si torna a un valore pari a 12,8.

Sintesi indicatori demografici 2021



Fonte: Istat - Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica CMTO

La tabella successiva riporta i più significativi indici demografici riferiti al territorio metropolitano nel decennio 2013-2022:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
tasso di natalità (per mille abitanti)	8,3	8	7,7	7,3	7,2	6,8	6,5	6,4	6,3	6,1
tasso di mortalità (per mille abitanti)	10,6	10,4	11,5	10,8	11,6	11,7	11,6	14,4	12,8	13,3
crescita naturale (per mille abitanti)	-2,4	-2,3	-3,8	-3,5	-4,4	-4,9	-5,1	-8	-6,5	-7,1
tasso di nuzialità (per mille abitanti)	2,6	2,6	2,8	2,8	2,6	2,7	2,5	1,5	2,4	2,6
saldo migratorio interno (per mille abitanti)	-0,5	-0,1	0,3	-0,2	0	-0,4	1,3	0,7	-0,2	0
saldo migratorio con l'estero (per mille abitanti)	2,2	-1,7	0,3	1	-1,2	0,4	3,4	1,5	2,2	3,9
saldo migratorio per altro motivo (per mille abitanti)	..	..	..	..	..	..	-3,6	0,5	-0,4	-1,4
saldo migratorio totale (per mille abitanti)	1,7	-1,9	0,6	0,8	-1,2	0	1,1	2,7	1,6	2,5
tasso di crescita totale (per mille abitanti)	-0,7	-4,2	-3,3	-2,7	-5,6	-4,9	-4	-5,3	-4,9	-4,6
numero medio di figli per donna	1,4	1,4	1,37	1,33	1,34	1,28	1,25	1,24	1,23	1,2
età media della madre al parto	31,7	31,8	32	32	32,1	32,2	32,4	32,5	32,6	32,9
speranza di vita alla nascita - maschi	80,3	80,9	80,3	81,1	80,8	81	81,2	79,5	80,6	80,9
speranza di vita a 65 anni - maschi	18,9	19,3	18,9	19,3	19,2	19,4	19,4	17,8	18,9	19
speranza di vita alla nascita - femmine	84,8	85,2	84,8	85,5	84,9	85,2	85,5	84,3	85	84,9
speranza di vita a 65 anni - femmine	22,1	22,5	22	22,6	22,2	22,4	22,7	21,4	22,1	22
speranza di vita alla nascita - totale	82,5	83	82,5	83,2	82,8	83	83,3	81,8	82,8	82,8
speranza di vita a 65 anni - totale	20,5	20,9	20,4	21	20,7	20,9	21	19,6	20,5	20,5
popolazione 0-14 anni al 1° gennaio (valori percentuali) - al 1° gennaio	13,2	13,2	13,1	13	12,9	12,8	12,6	12,4	12,3	12,1
popolazione 15-64 anni (valori percentuali) - al 1° gennaio	63,3	62,9	62,6	62,4	62,3	62,1	62,1	62	62	61,9
popolazione 65 anni e più (valori percentuali) - al 1° gennaio	23,4	23,9	24,3	24,6	24,8	25,1	25,4	25,6	25,8	26
indice di dipendenza strutturale (valori percentuali) - al 1° gennaio	57,9	58,9	59,9	60,3	60,6	60,9	61	61,3	61,4	61,5
indice di dipendenza degli anziani (valori percentuali) - al 1° gennaio	37	37,9	38,9	39,4	39,9	40,4	40,8	41,4	41,6	42
indice di vecchiaia (valori percentuali) - al 1° gennaio	177,4	181	185,2	188,7	192,7	196,8	201,8	207,3	210,1	215,4
età media della popolazione - al 1° gennaio	45,5	45,7	45,9	46,1	46,4	46,6	46,9	47,1	47,2	47,5

Fonte: Istat - Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica

L'aspettativa di vita di cittadini e cittadine della Città metropolitana di Torino, dopo aver subito nel 2020 gli effetti dell'eccessiva mortalità dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19, torna ad essere

un indicatore con trend in crescita, pari a 80,9 (maschi) e 84,9 (femmine), e complessivamente a 82,8 anni (numero medio di anni che un bambino/a alla nascita può aspettarsi di vivere).
L'aspettativa di vita di una bambina che nasce nell'area torinese si conferma maggiore rispetto ai nati di sesso maschile nel medesimo territorio (in questo caso di 4 anni). Per una persona di 65 anni l'aspettativa di vita è invece di 20,5 anni.

Previsioni demografiche

Dall'analisi dell'andamento longitudinale della popolazione metropolitana, rilevato negli ultimi monitoraggi censuari, emerge come il massimo storico sia stato rilevato nel 1981, con 2.345.771 residenti. Nei decenni successivi, 1991 e 2001, la popolazione ha subito una contrazione, per poi registrare un'inversione di tendenza nel 2011, anno in cui il totale della popolazione residente è stato pari a 2.269.120 residenti.

Secondo uno studio di proiezione demografica a lungo termine della Regione Piemonte, dal 2030 al 2050, la popolazione metropolitana dovrebbe subire una contrazione, posizionandosi nel 2030 su valori vicini a quelli registrasti nel 2001.

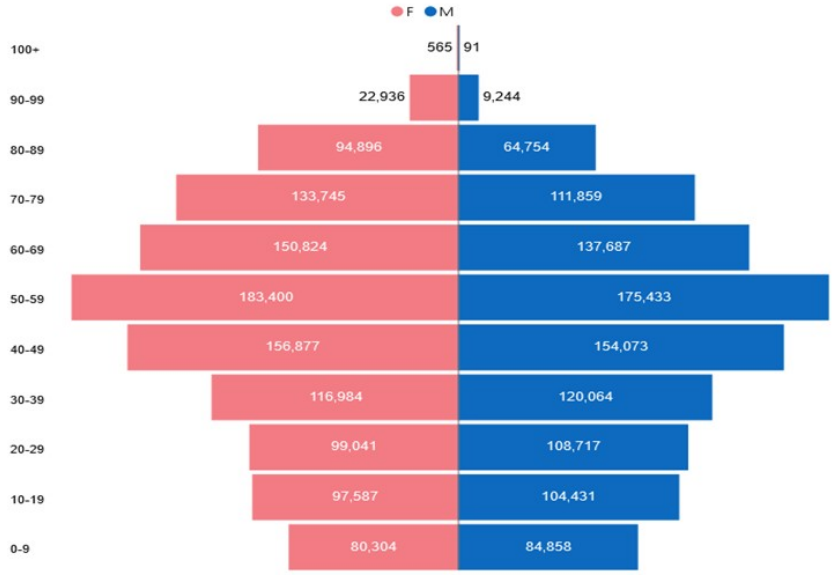
Previsioni demografiche della popolazione residente			
Territorio	**2030**	**2040**	**2050**
Regione Piemonte	4.048.883	3.900.390	3.733.986
Città metropolitana	2.111.642	2.030.271	1.937.920
Città di Torino	861.838	842.080	820.547
Fonte: Istat – Studio demografico previsionale della Regione Piemonte			

Con base dati 2020 Istat ha messo a disposizioni alcuni dati a livello nazionale che restituiscono un futuro demografico in potenziale crisi. La popolazione residente è in decrescita: da 59,6 milioni al 1° gennaio 2020 a 58 mln nel 2030, a 54,1 mln nel 2050 e a 47,6 mln nel 2070. Il rapporto tra giovani e anziani sarà di 1 a 3 nel 2050 mentre la popolazione in età lavorativa scenderà in 30 anni dal 63,8% al 53,3% del totale. Entro 10 anni l'81% dei Comuni avrà subito un calo di popolazione, l'87% nel caso di Comuni di zone rurali. E' previsto in crescita il numero di famiglie ma con un numero medio di componenti sempre più piccolo. Meno coppie con figli, più coppie senza: entro il 2040 una famiglia su quattro sarà composta da una coppia con figli, più di una su cinque non avrà figli.

Struttura demografica

La piramide demografica della popolazione residente nella Città metropolitana di Torino, suddivisa per sesso ed età, evidenzia il cambiamento avvenuto negli ultimi decenni come conseguenza dell'invecchiamento della popolazione e la correlata contrazione delle nascite. La forma del seguente grafico, più a "fungo" che a piramide, mette in luce la presenza di una base giovanile sempre più esile, che sorregge un'ampia fetta di popolazione di età compresa tra 40 e 70 anni.

Piramide demografica della popolazione residente nella CMTO al 1° gennaio 2022



Fonte: Istat - Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica

La struttura della popolazione metropolitana degli ultimi 10 anni conferma i trend già illustrati ed evidenzia la crescita della percentuale di popolazione anziana a fronte di una percentuale di popolazione giovanile stazionaria.

Nel periodo considerato è cresciuto costantemente anche l'indice di dipendenza strutturale, che misura il carico sociale ed economico teorico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni) e fornisce quindi indirettamente una misura della sostenibilità della struttura della popolazione. La situazione di squilibrio generazionale si è quindi aggravata, così come evidenziato anche dall'indice di vecchiaia (che misura il rapporto percentuale tra numero degli ultrasessantacinquenni e il numero dei giovani fino a 14 anni).

Popolazione straniera residente

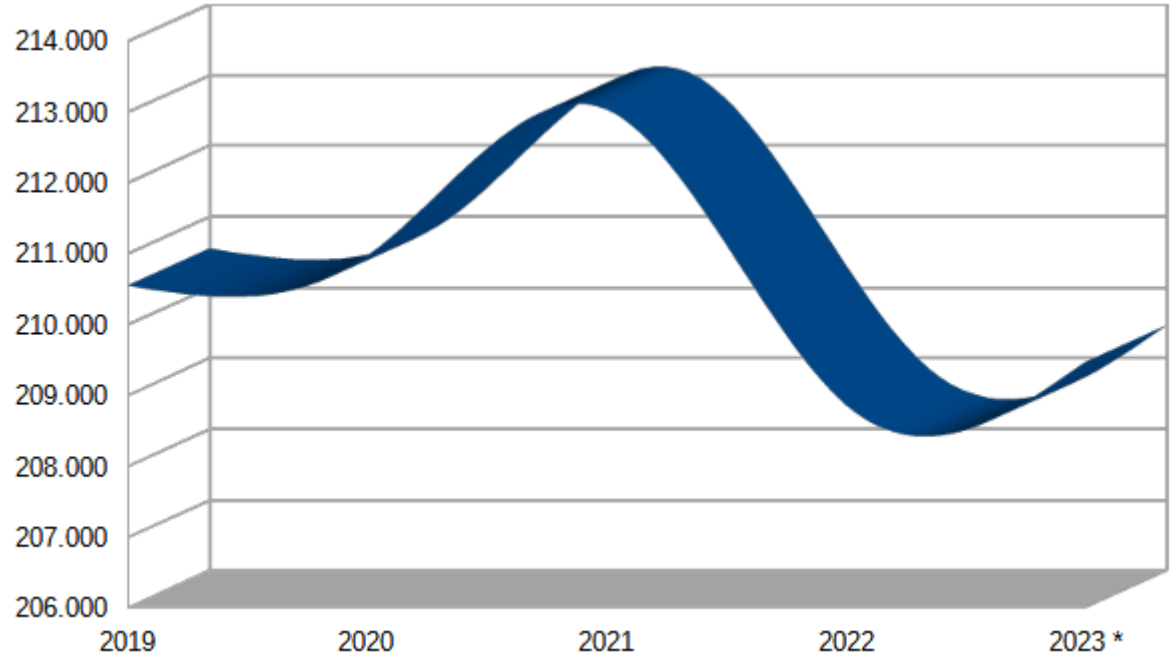
La popolazione straniera residente in Italia dagli inizi degli anni '90 fino al 2014-2015 era in costante e continuo incremento per poi cominciare a registrare un rallentamento, pur sempre in crescendo con una popolazione al 1 gennaio 2020 pari a 5.039.637 stranieri residenti.

A partire dal picco raggiunto nel 2014 si rileva un calo caratterizzato da oscillazioni di lieve entità sia in aumento sia in diminuzione che indicano di fatto come il fenomeno migratorio abbia concluso da tempo la sua espansione e si stia progressivamente stabilizzando.

Per quanto riguarda le ultime annualità, la pandemia SARS-CoV-2, esplosa nei primi mesi dell'anno 2020, ha decisamente inciso su questi dati in quanto gli spostamenti si sono complessivamente ridotti, tuttavia sarà necessario attendere ancora qualche anno per comprendere in quale misura l'evento pandemico ha inciso sul fenomeno.

Per quanto riguarda il nostro territorio nell'ultimo quinquiennio la popolazione straniera residente passa da 210.554 unità (2019) a 209.474 (2023 – dato stimato). Il seguente grafico ne esprime la tendenza longitudinale nel periodo considerato.

Andamento popolazione straniera residente in CMTO dal 2019 al 2023 (dato stimato)



Fonte: Istat - Elaborazione a cura dell'Ufficio Statistica CMTO

Il tasso di crescita della popolazione straniera a confronto con la popolazione totale

I cittadini e le cittadine straniere che risiedono sul nostro territorio provengono da 165 diverse nazioni: di questi il 48% arrivano da paesi appartenenti all'Unione Europea, il restante 52% dal resto del mondo.
Nel 2020 si registra ancora un lieve incremento della popolazione extracomunitaria rispetto a quella comunitaria, elemento già presente nelle precedenti annualità e in lieve e costante aumento in questi ultimi anni. Anche il numero complessivo delle nazionalità è aumentato: quest'anno sono presenti 6 nuove nazionalità non presenti negli anni passati, tutti paesi dell'area asiatica.
La distribuzione della popolazione proveniente dai paesi dell'Unione Europea si caratterizza per un'importante presenza della nazionalità rumena (88068 unità totali - circa il 90%); il restante 10% proviene principalmente da Francia (1621 unità), Spagna (1350 unità) e Polonia (1089 unità), con una prevalenza della popolazione femminile su quella maschile.
Per quanto riguarda invece gli stranieri con cittadinanza extraeuropea, le nazioni maggiormente rappresentate sono, dopo la Romania, il Marocco (22.308 unità), la Cina (10.551 unità) e l'Albania (8.932 unità) – dati istat al 31/12/2021.

Il livello d'istruzione della popolazione residente

Livello d'istruzione dal rilevamento censuario.

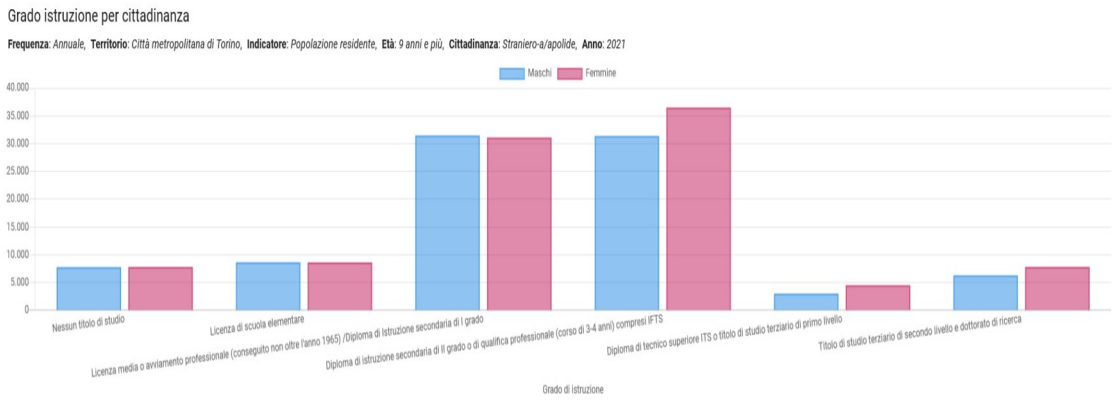
Il nuovo censimento permanente della popolazione e delle abitazioni dell'ISTAT rileva il livello d'istruzione della popolazione residente al 2021. Nelle due tabelle sottostanti si riportano i dati relativi alla popolazione senza titolo di studio, con licenza elementare, con licenza media inferiore o professionale, con diploma di scuola media superiore di secondo grado e diplomi di livello universitario, relativi al totale della popolazione residente e di quella straniera residente.

Popolazione residente per genere e grado d'istruzione (Città metropolitana di Torino)							
Grado d'istruzione	**Età**	**Femmine**	**% su popolazione**	**Maschi**	**% su popolazione**	**Totale**	**% su popolazione**
nessun titolo di studio	**9 anni e più**	43895	4,12%	33467	3,36%	77362	3,75%
licenza di scuola elementare	**9 anni e più**	166015	15,57%	113706	11,41%	279721	13,56%
licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	**9 anni e più**	297013	27,86%	318.115	31,93%	615128	29,83%
diploma di istruzione secondaria di II grado o di qualifica professionale (corso di 3-4 anni) compresi IFTS	**9 anni e più**	379976	35,64%	382460	38,39%	762436	36,97%
diploma di tecnico superiore ITS o titolo di studio terziario di primo livello	**9 anni e più**	51669	4,85%	37466	3,76%	89135	4,32%
titolo di studio terziario di secondo livello e dottorato di ricerca	**9 anni e più**	127638	11,97%	111031	11,14%	238669	11,57%

Fonte: ISTAT, dati Censimento permanente della popolazione – anno 2021 - Elaborazione Ufficio Statistica

Popolazione straniera residente per genere e grado di istruzione (Città metropolitana di Torino)						
Popolazione 6 anni e più	**Femmine**	**%** su popolaz.	**Maschi**	**%** su popolaz.	**Totale**	**%** su popolaz.
nessun titolo di studio	7802	8,10%	7769	8,78%	15571	8,42%
licenza di scuola elementare	8620	8,95%	8649	9,77%	17269	9,34%
licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	31098	32,28%	31456	35,53%	62.554	33,84%
diploma di istruzione secondaria di II grado o di qualifica professionale (corso di 3-4 anni) compresi IFTS	36503	37,89%	31382	35,45%	67885	36,72%
diploma di tecnico superiore ITS o titolo di studio terziario di primo livello	4506	4,68%	2989	3,38%	7495	4,05%
titolo di studio terziario di secondo livello e dottorato di ricerca	7818	8,11%	6287	7,10%	14105	7,63%

Fonte: ISTAT, dati Censimento permanente della popolazione – anno 2021 - Elaborazione Ufficio Statistica



Fonte: ISTAT, dati Censimento permanente della popolazione – anno 2021

Popolazione scolastica iscritta nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Come risulta dal Servizio di Rilevazione Scolastica della Regione Piemonte, nell'anno scolastico 2021-22, la popolazione scolastica complessiva, sul territorio metropolitano risulta essere di 294.060 unità, in continuo calo rispetto agli anni precedenti.
Di questi, gli iscritti nelle scuole dell'infanzia ammontano a 46.229 (47.864 nel precedente anno scolastico), di cui il 58,9% nelle scuole statali, e il 41,1% in quelle comunali o paritarie.
Gli alunni delle scuole primarie sono 90.944 , di cui il 91,3% nelle scuole statali, e il 8,7% in quelle paritarie, mentre nelle scuole secondarie di primo grado (ex medie inferiori) risultano 61.187 frequentanti , di cui il 92% nelle scuole statali, e il 8% in quelle paritarie.

Tab. 1. Allievi per tipologia di scuola e ordine sul territorio metropolitano - anno 2021/2022

Tipologia scuole	Scuole dell'infanzia	Scuole primarie	Scuole secondarie di 1° grado	Scuole secondarie di 2° grado
Statali	27252	83077	56270	91221
Non Statali	18977	7867	4917	4479
Totali	46229	90944	61187	95700

Fonte: Regione Piemonte, Servizio Statistiche di Rilevazione Scolastica

Popolazione scolastica iscritta nelle scuole secondarie superiori.

Per quanto riguarda le scuole secondarie di secondo grado statali, nell'anno scolastico 2021/2022 sono presenti nel territorio della C.M. di Torino 155 plessi scolastici (dato che comprende spazi scolastici all'interno di strutture di proprietà di terzi presi in locazione/concessione/comodato per l'emergenza Covid) e 83 autonomie, con una popolazione scolastica complessiva di 95.700 unità. Dunque il numero di studenti iscritti ai vari indirizzi superiori aumenta progressivamente negli anni.
Tab. 2. Allievi nelle secondarie di II grado per tipologia di indirizzo sul territorio metropolitano anno 2021/2022

Scuole secondarie di secondo grado statali	Anno scolastico 2020/2021		Anno scolastico 2021/2022	
Istituzioni scolastiche:	**autonomie**	**allievi**	**autonomie**	**allievi**
Autonomie	83		83	
Plessi/sedi	155		155	
Istituti tecnici:		**29.135**		**29.584**
Licei:		**46.083**		**46.492**
Istituti professionali:		**15.177**		**15.143**

Il contesto istituzionale

La Città Metropolitana di Torino si caratterizza per un'elevata frammentazione amministrativa: infatti è costituita da un elevato numero di Comuni (attualmente 312), in gran parte di dimensioni molto ridotte. Come evidenziato dalla seguente tabella, l'80% dei comuni ha una popolazione che non supera i 5.000 abitanti e il 36% non arriva a 1.000 abitanti.

Classi di abitanti	Numero comuni	% CmTO
<5.000	**249**	**79,81**
0-99	6	1,92
100-999	110	35,26
1.000-4.999	133	42,63
5.000-14.999	**38**	**12,18**
5.000-9.999	30	9,62
10.000-14.999	8	2,56
>=15.000	**25**	**8,01**
15.000-29.999	15	4,81
30.000-59.999	9	2,88
oltre 60.000	1	0,32
Totale	**312**	**100,00**

http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/territorio-urbanistica/dashboard-ptgm
(Isu dati stat 31.12.21)

I centri demograficamente più rilevanti (dato ISTAT 2021) oltre al Capoluogo – dove risiede il 38 % della popolazione metropolitana (858.205 residenti) – sono Moncalieri (56.319 residenti), Collegno (47.747), Rivoli (47.807), Nichelino (46.512) e Settimo Torinese (46.348). La dimensione demografica dei comuni tende a ridursi, passando dalla prima alla seconda cintura, con le parziali eccezioni di Chieri (36.001) e Pinerolo (35.480) a sud, e Chivasso (26.730) e Ivrea (23.215), a nord est, che mantengono un ruolo di forte centralità urbana nei rispettivi bacini. I comuni più piccoli sono situati nelle aree rurali e soprattutto montane: il Comune con il più basso numero di residenti si conferma Moncenisio, con una popolazione seppure in crescita, arriva a 41 abitanti (32 nell'annualità precedente). I 250 Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti rappresentano il 17% della popolazione e coprono il 74% del territorio. Torino concentra il 39% della popolazione e occupa il 2% del territorio. Il restante territorio è occupato per il 17% da comuni tra 5.000 e 20.000 abitanti, che rappresentano il 21% della popolazione e comuni superiori a 20.000 abitanti (22% della popolazione e 7% del territorio).

Le zone omogenee

In considerazione dell'estesa dimensione territoriale e dell'elevata frammentazione amministrativa, lo Statuto metropolitano (art. 27), ai sensi dell'art. 1 comma 11, della legge 7 aprile 2014, n. 56, ha previsto la suddivisione del territorio in 11 "zone omogenee", quale articolazione operativa della Conferenza metropolitana, finalizzata a garantire una efficace partecipazione e condivisione dei comuni al governo dell'Ente.

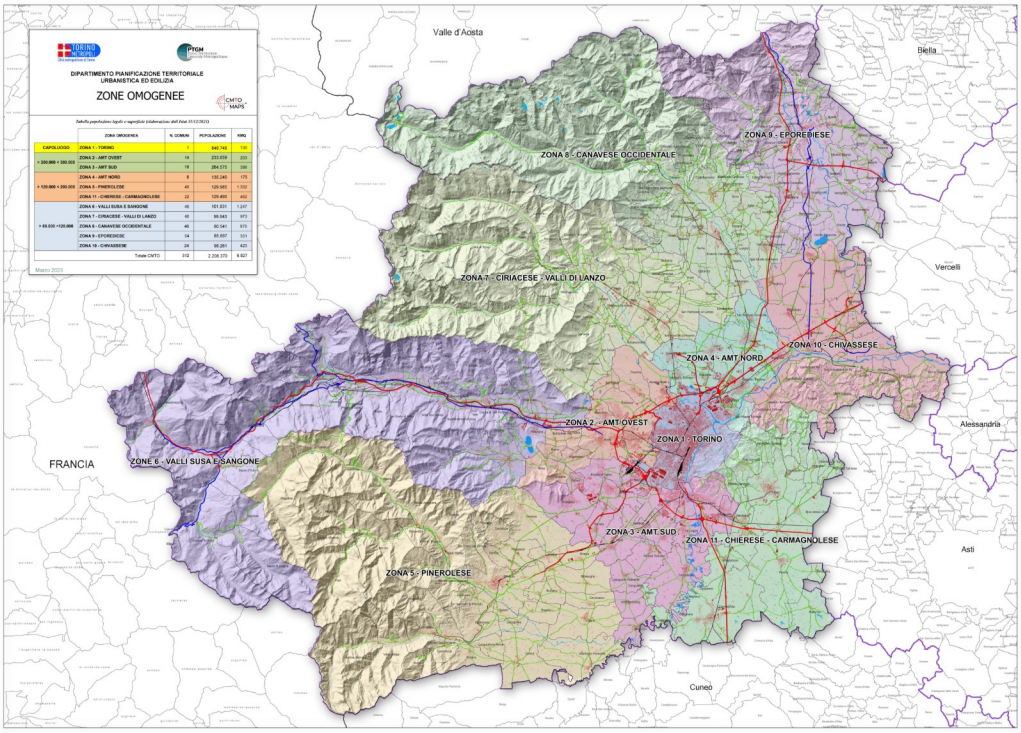
Le zone omogenee costituiscono altresì articolazione sul territorio delle attività e dei servizi decentrabili della Città Metropolitana e possono divenire ambito ottimale per l'organizzazione in forma associata di servizi comunali e per l'esercizio delegato di funzioni di competenza metropolitana. Esse esprimono pareri sugli atti del Consiglio metropolitano che le riguardano

specificatamente e partecipano alla formazione condivisa del Piano strategico e del Piano territoriale metropolitano.

Sono disciplinate da apposito regolamento approvato dal Consiglio metropolitano, sentita la Conferenza metropolitana, e sono rette dall'Assemblea dei Sindaci dei comuni facenti parte della singola zona omogenea che nomina nel proprio seno un portavoce.

Le 11 Zone omogenee della Città metropolitana di Torino

La Tabella seguente riporta il numero di comuni e di abitanti di ciascuna zona omogenea.



Zone Omogenee	Numero di Comuni	Abitanti 2020	Abitanti 2021
1 – Torino	1	857.910	858.205
2 – AMT[1] Ovest	14	235.677	234.399
3 – AMT Sud	18	266.900	264.758
4 – AMT Nord	8	136.676	135.244
5 - Pinerolese	45	131.258	129.849
6 – Valli Susa e Sangone	40	103.174	101.835
7 – Ciriacese e Valli di Lanzo	40	100.611	99.827
8 – Canavese Occidentale	46	81.841	80.711
9 - Eporediese	54	85.343	86.546
10 - Chivassese	24	98.904	98.407
11 – Chierese-Carmagnolese	22	130.339	129.425

[1] AMT: Area Metropolitana Torino (identifica la porzione di torritoria nelle immediate adicenze del Comune capoluogo

NUTS 3 e l’area transfrontaliera

Al fine di rapportare le variegate articolazioni amministrative degli Stati dell’Unione Europea, utili per condurre i raffronti statistici, si deve fare riferimento alla classificazione NUTS (dal francese “nomenclature des unités territoriales statistiques”). Tale nomenclatura è stata introdotta dall'Eurostat nel 1988 tenendo come riferimento di base l’unità amministrativa locale, utile ad esempio per l’allocazione territoriale dei fondi strutturali della UE, fornendo uno schema unico di ripartizione geografica, a prescindere dalle dimensioni amministrative degli enti degli Stati e basandosi sull'entità della popolazione residente in ciascuna area. I livello metropolitano coincide con il livello NUTS 3, quello regionale con il livello NUTS 2 e quello comunale con LAU2.

In base a questa logica, i territori che rientrano nella medesima classificazione sono da cosiderarsi comparabili tra di loro e, in termini operativi, possono collaborare per attivare programmi e progetti che li coinvolgono come partner alla pari.

Uno di questi casi è il programma europeo di cooperazione Italia-Francia ALCOTRA, che comprende infatti nove territori NUTS 3:

- una città metropolitana italiana (Torino);
- due province italiane (Cuneo in Regione Piemontee Imperia in Regione Liguria);
- la Valle d’Aosta;
- cinque dipartimenti francesi (Haute-Savoie, Savoie nella Regione Auvergne Rhône-Alpes; Hautes Alpes, Alpes-de-Haute-Provence e Alpes Marittimes nella Regione PACA).

Tale programma interessa i 515 km di confine terrestre tra Francia e Italia.

La collaborazione tra gli Stati europei confinanti è cruciale per la coesione dell’Unione. Per facilitarla, l’Ue ha messo in piedi la cooperazione territoriale (Cte, meglio nota come ‘Interreg’), una politica che si divide in tre grandi aree: quella transfrontaliera, quella transnazionale e quella interregionale.

L’area transfrontaliera della Città metropolitana confinante con la Francia, mette in contatto il nostro territorio con due Départements (Province), ossia Savoie e Hautes Alpes, con una popolazione rispettivamente di 436.834 abitanti e di 140.349 abitanti (dati Eurostat 2020). Questi due Départements appartengo o a due diverse regioni della Francia: Auvergne Rhône-Alpes e Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA). La densità demografica della nostra Città metropolitana (337 ab/kmq) è superiore a quella del Département de la Savoie (70 ab/kmq) e del Département des Hautes-Alpes (25 ab/kmq).

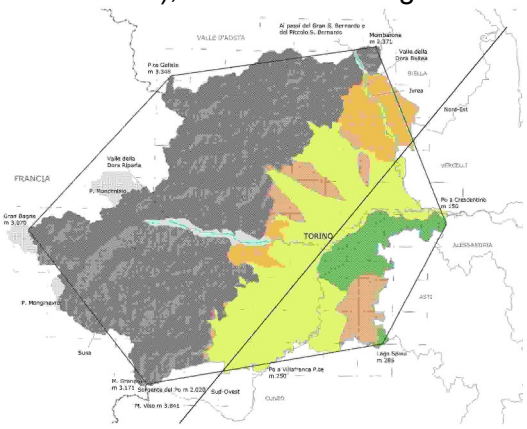
Area transfrontaliera della Città Metropolitana di Torino con i due Départements francesi

Le caratteristiche geomorfologiche e idrogeologiche

Il territorio della Città metropolitana si estende su una superficie di 6.827 kmq circa; più di un quarto dell'intero Piemonte, ed è collocato all'estremo ovest nella parte alta della Pianura Padana. La Valle di Susa, con il territorio di Bardonecchia, è il lembo più occidentale dell'Italia peninsulare: il suo punto estremo è alla Gran Bagna (6° 38' di latitudine Est) sul confine con l'oltralpe francese.

L'estremo orientale è sul Po (8° 08') a Verrua Savoia, vertice tra le Province di Torino, Vercelli e Alessandria. L'estremo meridionale (44° 43' di lat. Nord) è al Monte Granero, alla testata della Valle Pellice; l'estremo settentrionale (45° 36') al Bac di Nona, in prossimità del Monbarone, sulla sinistra della Dora Baltea, al confine con la Valle d'Aosta. L'estensione tra i meridiani estremi (ovest-est) è di circa 116 Km; quella tra i paralleli (sud – nord), di circa 98 km.

Il perimetro della CMTo è orientativamente proteso da sud – ovest a nord – est, all'incirca da Monte Granero al Monbarone, suoi estremi meridionali e settentrionali. E' questa una direttrice che ricorre nella morfologia del territorio, evidenziandosi oltre che nel fronte della cortina montana, anche nell'orientamento longitudinale della fascia di pianura e dell'adiacente corso del fiume Po (fino a Chivasso, da dove svolta verso est), nonché del contiguo fronte della collina torinese.



Dal punto di vista morfologico il territorio metropolitano si presenta fortemente diversificato. L'arco alpino è inciso da profonde valli e presenta rilievi che superano i tremila metri; il sistema prealpino a caratteristiche collinari e moreniche; la pianura alluvionale del fiume Po e dei suoi affluenti e dalle colline sulla riva destra del fiume Po, insieme all'altopiano di Poirino, si raccordano al sistema collinare del Monferrato e del Roero.

Alla diversa geomorfologia corrispondono differenti livelli di antropizzazione, rilevabili anche dalla distribuzione della densità demografica, con forte concentrazione delle attività della pianura e nei fondovalle e con radi insediamenti alpini, sempre meno abitati. Queste caratteristiche generano una serie di criticità idrogeologiche che periodicamente si evidenziano in modi drammatici (fenomeni alluvionali, ad esempio).

Nel settore alpino sono presenti accumuli di frana risalenti ad ere protostoriche, che per effetto di intense piogge riprendono il loro moto, a volte in forme molto rapide data la forte acclività, anche nella collina sono presenti frane perlopiù antiche che si riattivano periodicamente.

I bacini montani e collinari sono anche caratterizzati da attività torrentizia, causa di forti fenomeni di erosione e di trasporto solido, da cui spesso si originano frane, allagamenti di centri abitati e interruzioni della viabilità.

I fenomeni della rete idrografica dei rilievi collinari e montuosi sono caratterizzati da un regime di precipitazioni di forte intensità e concentrazione, dalle ridotte dimensioni di bacino drenante e quindi da un'elevata velocità di deflusso delle acque meteoriche, da forte pendenza sia dell'alveo principale e sia dei pendii drenanti e dei tributari e dai consistenti quantitativi del materiale trasportato.

L'idrografia principale nelle zone di pianura ha spesso causato notevoli problemi nel corso dei grandi fenomeni alluvionali, con distruzione delle infrastrutture, argini, allagamento di campagne e abitati, arrecando gravi danni economici.

Le problematiche inerenti ai rischi di esondazione coinvolgono in modo particolare aree ad alta concentrazione insediativa. Tali rischi riguardano la sicurezza degli abitati, sia le infrastrutture esistenti che in diversi casi attraversano aree golenali o sono costituite da ponti non adeguatamente dimensionati per deflussi di piena a carattere eccezionale.

L'estensione delle aste fluviali nel territorio metropolitano è di 14.100 km. (corsi d'acqua e canali), di cui 5.850 km. con identificazione nominale e 8.250 senza identificazione.

Distribuzione dei comuni e della popolazione metropolitana per zone altimetriche

I Comuni collocati in aree montane (area 1), secondo la classificazione dell'Istat delle zone altimetriche (al 31/12/2020), sono 105, pari all'6% del totale della popolazione metropolitana, quelli collocati in aree collinari (area 3) sono 124, pari al 20% del totale della popolazione metropolitana e quelli collocati in pianura (area 5) sono 83, pari al 73% del totale della popolazione metropolitana.

Il tessuto imprenditoriale

Le Imprese e l'innovazione

I sistema produttivo dell'area metropolitana torinese è caratterizzato da una ricca presenza di imprese. Nella maggior parte dei casi si tratta di micro-imprese, che rappresentano il 95,49% del totale delle imprese, seguite dalle piccole imprese, con una percentuale del 3,84%. Le medie e grandi imprese rappresentano insieme solo lo 0,65% del totale - percentuali comunque simili a quelle del resto dell'Italia. La maggior parte degli addetti è occupata in micro-imprese (36,55%), e in grandi imprese (36,10 %).

Numero di imprese attive e di addetti, 2021
Città Metropolitana di Torino

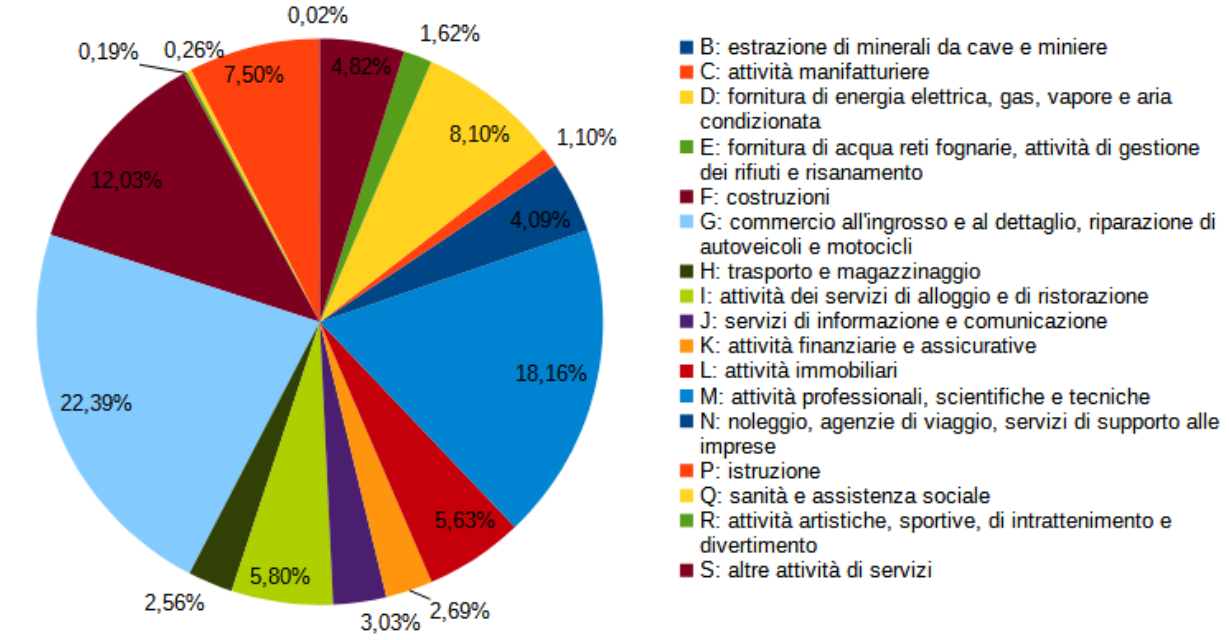
		Classe di addetti				
		0-9	**10-49**	**50-249**	**250 e più**	**Totale**
N. imprese attive	Valore assoluto	169571	6.833	961	197	177.562
	Percentuale	95,49%	3,84%	0,54%	0,11%	100,00%
N. Addetti delle imprese attive	Valore assoluto	289.733,40	122.525,55	94.231,22	286.096,52	792.586,69
	Percentuale	36,55%	15,45%	11,89%	36,10%	100,00%

Elaborazione Ufficio Statistica su dati Istat (ultima rilevazione disponibile)

Torino è stata considerata per molti anni una *one-company town* per l'importanza sociale ed economica della sua principale impresa, la FIAT (oggi parte del gruppo Stellantis). Negli ultimi 20 anni, l'area metropolitana ha tuttavia subito profondi cambiamenti economici e urbani, con il risultato che oggi l'economia locale è fortemente diversificata e si caratterizza per la crescente importanza dei settori legati all'economia della conoscenza. Inoltre, la coesistenza di attività manifatturiere convenzionali con nuove dinamiche produttive ha portato allo sviluppo di nuovi servizi alle imprese, strettamente collegati alle esigenze delle aziende moderne.

Oggi i principali settori economici, considerando il numero di unità produttive attive (banca dati ASIA), sono quelli del, riparazione di autoveicoli e motocicli commercio (22,39%) e delle attività professionali, scientifiche e tecniche (18,16%), seguiti dal settore delle costruzioni (12,03%). I dati mostrano quindi come continui a proseguire il processo di terziarizzazione che ha coinvolto negli ultimi anni il tessuto imprenditoriale metropolitano.

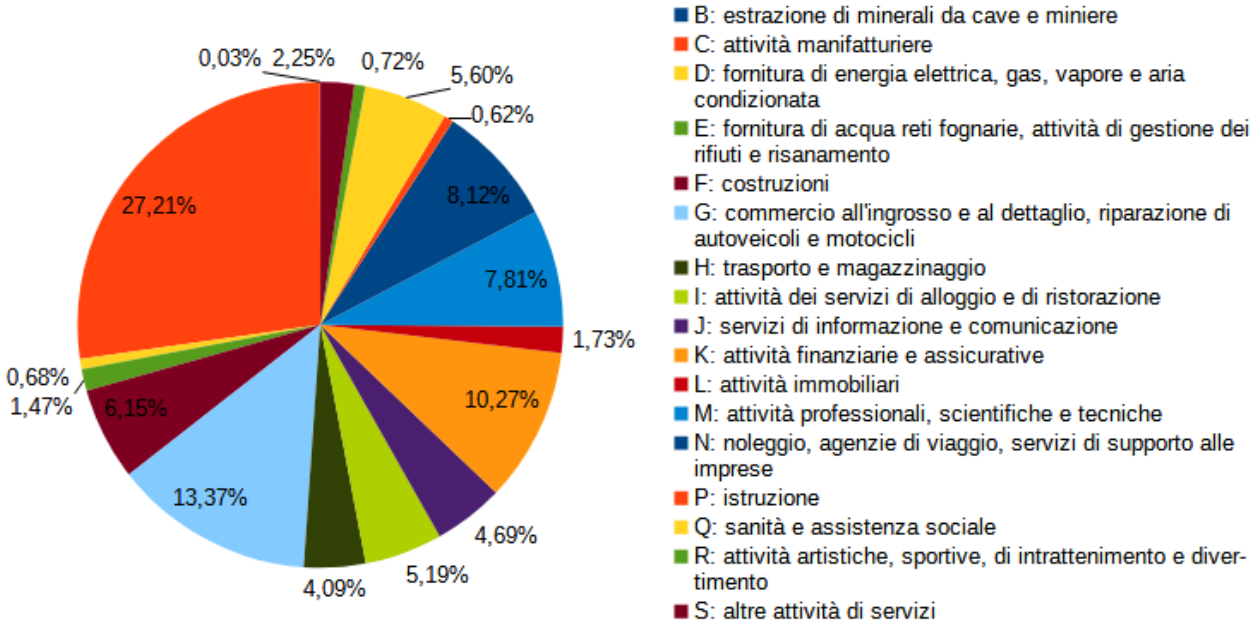
Percentuale di imprese per settore economico



Elaborazione Ufficio Statistica su dati ISTAT - 2021

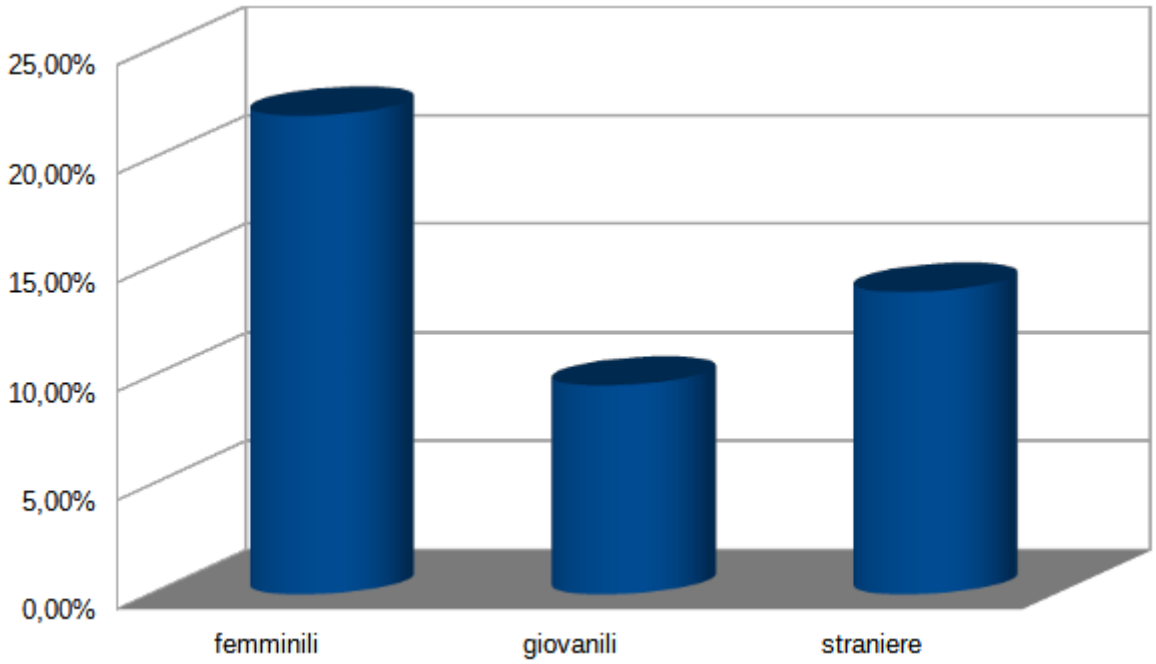
Il maggior numero di addetti è invece concentrato nel settore manifatturiero (27,21%), nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli (13,37%) e delle attività finanziarie e assicurative (10,27%).

Percentuale di addetti delle imprese per settore economico



Elaborazione Ufficio Statistica su dati ISTAT - 2021

Considerando le imprese attive registrate alla Camera di Commercio di Torino, con sede legale sul territorio ed eventuali sedi correlate, le imprese femminili al 31 dicembre 2022 risultano 49.734 – 117 unità in più rispetto all'anno precedente - e costituiscono il 22% del tessuto imprenditoriale complessivo, per lo più orientate ai settori dei servizi alle imprese (27,3%) e del commercio (26,7%).
Le imprese sono straniere nel 13,9% dei casi e si occupano prevalentemente di costruzioni (32,3%) e commercio (26%).
Le imprese giovanili, che costituiscono il 9,6% del totale, sono dedicate al commercio (26%) ed ai servizi alle imprese (25,8%).



Elaborazione Ufficio Statistica su dati InfoCamere

Iscrizioni e cessazioni, l'andamento delle imprese

"L'economia piemontese esce dalla lunga crisi con un andamento altalenante: più rapido della media nazionale nel 2016-2017, con un preoccupante rallentamento nel 2018, che si riflette anche in una brusca riduzione del numero di imprese registrate presso le CCIAA. La dinamica macroeconomica regionale è diseguale, sia per territorio sia per settore, con l'agricoltura e le costruzioni ancora in difficoltà e il comparto trasversale dell'artigianato, che ha un peso rilevante nell'economia piemontese, che accusa, come del resto in tutto il Paese, una crisi legata a numerose dimensioni, di mercato, di produzione, di successione d'impresa, di accesso al credito.
Di converso, il turismo, nel 2017, mostra lusinghieri tassi di crescita, ed una maggiore capacità attrattiva di clientela internazionale, ma l'espansione del settore è frenata, da un lato, da una insufficiente capacità di occupazione dei posti-letto disponibili, il che si traduce in una penalizzazione per la redditività delle strutture, e dall'altro lato da una valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico regionale in assoluto molto rilevante, proprio concentrata sul territorio della Città metropolitana" (analisi Infocamere, report SISPRINT 2018).

Nel 2020 si assiste ad un calo sia di iscrizioni sia di cessazioni, mentre nel 2021 recuperano significativamente le iscrizioni, che raggiungono i livelli precovid, mentre si assiste ad un ulteriore calo di cessazioni. Il 2022 è invece caratterizzato da un nuovo calo delle iscrizioni (12.804 totali) e da un aumento delle cessazioni (11.317 totali).

Elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere
(*) Al netto delle cessazioni d'ufficio

LE OPPORTUNITÀ E GLI OBIETTIVI DEL PNRR E DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza – PNRR

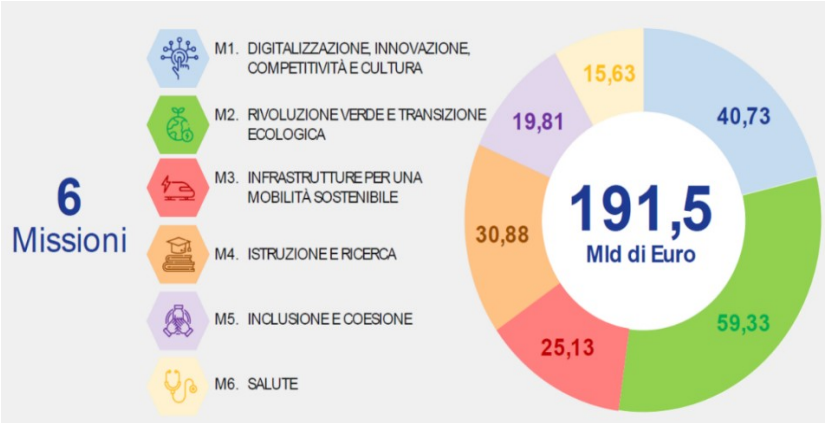
L'insorgenza della pandemia da Covid-19 ha cambiato le prospettive sociali ed economiche di molti Paesi, richiedendo strumenti *ad hoc* per arginare le conseguenze negative che da essa potrebbero derivare nel breve, medio e lungo periodo. L'obiettivo primario del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza[2] è proprio quello di rispondere alle difficoltà di questo momento storico rafforzando la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione, in ottemperanza all'art. 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).
Alla base del Piano vi è dunque la volontà di accelerare la ripresa e rafforzare il potenziale di crescita dell'economia italiana attraverso il sostegno a misure riguardanti **sei pilastri fondamentali**, che trovano corrispondenza in altrettante Missioni[3], ossia le aree tematiche di finanziamento:

- **Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;**
- **Rivoluzione verde e transizione ecologica;**
- **Infrastrutture per una mobilità sostenibile;**
- **Istruzione e ricerca;**
- **Inclusione e coesione;**

[2] Elaborato dal Governo Italiano in ottemperanza al Dispositivo per la ripresa e la resilienza che l'Unione Europea ha istituito inaugurando modalità inedite per il suo finanziamento nel quadro della politica di bilancio dell'UE allo scopo di fronteggiare gli effetti economici e sociali della crisi pandemica (cfr. Reg. (UE) 2021/241)

[3] Missioni: gli ambiti tematici sui quali intervengono i finanziamenti: ad esempio, la Missione 6, Salute, raccoglie tutte le riforme e gli investimenti attivati nell'ambito salute per il PNRR.

- **Salute.**



Le sei missioni sono attraversate da **tre priorità trasversali**:

- **parità di genere,**
- **protezione e valorizzazione dei giovani,**
- **superamento dei divari territoriali e di cittadinanza.**

Il Piano costituisce un elemento inedito nel panorama della programmazione europea, trattandosi di un **programma a gestione diretta *sui generis***, il cui sostegno finanziario è condizionato non al raggiungimento di obiettivi di spesa – come avviene per i programmi della politica di coesione cofinanziati dai Fondi Strutturali europei (FESR, FSE) – bensì al conseguimento di risultati misurati in riferimento a traguardi e target prefissati, cd. Programma ***Performance based***.
Il PNRR a livello nazionale può contare su ingenti risorse pari a **191,5 miliardi di euro a** cui si aggiungono i 30,6 miliardi di euro del Piano Nazionale Complementare messo in campo dall'Italia**.**

Il quadro complessivo dei progetti PNRR in Città metropolitana Torino[4]

Tra le Missioni previste dal PNRR, quelle che coinvolgono Città metropolitana e sui cui si collocano i progetti sono:

- **Missione 2** - Rivoluzione verde e transizione ecologica, riguardo alle Componenti:
  - Energia rinnovabile, Idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2);
  - Efficienza Energetica e Riqualificazione degli Edifici (M2C3);
  - Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4).
- **Missione 4** – Istruzione e ricerca, riguardo alla Componente:
  - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università (M4C1);
- **Missione 5** – Coesione e inclusione, riguardo alle Componenti:
  - infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)
  - Interventi speciali per la coesione territoriale (M5C3)

La Città metropolitana di Torino è un attore fondamentale per l'attuazione del Piano nazionale ripresa e resilienza sul proprio territorio, oltre che nella sua funzione di regolatore di mercato soprattutto nell'attuazione di specifiche misure, a loro volta inquadrabili sia nella tipologia di progetto cosiddetto a titolarità cioè ad attuazione diretta[5] , sia in nella tipologia dei progetti a regia[6].

[4] Dal sito "Torino metropoli, un territorio che cambia" https://pnrr.cittametropolitana.torino.it/il-piano

Nel primo caso l'Ente opera direttamente in veste di soggetto attuatore quale titolare del progetto ed è quindi responsabile degli adempimenti amministrativi connessi alla sua realizzazione: ad esempio, l'espletamento della procedure di gara, inclusi gli affidamenti diretti nei confronti di enti in house, oltre ad essere responsabile delle attività connesse alla gestione, al monitoraggio, al controllo amministrativo ed alla rendicontazione delle spese sostenute durante le fasi di attuazione. E' questo il caso degli interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica, della difesa del suolo e, almeno in parte, della forestazione urbana.

Degli oltre 105 milioni di euro a valere sugli 86 interventi attuati dall'Ente, oltre 68 milioni risultano già impegnati alla data del 30 giugno 2023. Si tratta di lavori pubblici di cui la Città metropolitana di Torino è soggetto attuatore ed interessano l'intero territorio amministrato dall'Ente di area vasta.

Nel secondo caso, i progetti rientrano nella titolarità di altri soggetti pubblici, che sono i responsabili diretti dell'attuazione, del monitoraggio e della rendicontazione degli interventi, mentre Città metropolitana ha il compito di coordinare, supportare e assistere gli enti locali del territorio ed è responsabile in solido con essi per il rispetto dei principi, dei tempi e delle modalità di attuazione degli interventi da realizzare, in linea con quanto indicato all'interno del PNRR. E' questo il caso dei 133 interventi a regia nell'ambito della missione inclusione e coesione, per un importo PNRR complessivo pari a quasi 234 milioni di euro.

La strategia europea per il digitale

L'Agenda Digitale

L'Agenda Digitale Europea è uno dei 7 pilastri della Strategia "Europa 2020", che indica gli obiettivi di crescita dell'UE fino al 2020. Lo scopo dell'Agenda Digitale è fare leva sul potenziale delle tecnologie ICT per favorire innovazione, progresso e crescita economica, avendo come obiettivo principale lo sviluppo del mercato unico digitale.

Nel quadro dell'Agenda Digitale Europea, l'Italia ha sviluppato l'Agenda Digitale Italiana, una strategia nazionale per raggiungere gli obiettivi indicati dall'Agenda Europea. L'Agenda Digitale italiana è stata elaborata in collaborazione con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Il Digital Compass, presentato dalla Commissione Europea agli inizi del 2021, è invece il programma strategico per il decennio digitale che aggiorna e specifica la strategia digitale dell'Unione Europea e la traduce in obiettivi concreti e misurabili da raggiungere entro il 2030. Attraverso l'adozione di questa strategia l'Unione Europea punta ad accrescere la propria Sovranità Digitale, per ridurre la dipendenza europea nella fornitura di tecnologie da paesi extra-UE e recuperare il ritardo che ancora la separa dai maggiori player internazionali, tra cui Stati Uniti e Cina. La Digital Compass europea definisce una solida struttura di governance comune con gli Stati membri, basata su un sistema di monitoraggio che prevede relazioni annuali. Nello specifico, essa è concepita intorno a quattro punti cardinali:

1. Competenze digitali
2. Infrastrutture digitali sicure e sostenibili

[5] Soggetto attuatore: ruolo che implica sia la partecipazione a procedure di selezione dei progetti e/o degli interventi esperite da parte delle Amministrazioni titolari delle Missioni/Componenti del PNRR, sia il rispetto degli obblighi di attuazione.

[6] A regìa: ruolo di organismo programmatore e di raccordo tra le Amministrazioni Centrali e soggetti attuatori (altri), vale a dire i soggetti pubblici responsabili dell'avvio e dell'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR.

3. Trasformazione digitale delle imprese
4. Digitalizzazione dei servizi pubblici [7]

A livello nazionale, l'Indice di Digitalizzazione dell'Economia e della Società (DESI) 2022 colloca l'Italia al 18º posto fra i 27 Stati membri dell'UE. Sebbene negli ultimi anni l'Italia abbia sostanzialmente migliorato i propri punteggi, in particolare grazie all'istituzione di un Ministero per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale, il nostro Paese deve accelerare il processo di digitalizzazione.

L'analisi dei risultati italiani evidenzia alcuni punti chiave:

- Oltre la metà dei cittadini italiani non dispone di competenze digitali di base, rendendo più difficile colmare il divario con la media europea.
- Si registrano progressi in termini di diffusione dei servizi a banda larga e di realizzazione della rete di connessione.
- Il 60% delle PMI italiane ha raggiunto un livello base di intensità digitale e l'utilizzo di servizi cloud.
- L'utilizzo di servizi pubblici digitali ha registrato una crescita considerevole negli ultimi due anni, nonostante vi faccia ricorso solo il 40% degli utenti di internet italiani, rispetto alla media UE del 65%.

La presenza di rilevanti criticità nel processo di digitalizzazione del Paese ha sollecitato un salto di qualità nella programmazione strategica sul digitale. In particolare vanno segnalati due assi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: il primo, riguardante le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra-larga, il secondo, relativo ai vari interventi necessari a trasformare la PA in chiave digitale.([8])

[7] In particolare:
Competenze digitali L'obiettivo per il 2030 è che almeno l'80 % della popolazione adulta possegga competenze digitali di base e che 20 milioni di professionisti altamente qualificati nel settore del digitale siano impiegati in Europa nel settore ICT, con un aumento del numero di donne occupate. Secondo l'Agenda Europea per le Competenze, le competenze digitali di base per tutti i cittadini e l'opportunità di acquisire nuove competenze digitali specializzate per la forza lavoro rappresentano un prerequisito fondamentale per partecipare attivamente al "decennio digitale" e sono essenziali per rafforzare la resilienza collettiva della società europea.
Infrastrutture digitali sicure e sostenibili. La strategia europea prevede di attuare investimenti significativi per realizzare un sistema di infrastrutture digitali sicure e sostenibili che comprendono la connettività, la microelettronica, la capacità di elaborare e sfruttare i big data, ovvero tutti quei fattori che consentono sviluppi tecnologici e sostengono la competitività dell'industria europea. Circa gli obiettivi concreti, si prevede in particolare che entro il 2030: tutte le famiglie europee beneficino di una connettività a 1 Gigabit; tutte le zone abitate siano coperte dal 5G; la produzione europea di semiconduttori sostenibili e all'avanguardia rappresenti il 20 % della produzione mondiale; siano installati nell'UE 10.000 nodi periferici altamente sicuri e a zero impatto climatico; l'Europa si doti del primo computer quantistico.
Trasformazione digitale delle imprese L'Unione Europea ambisce a promuovere la diffusione e l'uso delle tecnologie digitali nelle imprese, incoraggiandole, in particolar modo, ad adottare tecnologie e prodotti digitali con una minore impronta ambientale e una maggiore efficienza energetica e dei materiali. I target per il 2030 sono: portare almeno il 75% delle imprese a utilizzare servizi di cloud computing, big data e Intelligenza Artificiale; oltre il 90 % delle PMI con almeno un livello di base di intensità digitale; raddoppiare il numero di imprese "unicorno" in Europa.
Digitalizzazione dei servizi pubblici L'obiettivo per il 2030 è che tutti i servizi pubblici principali siano disponibili online, che tutti i cittadini abbiano accesso alla propria cartella clinica elettronica e che l'80 % dei cittadini utilizzi l'identificazione digitale. L'Unione Europea intende garantire che la vita democratica e i servizi pubblici online siano pienamente accessibili a tutti, comprese le persone con disabilità, e che tutti i cittadini beneficino di un ambiente digitale di alto livello, in grado di fornire servizi e strumenti facili da usare, efficienti e personalizzati, con standard elevati di sicurezza e di privacy.

[8] In particolare sono cinque i principali obiettivi di Italia digitale 2026, la cui realizzazione ambisce a collocare l'Italia tra i primi paesi in Europa in termini di digitalizzazione entro il 2026:
1. Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70 % della popolazione;
2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70 % della popolazione che sia digitalmente abile;
3. Portare circa il 75 % delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
4. Raggiungere almeno l'80 % dei servizi pubblici essenziali erogati online;
5. Raggiungere il 100 % delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga, portando connessioni a 1 Gbps su tutto il territorio.

A livello nazionale, l'Agenzia per l'Italia Digitale fornisce attraverso Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (Piano Agid) la declinazione delle strategie in indicazioni operative, con obiettivi e risultati attesi, che le pubbliche amministrazioni devono adottare, nel rispetto dei seguenti principi generale:

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici. Principi guida
- *digital & mobile first* (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- *digital identity only* (accesso esclusivo mediante identità digitale): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- *cloud first* (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- *interoperabile by design*: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- *user-centric, data driven e agile*: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
- *once only*: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- *transfrontaliero by design* (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- *codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.*

L'aggiornamento 2022-2024 del Piano Triennale recepisce in maniera più estesa i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta una straordinaria opportunità di accelerazione della trasformazione digitale della PA. Nel Piano è presente, infatti, il riferimento ai

Circa quest'ultimo obiettivo, l'ambizione è quella di raggiungerlo in netto anticipo sui tempi rispetto alla strategia europea. Non solo tramite l'attuazione di investimenti per la copertura infrastrutturale, ma anche e soprattutto intervenendo sulla domanda di connettività di famiglie e imprese, con un monitoraggio costante e attento del Piano Voucher in corso, in modo da aggiornarlo e potenziarlo al fine di massimizzare l'impatto di tale sussidio pubblico anche con una rafforzata strategia di comunicazione. Per realizzare i cinque obiettivi descritti, si prevede la realizzazione di sette principali investimenti: 1. Infrastrutture digitali: cloud-Polo Strategico Nazionale; 2. Abilitazione e facilitazione per la migrazione al cloud; 3. Piattaforma interoperabilità dati; 4. Servizi identità, domicilio, notifiche, pagamenti; 5. Cybersecurity: Perimetro Sicurezza Informatica; 6. Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali; 7. Competenze digitali di base.

target e alle linee di azione del PNRR, e agli investimenti e avvisi pubblicati, soprattutto nell'ambito della Missione 1.

Gli interventi della Città metropolitana di Torino per la digitalizzazione

Il contributo dell'Ente per la costruzione dei fattori materiali ed immateriali necessari per una diffusa digitalizzazione del territorio e delle sue attività si realizza attraverso l'implementazione degli ambiti dall'Agenda Digitale Italiana, certamente, ma secondo due approcci distinti.

Il primo ambito di intervento impatta direttamente sul territorio e comprende tutte le azioni finalizzate allo sviluppo digitale dello stesso, a favore della riduzione del digital divide e dello sviluppo economico anche inteso come aumento degli strumenti per la produttività delle imprese; e; il secondo coinvolge direttamente l'ente, struttura organizzativa che necessita essa stessa di implementare le soluzioni finalizzate allo sviluppo digitale.

In entrambi i casi, l'ente è coinvolto in attività che implementano o favoriscono l'implementazione di:

1) Piattaforme: PAGO PA, SPID, e- procurement, gestione procedimenti amministrativi,

fatturazione elettronica;

2) Infrastrutture: Cloud, Continuità operativa, supporto realizzazione BUL (Banda Ultra Larga);

3) Gestione Dati: dati territoriali, Open Data, basi dati di interesse nazionale

4) Sicurezza e Accessibilità

Gli indirizzi europei per la politica di coesione

La politica di coesione si pone come obiettivo lo sviluppo armonico dell'Unione: non si tratta di una semplice politica redistributiva, ma di una politica che vuole rimuovere gli ostacoli che determinano il divario di sviluppo fra le regioni; infatti, come sancito dall'art. 158 del Trattato CE «Per promuovere uno sviluppo armonioso dell'insieme dell'Unione, questa sviluppa e prosegue la propria azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale. In particolare l'Unione mira a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite.» Per perseguire gli obiettivi identificati dalla politica di coesione l'UE ha istituito appositi fondi – i cosiddetti fondi SIE – Fondi strutturali e d'investimento europei, che rappresentano più della metà del totale dei fondi UE e vengono gestiti dai Paesi membri attraverso appositi accordi di partenariato.

I programmi di investimento e sviluppo nazionali e regionali sono chiamati a contribuire al perseguimento dei 5 obiettivi della politica di coesione europea, ciascuno dei quali comprende una serie di obiettivi specifici. I 5 obiettivi sono:

1) un'**Europa più intelligente** mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;

2) un'**Europa più verde e priva di emissioni di carbonio**grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;

3) un'**Europa più connessa**, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche;

4) un'**Europa più sociale**, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;

5) un'**Europa più vicina ai cittadini**mediante il sostegno alle strategie di sviluppo gestite a livello locale e allo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

La declinazione sul territorio degli obiettivi della politica di coesione e la programmazione della spesa dei relativi fondi avviene attraverso i **Programmi Nazionali – PN e Programmi Regionali – PR con le rispettive dotazioni finanziarie:**

- **FESR** (Fondo Europeo Sviluppo Regionale, che integra 4 dei 5 obiettivi della politica di coesione europea)[9]
- **FSE+** (Fondo Sociale Europeo, che finanzia l'obiettivo 4 della politica di coesione)[10].

Ciascun PR dispone di una dotazione finanziaria di poco inferiore al miliardo e mezzo di euro.

---

[9] Il PR Piemonte per quanto riguarda il FESR è stato declinato nei seguenti Obiettivi Politici e Obiettivi Specifici:
- OP1 – Priorità I – RSI, competitività e transizione digitale
  - OS1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
  - OS2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
  - OS3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
  - OS4 Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità
- OP2 – Priorità II – Transizione ecologica e resilienza
  - OS1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
  - OS2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità con la Direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti
  - OS3 Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori della rete transeuropea dell'energia (RTE-E)
  - OS4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe, la resilienza, tenendo conto degli approcci ecosistemici
  - OS6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
  - OS7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento
- OP2 – Priorità III – Mobilità urbana sostenibile
  - OS8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio
- OP4 – Priorità IV – Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze
  - OS2 Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza
- OP5 – Priorità V – Coesione e sviluppo territoriale
  - OS1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
  - OS2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

[10] Il PR Piemonte per quanto riguarda l'FSE+ è stato declinato nei seguenti Obiettivi Politici e Obiettivi Specifici:
- OP4 - 2.1.1. Occupazione
  - OS 2.1.1.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
  - OS 2.1.1.2. Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro
  - OS 2.1.1.3. Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
- OP4 - 2.1.2. Istruzione e formazione
  - OS 2.1.2.1. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo

I 5 obiettivi della politica di coesione europea guidano inoltre la programmazione dei fondi nel quadro della Cooperazione Territoriale Europea, i cd. Programmi Interreg. Il territorio di Città metropolitana di Torino è ammissibile a 5 dei citati programmi: Spazio Alpino, Alcotra, Central Europe, Interreg Europe ed Interreg EuroMED.

Nel solo caso del programma di cooperazione transfrontaliera Francia-Italia, l'Ente partecipa anche alle fasi programmatorie in qualità di Amministrazione partner.

In questo quadro programmatorio si innestano i fondi messi a disposizione dal programma NextGenerationEU, in risposta all'emergenza causata dalla pandemia di Coronavirus. Si tratta di un articolato piano straordinario di interventi cui maggiori risorse si concentrano nel Dispositivo per la Ripresa e Resilienza, a disposizione dei Paesi membri per predisporre i propri Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza – PNRR.

Per quanto sopra esposto, come Città metropolitana di Torino occorre esercitare la funzione di sviluppo economico e pianificazione strategica in coerenza e sinergia con le programmazioni regionali, nazionali ed europee, con particolare attenzione alla capacità di integrazione delle diverse fonti finanziare, al livello più vicino ai territori possibile. Il grande coinvolgimento dei territori e dei portatori di interesse ha portato infatti alla definizione dei PSM 2021-2023 e alla definizione della proposta di Piano Urbano Integrato "Torino metropoli aumentata: abitare il territorio" a valere sulla Missione 5 del PNRR. Questa linea progettuale, dedicata alle Città metropolitane, conferma il ruolo importante delle autorità metropolitane in materia di sviluppo territoriale e rigenerazione urbana. La CM di Torino può annoverare importanti esperienze progettuali e risultati (cfr infra punto 1.2.4.5) in questo campo. Il nuovo Bauhaus Europeo[11] rappresenta un quadro interessante nel quale inserire future progettualità e valorizzare le esperienze locali nel contesto europeo.

In questo quadro di competenze e tenuto conto delle progettualità già in essere e della valorizzazione di professionalità presenti nell'Ente, risulta di assoluta rilevanza l'inserimento del livello metropolitano nel processo di pianificazione delle risorse provenienti dai fondi strutturali, in particolare a livello regionale.

---

l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati

◦ OS 2.1.2.2 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

◦ OS 2.1.2.3 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

• OP4 - 2.1.3 Inclusione sociale

◦ OS 2.1.3.1 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

◦ OS 2.1.3.2 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata .

• OP4 - 2.1.4 Occupazione giovanile

◦ OS 2.1.4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

◦ OS 2.1.4.2 Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

[11] Il NEB è un programma di sviluppo ambientale, sociale, culturale che integra il Green Deal europeo e combina l'estetica con il concetto di esperienza, sostenibilità e inclusività. L'iniziativa promuove la transizione verso luoghi e stili di vita più sostenibili e inclusivi e la partecipazione dei cittadini nell'immaginare i nuovi contesti urbani viene ritenuta strategica.

E’ necessario che tali risorse siano strettamente sinergiche con il PSM, il PUI metropolitano e gli altri interventi dell’Ente e pianificate al livello più vicino possibile al territorio, tale da garantirne il massimo impatto possibile, come anche richiesto dalle istituzioni comunitarie. La Città Metropolitana di Torino, attraverso il Dipartimento Sviluppo Economico, si farà parte attiva affinché gli strumenti di concertazione territoriale attivati dalla Regione Piemonte su questa priorità integrino al meglio le strategie e le progettualità dell’Ente, valorizzandone il ruolo e la capacità di generare impatto.

In modo analogo, le strategie e le azioni della Città metropolitana in tema di supporto alla creazione d’impresa e del lavoro autonomo trovano spazio nel PR FSE+ 2021-2027 (cfr. infra punto 1.2.4.7), come formalizzato con il Protocollo d’Intesa sottoscritto a Marzo 2023 con la Regione Piemonte e che, capitalizzando la consolidata esperienza della Città metropolitana in questo ambito, ne riconosce in particolare il ruolo fondamentale quale Ente intermedio capace di attuare una programmazione sinergica ed integrata a beneficio dei territori e delle collettività.

I programmi e i progetti europei e internazionali

La promozione e il coordinamento dei progetti da finanziare con risorse sovranazionali

La Città Metropolitana di Torino riveste inoltre il ruolo di Amministrazione Responsabile nel processo di programmazione e implementazione del Programma di Cooperazione Territoriale Transfrontaliera Italia Francia Alcotra. In questo quadro attraverso la Funzione Specializzata Progetti e Programmi Europei e Internazionali SA01 partecipa al processo di stesura dei documenti programmatici per il periodo 2021-2027, cura il coordinamento e l’implementazione delle progettualità nella fase che segue l’apertura dei bandi per l’Ente e per il territorio di riferimento, partecipa alle istanze di concertazione del Programma e degli enti sovraordinati.

Sempre nel quadro del programma Alcotra, La Funzione Specializzata coordina la strutturazione e l’implementazione della Progettazione Territoriale Integrata (PITER) prevista dall’Obiettivo Politico 5 del Programma. L’azione di coordinamento ha lo scopo di favorire un accesso corretto, efficace ed equilibrato del territorio ai fondi messi a disposizione dal Programma per questo obiettivo specifico, anche attraverso la promozione del dialogo con gli enti territoriali francesi.

Questa attività contribuisce inoltre all’obiettivo di mettere in rete l’area metropolitana torinese con le altre metropoli europee avendo promosso una strategia di collaborazione rafforzata con la CM di Nizza (FR).

Svolge inoltre la funzione di orientamento e assistenza puntuale rispetto alle opportunità europee per i soggetti pubblici e privati del territorio. In questo senso gestisce un canale Telegram t.me/progetti_EU_cmto dedicato specificatamente ad informare in tempo reale sulle opportunità europee per l’ecosistema locale. Ove opportuno, supporta le iniziative di aggregazione degli attori del territorio in partnership finalizzate a rispondere a bandi europei.

Vengono inoltre gestitidirettamente progetti europei finalizzati a promuovere le competenze e le politiche di area vasta a livello internazionale (progetto MECOG-CE www.cittametropolitana.torino.it/cms/europa-e-cooperazione/sez-eu/progetti-europa/progetti-eu-2021-27/progetto-mecog-ce) e coordina o gestisce direttamente i progetti europei afferenti al Dipartimento SA0 (progetto AccelerateGDT http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/europa-e-cooperazione/sez-eu/progetti-europa/progetti-eu-2021-27/progetto-accelerate-gdt e progetto Skale2CT http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/europa-e-cooperazione/sez-eu/progetti-europa/progetti-eu-2021-27/progetto-skale2ct)

Il posizionamento della Città Metropolitana di Torino rispetto alla programmazione europea

All'interno di questo macro obiettivo rientrano le attività di promozione dell'Ente e delle sue competenze generali e specifiche presso le Istituzioni comunitarie, gli organismi di governance e Autorità di Gestione dei diversi fondi e programmi, sia a livello europeo che a livello nazionale e regionale.

Contribuiscono al raggiungimento di questo macro obiettivo le attività di partecipazione attiva diretta a reti e sistemi di governance regionali, nazionali ed europei che esercitano attività di advocacy delle competenze proprie delle città metropolitane, mettendo in rete l'area metropolitana torinese con le altre metropoli europee. Rientrano in questa sfera la partecipazione attiva e il conseguente coinvolgimento in progettualità specifiche nell'ambito della rete Eurocities, working group dedicato alle città metropolitane, della rete Metropolis e del forum EMA (European Metropolitan Authorities). La partecipazione a queste reti, che rappresentano i principali network europei portatori di interessi metropolitani, è stata capitalizzata nell'ambito del progetto ESPON METRO del quale la CM è stata capofila e successivamente nell'ambito del progetto MECOG-CE finanziato dal programma Central Europe.

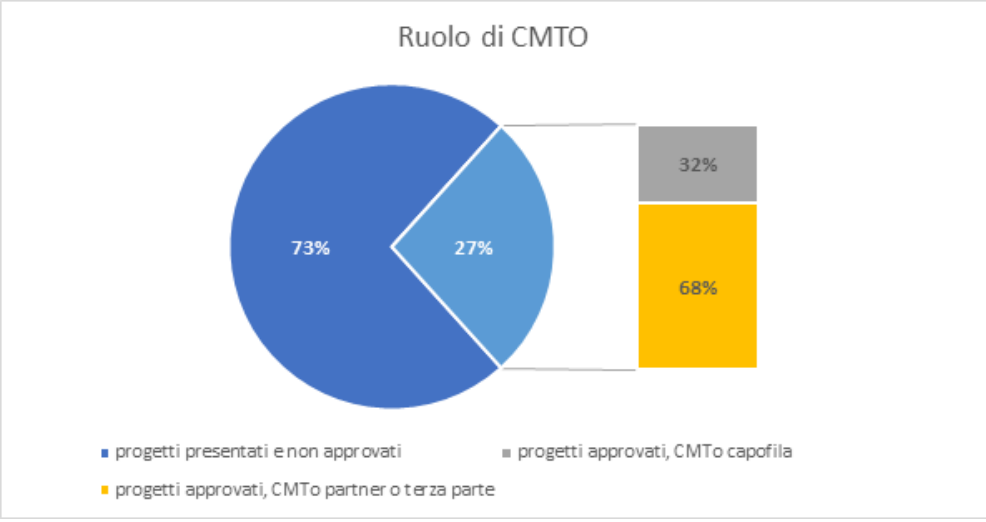
Inoltre, attraverso l'attività svolta nell'ambito di queste reti, si abilita la CM ad essere presente in iniziative di respiro europeo (ad esempio la presentazione delle istanze metropolitane nell'ambito della European Week of Regions and Cities) e in documenti portati all'attenzione delle Istituzioni comunitarie ad esempio la presentazione al Consiglio d'Europa "Governance of European Metropolitan Areas" in collaborazione con la rete Metropolis del 3 ottobre 2023.

L'Ente partecipa inoltre a network europei tematici: rientrano in questa sfera i network Euromontana e Metrex. Nell'ambito di quest'ultima rete l'Ente si è attivato per portare a Torino lo Spring Event di maggio 2022.

Al macro obiettivo contribuisce inoltre l'attività di partecipazione ai sistemi di governance nazionale e regionale legati alla programmazione e implementazione dei fondi europei. In questo quadro l'Ente partecipa all'iniziativa Metropoli Strategiche portata avanti da ANCI nel quadro del PON Governance e ai Comitati di Sorveglianza per quanto riguarda i POR FESR, FSE e le misure attivate nel quadro del NextGenerationEU, con particolare attenzione agli investimenti legati al Recovery Fund.

Nel ciclo di programmazione **2014-2020**, la Città Metropolitana ha presentato 139 proposte progettuali in risposta a bandi europei. 38 di queste sono state ammesse a finanziamento, con un tasso di successo intorno al 27%. Questo ha permesso di mobilitare risorse per poco meno di 9.000.000 €.

Percentuale di successo di CMTo e ruolo nei progetti ammessi al finanziamento



Per quanto riguarda la programmazione **2021-2027,** con aggiornamento ai primi 10 mesi del 2023, l'Ente ha monitorato e/o accompagnato la presentazione di 52 dossier progettuali, 13 dei quali sono stati approvati, 12 in attesa di valutazione e 19 respinti (8 progettualità non hanno raggiunto lo stadio di proposta - situazione al 31/10/2023). Città metropolitana sarà capofila di uno dei 6 progetti territoriali integrati finanziati dal programma di cooperazione transfrontaliera Francia Italia Alcotra. Si rileva che non è stato possibile cogliere da parte dell'Ente opportunità progettuali ulteriori per raggiunti limiti di capacità gestionale.

Le risorse attivate sin'ora per CMTo, sulla programmazione 21-27 (bandi relativi alle prime annualità) ammontano a 4.849.403,26 €.

La tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente

La tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente rientrano nel quadro di tutela degli habitat e delle specie animali e vegetali promosso dalle norme europee, nazionali e regionali, in attuazione dei principi stabiliti in tema di tutela e conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici e di valorizzazione e promozione dei sistemi naturali. L'obiettivo principale è quello di mantenere la biodiversità attraverso la conservazione di alcune tipologie ambientali e di alcune specie selvatiche della flora e della fauna, per un'estensione di circa il 15% del territorio comunitario e stimolare la consapevolezza del cittadino nei confronti degli ultimi frammenti di habitat naturale sopravvissuti all'antropizzazione del territorio, soprattutto in pianura.

In linea con questi obiettivi, la Provincia di Torino, a partire dagli anni '90, ha avviato una politica di tutela e promozione di specifiche aree meritevoli di particolare attenzione, obiettivi ripresi recentemente anche dalla ***Carta di Bologna per l'Ambiente - Le Città metropolitane per lo sviluppo sostenibile*** sottoscritta dall'ente nel giugno 2017 e dalla strategia europea della Biodiversità 2030.

Fin dalla Dichiarazione di Stoccolma del 1972 prima, e dalla Convenzione di Rio de Janeiro del 1992 poi, è stato chiaro che non ci può essere sviluppo economico sostenibile senza tutela della biodiversità perché essa è alla base delle società umane. La CMT persegue uno sviluppo economico del suo territorio durevole nel tempo: per essere tale lo sviluppo deve essere ambientalmente sostenibile cioè in grado di usare le risorse naturali garantendone la conservazione.

Coerentemente con quanto previsto dalla Convenzione, l'Italia attraverso la La nuova Strategia UE per la Biodiversità al 2030 - EU Biodiversity Strategy for 2030 – Bringing nature back into our lives" uno dei pilastri fondamentali del nuovo Green Deal Europeo persegue alcuni obiettivi prioritari: conservare la diversità biologica, garantirne l'uso sostenibile e perseguire la giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dal suo utilizzo. La biodiversità diventa quindi il centro delle politiche intersettoriali comunitarie e nazionali perché ha un suo valore intrinseco, in quanto entità non riproducibile, ma anche perché offre beni e servizi indispensabili alla sopravvivenza del genere umano, attraverso i cosiddetti servizi ecosistemici.

La nuova strategia si pone l'obiettivo di stabilire aree protette per almeno il 30% del mare ed il 30% della terra in Europa, il ripristino degli ecosistemi degradati terrestri e marini in tutta Europa attraverso l'utilizzo di agricoltura sostenibile, l'arresto del declino degli impollinatori, il ripristino di almeno 25 000 km di fiumi Europei ad uno stato di corrente libera, la riduzione dell'uso e del rischio di pesticidi del 50% e la piantagione di 3 miliardi di alberi entro il 2030.

Ad una logica di sviluppo sostenibile rimanda anche la Direttiva Habitat (92/43/CE), pilastro della politica comunitaria per la conservazione della natura: la Direttiva segna il passaggio dal concetto,

dimostratosi fallimentare, di protezione delle singole specie al concetto di protezione degli habitat, cioè dei territori in cui le specie si nutrono, si spostano, si riproducono, in una parola vivono.

Tutelando gli ambienti si tutelano non solo le specie che oggi sono a rischio di estinzione ma tutte le specie presenti garantendo così le relazioni ecosistemiche e i flussi energetici.

Aree protette e siti natura 2000 nella Città metropolitana di Torino

Le aree protette rappresentano uno degli strumenti fondamentali ed irrinunciabili per le strategie di conservazione della biodiversità e dei processi ecologici. La CMT crede in questo principio e fin dal 1995 lo ha concretizzato attraverso la gestione diretta di aree naturali protette che appartengono al sistema regionale o a quello europeo, essendo incluse in Rete Natura 2000, la più vasta ecoordinata rete ecologica del mondo. Ad oggi CMT gestisce 6 parchi naturali (Lago di Candia, Monte San Giorgio, Monte Tre Denti –Freidour, Conca Cialancia, Colle del Lys, Rocca di Cavour), 2 riserve naturali (Stagno di Oulx e Monti Pelati), 20 Zone speciali di conservazione e 1 Sito di interesse comunitario, per una superficie complessiva pari a circa 21.000 ettari.

La tutela degli ecosistemi e la sostenibilità ambientale della pianificazione, e gestione dei territori e dei sistemi economici, diventano quindi una strategia indispensabile da attuare con ogni mezzo e da subito poiché, come abbiamo visto, ogni rinvio delle decisioni comporta un incremento esponenziale dei rischi.

Anche a livello del nostro ente diventa quindi fondamentale concentrarsi su questi temi ed agire sia a livello di pianificazione strategica che di pianificazione territoriale che di gestione operativa.

In questa direzione vanno quindi interpretate le scelte che, come visto, nel recente passato hanno contribuito ad assegnare alla CMTo un numero sempre maggiore di aree protette e Siti della Rete Natura 2000 da gestire su delega della Regione Piemonte e di strategie da adottare in attuazione dell'Agenda 2030 e della Carta di Bologna per lo sviluppo sostenibile delle Città Metropolitane.

In esse, uno degli elementi cardine è sempre la tutela e conservazione della biodiversità da attuare attraverso la corretta gestione del territorio di competenza e dei sistemi naturali presenti operando per mantenere ed incrementare la loro connettività complessiva ed evitare i fenomeni di insularizzazione che ne riducono le caratteristiche naturali e l'efficienza evolutiva.

All'interno di queste aree, CMTo persegue un approccio alla conservazione della biodiversità basato sulla costruzione di un rapporto equilibrato fra uomo e natura. Ambienti e specie animali e vegetali vengono tutelati, anche a vantaggio delle generazioni future, attraverso azioni dirette condivise con le amministrazioni locali e la cittadinanza così da costruire percorsi comuni che prevedano l'uso sostenibile delle risorse naturali innanzi tutto a beneficio dei cittadini stessi.

2. GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI AREA VASTA

L'integrazione degli strumenti

Il quadro degli strumenti di pianificazione e programmazione che governano il territorio metropolitano, ne indirizzano e regolano componenti e risorse, è particolarmente complesso.

Tale complessità deriva prima di tutto dall'esistenza di molteplici livelli di pianificazione sovraordinati (europei, nazionali, regionali) che rappresentano il riferimento e, in alcuni casi, il contesto regolatorio entro cui si collocano gli strumenti di pianificazione di livello metropolitano.

La legge 56/2014 ha infatti attribuito alle città metropolitane, in qualità di enti di area vasta, un duplice livello di pianificazione:

- il livello della **pianificazione strategica**, che prevede l'adozione di un atto di indirizzo per lo sviluppo economico, sociale ed ambientale (il PSM)
- il livello della **pianificazione territoriale generale**, che attraverso l'adozione del Piano territoriale generale metropolitano (PTGM), sostituisce la pianificazione territoriale di coordinamento provinciale (PTCP).

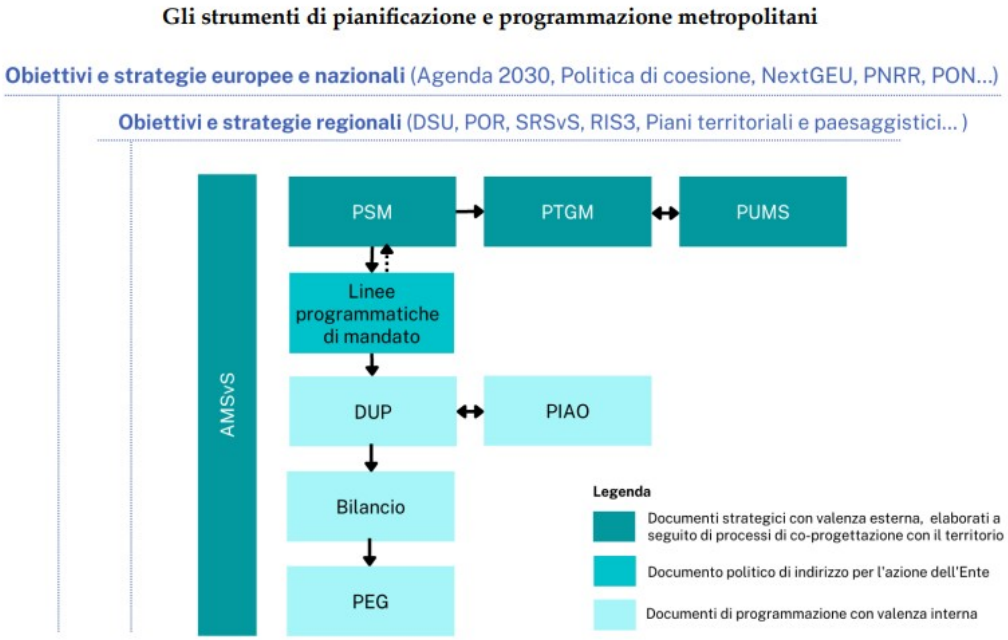
Il **PSM** ha una valenza strategica, il **PTGM** e il **PUMS** hanno invece una valenza territoriale con il compito specifico di governare le trasformazioni degli spazi e del sistema della mobilità e dei trasporti, in continuità con le premesse definite dal Piano Strategico, declinandone e territorializzandone le strategie e le azioni sul territorio.

A tali strumenti di pianificazione si affianca l'**Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile,** che rappresenta un dispositivo per l'integrazione e l'orientamento degli strumenti vigenti verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

La caratteristica degli strumenti sopracitati è quella di derivare da **processi partecipati,** di ascolto e condivisione delle problematiche e dei "desiderata" che coinvolgono il territorio e gli stakeholders, ponendone al centro i bisogni e le aspettative attraverso cui individuare e concretizzare in linee strategiche le tematiche prioritarie per la collettività.

Nel complesso si tratta di un insieme coerente ed integrato di strumenti che condivide visioni, strategie, progetti e azioni, che a loro volta, attraverso gli strumenti di programmazione interna, si traducono nel DUP in obiettivi strategici e operativi per l'Ente.

I processi di pianificazione e programmazione dell'Ente possono essere sintetizzati graficamente secondo lo schema sotto riportato:



Il Piano strategico metropolitano (PSM)

Come sopra anticipato, la Legge 56/2014 ha assegnato alle Città metropolitane specifiche "finalità" oltre che "funzioni" che le distinguono dalle Province. Tra queste "finalità", l'art. 1, comma 2, individua **"**la **cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano"** a cui corrisponde la funzione fondamentale di "**adozione ed aggiornamento annuale del piano strategico triennale del territorio metropolitano**, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio delle funzioni delegate o assegnate dalle Regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza" (art. 1, comma 44).

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto metropolitano, il PSM è l'**atto di indirizzo e di programmazione per lo sviluppo di carattere sociale, economico e ambientale del territorio metropolitano**, il documento che definisce gli obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo per l'area metropolitana ed individua le priorità di intervento, le risorse necessarie al loro perseguimento, i tempi e il metodo di attuazione, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale.

Il *Piano Strategico Metropolitano* **2021-2023, "Torino metropoli aumentata"** (*http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/sviluppo-economico/piano-strategico/*) è stato formalmente approvato nel mese di febbraio 2021 (Deliberazione del Consiglio metropolitano 4-901/2021 del 10/02/2021), a seguito di un intenso e articolato percorso partecipativo che ha coinvolto più di 600 stakeholders locali. Il titolo riassume la visione proposta per il futuro della città metropolitana: l'immagine dell'aumento fa riferimento alla costruzione di una nuova alleanza tra il capoluogo e il suo territorio, basata sull'integrazione e la complementarietà e ad un'interpretazione aggiornata del concetto di

PIANO STRATEGICO METROPOLITANO TORINO 2021|2023

riequilibrio, inteso non come uniformazione, ma come valorizzazione delle differenze e delle specificità di ciascun ambito territoriale metropolitano. L'aumento è la transizione verso una metropoli post-pandemica, che coniuga armoniosamente ambiente naturale e artificiale, sviluppando il potenziale di entrambi per costruire equità, benessere e sostenibilità.

Il Piano strategico 2021-2023 è stato concepito, come si è accennato, non come il Piano dell'Ente, ma come il **Piano del Territorio metropolitano** ed esso comprende pertanto non solo di azioni di competenza della Città metropolitana, ma anche azioni di competenza di altri soggetti, rispetto alle quali Città metropolitana può svolgere comunque un ruolo di stimolo, indirizzo, coordinamento o supporto ("*soft power"*).

Il Piano si struttura in stretta coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'**Agenda 2030**, con gli obiettivi della **politica di coesione** e con gli assi portanti del **Programma Next Generation EU**. Il PSM 2021-2023 si caratterizza in particolare per la scelta di aver fatto proprie le **sei missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, declinate in altrettanti **assi** di sviluppo per il territorio:

- **Torino Metropoli più produttiva e innovativa** (da "Innovazione, digitalizzazione, competitività e cultura"),
- **Torino Metropoli più verde ed ecologica** (da "Rivoluzione verde e transizione ecologica"),
- **Torino Metropoli più mobile, accessibile e collegata** (da "Infrastrutture per una mobilità sostenibile"),
- **Torino Metropoli che impara di più** (da "Istruzione e ricerca"),
- **Torino Metropoli più attrattiva, giusta ed eguale** (da "Inclusione e coesione"),
- **Torino Metropoli più sana** (da "Salute").

Gli assi, a loro volta, si articolano in **24 strategie di sviluppo**, che si concretizzano in **111 azioni puntuali**.

L'impianto e i contenuti del PSM 2021-2023 sono stati confermati, ad un anno dall'approvazione del Piano, dal programma di governo della nuova amministrazione metropolitana e recepite dal presente Documento Unico di Programmazione. Le **Linee programmatiche di mandato 2021-2026**, presentate dal Sindaco al Consiglio metropolitano nel mese di febbraio 2022, hanno infatti recepito la visione per il futuro del territorio definita dal PSM e hanno fatto propri i 6 assi di sviluppo e le 24 strategie del Piano, quale cornice di riferimento per orientare l'azione dell'Ente.

Per misurare il livello di attuazione del PSM 2021-2023 è stato impostato un articolato sistema di monitoraggio, che prevede diversi livelli di osservazione e analisi, finalizzati non solo a rendicontare i risultati raggiunti, ma anche a ridefinire e aggiornare nel tempo obiettivi e strategie.

Il primo livello è quello costituito dagli **indicatori di contesto**, che consentono di fornire una lettura multidimensionale del contesto di operatività del Piano e delle tendenze in atto ed osservare l'andamento nel tempo di alcuni dei fenomeni su cui incide/vuole incidere la pianificazione strategica. Per ciascuna delle 24 strategie del Piano, è stato definito un cruscotto di indicatori misurabili, riguardanti l'ambito territoriale metropolitano, che fossero significativi e rilevanti rispetto agli obiettivi della pianificazione strategica.

Il secondo livello del sistema di monitoraggio è quello che considera gli effetti del Piano sugli strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente e lo **stato di attuazione**, da parte di Città metropolitana, dei progetti e delle azioni individuati dal Piano.

Nel corso del secondo semestre del 2022 è stato inoltre somministrato a tutti coloro che avevano partecipato al processo di elaborazione del PSM un questionario online volto a verificare lo stato di attuazione del Piano da parte del territorio e a raccogliere opinioni e suggerimenti utili a riorientare e ridefinire le strategie e le azioni del Piano verso il raggiungimento di obiettivi e priorità condivisi.

I risultati dell'attività di monitoraggio e rendicontazione sono confluiti nel documento "Piano Strategico Metropolitano 2021-2023 "Torino Metropoli aumentata"- Aggiornamento 2022", approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 71/2022 del 22/12/2022.

Con l'approvazione delle "**Linee di indirizzo per il processo di definizione del Piano Strategico Metropolitano (PSM) 2024-2026**", approvate con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 10/05/2023, è stato dato avvio alla terza stagione di pianificazione strategica metropolitana.

Le Linee di indirizzo confermano anche per il prossimo triennio la visione di sviluppo e la struttura del Piano 2021-2023 "Torino metropoli aumentata" e definiscono i principi e le principali fasi del percorso partecipativo e di coinvolgimento del territorio che dovrà portare alla definizione del nuovo PSM 2024-2026.

La Pianificazione territoriale metropolitana

Dal PTCP al PTGM

Il primo **Piano Territoriale di Coordinamento provinciale** (PTCP) fu adottato dal Consiglio Provinciale il 28.4.1999 e approvato dalla Regione con DCR n. 291-26243 in data 01.08.2003. Poiché le previsioni e le prescrizioni contenute nei piani territoriali di area vasta devono essere adeguate almeno ogni dieci anni o comunque in relazione al variare del contesto sociale ed economico (art. 10, L.R. 56/77) l'Amministrazione metropolitana ha provveduto a formare una variante al PTCP, denominata **PTC2**, approvata dal Consiglio Regionale con deliberazione del n. 121-29759 del 21 luglio 2011 pubblicata sul B.U.R. dell'11 agosto 2011.

Ai sensi della L.R. 56/77 sono stati inoltre formati due strumenti di pianificazione attuativi e di specificazione del PTC2, ovvero la *Variante in materia di Stabilimenti a rischio di incidente rilevante – adeguamento al DM 9 maggio 2021* (Variante Seveso), adottata con dCP n. 198-332467/2007 e approvata con dCR n. 23-4501/2010 e il *Piano paesaggistico della Collina di Pinerolo*, approvato con dCP n. 32691/2009 e riconosciuto all'interno del *Piano Paesaggistico Regionale* approvato con dCR n. 233-35836, 3.10.2017.

L´approvazione del PTC2 ha prodotto effetti di rilevante portata nell´ambito della sua gestione ed attuazione, richiedendo il coinvolgimento di molteplici strutture dell´Ente: il coordinamento delle attività finalizzate all'attuazione, monitoraggio e raggiungimento degli obiettivi del PTC2 e dei suoi piani attuativi è stato assegnato al Progetto trasversale PTC2. A seguito della riorganizzazione dell'Ente (passaggio da provincia a città metropolitana) tale Progetto trasversale è stato tradotto nell'Unità di Progetto PTGM a carattere permanente, che svolge attività cicliche (es. redazione del PTGM) e attività continuative (es. attuazione e monitoraggio del PTC2 e del PTGM).

Alla previgente funzione di pianificazione territoriale di coordinamento e alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, per quanto di competenza (funzioni proprie delle province), la Legge 56/2014 di istituzione delle città metropolitane ha aggiunto anche la nuova funzione di pianificazione territoriale generale "*ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti dei servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli ed obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano*" (art. 1, c. 44, lett. b); al fine di non moltiplicare il numero degli strumenti urbanistici di livello metropolitano e di razionalizzare e rendere più gestibile ed efficace la propria funzione di governo del territorio, la CMTo ha definito nell'articolo 8 del proprio Statuto che il **nuovo Piano territoriale**

generale metropolitano (PTGM) avrebbe assunto anche efficacia di *Piano territoriale di coordinamento* di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Nel 2017 la legge urbanistica regionale del Piemonte n. 56/77 "Tutela ed uso del suolo" è stata adeguata alla Legge 56/2014 ed ha confermato il nuovo Piano territoriale generale metropolitano (PTGM) quale strumento di governo del territorio proprio della Città metropolitana di Torino, .affiancando al previgente profilo di coordinamento territoriale delle pianificazioni di scala comunale (PTCP), il nuovo profilo di pianificazione rivolto con priorità alle finalità di sviluppo sostenibile del territorio metropolitano.

Il Piano territoriale generale - PTGM

Il PTGM, che si confronta con la cornice tracciata dalla pianificazione strategica metropolitana, delinea l'assetto strutturale del territorio della Città metropolitana nel suo complesso, fissando le disposizioni e i criteri per la disciplina delle trasformazioni, in conformità, coerenza ed attuazione della pianificazione regionale (Piano Paesaggistico Regionale, Piano Territoriale Regionale, Piano di Assetto idrogeologico, Piano di tutela delle acque, ...), con il concorso dei Comuni e delle forme associative che svolgono funzione in materia di pianificazione urbanistica. Il PTGM si inserisce nella cornice europea e nazionale delle strategie di sviluppo territoriale, anche con riferimento agli obiettivi di sostenibilità ambientale integrata (ambientali, sociali ed economici).

Il PTGM può, ove possibile, declinare e territorializzare le strategie e le azioni delineate dal PSM; esso è guida e riferimento per l'attuazione di azioni coordinate settoriali, sia in materia di sviluppo economico/produttivo, sia per il disegno ed attuazione della rete delle infrastrutture di trasporto, per lo sviluppo e la gestione delle trasformazioni urbane in generale, nonché per la salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio

Il processo di formulazione del PTGM è stato avviato parallelamente al percorso di pianificazione strategica, nella seconda metà del 2020. Ciò ha consentito, sebbene si tratti di strumenti di pianificazione con orizzonti temporali diversi, di coordinare ed integrare i due processi, anche rispetto alle iniziative di coinvolgimento degli *stakeholder* territoriali, e di definire, per quanto riguarda il PTGM, una proposta tecnica preliminare che tenesse già in considerazione gli obiettivi e le linee strategiche del PSM 2021-2023.

Il PTGM è un piano:

- **di governo del territorio** (di regolazione e di indirizzo sia per i comuni, sia per i privati che operano attività di pianificazione territoriale ed urbanistica e trasformazioni del territorio in contesto metropolitano);
- **di coordinamento** (tra previsioni urbanistiche e progetti territoriali, al fine di razionalizzare e rendere coerente il quadro della pianificazione);

Al momento di redazione del presente documento il PTGM non è ancora stato adottato.
Nelle more dell'adozione del PTGM, il PTC2 mantiene pienamente la propria validità.

Il rapporto con la pianificazione regionale e la pianificazione sovra comunale

La Regione Piemonte ha avviato nel 2020 un processo che intende concludersi con la revisione generale della legge urbanistica regionale 56/77 (LUR). Nell'ambito della proposta tecnica di

revisione della LUR, ha ipotizzato la costituzione di uffici di piano di “Zona omogenea” finalizzati a rilanciare la pianificazione sovra comunale.

Nell’ambito di tale proposta, la Città metropolitana ha sottoscritto un accordo di collaborazione con Regione e con la Zona omogenea AMT4[12] finalizzata ad elaborare le *Linee di indirizzo per la formazione di nuovi strumenti di pianificazione strutturale sovralocale*. I risultati dell’attività saranno di supporto alla redazione della nuova legge urbanistica regionale.

Con la DGR n. 1-6558 del 6 marzo 2023, la Giunta regionale ha adottato il *Documento programmatico* per la revisione del proprio Piano territoriale *del 2011. Nell’ambito di tale documento, in accordo con la CMTo, la Regione ha proposto di revisionare il perimetro degli Ambiti territoriali integrati (AIT) regionali relativi al territorio metropolitano, assumendo il perimetro delle Zone omogenee di cui allo Statuto metropolitano, come nuovo riferimento per la pianificazione e programmazione regionale, in luogo degli attuali AIT.*
E’ in corso a tal proposito un confronto tra gli uffici di pianificazione territoriale di CMTo e di Regione, che proseguirà almeno per tutto il 2023.

L’attuazione e il monitoraggio del PTC2, assistenza tecnica ai comuni e alle Zone omogenee in materia di pianificazione ed urbanistica

L’attuazione del PTC2 (e del futuro PTGM) avviene prevalentemente attraverso:

- adeguamento degli strumenti urbanistici comunali (a tal proposito si rimanda alla sezione UA2);
- predisposizione di strumenti di pianificazione di settore, redazione di documenti di linee e criteri guida all’attuazione del piano.

L'attività di assistenza tecnica a favore di comuni e unioni di comuni, è svolta prioritariamente fornendo consulenza tecnico-amministrativa specialistica in materia di urbanistica e di pianificazione territoriale e strategica, nonché strumenti (cartografia e banche dati) a supporto della formazione dei piani locali e, ove richiesto, formazione.

Gli osservatori territoriali, il geoportale e il monitoraggio dei piani

Per monitorare l’attuazione dei piani territoriali, nonché per agevolare le Amministrazioni locali nell’attività urbanistica e di pianificazione territoriale, la Città Metropolitana si adopera nel rendere sempre più complete ed aggiornate le banche dati e gli strumenti di gestione degli stessi e per sostenere ed agevole lo scambio di dati e geodati tra amministrazioni e tra le stesse ed i cittadini e stakeholder interessati.

[12] Si tratta dell’attivazione di un progetto pilota: la scelta di coinvolgere la AMT4 - è stata condivisa con Regione Piemonte, con le seguenti motivazioni::
- AMT-4 corrisponde all'Unione di comuni NET che storicamente è tecnicamente strutturata a ragionare e produrre strumenti di pianificazione e programmazione territoriale;
- è contermine a Torino Città, quindi rispetto ad altre ZO raccoglie una casistica di criticità, potenzialità e complessità (in termini di sviluppo urbano sostenibile) utile come "caso studio",
- include un numero ragionevolmente contenuto di comuni (7), che rende agevole condurre una sperimentazione basata sulla convergenza di obiettivi.

Al momento la sperimentazione, coordinata da Regione Regione, è in stand-by ma sono in programma per il 2024 alcuni aggiornamenti

A tal fine si avvale di strumenti “storicamente” riconosciuti e di nuove piattaforme e sistemi prevalentemente *opensource*. Tali strumenti, sviluppati e gestiti con il supporto del Sistema Informativo geografico (SIG) comprendono:

- **Osservatori territoriali** (statici e dinamici) quali Osservatorio trasformazioni territoriali e consumo di suolo, Osservatorio Mosaicatura PRG, Osservatorio edilizia abitativa sociale;
- **Banche dati georiferite** (dissesto idrogeologico, beni culturali ed ambientali, aree produttive dismesse “Trentametro”, …);
- **Servizio/sportello Cartografico**;
- **Dashboard PTGM** per l’esposizione di dati sintetici di rilevanza territoriale (organizzate per l’intera CMTo, per comuni e per Zone omogenee) e per il monitoraggio dell’attuazione dei piani territoriali.

Per quanto attiene il sistema degli **Osservatori territoriali**, gli stessi hanno la finalità di registrare “in continuo” i processi di trasformazione e cambiamento in atto, le mutazioni di domanda/offerta/esigenze, sempre nella logica del “piano-processo”.

Osservatorio Trasformazioni territoriali. Registra i processi di impermeabilizzazione del territorio metropolitano e i processi di espansione delle aree urbane. L’Osservatorio, attivo dal 2002, monitorara il consumo di suolo, registra le pressioni di origine antropica (espansione urbanistica) nei confronti delle aree naturali ed in particolare del suolo agricolo, attraverso un’analisi diacronica condotta con l’ausilio di strumenti GIS, a partire dai dati cartografici derivati dalle mappe degli Stati Sardi (1816 – 1830), attraverso livelli temporali intermedi (IGM 1880,1920 e 1960), fino a tempi più recenti (CTR 1990, foto aeree del 2000, immagini satellitari). Lo strumento è di supporto all’Amministrazione al fine di portare avanti concretamente le politiche di contenimento del consumo di suolo (attraverso il Piano territoriale) e supportano le valutazioni di eco-sostenibilità delle azioni attuate nei confronti del sistema naturale.

Osservatorio Mosaicatura PRG. Raccoglie, mette a sistema e diffonde le previsioni degli strumenti urbanistici di livello comunale ed inter-comunale, riportandole ad una legenda semplificata omogenea, per offrire una visione di area vasta delle trasformazioni in atto. I geodati sono organizzati al fine di supportare le attività di pianificazione e programmazione territoriale e strategica, il monitoraggio e le valutazioni ambientali, anche attraverso analisi quantitative e qualitative sui processi di trasformazione urbanistica di livello comunale e di area vasta. L'Osservatorio, che si inserice in un più ampio progetto di dematerializzazione e memorizzazione dei dati territoriali, comprende la Banca dati Varianti urbanistiche (PROCURB).

Servizio/Sportello Cartografico. La Città metropolitana di Torino opera da decenni nella gestione, conservazione e messa a disposizione di Enti pubblici, professionisti e cittadini, di cartografia e dati territoriali ed ambientali.

Nel 2018 la CMTo ha aderito all’**Infrastruttura regionale per l’informazione geografica** e contestuale ha siglato un *Accordo di collaborazione con la Regione Piemonte* per la condivisione di dati geo-topografici e strumenti per la loro fruizione. In particolare CMTo opera e concorre per:

- aggiornare ed integrare annualmente la BDTRE (Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti);
- sollecitare i Comuni metropolitani a collaborare per attuare gli obiettivi dell’Infrastruttura geografica regionale (la CMTo partecipa all’attuazione *dell’Infrastrutura* geografica regionale - L.R. 56/77 e relative DGR regionali - come previsto dal sottoscritto ***Accordo di***

collaborazione con la Regione per la condivisione di dati geo-topografici e strumenti per la loro fruizione);

- diffusione e sviluppo di strumenti OpenGIS e procedure informatizzate per la redazione/approvazione degli strumenti urbanistici;
- integrazione dei Geoportali (a partire dal 2015 il GeoPortale metropolitano consente una più agevole consultazione e acquisizione delle banche dati dell'Ente, compresa la possibilità di sovrapposizione sulle mappe di *Google Earth* e *Google Maps*, delle informazioni - banche dati, immagini *raster*, vettoriali, catastali,…- utili ai comuni e ai cittadini.

Periodicamente, è redatta una *Relazione sullo stato di attuazione del PTC2* (ex articolo 10bis della L.R. 56/77). Tale strumento è stato la base di partenza per la definizione delle Linee guida per la redazione del nuovo PTGM e sarà nuovamente redatta a partire dall'approvazione del nuovo Piano; tenuto conto del relativo piano di monitoraggio ambientale, col fine di verificare l'efficacia delle strategie ed azioni di governo del territorio messe in atto dalla Città metropolitana, di ri-orientare ove necessario il PTGM e per favorire la diffusa conoscenza delle strategie dell'Ente e gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica.

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), previsto dal decreto 4 agosto 2017, è uno strumento di pianificazione strategica settoriale che ha l'obiettivo di programmare azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e dei trasporti, e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali, al fine di renderlo più accessibile, sicuro e meno inquinante.

Il PUMS ha un orizzonte temporale decennale ed è aggiornato con cadenza almeno quinquennale, coerentemente con la pianificazione strategica e territoriale e gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Sebbene i differenti orizzonti temporali del PSM (3 anni), del PTGM (durata non predeterminata, comunque di medio-lungo termine) e del PUMS (10 anni) non facilitino l'integrazione tra i diversi strumenti di pianificazione, il PUMS (approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 42/2022 del 20/07/2022), ha comunque recepito e declinato territorialmente la visione, gli obiettivi e le strategie del PSM.

La prima fase del percorso partecipativo di elaborazione del PUMS, la "fase di ascolto", si è svolta nella seconda metà del 2019, alcuni mesi prima dell'avvio del percorso di formulazione del PSM, mentre la fase successiva, di "*orienteering* strategico", che ha avuto lo scopo di far emergere le strategie e gli interventi da inserire nel PUMS, si è svolta nella seconda metà del 2020, parallelamente al processo partecipativo di formulazione del PSM. Ciò ha quindi consentito ai due processi di alimentarsi e rafforzarsi a vicenda: la "fase forum" del PSM, volta ad inquadrare i principali problemi del territorio e a individuare le linee di sviluppo prioritarie, ha potuto recepire gli orientamenti e le priorità, relativi al sistema della mobilità territoriale, emersi nel percorso di ascolto del territorio del PUMS; mentre la fase di *orientering* strategico del PUMS ha potuto tener in considerazione le più generali linee strategiche di sviluppo individuate dal PSM.

Nel complesso, PSM, PTGM e PUMS rappresentano un insieme integrato e coerente di strumenti di pianificazione che condividono visione, obiettivi e strategie.

In particolare, il PUMS ha recepito la visione e gli obiettivi dell'Asse 3 del PSM - Infrastrutture per una mobilità sostenibile ("cogliere l'occasione della trasformazione dei cicli della pendolarità casa-lavoro per migliorare la connettività e l'accessibilità al e del territorio metropolitano, innestando sulla rete radiocentrica del ferro, potenziata, un reticolo di mobilità locale alle diverse scale che abbia nelle stazioni nodi di scambio modale e di servizi. Promuovere così lo spostamento con i mezzi pubblici, in bicicletta e a piedi e la qualificazione dello spazio pubblico nei contesti di urbanizzazione recente") e ha fatto proprie alcune azioni puntuali del PSM, che sono state inserite tra gli interventi-chiave del Piano urbano della mobilità sostenibile (intervento 1.08 – Rigenerazione territoriale *transit-oriented* (TOR); intervento 1.09 - Riordino plessi scolastici in coerenza con la rete TPL; intervento 1.12 - Città del quarto d'ora).

L'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile

L'**Agenda è lo strumento per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio**.

Si inserisce in un complesso disegno e processo di cambiamento, che origina dall'Agenda 2030 dell'ONU e si declina a livello europeo, nazionale e regionale.

Il **contesto istituzionale** in cui si è svolto finora il **percorso dell'AMSvS** in primis è il frutto di un Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Torino (CmTo) e il Ministero della Transizione Ecologica (MITE), ora Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica (MASE), che supporta operativamente la Cabina di regia della Presidenza del Consiglio dei Ministri negli sviluppi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. Quindi si è sostanziato in una proficua collaborazione con la Regione Piemonte per la condivisione di obiettivi e politiche di sviluppo sostenibile. L' **Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio**, approvata dal Consiglio metropolitano il 22 dicembre 2022, infatti, fa riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030[13], al Green deal[14] , al pilastro dei diritti sociali[15] e ad altre politiche che orientano la Programmazione europea[16], alla **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile** (SNSvS) recentemente revisionata[17], e deve portare un contributo alla realizzazione delle Macro Aree Strategiche (MAS) in cui è articolata la **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte** (SRSvS), approvata l'8 luglio 2022.

L'AMSvS individua uno **scenario di cambiamento** per lo sviluppo socio-economico sostenibile del territorio della città metropolitana di Torino, nelle temporalità definite a scala mondiale ed europea. Il **2030** rappresenta il primo traguardo, il **2050** il secondo, individuato in relazione alla complessità delle transizioni per alcuni obiettivi/risultati da ottenere. Tra queste temporalità, e relativamente alla programmazione delle risorse, si situano i traguardi del 2026 (PNRR) e del Fondi di coesione 2027.

L'Agenda è uno strumento flessibile che aiuta a costruire la **convergenza delle politiche su obiettivi comuni di sviluppo sostenibile** facilitando l'interazione e l'integrazione di diversi

13 Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015. Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile A/RES/70/1 (unric.org)

14 Il Green deal Europeo EUR-Lex - 52019DC0640 - EN - EUR-Lex (europa.eu)

15 Pilastro europeo diritti sociali

16 La Politica di Coesione 2021-27 La nuova politica di coesione - Politica regionale - Commissione europea (europa.eu)

17 Secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/2006 recante "Norme in Materia ambientale" art. 34 comma 3 così come modificato dall'art. 3 commi 1 e 2 della legge 221/2015"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" la SNSvS attualmente vigente è stata aggiornata attraverso un intenso percorso di condivisione condotto a livello nazionale dal Ministero per la Transizione Ecologica. La Conferenza Stato-Regioni, riunita in seduta ordinaria lo scorso 28 settembre, ha reso il proprio parere sul documento della nuova SNSvS22 che è attualmente all'approvazione del CiTE (Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica).

strumenti di pertinenza di attori istituzionali e non, a diverse scale territoriali. AMSvS infatti è funzionale a diversi **scopi**:

- irrobustire e qualificare l'attenzione verso lo sviluppo sostenibile all'interno degli strumenti di cui CmTo è dotata per legge (siano essi vigenti e/o in corso di adozione) in ottica di piena integrazione di tutte le dimensioni della sostenibilità e con una potenziale e auspicabile ricaduta sulle pianificazioni locali;
- definire un quadro strategico per lo sviluppo dei territori in chiave di sostenibilità in relazione alle sfide di cambiamento da affrontare;
- promuovere, di concerto con le istituzioni locali e gli attori del territorio metropolitano, politiche ed azioni di sviluppo sostenibile, in una necessaria nuova logica di governance multilivello che ponga l'accento su un nuovo tipo di partecipazione ai processi decisionali di istituzioni di governo di diversa scala territoriale;
- diffondere consapevolezza e favorire l'attivazione sociale e imprenditoriale sui temi della sostenibilità, anche attraverso il più ampio coinvolgimento dei cittadini e della società civile.

In considerazione della sua funzione di orientamento strategico, l'AMSvS si è ispirata ad un approccio per Missioni[18] adattato allo specifico contesto di politiche, attori e processi che caratterizzano il territorio metropolitano. L**'impianto dell'AmSvS**, è strutturato **su tre livelli**:

1) le **Macro-Aree Strategiche della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (MAS)** che rappresentano le SFIDE per l'evoluzione sostenibile del territorio regionale;
2) le **Missioni dell'AMSvS** che rappresentano le DIREZIONI DI CAMBIAMENTO riferite ad ambiti rilevanti per il sistema territoriale metropolitano in grado di contribuire alle MAS;
3) le **Aree di Intervento** che rappresentano gli spazi di azione in cui intervenire per promuovere i cambiamenti rappresentati dalle Missioni.

Specificatamente:

- 6 Missioni e 18 Aree di intervento per ACCOMPAGNARE LA TRANSIZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO VERSO UN MODELLO IN GRADO DI CONIUGARE COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ

- 4 Missioni e 20 Aree di intervento per FAVORIRE LA TRANSIZIONE ENERGETICA E LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

- 5 Missioni e 23 Aree di intervento per CURARE IL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE E LA RESILIENZA DEI TERRITORI

- 2 Missioni e 6 Aree di intervento per SOSTENERE LA FORMAZIONE E LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E FAVORIRE LE NUOVE PROFESSIONALITÀ PER LA GREEN ECONOMY E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- 2 Missioni e 7 Aree di intervento per SOSTENERE LO SVILUPPO E IL BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO DELLE PERSONE

- 2 Missioni e 5 Aree di intervento per RIDURRE DISCRIMINAZIONI, DISEGUAGLIANZE E ILLEGALITA'

[18] Adottare un approccio per Missioni significa in generale, dato un sistema, programma o progetto:
- individuare le sfide di evoluzione auspicata del sistema, progetto o programma (SFIDE)
- individuare dei cambiamenti del sistema (o avanzamenti del progetto/programma) in grado di contribuire ad affrontare le sfide (MISSIONI)
- definire degli spazi di azione in cui intervenire per promuovere i cambiamenti (AREE DI INTERVENTO)

Per ogni MAS della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte sono presenti schede sintetiche che analizzano alcuni dati significativi per la Città metropolitana di Torino che tengono conto:

- degli obiettivi globali dell'Agenda 2030 (Goal) e dei target (al 2030/2050) europei o nazionali/regionali
- delle priorità e degli obiettivi strategici della SRSvS
- delle sfide e degli obiettivi delle Missioni di AmSvS

Per affrontare le sfide poste dall'AMSvS è necessario i territori siano supportati e facilitati nella costruzione di nuova cultura e nuove competenze per la sostenibilità: in quest'ottica lavorano un paio di Azioni pilota, focalizzate sulla definizione di policy strategiche e innovazioni organizzative che mettano in condizione i territori di cooperare per perseguire nel loro complesso il successo formativo per la transizione (rif. "Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio. Le Azioni Pilota. Il successo formativo dei territori per la transizione ecologica", approvata dal Consiglio metropolitano il 22 dicembre 2022).

L'AMSvS è (e continuerà ad essere nelle sue fasi attuative) un intenso **processo di conoscenza partecipato interno all'Ente e con i territori** alimentato anche da un dialogo tra i livelli nazionale, regionale, metropolitano e locale e capace di produrre ricadute concrete nelle scelte territoriali. Si sostanzia in processi di lavoro, per la cui facilitazione occorre agire su diversi fronti che riguardano la riconfigurazione:

a) dei processi di governance interna agli Enti per il ri-orientamento delle programmazioni e delle pianificazioni;

b) dei processi di governance multi-livello;

c) dei processi di governance territoriale, in cui cogliere e integrare opportunamente i rapporti con gli attori non istituzionali per produrre cambiamento nei sottosistemi locali;

d) degli strumenti e metodi per il monitoraggio e la valutazione degli effetti delle politiche sui processi di cambiamento.

3. LE LINEE STRATEGICHE METROPOLITANE

Torino metropoli più produttiva ed innovativa

Fare impresa: condizioni abilitanti, sfide epocali e nuove frontiere di sviluppo

Le Città metropolitane italiane sono state prefigurate come il «motore di sviluppo per tutto il nostro sistema economico e produttivo», in quanto capaci «di inserire le aree più produttive della nostra realtà nella grande rete delle città nel mondo e, soprattutto, dell'Ue e dei suoi programmi di sviluppo»[19]

La L. 7 aprile 2014 n. 56 prevede specificamente tra le funzioni della Città Metropolitana la "promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio" (art. 1, c. 44 lettera e).

Il PSM 2021-2023 "Torino Metropoli Aumentata" è stato il frutto di un intenso percorso di pianificazione partecipata che ha previsto la consultazione e il coinvolgimento delle istituzioni, delle forze economiche e sociali, della società civile, dei corpi intermedi, del mondo della cultura e della ricerca e più in generale di tutti i cittadini interessati.Il Piano si articola in 6 assi, che corrispondono ai 6 punti programmatici previsti dal programma *Next Generation Europe* e alle 6 missioni del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*. Gli assi si articolano a loro volta in 24 strategie e 111 azioni concrete e puntuali.

Una parte significativa del PSM è dedicata proprio a tratteggiare le condizioni per aumentare la capacità di creare valore nei diversi comparti economici (agricoltura, turismo, manifattura, servizi, commercio, pubblica amministrazione) attraverso il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione, l'automazione, la cooperazione in reti di impresa, la costruzione di filiere, l'innovazione di processo e di prodotto, la promozione dei territorio e delle sue produzioni. L'obiettivo è aumentare così l'offerta di occasioni di lavoro e di creazione d'impresa, garantendo l'attrattività del sistema metropolitano torinese per nuove iniziative e investimenti.

Le linee strategiche dell'azione della Città metropolitana per favorire uno sviluppo economico complessivo duraturo e per creare quello che è definito un contesto *"business friendly"* si articolano in coerenza con le priorità europee, nazionali e regionali. Le iniziative puntuali che la Città metropolitana promuove si distinguono più che per la settorialità, per la loro territorialità e per l'approccio "bottom up"; la loro caratteristica principale risiede infatti nel metodo attraverso il quale sono elaborate, vale a dire la concertazione fra i diversi attori e l'ascolto delle esigenze dal basso, al fine di far emergere i bisogni e fornire risposte coerenti.

L'ottica è dunque quella che viene definita *"placed based*" e che è capace di cogliere caratteristiche e punti di forza di sistemi economico-produttivi d'area vasta orientandoli però verso iniziative, coordinate e di respiro sovra comunale, per la promozione del territorio e la crescita del sistema imprenditoriale nel suo complesso. L'attenzione delle misure per il fare impresa della Città metropolitana è rivolta soprattutto a garantire che i fattori abilitanti per la crescita economica siano disponibili non solo alle grandi imprese, ma anche alle micro, piccole e medie.

Indubbiamente per le imprese di ridotte dimensioni i driver di sviluppo, in particolare l'innovazione e l'internazionalizzazione, sono più difficilmente coniugabili con i propri modelli di business, specie

[19] Relazione introduttiva al d.d.l. che poi sarebbe stato approvato come legge n. 56/2014 - CAMERA DEI DEPUTATI, XVII Legislatura, n. 1542, *Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*;

quando tali modelli sono legati a settori “tradizionali”. Così diventa complesso tradurre ed attuare la “transizione ecologica e digitale” nel mondo delle piccole imprese del commercio, oppure l’“innovazione” nel mondo delle realtà artigiane di prossimità. Tuttavia, come sottolineato anche da pubblicazioni accademiche e studi economici, è necessario attuare iniziative volte ad attenuare i rischi legati alla necessità della transizione e valorizzare il patrimonio di imprenditorialità diffusa, puntando a stimolare, trasmettere e replicare le numerose esperienze positive di piccole e medie imprese che hanno saputo, pur nei limiti della propria struttura, approcciarsi al mondo della ricerca, dell’innovazione, della formazione e dell’aggiornamento delle competenze, aprendosi a quelle sfide epocali che negli ultimi anni hanno accelerato il loro impatto sulla struttura economica locale.

Deve essere rimarcato come la situazione pandemica e gli eventi bellici che hanno mutato gli assetti politico-economici globali, costituiscano elementi di forte shock sull’economia: gli alti tassi di inflazione, i rincari sulle materie prime, l’aumento dei tassi di interesse, i livelli di occupazione in calo (anche se il fenomeno sembra in rallentamento) sono segnali che storicamente preludono a periodi di recessione economica. Le catene globali di approvvigionamento, produttive e logistiche sono entrate in crisi e talvolta sono state interrotte a causa della pandemia, dei conflitti in Ucraina ed in medio Oriente e dell’emergenza climatica. Ne derivano le note tensioni sui prezzi, con evidenti riflessi sull’economia reale. In questo quadro, l’obiettivo principale della politica monetaria della BCE è tentare di porre un freno all’inflazione (mantenendola al 2% al medio termine) attraverso il rialzo dei tassi di interesse. Questo però comporta un freno degli investimenti che si spera possano essere invece sostenuti dalle riforme strutturali e dai fondi messi a disposizione dal programma Next Generation EU.

Stante queste complesse condizioni macro-economiche è importante attivare iniziative locali che sostengano il più possibile la capacità di accesso al credito e ai capitali, di “stare sul mercato” e di adattamento delle imprese, in particolare insistendo sul favorire adeguate strategie di organizzazione, formazione, reskilling/upskilling e innovazione, intesa in senso ampio.

E’ infatti necessario allargare la concezione dell’innovazione, ad oggi ancora considerata prevalentemente come innovazione tecnologica. In realtà l’innovazione, soprattutto nelle micro e PMI, riguarda livelli tecnologici medio-bassi, è spesso informale e raramente è basata su attività di R&S pure. Inoltre, coerentemente con la vocazione e la specializzazione manifatturiera del nostro territorio, è necessario supportare, non solo l’innovazione nel comparto tecnologico-scientifico, ma anche l’innovazione nei settori tradizionali - quali il meccanico, l’elettronico, chimico, il tessile, l’agroalimentare –, stimolando la capacità delle imprese di elaborare e adottare nuove idee e soluzioni ad ampio spettro (che riguardino ad esempio il prodotto, il design, l’organizzazione, la logistica, la distribuzione o la comunicazione). Pertanto è necessario sostenere tutti i tipi di innovazione, nell’accezione più ampia del termine: particolare attenzione meritano i temi della social innovation e delle possibilità di innovazione legate a servizi utili per le collettività, realizzati avvalendosi anche di nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione (ICT).

La crescita duratura di un sistema produttivo e la sua competitività sono legate anzitutto alla capacità di innovare e di connettersi a reti più ampie delle imprese. Il tessuto imprenditoriale della Città metropolitana di Torino è costituito per la maggior parte da micro, piccole e medie imprese che, proprio per la loro struttura e dimensione, incontrano i maggiori ostacoli ad attuare piani di sviluppo di nuovi prodotti/processi e ad affrontare i relativi costi della ricerca e dell’innovazione. Per tali motivi le linee operative di intervento su cui è attiva la Città metropolitana di Torino sono rivolte a favorire le forme di innovazione, anche sperimentali, che coinvolgono in particolare le micro e piccole e medie imprese e che permettono loro di confrontarsi e di aprirsi alla dimensione europea, se non internazionale.

In questa direzione, la Città metropolitana, viste le competenze affidatele dal dettato costituzionale, si pone programmaticamente di:

***a)* sostenere la competitività e l'innovazione nell'accezione ampia sopra descritta, in particolare nelle micro, piccole e medie imprese, attraverso iniziative sperimentali e strumenti di agevolazione, come ad esempio la Misura *InnoSocialMetro*.**
A partire dalla positiva esperienza dell'iniziativa Innometro, la Città metropolitana ha definito - con la collaborazione di FinPiemonte e degli stakeholder del territorio, in particolare aderenti alla Piattaforma Torino Social Impact - la nuova iniziativa InnoSocialMetro rivolta ad agevolare le micro e piccole imprese del territorio che, attraverso la propria attività for profit, intendano realizzare progetti con impatto socialmente desiderabile, definito e misurabile. Tale iniziativa fornisce uno strumento di sostegno finanziario combinato con un percorso di accompagnamento individuale, volto all'elaborazione e attuazione di un progetto di innovazione con ricadute sociali.

Il percorso di accompagnamento, fornito da soggetti attuatori esperti in servizi consulenziali e in valutazione di impatto sociale, si compone di una prima fase di "alfabetizzazione" sui temi dell'innovazione sociale e di una successiva fase di supporto personalizzato al potenziale beneficiario, volto a supportare le imprese nella definizione di ciascun progetto di innovazione e nella valutazione del relativo impatto sociale.

Al termine del percorso il progetto di innovazione sociale validato consente all'impresa di accedere alle agevolazioni finanziarie previste: un contributo a fondo perduto e un contributo in conto interessi.

b) supportare la nascita di nuove realtà imprenditoriali e di lavoro autonomo, sostenere i processi di crescita imprenditoriale.

Il sostegno all'apertura di nuove attività imprenditoriali rappresenta un importante strumento per sostenere la vitalità economica di un territorio, sia dal lato della creazione di posti di lavoro (diretti e indiretti), sia in quanto lo sviluppo di un'imprenditorialità di qualità genera effetti positivi per il sistema economico su cui viene promosso. In tal modo, inoltre, si contribuisce alla promozione dell'individuo e della collettività, sostenendo eguali opportunità fra coloro che sono dotati di un progetto d'impresa credibile e delle idonee caratteristiche individuali: per tale motivo trent'anni fa la Città metropolitana ha promosso e attivato il progetto Mip "Mettersi in Proprio", servizio che mira a diffondere la cultura imprenditoriale, stimolare la nascita di idee d'impresa e favorirne la creazione e lo sviluppo, offrendo gratuitamente ai potenziali imprenditori attività di: informazione, accoglienza, accompagnamento alla stesura del business plan e tutoraggio successivamente all'avvio dell'impresa.

Mip opera da circa 20 anni nell'ambito dei programmi regionali del Fondo Sociale Europeo, da sempre con la collaborazione attiva della Città metropolitana. Il servizio è previsto anche nell'ambito del PR Fse+ 21-27, di cui alla Priorità 1 Occupazione, obiettivo specifico ESO 4.1, e in tale cornice la Regione Piemonte e la Città metropolitana hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per il periodo 2023- 2025 per la diffusione dello spirito imprenditoriale e la realizzazione del Programma Mip, favorendo il processo di transizione verso una gestione unitaria regionale, pur nella consapevolezza della specificità della realtà economica del territorio della Città metropolitana: il 60% degli utenti del servizio MIP si colloca infatti sul territorio metropolitano; tale bacino è stato gestito direttamente dall'Ente fino alla programmazione conclusa. Il citato Protocollo riconosce in particolare il ruolo fondamentale della Città metropolitana quale Ente intermedio capace di attuare una programmazione sinergica ed integrata a beneficio dei territori e delle collettività; in questo contesto e in sinergia con il programma regionale, la Città metropolitana sviluppa collaborazioni specifiche e puntuali in sinergia con i soggetti del territorio (Comuni, associazioni datoriali, enti di formazione, Gruppi di Azione Locale) volte a supportare l'accesso alla misura regionale per gli aspiranti imprenditori, anche attraverso l'implementazione di iniziative specifiche.

Il 2023 ha rappresentato l'anno di riprogrammazione del FSE+ e di conseguenza delle attività del programma MIP, per cui i servizi di accompagnamento all'avvio d'impresa sono stati sospesi in attesa del nuovo quadro di operatività. Le attività sono state dedicate dall'autorità regionale a tale processo, in vista dell'apertura dello sportello avvenuta a settembre 2023 (solo per la parte di pre-accoglienza degli aspiranti imprenditori). La Città metropolitana, nella sua specifica funzione di

programmazione economica, ha collaborato attivamente con l'autorità regionale alla stesura dell'avviso per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione dei servizi ex-ante ed ex-post di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo sul territorio regionale (ivi compreso il trasferimento d'azienda). Ha partecipato al nucleo di valutazione delle proposte ricevute finalizzate alla selezione dei soggetti attuatori di MIP, rappresentati da soggetti chiave dell'ecosistema imprenditoriale metropolitano e regionale, esperti in servizi di accompagnamento all'avvio e allo sviluppo delle imprese. Sono stati inoltre presi specifici accordi e costruito un percorso amministrativo finalizzato al riconoscimento e alla rendicontazione di spese di personale per il funzionamento dell'organismo intermedio (funzione svolta dall'Ente nella scorsa programmazione). Tale attività ha portato al riconoscimento di risorse per circa 180.000 €.

La Città metropolitana partecipa al progetto europeo Skale2CT - Skill and Scale for Business Acceleration Services policy transfer, finanziato dal programma Interreg Europe, Obiettivo Specifico (OS) 1.3 "Sustainable growth and competitiveness of SMEs and job creation in SMEs". Il progetto ha l'obiettivo generale di migliorare i servizi di business acceleration (scale-up) delle organizzazioni pubbliche e private; la Città metropolitana partecipa al progetto in qualità di partner coinvolgendo il più possibile le imprese e i portatori di interesse del proprio territorio.

c) promuovere la cultura scientifica e rafforzare l'interazione tra territorio, impresa e mondo accademico, anche attraverso la promozione di modelli condivisi di co-utilizzo e co-investimento delle strutture di ricerca fra imprese, università e organizzazioni pubbliche.

Per valorizzare la competitività del territorio è infatti necessario investire sulle filiere emergenti, ovvero su quei settori spiccatamente tecnologici e con i più alti potenziali di crescita, ma che al momento si trovano nella condizione di "dover fare il salto di qualità" – da un punto di vista sia dimensionale, sia finanziario - per competere su mercati globali ed assumere un ruolo trainante per l'economia locale. In armonia ed in sinergia con le politiche settoriali regionali e con la nuova programmazione regionali dei Fondi strutturali 2012 -2027 (Fse+ e Fesr), l'Ente ha pertanto investito e si adopererà per la crescita di diverse filiere. Attraverso iniziative di coordinamento e progettazione comune, attori pubblici e privati s'impegnano a valorizzare alcune filiere industriali piemontesi di eccellenza, promuovendo una relazione virtuosa fra sostegno all'innovazione, possibilità di formazione ed iniziative di ricerca applicata.

Esempi significativi in tal senso sono la partecipazione al Comitato Promotore Distretto Aerospaziale, mentre per la filiera ICT si segnala la partecipazione alla Fondazione Piemonte Innova per lo sviluppo dell'ICT. Di rilievo anche la partecipazione agli incubatori universitari (I3P – per il Politecnico, 2I3T – per l'Università di Torino) e ai Parchi Scientifici e Tecnologici. Altro progetto di rilievo in cui è coinvolta la Città metropolitana è la realizzazione della Città delle Scienze - Campus universitario di Grugliasco; valorizzando il proprio ruolo nello sviluppo strategico del territorio, Città Metropolitana ha disciplinato la destinazione di appositi spazi del Campus alle imprese del territorio promuovendo processi di open e social innovation.

La Città metropolitana partecipa al progetto europeo ACCELERATE-GDT Realign Cluster Policies to Accelerate the Twin Green & Digital Transitions, finanziato dal programma Interreg Europe, Obiettivo Specifico (OS) 1.3 "Sustainable growth and competitiveness of SMEs and job creation in SMEs". Il progetto, che coinvolge alcuni dei più interessanti sistemi regionali di innovazione in Europa, intende migliorare le politiche legate alla promozione dei cluster produttivi per renderli più efficaci nell'affrontare la doppia transizione verde e digitale.

Territorio connesso e digitale

Lo sviluppo della banda larga è funzionale allo sviluppo di servizi avanzati per gli utenti e la collettività basati su un elevato grado di interattività. I progetti legati alle Smart Cities e alle Comunità intelligenti richiedono la messa a disposizione di infrastrutture, collegamenti e spazi di memorizzazione dati per i quali le risorse disponibili per il supporto dei Sistemi informativi degli Enti risultano inadeguate, sia in termini quantitativi che architetturali. Un fattore chiave per generare un reale sviluppo locale è rappresentato dall'interazione tra gli attori pubblici dei territori interessati e i soggetti tecnici, indispensabili nel supporto specialistico per l'attivazione degli interventi infrastrutturali sulle reti necessari per conformarsi agli obiettivi europei in tema di digitalizzazione e riduzione del digital divide. Il settore digitale è per sua natura connesso con le tematiche della ricerca e dell'innovazione, che possono tradursi in propulsori di crescita del tessuto industriale sui territori, favorendo lo sviluppo di un'economia della conoscenza e l'acquisizione di nuove competenze ad alto valore aggiunto, soprattutto in un momento in cui occorre governare maggiormente l'ibridazione tra analogico e digitale, non soltanto la trasformazione.

La Città metropolitana ha lavorato, già da molti anni, in modo concertato con il territorio per definire politiche di infrastrutturazione che abbiano una scala tale da risultare adeguate, sia in termini quantitativi che architetturali, mettendo in campo azioni per il potenziamento dei servizi di comunicazione in banda larga, riducendo, in questo modo, il digital-divide e l'emarginazione di parte della popolazione e di intere aree economiche dai flussi di informazione e dall'economia della conoscenza e garantendo così una migliore fruizione dei diritti di cittadinanza e una maggiore competitività del territorio.
La misura più rilevante attivata dalla Città metropolitana è stata la realizzazione dell'intervento infrastrutturale "Progetto banda larga Patti Territoriali", finanziato attraverso la rimodulazione delle risorse del Patti Territoriali del Canavese, del Pinerolese, del Sangone e della Stura (per un importo di € 6.915.674,36); più recente il progetto "PIRU" nel Pinerolese (finanziato con ulteriori risorse del Patto territoriale del Pinerolese).
Tale azione è proseguita anche con il coinvolgimento di risorse proprie dell'ente e proseguirà nei prossimi anni, in collaborazione con i soggetti partecipati ed in sinergia con gli attori locali.

La crisi Covid - 19 e i nuovi stili di vita e di lavoro che ne sono scaturiti hanno imposto alle famiglie e alle imprese la necessità di avere collegamenti internet veloci per il lavoro, la didattica a distanza, la salute e il tempo libero. L'accesso a servizi on line è diventata un'esigenza per tutti. Con l'evolversi delle tecnologie è ormai evidente la necessità di fruire di servizi e contenuti accessibili anche in una diversa fruizione, per esempio smartphone, estendendo il concetto di fruibilità per tutte le tipologie di utenti.

In quest'ottica si inseriscono le azioni e i protocolli di intesa di Città Metropolitana con i soggetti del territorio che possono favorire la messa a sistema delle attività complementari o funzionali al ruolo istituzionale, agevolando il trasferimento tecnologico e i processi di transizione digitale di imprese (soprattutto micro e piccole) e pubbliche amministrazioni (soprattutto piccoli comuni).

Da diversi anni la Città metropolitana persegue una strategia finalizzata alla realizzazione del processo di digitalizzazione, quale sinonimo di sviluppo, equità sociale e sostenibilità. Al fine di individuare, ove possibile implementare, azioni che supportino in modo concreto la transizione digitale degli Enti Locali, per poter intercettare e utilizzare efficacemente le risorse disponibili e gli investimenti dei recenti programmi PNRR, è stata realizzata l'iniziativa MetroDigital, attraverso la quale è stata data l'opportunità ai Comuni di misurare il proprio livello di maturità digitale tradotto in termini di priorità dei fabbisogni verso l'adeguatezza delle infrastrutture, della sicurezza, dell'organizzazione e dei servizi verso l'utenza e la criticità relativa al digital divide. Anche a partire dalle evidenze dell'iniziativa MetroDigital, e dal confronto con una serie di partner tecnici qualificati

(quali Csi, Consorzio Top-ix, Fondazione Piemonte Innova) la Città metropolitana ha definito un proprio piano di azioni puntuali per la riduzione del digital divide, in particolare:

- riattivazione della dorsale in fibra ottica lungo la tratta ferroviaria Torino-Ceres e al fine di connettere cinque rifugi alpini in alta quota: il rifugio Daviso (2.280 slm), il rifugio Gastaldi (2659 slm), rifugio Cibrario (2616 slm), il rifugio Tazzetti (2642 slm) e il rifugio Vulpot (1805 slm). Investimento previsto € 41.000;
- ripristino ed estensione della dorsale in fibra ottica realizzata in occasione delle Olimpiadi Invernali del 2006. Oltre a migliorare la connessione di 6 Comuni di alta montagna, l'infrastruttura potrà essere di supporto per i futuri servizi di connettività in vista dei prossimi Giochi Mondiali Universitari Invernali del 2025 e garantirà anche una protezione nella gestione ed erogazione dei servizi telematici lungo l'autostrada A32 e in direzione del traforo del Frejus. Investimento previsto € 300.000 €
- azioni per il migliorare la connettività su aree produttive nei Comuni di Fenestrelle, Ivrea, Riva presso Chieri, Villar Perosa

Sviluppo rurale e patrimonio escursionistico

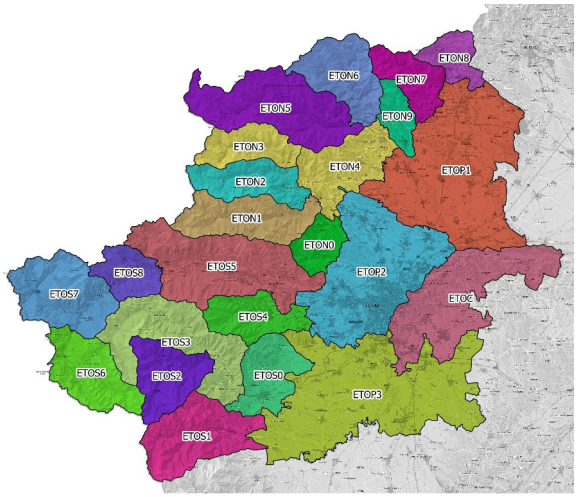
La Rete sentieristica provinciale è parte della Rete regionale del patrimonio escursionistico, istituita con la L.R. 12/2010 "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte".

Ciascuna rete provinciale è suddivisa in aree omogenee denominate Settori.

La Rete sentieristica della Città metropolitana di Torino è composta da 23 settori, raggruppati in 4 aree.

Il patrimonio escursionistico è costituito da circa 1320 percorsi e piu di 40 itinerari, per un totale di piu' di 4.000 km di sentieri. La consistenza del patrimonio è in costante evoluzione, in ragione dell'impegno profuso da enti locali e associazionismo di settore per la valorizzazione e la messa in evidenza delle reti sentieristiche locali.

I settori della Rete escursionistica provinciale



Il Piano di Sviluppo Rurale regionale 2014-2020 ha dato, così come i precedenti PSR, un forte impulso alla manutenzione straordinaria degli itinerari di maggior interesse turistico e all'incremento quali-quantitativo dell'offerta di servizi rivolti all'escursionista (ricettività, informazione, servizi accessori come noleggi, trasporto ecc...)

In materia di pianificazione e valorizzazione del patrimonio escursionistico la Città metropolitana di Torino svolge le seguenti funzioni:

- Pianificazione della Rete escursionistica provinciale
- Pianificazione degli interventi di recupero, manutenzione e valorizzazione
- Espressione di parere vincolante per l'inserimento di nuovi percorsi e per la registrazione di itinerari nel Catasto regionale del patrimonio escursionistico
- Coordinamento e assistenza tecnica e amministrativa agli enti locali per la progettazione e registrazione di itinerari di particolare lunghezza e complessità, anche assumendo il ruolo di Ente capofila.

Attualmente la Città metropolitana è capofila dei seguenti itinerari:

- Glorioso rimpatrio dei Valdesi (accordo da rinnovare)
- Alta Via Canavesana (accordo da rinnovare)
- Alta Via dell'Anfiteatro morenico di Ivrea
- Sentiero dei Franchi (accordo da rinnovare)
- Anello della Bella dormiente
- Sentiero delle Pietre bianche
- Sentiero David Bertrand
- Superga – Vezzolano – Crea (di prossima approvazione)
- Via Francigena della Val di Susa (di prossima approvazione).

Le attività di cui sopra sono svolte in stretto raccordo e concertazione con i rappresentanti dei soggetti pubblici, delle organizzazioni professionali e delle associazioni, riuniti nella Consulta Provinciale per il Patrimonio escursionistico.

Dopo la lunga fase di censimento del patrimonio esistente che ha caratterizzato gli ultimi quindici anni, le strategie future dovranno essere orientate, anche in accordo con gli indirizzi regionali in materia, al consolidamento di quanto costruito finora e al riequilibrio dell'offerta tra i diversi territori, rinforzando la dotazione e l'offerta dei territori collinari e planiziali. Per quest'ultimo aspetto, ambiti di sviluppo particolarmente promettenti sono rappresentati dai cammini di interesse storico-devozionale (Via Francigena canavesana e valsusina) e dal prorompente sviluppo del cicloturismo mediante biciclette a pedalata assistita, che amplia notevolmente la platea di potenziali fruitori del patrimonio escursionistico, anche nelle fasce d'età più mature.

Economia turistica

Sulla base della normativa vigente sia nazionale che regionale di cui ai successivi paragrafi, la Città Metropolitana di Torino svolge alcune funzioni in materia di economia turistica ed attività economiche e produttive in campo turistico come di seguito illustrato.

Gestione e aggiornamento dell'elenco regionale della Agenzie di Viaggio
Le attività sono disciplinate ai sensi del Codice del Turismo (ex D.Lgs. 79/2011), dalla normativa comunitaria, dal Codice del Consumo, dalla Legge della Regione Piemonte n. 30/03/1988 n.15 e s.m.i. nonché da specifiche deliberazioni regionali.
L'attività dell' Ente, oltre a fornire le consulenze del caso, consiste nella **verifica della denominazione dell'agenzia proposta** che deve essere tale da non ingenerare confusione nel consumatore (divieto di omonimia) e non deve coincidere con la denominazione di Comuni o Regioni italiane.

Inoltre provvede ad aggiornare l'elenco delle agenzie sul sito nazionale Infotrav e trasmettendo alla Regione l'elenco riferito alla Città Metropolitana.

Gestione e aggiornamento dell'elenco dei Direttori Tecnici delle Agenzie di Viaggio
Per l'esercizio dell'attività di agenzia di viaggi e turismo è richiesto il possesso dei requisiti professionali di cui all'art.8 c.1 della L.R. 15/1988. Qualora il titolare dell'agenzia non possieda le caratteristiche professionali di legge, le stesse devono essere possedute da altra persona, collaboratore o dipendente dell'agenzia, che assume la funzione e la responsabilità di direttore tecnico.
L'Ente provvede all'istruttoria delle istanze ed al riconoscimento dei requisiti predetti tenendo apposito elenco ai sensi di legge.

Gestione e aggiornamento dell'elenco delle Professioni Turistiche
Le professioni turistiche attualmente riconosciute in Piemonte sono le seguenti:

1 Guida Turistica
2 Accompagnatore Turistico
3 Accompagnatore Naturalistico o Guida Escursionistica Ambientale
4 Accompagnatore di Turismo Equestre
5 Accompagnatore Cicloturistico
6 Istruttore Nautico.

L'abilitazione all'esercizio delle sopraelencate professioni turistiche si consegue mediante frequenza di appositi corsi di qualificazione ed il superamento di una prova finale di accertamento.
Coloro che, avendo frequentato il corso di qualificazione e superato la prova finale di accertamento o tramite tirocinio, hanno conseguito l'abilitazione professionale vengono iscritti, dietro richiesta degli interessati, in appositi elenchi. La Città Metropolitana cura la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi degli abilitati all'esercizio delle professioni turistiche.

Gestione e aggiornamento dell'elenco delle Pro Loco
La *L.R. 36/2000* ha istituito, all'art. 4, l'Albo delle associazioni turistiche pro loco, con una sezione relativa alla Città Metropolitana di Torino, stabilendo le condizioni in base alle quali ogni associazione può essere iscritta all'Albo ed assumere la denominazione di associazione turistica pro loco.
Nel campo delle deleghe amministrative conferite dalla Regione Piemonte in materia di turismo, la Città Metropolitana di Torino effettua l'istruttoria e cura l'iscrizione delle Pro loco all'Albo regionale delle associazioni turistiche pro loco - sezione Metropolitana di Torino.

Dati sintetici aggregati di sintesi correlati alle attività economiche turistiche	
Agenzie Viaggi inserite nell'Elenco Metropolitano	764
Direttori tecnici di agenzie viaggi abilitati	859
Direttori tecnici di agenzie viaggi in attività	637
Accompagnatori cicloturistici iscritti nell'Elenco Metropolitano	102
Accompagnatori naturalistici iscritti nell'Elenco Metropolitano	311
Accompagnatori turistici iscritti nell'Elenco Metropolitano	272
Guide turistiche iscritte nell'Elenco Metropolitano	317

Accompagnatori equestri iscritti nell'Elenco Metropolitano	18
Pro Loco iscritte all'Albo	232

Gestione Osservatorio ricettività turistiche

Ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 32 e della Legge regionale 2 luglio 2003, n. 15 tutte le strutture ricettive del territorio di riferimento hanno l'obbligo di inviare i movimenti turistici giornalieri, a cadenza mensile, alla Città Metropolitana.
La rilevazione di queste informazioni, che prevede sanzioni amministrative per la mancata trasmissione degli stessi, rappresenta un elemento essenziale al monitoraggio dei flussi turistici e alle azioni legate alla promozione del territorio.

Tra le attività delegate per legge regionale la Città Metropolitana di Torino ha l'attribuzione della rilevazione del movimento turistico alberghiero (comprendenti gli alberghi e le Residenze Turistico Alberghiere cosiddette RTA) ed extralberghiero (comprendente le seguenti strutture ricettive: campeggi, case per ferie, ostelli per la gioventù, rifugi alpini, agriturismi, affittacamere, case e appartamenti per vacanze e Bed and Breakfast). Il monitoraggio di questi movimenti turistici sul proprio territorio avviene ai sensi della L.R. 12/87 e del D.Lgs. 6.9.1989, n. 322.
In questo contesto la Città Metropolitana di Torino adempie al compito di rilevare il movimento dei clienti nelle strutture ricettive situate nell'area di competenza e la consistenza degli esercizi ricettivi stessi, con le modalità previste dalla legislazione vigente e dalle direttive emanate dall'ISTAT, che è titolare delle rilevazioni.

Il monitoraggio dei flussi turistici consente di valutare l'andamento del turismo nell'intera provincia e in aree specifiche (territori delle ex ATL, città di Torino, comuni con oltre 20.000 abitanti, centri stagionali, centri montani, ecc.), nonché di analizzare l'attrattiva del territorio verso determinati mercati (i dati vengono raccolti secondo le provenienze: regioni italiane e stati esteri).
La molteplicità di osservazione dei dati sui flussi turistici consentono di delineare un preciso quadro di riferimento dei punti di forza e delle debolezze del turismo nel territorio della Città Metropolitana di Torino, utile per una proficua programmazione delle politiche turistiche future ed una più efficace promozione in rapporto all'andamento della domanda.

Dati relativi alle strutture ricettive								
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Settore alberghiero	545	526	521	517	518	516	506	504
Settore extralberghiero	1345	1382	1392	1395	1444	1407	1331	1328
Totale	1890	1908	1913	1912	1962	1923	1837	1832

I dati sulla consistenza ricettiva vengono comunicati dai Suap e dagli uffici comunali e regolarmente registrati sulla piattaforma nazionale Ross 1000 fornita da Piemonte Dati Turismo.

Nel 2020 si sono registrati significativi cali di arrivi e di presenze per i ben noti motivi legati alla pandemia da coronavirus. Nel dettaglio si sono registrati 942.882 arrivi e 3.031.133 presenze nelle strutture ricettive della Città Metropolitana di Torino con un calo rispettivamente del 61% e del 56% rispetto alla media del quinquennio precedente.

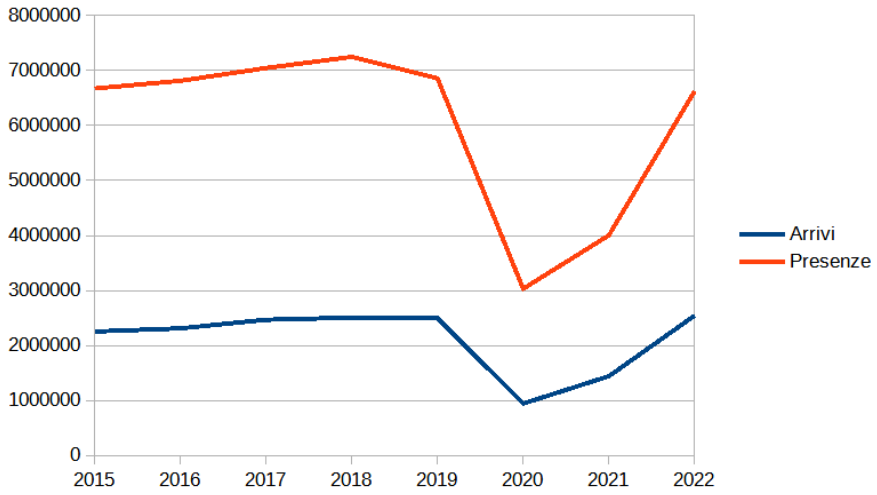
Nel 2021 lo stato della consistenza ricettiva della Città metropolitana di Torino è di 1331 strutture di cui 506 nel settore alberghiero e 1837 nel settore extralberghiero.

Sempre nel 2021 si sono registrati significativi aumenti di arrivi e di presenze rispetto all'anno precedente pur rimanendo inferiori agli anni precedenti dell'inizio della crisi pandemica. Nel dettaglio si sono registrati 1.441.126 arrivi e 4.003.716 presenze nelle strutture ricettive della Città Metropolitana di Torino.

Nel 2022 lo stato della consistenza ricettiva, ancora in calo, della Città metropolitana di Torino è di 1832 strutture di cui 504 nel settore alberghiero e 1328 nel settore extralberghiero mentre risultano essere in aumento arrivi e presenze con 2.544.181 arrivi e 6.628.353 presenze nelle strutture ricettive con una variazione con un incremento rispettivamente del 77% e del 66%.

Dati relativi ai flussi turistici								
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Arrivi	2.253.428	2.310.948	2.466.986	2.505.985	2.499.649	942.882	1.441.126	2.544.181,00
Presenze	6.673.770	6.813.655	7.046.219	7.248.575	6.859.108	3.031.133	4.003.716	6.628.353,00

I dati sono forniti direttamente dalle strutture ricettive tramite lo strumento PIEMONTE DATI TURISMO basato sulla piattaforma individuata a livello nazionale ROSS 1000.



Si rileva inoltre che, in ottemperanza alla nuova normativa prevista dal Regolamento CE 692/2011, sono state aggiornate le modalità di raccolta dati sui flussi turistici che prevedono l'obbligo per le strutture alberghiere di comunicare, oltre al numero degli arrivi e delle presenze suddivise per regione italiana e stato estero, anche il numero complessivo di camere occupate mensilmente.

Inoltre la Città Metropolitana di Torino si occupa della tenuta degli Elenchi degli esercizi ricettivi alberghieri ed extralberghieri che viene periodicamente aggiornato tramite comunicazioni fra l'Ente e I comuni stessi o gli Sportelli consorziati (Suap). Questo Elenco costituisce l'Anagrafe delle Aziende del Settore e viene utilizzato internamente per l'aggiornamento del movimento statistico di cui si diceva sopra e qualche volta esternamente da privati intenti a creare nuove aziende ricettive in siti che ne sono sprovvisti. L'elenco spazia dagli alberghi di 5 stelle Lusso ai piccoli Bed and Breakfast comprendendo anche gli esercizi ricettivi all'aperto (campeggi e villaggi turistici).

Metropoli Strategiche: Una Città metropolitana in rete con le altre

L'Ente partecipa inoltre, da diversi anni, al progetto Metropoli Strategiche, coordinato da ANCI e finanziato nell'ambito del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020. La fase 1 del progetto è stata finalizzata ad accompagnare le Città metropolitane nel processo d'innovazione istituzionale, supportandole nei cambiamenti organizzativi e nello sviluppo delle competenze necessarie alla piena realizzazione di politiche integrate di scala metropolitana su tre specifici ambiti: 1) semplificazione amministrativa per lo sviluppo economico; 2) Pianificazione strategica metropolitana; 3) Gestione associata dei servizi e piani di riassetto istituzionale e organizzativo. La fase 2 del progetto, avviata nel 2022, verte sul supporto alle Città metropolitane nella fase di realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR, attraverso misure di rafforzamento delle competenze del personale, l'attivazione di gruppi di lavoro trasversali e di comunità di pratiche, l'analisi della finanziabilità dei progetti strategici e attività di comunicazione.

Tra i numerosi deliverable realizzati, si segnalano in particolare:

- il rilascio nel 2019 delle Linee Guida sulla vendita diretta di prodotti agroalimentari su area pubblica per la standardizzazione della regolamentazione in materia e l'uniformazione dei criteri per l'assegnazione dei posteggi agli esercenti;
- la gestione nel 2020 del Tavolo SUAP che ha consentito la completa mappatura degli sportelli unici del territorio metropolitano, nonché la realizzazione di un'indagine sui fabbisogni formativi specifici, utilizzata per una puntuale attività di formazione svoltasi a marzo 2021;
- la gestione, fino al mese di giugno 2022, del complesso Tavolo Traslochi , per la semplificazione e standardizzazione delle procedure amministrative e tributarie per l'ottenimento dei permessi di occupazione di suolo pubblico da parte delle imprese di traslochi. I lavori hanno prodotto in una prima fase le Linee Guida Occupazione Suolo Pubblico per Traslochi (settembre 2020) e, nell'ultimo periodo, la realizzazione da parte di CSI Piemonte di uno studio di fattibilità per lo sviluppo di un sistema informativo per la gestione del processo di occupazione di aree pubbliche in materia di traslochi .

Dati pubblici e statistica in rete: il patrimonio informativo

L' attività di analisi statistica, studio e ricerca relative allo sviluppo economico del territorio costituisce uno strumento fondamentale e strategico di supporto alle attività di pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo.

Il codice italiano delle statistiche ufficiali è il quadro di riferimento fondamentale dei principi per lo sviluppo e diffusione dei dati statistici, in esso sono state anche recepite le direttive internazionali. Con il decreto legislativo n.322/1989 si è approntato il sistema statistico nazionale di cui fa parte anche questo Ente. la Legge 7 aprile 2014 n. 56 prevede all'art.1 c.44 e 85 che questo Ente, in qualità di ente di area vasta, svolga la funzione di raccolta ed elaborazione dati ed assistenza tecnico-amministrative per gli Enti locali.

Il contesto in cui si opera oggi in termini di "DATI" è completamente innovato e occorre tenere conto di alcuni elementi:

- la forte spinta legislativa alla pubblicazione dei dati pubblici ed in formati specifici che costituisce nuove opportunità per la ricerca e per l'analisi (è possibile attingere ad una maggior quantità di dati in formati accessibili), ma che si configura anche come un'esigenza di adeguare e innovare la gestione e rappresentazione (o genericamente "messa a disposizione") del dato stesso se possibile in modo omogeneo e fruibile per l'esterno (Opend data);

- l’evoluzione e la diffusione delle tecnologie, delle infrastrutture, e dei sistemi informativi che aumentano la capacità di disporre e di elaborare dati, altresì agevolando l’uso (e riuso) di dati tra enti, in virtù dei concetti emergenti quali la cooperazione applicativa (scambio di informazioni e dati in modo automatico tra sistemi informatici) e l’Interoperabilità (la capacità di un sistema di interagire e funzionare con altri sistemi), già in atto per le funzioni di competenza che si configura anche come un’esigenza di implementare protocolli di accesso e implementazione (vincoli privacy, obiettivi analitici, statistici oltre che di operabilità attuale es: scuole, tasse automobilistiche…);
- gli input e le opportunità per la gestione dei dati nell’ambito dell’attuazione del Piano Agid (di seguito meglio descritto).

All’interno dell’Ente, anche tramite tavoli e dai gruppi di lavoro su dati con gli enti del territorio, gli altri enti SISTAN e con le altre Città Metropolitane, emergono altre opportunità di confronto e approfondimento. In particolare:

- il progetto BES "Il Benessere Equo e Sostenibile delle province": un progetto in rete, a cui ha aderito la Città metropolitana nel 2020, sviluppato grazie alla stretta collaborazione tra Cuspi (Coordinamento degli Uffici di Statistica delle Provincie Italiane) e Istat è un esempio concreto di come le reti interistituzionali possono concorrere a rafforzare la funzione statistica territoriale generando una solida base informativa utile a favorire la diffusione di pratiche di programmazione condivisa a livello territoriale e all'interno del Sistan, con lo scopo di creare un Sistema Informativo Statistico per la misurazione del benessere equo e sostenibile, a supporto della programmazione strategica e operativa degli Enti di area vasta.
- Il tavolo di lavoro Open Data al metro³, nell’ambito del progetto Metropoli Strategiche, finanziato nell’ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020: obiettivo del tavolo di lavoro è omogeneizzare i dataset che le città metropolitane producono e pubblicano, definire un modello di conferimento dei dati da parte di soggetti esterni alla CM e modalità comuni per la loro rielaborazione per le pianificazioni e la loro trasformazioni in servizi, elaborazione di un modello di governance metropolitana dei dati, stesura Linee guida open data metropolitani
- l’Osservatorio Stranieri della Prefettura di Torino, un’ attività di raccolta e analisi dati in raccordo con Città di Torino - Servizio Stranieri e Minoranze Etniche e Servizio Minori e Famiglie, Regione Piemonte, Questura di Torino, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte, Valle d’Aosta e Liguria, Direzione Territoriale del Lavoro di Torino, Ministero del Lavoro, ◦ Università di Torino, Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, IRES Piemonte, Agenzia Piemonte Lavoro, INAIL, Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull’Immigrazione; l’Osservatorio si pone come strumento di analisi del fenomeno migratorio sul territorio provinciale e della sua evoluzione e quindi quale patrimonio conoscitivo per studi e azioni di integrazione nonché occasione di dialogo e di reciproco scambio di esperienze
- la dimensione di “genere” e le azioni di rilevazione del Gender Equality Plan: un processo di approfondimento del tema in termini conoscitivi per supportare la pianificazione e programmazione dell’Ente impegnato nell’implementazione di strumenti istituzionali in coerenza con la Strategia per la parità di genere 2020-2025 dell’UE.

Obiettivi e attuazione del piano AGID

Il Codice per l'Amministrazione Digitale - CAD - attribuisce all'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID - la funzione, tra le altre, di 'programmazione e coordinamento delle attività delle amministrazioni per l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, mediante la redazione e la successiva verifica dell'attuazione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione contenente la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche" (art. 14bis, c. 2, lett. b del D.Lgs. 82/05 e s.m.i.).

Alla data di redazione del presente documento l'ultimo aggiornamento del Piano per predisposto da AGID è relativo al triennio 2022-2024, approvato nel mese di gennaio 2023.
Gli obiettivi generali, declinati dal Piano nazionale dell'informatica possono essere così riassunti:
● snellire i procedimenti burocratici, ricorrendo alla reingegnerizzazione dei processi amministrativi in fase di adozione di soluzioni digitali per soppiantare l'uso della carta;
● aumentare l'interoperabilità delle banche dati sia interne che con enti esterni;
● aumentare la sicurezza informatica con azioni mirate a tutelare l'ente da attacchi informatici di vario genere;
● aumentare la trasparenza dei processi amministrativi attraverso la tracciabilità delle attività umane grazie all'adozione di nuovi applicativi informatici per la gestione dei procedimenti;
● aumentare l'efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici, in termini di:

a. servizi pubblici comunali fruibili interamente online e accessibili tramite il sistema pubblico di identità digitale SPID e la Carta d'Identità Elettronica (CIE);
b. servizi di pagamento elettronico online all'Amministrazione esclusivamente tramite il sistema nazionale PAGOPA;
c. servizi pubblici più veloci da fruire agli sportelli fisici se non possono essere sostituiti da quelli online;
d. implementazione dei servizi da collegare all'app nazionale IO del Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Digitalizzazione, in attuazione dell'articolo 64 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale (I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, rendono fruibili i propri servizi in rete, in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica);

Per il 2023 la Città ha ritenuto di predisporre due distinti documenti:

- i**l 'Piano triennale per la transizione digitale'**, la cui organizzazione riprende quella del suddetto format ed i cui contenuti sono diretta declinazione delle linee di azione previste nel Piano AgID prima citato, approvato con decreto 286/2023 del 13/10/2023.
- **il 'Piano di Automazione'**, attualmente in corso di approvazione, che mantiene un taglio più operativo, concentrandosi maggiormente sulle diverse iniziative che l'Ente intende porre in essere nel periodo di riferimento, sia riferite agli obiettivi generali individuati da AgID, sia legate a progettualità specifiche connesse ad esigenze contingenti della Città.

Già da alcuni anni la Città Metropolitana di Torino redige, infatti, un proprio 'Piano di Automazione', nel quale vengono illustrate le traiettorie di intervento in ambito Information and Communication Technology che l'Ente intende attuare nel medio e breve periodo, sintetizzate in schede di intervento che rappresentano una declinazione concreta degli indirizzi di carattere generale individuati.

Negli ultimi anni, la Pubblica Amministrazione ha dovuto dunque adeguarsi velocemente al nuovo contesto. Interventi di carattere organizzativo, strumentale e tecnologico hanno consentito - anche grazie all'adeguato supporto del Sistema Informativo - di rendere operative nuove soluzioni, digitalizzarne altre e normalizzare pratiche fino ad allora sperimentali (quali lo smart working),

permettendo all'Amministrazione di rispondere efficacemente al cambiamento in atto. In tale frangente ha trovato rinnovato impulso l'analisi di processo, strumento efficace per evidenziare opportunità di informatizzazione, semplificazione ed efficientamento delle attività.

Una considerazione riguarda i fondi necessari per dare attuazione alle iniziative descritte nel seguito: alla data di redazione del presente Piano, le Città Metropolitane non sono incluse nei soggetti beneficiari dei principali avvisi pubblicati dal Dipartimento per la Transizione Digitale, finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resistenza (PagoPA o AppIO, abilitazione al cloud, PDND, …). L'Ente non può quindi usufruire delle risorse messe in campo per l'attuazione delle strategie nazionali in ambito ICT pur essendo chiamato, al pari delle altre Pubbliche Amministrazioni locali, a partecipare attivamente e in modo sostanziale al processo di trasformazione digitale del Paese. Tale fattore pone un evidente limite nella possibilità di dare concretezza alle strategie di innovazione digitale dell'Ente: a fronte del permanere di tali condizioni, l'effettiva realizzazione delle iniziative dettagliate nella seconda parte del presente Piano sarà quindi fortemente condizionata dai fondi che saranno resi disponibili.

1. Servizi

il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità della Città metropolitana di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni Software as a Service già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte dei propri servizi online;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app mobile.

2. Dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Città metropolitana per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy), supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai policy maker strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi.

3. Piattaforme

Si tratta di piattaforme tecnologiche (Spid, CIE, PagoPA, PDND, Sipoe+) che offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA. Le Piattaforme attraverso i loro strumenti consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica ed alleggerendo la gestione dei servizi della Città metropolitana e che quindi, in ultima analisi, nascono per supportare la razionalizzazione dei processi di back-office o di front-end della PA e sono disegnate per interoperare in modo organico in un'ottica di ecosistema.

4. Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese. Tali infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Città metropolitana. Lo scenario delineato pone l'esigenza di rafforzare il data Center

del CSI Piemonte, nonché di continuare l'attività di migrazione degli applicativi sul Cloud Service Provider certificato da AgID.

5. Interoperabilità
L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only e recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework. La Linea Guida sul Modello di Interoperabilità per la PA individua gli standard e le loro modalità di utilizzo per l'implementazione delle API favorendo:
● l'aumento dell'interoperabilità tra PA e tra queste e cittadini/imprese;
● la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate;
● la de-duplicazione e la co-creazione delle API.

Al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto dalle pubbliche amministrazioni e dai gestori di servizi pubblici, nonché la condivisione dei dati che hanno diritto ad accedervi, la Piattaforma Digitale Nazionale Dati renderà possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate suo tramite. La Città metropolitana è chiamata a contribuire attivamente alla messa a disposizione dei dati di cui è in possesso.

6. Sicurezza informatica
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR), l'istituzione della nuova Agenzia per la Cybersicurezza nazionale e il decreto attuativo del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica pongono la cybersecurity a fondamento della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e del Sistema Italia.

Principali traiettorie degli interventi di digitalizzazione

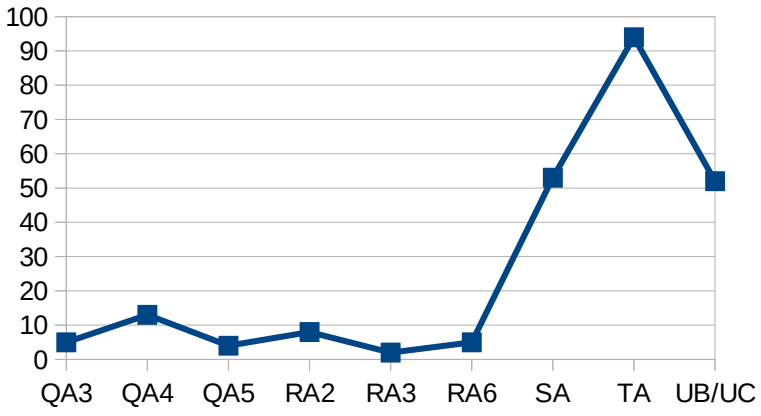
Città Metropolitana di Torino, già nel quadro del Piano di riassetto organizzativo attivato nel 2019, ha intrapreso un'attività di analisi dei processi e dei procedimenti organica e complessiva, con l'obiettivo di affrontare una reingegnerizzazione diffusa, anche a supporto della digitalizzazione di aree in cui sistemi informativi sono già presenti, ma richiedono aggiornamenti o nuovi sviluppi.
Attualmente i **procedimenti amministrativi,** definiti ai sensi della L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e mappati secondo i termini di conclusione risultano 236, così suddivisi:

Numero procedimenti	Termini di conclusione procedimento[20]
83	Entro 30 gg.
55	Entro 90 gg.

[20] L.241/90 art.2 "Conclusione del procedimento" i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi che risultano definiti secondo quattro raggruppamenti:
1. termine residuale, in assenza di diversa previsione: 30 giorni;
2. termine ordinario massimo, entro il quale fissare il termine di conclusione per ciascuna tipologia di procedimento: 90 giorni;
3. termine massimo, entro il quale fissare il termine di conclusione per ciascuna tipologia di procedimento, nei casi in cui ciò sia indispensabile in ragione "della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento": 180 giorni;
4. termine fissato direttamente da disposizioni di legge.

21	Entro 180 gg.
77	Durata definita da disposizioni di legge

Con riferimento alla distribuzione dei procedimenti presso le direzioni, di seguito rappresentata, si rileva che la quota maggiore è concentrata presso il Dipartimento Ambiente:



QA3: Finanza e Patrimonio

QA4: Risorse Umane

QA5: Comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori

RA2: Programmazione e monitoraggio OO.PP. beni e servizi"

RA3: Centrale unica appalti e contratti"

RA6: Istruzione e sviluppo sociale

SA:dipartimento Sviluppo Economico

TA: dipartimento Ambiente e vigilanza ambientale

UB: Pianificazione territoriale, Urbanistica ed Edilizia[21]

UC: Viabilità e Trasporti

[21] Fino al 31/3 i dipartimenti UB e UC costituivano un unico dipartimento UA

I procedimenti sono stati classificati anche in funzione del livello di digitalizzazione[22] , per fornire un elemento di supporto all'identificazione di soluzioni innovative e priorità.
I livelli
Nella mappatura dei procedimenti è stato considerato anche il Sono stati individuati 3 livelli di digitalizzazione

Numero procedimenti	Livello	Percentuale
120	1 – Fornitura in formato digitale dei soli moduli di istanza	50,85%
22	2 – Digitalizzazione della sola presentazione dell'istanza	9,32%
38	3 - Procedimento interamente digitalizzato	16,10%
56	n.c.	23,73%

Il livello 1 raggruppa anche i procedimenti che non sono "compliance" con la normativa di settore, in particolar modo con il Piano triennale e le piattaforme nazionali (Spid,Cie, CNS, PagoPA ecc..).

La fase operativa ed attuativa sarà sintetizzata, per ciò che riguarda gli interventi sulle procedure dell'Ente, nell'"***Elenco delle procedure da semplificare o reingegnerizzare*"**, **allegato alla sottosezione del Piano lett. B) del PIAO** che conterrà i procedimenti del Livello 1" cioè non conformi alla normativa.

L'Amministrazione sta inoltre provvedendo alla approvazione del **Piano di automazione 2023-2025**

Tale Piano perseguirà l'obiettivo di rafforzare il Sistema Informativo metropolitano con gli sviluppi necessari per la completa digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e la revisione e reingegnerizzazione dei processi interni puntando su:

- remotizzazione, sistema indipendente dalla localizzazione degli utenti;

[22] I 3 livelli che sono stati individuati sono i seguenti:
Livello 3 - Procedimento interamente digitalizzato
Caratteristiche
- pubblicazione sul sito istituzionale di informazioni sul procedimento
- obbligo di presentazione dell'istanza su piattaforma con accesso autenticato (SPID/CIE/CNS), con integrazione a registrazione di protocollo e servizi di pagamento PagoPA
- obbligo di presentazione dell'istanza su piattaforma con accesso autenticato (SPID/CIE/CNS), con integrazione a registrazione di protocollo e servizi di pagamento PagoPA che non necessitano di applicativi gestionali di back-office
- gestione dell'istruttoria attraverso applicativi di back-office dedicati
- gestione del procedimento esclusivamente con documenti dematerializzati e/o
- processo di gestione delle informazioni dei singoli procedimenti attraverso DB
- possibilità di monitoraggio dello stato di avanzamento da parte dei richiedenti

Livello 2 – Digitalizzazione della sola presentazione dell'istanza
Caratteristiche
- pubblicazione sul sito istituzionale di informazioni sul procedimento
- presentazione dell'istanza su piattaforma con accesso autenticato (SPID/CIE/CNS)
- gestione dell'istruttoria attraverso applicativi di produttività individuale
- gestione del procedimento con documenti dematerializzati e/o cartacei
- gestione delle comunicazioni successive alla presentazione con PEC o email

Livello 1 – Fornitura in formato digitale dei soli moduli di istanza
Caratteristiche
- pubblicazione sul sito istituzionale di informazioni sul procedimento
- pubblicazione sul sito istituzionale di moduli scaricabili di istanza
- presentazione dell'istanza via PEC o email
- gestione dell'istruttoria attraverso applicativi di produttività individuale
- gestione del procedimento con documenti dematerializzati e/o cartacei
- gestione delle comunicazioni successive alla presentazione con PEC o email

- robotizzazione, automazione di processi con attività ripetitive;
- informatizzazione di processo, iter di validazione ed approvazione digitalizzati.

Le linee di intervento del Piano in sintesi riguardano:

- l'evoluzione dei processi interni all'Ente, con specifico riguardo ai processi di pianificazione e monitoraggio, con ottica di migliorare il livello di servizio a cittadini, imprese e Pubbliche Amministrazioni metropolitane;
- il miglioramento degli strumenti per il governo del territorio metropolitano e dei progetti che saranno attivati con i fondi del PNRR;
- il miglioramento della comunicazione con cittadini e imprese dell'area metropolitana anche sfruttando nuove tecnologie di comunicazione per la virtualizzazione degli sportelli dedicati agli utenti;
- l'evoluzione infrastrutturale della connettività, sia per quanto riguarda le sedi della Città metropolitana, sia nei confronti di quanto previsto dal piano BUL (Banda Ultra Larga) per i comuni dell'area metropolitana;
- il miglioramento della consapevolezza del rischio cyber (*Cyber Security Awareness*) e l'aumento del livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione.

Nel periodo sopra indicato è previsto, inoltre, l'avvio dei seguenti progetti trasversali, alcuni dei quali saranno finanziati direttamente da CSI Piemonte nell'ambito della funzione di Ricerca e Sviluppo aziendale.

1) Smart School Management: un sistema completo e trasparente per la gestione delle informazioni sull'ecosistema scolastico, sviluppato su basi di dati di diversa natura: anagrafiche degli edifici; consumi elettrici e termici esposti dal sistema di telecontrollo e monitoraggio degli impianti; provenienza della popolazione scolastica e mobilità sostenibile; consistenza scolastica in termini di classi e allievi afferenti ai diversi indirizzi scolastici. Il sistema si propone l'obiettivo, oltre che rappresentare un base dati integrata utile per la consultazione diretta dei dati e/o di grafici/statistiche, di diventare un sistema decisionale e predittivo in grado di supportare le politiche di programmazione e di gestione dell'intero ecosistema scolastico.

La Città Metropolitana dispone, infatti, di un ampio patrimonio informativo relativo all'ecosistema scolastico che, seppure spesso parcellizzato tra i vari settori di materia, rappresenta un sicuro valore che si intende valorizzare maggiormente a beneficio dell'Ente stesso sia nell'ottica di una fruizione diretta dell'informazione, sia di una combinazione di dati provenienti da diverse fonti, al fine di creare quadri organicivolti a rispondere ad esigenze specifiche.

Facendo capo ai servizi presenti in Città metropolitana di Torino è possibile individuare fonti di dati oggi poco relazionati: i dati patrimoniali (edilizia scolastica), quelli di offerta formativa (istruzione) e quelli geografici (territorio) vengono infatti attualmente gestiti attraverso applicazioni diverse, tendenzialmente verticali enon dialoganti tra loro. Rendere disponibile uno strumento che consenta di costruire una relazione dinamica tra queste informazioni amplierebbe notevolmente la capacità di lettura dell'informazione nella sua interezza e, di conseguenza, costituirebbe un valido strumento di supporto alle fasi di programmazione e di analisi in capo all'Ente.

L'obiettivo finale è la realizzazione di un sistema completo e trasparente per la gestione delle informazioni sull'ecosistema scolastico, il quale non solo si occuperebbe di raccoglierne i dati, ma anche di renderli accessibili a tutti i soggetti interessati e di fornirne una visualizzazione chiara ed immediata per i referenti della Città Metropolitana.

L'intervento comprende una serie di condizioni abilitanti allo sviluppo ed al governo del territorio metropolitano fondato sul paradigma "smart", e nello specifico:

- le attività necessarie a supportare e governare il conferimento su piattaforma Yucca di dati afferenti ai vari domini di competenza nella Città Metropolitana che vengano ritenuti utili ai fini di governo e programmazione dei sistemi complessi metropolitani;
- la costruzione di proiezioni demografiche del numero di studenti frequentanti le scuole (dalla scuola dell'infanzia alle superiori) ubicate in CMTo, sulla base dell'andamento demografico della natalità. Scopo del prodotto è supportare la Città nella predisposizione del Piano Strategico di razionalizzazione dell'Edilizia Scolastica, nel dimensionamento delle scuole di competenza comunale e, in generale, nella definizione delle politiche collegate all'ecosistema scolastico nel suo insieme;
- la raccolta e la costruzione di analisi focalizzate al *mobility management* delle scuole;
- le attività di elaborazione, preparazione e visualizzazione dei dati utili alla costruzione di viste integrate necessarie a supportare la Città Metropolitana nel perseguimento dei propri compiti di pianificazione e programmazione per gli ambiti che verranno ritenuti di priorità quali ad esempio:
    - programmazione scolastica, pianificazione della mobilità, analisi in ambito facility e consumo
    - delle risorse (ambiente, energia, impronta ecologica, etc.).

In sostanza l'obiettivo è la realizzazione di un modello di *Smart Data Platform* che consenta di integrare fonti oggi solo in parte relazionate tra di loro e di alimentare ulteriormente il patrimonio informativo con dati gestiti localmente consentirebbe di creare un cruscotto indispensabile non solo per il monitoraggio delle attività e delle azioni dell'Ente rispetto al patrimonio scolastico, ma soprattutto di mettere a punto un vero e proprio **sistema decisionale e predittivo** in grado di analizzare le informazioni di contesto e costituire un supporto fondamentale per l'indirizzo di politiche di programmazione e di gestione dell'intero ecosistema scolastico.

2) Urban Digital Twin e Comunità Energetiche: un Gemello Digitale Urbano («Urban Digital Twin») utilizza dati geospaziali tridimensionali e tecnologie di analisi e di apprendimento automatico a supporto dei processi decisionali. Nello specifico il progetto di CMTO prevede l'utilizzo dei dati provenienti da Database Geotopografico (dati GIS), Nuvola 3D laser scanner (dati GIS), Consumi energetici delle utenze, Modello di radiazione solare per elaborare una mappatura del potenziale solare in termini di energia producibile da ciascun edificio e sviluppare una web-app per l'analisi dei dati e la progettazione di Comunità Energetiche Sostenibili.

Nel quadro di specifico dei progetti di «Digital Innovation» si sperimenterà l'applicazione dell'«Urban Digital Twin» su alcune scuole di competenza della Città Metropolitana di Torino (all'interno dei limiti amministrativi della Città di Torino avendo a disposizione i dati del volo lidar 2023) in sinergia con i dati raccolti ed elaborati nel DATA HUB dell'Ente attraverso il progetto Smart School (es. sensori). L'obiettivo, da raggiungere entro il 2024, è quello di «monitorare» l'efficienza energetica degli edifici per un «campione» di scuole (energia prodotta, consumata, venduta e acquisita) onde valutare il bilancio energetico. Laddove gli impianti fotovoltaici non siano ancora stati realizzati, il bilancio verrà stimato a partire dai dati geografici tridimensionali a disposizione nel rispetto di quanto previsto con l'iniziativa in corso di «project financing». Al termine della sperimentazione si valuterà se e come estendere il monitoraggio ad altre scuole, previo avvio di un progetto specifico che comprenda anche l'acquisizione di dati geografici mancanti (es. 3D tetti, etc).

Il monitoraggio, contestualmente ad analisi predittive (es. andamenti demografici, spostamenti origine destinazione) associate a tecniche di GEO AI, consentirebbe di supportare la strategia dell'Ente con simulazioni per

- la realizzazione di nuovi impianti e relative «location» in «project financing»,

- la costituzione di «comunità energetiche».

3) Controllo di Gestione. E' la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analidi delle risorse e della comparazione tra costi e quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, la sua efficienza ed il livello di economicità dei servizi.

Si tratta di sviluppare strumenti di PowerBi a supporto della definizione e dell'analisi di indicatori di performance della CMTO. L'applicazione UNICA Governance indicatori verrà configurata e parametrizzata in base alle specifiche richieste di analisi e monitoraggio che saranno evidenziate dall'Ente.

In sostanza occorre ottimizzare l'uso efficiente dei budget assegnati attrraverso la pianificazione, il monitoraggio e la loro revisione, di contribuire alla formulazione ed alla implementazione di obiettivi strategici a lungo termine, anche nella logica "Make or buy", di potere effettuare delle valutazioni, anche in chiave comparativa, delle prestazioni e dei servizi resi, oltrechè promuovere la responsabilizzazione delle unità organizzative e garantire la trasparenza nelle operazioni finanziarie e decisionali.

Si tratta, in sostanza di realizzare uno strumento di *Management control* per orientare e guidare le attività, mutando opportunamente e tempestivamente la direzione da seguire, attraverso rapidi comandi, in funzione dei cambiamento esogeni e endogeni che contraddistinguono l'attuale modalità lavorativa

4) Intelligenza Artificiale: gli sviluppi di applicazioni che utilizzeranno l'AI prevedono la costruzione di ecosistemi trasversali per l'interpretazione di documenti e dati. La situazione attuale prevede l'utilizzo di Robot opportunamente configurati per l'esecuzione di operazioni massive e ripetitive. L'obiettivo è quello di ampliare l'utilizzo delle soluzioni RPA attraverso due approcci: • Top-Down: realizzare una piattaforma per la gestione delle risorse digitali AI e Robot in modo da misurare e individuare aree di miglioramento • Bottom-Up: fare dissemination delle soluzioni RPA e AI (raccontando quelle in essere) a tutte le aree per stimolare nuove richieste.

Lo sviluppo di applicazioni che integrano AI generativa permetterà un supporto ai controlli per verifiche formali (Presenza documenti, Presenza sezioni nei documenti, Presenza «argomenti», Rivelazione difformità tra dichiarazioni). Gli strumenti AI consentiranno l'estrazione di campioni ed il calcolo del rischio. Inoltre sarà possibile interagire con un assistente virtuale per la ricerca di informazioni sui documenti tramite conversazione.

L'intelligenza artificiale (AI) può avere un impatto positivo significativo sulla CmTO e sulla pubblica amministrazione in diversi modi. Ecco alcuni dei principali benefici:

- Automazione dei processi: L'AI può automatizzare molti compiti amministrativi ripetitivi e noiosi, consentendo ai dipendenti pubblici di concentrarsi su compiti di maggiore valore. Ad esempio, l'AI può gestire la classificazione dei documenti, la compilazione di moduli e la gestione delle richieste dei cittadini, riducendo l'onere amministrativo.
- Miglioramento dell'efficienza: L'AI può ottimizzare l'allocazione delle risorse pubbliche, contribuendo a ridurre sprechi e costi. Attraverso l'analisi dei dati, può aiutare a pianificare meglio i servizi pubblici, migliorando la distribuzione delle risorse e l'efficacia delle politiche.
- Miglioramento dei servizi ai cittadini: L'AI può essere utilizzata per sviluppare chatbot e assistenti virtuali che rispondono alle domande dei cittadini in modo rapido ed efficiente, 24 ore su 24. Inoltre, può migliorare l'accessibilità ai servizi pubblici attraverso l'elaborazione del linguaggio naturale, rendendo più semplice per i cittadini trovare le informazioni di cui hanno bisogno.
- Previsione e prevenzione: L'AI può aiutare la pubblica amministrazione a prevedere e prevenire problemi prima che si verifichino. Ad esempio, può essere utilizzata per

identificare tendenze in termini di sicurezza pubblica, monitorare la qualità dell'aria o prevedere la domanda di servizi sanitari, consentendo una risposta proattiva.

- Miglioramento della sicurezza: L'AI può essere utilizzata per rilevare minacce alla sicurezza pubblica attraverso l'analisi di dati e il riconoscimento di modelli. Questo è particolarmente importante per la sicurezza nazionale e la gestione delle emergenze.
- Decisioni basate sui dati: L'AI può aiutare i decisori pubblici a prendere decisioni più informate attraverso l'analisi dei dati. Questo può migliorare la pianificazione strategica, la politica pubblica e la gestione delle risorse.
- Trasparenza e responsabilità: L'AI può essere utilizzata per monitorare e registrare transazioni e decisioni amministrative, aumentando la trasparenza e la responsabilità nell'ambito della pubblica amministrazione.

Tuttavia, è importante notare che l'implementazione dell'AI nella pubblica amministrazione richiede attenzione a questioni etiche, legali e di privacy. È fondamentale garantire che i dati siano gestiti in modo sicuro e che vengano rispettate le leggi sulla privacy dei cittadini. Inoltre, è importante che l'AI sia utilizzata in modo equo ed equo per evitare discriminazioni o disparità.

Si prevede di sperimentare l'utilizzo dell'A.I. generativa nel Flusso dei controlli su CNLL dove è necessario verificare l'equivalenza[23] con il CCNL di riferimento.

Torino metropoli più verde ed ecologica

Aree protette e siti Rete Natura 2000

24

[23] In dettaglio: . La stazione Appaltante indica il CCNL "leader" negli atti di gara (può indicare il prevalente oppure più di uno);
All'operatore economico viene richiesto di dichiarare se applica il contratto leader o indicare il contratto che applica (un impresa potrebbe applicarne più di uno). In questo secondo caso, entro l'aggiudicazione, occorre verificare l'equivalenza del contratto/contratti dichiarati con il CCNL "leader", mediante i seguenti passaggi: -il CCNL dichiarato equivalente dall'apprettatore deve essere un CCNL che presenti queste caratteristiche (deve averle entrambe):
a. stipulato da associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale
possibilità di verifica: l'elenco dei contratti stipulati è presente in una banca dati del CNEL (mediante file excel) occorre verificare che almeno una delle parti per i datori di lavoro e una delle parti per i prestatori di lavori sia accreditata. (vedasi nota illustrativa anac)
b. abbia un ambito di applicazione connesso con l'attività oggetto di appalto
alcune possibilità di verifica:
possibilità a) CPV appalto→ codice ATECO
possibilità b) codice CNEL e codice INPS (ricavabile dal documento di congruità occupazionale appalto MoCOA)

Occorre poi verificare che garantiscano le stesse tutele normative ed economiche:
1. in merito a quelle economiche occorre verificare la retribuzione dei dipendenti assicurandosi di avere il dato dichiarato dall'impresa per i dipendenti che impiega nel cantiere che sia espresso con gli stessi criteri (in più su base annuale) del CCNL leader ed in particolare preveda questi indici: retribuzione tabellare annuale; indennità di contingenza; Elemento Distinto della Retribuzione – EDR – mensiltà aggiuntive e indennità;
2. in merito a quelle normative occorre prendere a riferimento i parametri relativi a:
- la disciplina concernente il lavoro supplementare e le clausole elastiche nel part-time; - la disciplina del lavoro straordinario, con particolare riferimento ai suoi limiti massimi, con l'avvertenza che solo il CCNL leader può individuare ore annuali di straordinario superiori alle 250. - la disciplina compensativa delle ex festività soppresse, che normalmente avviene attraverso il riconoscimento di permessi individuali; - la durata del periodo di prova; - la durata del periodo di preavviso; - durata del periodo di comporto in caso di malattia e infortunio; - malattia e infortunio, con particolare riferimento al riconoscimento di un'eventuale integrazione delle relative indennità; - maternità ed eventuale riconoscimento di un'integrazione della relativa indennità per astensione obbligatoria e facoltativa;
- monte ore di permessi retribuiti; - bilateralità; - previdenza integrativa; - sanità integrativa.

[24] **Definizioni:**

1)Rete Natura 2000 è una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione Europea, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

2)Aree protette (parchi e riserve naturali)

I Parchi naturali sono caratterizzati da una molteplicità di valenze naturalistiche, paesaggistiche, culturali, storico-artistiche dove la presenza umana si integra in modo equilibrato con l'ambiente.

Le Riserve naturali sono caratterizzate dalla presenza di uno o più ecosistemi importanti per la diversità biologica e per la conservazione del patrimonio genetico o da aspetti geologici, geomorfologici o paleontologici di rilievo.

3) Aree libere: Aree dense, libere, di transizione (ex articolo 16 delle n.d.a. del PTC2) : "Le Aree libere sono costituite da porzioni di territorio esterne al tessuto urbano consolidato o ai nuclei edificati, caratterizzate dalla prevalente

Attualmente Città metropolitana di Torino gestisce **8 aree protette** e **21 Siti di Importanza comunitaria qui di seguito elencati:**

AREE PROTETTE

Denominazione	Anno di istituzione	comuni coinvolti	superficie parco in ettari	Caratteristiche naturalistiche, ambientali e storiche
Lago di Candia	1995	Candia, Mazzè, Vische	335,43	Il lago di Candia ha origine da una depressione lasciata dal ghiacciaio della Dora Baltea alla fine dell'era glaciale. E' un ambiente essenziale come luogo di sosta e di riproduzione degli uccelli acquatici, come il *tarabusino* e *l'airone rosso*.
Colle del Lys	2004	Rubiana, Viù	361,70	Area collocata sull'omonimo colle a cavallo fra i comuni di Rubiana e Viù, rappresenta un luogo significativo dal punto di vista storico, poiché fu teatro di importanti scontri durante la guerra di Liberazione, in ricordo dei 2.014 partigiani caduti. L'area riveste anche un notevole interesse architettonico e paesaggistico, per la presenza del santuario della Madonna Bassa e per i moltissimi punti panoramici che si affacciano sulle vallate e sulla pianura torinese.
Stagno di Oulx	2004	Oulx	84,10	A seguito di grandi quantità di materiale prelevato da una torbiera nel comune di Oulx,per la costruzione della galleria ferroviaria del Frejus, la depressione creatasi nel terreno a seguito delle estrazioni fu colmata in breve tempo dalle acque delle sorgenti poste alla base del torrente Cotolivier, dando così origine ad un lago artificiale, il lago Borello. Tra gli steli delle canne di palude che circondano lo specchio d'acqua si sono insediate alcune specie di vegetali, oggi rari, come una piccola *orchidea dai fuori bianchi*, la *gramigna liscia*, *l'aglio romano*, il *giunco nero delle paludi*, mentre le acque si sono popolate dell'ormai rarissimo gambero di fiume e la *sympetrum vulgatum*.
Conca Cialancia	2004	Perrero	974,52	Frutto di un'incisione del rio Balma, collaterale al torrente Germanasca, al conca è ricca di una vegetazione tipicamente alpina caratterizzata da arbusti prostati e steppe montane. Alle quote superiori si sviluppa la *viola bifora*, il *varatro bianco*, *l'acetosella* e *l'alchemilla* volgare. La fauna è costituita dai tipici ungulati delle Alpi (camoscio, stambecco, cervo e capriolo), a cui si aggiungono la lepre variabile, la *marmotta*, la *volpe*, l'*ermellino*, la *pernice bianca,* il *gallo forcello*, la coturnice, il fringuello alpino. Tra gli anfibi è da ricordare la presenza della *salamandra* di Lanza.
Monte San Giorgio	2004	Piossasco	388	Il Monte San Giorgio si eleva per 837 metri, dalla pianura sottostante e rappresenta la propaggine più avanzata della catena alpina occidentale verso il torinese. L'area ha un importante valore storico-culturale poiché porta i segni delle remote civiltà che l'abitarono. La flora presenta specie interessanti per la loro rarità e distribuzione tra cui numerose felci, il leccio e la *peonia officinalis*. La fauna è ricca di uccelli quali la *cincia del ciuffo*, il *crociere* e il *gallo forcello*. Non mancano i rapaci quali il biancone e il falco pellegrino.
Monte Tre denti e Freidour	2004	Cumiana	821,43	La sagoma dei tre denti di Cumiana si riconosce anche a grande distanza, caratterizzando il paesaggio del bacino del torrente Chiosola al bacino del torrente Sangone. Numerose sono le specie faunistiche come il *gallo forcello*, lo *sparviero*, il *falco pellegrino*, il *gufo comune*, la *civetta*, il *picchiuo rosso* e quello verde, lo *scoiattolo*, la *donnola*, la *faina*, il *tasso*, la *volpe*, la *lepre*, il *cervo*, il *camoscio*, il *capriolo* ed il *cinghiale*. Anche la vegetazione è degna di nota poiché, oltre alla specie arboree tipiche dell'ambiente di transizione tra collina e montagna, quali il *faggio*, la *betulla*, il *tiglio*, *l'acero*, si trovano alcuni esemplari di specie mediterranee come *quercus* crenata e *quercus ilex*.
Rocca di Cavour	1980	Cavour	75,98	La Rocca è un rilievo che emerge isolato nella pianura alluvionale formatasi fra il fiume Po ed il torrente Pellice, e rappresenta una "cima" (inselberg) appartenente al massiccio geologico del Dora-Maira. La collina è ricoperta per l'80% da boschi, per il 15% da terreni agricoli mentre il 5% è costituito da zone incolte e rocciose. La vegetazione è rappresentata in prevalenza da boschi, in parte *cedui* e in parte ad alto fusto di *castagno*. La fauna terrestre è quella tipica delle zone pianeggianti padane; interessante la presenza di *micromammiferi* (*scoiattolo, ghiro, riccio, arvicole*). Interesse particolare riveste l'*avifauna,* essendo la Rocca praticamente l'unica zona boscata nel raggio di 7-8 km, e data la sua posizione isolata funge da punto di riferimento per gli uccelli di passo.
Monti Pelati	1993	Baldissero, Vidracco, Castellamonte	145,53	La Riserva Naturale dei Monti Pelati è una ristretta fascia di circa 3 chilometri quadrati situata nei Comuni di Baldissero Canavese, Vidracco e Castellamonte. I Monti Pelati si notano da lontano, in quanto modesti rilievi insolitamente brulli e quasi spogli di vegetazione, incastonati all'estremità occidentale delle verdi colline dell'anfiteatro morenico di Ivrea. La loro particolarità principale, da cui discendono in gran parte le altre, è la natura del *sottosuolo*.

funzione agricola e forestale anche in presenza di insediamenti minori o sparsi, quali elementi identitari e distintivi del paesaggio che si intende preservare".

SITI RETE NATURA 2000

Denominazione	Codice	Comuni coinvolti	superficie in ettari
Rocca di Cavour	IT1110001	Cavour	75,98
Monti Pelati e Torre Cives	IT1110013	Baldissero, Vidracco, Castellamonte	145,53
Laghi di Ivrea	IT1110021	Ivrea, Borgofranco, Montalto Dora, Chiaverano, Cascinette di Ivrea, Burolo	1.598,63
Stagno di Oulx	IT1110022	Oulx	84,10
Pian della Mussa	IT1110029	Balme, Groscavallo, Usseglio	3.552,98
Oasi del Pra Barant	IT1110032	Bobbio Pellice, Villar Pellice	4.117,26
Stazioni di Myricaria germanica	IT1110033	Bobbio Pellice, Villar Pellice	62,77
Laghi di Meugliano e Alice	IT1110034	Val di Chy, Valchiusa	282,50
Stagni di Poirino – Favari	IT1110035	Poirino, Santena, Villastellone, Carmagnola	1.843,80
Lago di Candia	IT1110036	Candia, Mazzè, Vische	335,43
Oasi xerotermica di Oulx-Auberge	IT1110040	Oulx, Salbertrand	1.070,10
Oasi xerotermica di Oulx-Amazas	IT1110042	Oulx, Cesana Torinese	339,26
Bosco di Pian Pra (Rorà)	IT1110045	Rorà, Torre Pellice	92,86
Scarmagno – Torre C.se	IT1110047	Aglie, Baldissero, Canavese, Castellamonte, Cuceglio, Perosa Canavese, San Martino Canavese, Scarmagno, Torre Canavese, Vialfre'	1.876,28
Oasi xerotermica di Puys (Beaulard)	IT1110052	Oulx	467,92
Lago di Maglione	IT1110061	Borgomasino, Maglione	17,39
Stagno interrato di Settimo Rottaro	IT1110062	Caravino, Settimo Rottaro	22,09
Boschi e Paludi di Bellavista	IT1110063	Ivrea, Pavone Canavese	94,84
Palude di Romano C.se	IT1110064	Romano Canavese	35,43
Monte Musinè e laghi di Caselette	IT1110081	Almese, Caselette, San Gillio, Valdellatorre	1.524,29
Boschi umidi e stagni di Cumiana	IT1110084	Cumiana	22,91

Il Piano Territoriale Generale Metropolitano in corso di approvazione, nel nuovo progetto della *"Rete Metropolitana delle Infrastrutture Verdi"* **punterà ad incrementare il numero e la superficie delle aree protette e dei Siti della Rete Natura 2000**.

Le proposte di nuova istituzione o ampliamento di aree esistenti sono originate da specifiche richieste delle amministrazioni locali e di cui la CMTo ha acconsentito a farsi promotrice presso la Regione, assumendone la futura gestione (le aree protette esistenti sono a gestione metropolitana):

- modifica perimetrazione parco Tre Denti-Freidour
- ampliamento del Parco naturale del Monte San Giorgio
- ampliamento del parco naturale della Conca Cialancia
- istituzione del Parco naturale dei 5 laghi di Ivrea

Per quanto riguarda il parco naturale dei 5 Laghi, a seguito dell'invio del dossier di candidatura in Regione Piemonte con nota prot. 58545/2020 del 27/08/2020, la Giunta Regionale ha approvato

l'invio al Consiglio regionale della proposta di istituzione a parco naturale, atttualmente in discussione presso le competenti commissioni.

Per quanto riguarda i **Siti di Importanza Comunitaria e le Zone di Protezione Speciale,** sulla base dei "Tipi di habitat naturali di interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di aree speciali di conservazione" di cui all'Allegato A del DPR 8 settembre 1997, n. 357, alla luce di rilevamenti e segnalazioni effettuati da esperti con le motivazioni contenute nelle schede allegate, sono state inserite nel progetto della Rete Metropolitana di Infrastrutture Verdi le seguenti proposte finalizzate all'avvio dell'iter per il riconoscimento dell'interesse comunitario o per l'ampliamento delle perimetrazioni esistenti:

- proposta di un SIC nel parco di Conca Cialancia e nell'area dei 13 laghi di Prali
- ampliamento della ZSC del Monte del Musinè e Laghi di Caselette
- proposta di un SIC dell'area umida di Malpasso
- proposta di un parco naturale nel Vallone di Scalaro (Quincinetto).

A partire dalla costituzione del Parco Nazionale del Gran Paradiso nel 1922, che rappresenta ancora più del 35% delle superfici tutelate, la creazione di aree protette a livello regionale ha avuto un grande impulso negli anni '80 e '90, soprattutto con la costituzione di parchi e riserve regionali e provinciali (ora della Città Metropolitana di Torino).

Sono state infatti istituite con legge regionale 94 aree protette per una superficie complessiva di 137.332 ettari gestiti da 14 Enti strumentali e da enti locali.

Inoltre, poiché con la Direttiva 92/43/CEE (Direttiva "Habitat") del 21 maggio 1992 l'Unione Europea si è impegnata nella conservazione della biodiversità integrando la legislazione comunitaria sulla protezione della natura emanata con la Direttiva del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE), si è definito un quadro comune per la conservazione delle specie vegetali, animali e degli habitat, attraverso la creazione di una rete coerente di ambienti da tutelare, la cosiddetta **Rete Natura 2000**.

In attuazione dei disposti comunitari la Regione Piemonte ha definito sul proprio territorio i siti che fanno parte della Rete Natura 2000, individuando le specie e gli habitat inseriti negli allegati delle Direttive.

Nel complesso, nella Città Metropolitana di Torino (CMT) circa il 12% (pari a 82.593 ettari) della superficie è soggetta a protezione naturale nelle diverse classificazioni già date a suo tempo dalla L.R. 12/90 (Nuove norme in materia di aree protette) e riconfermate dalla L.R 19/09 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità) e s.m.i., che è entrata pienamente in vigore il 1° gennaio 2012.

Sul territorio della CMT. insistono 60 Siti di Importanza Comunitaria, individuati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, per un totale di 103.948,68 ettari, 14 Zone di Protezione Speciale individuate ai sensi della Direttiva 49/79/CEE, per un totale di 59.522,36 ettari e 8 Siti di Interesse Regionale, per un totale di 2.173,93 ettari.

A seguito della riforma Delrio e della L.R. 23/2015, alla CMT sono state incrementate considerevolmente le competenze, di conseguenza dal giugno 2018, l'Ente gestisce circa 4.000 ettari di aree protette, di cui 6 Parchi Naturali e 2 Riserve Naturali e circa 17.000 ettari di Siti Rete Natura 2000 rappresentati dai 21 S.I.C, ora denominati Z.S.C. - Zone Speciali di Conservazione della biodiversità, a seguito dell'approvazione delle misure di conservazione Sito specifiche e/o dei Piani di Gestione.

A partire dal progetto di *Sistema del verde e delle aree libere* inserito nel PTC2 approvato nel 2011 non solo tutte le superfici ascrivibili alle varie tipologie di Aree Protette, ma tutta una serie di altre

aree importanti ai fini della tutela e della conservazione della natura (ad es. fasce fluviali, aree umide, boschi superstiti, i prati stabili etc...) sono state individute come elementi della *Rete Ecologica Provinciale* (REP) di cui promuovere la tutela in quanto habitat idonei alla conservazione delle specie faunistiche e vegetali fondamentali per limitare e mitigare gli effetti di deterioramento e perdita di biodiversità provocati dalle attività antropiche, dal fenomeno di frammentazione e insularizzazione del territorio e dal consumo di suolo a fini urbano.

Nel nuovo progetto di *Rete delle Infrastrutture Verdi* inserito nel PTGM in corso di predisposizione si sta cercando di incrementare ulteriormente l'impegno nei confronti della protezione dell'ambiente, da cui è ormai riconosciuta a livello mondiale la nostra totale interdipendenza. E' ormai stato appurato che non solo le aree protette, ma tutto il territorio "libero" forniscono servizi vitali – i cosiddetti Servizi Ecosistemici - essenziali per la nostra salute, il benessere, l'economia, l'identità culturale e anche per la stessa preservazione e valorizzazione delle aree protette; è pertanto necessario prevedere non solo zone buffer a protezione di tali aree, ma anche e soprattutto, preservare l'esistenza e l'efficienza di una loro interconnessione ecologica.

Purtroppo si parte da una situazione pregressa in cui le principali aree naturali del territorio di Città metropolitana, già formalmente riconosciute come importanti (aree protette e siti della Rete Natura 2000) spesso non sono funzionalmente interconnesse tra loro, per non parlare della fortissima carenza di connettività ecologica negli spazi urbani e periurbani, fattore che incide moltissimo sulla capacità del territorio di fornire quei "servizi ecosistemici" così essenziali per il benessere umano.

Tramite un efficace progetto di rete di *Infrastrutture Verdi è* possibile unire la salvaguardia e preservazione delle aree protette con il mantenimento e l'implementazione dei servizi ecosistemici e dei benefici che da essi derivano.

Sono state fornite molte definizioni di *Infrastrutture Verdi* (in inglese *Green Infrastructure).* Il riferimento adottato dalla Città Metropolitana è quello della Commissione Europea che lo definisce come "*una rete di aree naturali e seminaturali pianificata a livello strategico con altri elementi ambientali, progettata e gestita in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici. Ne fanno parte gli spazi verdi (o blu, nel caso degli ecosistemi acquatici) e altri elementi fisici in aree sulla terraferma (incluse le aree costiere) e marine. Sulla terraferma, le infrastrutture verdi sono presenti in un contesto rurale e urbano."* (Comunicazione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, 2013 - "Infrastrutture Verdi – rafforzare il Capitale Naturale in Europa"). Come si evince dalla definizione ufficiale dell'UE, **l'elemento fondamentale delle Infrastrutture Verdi è costituito dalla Rete Natura 2000 e, in senso lato, dalla Rete Ecologica ai vari livelli:** transnazionale, nazionale e regionale, **ma le IV non coincidono né si esauriscono in essa e ne differiscono soprattutto in ambito urbano e periurbano ed a livello locale/regionale**. Gli elementi che compongono le IV variano infatti a seconda dei diversi ambiti in cui si collocano e della scala/livello a cui si considerano; comprendono inoltre ulteriori elementi che non hanno la funzione di preservare o migliorare la biodiversità ma, ad esempio, di migliorare la qualità della vita in aree urbane e periurbane, mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici o delle pressioni antropiche, prevenire le calamità naturali, gestire al meglio il suolo.

Sulla base di questa definizione e con la finalità di contribuire al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'**Agenda 2030**, di quelli della **Nuova Strategia Europea Sulla Biodiversità 2030** (che definisce, tra i nuovi impegni, quello di "*trasformare almeno il 30 % della superficie terrestre d'Europa in zone protette gestite in modo efficace allo scopo di garantire al contempo una protezione rigorosa delle aree particolarmente ricche di biodiversità e ad altissimo valore climatico*") e in attuazione delle indicazioni del Piano Paesaggistico Regionale e delle altre Strategie e politiche europee, nazionali e regionali in materia di sostenibilità e salvaguardia ambientale, è stato predisposto il progetto di Infrastrutture Verdi per il nuovo PTGM, ad implementazione e potenziamento del preesistente progetto del "Sistema del verde e delle aree libere" del PTC2.

Esso dedica particolare attenzione soprattutto all'individuazione e valorizzazione degli elementi di connettività (i cosiddetti corridoi di connessione ecologica), ma, nello stesso tempo, punta ad

incrementare il numero e la superficie delle aree da sottoporre a più efficaci forme di tutela, attraverso l'istituzione/ampliamento di aree protette (istituzione del Parco naturale dei 5 laghi; modifica perimetrazione Parco 3 denti e Freidour; ampliamento del Parco naturale del Monte San Giorgio; ampliamento del Parco naturale della Conca Cialancia) o il riconoscimento come siti della Rete Natura 2000, sulla base del rilevamento della presenza di habitat naturali di interesse comunitario di cui all'Allegato A del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (ampliamento della ZSC del Monte del Musinè e Laghi di Caselette proposta di un SIC della Conca Cialancia e dei 13 laghi; proposta di un SIC dell'area umida di Malpasso).

Ovviamente, poichè, come noto, gli elementi individuabili e cartografabili come "IV" variano in base alla "scala" di pianificazione, le indicazioni normative all'interno del PTGM non si riferiranno soltanto alle modalità di tutela di quelle individuate nella cartografia di Piano, ma richiederanno che le stesse vengano ulteriormente individuate e implementate a livello locale, da parte dei Comuni, mediante il recepimento della Rete Metropolitana di Infrastrutture Verdi che potrà essere dettagliata, eventualmente modificata e ampliata.

Si evidenzia infine, che in attuazione delle indicazioni del PTC2 e, una volta che sarà stato approvato, di quelle del PTGM, vengono elaborati programmi e progetti, a diverse scale e relativi ad ambiti territoriali di diverse estensioni, che concretizzano il progetto di REP, anche e soprattutto tramite il coinvolgimento delle realtà territoriali più sensibili, allo scopo di sperimentare e definire modelli di sviluppo della rete compatibili con quello del territorio.

In particolare, allo stato attuale i temi di prevalente interesse finora in corso di attuazione e realizzazione son i seguenti:

1) Piani e progetti di tutela, conservazione ed incremento della biodiversità nei Siti Rete Natura 2000 e nelle aree protette, mediante attuazione delle Misure di Conservazione Generali e Sito Specifiche dei S.I.C divenuti, a seguito dell'approvazione di tali normative, Z.S.C (Zone Speciali di Conservazione), attuazione dei piani di azione dei PdG, monitoraggio di habitat e specie prioritarie, progettazione e realizzazione di interventi di conservazione e miglioramento della biodiversità locale.

Nel 2022 sono proseguiti e conclusi gli interventi di riqualificazione naturalistica e conservazionistica della palude della Z.S.C. Lago di Candia, finanziati dal P.S.R. op. 4.4.3. e op. 4.4.1. in collaborazione con CNR- IRSA ed ISZTO; e il monitoraggio degli anfibi e dei chirotteri nelle principali aree protette metropolitane.

E' stato concluso il servizio triennale 2020-2022 di monitoraggio delle componenti naturalistiche dei Siti RN 2000 in ottemperanza alle Direttive Europee Habitat ed Uccelli allo scopo di programmare con maggior efficacia il rilievo dei dati da inviare alla Regione Piemonte ed alla UE ed attuare i Piani di Azione previsti dai Piani di Gestione.

E' stato concluso inoltre il servizio triennale di didattica e promozione naturalistica delle aree protette e siti RN 2000 per mantenere l'incremento dell'attività di informazione, comunicazione e coinvolgimento degli attori locali e dei cittadini sulle tematiche relative alla tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici.

E' proseguito il progetto LIFE Insubricus che riguarda la tutela e conservazione e conoscenza dell'anfibio *Pelobates fuscus insubricus* che si ritrova in alcune ZSC gestite dall'Ente nell'area dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea e Stagni di Poirino Favari e che durerà sino al 2026 con attività di conservazione dell'anfibio, scavo di nuovi stagni per incrementarne la riproduzione, comunicazione e diffusione di buone pratiche e di consapevolezza sulle tematiche concernenti la biodiversità.

E' iniziato il progetto LIFE Predator che ha l'obiettivo di monitorare ed eradicare la specie ittica alloctona Siluro dai corpi idrici interessati ed in particolare dal Lago Sirio facente parte della Z.S.C. Laghi di Ivrea.

Sono stati avviati monitoraggi con personale interno specializzato e con consulenti esterni sulle condizioni della specie Salamandra di Lanza in particolare presso il Sito Pra Barant per verificare la consistenza della popolazione e definire le prescrizioni per la tutela da schiacciamento da parte dei

veicoli e sulla popolazione di chirotteri nel parco di Conca Cialancia e successivamente nella ZSC della Morena destra di Ivrea per verificare le condizioni delle colonie presenti, aggiornare i dati a disposizione per poter definire le indispensabili misure di tutela e conservazione rispetto alle manifestazioni musicali previste nel sito e fortemente impattanti.

Tali monitoraggi sono proseguiti nel 2023 e proseguiranno nel 2024.

Sono stati effettuati formazione e coordinamento degli agenti e dei volontari per l'organizzazione dei monitoraggi del lupo a supporto del progetto LIFE WOLFALPS e LIFE INSUBRICUS.

Nel 2023 sono in previsione l'affidamento di un nuovo servizio di monitoraggio triennale di habitat e specie prioritari dei Siti RN 2000, l'aggiornamento dei formulari standard di 10 siti, la Digitalizzazione su DB Regionale dei dati dei monitoraggi floristici e faunistici Siti RN 2000 del triennio 2020-2022, l'avvio dei lavori di realizzazione degli stagni per il Pelobate fosco previsti dal progetto Life Insubricus, l'affidamento dei servizi di monitoraggio della specie Siluro previsti dal progetto Life Predator.

2) Gestione e manutenzione del patrimonio forestale ed escursionistico delle aree protette.

E' stato mantenuto il sistema di presidio e monitoraggio del territorio delle aree protette per quanto concerne la pianificazione e valorizzazione del patrimonio forestale dei parchi (Parco del Colle del Lys, Parco del Monte 3 Denti e Freidour, Parco del Monte San Giorgio) e il cd. "Progetto sentieri", attraverso il proseguimento della mappatura dei percorsi escursionistici e di servizio con rilevamento GPS, accatastamento, pulizia e messa in sicurezza, e l'installazione di segnaletica dedicata e bacheche. Nel 2022 sono stati ultimati gli affidamenti triennali 2020-2022 relativi alla manutenzione delle aree protette e del sistema dei sentieri che hanno consentito finalmente la possibilità di programmare in maniera più organizzata i vari interventi sul sistema territoriale metropolitano in gestione. Per garantire la sicurezza dei fruitori delle aree protette si è proseguita l'attività di valutazione del rischio di caduta degli alberi nelle aree ad alta frequentazione (aree sosta, barbecue, parcheggi) e sui sentieri preventivamente individuati applicando la procedura consolidata denominata "Sicuramente alberi e V.T.A.". In merito alla gestione del patrimonio forestale la Direzione è in attesa dell'avvio della Convenzione relativa al progetto di recupero dei boschi percorsi dal fuoco nell'autunno del 2017 nel Parco Monte Tre Denti – Freidour oggetto di finanziamento concesso dal Ministero della Transizione Ecologica nell'anno 2019 . La Direzione ha inoltre ottenuto un finanziamento relativo al P.S.R. 2021-2020 operazione 8.5.1 per l'incremento della resilienza di alcuni ecosistemi forestali presenti nella suddetta Area Protetta e nel Parco Naturale del Colle del Lys.

Nel 2023 si è proceduto all'affidamento del servizio triennale di monitoraggio del patrimonio arboreo, del servizio di manutenzione ordinaria dei sentieri e delle proprietà dell'Ente all'interno delle aree protette, della manutenzione di sicurezza delle attrezzature in uso al settore Manutenzione delle GEV.

3) Attuazione della rete ecologica alla scala comunale o di zona omogenea attraverso progetti europei, nazionali e regionali.

Alcuni progetti internazionali hanno permesso di valorizzare sia le risorse professionali interne sia la connessione culturale con altri paesi europei rispetto a problematiche ed obiettivi comuni:

- Progetto Central Europe – Management of Green Infrastructure in Central European Landscapes (**MagicLandScape**) conclusosi ad ottobre 2020. E' stato avviato, grazie ad un finanziamento ottenuta dalla Compagnia di San Paolo attraverso la partecipazione al Bando "Simbiosi" il progetto ISOLA relativo alla riqualificazione naturalistica del Lago di Arignano e dei suoi immediati

dintorni in collaborazione con Associazioni e Comuni del territorio (Arignano e Marentino) che dà attuazione ad uno dei piani attuativi del MLS.

- Progetto Alpin Space **"Linking Urban and Inneer Green Infrastructures" – L.U.I.G.I.**, avviato a metà 2019 è stato ultimato nel 2022, Il progetto è proseguito attraverso successivi approfondimenti all'interno dell'area studio selezionata (area dei 5 laghi di Ivrea su cui Città Metropolitana e i comuni di Borgofranco d'Ivrea, Cascinette di Ivrea, Chiaverano, Ivrea e Montalto Dora sviluppando strumenti sperimentali per una loro migliore gestione e valorizzazione attraverso il coinvolgimento degli attori locali con un progetto di indagine fotografica del territorio locale ed avviando specifici studi per l'avvio della gestione del Parco dei 5 laghi.

4) Programmi di tutela e valorizzazione delle aree fluviali

In particolare, in attuazione delle strategie ed azioni elaborate dal GdL Natura negli anni scorsi, nel 2023 sono stati avviati i lavori di realizzazione con finanziamento del PSR di un progetto di rinaturalizzazione di un ambito di risorgive del torrente Pellice, che proseguiranno nel 2024.

5) Progetto Regionale *"Corona Verde"*

La CMT partecipa alla cabina di regia ed alla segreteria tecnica che prosegue le attività sui progetti di sviluppo del sistema di governance territoriale riguardanti in particolare la tipologia di gestione futura del programma attraverso un organismo autonomo, la predisposizione di progetti di mobilità ciclabile e gli aspetti di comunicazione territoriale del progetto;è in corso la predisposizione di nuovi bandi operativi finanziati nell'ambito del POR-FESR a cui la CMTO sta avviando gli studi preliminari per predisporre progetti utili alla partecipazione.

6) Realizzazione progetti "Forestazione urbana ed extraurbana" del MASE

E' attiva la partecipazione alla strategia nazionale di forestazione urbana ed extraurbana avviata con il decreto applicativo della legge clima del 2019 sulla riforestazione, per migliorare la qualità dell'aria per la quale il territorio è sottoposto a 2 procedura di infrazione, e dare un segnale diverso rispetto al processo di cementificazione".

Il cosiddetto "Decreto Clima" poi convertito, con modificazioni, dalla l. 12 dicembre 2019, n. 141, ha definito le modalità per la progettazione di messa a dimora di alberi negli ambiti delle città metropolitane, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo (purché non oggetto di altro finanziamento o sostegno pubblico), di reimpianto e di selvicoltura e per la creazione di foreste urbane e periurbane, così come definite nella Strategia Nazionale del Verde Urbano (SNVU), in coerenza con quanto previsto dal d. lgs 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", tenendo conto, quali criteri di selezione, in particolare, della valenza ambientale e sociale dei progetti, del livello di riqualificazione e di fruibilità dell'area, dei livelli di qualità dell'aria e della localizzazione nelle zone oggetto delle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10/07/2014 e n. 2015/2043 del 28 05/2015.

Il nostro Ente ha in corso l'attuazione di 8 progetti da €. 500.000,00 l'uno, finanziati dal M.I.T.E: nell'ambito dei 2 bandi emanati in attuazione del Decreto "Clima" del 2019 che prevedono il piantamento di circa 105.000 alberi in 20 comuni diversi che avverrà negli anni 2022-23.

Il progetto di riforestazione che la CMTO ha candidato, a seguito di un percorso di sensibilizzazione e condivisione territoriale, si è concentrato principalmente nell'area intorno al capoluogo, maggiormente informata e predisposta grazie all'intensa attività di coinvolgimento e partecipazione attiva in progetti di rete realizzati negli ultimi 20 anni grazie al programma regionale di Corona Verde. Per rispondere ai criteri del Bando, le proposte sono quindi state organizzate in modo coerente in 5 ambiti territorialmente omogenei denominati:

CMTO 1 - CORONA VERDE NORD

CMTO 2 - CORONA VERDE SUD

CMTO 3 - CORONA VERDE - AREE PROTETTE

CMTO 4 - CORONA VERDE - TANGENZIALE VERDE

CMTO 5 - CORONA VERDE - AREA METROPOLITANA

Tutti i progetti sono stati finanziati per un importo complessivo di circa €. 2.300.000, i lavori sono stati avviati e quasi del tutto completati con la messa a dimora di circa 65.000 piante a fine 2022 e verranno completati entro il 2023 avviando le operazioni di manutenzione settennale prevista dal bando.

A marzo 2021 il secondo bando con scadenza luglio 2021 ha consentito la candidatura di ulteriori 3 progetti per un importo di €.1.500.000 che nell'autunno sono stati inseriti nella graduatoria al primo, secondo e settimo posto a livello nazionale:

CMTO 1 – PARCHI REALI

CMTO 2 – PARCO DEL PO PIEMONTESE

CMTO 3 – AMBITO CHIERESE BOSCO DEI 19 COMUNI

Attualmente due progetti sono stati avviati nel 2022 mentre per il terzo relativo al Parco del Po si è in attesa di risposte da parte del MITE (ora MASE). Nel 2023 proseguiranno e verranno completati i progetti CMTO 1 e 3 mentre CMTO 2 verrà appaltato ed i lavori verranno avviati nell'autunno.

Inoltre nel PNRR (Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica 4° componente Tutela territorio e risorsa idrica – Forestazione ed infrastrutture verdi) sono stati attivati finanziamenti per progettare la piantagione di ulteriori 6.600.000 alberi, di cui 1.650.000 entro il 2022 e 4.950.000 entro il 2024 a livello nazionale.

La Città Metropolitana di Torino è stata individuata come soggetto attuatore di interventi mirati a collocare a dimora circa 650.000 alberi su 650 ettari di superficie con investimenti pari a circa 28 milioni di €.

Attualmente ha in corso l'attuazione della annualità 2022 che prevede la messa a dimora negli anni 2022-2023 di circa 196.000 alberi su 160 ettari distribuiti su 3 progetti territoriali ed ha presentato la candidatura per ulteriori 5 progetti per una superficie complessiva di 540 ettari che prevedono la messa a dimora di cira 650.000 piante per un importo economico di oltre 23.000.000 di Euro. Nel 2024, non appena si avrà la conferma dell'ammissibilità di tutti gli interventi da parte del Mase verrano redatti i progetti esecutivi, espletate le procedure di gara ed avviati i lavori che si dovranno concludere entro il 2026

I progetti in corso sono i seguenti:

- TO01: Ripristino aree percorse da incendio in bassa Valsusa (Mompantero e Caselette) 75.000 piante € 3.050.000

Avviato e previsto in completamento nella primavera 2024

- TO02: Ripristino aree degradate ex pista Fiat Stellantis Parco La Mandria (La Cassa, Druento)
  30.000 piante € 1.200.000

Avviato e previsto in completamento per la primavera 2024

- TO03: Ripristino aree fluviali Parco del Po Piemontese (San Sebastiano, Lauriano, Verolengo, Cavagnolo)
  55.000 piante € 2.250.000

Avviato e previsto in ultimazione nella primavera 2024.

I nuovi progetti candidati sono:

- TO04: Riforestazione Area Lago Villaretto, Parco Chico Mendez, Smat Stura
- TO05: Ripristino corridoi ecologici torrente chiusella e fiume dora baltea
- TO06: Ripristino corridoio ecologico torrente orco
- TO07: Ripristino Boschi Danneggiati Da Valanghe Alta Valsusa
- TO08: Ripristino corridoio ecologico fiume Po

8) Altri progetti

Sono proseguiti i progetti in collaborazione con istituti ed enti di ricerca che mirano a migliorare la qualità delle acque superficiali e dell'ittiofauna, il controllo e la gestione della fauna selvatica - con particolare riferimento all'avifauna ed alle specie alloctone invasive. Particolare rilievo assume il progetto di monitoraggio e contenimento del fior di loto, entrambi nel lago di Candia. Importante la prosecuzione e riorganizzazione del progetto di inanellamento dell'avifauna gestito dal GPSO (Gruppo Ornitologico Piemontese) per il monitoraggio dei flussi migratori e dell'evoluzione dell'avifauna locale con dati che confluiscono nel progetto MonITRing organizzato a livello nazionale dall'ISPRA ed attività svolte sia presso il Parco del Lago di Candia, sia presso la Z.S.C. Musinè – Laghi di Caselette.

9) Gestione del volontariato di vigilanza (G.E.V.)

Il Servizio delle Guardie Ecologiche Volontarie è stato riorganizzato sulla base del Nuovo Regolamento approvato nel mese di aprile 2021.

Tra ii settori di operatività delle GEV: Didattica e Vigilanza, attività istituzionali storiche, manutenzione e sentieristica.

Quest'ultimo ambito prevede lo svolgimento di piccole attività di manutenzione e conservazione dei sentieri, comprese le annesse strutture, le bacheche informative ecc, presso le aree protette in gestione alla Città Metropolitana di Torino; l'attività è svolta grazie alla collaborazione di un consolidato gruppo di circa 40 volontari, adeguatamente formati nello specifico ambito di intervento e in materia di sicurezza, dotati di specifici dispositivi di protezione individuale (l'obiettivo a tendere è la prestazione da parte dei volontari di circa 2000 ore uomo annue).

L'istituzione di un settore amministrativo a supporto ha consolidato un'attività considerata marginale e poco gratificante da parte dei volontari. Tale settore gestisce diverse attività specifiche che richiedono adeguata competenza e formazione, da citare sicuramente la Sala Operativa GEV, contattabile tutti i giorni della settimana tramite Numero Verde, diventata oggi un punto di riferimento per il personale volontario e gli utenti esterni all'Amministrazione metropolitana, cittadini, amministrazioni comunali, forze dell'ordine ecc.

Circa 50 GEV hanno preso parte alle attività di monitoraggio del lupo nell'ambito del progetto Europeo LIFE WOLFALPS e del Pelobate fosco insubrico nell'ambito del progetto Europeo LIFE INSUBRICUS.

Tutela flora e fauna

Il fenomeno di abbandono delle campagne e di riconquista nelle zone collinari del bosco di invasione ha determinato e continua a determinare un progressivo aumento della disponibilità di

habitat per le specie faunistiche tuttavia si giovano di questa trasformazione soprattutto le specie più adattabili e sinantropiche quali colombi, cinghiali, cornacchie che causano ingenti danni all'agricoltura, incidenti stradali e notevole allarme sociale.

Nei contesti di particolare vicinanza tra l'urbanizzato e le aree a maggior naturalità, quali ad esempio le zone della collina torinese e chivassese, quelle delle aree protette di pianura, come il parco della Mandria, il parco del Po, le Vaude o l'oasi dei 5 laghi di Ivrea, la presenza massiva di cinghiali determina i maggiori danni.

Nel contempo a questa notevole proliferazione degli ungulati soprattutto in pianura segue una diffusione e un'espansione dei loro predatori, tra cui il lupo, che sta progressivamente colonizzando gli ambienti di pianura, portandosi anche in adiacenza della città di Torino.

Nel prosieguo delle attività di tutela e gestione delle specie faunistiche gli obiettivi dovranno vertere alla preservazione degli habitat meno compromessi e nel contempo al miglioramento di quelli in via di trasformazione al fine di accrescere la complessità e la resilienza degli ecosistemi e giungere ad un maggior equilibrio faunistico, che non comporti la necessità di una continua attività di controllo.

I documenti di pianificazione e le attività di controllo, contenimento, ripopolamento in atto.

Piano di controllo numerico dei corvidi. Anni 2022-2026

Sin dal 2002, a seguito di approvazione di un protocollo di intesa con l'istituto nazionale per la fauna selvatica, sul territorio della Città metropolitana sono stati praticati contenimenti dei corvidi (cornacchia grigia e nera e gazza) in quanto tali passeriformi causano danni rilevanti all'economia agricola per i prodotti che asportano, nonché per la predazione su passeriformi minori e su fagiano.

Nonostante un'apparente flessione dei danni, dovuta alla carenza di istanze di risarcimento presentate posteriormente all'adozione del regime del *de minimis* in agricoltura, non risulta che le specie suddette siano in contrazione sul territorio, essendo pressoché prive di predatori naturali ed è presumibile, anche considerando le numerose segnalazioni qualitative di danno pervenute agli uffici, che l'asportazione di prodotti agricoli continui. Nel Piano di contenimento presentato per il quinquennio 2022/2026, in via prudenziale, si sono comunque ridotti notevolmente i quantitativi di animali prelevabili di circa il 50% rispetto ai piani precedenti.

Il piano in discorso prevede di effettuare interventi di controllo numerico della specie mediante l'uso di gabbie di cattura affidate a proprietari e conduttori di fondi e successiva soppressione dei soggetti catturati a cui affiancare l'azione con sparo effettuata da soggetti adeguatamente formati (selecontrollori). Tale duplice modalità di azione è legata alla necessità di intervenire capillarmente su tutto il territorio onde evitare che si creino zone serbatoio.

Sono stati effettuati lo scorso anno n. 303 interventi di contenimento con il prelievo di n. 1.941 capi.

Piano di contenimento della nutria Anni 2022-2026

La nutria (*Myocastor coypus*) è un grande roditore semi-acquatico che vive lungo fiumi e laghi nutrendosi di vegetali e scavando le proprie tane nelle sponde naturali o negli argini. La specie è originaria del Sud-America e fu importata in Europa, dove non teme predatori naturali, negli anni '50 del secolo scorso a fini di allevamento da pelliccia (castorino).

Il peso di ogni esemplare è in media tra i 3 e i 5 kg, ma i maschi adulti possono raggiungere i 9-11 kg. Le nutrie sono buoni nuotatrici e colonizzatrici veloci, in grado di occupare rapidamente habitat idonei utilizzando i corsi d'acqua dolce come corridoi di diffusione. Possono riprodursi durante tutto l'anno e, ad oggi, sono capillarmente diffuse su tutto il territorio della pianura padana.

La nutria causa danni rilevanti all'economia agricola per i prodotti che asporta, alle arginature dei corpi idrici in cui costruisce le tane e, non da ultimo, agli ecosistemi umidi naturali, per

l’asportazione della vegetazione acquatica naturale. Non meno trascurabili sono i rischi connessi alla sicurezza stradale, dal momento che la nutria popola estese aree agricole con presenza di corsi d’acqua naturali o artificiali affiancati da strade.

La specie non risulta tra quelle di interesse venatorio ai sensi della Legge 157/92 tuttavia, a seguito di recenti evoluzioni normative prodotte con l’approvazione della Legge 116/2014, il suo status giuridico è mutato con la modifica dell'art. 2, comma 2 della citata Legge, che ha escluso la nutria dalle specie oggetto di tutela di cui al medesimo testo normativo (equiparandola in questo a ratti, topi, talpe e arvicole).

Da ultimo la Legge 221/2015 del 28/12/2015 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali“ entrata in vigore il 02/02/2016 sancisce, all’art. 7 che:

“In ogni caso, per le specie alloctone, *omissis*, la gestione e' finalizzata all'eradicazione o comunque al controllo delle popolazioni; gli interventi di controllo o eradicazione sono realizzati come disposto dall'articolo 19 della L 157/92», ossia affidati alle Regione e, per il Piemonte, alle amministrazioni provinciali o alla Città Metropolitana in virtù della Legge regionale 23/2015 .

Infine il recente regolamento UE 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire l’introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive inserisce la nutria nell’elenco delle 100 specie aliene più dannose del mondo, imponendo agli Stati membri di provvedere ad adottare misure volte alla sua eradicazione entro 18 mesi dall’entrata in vigore dello stesso regolamento.

Tale quadro normativo impone di procedere alla redazione di un piano pluriennale di contenimento: l’attuale diffusione e la grande prolificità della specie rendono di fatto assai improbabile, allo stato attuale, l’eradicazione del roditore; per far fronte ai danni ambientali, faunistici, idraulici, agricoli ed ecologici prodotti da questo animale esotico, la Pubblica Amministrazione deve porsi l’obiettivo di un controllo numerico quanto più consistente possibile, in funzione dello sforzo operativo attuabile nel rispetto della normativa vigente.

Considerata inoltre la finalità eradicativa sancita dall’Unione Europea per i piani di controllo del miocastoride, non è stato previsto di mettere in atto sistemi ecologici di riduzione della specie così come imposto dall’art. 19 della Legge 157/92. Il piano approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 14/2022 non prevede limiti quantitativi degli animali da prelevare e consente il prelievo sia tramite gabbie affidate agli imprenditori agricoli sia tramite sparo da parte di proprietari e conduttori di fondi nominatiamente autorizzati e abilitati previo corso di formazione. Durante lo scorso anno sono stati effettuati n. 50 interventi di contenimento con n. 111 capi prelevati e n. 335 capi prelevati con gabbie di cattura per un totale di n. 446 capi.

Piano faunistico venatorio provinciale

La normativa in materia di tutela della fauna selvatica omeoterma e di gestione dell'attività venatoria (Legge 11/2/1992 n. 157, Art. 40 - Legge regionale 19/06/2018 n. 5, art. 7) prevedono che il territorio agro-silvo-pastorale di ogni area provinciale, nella misura del 10-20% nella zona faunistica delle Alpi e del 20-30% nella zona faunistica di pianura, sia soggetto a forme di gestione che precludano la caccia, mentre il restante territorio sia destinato alla caccia programmata o alla caccia a gestione privata.

L'articolazione territoriale suindicata, compresa l'individuazione delle zone di protezione, è definita dalla Regione, dalle Province e Città Metropolitane attraverso i piani faunistico venatori.

Quello della Città metropolitana di Torino (ex Provincia) individua:

- **OASI DI PROTEZIONE** - aree precluse alla caccia destinate alla conservazione degli habitat naturali, al rifugio, alla riproduzione, alla sosta della fauna selvatica, stanziale e migratoria, e alla cura della prole;
- **ZONE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA (Z.R.C.)** - aree precluse alla caccia che hanno lo scopo di favorire la produzione di fauna selvatica stanziale, favorire la sosta e la

riproduzione dei migratori, fornire la fauna selvatica mediante la cattura per ripopolamenti, favorire l'irradiamento della fauna selvatica nei territori circostanti;

- **ZONE PER ADDESTRAMENTO, ALLENAMENTO, GARE DEI CANI DA CACCIA** - aree precluse alla caccia (D.C.P. 173900 del 09/11/1999) in cui la Città Metropolitana autorizza l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani da caccia secondo diverse modalità.

Il documento di pianificazione contiene inoltre i criteri tecnici per una corretta gestione delle zone di protezione, in funzione della loro finalità istitutiva.

Il piano in vigore è scaduto e attualmente vige in prorogatio nell'attesa che la Regione Piemonte, tramite il piano faunistico venatorio regionale, individui i criteri da adottare per la prossima pianificazione di settore.

Piano ittico

Con le "**Linee di indirizzo per la tutela e gestione degli ecosistemi acquatici e l'esercizio della pesca in Provincia di Torino**" (Approvate il 21 febbraio 2012 con D.C.P. n. 144-2149 e successive modifiche approvate con D.C.P. 188-45709/2012 del 19 marzo 2013), si sono definite le modalità di tutela e gestione dei corpi idrici ai fini della pesca, alla luce dei risultati emersi con la redazione della Carta Ittica Provinciale e delle nuove esigenze connesse all'evoluzione dell'attività di pesca e della tutela delle risorse acquatiche.

Detto documento di indirizzo, che di fatto sostituisce i contenuti del Piano ittico provinciale già adottato nel 2002 in attuazione del "Documento programmatico per la gestione degli ecosistemi acquatici e l'esercizio della pesca" approvato con D.C.P. 10/11/1998 n. 491-174077, fornisce un quadro di criteri adeguati per mantenere incisiva l'azione dell'Ente nel settore della salvaguardia dei corpi idrici superficiali e per fornire risposte appropriate al mondo della pesca sulla base dell'attuale situazione dell'ittiofauna e dei corsi d'acqua del territorio metropolitano.

Nell'ambito delle attribuzioni in materia di pesca, la Città Metropolitana provvede quindi annualmente al ripopolamento delle acque scorrenti nel proprio territorio avvalendosi da tempo di materiale ittico autoprodotto presso gli incubatoi di valle, strutture ittiogeniche gestite dai pescatori locali riunitisi in associazioni formalmente riconosciute, denominati "Consigli di Valle".

Tale attività di potenziamento ittiofaunistico viene effettuata nel rispetto dei criteri dettati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con proprio decreto direttoriale che escludono l'utilizzo di specie o sottospecie considerate esotiche per l'esercizio di operazioni di ripopolamento, consentendo invece le immissioni di avannotteria e novellame di specie ittiche qualora detto materiale sia stato prodotto partendo da gameti di riproduttori catturati nei corsi d'acqua del bacino imbrifero nel quale poi verrà rilasciato.

Attualmente, presso i 12 incubatoi ittici di valle dislocati strategicamente su gran parte del territorio metropolitano, vengono portati allo sviluppo di n. 1.795.835 capi tra avannotti e novellame di salmonidi e lucci autoprodotti (601.500 avannotti e 1.194.335 trotelle e lucci) che permettono di sopperire alle necessità di ripopolamento dei corsi d'acqua metropolitani. Nello stesso tempo i volontari di queste associazioni contribuiscono in modo determinante alle operazioni di recupero di fauna ittica nei corpi idrici superficiali in occasione di asciutte naturali ovvero messe in secca artificiali per lavori in alveo (n. 175 recuperi ittici effettuati nell'anno 2022), nonché a svolgere attività didattiche e di informazione sulla fauna acquatica (n. 59 iniziative realizzate nel 2022).

Piano di controllo della specie cinghiale

Il piano di controllo della specie cinghiale, adottato nel febbraio 2019 e in vigore sino al dicembre 2023, è redatto ai sensi della L 157/92 art. 19, previa analisi dei danni alle colture agricole e dei risultati ottenuti con l'attività di controllo nelle varie realtà territoriali.

Esso fissa un obiettivo gestionale da realizzare nel periodo di vigenza che è rappresentato dalla riduzione dell'8% delle superfici danneggiate tramite l' individuazione di misure ecologiche di contrasto dell'impatto della specie. Tali misure, consistenti nella consegna in comodato d'uso gratuito di pastori elettirci, hanno ad oggi permesso di recintare circa 72 ha di colture di pieno campo.

Ai fini di un controllo attivo della specie è stato costituito un Nucleo operativo della Polizia metropolitana che si dedica esclusivamente al contenimento del cinghiale e sono stati formati e successivamente autorizzati oltre 450 cacciatori che si dedicano tramite tiro da appostamento notturno, diurno e tramite girata in squadra ove i metodi precedenti non abbiano prodotto risultati. Sono altresì state affidate gabbie per la cattura di cinghiali e recinti a protezione delle coltivazioni agricole.

Risorse idriche

Situazione delle risorse idriche a livello Regionale:

Il raggiungimento di una buona qualità dei corpi idrici concorre al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e in particolare dell'Obiettivo 6 "Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua edelle strutture igienico-sanitarie" e dell'Obiettivo 15: "VITA SULLA TERRA. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, contrastare la desertificazione, arrestare il degrado del terreno, fermare la perdita della diversità biologica".

Di seguito si riportano alcuni dati della relazione di ARPA sullo stato dell'Ambiente in Piemonte 2023, in merito allo stato di qualità dei corpi idrici, in riferimento al sessennio di monitoraggio 2014-2019, in quanto ancora sessennio di riferimento, fino al completamento del prossimo ciclo 2020-2025.

- dei 598 Corpi Idrici relativi ai fiumi individuati in Piemonte, il 50% risulta in una classe di Stato/Potenziale Ecologico Elevato o Buono e il 50% in una classe Sufficiente o inferiore. Per quanto riguarda lo Stato Chimico, l'89% dei corpi idrici ricade nella classe Buono e l'11% nella classe "Non Buono".

- relativamente ai laghi, emerge come il 67% dei corpi idrici presenti uno Stato Ecologico Buono o superiore e il 33% Sufficiente. Per quanto riguarda lo Stato Chimico il 92% dei corpi idrici risulta Buono.

- per quanto riguarda i corpi idrici afferenti alla falda superficiale si nota come la situazione della falda superficiale sia in parte compromessa, con il 59% dei corpi idrici sotterranei in Stato Buono mentre gli altri corpi idrici sotterranei sono in Stato Scarso, tuttavia complessivamente la percentuale di corpi idrici in stato buono alla fine del sessennio considerato è in aumento rispetto a quella del sessennio precedente.

L’aggiornamento dell’analisi delle pressioni, avvenuta nel periodo 2019-2020, ha individuato le pressioni antropiche più significative sui corpi idrici, cioè quelle potenzialmente in grado di pregiudicarne il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità. Tra queste, a livello regionale, risultano più significative le alterazioni idromorfologiche, in particolar modo relative alle modificazioni della zona ripariale, i prelievi, gli scarichi di acque reflue urbane e l’agricoltura. Le pressioni appartenenti a questa tipologia sono modificazioni dell’alveoriconducibili anche a opere trasversali e longitudinali, nello specifico alterazioni fisiche del canale/letto del corpo idrico, dighe, barriere, chiuse, alterazioni del livello idrico o del volume, modifica della zona riparia/piana alluvionale/litorale dei corpi idrici.

Lo stato degli ecosistemi acquatici e ripariali è condizionato sia dal regime idrologico e che dalla qualità morfologica dei corpi idrici, in quanto i deflussi idrici, i processi geomorfologici del corso d’acqua e le sue condizioni di equilibrio dinamico costituiscono l’ambiente nel quale questi si sviluppano.

Al miglioramento di queste condizioni si deve quindi mirare anche a livello metropolitano e locale, attraverso azioni dirette (partecipazione a bandi di finanziamento, promozione di idonei interventi nell’ambito delle compensazioni ambientali individuate nell’ambito dei diversi procedimenti di approvazione di piani o progetti) o indirette (supporto ai territori, sensibilizzazione, formazione) di riqualificazione dei corpi idrici. Al miglioramento delle condizioni dei corpi idrici contribuiscono anche le modalità autorizzative degli usi delle acque, svolte con l’obiettivo di conservazione e non peggioramento delle condizioni degli ambienti acquatici.

Di seguito si riporta un estratto estrapolato dal Rapporto di ARPA sulla siccità in Piemonte nel 2022.

Il Piemonte è stato interessato da un raro ed estremo evento di siccità intensa e diffusa nel nord Italia, che ha avuto il suo picco a metà estate 2022 e che continua a interessare la regione Piemonte in questo inizio d’autunno. Tale evento affonda le proprie radici nel corso della seconda metà del 2021, quando ad una estate scarsa di precipitazioni nel sud della regione è succeduto un autunno moderatamente caldo e con precipitazioni lievemente al di sotto della norma.

A partire da queste condizioni di lieve siccità, il Piemonte è andato incontro all’inverno più anomalo dell’ultimo secolo, una stagione eccezionalmente calda, secca e con numerosi episodi di vento di favonio che, dalle Alpi, si è spesso spinto fino alle pianure del nord Italia. Sono stati oltre 100 i giorni consecutivi senza precipitazioni significative che hanno caratterizzato la stagione invernale e l’inizio della primavera sulla regione.

Questo contesto meteo-climatico sfavorevole ha impedito la formazione e il mantenimento di un ampio e solido serbatoio nivale sulle Alpi.

Nel 2022 si è osservata inoltre la quinta primavera più secca degli ultimi 65 anni e con temperature che hanno toccato valori eccezionali, avvicinandosi ai record storici dell’anno nero 2003.

Anche l’estate 2022 è stata da record, classificandosi come la seconda estate più calda in Piemonte negli ultimi 65 anni. La situazione generale non è del tutto precipitata solo grazie alle piogge del mese di agosto in linea con i valori climatologici. Si è trattato comunque di precipitazioni a macchia di leopardo sulla regione, spesso accompagnate da grandine e vento, quindi più nocive che positive per il comparto agricolo regionale.

La combinazione di scarse piogge ed alte temperature ha contribuito ad aumentare notevolmente l’evapotraspirazione proprio nel momento chiave chiave della stagione agricola, così da deprimere il bilancio idro-climatico regionale a livelli peggiori delle annate storicamente negative come il 2003 e il 1990.

Il mese di settembre è stato ancora ben al di sotto delle norme climatiche recenti.

Il Po e la maggior parte dei suoi affluenti stanno registrando valori di magra estrema mai osservati in passato.

Sulle scale temporali più lunghe la siccità registrata non è più soltanto di tipo meteo-idrologico o agricolo ma ha inciso anche sugli aspetti socio-economici, in particolare durante l'estate, andando a interessare il comparto idro-potabile, le ricariche delle falde e degli invasi, la conservazione degli ecosistemi terrestri e acquatici e, in generale, tutte quelle attività in qualche modo connesse con l'uso dell'acqua.

La siccità prolungata si manifesta in maniera evidente sull'abbassamento del livello delle falda. La rappresentazione delle variazioni stagionali del livello della falda superficiale mostra infatti per il 2022 un generale abbassamento del livello in tutte le aree del Piemonte, con valori di soggiacenza al di sotto della fascia di fluttuazione (> 75° percentile). Per il territorio metropolitano la situazione risulta maggiormente critica nell'area a sud di Torino, peggiorando progressivamente verso la provincia di Cuneo.

Negli ultimi anni, la tutela della risorsa acqua ha rappresentato un campo di intervento prioritario per la Provincia di Torino ed ora per la C.m. di Torino, data la sua importanza nel mantenimento degli equilibri ecosistemici e la domanda sempre crescente di utilizzo della risorsa (soprattutto per gli usi energetici). L'obiettivo fondamentale che la C.m. To. si pone, in accordo con la normativa europea e nazionale, è quello di concorrere al recupero e alla tutela della qualità ambientale dei corpi idrici del proprio territorio (raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici), spesso soggetti ad alterazioni quantitative e qualitative determinate prevalentemente dalle attività antropiche, mediando le esigenze ambientali con le necessità dei fruitori locali.

In ambito gestionale tale attività viene declinata principalmente con l'espletamento di molteplici funzioni legate alle competenze attribuite dalla normativa nazionale e dalla L.R. 44/2000 in relazione sia agli aspetti quantitativi che qualitativi, nonché tramite l'attuazione del Programma di Misure che il Piano di Tutela delle Acque individua per ciascuna area idrografica.

Sotto tali profili le principali azioni attuate possono ritenersi la verifica dell'applicazione delle norme sul Deflusso ecologico sui prelievi da corsi d'acqua naturali, ivi comprese le grandi dighe, la revisione delle concessioni in base agli effettivi fabbisogni irrigui, la verifica della compatibilità dei nuovi prelievi proposti con le Direttive dell'Autorità di Bacino del Fiume Po a garanzia del raggiungimento degli obiettivi di qualità, l'approvazione di interventi finalizzati al miglioramento delle reti irrigue e al risparmio di risorsa idrica, la costruzione di adeguate opere per la risalita della fauna ittica, il ricondizionamento o la chiusura dei pozzi che mettono in comunicazione il sistema acquifero freatico con i sistemi acquiferi profondi destinati al consumo umano.

Nell'ambito del miglioramento della qualità chimico-fisica, biologica e batteriologica delle acque superficiali e sotterranee, le principali azioni attuate sono rivolte alle attività industriali, affinché l'uso delle migliori tecnologie sia nei cicli produttivi che nelle tecniche di depurazione che nella riduzione dell'utilizzo dell'acqua riduca al minimo l'apporto di inquinanti e sostanze pericolose, alle attività del comparto agro-zootecnico, ma anche agli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, al fine di garantirne l'ottimale esercizio e la rispondenza agli obiettivi per l'intero bacino del Po, ma anche valutando l'opportunità di collettare a tali impianti la maggior parte del carico inquinante generato dalla aree urbane e che non vi vengano convogliate acque di drenaggio (acque parassite).

Data l'evoluzione della situazione climatica mondiale, molto evidente nel nostro territorio anche a scala locale, oltre alle attività procedurali sopra richiamate, urge un potenziamento delle azioni di contrasto e di resilienza dei territori al cambiamento climatico.

Le problematiche più evidenti sono ad oggi la elevata scarsità di acqua nei corpi idrici, sia superficiali sia sotterranei, ed il non raggiungimento degli obiettivi di qualità di fiumi, laghi e falde dettati dalla normativa europea e nazionale, dovuto a diversi fattori, tra i quali l'eccessiva artificializzazione dei corpi idrici superficiali, l'inquinamento delle acque ed in buona parte anche alla stessa scarsità idrica di cui sopra (che rende non sufficiente la diluizione di inquinanti e nutrienti di origine antropica nelle acque). Per contro, l'elevata impermeabilizzazione del territorio amplifica l'effetto delle intense precipitazioni puntuali sempre più frequenti a causa del trend climatico in via di modificazione.

L'obiettivo fondamentale che la C.m. To. si pone, è dunque quello di concorrere al recupero e alla tutela della qualità ambientale dei corpi idrici del proprio territorio contrastando le alterazioni quantitative e qualitative determinate prevalentemente dalle attività antropiche, mediando le esigenze ambientali con le necessità dei fruitori locali.

Le azioni di CmTo in tale senso sono indirizzate prioritariamente verso

- implementazione dei controlli del rispetto delle normative ambientali rispetto all'esercizio delle opere di derivazione idrica e degli scarichi di acque reflue

- implementazione e rivisitazione della rete di monitoraggio quantitativa delle acque sotterranee al fine di approfondire la situazione a livello locale in aree di particolare interesse

- coinvolgimento degli Enti locali e degli attori territoriali per il miglioramento ambientale dei territori fluviali e lacuali e dei rispettivi bacini idrografici, anche attraverso il coordinamento a livello metropolitano dei Contratti di Fiume e di Lago di competenza provinciale (Contratti di Fiume del Sangone, del Pellice, della Stura di Lanzo, Contratti di Lago di Avigliana) ed il supporto alla gestione di altri Contratti coordinati da altri soggetti (CdF Dora Baltea coordinata da Regione Piemonte, CdL Viverone coordinato dalla Provincia di Biella, CdF Chisola coordinata dal Comune di Volvera). Le province e la Città metropolitana sono individuate dalla Regione Piemonte come soggetti coordinatori dei processi dei Contratti nelle "Linee Guida Regionali per l'attuazione dei Contratti di Fiume e di Lago" approvate con DGR n. 16-2610 del 19 settembre 2011.

- miglioramento ambientale del territorio metropolitano attraverso azioni che aumentino la resilienza ai cambiamenti climatici quali l'implementazione e la conservazione di aree naturali lungo i corsi d'acqua e nelle aree collinari e di pianura, diminuzione dell'impatto degli scarichi non collettati o dei piccoli depuratori soprattutto in aree montane, miglioramento e salvaguardia di ambienti umidi naturali a rischio (fontanili e risorgive, stagni e paludi, laghi) ricostituzione di una adeguata rete ecologica a livello sovralocale e locale, diminuzione dell'artificializzazione e della impermeabilizzazione del territorio metropolitano, la creazione di aree naturali di laminazione lungo fiumi e torrenti. Le suddette azioni contribuiscono infatti a intercettare i picchi di piovosità attenuando gli effetti critici come l'erosione superficiale del suolo e gli allagamenti, ad aumentare l'infiltrazione delle acque nel sottosuolo anche al fine di aumentare lo stoccaggio della risorsa nelle falde acquifere, a migliorare l'invarianza idraulica nelle zone abitate, a potenziare l'effetto positivo della vegetazione ripariale (vegetazione autoctona adatta agli ambienti di sponda!) sul consolidamento delle rive dei fiumi e torrenti, sul rallentamento della corrente nelle zone critiche per diminuire l'effetto catastrofico delle piene nelle zone abitate e sulle infrastrutture, a diminuire l'inquinamento e a migliorare la capacità autodepurativa degli ambienti acquatici, a conservare e d implementare la biodiversità. La Città metropolitana partecipa anche attivamente e supporta i territori nella partecipazione a bandi di finanziamento per le azioni di riqualificazione ambientale.

- supporto al territorio ed agli enti locali attraverso la redazione e l'implementazione del Catalogo CIRCA (Catalogo degli Interventi di Riqualificazione e Compensazione ambientale) che aumenta la possibilità di incanalare risorse dedicate all'ambiente (compensazioni ambientali, bandi di finanziamento, ecc...) verso interventi e azioni delle tipologie di cui al punto precedente; supporto ai

Comuni ed agli enti del territorio nell'individuazione di opportuni interventi di compensazione ambientale nell'ambito dei procedimenti autorizzativi o pianificatori.

- diffusione delle conoscenze e approfondimenti tematici sul tema delle acque e del miglioramento della qualità ambientale del territorio, attraverso collaborazioni con Università ed enti di ricerca, formazione specifica in collaborazione con indirizzi scolastici specialistici, formazione professionalizzante di tecnici ed amministratori degli enti locali, nonchè attraverso la redazione di apposita newsletter mensile e di aggiornamento costante delle pagine dedicate alle risorse idriche del sito web istituzionale.

Appalti verdi: le leve per promuovere gli strumenti di gestione ambientale e le eco-certificazioni

Una politica di riqualificazione e di sviluppo sostenibile delle attività e degli insediamenti produttivi, oltre che di promozione della green economy, non può esulare dall'implementazione di strumenti di gestione ambientale e/o di eco-etichettature, con l'obiettivo primario di garantire una maggiore tutela della salute e dell'ambiente e di valorizzare nel contempo il territorio proprio attraverso la conversione ecologica dell'economia. In generale, l'adozione di Sistemi di Gestione Ambientale d'Impresa – SGA, di certificazioni ambientali "di processo" (ISO 14001 ed EMAS) e di procedure di certificazione dei prodotti (Ecolabel, LCA, ecc.) costituisce un indicatore della tendenza crescente del sistema produttivo a orientarsi verso una migliore gestione ambientale.

Tale tendenza è però fortemente legata al riconoscimento dato dalle Pubbliche Amministrazioni e dal mercato e in tal senso lo strumento degli appalti verdi previsto dal "Piano d'Azione Nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione" (approvato nel 2008 e revisionato nel 2013), ora reso cogente dal nuovo Codice degli Appalti, rappresenta una modalità per la PA per premiare l'impegno di quei fornitori che puntano sulla produzione sostenibile (certificata da organismi indipendenti). Il sistema delle certificazioni ambientali infatti, non potrà che ricevere sempre maggiore impulso, a partire dall'applicazione della Legge 221 (ormai del 2015, *Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*), che, oltre a rendere cogente il GPP, prevede agevolazioni per aziende certificate EMAS, ISO 14001 ed Ecolabel nel settore degli appalti, della gestione dei rifiuti e premialità nei finanziamenti pubblici.

In quest'ottica, la strategia della Città metropolitana di Torino, punta al potenziamento degli appalti verdi all'interno dell'Ente e sul territorio. Il Progetto Acquisti Pubblici Ecologici – A.P.E. -, realizzato da CmTo a supporto e in collaborazione con le 51 organizzazioni aderenti al Protocollo d'intesa *per l'attuazione degli acquisti pubblici ecologici sul territorio della Città metropolitana di Torino*, è lo strumento strategico per far crescere la quota di applicazione degli appalti verdi sul territorio metropolitano, fino a raggiungere la totalità prevista dall'art. 34 del Codice degli Appalti[25].

Ricerche di livello nazionale evidenziano che le aziende italiane hanno fortemente creduto nei sistemi di certificazione ambientale[26] e anche per questo motivo più delle altre crescono, assumono

[25] Art. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale). c.1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (…). c.3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione.

[26] Il Sistema comunitario di ecogestione e audit (**EMAS** = Eco-Management and Audit Scheme) è un sistema volontario (Regolamento Ce 1221/2009) destinato alle imprese e alle organizzazioni che si impegnano nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale. Le organizzazioni registrate EMAS in Piemonte al 31/12/2021 erano 69 (66 nel 2020), pari a solo il 6,5% del totale nazionale. La maggior parte delle organizzazioni sono localizzate in provincia di Torino (38%) e nella provincia di Cuneo (30%) (fonte: Arpa Piemonte – Relazione Stato Ambiente 2022).

ed esportano. Symbola – Fondazione per le qualità italiane, nel suo rapporto annuale "Greenitaly 2022" stima che nel 2021 le attivazioni di contratti green siano stati superiori a 1.600 mila unità, pari al 34,5% della totalità dei contratti attivati (+443 mila unità). Nel quinquennio 2017-2021, più di 1 impresa su 3 ha effettuato eco-investimenti, 2 imprese su 5 nell'industria manifatturiera.

Transizione ecologica ed energetica

Attività autorizzatorie e di supporto al territorio

La forte spinta del PNNR verso i temi della sostenibilità ambientale, la Rivoluzione verde e la Transizione Ecologica, costituendo uno dei pilastri e dei principi portanti del Piano, con lo stanziamento di ingenti somme in tali settori di investimento, ha determinato, già nell'ultimo anno un trend in incremento delle richieste, presso gli uffici della Città Metropolitana, da parte delle aziende che hanno investito o dovranno investire su questi temi.

In particolare vengono richieste le autorizzazioni necessarie alla localizzazione, all'esercizio di tali impianti o progetti, o alle opere infrastrutturali e connesse alla loro realizzazione.

Le autorizzazioni delle opere a maggiore impatto ambientale e rilevanza sul territorio metropolitano sono delegate infatti dalla Regione Piemonte alla CMTO, dal provvedimento unico regionale PAUR, all' autorizzazione unica per impianti a fonte rinnovabile, alle autorizzazioni integrate ambientali, alle autorizzazioni uniche ambientali ecc.. Pertanto il ruolo cardine di CMTO sul territorio metropolitano imporrà una razionalizzazione delle risorse interne volta a garantire che le istanze di semplificazione, accelerazione dei procedimenti autorizzatori complessi ed integrati introdotte dalle recenti riforme del governo (i decreti rilancio e semplificazione confluiti nella legge 77/2020, e quelli successivi) possano declinarsi nella maggiore capacità degli uffici di dare risposte efficaci alle istanze in tali settori, facendo in modo che tali procedimenti possano orientare l'utilizzazione del territorio realizzando allo stesso tempo un bilanciamento fra obbiettivi di riconversione energetica e di sviluppo economico e di contenimento del consumo di suolo, delle risorse primarie e di riqualificazione ambientale dei territori degradati.

L'implementazione ed il coordinamento della strategia ambientale dell'Ente metropolitano sarà essenziale in tale contesto e dovrà svilupparsi anche garantendo il supporto anche agli uffici di pianificazione, orientando i processi di pianificazione territoriale e strategica in atto (PSM, PTGM, PUMS) in cui la prospettiva di resilienza del territorio dovrà essere garantita attraverso meccanismi

---

L'ultima versione dalla norma **UNI EN ISO 14001**, pubblicata il 15 settembre 2015, pone attenzione alla valutazione dei rischi e delle opportunità e, per la prima volta, pone l'accento sull'analisi del ciclo di vita - Lifecycle Thinking - prendendo in considerazione le conseguenze economiche, ambientali e sociali di un prodotto o di un processo, dalla culla alla tomba. Al quarto posto in Italia, il Piemonte con 2.212 (+11% rispetto al 2020) siti rappresenta l'8% del totale nazionale. I settori con più certificazioni ISO 14001 sono energia, rifiuti e cave/miniere. La maggior parte delle aziende certificate (53%) sono localizzate in provincia di Torino (1172 siti), il 12% nel cuneese e 10% nell'alessandrino (fonte: Arpa Piemonte – Relazione Stato Ambiente 2022).

Le organizzazioni piemontesi certificate secondo la norma **UNI CEI EN ISO 50001** per i Sistemi di gestione dell'energia che ha come obiettivo il miglioramento continuo delle prestazioni energetiche e dell'efficienza energetica, erano 272 al 31/12/2021 (177 in provincia di Torino) (fonte: Arpa Piemonte – Relazione Stato Ambiente 2022).

L'**Ecolabel UE** (Regolamento CE n. 66/2010) è il marchio volontario dell'Unione europea di qualità ecologica che premia i prodotti e i servizi che hanno un ridotto impatto ambientale, lungo l'intero ciclo di vita. La ripartizione geografica delle licenze Ecolabel UE italiane mostra una netta prevalenza di licenze rilasciate al Nord (67,5 % su 307 licenze in vigore in Italia), distribuite in 18 gruppi di prodotto; tuttavia in Piemonte (12 licenze per servizi e 30 per prodotti) è ancora limitata la conoscenza del marchio, per assenza o quasi di campagne informative e di sistema di agevolazioni da parte degli enti pubblici. Al 31/12/2021, a livello di Città metropolitana di Torino, le aziende che realizzano prodotti o servizi con certificazione Ecolabel sono Alca Chemica S.r.l. e Direct Clean S.r.l. per la categoria "Detergenti multiuso e per servizi sanitari", FIDIVI Tessitura Vergnano S.p.A. per i "Prodotti tessili", Gestione servizi integrati srl, Deluxe S.r.l., Samsic, CM Service Green, GSI Green Division e Boni Eco per i "Servizi di pulizia". A queste si aggiungono 2 Ecolabel Europeo a livello di strutture turistiche l'Hotel San Luigi a Beinasco l'OPEN 011 e il Bamboo Eco Hotel a Torino (fonte: Arpa Piemonte – Relazione Stato Ambiente 2022).

supportati ed approvati nel processo di Valutazione ambientale e Strategica, anche prevedendo sperimentazione di alcuni meccanismi di adattamento compensazione ambientale e mitigazione che rendano il territorio resiliente e meno vulnerabile in linea con obbiettivi strategici nazionali e regionali.

Tali processi già in parte attuati concretamente nelle istruttorie di Valutazione Impatto Ambientale per le autorizzazioni alle singole opere o impianti (PAUR), e nell'ambito della Valutazione Strategica all'interno dei processi di copianificazione urbanistico-ambientale, richiedono costante sforzo degli uffici per interagire sia all'interno dei tavoli tecnici ministeriali e regionali e per garantire che i processi di propria competenza risultino coerenti con le istanze e obbiettivi ambientali sovraordinati. In un ottica di implementazione di alcune fasi di questi processi è stato stipulato un accordo quadro con il Politecnico di Torino, per consentire l'approfondimento e sviluppo anche nella ricerca di alcune sperimentazioni sul territorio metropolitano, dove proprio la domanda crescente di autorizzazioni di carattere ambientale ha determinato per meccanismi compensativi la messa a disposizione di nuove risorse di carattere ambientale che dovranno essere allocate sul territorio metropolitano, in processi complessi anche di mediazione delle istanze dei territori e dei conflitti che la localizzazione di opere a rilevante impatto ambientale determina sugli stessi .

Le competenze specifiche della città metropolitana di Torino in materia di energia sono riconducibili al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica, pareri VIA e procedure IPPC, inquinamento luminoso e al controllo in materia di esercizio, conduzione e manutenzione degli impianti destinati alla climatizzazione degli ambienti comprendenti anche le verifiche sulla installazione dei sistemi di contabilizzazione e termoregolazione del calore.

Il tema della transizione energetica e più in generale della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici rappresenta un aspetto ineludibile che deve pervadere le attività di programmazione e di gestione della Città metropolitana di Torino.

Occorre pertanto consolidare un sistema di competenze che sia di supporto alle attività correnti dell'ente e di supporto alle amministrazioni comunali anche attraverso la partecipazione ad attività progettuali. A tale proposito il territorio della CmT nel triennio 2022-2024 verrà analizzato come caso studio nel progetto europeo DISTENDER (Horizon Europe). Il progetto fornirà strategie integrate partendo dalla costruzione di un quadro metodologico che guidi l'integrazione del cambiamento climatico e delle strategie di adattamento e mitigazione attraverso approcci partecipativi.

Efficientamento energetico nell'edilizia scolastica

Il complesso delle attività concernente la conduzione e gestione del servizio di riscaldamento, è concentrato su circa 140 centrali termiche, il cui mix tecnologico/energetico è ripartito secondo la tabella che segue:

VETTORE ENERGETICO UTILIZZATO	POTENZA INSTALLATA (KW)	% POTENZA SU TOTALE INSTALLATO	N° CENTRALI TERMICHE
METANO	100.860	67,4%	84
TELERISCALDAMENTO	45.311	30,3%	47
GASOLIO	1.941	1,1%	4
CIPPATO	1.515	1,2%	2
TOTALE	**149.627**	**100%**	**137**

Con l'avvio del contratto Consip SIE3 si è dato seguito ad un vasto programma di efficientamento impiantistico, che si è riverberato sostanzialmente nella

- conversione a teleriscaldamento di n° 16 centrali termiche con installazione, a carico delle società di distribuzione del TLR, di nuovi apparati di scambio termico in sostituzione di circa 30 generatori di calore ormai obsoleti;

- sostituzione di n° 95 generatori di calore di cui 89 a metano, 4 a gasolio e 2 a cippato di legna (proveniente da filiera certificata);
- sostituzione di circa 300 elettropompe e circolatori elettrici con altrettanti della tipologia ad “inverter”.

Il piano di **riqualificazione energetica ed impiantistica** sopra descritto ha consentito di raggiungere, sin dall’esercizio 2019, un abbattimento dei consumi di energia primaria rispetto ai valori medi del periodo di pre-adesione alla convenzione Consip SIE3, riassumibili nella tabella che segue:

VETTORE ENERGETICO	Baseline adesione Convenzione Consip [MWh]	Valori a regime stagioni reali [MWh]	Risparmio energetico ottenuto
METANO	74.149	51.176	-30,98%
TELERISCALDAMENTO	30.788	25.189	-18,19%
GASOLIO	2.022	1.597	-21,02%
CIPPATO	4.594	3.593	-21,79%
COMPLESSIVAMENTE	111.553	81.555	-26,89%

E’ in corso inoltre uno studio diretto all’efficientamento energetico e termico degli istituti scolastici attraverso l’utilizzo dell’**energia fotovoltaica** al fine di verificarne la fattibilità attraverso una rigorosa analisi costi-benefici.

Un’ulteriore possibile razionalizzazione gestionale ed economica dei costi di energia elettrica degli edifici scolastici di competenza dell’Ente potrebbe derivare da un intervento sugli impianti di illuminazione: il progetto prevede di sostituire tutti gli attuali corpi illuminanti dotati di lampade fluorescenti con la **nuova tecnologia a LED,** al fine di ottenere un risparmio energetico ed economico. L'illuminazione a Led infatti oltre ad essere più efficiente dal punto di vista energetico, permette di ridurre i costi economici di gestione manutentiva avendo una durata “fine vita” maggiore oltre a garantire un livello ambientale più sostenibile.

Per il momento si è iniziato con un “progetto pilota” su un edificio di medie dimensioni, ossia l' “Istituto Europa Unita" di Chivasso, si valuterà some estendere l’intervento a tutti gli edifici scolastici.

Attualmente non è ancora possibile avere dei dati certi sull'effettivo risparmio perchè occorre prendere in considerazione un'intera annualità di consumi e relative spese per poterla poi confrontare con la vecchia gestione."

Torino metropoli più mobile accessibile e collegata

Indirizzi al territorio attraverso il PTGM e l'urbanistica

Il Piano territoriale generale metropolitano (PTGM), che come in precedenza illustrato assume anche i contenuti e efficacia del *Piano territoriale di coordinamento* di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha la funzione di indirizzare il territorio e l'Ente rispetto alle finalità istituzionali generali definite dalla legge 56/14, quali:
- Cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- Promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione;
- Cura delle relazioni istituzionali, comprese quelle con le altre Città metropolitane Europee e mondiali.

Le strategie che derivano dalla programmazione si concretizzano nella gestione degli aspetti di seguito illustrati.

Consumo di suolo

A partire dal 2014, il monitoraggio del consumo di suolo tiene conto dei dati derivanti dall'applicazione dell'articolo 16 del PTC2 da parte dei comuni (**perimetrazioni delle aree dense, di transizione e libere** condivise nei tavoli tra Comuni, Città Metropolitana e Regione). Tale attività si propone di contribuire ad un'analisi, sul medio periodo-lungo periodo, delle effettive ricadute in termini di contenimento dei suoli urbanizzati a seguito dell'applicazione delle norme del PTC2.

Il merito dell'inversione di tendenza sul consumo di suolo non può essere ascritto direttamente al PTC2, anzi è in larga misura da imputare alla la crisi economico-finanziaria che ha investito il territorio nell'ultimo decennio e che ha generato un significativo rallentamento nel trend, tuttavia vi sono diversi elementi che indicano come le azioni messe in campo hanno concorso in maniera significativa al contenimento del consumo di suolo, per esempio anche attraverso l'azione di sensibilizzazione nei confronti dei Comuni e dei tecnici urbanisti negli ultimi anni. A questo non sono rare infatti le richieste da parte dei Comuni di soppressione di previsioni urbanistiche e aree "prenotate" mai attivate, talvolta accompagnate da un complessivo disegno di riorganizzazione e di razionalizzazione delle funzioni.

Analogamente sono da segnalare i casi di comportamenti virtuosi da parte della amministrazioni locali che hanno portato a:

- soppressione di aree residenziali e produttive ricadenti in ambiti agricoli;
- rilocalizzazione di aree non coerenti con il tessuto insediativo esistente (che spesso sono state traslate dalle aree libere di origine, ad aree di transizione o dense);
- preservazione di aree con vocazione ambientale e paesaggistica;
- riduzione della perimetrazione aree dense e di transizione proposte dal modello
- spunti ed idee interessanti per perfezionare il modello metropolitano di definizione delle aree Libere, dense e di transizione.

Il contenimento del consumo di suolo continua ad essere di grande attualità ed è uno dei principali obiettivi inseriti nelle agende Regionali, Nazionali ed Europee. La CMTo ha ribadito l'intenzione di proseguire nell'azione di tutela dei suoli (in particolare quelli ad alto valore agricolo) all'interno del proprio Piano strategico metropolitano di recente approvazione e certamente ritiene tale tema centrale nel disegno del nuovo Piano territoriale generale metropolitano di prossima redazione.

Sistema infrastrutturale necessario allo sviluppo di una CMTo “policentrica”

Il Policentrismo e la Città metropolitana “diffusa” si confermano come obiettivo strategico dell’Ente (sia nel Piano strategico sia nel PTGM). Per uno sviluppo equo e diffuso del territorio, e ai fini del miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini, è necessario contenere il divario tra aree di pianura e aree marginali/montare.

Il deficit infrastrutturale del territorio contribuisce in modo significativo alla perdita di competitività nel contesto internazionale e nazionale, ma induce anche costi ambientali e sociali sempre più pesanti che gravano sia sui territori “periferici” (carenza di servizi, degrado…) sia sull’area metropolitana torinese (congestione da traffico, inquinamento atmosferico ed acustico).

Pertanto, accanto al rafforzamento del sistema del **trasporto pubblico locale**, comprensivo del miglioramento dei collegamenti ferroviari verso il nodo di Torino, e del trasferimento modale del traffico pesante dalle strade alla ferrovia, la Città Metropolitana di Torino promuove una **politica di riequilibrio delle infrastrutture autostradali a servizio dell’area metropolitana** che consenta, a medio-lungo raggio, la riduzione del deficit “logistico” a favore della “competitività”, per una riduzione dei costi sociali (congestione da traffico) e degli impatti ambientali (inquinamento atmosferico ed acustico), in particolare nell’area metropolitana torinese.

Si conferma il completamento dell’**Anulare esterna metropolitana** e del sistema della **pedemontana**. Si conferma come progetto strategico di scala sovralocale l’asse di c.so Marche con i suoi 2 livelli (autostrada sotterranea che interseca la tangenziale tra Venaria e lo svincolo per Pinerolo e la strada in superficie).

Infrastrutture verdi e blu, spazi aperti periurbani, rete storico culturale e fruitiva

Anche al fine di contribuire agli obiettivi dell’*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* e della *Nuova Strategia Europea sulla Biodiversità*, e in recepimento delle disposizioni del Ppr, il PTGM individua nuovo progetto del ***Sistema naturale e delle Infrastrutture Verdi*** ed in particolare, approfondisce e migliora l’individuazione degli elementi di connettività e punta ad incrementare il numero e la superficie delle Aree protette e dei Siti della Rete Natura 2000, individuando una serie di nuove proposte di aree o ampliamenti delle esistenti.

Inoltre rivede la perimetrazione degli ***spazi aperti periurbani*** con l’obiettivo di salvaguardarne e valorizzare le componenti paesaggistiche storico-culturali ed ambientali, il sistema di connessione delle reti fruitive, la qualità del paesaggio, i servizi ecosistemici.

La CMTo riconosce ed approfondisce gli elementi della Rete di connessione paesaggistica del Ppr composta dalle reti storico-culturale, fruitiva ed ecologica individuando la **Rete storico culturale e fruitiva metropolitana** (RSCFM) quale sistema di mete e percorsi di interesse storico-culturale e naturale, da salvaguardare e valorizzare.

Adattamento ai cambiamenti climatici

L’obiettivo dell’adattamento ai cambiamenti climatici diviene uno dei temi trasversali portanti della nuova stagione di pianificazione della Città metropolitana. Se il PTC2 si fonda sull’attenzione al contenimento del consumo di suolo, il PTGM individua tutte le risorse naturali come elementi di attenzione (acqua, aria, …) da tutelare e valorizzare.

La crisi climatica e le relative conseguenze sull’ambiente, la salute e l’economia sono oggi più che mai evidenti e si confermano uno dei temi all’ordine del giorno nell’agenda della CMTo.

Assumendo le risultanze del progetto ARTACLIM (Integrreg Alcotra) il nuovo PTGM introduce i criteri base che gli strumenti urbanistici comunali dovranno fare propri per migliorare la resilienza dei territori e della popolazione rispetto alle conseguenze delle odifiche del clima in atto, anche al fine di contenere la fragilità per quanto attiene il dissesto idrogeologico.

Mobilità integrata nel PUMS e nei piani di settore

Stato di avanzamento del PUMS

Come precedentemente descritto, a partire dal 2017, art. 3, la Città metropolitana è l'Ente competente per la redazione, approvazione, monitoraggio e aggiornamento del PUMS, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Oltre a dialogare con la pianificazione territoriale, persegue obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Ad esso afferiscono tre Piani di settore.

Il processo di redazione del PUMS è stato definito nelle Linee guida europee redatte da ELTIS, approvate nel 2014 dalla Direzione generale per la mobilità e i trasporti della Commissione Europea e recepite, in termini procedurali e di approccio ad una pianificazione strategica della mobilità integrata con la pianificazione territoriale e urbanistica, nel Decreto MIT 397/ 2017; le linee guida ministeriali sono state aggiornate con Decreto 396/2018 e con Vademecum del Mims del 27/9/2022.

Tappe del processo di formazione, come da fasi procedurali previste dal Ministero, già attuate:

a Definizione del gruppo interdisciplinare/interistituzionale di lavoro: - individuazione delle unità interne all'UdP, nello svolgimento di funzioni di tipo tecnico, finanziario, di comunicazione e di facilitazione; - istituzione del Gruppo di lavoro Interdisciplinare con Lettera del Direttore Generale della Città metropolitana di Torino Prot. n. 20559/2019 del 05/03/2019; - istituzione del gruppo di lavoro interistituzionale con Decreto del Consigliere delegato n. 619-29468/2018 del 18/12/2018 (approvazione del percorso di redazione del PUMS in sinergia con la Città di Torino) e con Decreto del Consigliere delegato n. 82-2480/2019 del 12/03/2019 (individuazione del gruppo di lavoro interistituzionale per la redazione congiunta del PUMS con la Città di Torino); - nomina del Comitato Scientifico con Determinazione dirigenziale n. 12424/2019; - coinvolgimento nel gruppo di lavoro di Regione Piemonte e Agenzia della Mobilità Piemontese con diverse lettere di intenti; - coinvolgimento delle società in house (5T e CSI) e di diverse risorse esterne.

b Predisposizione del quadro conoscitivo. - studio del quadro normativo, pianificatorio e programmatico a scala regionale, sovra locale e locale; - analisi dell'offerta: reti, servizi; logistica delle merci; sistemi ITS; - studio delle politiche di mobilità; - analisi della domanda di mobilità; - studio dell'interazione tra la domanda e l'offerta di mobilità; - individuazione delle criticità; - individuazione degli impatti; - analisi SWOT.

c Avvio del percorso partecipato: - definizione delle procedure di partecipazione fin dalla Fase dell'Iniziativa; - coinvolgimento di cittadini e stakeholder nella definizione del quadro conoscitivo e nell'identificazione delle criticità; - successivo contributo alla definizione degli obiettivi di Piano e all'identificazione degli scenari: - 27 febbraio 2019, presentazione in Conferenza Metropolitana; maggio – giugno 2019, presentazione del processo di redazione del PUMS ai portavoce e ai sindaci delle 11 Zone omogenee del territorio.

- Output 1: Quadro conoscitivo condiviso.

d Definizione degli obiettivi: - individuazione dei macro-obiettivi di efficacia, efficienza, sostenibilità, sicurezza del sistema di mobilità ; - individuazione degli obiettivi specifici funzionali al raggiungimento dei primi, dei valori target, del set di indicatori; - contributo di

stakeholder e cittadinanza: 18/11/2019: Forum con i portatori di interesse per l'individuazione degli obiettivi e delle priorità del Piano (171 stakeholder).

- Output II - Quadro degli obiettivi di piano.

- Output III: Set di indicatori e banca dati condivisa

e Costruzione partecipata dello Scenario di Piano (SP): - individuazione dello scenario di riferimento (in assenza di Piano), che include gli interventi in corso o già finanziati; - individuazione degli scenari alternativi sulla base della combinazione delle azioni e della valutazione di ciascuna (fattibilità tecnica, impatto su cambio modale, congestione, consumi, emissioni, sicurezza, qualità della vita, attrattività commerciale, percezione degli utenti, costi e impatti finanziari, tempistiche); Prosecuzione della progettazione partecipata: - 09/10/2020, confronto pubblico con Regione Piemonte, e progettazione partecipata dei Piani regionali della mobilità delle persone e della logistica; - 27/11/2020, Forum metropolitano per l'individuazione condivisa delle linee di azione strategiche delle zone omogenee (177 stakeholder); gennaio – febbraio 2021, confronto tra Città metropolitana di Torino, Città di Torino, Politecnico di Torino, sul "PUMS tra Piano e progetto" e sul "La Carta della Sostenibilità" poi adottata dalla Città di Torino. Condivisione con gli stakeholder degli scenari esplorativi di prima generazione; 16 aprile 2021: presentazione generale, 19 aprile 2021: scenario di prossimità; 20 aprile 2021: scenario cooperativo, 21 aprile 2021: scenario interattivo; - scelta dello scenario di piano con tecniche multicriteriali, test modellistici e stima dei costi di intervento/esercizio; 7 maggio 2021: condivisione dello scenario definitivo con gli stakeholder; - stesura del piano d'azione; - stesura del cronoprogramma interventi; - stesura del piano finanziario interventi.

- Output IV - Scenario di piano (Proposta di Piano)

f Valutazione ambientale strategica (VAS): ha accompagnato tutto il percorso di approvazione del Piano fino alla sua approvazione.

Il procedimento di VAS è stato avviato nella fase preliminare di specificazione (scoping) con nota prot. n. 83956/2020 del 16/11/2020 con la quale è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale il Documento tecnico preliminare di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica del PUMS e dei suoi Piani attuativi.

In seguito all'adozione della proposta del PUMS avvenuta con decreto del Consigliere Delegato n. DCRC 93 del 01/06/2021 è stata avviata la fase di consultazione e sono stati pubblicati sul sito i documenti di piano e la documentazione per la procedura di VAS costituita dal Rapporto Ambientale integrato con la documentazione per la Valutazione di Incidenza (VIncA) e dalla Sintesi non tecnica. Al fine di favorire la partecipazione degli stakeholder l'UdP ha organizzato tre momenti di confronto: 18 giugno 2021, 23 giugno 2021, 22 luglio 2021.

E' stata avviata la fase di consultazione mediante pubblicazione sul sito internet della Città metropolitana di Torino dell'avviso al pubblico di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs, 152/2006 a partire dal 07/12/2021 per un periodo di 45 giorni. Contestualmente, con nota prot. n. 138782 del 07/12/2021 è stato comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale per la VAS e per la VinCa l'avvio della fase di consultazione e la messa a disposizione della relativa documentazione assegnando, nel rispetto dell'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, un termine di 45 giorni per esprimere i contributi di competenza.

Al termine della fase di consultazione, con nota prot. n. 17484 del 04/02/2022 è stato attivato dall'autorità competente l'organo tecnico per la fase di valutazione rendendo disponibile a tutte le direzioni facenti parte dell'organo tecnico stesso l'ulteriore documentazione pervenuta (osservazioni e contributi) e trasmettendo le relative controdeduzioni con le conseguenti proposte di modifica e di integrazione da apportare al RA, al Piano di Monitoraggio ed alla documentazione di piano del PUMS che si

intendessero richiedere all'autorità procedente nella stesura degli elaborati definitivi del piano al fine di prevenire, mitigare e compensare i potenziali effetti negativi del piano sull'ambiente.

Con DD 839 del 4 marzo 2022 del Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale è stato approvato il Parere Motivato, comprensivo di Valutazione d'Incidenza.

- Output V: Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica, Parere Motivato

g Adozione del Piano e successiva approvazione. Il PUMS è stato adottato con Decreto del Consigliere delegato del 1 giugno 2021 e approvato, a conclusione della fase di VAS, con Delibera di Consiglio n. 42 del 20 luglio 2022.

- Output VI: PUMS

h Monitoraggio:

La fase di monitoraggio biennale è obbligatoria ai sensi del Decreto MIT 4 agosto 2017 e deve essere avviata a seguito dell'adozione del PUMS.
Il monitoraggio è fondamentale in quanto permette di verificare: - la sostenibilità nel tempo delle azioni di piano (ricadute sociali, economiche e ambientali); - la rispondenza alle valutazioni dello scenario di piano prescelto in termini di costi-benefici delle azioni; - l'andamento del cronoprogramma delle azioni, il raggiungimento degli obiettivi, l'eventuale ritardo con l'individuazione delle relative cause; - le discordanze eventuali tra alcune misure; - l'individuazione di fattori esogeni che potrebbero mutare il contesto di riferimento. Permette quindi di adottare interventi correttivi tempestivamente.
È basato su un sistema di indicatori relativi al quadro conoscitivo, di risultato (livello di perseguimento degli obiettivi), di realizzazione (stato di esecuzione delle azioni) e di valori target, già individuati in fase di redazione di piano, permettendo livelli di lettura e di approfondimento differenziati per amministratori, tecnici, stakeholder e cittadinanza. Il primo monitoraggio si è concluso con la presentazione del cruscotto del quadro conoscitivo (come da Decreto MIT 4/8/2017) e di 22 indicatori di monitoraggio (scelti sulla base del Vademecum MIT 2022) a Regione Piemonte, Agenzia della Mobilità Piemontese e altre Direzioni di Città metropolitana in data 12/07/2023.
Il monitoraggio dovrà proseguire:
- con l'aggiornamento, nel 2024-25, degli indicatori di monitoraggio sulla base dei dati 2023;
- con la valutazione degli indicatori di risultato e di realizzazione, sul primo quinquennio (2026).

Nel 2022 è stata avviata la redazione di due Piani di settore del PUMS, quali il Biciplan metropolitano e il Piano Urbano della Logistica Sostenibile; nel 2023 è stata avviata la redazione del terzo piano di settore, quale il Piano dell'accessibilità e dell'intermodalità.

Piano della mobilità ciclistica - Biciplan della Città metropolitana

Strumento fondamentale previsto dalla Legge 2/2018 art. 7 per una corretta ed efficace programmazione degli interventi per incentivare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano, ricreativo e turistico su scala sovracomunale, il Biciplan Metropolitano (approvazione prevista entro il 2024) dovrà configurarsi come piano di settore del PUMS, assumendone gli indirizzi e concorrendo ad un positivo sviluppo ciclistico del territorio tramite la definizione di:

1. Una rete ciclabile (sistematica e turistica) frutto di una proposta condivisa con il territorio ed integrata con i piani e progetti delle diverse scale territoriali d'interesse (non solo nazionale ma anche locale).

2. Un sistema di intermodalità tra bicicletta e trasporto pubblico su ferro e su gomma.

3. Un programma di azioni ed interventi per l'incentivazione di scelte di mobilità attinenti agli obiettivi di piano e per favorire la creazione di progetti integrati di territorio.

4. Un sistema di governance, dal monitoraggio degli interventi alla definizione delle modalità di gestione dei progetti.

Sarà dotato di un Piano Finanziario.

Piano Urbano della Logistica Sostenibile

Lo scopo del PULS è quello di individuare le strategie per la mobilità sostenibile delle merci sia per la logistica distributiva in ambito urbano che per la logistica industriale, con l'ambizione di integrare gli elementi più recenti caratterizzanti i processi legati alla catena logistica che si concretizzano:

- nell'analisi dei fabbisogni logistici del sistema produttivo, enfatizzando il ruolo del sistema dei trasporti e della logistica per la competitività e la crescita dell'economia italiana;
- nell'analisi dei fattori abilitanti trasversali, dalla rivoluzione tecnologica, all'importanza del fattore lavoro al ruolo delle politiche pubbliche, soprattutto in termini di regolamentazione e incentivi;
- nella declinazione della logistica per favorire lo sviluppo di un'economia circolare.

La redazione del Piano di settore - accompagnato dal relativo Piano di progettazione partecipata e di comunicazione - è stata avviata alla fine del 2022 e si prevede la relativa approvazione entro il 2024.

Le principali tappe della formazione del Piano, focalizzate sia a livello di zona omogenea sia sui principali hub del territorio, riguardano: - l'analisi della distribuzione delle merci e delle relative filiere, - la valutazione delle criticità (congestione, orari, uso di mezzi ad elevato impatto ambientale), - l'accesso e attestamento presso gli hub; - l'implementazione di una banca dati metropolitana; - l'individuazione degli interventi infrastrutturali e delle azioni per la gestione del cosiddetto "ultimo miglio"; - la simulazione degli scenari alternativi; - la scelta dello scenario di Piano della logistica, accompagnato da: piano finanziario e cronoprogramma degli interventi; piano di gestione degli interventi; predisposizione del piano di monitoraggio.

Piano dell'accessibilità e dell'intermodalità

Il PUMS prevede un ulteriore sviluppo del Servizio Ferroviario Metropolitano, un sostanziale potenziamento della rete metropolitana (con la realizzazione della linea 2 ed il prolungamento della linea 1), e diverse estensioni della rete tranviaria, che devono accompagnarsi ad un complessivo ridisegno della rete automobilistica, sia urbana/suburbana che extraurbana.

La Città metropolitana di Torino, nel contesto programmatico assunto e per dare risposte concrete ad un territorio vasto e plurale, è l'unica Città metropolitana d'Italia ad aver previsto tra i piani di settore del PUMS un piano attuativo dedicato allo sviluppo di dettaglio delle misure dedicate al trasporto pubblico, denominato Piano dell'Accessibilità e dell'Intermodalità, che si configura come strumento programmatico fondamentale attraverso il quale l'Ente intende esercitare le competenze programmatiche attribuite dalla L.R. 4 gennaio 2000 al livello di governo intermedio (provinciale e metropolitano).

La redazione di tale Piano è in fase di avvio; si prevede un anno di lavoro per il suo completamento.

I tre Piani di settore saranno sottoposti a VAS e VIncA (Valutazione di Incidenza).
È prevista l'istituzione per i tre Piani di un gruppi di lavoro interdisciplinare interno all'Ente.

Interventi principali previsti dal PUMS

Il PUMS prevede numerosi interventi chiave, alcuni dei quali già in atto presso la Città metropolitana di Torino grazie a progetti europei e nazionali e a finanziamenti ministeriali (questi ultimi attribuiti grazie all'adozione e poi approvazione del Piano stesso).

Studi di fattibilità e PFTE

Il MIMS ha attribuito a CMTo nel 2019 1.480.000 euro (redazione PUMS e Piani di settore, fondi tutti utilizzati entro il 2022), e per il Piano Strategico Metropolitano 480.000 euro.

Inoltre nel 2021 il MIMS ha attribuito a CMTo per il finanziamento dei seguenti studi di fattibilità di opere contenute nel PUMS Euro 2.442.248,00 :

1 Prolungamento della linea tranviaria 4 fino a Stupinigi – studio di fattibilità tecnico economica - Euro 100.000,00 (UC3): considerato l'interesse strategico che l'opera riveste, Città metropolitana ha valutato l'attivazione di un apposito tavolo di lavoro politico-tecnico, con il coinvolgimento di Regione Piemonte, Agenzia della Mobilità Piemontese, Città di Torino, Consorzio Residenze Reali, Ente di gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali, Fondazione Ordine Mauriziano, Comuni di Nichelino, Candiolo, Orbassano, Beinasco, None e Vinovo, e InfraTo;

2 Ciclovie del progetto Bike to rail - studio di fattibilità tecnico economica – Euro 1.000.000,00 (UC3): con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 68 del 22 dicembre 2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Città metropolitana e gli Enti locali del territorio per l'erogazione agli stessi del contributo statale, a seguito di presentazione di domanda e relativa valutazione. Si prevede la conclusione dell'iter di assegnazione delle risorse (presentazione della domanda di contributo da parte degli Enti del territorio, istituzione della commissione di valutazione da parte di Città metropolitana, approvazione della graduatoria, assegnazione dei fondi, stipula delle convenzioni con gli Enti capofila dei progetti ammessi a finanziamento) entro il 2023.

3 Studio integrato del sistema dei trasporti e della mobilità Pinerolo - Torre Pellice - studio di fattibilità tecnico economica - Euro 200.000,00 (UC3): considerato l'interesse strategico che l'opera riveste, Città metropolitana ha convocato un incontro con tutti gli stakeholder il 16 ottobre 2022, invitando in particolare: Regione Piemonte, Comuni interessati, Unione Montana Pinerolese, Comitato TrenoVivo, Associazioni Ambientaliste, datoriali e Sindacali, Mobility manager delle aziende e delle scuole del territorio. In occasione dell'incontro sono stati presentati gli obiettivi dello studio, quali: - valutazione dell'assetto infrastrutturale complessivo; - riprogrammazione dell'esercizio del sistema di trasporto pubblico, considerato nel suo complesso; - stima della domanda potenzialmente attratta nello scenario attuale ed in quello futuro; - analisi dei corrispondenti impatti ambientali (consumi energetici, emissioni di CO2, CO, NOx, COV, polveri); - valutazione socio/economica (costi/benefici) comparata delle diverse opzioni, finalizzata ad indirizzare la progettazione. Presentazione dello studio agli stakeholder nel novembre 2023.

4 Asse integrato di Corso Marche - aggiornamento dello studio di fattibilità - Euro 1.000.000,00 – (in capo a UC0).

5 Gronda Est - aggiornamento dello studio di fattibilità – Euro 142.248,00 (in capo a UC0). Studio avviato nel 2023.

Inoltre il MIMS ha attribuito a CMTo (UC3) i fondi per la redazione del PFTE "Metropolitana Automatica di Torino – linea 1 – tratta 5 - Prolungamento Ovest – Cascine Vica – Rivoli – A32 – Lotto Funzionale 1 Cascine Vica – Rivoli Centro". Lo studio è stato completato nel 2023.

Infine, nell'ambito del PUMS - Piano dell'accessibilità e dell'intermodalità, a seguito di richieste da parte della Città di Torino e della Città di Grugliasco, troverà sviluppo l'attivazione di un tavolo di

lavoro per la revisione del percorso e il prolungamento della linea tranviaria 15 fino a al nuovo polo universitario di Grugliasco, la cosiddetta Città delle Scienze.

La Città delle Scienze è un progetto di sviluppo strategico per il territorio, in quanto include strutture per i Dipartimenti scientifici (Scienze Agrarie, Forestali Alimentari, Scienze Veterinarie, Chimica, Fisica, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, Scienze della Terra), spazi destinati alla ricerca e alla didattica, a servizi accessori per gli studenti e per altre attività universitarie, e in quanto hub scientifico potrà determinare effetti positivi sul sistema socio-economico e culturale della città ospite, Grugliasco, dell'area metropolitana e, più in generale, della regione, grazie a uno spazio organizzato per favorire l'incontro e il confronto tra gruppi di scienziati e ricercatori appartenenti a diverse discipline scientifiche.

Si intende pertanto procedere con la realizzazione di un progetto di fattibilità tecnico – economica dell'opera e a sostenere gli Enti Locali nella relativa realizzazione.

Sistema ciclabile metropolitano

Il PUMS prevede la realizzazione di una rete ciclabile portante pensata per l'utilizzo prevalentemente sistematico. Tale rete, denominata Servizio Ciclabile Metropolitano (SCM), si articola in 7 linee radiali: Avigliana-Torino P.ta Susa, Piossasco-Caselle T.se (passante), Torino P.za Baldissera-Leinì, Torino P.za Baldissera-Chivasso, Torino P.za Baldissera-Gassino T.se, Torino P.ta Nuova-Nichelino, Torino P.ta Nuova-Chieri. A queste si aggiungono 3 direttrici circolari: una circolare interna, che ricalca il perimetro dell'attuale Zona30 di Torino, una circolare esterna, che ricalca l'anello Nizza-Giambone-Cosenza-Siracusa-Trapani-Lecce-Potenza-Grosseto-Botticelli-Cravero-Cherubini-Giulio Cesare, e una circolare metropolitana lungo Vigliani-Strada Portone-Collegno-Pianezza-Ferrara ed in parte sovrapposta alla circolare esterna.

Il SCM prevede un'estensione complessiva di circa 204 km, dei quali circa 140 km per le direttrici radiali, 43 km per le direttrici circolari e 21 km per la rete complementare di supporto.

Circa 9,12 km risultano interessati da progetti già finanziati, cui si aggiungono ulteriori 15 km interessati dai finanziamenti per le ciclovie universitarie.

In conclusione, Città metropolitana di Torino utilizza finanziamenti di terzi per realizzare ciclovie intercomunali, secondo gli indirizzi della pianificazione sovraordinata, anche mediante intese con altri enti pubblici.

Progetti di competenza:

- Progetto 623/2020: il MIMS come da Decreto Ministeriale 12 agosto 2020 n. 344 ha assegnato alla Città Metropolitana di Torino Euro 4,16 mln di euro per interventi di manutezione della rete ciclabile (1.000.000 euro, in capo a UC0) e per la realizzazione di nuove ciclovie urbane (3.163.291 euro, in capo a UC3) per il potenziamento della mobilità ciclistica sistematica.

A seguito di interlocuzioni con la Regione Piemonte, la Città di Torino (che a sua volta ha ricevuto 4,54 mln di euro) e alcuni Comuni (disposti a cofinanziare gli interventi per circa 600.000 euro) si è valutato di realizzare alcuni tra i più importanti assi del Sistema Ciclabile Metropolitano previsti dalla linee guida regionali, ottenendo così un ulteriore finanziamento, regionale, pari a 3 mln di euro.

Gli assi sono: To – Venaria, To – Moncalieri, To – Nichelino, To – Leinì (cavalcavia di Mappano).

Nel 2021 è stato approvato con DD il progetto definitivo e assegnata la redazione del progetto esecutivo, oltre alla Direzione Lavori. Nel 2023, preso atto della rinuncia da parte del Comune di Moncalieri, è stato riapprovato il progetto definitivo-esecutivo per lotti e affidata la realizzazione degli interventi relativi ai tre assi rimanenti.

- Progetto 593/2022: assi ciclabili di collegamento tra sedi universitarie; Il Decreto Ministeriale 509 del 15/12/2021 ha definito le modalità di utilizzo delle risorse dell'intervento 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie Urbane" di cui alla misura M2C2 del PNRR. Attribuendo a Torino fondi pari a 4.113.829,00 euro. La Città di Torino, quale soggetto beneficiario, che ha chiesto a Città metropolitana supporto e quindi di assumere la veste di soggetto attuatore di secondo livello. Nel 2022 è stata approvata la Convenzione tra Città di Torino e Città metropolitana. L'allegato 1 al DM 509/2021 prevede la realizzazione di 5 km entro il 2023; la realizzazione di altri 10 km di ciclovie entro il 2026. Gli obiettivi sono stati successivamente rimodulati dal Ministero e demandati in totto al 2026. Si prevede di completare la procedura di appalto integrato entro il 2023.

Percorsi ciclabili extraurbani

Il Programma Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) individua una rete di Percorsi Ciclabili di Interesse Regionale (PCIR), con un'estensione, sul territorio della Città Metropolitana, di circa 665 km per la connessione con le stazioni del Servizio Ferroviario Metropolitano, e altri 410 per una fruizione turistica, dei quali circa 200 km in sovrapposizione con itinerari di livello nazionale (Bicitalia e VenTo) ed internazionale (Eurovelo). Tale rete risulta in parte già realizzata (218 km), e in parte (410 km) in fase di progettazione definitiva o di fattibilità tecnico-economica.
I progetti verranno raccolti nel corso della stesura del Biciplan, al fine di individuare un quadro programmatico complessivo, e di guidare il territorio nella partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei per la realizzazione delle infrastrutture.

Mobility management

Il ruolo nell'ambito dell'area metropolitana

La Città metropolitana di Torino ha assunto fin dal 2006 la funzione di Mobility manager di Area.

Tale figura è stata introdotta dal Decreto Ronchi del dicembre del 2000.

Il decreto MITE 12 maggio 2021 riprende la normativa del 2000 e definisce all'art. 2 il «mobility manager d'area» quale figura specializzata nel supporto al comune territorialmente competente, presso il quale e' nominato ai sensi dell'art. 5, comma 3, nella definizione e implementazione di politiche di mobilita' sostenibile, nonché nello svolgimento di attività di raccordo tra i mobility manager aziendali. (art. 6) Al mobility manager d'area sono attribuite le seguenti funzioni: a) attività di raccordo tra i mobility manager aziendali del territorio di riferimento, al fine dello sviluppo di best practices e moduli collaborativi, anche mediante convocazione di riunioni, una tantum o con cadenze periodiche, e organizzazione di incontri e seminari, comunque denominati, e svolgimento di ogni altra attività utile al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL; b) supporto al Comune di riferimento nella definizione e implementazione di politiche di mobilita' sostenibile; c) acquisizione dei dati relativi all'origine/destinazione ed agli orari di ingresso ed uscita dei dipendenti e degli studenti forniti dai mobility manager aziendali e scolastici e trasferimento dei dati in argomento agli enti programmatori dei servizi pubblici di trasporto comunali e regionali.

Tra le attività del mobility manager di area:

- il supporto ad aziende, enti pubblici e scuole nella redazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro e Casa-Scuola;

- la valutazione dei Piani e delle relative quote di finanziamento ministeriale in caso di disponibilità di fondi;

- lo sviluppo e messa a disposizione del territorio delle piattaforme per la redazione dei Piani, per la raccolta dei dati relativi alle origini/destinazioni e agli orari di ingresso e uscita, in formato condivisibile con l'Agenzia della Mobilità Piemontese; in particolare la piattaforma EMMA (Electronic Mobility Management Application) è stata sviluppata per Città metropolitana e ora è in corso di adozione anche a scala regionale;

- l'organizzazione di corsi di formazione per i mobility manager in collaborazione con il MITE e nell'ambito di progetti europei;

- lo sviluppo di strumenti di supporto (guide, manuali tecnici…);

- il coordinamento della rete dei mobility manager aziendali e scolastici;

- l'organizzazione di tavoli di confronto tra aziende / scuole con Agenzia della Mobilità Piemontese e i Comuni competenti;

- il coordinamento della cabina di regia dei progetti finanziati dal Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro (Zona Ovest, Unione NET, Torino);

- lo sviluppo di progetti a livello di area quali il car-pooling, il car-sharing, l'utilizzo della bicicletta, il lavoro agile (come il progetto Lavoro Agile per la PA finanziato a CMTo, Torino e 12 Comuni partner dal Dipartimento per la Funzione Pubblica come strumento per la mobilità sostenibile e la riduzione dei tempi casa-lavoro);

- il coordinamento dei Comuni del territorio attraverso il tavolo di lavoro di area per la sharing mobility e l'avviso pubblico per gli operatori che intendano sviluppare servizi di sharing con biciclette, monopattini, scooter.

Mobility manager aziendale

Il già citato Decreto Ronchi del 1998 prevedeva obbligatoriamente l'individuazione di un mobility manager aziendale e l'adozione e aggiornamento annuale del Piano degli Spostamenti nelle aziende e enti pubblici per le sedi con più di 300 dipendenti (e per imprese e enti con più di 800 dipendenti complessivamente).

Dal 2020 (decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, legge 17 luglio 2020, n. 77) è stata ampliata la platea di soggetti tenuti a redigere il Piano degli spostamenti casa-lavoro (n. dipendenti ridotto da 300 a 100).

La nomina del mobility manager aziendale e il piano devono essere inviati al mobility manager di area entro 15 giorni dall'adozione (scadenza adozione: per il 2021, il 22/11; dal 2022, il 31 /12).

Il Collegato Ambientale alla legge Finanziaria 221/2015 introduceva l'obbligo di redazione del Piano anche per le scuole di ogni ordine e grado, poi decaduto con il Decreto Legge 68/2022 convertito in Legge, che ha tolto le scuole dalle PA con l'obbligo di redazione del PSCL/PSCS. Resta tuttavia l'obbligo per il mm scolastico di - "supportare il mobility manager d'area, ove nominato, e le competenti amministrazioni locali ai fini dell'adozione delle misure di mobilità sostenibile fornendo elementi per favorire la sostenibilità degli spostamenti del personale scolastico e degli studenti dell'istituto scolastico" fornendo dati, orari di ingresso e uscita e matrici O/D.

Il Mobility Manager Aziendale di Città Metropolitana di Torino è responsabile della redazione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro dell'Ente, approvato con Decreto del Vicesindaco n. 99 del 22/07/2022; è inoltre responsabile dell'individuazione e direzione dei progetti a favore della mobilità sostenibile dei dipendenti, come:

- Gestione, sviluppo e attuazione del progetto Mobilityamoci (approvato nel 2022 con Decreto del Vicesindaco n. 99 del 22/07/2022), volto a favorire l'uso del trasporto pubblico da parte dei dipendenti dell'Ente. Il progetto prevede: - una campagna di comunicazione annuale; - la raccolta e

analisi delle adesioni (circa 3-400/anno); - la stesura del protocollo operativo con GTT; - la predisposizione e trasmissione degli ordinativi alle altre aziende di trasporto coinvolte; l'eventuale partecipazione a bandi di finanziamento esterni, come nel 2022 il bando regionale.
- Gestione, sviluppo e coordinamento del carpooling aziendale, volto a favorire la condivisione dei posti liberi sull'auto privata tra dipendenti che percorrono lo stesso tragitto. Tale misura di mobility management aziendale, è stata sviluppata con il progetto Co&Go ed è finanziata per il 2022-23 dal progetto "PASCAL".
- Sviluppo di proposte di azioni di mobilità sostenibile aziendale coordinate tra Regione Piemonte, Città Metropolitana e Città di Torino, e relativa attivazione, nell'ambito del Tavolo di lavoro "Sinergie tra Enti – Politiche di Mobility management condivise" (prot. n. 10395 del 01/03/2017).
- Collaborazione con i "Servizi generali" per la messa a disposizione dei dipendenti di mezzi di trasporto sostenibili ed efficienti per gli spostamenti lavoro-lavoro.
- Supporto alla riorganizzazione dell'area deposito bici delle sedi di corso Inghilterra e via Maria Vittoria.
- Supporto all'adozione del lavoro agile e del co-working a partire dal progetto Lavoro Agile per la PA;
- Integrazione tra PSCL, POLA e PIAO.

Altri interventi

Accompagnamento dei Comuni all'introduzione delle zone scolastiche

Con il D.L. 16-7-2020, n. 76 (cosiddetto decreto semplificazioni, convertito dalla L. 11-9-2020, n. 120) il legislatore ha inserito varie disposizioni di modifica del Codice della Strada, e in particolare ha introdotto la "zona scolastica" (art. 3 comma 58-bis del CdS), quale zona urbana, delimitata lungo le vie di accesso da appositi segnali di inizio e di fine, in prossimità della quale si trovano edifici adibiti ad uso scolastico, in cui è garantita una particolare protezione dei pedoni e dell'ambiente.
Città metropolitana di Torino, attraverso il progetto "PASCAL – Percorsi pArtecipati Scuola-Casa-Lavoro" sta coordinando l'introduzione delle zone scolastiche nei 16 Comuni partner, con gli obiettivi di: - Incentivare la realizzazione di spazi più belli e sicuri; - Incentivare modalità attive di spostamento quali andare in bici o a piedi; - Tutelare la salute dei bambini riducendo sensibilmente i tassi di inquinamento di fronte alle scuole.

Sperimentazione di piattaforme internazionali di infomobilità

Attraverso il progetto Interreg Alpine Space ASP740 "LinkingAlps", con capofila AustriaTech – Federal Agency for technological measures, CMTo ha supportato nel 2022, con la propria società in house 5T che gestisce il portale Muoversi in Piemonte, l'integrazione dei journey planner e lo sviluppo di un'architettura pilota di integrazione delle piattaforme di infomobilità europee.

Sostegno al carpooling

Il car pooling può rappresentare una valida alternativa agli spostamenti motorizzati individuali, specialmente sulle relazioni di medio raggio, caratterizzate da origini disperse e destinazioni relativamente concentrate. La Città metropolitana di Torino è già attiva in questo ambito, in collaborazione con l'Agenzia per la mobilità piemontese, avendo supportato diverse iniziative, quali ad esempio la progettazione e realizzazione di 70 fermate del carpooling, e la Community Co&Go, sviluppata nell'ambito del progetto Interreg V-A IT-FR ALCOTRA Co&Go – Condivisione e Governance (in cui CMTo ha svolto il ruolo di capofila), e finalizzata alla formazione degli equipaggi ed al rimborso delle spese ai conducenti delle autovetture. La sperimentazione, denominata in piemontese "FATE FURB", è stata prorogata per tutto il 2023 nell'ambito del progetto (in cui CMTo svolge il ruolo di capofila di 16 Comuni) PASCAL finanziato dal Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, promosso dall'allora MATTM, e che prevede specifici strumenti di monitoraggio e stima dei benefici ambientali.

Grazie al supporto di Confindustria canavese è stata avviata la sperimentazione del carpooling in quattro importanti realtà dell'eporediese.
Tutte le iniziative in corso sono integrate all'interno dello scenario di piano del PUMS, che assume fra le possibili misure a medio-lungo termine anche l'identificazione di corsie dedicate ai mezzi ad elevata occupazione (HOV = High-Occupancy Vehicles), dedicati dunque al trasporto pubblico ed ai mezzi privati condivisi, sia sulla tangenziale, sia sulle principali penetrazioni stradali alla Città di Torino.

Sostegno all'implementazione dell'intermodalità attraverso la realizzazione di Movicentri
Le nuove forme di mobilità basate sulla condivisione di veicoli (car sharing) o tragitti (car pooling), e le soluzioni per il ricovero di biciclette in prossimità delle fermate del trasporto pubblico aumentano l'offerta di soluzioni alternative all'utilizzo dell'auto privata. La disponibilità di tali servizi, affiancata ad una corretta informazione e sensibilizzazione della popolazione sui benefici derivanti dalla riduzione del numero di auto di proprietà così come la promozione della mobilità attiva, rappresentano gli elementi cardine di un nuovo sistema di mobilità, sempre più sostenibile ed efficiente.
La Città metropolitana di Torino ha completato con fondi regionali il Movicentro di Venaria, e attraverso il progetto Interreg V-A IT-FR ALCOTRA 4171 "MobiLab", in cui ha svolto il ruolo di capofila, ha strutturato nei territori a domanda debole di Lanzo T.se, Cuorgné e Castellamonte un'area, vicina ai servizi di Trasporto Pubblico, che fornisce diverse soluzioni di mobilità: un servizio di car sharing, quale mezzo sostitutivo dell'auto privata per spostamenti occasionali; una fermata di car pooling; parcheggi protetti per biciclette.

Al fine di rinforzare competenze in materia, è stato approvato uno schema di protocollo d'intesa tra Città metropolitana e presso LINKS, per l'attivazione di esperienze formative nell'ambito del master biennale "Transdisciplinary design – The future of mobility" promosso da IED, l'Istituto Europeo di Design.
IED è un ente di alta formazione con 11 sedi tra Italia, Spagna e Brasile, con l'obiettivo di avvicinare i professionisti al mondo del lavoro. Il master biennale andrà ad approfondire gli aspetti di transdisciplinarietà della mobilità, ampliando le competenze e gli orizzonti professionali dei discenti, con la possibilità di confrontarsi con Enti e imprese.
LINKS è una Fondazione nata da un accordo tra Compagnia di San Paolo e Politecnico di Torino ed opera da circa 20 anni a livello nazionale ed internazionale nell'ambito della ricerca applicata, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico; presidia diverse discipline tecnico-scientifiche, tra cui la mobilità sostenibile ed intelligente. In questo ambito le principali aree di sviluppo sono: pianificazione (PUMS, Piani regionali…), riorganizzazione del trasporto pubblico, modelli predittivi e di traffico, sviluppo di algoritmi di ottimizzazione dei trasporti, strumenti di supporto alle decisioni, coinvolgimento dei cittadini nei processi di pianificazione, stima degli impatti dei trasporti.
La possibile triangolazione di competenze e di collaborazioni tra Città metropolitana, LINKS e IED risulta particolarmente interessante e significativa, specie alla luce dello sviluppo che negli ultimi anni hanno avuto da una parte la figura professionale del mobility manager, grazie al DL Rilancio 34/2020, che ha abbassato la soglia per l'obbligatorietà della redazione dei Piani degli Spostamenti da 300 a 100 per sede, e dall'altra la pianificazione della mobilità a scala di area vasta, grazie al Decreto MIT 4 agosto 2017.

Inoltre le esperienze formative e i progetti di collaborazione potrebbero riguardare in futuro anche le seguenti aree di ricerca:

- modellazione dei dati raccolti con la piattaforma dei mobility manager EMMA – Electronic Mobility Manager Application - di proprietà della Città metropolitana di Torino - con particolare riferimento alle matrici origine/destinazione e alle simulazioni per la riorganizzazione del trasporto pubblico;
- analisi, comparazione e valutazione dei Piani degli Spostamenti casa-lavoro, casa-scuola, casa-università pervenuti tra il 2021 e il 2024, e dei precedenti Piani tratti dall'archivio di Città metropolitana: analisi statistica dei dati, valutazione dell'efficacia dei questionari

somministrati, valutazione delle modalità di coinvolgimento dei dipendenti e studenti, rielaborazione dei dati per zone omogenee, analisi e comparazione delle modellazioni finora applicate (esempio parking management), modellazione dei benefici ambientali, dei benefici le aziende/organizzazioni e per i dipendenti/stundenti, analisi e modellazione delle azioni di mobility management intraprese nel tempo;

- aggiornamento del Piano degli Spostamenti di Città metropolitana e sviluppo delle relative linee d'azione;
- monitoraggio del PUMS della Città metropolitana di Torino: partecipazione al gruppo di lavoro transdisciplinare, censimento dati, popolamento degli indicatori complessi (a titolo di esempio: shift modale da IMQ, accessibilità al pooling, previsioni urbanistiche servite da un sistema di trasporto pubblico ad alta frequenza, miglioramento della qualità architettonica delle infrastrutture, accessibilità delle stazioni e dei parcheggi di interscambio, accessibilità sostenibile delle merci…);
- accompagnamento all'attuazione di azioni complesse previste dal PUMS (a titolo di esempio: nuovo schema tariffario tangenziale) attraverso strumenti di progettazione partecipata e analisi modellistiche.

Strade e viabilità, proprietà e competenza istituzionale

Estensione della rete di CMTo

La Città metropolitana di Torino, nell'ambito dei compiti istituzionali assegnati dalla Legge 56/2014, gestisce **circa 2900 km di rete viaria provinciale**, su cui viene svolta l'attività di:

- programmazione, pianificazione e sviluppo della rete di competenza;

- sorveglianza, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria, della sede viaria e delle sue pertinenze, con personale proprio (in amministrazione diretta) o tramite appaltatori terzi;

- rilascio di tutti i titoli autorizzativi relativi all'infrastruttura previsti da norma (Codice della Strada e s.m.i.), quali concessioni, autorizzazioni, nulla osta.

La rete viaria di competenza è organizzata sinteticamente secondo i seguenti dati sintetici (struttura organizzativa interna):

- 2898,29 km complessivi di rete viaria provinciale di competenza

(1.536,36 km in competenza gestionale della Direzione Viabilità 1 e 1.361,93 km in competenza alla Direzione Viabilità 2)

- **10 Unità Operative Territoriali suddivise in 25 Circoli**

che secondo collocazione altimetrica possono essere classificati in

- **8 circoli appartenenti ad aree montane**
- **10 circoli appartenenti ad aree collinari**
- **7 circoli appartenenti ad aree di pianura**

Ulteriori dati sintetici della rete infrastrutturale in gestione

- oltre 600 manufatti (ponti, viadotti, scavalchi ...) con luce superiore ai 6,00 metri

- circa 30 gallerie naturali/artificiali/paramassi per oltre 10 km di sviluppo, con relativa impiantistica di servizio

- alcune decine di sottopassi, con relativa impiantistica

Nell’ambito della programmazione degli interventi di investimento afferenti la Viabilità per il triennio 2023-2025, con il presente documento si definisce il quadro complessivo delle necessità ed esigenze prioritarie e non esaustive, che al momento non trovano copertura in appositi finanziamenti regionali o ministeriali, necessari per garantire la sicurezza della rete viaria di competenza, mantenerne le condizioni di fruizione e migliorarne l’efficienza.

Esigenze di intervento

Il quadro complessivo delle esigenze può, sinteticamente, essere individuato nei seguenti ambiti:

- Lavori per la tutela dell’incolumità pubblica
- Censimento, verifica e manutenzione opere d’arte
- Manutenzione piano viabile e segnaletica
- Manutenzione impianti tecnologici
- Manutenzione e messa a norma delle barriere di sicurezza
- Interventi sulla viabilità legati alla presenza di criticità a carattere idrologico o idrogeologico.

Negli ultimi anni si sono intensificati gli eventi alluvionali, che hanno messo in evidenza la necessità di porre particolare attenzione al territorio nella sua interazione con le aste fluviali, dei nuclei abitati, degli insediamenti produttivi, nonchè l’inadeguatezza di infrastrutture vetuste del sistema viario realizzate nel tempo (autostradali, stradali, ferroviarie) a fronte di eventi catastrofici.

Contestualmente in alcune aree è emersa la necessità che si provveda all’ammodernamento e sviluppo di infrastrutture viarie nate in un contesto produttivo e logistico non piu’ reale, al fine di consentire adeguati sviluppi alle odierne realtà produttive, logistiche e commerciali

E’ pertanto necessario attivare le risorse necessarie per progettare e realizzare interventi atti a migliorare la sicurezza della rete viaria e la sua capacità di difesa dinanzi a tali eventi:

- Interventi specifici su strade in ambito montano e collinare
- Miglioramento ed efficientamento della rete di competenza, con particolare attenzione alla rete di primo livello
- Manutenzione dei centri logistici (magazzini e case cantoniere) e dei mezzi e attrezzature in utilizzo del Personale

In tutti i casi e in tutti gli ambiti (stradale, idrogeologico …) si ritiene prioritario adottare criteri di sostenibilità ambientale, introducendo modalità di progettazione e realizzazione delle opere che valorizzino le possibilità di risparmio energetico in generale e prevedano criteri di sostenibilità ambientale nella scelta dei materiali.

Torino metropoli che impara di più

Le competenze sugli edifici scolastici

La Città metropolitana di Torino gestisce un rilevante patrimonio di edilizia scolastica costituito da circa 230 edifici, frequentati da circa 90 mila studenti e 3 mila docenti e personale A.T.A.

Le competenze in materia di edilizia scolastica comprendono la realizzazione di nuovi edifici, la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché le spese di funzionamento degli edifici (riscaldamento, utenze, arredi scolastici, attrezzatura ginnica e arredi per uffici e laboratori) destinati all'istruzione secondaria superiore.

Da un punto di vista organizzativo, per la gestione degli edifici, il territorio metropolitano si considera suddiviso in 8 zone che dal concentrico di Torino si estendono territorialmente lungo le direttrici viabili (Valle di Susa, Grugliasco, Val Sangone, Carmagnolese, Eporediese, Chivassese, Pinerolese, Chierese). Ogni zona ricomprende al suo interno circa 18-20 edifici scolastici localizzati nel territorio del Comune di Torino e nei Comuni della città metropolitana.

Di seguito la suddivisione in zone territoriali degli edifici scolastici di competenza dell'Ente:

Zona A1 - Torino – Valli Susa e Sangone

Zona A2 - Torino – Chivassese

Zona A3 - Torino - Eporediese

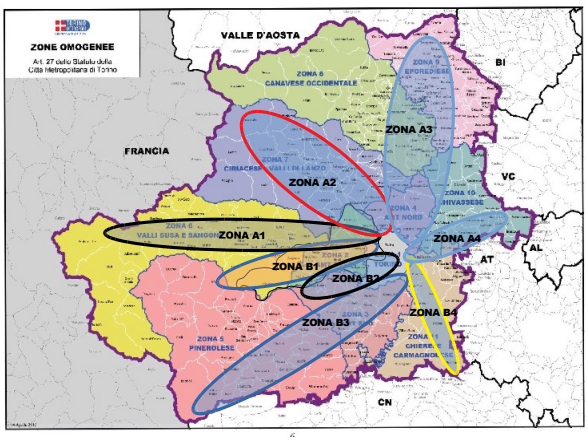
Zona A4 - Torino – Lanzese

Zona B1 - Torino – Carmagnolese

Zona B2 - Torino – Grugliasco

Zona B3 - Torino - Chierese

Zona B4 - Torino – Pinerolese



Suddivisione in zone territoriali edifici scolastici di competenza della CMTO

Su questi edifici, corrispondenti a più di 1.000.000 di mq di superficie calpestabile, negli anni, sono stati effettuati numerosi interventi manutentivi mirati all'adeguamento normativo degli immobili per cui tutti gli edifici scolastici rispettano le prescrizioni minime di sicurezza, accessibilità e funzionalità dell'attività didattica.

La sensibilizzazione sul tema della sicurezza, sia essa attiva o passiva, impone un'ulteriore analisi e la programmazione degli interventi ancora necessari, finalizzati all'ottenimento delle certificazioni di rispondenza dei materiali, delle strutture e degli impianti.

Si ritiene pertanto necessario programmare alcune attività di verifica e certificazione, nonché l'esecuzione degli interventi necessari per garantire scuole più confortevoli e sicure a migliaia di studenti, insegnanti ed operatori scolastici.

In merito è stata sviluppata una proposta che tiene conto dell'analisi dello stato di fatto e delle priorità di intervento, rivolta In particolare a garantire le seguenti finalità:

1) Dotare ogni edificio scolastico del Certificato di Prevenzione Incendi

2) Proseguire l'attività di Verifica della Vulnerabilità Sismica degli edifici scolastici

3) Attuare gli altri interventi necessari ai fini della piena fruibilità degli istituti scolastici di competenza.

Il dettaglio degli interventi verrà meglio considerato nel capitolo dedicato al Patrimonio di Città metropolitana Torino.

Offerta formativa e rete scolastica

Programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica

Le competenze della Città metropolitana in materia di istruzione sono statuite dall'art. 139 del D.lgs. 112/1998, dall'art. 19 del D.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), dall'art. 30 della L.R. 28/2007 e dall'art. 1, comma 85, della L. 56/2014 (legge Delrio).

In questo ambito sono previste, come competenze strategiche:

- il dimensionamento ottimale della rete scolastica sul territorio metropolitano (Autonomie del primo e del secondo ciclo);
- l'istruttoria per l'autorizzazione in deroga dei punti di erogazione del servizio - p.e.s. sottodimensionati siti nei Comuni montani e marginali;
- il coordinamento del percorso condiviso per realizzare la statizzazione di scuole dell'infanzia paritarie destinate a cessare il servizio;
- la programmazione dell'offerta formativa delle Scuole secondarie di secondo grado statali (indirizzi, articolazioni, opzioni);
- l'organizzazione di confronti con tutti i soggetti interessati: Regione, Comuni, Agenzia della Mobilità piemontese, Autonomie scolastiche, Organizzazioni sindacali, Associazioni del settore, Ufficio Scolastico Territoriale di Torino e Ufficio Scolastico Regionale, per il perseguimento degli scopi istituzionali sulle tematiche dell'istruzione e dell'educazione.

Per l'esercizio delle funzioni risulta ad oggi necessaria la creazione di una banca dati metropolitana contenente alcuni dati essenziali per la programmazione scolastica, in particolare riguardanti le iscrizioni, i passaggi di studenti da un istituto superiore di II ad un altro (cosiddette passerelle), i flussi di provenienza di studenti dai vari bacini di utenza ed altri dati statistici funzionali alla programmazione scolastica.

Piano metropolitano per il Diritto allo studio

"Tutti i bambini devono poter andare a scuola. L'istruzione è quel passaggio che rende concreta l'eguaglianza tra le persone, permette a ciascuno di fare scelte consapevoli e di costruire un'esistenza dignitosa. Tutti i bambini e i ragazzi di età inferiore ai 18 anni – italiani e stranieri - presenti in Italia hanno diritto all'istruzione".
In base a questo principio il Ministero dell'Istruzione – di cui si riportano qui gli intenti - garantisce il diritto allo studio su tutto il territorio nazionale (II comma 181 punto f della legge 107 del 2015). attraverso la definizioni di servizi strumentali e di livelli essenziali delle prestazioni.
In attuazione della Legge Regionale n. 28/2007 la Città metropolitana di Torino predispone un piano per la realizzazione di tali interventi relativi all'assistenza scolastica, anche mediante accordi con i Comuni, singoli o associati, con le autonomie scolastiche o le agenzie formative accreditate, con i Consorzi socioassistenziali, le ASL e il Terzo settore nel rispetto degli obiettivi e dei criteri definiti con il piano triennale regionale e con il piano annuale della Città metropolitana.
Tra le tipologie di interventi:

- per le fasce deboli, inserimenti imprevisti in corso d'anno e avvio centri sperimentali;

- assegnazioni di contributi agli istituti secondari di secondo grado per l'inclusione degli allievi disabili e con esigenze educative speciali;
- assistenza scolastica: assegnazione di contributi per il trasporto scolastico disabili nelle scuole di ogni ordine e grado;
- contributi ai comuni per i servizi di supporto dell'attività scolastica, quali trasporto, refezione e altre azioni specifiche di sostegno alle scuole.

Ce.Se.Di. - Centro Servizi Didattici

Il Ce.Se.Di è un servizio, nato nella prima metà degli anni ‘80, con l’obiettivo principale di offrire opportunità formative per docenti e studenti ad integrazione della didattica curricolare ed extracurricolare e per la sperimentazione, nonché strumenti per la progettazione didattica e servizi a supporto delle Autonomie scolastiche. E’ rivolto prioritariamente agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado dell’area metropolitana di Torino, e progressivamente esteso anche agli altri ordini scolastici.

Contraddistinguono il servizio:

- uno stretto rapporto con il mondo della scuola mediato attraverso contatti diretti con i dirigenti scolastici, gli insegnanti, gli studenti, le associazioni scolastiche;
- uno stretto rapporto con l'Università, con le Istituzioni culturali del territorio, con il mondo dell'associazionismo e con esperti qualificati su temi specifici e sulla didattica;
- un'attenzione alle trasformazioni istituzionali della scuola e del territorio per adeguare l'offerta di attività e servizi ai cambiamenti, con l'obiettivo di sostenere e promuovere l'autonomia e l'innovazione.

Viene gestito da Città metropolitana di Torino come funzione delegata dalla Regione Piemonte giusta L.R. 28 dicembre 2007, n. 28, artt. 2 e 4. Le attività strategiche svolte dall’Ente sono le seguenti:

a) Iniziative per il miglioramento della qualità del sistema educativo e formativo e il contrasto alla dispersione scolastica, in collaborazione con Regione Piemonte e USR: formazione personale docente e studenti, progetti di ricerca e innovazione pedagogica, altri interventi a favore del successo formativo.

b) Partecipazione al sistema nazionale di formazione continua dei docenti, con accreditamento ministeriale.

c) Collaborazione con le istituzioni scolastiche, le associazioni del mondo della scuola, gli atenei, le istituzioni culturali e scientifiche per lo sviluppo di sinergie e programmi di lavoro comuni.

Il CE.SE.DI. negli ultimi anni è stato accreditato presso il Ministero dell'Istruzione come ente di formazione per i docenti ed ha arricchito la propria offerta ampliandola anche alla nuova progettualità relativa alla didattica orientativa. Il suo rilancio è stato possibile anche grazie alla riorganizzazione delle modalità di lavoro ed alla riattribuzione da parte della Regione di risorse di personale. A queste operazioni si é affiancato il cambiamento di sede degli uffici di CE.SE.DI. per la collocazione strategica presso la sede di corso Inghilterra, facilmente raggiungibile per l'utenza con i mezzi pubblici da tutto il territorio della Città metropolitana e della Regione.

Lo spostamento della sede del CE.SE.DI. in corso Inghilterra ne aumenterà l'efficacia di azione e ridurrà significativamente i costi di gestione (pulizie, riscaldamento, portineria, vigilanza...)

Istituti di ricerca a supporto delle indagini territoriali

Per svolgere efficacemente le funzioni previste dal nuovo quadro normativo nazionale e regionale, la Città metropolitana deve poter disporre di dati, analisi e ricerche relativi al contesto socio-economico locale, che possano essere di supporto sia nella fase di pianificazione e programmazione, sia nelle fasi successive di monitoraggio e valutazione delle politiche e degli interventi attuati;
IRES Piemonte, disciplinato dalla legge regionale n. 43/1991, è un istituto di ricerca che svolge la sua attività d'indagine in campo socio-economico e territoriale, fornendo un supporto all'azione di programmazione della Regione Piemonte e delle altre istituzioni ed enti locali piemontesi. Costituito nel 1958, dal 1991 l'Istituto è un ente strumentale della Regione Piemonte, configurato come ente pubblico regionale dotato di autonomia funzionale;
IRES Piemonte e Città metropolitana di Torino hanno collaborato e collaborano in diversi campi disciplinari nell'ambito delle proprie competenze; Ritenuto pertanto opportuno attivare un rapporto di collaborazione tra Città metropolitana e IRES Piemonte per attività di progettazione, analisi e valutazione delle politiche pubbliche, in aree tematiche di comune interesse, al fine di aumentare l'efficacia delle politiche territoriali, attraverso la conoscenza del territorio e dei suoi cambiamenti.

Torino metropoli più attrattiva giusta ed eguale

Inclusione sociale

A partire dalla riorganizzazione delle competenze introdotta con la L. 56/2014, alla Città Metropolitana sono attribuite, tra le altre, le funzioni fondamentali di pianificazione strategica e di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, entro cui ricadono azioni di inclusione sociale che la Città metropolitana di Torino attua attraverso scelte strategiche ed indirizzi presenti nei documenti di programmazione dell'Ente.

Il territorio della Città Metropolitana di Torino (CMTo), per la ricchezza di diversità che vi si concentrano, costituisce un perfetto laboratorio di soluzioni innovative e il luogo ideale dove sperimentare nuovi modelli organizzativi per molti servizi, agevolando l'adozione di quegli strumenti propri dell'innovazione sociale che, ormai giunti a un certo livello di maturazione, possono essere di grande utilità in una fase di transizione e ripensamento come quella attuale.

Tra la pandemia e le opportunità del PNRR, i territori hanno compreso di poter costruire strategie e realizzare attività e progetti che, riportando al centro la persona ed affrontando i temi in modo trasversale, alimentino un nuovo concetto di comunità più inclusiva, capace di garantire percorsi di crescita e offrire le medesime pari opportunità a tutta la cittadinanza.

La Città Metropolitana di Torino, come ente di Area vasta, si sta spendendo su più fronti per agevolare il più possibile questo processo. Sulla Missione 5 del PNRR "inclusione e coesione" per esempio, ha presentato ed ottenuto l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e delle Finanze del Piano Urbano Integrato "Torino metropoli aumentata. Abitare il territorio" che permetterà l'assegnazione del relativo finanziamento per 45 interventi selezionati per un totale di 120mln di euro, in parte sulla componente 2 - Valorizzazione del terzo settore e del sociale (Piani Urbani Integrati) e in parte sulla componente 3 - Riequilibrio e coesione territoriale (Progetti per la qualità dell'abitare PINQuA).

L'attenzione per le fasce deboli, già presente nelle linee politiche della Provincia di Torino, viene esercitata ora attraverso:

Contrasto alle discriminazioni e Pari opportunità

Le funzioni della Città metropolitana in materia sono previste da: D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, artt. 44 e 45; D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198; Legge 7 aprile 2014, n. 56, art. 1, c. 85; Statuto della Città metropolitana di Torino, art. 1, c. 5; L.R. 23 marzo 2016, n. 5, art. 12.

Le linee strategiche dell'attività sono:

- **a)** Svolgimento di attività in materia di controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale anche in collaborazione con gli Organismi di Parità locali e nazionali.
- **b)** Promozione delle pari opportunità per le persone fragili attraverso azioni di coordinamento con enti e organizzazioni del territorio e partecipazione dell'ufficio a progetti specifici orientati a ridurre le disuguaglianze sociali.
- **c)** Promozione e sviluppo dell'utilizzo di un linguaggio inclusivo all'interno dell'ente.
- **d)** Gestione del "Nodo metropolitano", parte integrante della "Rete regionale contro le discriminazioni" e coordinato dal "Centro regionale contro le discriminazioni", in qualità di ente pubblico individuato come adeguato a svolgere le relative funzioni e secondo quanto

previsto nell'apposita intesa con la Regione (L.R. n. 5 del 23.06.2016, art. 12, e relativo Regolamento n. 6 del 27.02.2017, art. 4). Al 'Nodo' sono affidate le seguenti attività:

- accoglienza, orientamento, presa in carico delle persone segnalanti e gestione dei casi di discriminazione;
- costruzione e coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni;
- monitoraggio del fenomeno delle discriminazioni a livello territoriale;
- informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie nel territorio di competenza, con la supervisione del Centro.

e) Coordinamento e partecipazioni a progetti per contrastare la violenza di genere.

f) Coordinamento del Tavolo metropolitano per programma ed azioni rivolti al recupero degli autori di violenza di genere e della "Rete Azione Cambiamento (R.A.C.)" di associazioni che svolgono attività di accoglienza ed ascolto agli autori di violenza di genere.

g) Azioni per incrementare lo sviluppo della rete di contrasto al fenomeno della tratta di esseri umani in collaborazione con l'autorità giudiziaria competente.

h) Sostegno all'attività del "Coordinamento delle Banche del tempo".

i) Segreteria e supporto alla Consigliera di parità, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. (le/i Consigliere/i di Parità promuovono e controllano l'attuazione dei principi di uguaglianza e di opportunità tra uomini e donne in ambito lavorativo e supportano le lavoratrici e i lavoratori oggetto di discriminazioni di genere. Rivestono inoltre la qualifica di pubbliche/i ufficiali con obbligo di segnalazione all'Autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni.)

Gender Equality Plan (GEP)

Nel 2022 la Città metropolitana ha redatto ed adottato il Gender Equality Plan (GEP), uno strumento per promuovere e supportare l'uguaglianza di genere all'interno dell'Ente. In ragione delle considerazioni derivate dall'analisi e dell'apprezzamento per il Gep manifestato da parte di Consiglieri e Consigliere, l'Ente ha scelto di sostenere tutti i Comuni metropolitani nel percorso di redazione del medesimo strumento per promuove un approccio di sistema a favore dell'integrazione della prospettiva di genere nella pianificazione, attuazione e monitoraggio delle politiche pubbliche con l'obiettivo di supportare l'uguaglianza tra donne e uomini su tutto il territorio.

Politiche giovanili e Servizio Civile

Funzione svolta come estrinsecazione della funzione di "promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale" e ai sensi della L.R. n. 1 marzo 2019, n.6.

Città metropolitana di Torino, negli anni ha sviluppato progetti propri ed altri puntuali su bando di enti terzi.

Tra le attività continuative in materia di politiche giovanili, dal 2004 si è svolta l'attività per la promozione del Servizio Civile Universale ed il Servizio Civile Digitale[27], attraverso la predisposizione e gestione di progetti, fornendo inoltre consulenza e supporto in materia alle strutture dell'Ente ed ai soggetti sul territorio.
Ad oggi, gli enti in convenzione con CMTo per lo svolgimento di queste attività risultano circa 70.

[27] ai sensi della L. 6 giugno 2016, n. 106 e del D.lgs. 13 aprile 2018, n. 43

I giovani avviati al servizio civile nel 2023 (al momento della redazione del documento) sono stati 180 di cui 20 impiegati presso lo stesso ente Città metropolitana di Torino.

In particolare in quest'ambito la Città metropolitana si occupa di:

1) Selezione e formazione dei volontari servizio civile.
2) Accreditamento enti al relativo Albo nazionale.
3) Monitoraggio progetti ed attività dei volontari e supporto alla risoluzione di eventuali controversie tra ente partner e volontari.
4) Attivazione, in accordo con la struttura competente della Regione, del percorso di attestazione delle competenze acquisite dai volontari.

Pubblica Tutela e rapporti con l'Autorità Giudiziaria – Archivio ex I.P.I.M.

Tra le competenze specifiche della Provincia prima e Città metropolitana successivamente, in ambito di inclusione e sostegno alle persone in condizioni di fragilità, vi è la funzione delegata disciplinata dalla L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 e dalla D.G.R. 23-1088 del 16/01/2006, che ha istituito l'Ufficio di pubblica tutela.
L'ufficio offre un servizio di supporto ai cittadini che assumono il ruolo di tutore o di amministratore di sostegno, svolge attività di assistenza, orientamento informativo, formazione ed assistenza a soggetti che intendono assumere o hanno assunto la responsabilità di tale ruolo.
Si tratta di un importante snodo inserito nel contesto di un articolato sistema di protezione di persone che, per condizione di età o salute, si trovano nella necessità di essere assistiti da un tutore/amministratore di sostegno, il quale a sua volta deve agire in un ambito di responsabilità complesse all'interno di un quadro normativo ben definito.
Il servizio, che opera tra l'altro in sinergia con i Tribunali di Torino e Ivrea e con altre Amministrazioni che si occupano di tutela (in particolare servizi socio assistenziali e sanitari, INPS Agenzia delle Entrate, associazioni, Università, ordini professionali quali avvocati, commercialisti, geometri e notai), costituisce quindi parte integrante di un sistema di intervento in ambito di politiche di inclusione di soggetti che si trovano in condizione di fragilità.
Gli interventi, facenti parte delle politiche di inclusione, sono diretti al sostegno e, ove possibile, al raggiungimento di una condizione di autonomia e di integrazione dei soggetti assistiti nella comunità del territorio.

Nell'ambito di questa materia l'Ufficio Pubblica Tutela si occupa di:

- orientare e informare privati, enti pubblici e professionisti su cosa siano la tutela e l'amministrazione di sostegno, aiutando a capire come presentare i relativi ricorsi;
- coadiuvare i tutori e gli amministratori a capire come compilare istanze di autorizzazione, rendiconti, relazioni e ogni altro documento destinato al Giudice tutelare;
- collaborare con i servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio;
- collaborare con i magistrati e la cancelleria tutele;
- collaborare con gli Uffici di Prossimità;
- collaborare con l'Ufficio di Servizio Sociale presso la Sezione 'fasce deboli' della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino;
- collaborare con le assistenti sociali della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea.

Inoltre l'Ufficio Pubblica Tutela svolge:

- attività di accoglienza, orientamento informativo, formazione ed assistenza rivolte a tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati, in raccordo col Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Piemonte;
- attività di raccordo delle Autorità giudiziarie ordinarie e minorile con i servizi socio-assistenziali e sanitari, gli uffici giudiziari di prossimità, gli ordini professionali ed il sistema bancario, per la migliore attuazione dei diritti:
  - **a)** degli adulti fragili e dei minori stranieri non accompagnati, nei procedimenti di giurisdizione volontaria;
  - **b)** dei minori nell'ambito dei procedimenti contenziosi di separazione e di divorzio;
  - **c)** dei minorenni nell'ambito dell'attività di vigilanza sulle comunità che li ospitano.

Alcuni Dati:

I colloqui totali gestiti dalla rete al 31/12/2022 risultano 3.170 (2.663 direttamente, pari all'84% del totale), così suddivisi: 310 Tribunale di Torino, 1.859 sede istituzionale, 492 tribunale di Ivrea, 2 Tribunale per i minorenni; 198 su convenzione; la restante parte dagli Uffici di Prossimità partner. Il dato complessivo dei colloqui a ottobre 2023 ammonta a 3.282.

I colloqui svolti nell'ambito dell'attività delegata dal Giudice tutelare al 31/12/2022 risultano 570. Nel 2023 (al 31/10) i fascicoli delegati dal giudice tutelare di Torino sono 401.

Le e-mail gestite dall'Ufficio, sempre al 31/12/2022, ammontano a 5.464, con riferimento al Tribunale di Torino, 510 con riferimento al Tribunale di Ivrea, nel 2023 (fino al 31 ottobre): 5.092 (Torino) e 753 (Ivrea).

All'Ufficio Pubblica Tutela è altresì affidato il compito di sovrintendere alla gestione dell'Archivio dell'ex Istituto Provinciale per l'Infanzia e la Maternità - I.P.I.M. In particolare, in attuazione della D.G.R. n. 11-7983 del 07/01/2008, spettano all'Ufficio:

- Catalogazione e conservazione materiale documentale proveniente dall'I.P.I.M. e dalle comunità a suo tempo gestite dalla Provincia di Torino, ricomprendente le cosiddette "buste chiuse".
- Gestione delle richieste di accesso documentale.
- Collaborazione con i Tribunali per i Minorenni nell'attuazione delle procedure di legge di accesso alle informazioni della madre non nominata nell'atto di nascita (consegna "buste chiuse").

Dati:
fascicoli digitalizzati: 3.658 nel corso del 2022, 4.882 nel corso del 2023
accessi documentali al fascicolo personale IPIM: n.: 11 nel 2022, 41 nel 2023
buste chiuse richieste dai Tribunali per i minorenni: n. 9 nel 2022, 21 nel 2023
buste chiuse consegnate all'Ufficio dai servizi socio-assistenziali: n. 5 bel 2022, 4 nel 2023

Lo sportello sul sovraindebitamento della Città metropolitana

Lo sportello è stato istituito a partire dal 2020, in virtù di una convenzione con il Comune di Villastellone che ha attivato l'Organismo di Composizione della Crisi "La rinascita degli onesti".

Obiettivi della convenzione, attualmente rinnovata,sono:

1) diffondere, anche in ottica preventiva, la conoscenza della normativa finalizzata a superare la crisi da sovraindebitamento;

2) promuovere forme di educazione finanziaria e azioni finalizzate ad attuare in ultima battuta, attraverso la corretta conoscenza dei diritti e la piena fruibilità dei servizi utili alla risoluzione della crisi, lo sviluppo sociale di tutta la popolazione interessata, riducendo i costi per i soggetti interessati e minimizzando il ricorso alle altre procedure giurisdizionali.

Lo sportello è gestito gratuitamente dal referente e dai professionisti dell'O.C.C. di Villastellone, che orientano i cittadini di tutto il territorio della Città metropolitana di Torino per superare le grosse crisi debitorie contratte, come previsto dalla ex legge n. 3/2012 modificata a luglio del 2019 con il nuovo Codice della Crisi (D. lgs n. 17/2019 e succ. mod.).

I risvolti sociali dei questa norma sono evidenti e mostrano la particolare attenzione, in un'ottica di coordinamento e di area vasta, verso le fasce più fragili della popolazione.

Le persone e i piccoli imprenditori interessati possono poi affidarsi all'Organismo di Villastellone o ad altri Organismi di composizione della crisi per farsi seguire nel competente Tribunale, non esistendo quindi un vincolo di esclusività verso l'O.C.C. La Rinascita degli onesti.

Complessivamente nel 2022 sono stati gestiti dallo sportello 207 contatti.

Nel 12 dicembre 2022 è stato adottato il Decreto della Consigliera delegata n. 173, che ha avviato la realizzazione di un nuovo Protocollo di Intesa, entrato poi in vigore ad inizio del 2023, che ha ampliato la Convenzione iniziale oinvolgendo anche il Comune di Nichelino e il relativo Organismo di composizione della crisi.

Nel 2023, alla data di redazione del documento, i contatti gestiti sono stati 301, con una media di 4 consulenze al giorno per cui si stanno fissando appuntamenti per gennaio 2024.

L'esigenza di ampliare le collaborazioni con un nuovo OCC è funzionale alla necessità di rispondere alle richieste dell'utenza che stanno aumentando e anche al lavoro di rete con i servizi che ha sottolineato quanto fosse importante prestare attenzione ai temi, anche con riferimento alla protezione dei soggetti fragili con dipendenze per i quali si è ammissibile l'amministrazione di sostegno.

Accoglienza alle vittime di reato

L'attività viene svolta dal 2008 in collaborazione con l'ASSOCIAZIONE RETE DAFNE, ente partecipato della Città metropolitana di Torino ed ospitato – come sede legale e operativa - dalla stessa CMTo presso l'immobile sito in Via Peano 3.

L'associazione si occupa di accogliere e orientare le vittime di reato secondo un'ottica generalista, e pertanto, a prescindere dal tipo di reato, alla luce delle indicazioni fornite dalla Direttiva 2012/29/UE del 25 ottobre 2012 di accoglienza e orientamento sui servizi e sulle opportunità del territorio a favore dei destinatari oltre alla prima informazione sui diritti e al sostegno psicologico.

Sono partner dell'Associazione Rete Dafne di Torino oltre alla Città metropolitana di Torino (la Provincia di Torino è stata uno di soci fondatori dell'Associazione) la Città di Torino, l'Associazione Gruppo Abele, l'Associazione Ghenos e l'ASL Città di Torino, e la Compagnia di San Paolo.

Il progetto, che ormai figura come esperienza riconosciuta e consolidata nei rapporti con la Procura di Torino, oltre ad aver promosso la nascita dell'Associazione Rete Dafne Italia, che collabora stabilmente con il Ministero di Giustizia, e a collaborare con varie realtà locali, intende attivare vari punti-rete sul territorio regionale.

Inoltre per complementarietà di intenti, si è valutato necessario promuovere una sinergia tra la Rete Dafne e il Nodo antidiscriminazione gestito dalla Città metropolitana, in una logica di reciproco scambio di conoscenze.

La Città metropolitana di Torino partecipa agli incontri mensili organizzati dal “Gruppo di lavoro”, organismo di confronto sull’andamento delle attività, agli incontri di equipe, al Consiglio Direttivo e all’Assemblea.

Nel 2022 gli accessi sono risultati 257, fino ad ottobre 2023 ne risultano già 289.

Attualmente l’utenza è costituita da vittime di reati di estrema gravità, tali da richiedere un supporto psicologico importante ed un eventuale seguito processuale di lunga durata.

IL RACCORDO CON I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI NELL’AMBITO DELLE CONFLITTUALITÀ GENITORIALI IN PRESENZA DI FIGLI MINORENNI (CONVENZIONE CON LA VII SEZIONE CIVILE DEL TRIBUNALE DI TORINO)

L’Ufficio di servizio sociale presso il Tribunale ordinario di Torino si occupa di agevolare le connessioni tra i Magistrati e i Servizi territoriali nei procedimenti di separazione e divorzio conflittuali con figli minori, finalizzate alle decisioni circa l’affidamento dei figli ed il diritto degli stessi al mantenimento delle loro relazioni familiari.

Con convenzione sottoscritta il 12/4/2012 (di durata triennale e tacitamente rinnovata ad ogni scadenza) si è consolidata l’esperienza dell’Ufficio di Servizio sociale confermando la presenza di un operatore della Città metropolitana di Torino con qualifica di assistente sociale per facilitare il raccordo tra il Tribunale e i servizi socio-assistenziali e sanitari coinvolti nelle procedure di separazione/divorzio quando sono interessati figli minorenni.

DATI al 31/12/2022:

a) sono state evase 1.592 relazioni (886 servizi socio-assistenziali e 706 servizi sanitari) su 1.592 richieste dal Tribunale ai servizi socio-assistenziali e sanitari;

b) audizioni di 57 minori su 57 richieste di audizione presentate dal Tribunale.

Ad ottobre 2023 risultano: circa 1400 relazioni evase e 50 audizioni di minori.

Comunicazione come strumento di interazione con i cittadini

Grazie al digitale, la comunicazione istituzionale delle pubbliche amministrazioni ha di fatto cambiato volto, passando da semplice mezzo di informazione a strumento di interazione con i cittadini, grazie alla multicanalità e ai social network: YouTube, Instagram, Facebook, Twitter, Telegram hanno contribuito ad aprire un canale diretto con i cittadini e con i sindaci e gli amministratori del territorio.

Questo vale in particolare per la Città metropolitana di Torino con i suoi 312 Comuni, la più estesa d’Italia a livello metropolitano, ma anche un Ente di area vasta sempre più proiettato verso l’Europa.

Dopo alcuni anni difficili e dopo il lungo lockdown, è finalmente ripartito l'impegno di Città metropolitana di Torino nelle reti europee ed internazionali: il recentissimo incarico alla vicepresidenza di Metropolis ne è una testimonianza.

La confidenza con le nuove modalità di comunicazione ci consentirà di raggiungere capillarmente anche i territori più decentrati e fragili, interpretando al meglio la funzione di avvicinamento tra le aree decentrate e il centro, tra periferie e città, ritenuta centrale nella missione di questo Ente: strumenti on line come webinar, web communities, attività di distance learning e sportelli itineranti saranno sempre più integrati nelle attività del prossimo futuro per diffondere buone pratiche di pubblica amministrazione dal centro alle periferie, prime su tutte le iniziative rivolte alla tutela e promozione dei diritti delle minoranze.

Promozione delle reti e dei rapporti con il territorio e i cittadini, fundraising, valorizzazione del patrimonio socio culturale materiale e immateriale

E' andata consolidandosi l'attività di rapporti con i cittadini e il territorio grazie alla capillare e costante presenza dei consiglieri metropolitani (in particolare quelli con deleghe del sindaco metropolitano): le interlocuzioni dirette con i sindaci dei Comuni del territorio metropolitano sono costanti e si evidenziano in attività specifiche.

A titolo di esempio, l'affiancamento al Comune di Ivrea con la gestione dei canali social di @IvreaUnesco; il supporto diretto alla comunità benedettina della Abbazia di Novalesa, proprietà dell'Ente, nella valorizzazione, promozione e fruizione del bene culturale, Museo archeologico compreso, in vista soprattutto dell'importante anniversario con il giubileo per la fondazione dell'abbazia nel gennaio 2026; la definizione con il Comune di Sestriere per la valorizzazione di Casa Olimpia come polo culturale montano; l'estensione della convenzione per la casa del Colle del Lys etc...

Da non trascurare la gestione diretta dei canali di comunicazione del Sistema Scienza Piemonte con sito internet e profili social dedicati: un impegno diretto della Direzione che nel 2023 ha portato all'avvio di un progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg Alcotra Italia-Francia dedicato proprio alla divulgazione scientifica territoriale.

Promozione delle reti e dell'attività' di cooperazione decentrata, allo sviluppo e internazionale; di promozione dello sviluppo sostenibile e di sensibilizzazione alla cittadinanza globale

La Città metropolitana di Torino conferma il suo impegno per contribuire a promuovere attività di cooperazione internazionale per la sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza europea e globale, alla solidarietà e al dialogo interculturale.

L'attività nella cooperazione decentrata, allo sviluppo internazionale e l'attività di promozione dello sviluppo sostenibile e di sensibilizzazione alla cittadinanza europea e globale rappresenta uno degli obiettivi della Direzione che lavora affinché l'Ente faccia la propria parte per affrontare la sfida dello sviluppo umano mondiale, coerentemente con la programmazione comunitaria 2014-2020 e con gli Obiettivi del millennio, approvati a inizio 2015 dal Segretario generale delle Nazioni Unite.

La Direzione dà assistenza e sostegno ai progetti di cooperazione decentrata, allo sviluppo, internazionale e/o territoriale; promuove progetti volti a sostenere le popolazioni colpite da emergenze ambientali, sociali e sanitarie; avvia o partecipa ad iniziative di educazione e sensibilizzazione della comunità locale alla cultura di pace e alla cittadinanza globale; organizza eventi a rilevanza europea e/o internazionale sul territorio metropolitano; partecipa ad iniziative della cooperazione italiana o europea; aderisce a reti e network nazionali europei e internazionali di promozione della cooperazione decentrata, tra cui a titolo di esempio si citano Metropolis, Centro Studi Africani, Hydroaid, Arco Latino, Cocopa.

Attività' di informazione e formazione dei cittadini e del territorio

La classe di amministratori di Città metropolitana nominati a inizio 2022 ha impresso una positiva svolta alla comunicazione istituzionale dell'Ente di secondo livello con una grande attenzione e priorità al lavoro in messo in campo dai giornalisti della Direzione QA5.

L'utile eredità lasciata dal lockdown nel campo della comunicazione istituzionale si è ancor più confermata attraverso la gestione diretta sette giorni su sette degli strumenti social declinati secondo diverse specificità: si è rafforzato e consolidato il dialogo e l'interazione sia con i cittadini che con le amministrazioni locali.

La scelta del vicesindaco metropolitano di rendere protagonisti i sindaci del territorio ascoltandoli direttamente ogni lunedi in sede sulle problematiche di viabilità ha consentito di realizzare una rubrica giornalistica a cadenza settimanale dedicata, ripresa puntualmente dai settimanali locali del territorio.

La redazione giornalistica attraverso la presenza istituzionale sui social media di Città metropolitana di Torino ha curato l'interazione, il cosiddetto engagement, per rafforzare la volontà di consolidare il rapporto diretto con l'utenza: i numeri dei contatti ne sono la dimostrazione pratica.

Di rilievo in particolare l'attività dello sportello URP e del Centro Europe Direct Torino, ritornato nella Direzione Comunicazione, Rapporti con i cittadini e il territorio dopo una parentesi nel Dipartimento Sviluppo Economico: lo sportello, attivo fin dal 1998 nel nostro Ente, lavora con l' obiettivo primario di comunicare l'Europa ai cittadini.

La convenzione con la Commissione europea DG COMM è stata rinnovata fino al 2025 con i compiti di contribuire ad identificare gli aspetti delle politiche UE rilevanti per le comunità locali; recepire le istanze dei cittadini e dei territori e trasmetterle alle istituzioni; favorire l'avvicinamento dei territori alle politiche ed alla programmazione europea, ponendo in relazione le esigenze degli stessi con le strategie comunitarie; comunicare e promuovere all'interno dell'ente le opportunità di attrazione di nuove risorse per i territori; aggregare territori e attori intorno a tematiche europee.

Di particolare rilievo nel 2024 sarà l'attività collegata all'informazione sulle elezioni europee.

Lo Europe Direct Torino gestisce lo sportello aperto al pubblico nella sede di corso Inghilterra e nella sede dell'Università di Torino al Campus Einaudi, organizza eventi di animazione e seminari dedicati a temi di particolare interesse per il territorio di riferimento, attiva protocolli d'intesa e tavoli di coordinamento con gli enti, gli attori locali e le altre reti europee presenti sul territorio, coordina interventi formativi rivolti ad insegnanti e studenti, promuove la creazione degli Sportelli Europa nei Comuni del territorio.

Lavora molto con le scuole e con la fine dell'anno scolastico 2022/2023 ha concluso un bel percorso per avvicinare gli studenti e le studentesse all'Unione europea riflettendo sia sui valori che hanno guidato il processo di integrazione europea che sui diritti collegati al concetto di cittadinanza europea: sono stati svolti incontri con 4mila ragazzi e ragazze delle scuole primarie e secondarie del territorio metropolitano torinese, un percorso ricco e intenso che ha visto l'adesione di 194 classi di 58 scuole di tutto il territorio suddivisi in 33 classi da 13 scuole primarie; 76 classi da 22 scuole secondarie di primo grado; 85 classi da 23 scuole secondarie di secondo grado.

Torino Metropoli più sana

Qualità dell'aria

L'analisi dei più aggiornati dati di qualità dell'aria (2022) evidenzia che nove dei dodici inquinanti per i quali sono stabiliti valori di riferimento rispettano i valori limite e obiettivo su tutto il territorio metropolitano. Come negli anni precedenti, il particolato PM10 e il biossido di azoto superano i rispettivi valori limite il primo sostanzialmente in tutte le aree non montane della città metropolitana, il secondo nell'agglomerato di Torino. L'ozono supera il valore obiettivo su tutto il territorio.

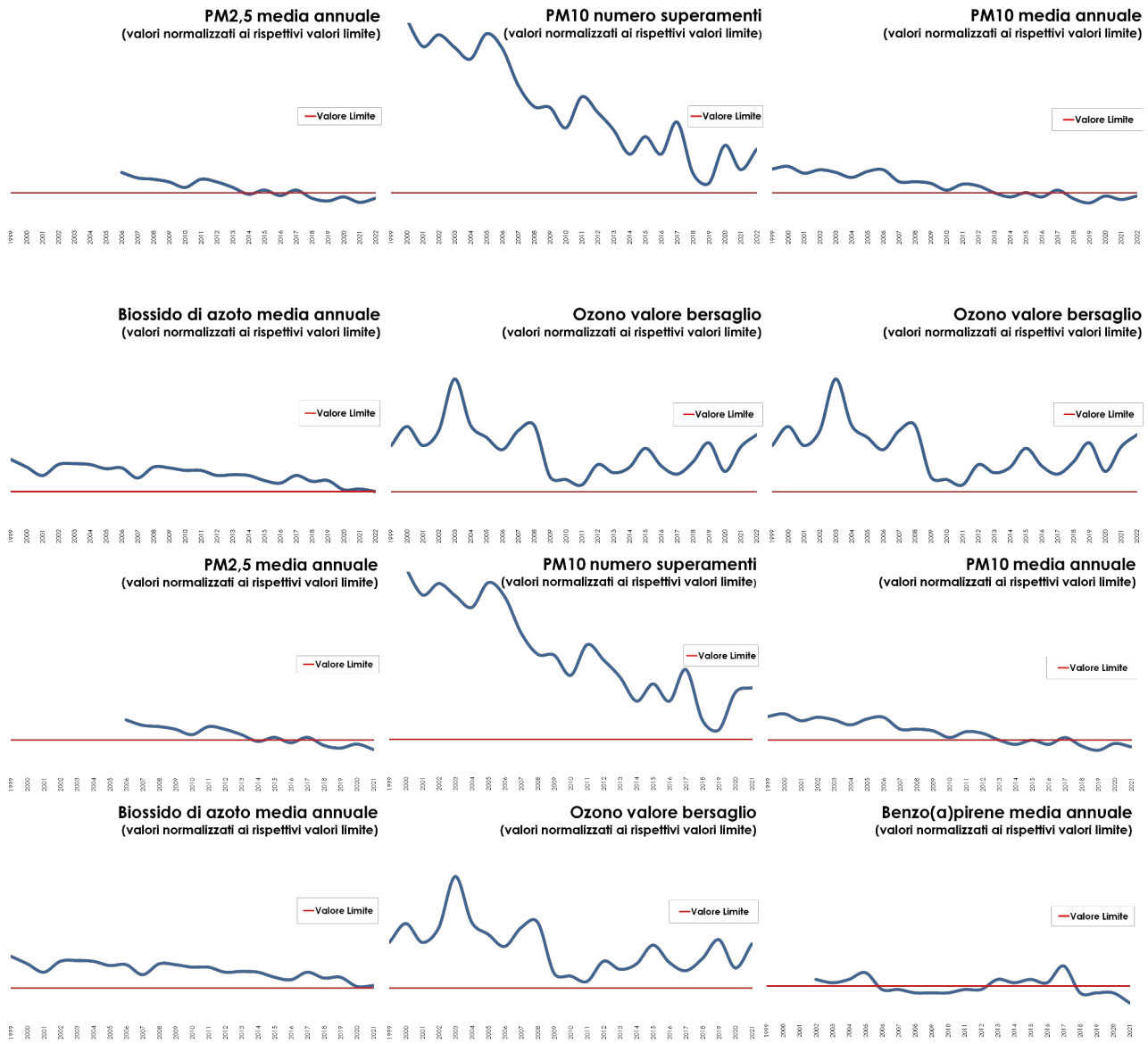
Le serie storiche di lungo periodo evidenziano, sostanzialmente per tutti gli inquinanti, una nettissima riduzione delle concentrazioni. In uno scenario tendenzialmente positivo preoccupa l'aumento dei livelli di ozono e lo stabilizzarsi negli ultimi anni delle concentrazioni di PM10. Il miglioramento osservato nell'ultimo periodo per il biossido di azoto conforta sull'efficacia delle misure adottate per ridurre le emissioni dei veicoli che sono i principali responsabili dell'emissione di questo inquinante.

I dati evidenziano che le politiche di risanamento sviluppate fino ad oggi sono state efficaci ma, in particolare per il particolato atmosferico che viene prodotto da molte sorgenti diverse e con meccanismi complessi, sicuramente non ancora risolutive. Per questo motivo sono state recentemente adottate su un'ampia porzione di territorio misure finalizzate a ridurre le emissioni di polveri dagli impianti di riscaldamento a legna e dalle attività agricole. Nuove limitazioni dei veicoli diesel più inquinanti sono incombenti. La consapevolezza del mancato rispetto dei valori limite e dei danni che tale condizione provoca alla salute dei cittadini e all'ambiente della città metropolitana ci impone di adottare con responsabilità e determinazione le misure individuate.

Tabella 1: Situazione degli inquinanti nella Città metropolitana Torinese.

		Rispetto dei valori di riferimento
Particolato atmosferico	**PM10**	🔴
	PM2,5	🟢
Biossido di azoto		🔴
Ozono		🔴
Metalli	**Piombo**	🟢
	Arsenico	🟢
	Cadmio	🟢
	Nichel	🟢
Benzene		🟢
Benzo(a)pirene		🟢
Monossido di carbonio		🟢
Biossido di zolfo		🟢

Grafico 1: Andamento dei inquinanti nell'area urbana torinese



Il Piano Regionale di Qualità dell'Aria individua i provvedimenti di riduzione delle emissioni su ampia scala territoriale per i comparti Agricoltura, Energia, Industria e Trasporti. L'efficace implementazione di questi provvedimenti necessita il qualificato intervento della Città metropolitana di Torino sia in relazione alle proprie competenze di pianificazione (PSM, PTGM, PUMS) sia in relazione alle competenze gestionali legate al rilascio delle autorizzazioni ambientali delle attività industriali, agricole ed energetiche e al controllo degli impianti termici.

La gestione strategica delle specifiche competenze di pianificazione e di gestione dovrà perseguire prioritariamente:

La promozione della produzione energetica da fonti rinnovabili che non prevedano il ricorso a processi di combustione anche attraverso meccanismi di condivisione dell'energia come ad esempio le CER (Comunità energetiche rinnovabili);

La riqualificazione e l'efficientamento energetico degli impianti termici;

La regolamentazione dell'utilizzo delle biomasse per climatizzazione ambienti;

L' applicazione delle migliori tecniche disponibili per la riduzione delle missioni inquinanti ai processi produttivi;

La riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera dal comparto zootecnico;

La promozione del telelavoro e la dematerializzazione dei rapporti fra cittadino e pubblica amministrazione;

La promozione della mobilità ciclistica;

Limitazione della circolazione in ambito urbano per veicoli alimentati a gasolio;

La piena implementazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile.

Tali indirizzi strategici dovranno essere perseguiti necessariamente anche attraverso l'offerta di supporto tecnico amministrativo e comunicativo alle amministrazioni comunali che sono chiamate ad attuare provvedimenti di limitazione delle emissioni.

La Città metropolitana di Torino nell'ambito delle sue funzioni specifiche:

• garantisce il controllo della qualità dell'aria attraverso la predisposizione e il coordinamento delle attività di monitoraggio elaborazione e comunicazione dei dati di qualità dell'aria sul territorio della città metropolitana di Torino (http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/qualita-aria/dati-qualita-aria);

• attua la programmazione e gli interventi necessari alla riduzione degli inquinanti secondo gli obiettivi generali fissati dal piano regionale di qualità dell'aria in particolare attraverso il coordinamento dei Comuni che devono adottare le misure necessarie alla riduzione degli inquinanti;

• garantisce il controllo delle emissioni in atmosfera e a tal fine emana i provvedimenti autorizzativi, di diffida, di sospensione e revoca delle attività industriali (circa 5000 imprese). Nell'esercitare questa funzione persegue l'adozione delle migliori tecniche disponibili per la riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera;

• garantisce il controllo del rendimento energetico e del corretto esercizio degli impianti termici adibiti alla climatizzazione degli ambienti, nonché alle verifiche sulla installazione dei sistemi di contabilizzazione e termoregolazione del calore negli edifici:

Fra le attività progettuali finalizzate alla promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzate al contrasto ai cambiamenti climatici e al miglioramento della qualità dell'aria ha recentemente avviato un'attività, in collaborazione con il Politecnico di Torino, che prevede l'attivazione di combinazioni di impianti e utenze in "configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile" (CACER) nell'ambito delle quali il modello di "comunità energetica rinnovabile" (CER) può rappresentare un forte elemento di sviluppo.

Inquinamento acustico ed elettromagnetico.

La Città metropolitana di Torino opera in coerenza con la normativa vigente, in particolare con le disposizioni della Legge regionale 20 ottobre 2000, n. 52 per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico "finalizzate alla prevenzione, alla tutela, alla pianificazione e al risanamento dell'ambiente esterno e abitativo, nonché' alla salvaguardia della salute pubblica da alterazioni conseguenti all'inquinamento acustico derivante da attività' antropiche". Considerando i principali ambiti in cui può intervenire – attività e produttive e infrastrutture - l'Ente opera in particolare in ottica di prevenzione, controllo e risanamento di situazioni di rilevanza critica.

La gestione delle competenze dovrà perseguire pertanto prioritariamente obiettivi quali:

- prevenzione:
  - tramite l'espressione di pareri sulle valutazioni di impatto acustico predisposte dalle aziende nei casi previsti dalla normativa, ovvero in presenza di nuove installazioni e/o di variazioni del ciclo produttivo;

- tramite l’analisi delle classificazioni acustiche dei comuni;

- controllo: la Città Metropolitana di Torino, in tutti i casi in cui è competente per vigilanza e controllo come da normativa regionale si fa carico attraverso l’ARPA, di verificare il rispetto dei limiti previsti soprattutto nei casi di esposti e/o segnalazioni;
- risanamento: nei casi in cui l’ARPA accerta un superamento dei limiti l’attenzione si concentra sui piani di risanamento e nel corso degli anni la CMTO ha elaborato una metodologia procedurale sempre più precisa ed efficiente. La procedura prevede un sopralluogo presso l’attività produttiva e un incontro tecnico per condividere gli opportuni accorgimenti tecnico – impiantistici; successivamente si dà avvio all’iter procedimentale Tale percorso ha permesso di snellire l’attività amministrativa e di portare alla soluzione condivisa di situazioni di conflittualità complesse. Una situazione di disagio acustico non nasce infatti esclusivamente da scelte e comportamenti adottati dall’impresa, ma da tutta una serie di circostanze di cui anche la Pubblica Amministrazione è responsabile (dalle scelte urbanistiche, alla Classificazione Acustica, alla creazione o meno di fasce cuscinetto intorno all’azienda…). Attualmente tale iter è stato applicato ai piani di risanamento acustico di circa un centinaio aziende.

Sul fronte delle emissioni sonore prodotte da infrastrutture di trasporto, la CMTO è impegnata su vari fronti: approvazione dei piani di risanamento elaborati dai gestori di infrastrutture autostradali; piano di risanamento delle strade ex provinciali; approvazione dei piani di risanamento dei gestori delle strutture di trasporto ferroviario; partecipazione al gruppo di lavoro dell’Aeroporto di Caselle.

La Regione Piemonte ha inoltre indicato la Città Metropolitana di Torino quale soggetto competente per l’elaborazione della mappatura acustica strategica (e del relativo piano d’azione) dell’agglomerato di Torino ai sensi del D. Lgs. 194/05. In quest’ambito normativo la CMTO è anche competente per la mappatura acustica strategica e relativo piano d’azione delle strade provinciali con un traffico medio maggiore di 3 milioni di veicoli annui.

Rispetto all’inquinamento elettromagnetico, così come definito in particolare dalla Legge Regionale 19/2004, l’intento è perseguire obiettivi di tutela della salute e di salvaguardia della popolazione esposta ad emissioni elettromagnetiche, prevenire e ridurre l'inquinamento ambientale, dovuto alle emissioni elettromagnetiche degli impianti e assicurare la tutela generale dell'ambiente e del paesaggio, concorrere all'approfondimento delle conoscenze scientifiche relative agli effetti sulla salute derivanti dall'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e alla promozione delle migliori tecnologie disponibili.

Le due attività che hanno richiesto maggiori risorse ed attenzioni sono collegate ai regolamenti comunali per l’installazione di stazioni radiobase (ad oggi più di 100 comuni si sono dotati del Regolamento) e al piano di risanamento radioelettrico del sito del Colle della Maddalena.

La Città Metropolitana di Torino si occupa anche di altri aspetti collegati alle problematiche acustiche, e si citano ad esempio, attività didattiche e divulgative, di comunicazione, il progetto Paesaggi sonori, centrato più sul suono che sul rumore, la collaborazione con ARPA per lo sviluppo del software Openoise, etc…

Rifiuti urbani

Il rapporto ISPRA 2021 rileva rispetto al 2018 un disallineamento fra produzione dei rifiuti che si riduce e indicatori socio-economici (prodotto interno lordo e la spesa per i consumi finali delle

famiglie), che invece crescono. Sono dati questi che necessitano ovviamente di approfondimento, soprattutto per valutare se sia in atto una tendenza oppure sono episodi isolati (soprattutto in considerazione della eccezionalità del 2020). Nel primo caso questo significherebbe che il modello di consumo delle famiglie sta, seppure lentamente, modificandosi verso una maggiore sostenibilità. A livello locale non abbiamo dati puntuali per verificare se anche nel nostro territorio emerge il medesimo disallineamento, ma possiamo comunque rilevare una riduzione della produzione dei rifiuti dopo il picco del 2018.

Gli ultimi vent'anni sono stati caratterizzati nel nostro territorio da una forte spinta alla raccolta differenziata con effetti ben visibili, benché i risultati non siano uniformi in tutti gli ambiti.

Pur con questi risultati, l'ambito metropolitano è complessivamente ancora lontano dall'obiettivo fissato dalla normativa per il 2012 e pari al 65%: infatti nel 2020 infatti si registra solo il 59,3% di raccolta differenziata.

Gli ultimi dati consolidati (anno di produzione 2021) evidenziano infatti una situazione in evoluzione con luci ed ombre:
cresce la quantità di rifiuti urbani totali prodotti (pari a 1.082.710 tonnellate) di oltre 30.000 tonnellate (+3%) nel 2021 rispetto al quantitativo registrato nel 2020; la produzione nel 2021 risulta tuttavia inferiore al valore di produzione pre-pandemia del 2019 di oltre 8.000 tonnellate.

- si riduce il rifiuto urbano indifferenziato del 2,1%, passando da 427.314 tonnellate nel 2020 a 418.524 tonnellate nel 2021.
- cresce nel 2021 la percentuale di raccolta differenziata arrivando a poco più del 61%. Tuttavia, il traguardo del 65% fissato dalla normativa nazionale per il 2012 è stato raggiunto solo a macchia di leopardo. In particolare l'obbiettivo non è ancora stato raggiunto dalla Città di Torino. A livello di singoli Comuni, compreso la già citata Città di Torino, sono 159 (circa metà dell'intera area metropolitana) quelli che non hanno ancora raggiunto il 65% di RD; di questi ben 48 sono addirittura sotto la soglia del 50% di RD.

La quantità di raccolta differenziata ovviamente non è l'unico indicatore di una corretta programmazione del ciclo integrato dei rifiuti ma è necessario valutare anche la qualità e in conseguenza l'avvio a riciclo delle varie frazioni raccolte separatamente.

Non meno importante è la prevenzione dei rifiuti: la crescita dei rifiuti totali del 2021 rispetto al 2020 – anno più severo della pandemia – segnala come non sia ormai più procrastinabile una strategia ampia di prevenzione.

La complessa situazione del sistema nazionale e le difficoltà di accesso alle infrastrutture di smaltimento, continuano a creare numerose problematiche che rischiano di avere effetti sulla corretta gestione del rifiuto speciale, caratterizzata da impianti sempre più prossimi alla saturazione.

Anche il tema degli impianti di trattamento di rifiuti speciali è di grande interesse poiché tali impianti costituiscono il destino anche per i sovvalli delle raccolte differenziate oltre che per particolari tipologie di rifiuti urbani (ingombranti e rifiuti da abbandoni). Particolarmente critica è inoltre la filiera dei rifiuti da costruzione e demolizione che sta vivendo un picco di produzione assolutamente non ordinario a seguito degli incentivi nazionali per interventi finalizzati al recupero o restauro degli edifici.

Il percorso di razionalizzazione della governance avviato negli anni scorsi e definitivamente tracciato con la l.r. 1/2018 (come integrata con la più recente delle modifiche - l.r. 4/2021), pur con tutti i limiti della legge che ha di fatto esautorato la Città Metropolitana dalle funzioni di programmazione – il doppio livello CAV/ATO e la frammentazione dei CAV – non è ancora completamente realizzato, mancando la formale costituzione dell'ATO Regionale e conseguentemente la Conferenza di Ambito. La costituzione della Cabina di regia del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito metropolitano torinese (DCRC 99/21), promossa dalla Città metropolitana di Torino e partecipata da ATO-R e CAV e aperta ai gestori del servizio pubblico, ha

consentito di consolidare l'azione di coordinamento per lo sviluppo del sistema di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel territorio metropolitano, anche attraverso concrete attività comuni. L'azione di questo organismo, anche in vista della costituzione della Conferenza d'Ambito Regionale deve essere rafforzato al fine di costruire strategie e politiche comuni di territorio.

L'attività di coordinamento del territorio risulta inoltre necessaria ai fini del monitoraggio delle politiche attivate nei singoli bacini e nella definizione e realizzazione di una strategia unitaria per la gestione dei rifiuti urbani improntata a criteri di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità.

La sfida delle recenti direttive europee, unitamente al proposto regolamento su imballaggi e rifiuti di imballaggio (che vedrà la sua approvazione nei prossimi mesi), in attuazione del cd *pacchetto economia circolare*, deve trovare un territorio coeso ed anche attrattivo per investimenti pubblici e privati che portino al raggiungimento degli obiettivi di **riduzione dei rifiuti**, di **raccolta differenziata e riciclo**, di **trattamento anche di rifiuti particolari** e di **produzione di materia prima seconda**.

Azioni avviate e in corso di realizzazione:

- coordinamento delle attività connesse alla gestione della raccolta multimateriale leggera, con l'obiettivo di massimizzare i contributi alla raccolta dei sistemi EPR o derivanti dalla vendita sul mercato, minimizzare i costi di separazione delle differenti frazioni merceologiche, garantendo trasparenza del processo e tracciabilità dei flussi

- coordinamento e monitoraggio della installazione sul territorio metropolitano di eco-compattatori per l'intercettazione di contenitori per liquidi alimentari in PET

- verifica della fattibilità di utilizzo di polimeri materia prima seconda (derivante da frazioni plastiche pre e post-consumo non riciclabili e attualmente avviate a recupero energetico) come additivi nei conglomerati bituminosi, con l'obiettivo di migliorare la performance delle pavimentazioni stradali, aumentare il riciclo, garantendo la sostenibilità economica del nuovo prodotto

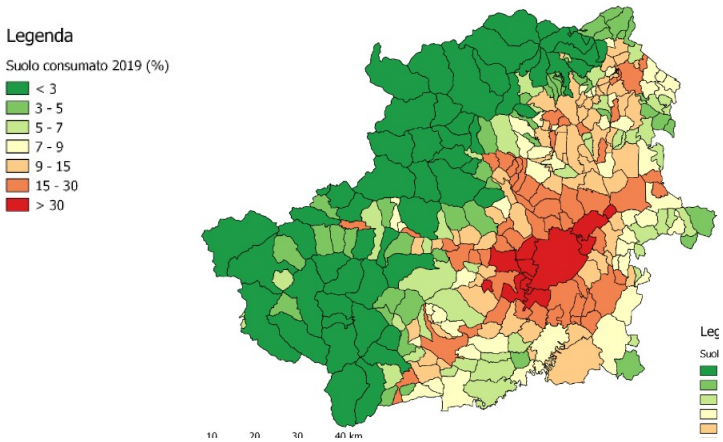
- la realizzazione di una estesa campagna di analisi merceologiche sul rifiuto indifferenziato, volta a caratterizzare la composizione del rifiuto totale, individuare le frazioni di rifiuto riciclabile più di frequente conferite nel non recuperabile, e coordinare politiche mirate di incremento della raccolta differenziata

Sono poi previste:

- la finalizzazione di una convenzione con il Consorzio COVAR14 per il contrasto agli abbandoni;

- la definizione di un nuovo strumento per l'individuazione delle aree idonee alla localizzazione di impianti per la gestione rifiuti che superi la rigida definizione di vincoli statici e definisca vincoli localizzativi sulla base dei prevedibili impatti determinati dalle specifiche operazioni realizzate sui rifiuti e tenuto conto delle caratteristiche di sensibilità sito-specifiche e che comprenda gli indirizzi, anche di natura procedimentale, e i criteri per la valutazione dei progetti nell'ambito dei procedimenti per il rilascio dei titoli abilitativi.

Sebbene le lunghe tempistiche di attuazione dei PRG non consentano di formulare una valutazione rispondente alla situazione contingente delle politiche di contenimento del consumo di suolo messe in atto dalla CMTo, ciò che ad oggi si può affermare e che il trend di consumo di suolo prosegue, ma con ritmi meno serrati rispetto al passato. Le motivazioni vanno cercate nella



perdurante crisi economico-finanziaria globale (a partire dal 2007), che ha generato un significativo rallentamento nel trend edilizio; allo stesso tempo vi sono diversi elementi che indicano chiaramente che a le azioni messe in campo a partire dell'agosto 2011 hanno concorso in maniera significativa al contenimento del consumo di suolo (anche attraverso un'azione di sensibilizzazione nei confronti dei Comuni e dei tecnici urbanisti), infatti negli ultimi anni, la CMTo ha visto non di rado arrivare richieste da parte dei Comuni di soppressione di previsioni urbanistiche e aree "prenotate" e mai attivate, talvolta accompagnate da un complessivo disegno di riorganizzazione e di razionalizzazione delle funzioni. Non pochi sono stati i casi di comportamenti virtuosi da parte delle amministrazioni locali che hanno portato a:

- soppressione di aree residenziali e produttive ricadenti in ambiti agricoli;
- rilocalizzazione di aree non coerenti con il tessuto insediativo esistente (che spesso sono state traslate dalle aree libere di origine, ad aree di transizione o dense);
- preservazione di aree con vocazione ambientale e paesaggistica;
- riduzione della perimetrazione aree dense e di transizione proposte dal modello
- spunti ed idee interessanti per perfezionare il modello metropolitano di definizione delle aree Libere, dense e di transizione.

Il contenimento del consumo di suolo continua ad essere di grande attualità ed è uno dei principali obiettivi inseriti nelle agende Regionali, Nazionali ed Europee. La CMTo ha ribadito l'intenzione di proseguire nell'azione di tutela dei suoli (in particolare quelli ad alto valore agricolo) all'interno della propria visione strategica di sviluppo sostenibile e certamente ritiene tale tema centrale nel disegno del nuovo Piano territoriale generale metropolitano di prossima redazione.

Bonifiche dei siti inquinati

Il territorio della Città metropolitana di Torino è stato caratterizzato da una importante presenza di attività industriali, in particolare connesse alle produzioni metallurgiche e meccaniche, sviluppatesi a partire dalla fine del XIX secolo, che hanno profondamente impattato sulla qualità delle matrici ambientali ed in particolare delle acque sotterranee, richiedendo importanti sforzi tecnici, amministrativi e finanziari per la gestione delle operazioni di risanamento e riqualificazione.

A partire dall'emanazione delle prime Linee Guida Regionali piemontesi (1995) e del primo regolamento tecnico nazionale relativo alla bonifica dei siti inquinati (DM 471/99) e dalle sue successive modificazioni (D.lgs 152/2006), un totale di oltre 1000 siti del territorio metropolitano sono stati interessati dalle procedure di bonifica.

La Città metropolitana di Torino riveste al proposito un ruolo centrale nella gestione di tali interventi; le competenze in materia di Messa in Sicurezza, Bonifica e Ripristino Ambientale dei siti inquinati (LL.RR 42/2000 e 44/2000, D.lgs 152/2006 e s.m.i.) riguardano in particolare le seguenti attività:

- controllo e verifica degli interventi di bonifica e del monitoraggio ad essi conseguenti
- certificazione finale dell'avvenuta bonifica
- espressione del parere vincolante nell'ambito dei procedimenti di approvazione dei progetti di bonifica di competenza dei Comuni
- adozione dell'anagrafe provinciale dei siti da bonificare e suo sistematico aggiornamento;
- approvazione del progetto, sentito il parere dell'apposita conferenza dei servizi, ed autorizzazione degli interventi di bonifica e di messa in sicurezza che ricadono nel territorio di più comuni
- esercizio del potere sostitutivo nei confronti dei soggetti obbligati nei casi in cui il sito inquinato ricada nel territorio di più comuni,
- esercizio del potere sostitutivo nei confronti dei Comuni che non provvedono a realizzare gli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale
- valutare e trasmettere alla Regione Piemonte delle richieste di finanziamento presentate dai Comuni nell'ambito della bonifica dei siti inquinati, con definizione delle priorità di intervento
- valutare, insieme al Comune, le autocertificazioni inerenti l'assenza di superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione, in caso di evento potenzialmente inquinante
- eseguire le indagini ed attività istruttorie nell'ambito della approvazione dei progetti di bonifica, con il supporto dell'ARPA
- eseguire le indagini per l'identificazione del responsabile dell'inquinamento
- diffidare mediante ordinanza a provvedere agli interventi di bonifica, nel caso di segnalazione da parte dei soggetti pubblici di situazioni di inquinamento
- identificare il soggetto responsabile dell'inquinamento, nel caso di notifica da parte di soggetti non responsabili.

-

Alla fine del 2022 il numero di siti inquinati inseriti nell'Anagrafe Regionale dei siti contaminati, relativi al territorio della Città metropolitana di Torino, era pari a 896 così ripartiti:

- 92 siti con interventi di bonifica (e/o messa in sicurezza permanente) certificati;
- 314 siti chiusi con Messa in Sicurezza di Emergenza o usciti dalla procedura con Analisi di Rischio;
- 490 siti con procedimento di bonifica in corso.

Nonostante il periodo di criticità ancora connesso alla emergenza sanitaria Covid 19, si conferma ancora il trend crescente delle attività in materia di bonifiche, anche riconducibile al maggiore ricorso all'utilizzo delle procedure semplificate ai sensi degli artt. 242 bis e 249 del D.lgs 152/2006 ed all'analisi di rischio, nonché a seguito dell'entrata in vigore e dell'adozione delle disposizioni semplificate in materia di bonifica dei Punti Vendita carburanti, di cui al D.M. 31/2015. Tale

tendenza all'incremento era già stata osservata negli anni precedenti ed in particolare a partire dall'anno 2015.

Le procedure semplificate richiedono comunque una significativa attività istruttoria da parte della Città Metropolitana, sulla base delle competenze definite dal D.lgs 152/2006, con particolare riferimento alla verifica delle autocertificazioni trasmesse dai soggetti proponenti e alle istruttorie sui Progetti Unici di Bonifica, che devono essere approvati mediante Conferenza dei Servizi. Tali attività si sommano ovviamente alle attività di controllo e certificazione comuni a tutte le bonifiche.

Complessivamente, anche al grazie allo svolgimento di Conferenze dei Servizi in modalità asincrona ed al ricorso a video-riunioni a distanza, nel corso dell'anno 2022 si è raggiunto il record storico di n. 207 conferenze dei servizi/tavoli tecnici in materia di bonifiche nelle quali è stata richiesta all'ufficio la partecipazione.

Sono stati inoltre affrontati alcuni procedimenti ai sensi del D.M. n. 46/2019, entrato in vigore nella seconda metà dell'anno 2019, che regola gli interventi nelle aree agricole destinate alla produzione agroalimentare, di cui n. 1 procedimento di competenza della Città metropolitana, in quanto ricade sul territorio di più comuni, chiuso nel corso dell'anno.

Anche nel 2022 è stato confermato l'incremento del numero di procedimenti già avviati che, dalla fase di approvazione della documentazione progettuale, sono passati alla fase di attuazione dell'intervento di bonifica, rispetto alla quale, in capo alla Città metropolitana, ricadono specifiche competenze di controllo e certificazione finale di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 248 del D.lgs 152/2006. Le attività relative alle suddette competenze sono state rese ulteriormente complesse nel 2022, a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche apportate all'art. 248 dal D.L. 77/2021 (Decreto "semplificazioni"), convertito con L. 108/2021, che ha fissato tempi precisi e stringenti in relazione alla conclusione del procedimento di certificazione finale di avvenuta bonifica d parte delle Province/Città metropolitane. In particolare, nell'ambito dei siti con procedimento di bonifica in corso, alla fine del 2021 si contavano n. 197 siti soggetti alle suddette attività di controllo finalizzate al rilascio della certificazione finale. Nel corso del 2022 sono stati emanati n. 12 atti di certificazione relativi ad interventi conclusi, di cui n. 4 rappresentati da certificazioni parziali.

Oltre agli interventi di bonifica già conclusi e certificati (in totale n. 92 siti) che, nel caso di inquinamento delle acque sotterranee, richiedono comunque attività di monitoraggio e controllo anche a seguito dell'avvenuta certificazione, gli interventi di bonifica che prevedono la Messa in Sicurezza Permanente delle matrici ambientali necessitano la prosecuzione di una regolare attività di verifica della gestione post-bonifica, in analogia a quanto previsto per le attività di gestione post-chiusura delle discariche di rifiuti.

Oltre alle attività di controllo post-certificazione relative ai siti sottoposti a Messa in Sicurezza Permanente, si aggiungono gli Interventi di Messa in Sicurezza Operativa, che riguardano, su richiesta del Proponente, le aree da bonificare con attività produttive in corso, presso i quali viene concesso di protrarre i tempi per l'avvio di operazioni conclusive di bonifica, alla definitiva cessazione delle attività produttive.

Per quanto riguarda i progetti di bonifica che riguardano siti che ricadono sul territorio di più comuni, la cui approvazione risulta interamente di competenza Città metropolitana ai sensi delle disposizioni della L.R. 42/2000, alla fine del 2021 si contavano n. 14 procedimenti in corso.

Al 31/12/2022, risultavano inoltre 12 siti di discariche esaurite in procedura di bonifica. Per un sito, il procedimento si è concluso alla fase di Analisi di Rischio e contestuale approvazione di un Piano di Monitoraggio. Nel mese di dicembre 2021, è stato riattivato il procedimento di bonifica relativo ad un sito che era stato certificato nel 2016, a seguito di richiesta da parte del soggetto attuatore.

Per tali impianti, oltre alle normali verifiche gestionali previste per le discariche in fase di gestione post-operativa, si aggiungono le attività previste dalla normativa in materie di bonifiche, quali le attività istruttorie e di certificazione, nonché le attività di supporto tecnico e amministrativo ai Comuni, ai quali spetta la titolarità dell'approvazione dei progetti, ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Nel corso dell'anno 2022 sono state emanate n. 3 nuove nuove ordinanze di bonifica ai sensi dell'art. 244 nei confronti dei responsabili/proprietari di siti inquinati, ed è ulteriormente è aumentato il numero di siti per i quali è stato avviato l'iter di valutazione della sussistenza degli elementi a disposizione finalizzati all'emissione di ordinanze E' inoltre proseguita la gestione dei contenziosi amministrativi rispetto ad alcune ordinanze già emanate negli anni precedenti, nonchè sono state predisposte le attività istruttorie relative ad almeno ulteriori 4 ordinanze da emanare nel corso dell'anno 2023.

Si evidenzia che la suddetta attività risulta particolarmente gravosa per l'Ente in quanto, oltre alle attività istruttorie necessarie per le indagini e la predisposizione dei nuovi provvedimenti, le ordinanze emanate sono sistematicamente impugnate di fronte al TAR da parte dei soggetti coinvolti (proprietari e/o responsabili dell'inquinamento), con conseguente necessità di ulteriori attività amministrative e tecniche da parte dell'Ufficio in collaborazione con l'Avvocatura. Nel corso del 2022 sono pervenute n. 4 sentenze , con esito favorevole, relative ricorsi presentati negli anni precedenti, relativi ad atti della Città metropolitana in materia di bonifiche

Oltre alle Ordinanze già emesse a carico dei soggetti responsabili, nel 2022 sono stati individuati complessivamente circa n. 49 siti presso i quali grava la necessità di eseguire ulteriori indagini investigative ed approfondimenti di carattere tecnico e giuridico ai fini dell'eventuale emissione di nuovi atti di ordinanza.

Nell'anno 2021 a seguito del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 269 del 29 dicembre 2020, recante "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani" ed alla Determinazione Regionale n. 109 del 05/03/2021, la Città metropolitana, si era occupata della elaborazione e trasmissione alla Regione Piemonte nel mese di aprile 2021 della proposta di finanziamento ai fini della bonifica dei siti contaminati "orfani" censiti sul territorio metropolitano, per un totale di 70 siti.

Nel corso del 2022 è stato dato corso alle attività di cui sopra in relazione ad alcuni siti ricadenti sul territorio di più comuni, di competenza della Città metropolitana, con l'approvazione di n. 2 piani della caratterizzazione predisposti in via sostitutiva dalla Città metropolitana stessa, nonché con l'affidamento delle attività inerenti le indagini caratterizzazione relativamente a n. 1 piano già approvato in passato.

Con l'obiettivo di velocizzare e semplificare i procedimenti amministrativi in materia di bonifiche, a favore degli enti e degli operatori economici coinvolti, si evidenzia che nel corso dell'anno 2022 è stata predisposta, su iniziativa della Città metropolitana, anche a seguito di un confronto tecnico con le altre Province piemontesi e con la regione Piemonte, la modulistica relativa a tutte le fasi del procedimento di bonifica, comprensiva dei contenuti minimi della documentazione progettuale.

Le attività in materia di gestione delle Terre & Rocce da Scavo e di Materiali di Riporto hanno acquisito particolare rilevanza a seguito del DPR 120/2017 di riordino della materia, delle linee guida ISPRA-SNPA n. 22/2019, nonché delle le nuove indicazioni sulla gestione dei materiali di riporto a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. 77/2021 (Decreto "semplificazioni"), convertito con L. 108/2021 . Nella materia suddetta l'ufficio continua a svolgere attività di supporto nei confronti dello Sportello Ambiente nonché dei Comuni, dei professionisti e delle imprese coinvolte, con particolare riferimento ai casi di elevata complessità tecnica e/o amministrativa.

Torino metropoli che attua il PNRR

Città metropolitana soggetto attuatore o di regia

Al fine di contribuire all'attuazione del PNRR e di favorire l'inserimento delle azioni individuate a livello locale nell'ambito delle linee di finanziamento nazionali, la pianificazione strategica di Città metropolitana è stata sviluppata in coerenza con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano strategico metropolitano 2021-2023 "Torino metropoli aumentata" è stato infatti articolato in 6 Assi, sovrapponibili alle 6 Missioni del PNRR: 1. Torino Metropoli più produttiva e innovativa; 2. Torino Metropoli più verde ed ecologica; 3. Torino Metropoli più mobile, accessibile e collegata; 4. Torino Metropoli che impara di più; 5. Torino Metropoli più attrattiva, giusta ed eguale; 6. Torino Metropoli più sana.

Rispetto agli interventi finanziati dal PNRR, la Città metropolitana di Torino assume, a seconda dei contesti, due diversi ruoli:

- **a** **di regìa**, con lo sfidante compito di agire da organismo programmatore e di raccordo tra le Amministrazioni Centrali – titolari dei finanziamenti del PNRR, e i soggetti attuatori, vale a dire i soggetti pubblici responsabili dell'avvio e dell'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR;
- **b** **di soggetto attuatore**, ruolo che implica sia la partecipazione a procedure di selezione dei progetti e/o degli interventi esperite da parte delle Amministrazioni titolari dei finanziamenti del PNRR, sia il rispetto degli obblighi di attuazione in linea con i vincoli cogenti previsti: *inter alia*, l'individuazione, conformemente alla normativa europea e nazionale di riferimento, di eventuali soggetti esecutori o soggetti attuatori di secondo livello, a vario titolo coinvolti nella realizzazione dei progetti (es. ente incaricato dell'attuazione del progetto, fornitore beni/servizi/esecutore lavori).

Dettaglio dei progetti PNRR di Città Metropolitana

Le tabelle seguenti presentano una sintesi dei progetti suddivisi per Missione e Componente, con evidenza del titolo (qualora non presente, è stato indicato il titolo dell'Investimento PNRR corrispondente), di una breve descrizione dell'intervento, dell'ammontare complessivo previsto, il numero di interventi e gli elementi di continuità/corrispondenza con il Piano Strategico Metropolitano.

Progetti riguardo ai quali Città metropolitana ha il ruolo di Soggetto Attuatore					
Missione e Componente	**Titolo**	**Descrizione**	**Ammontare complessivo**	**N. Interventi**	**Corrispondenza con PSM**
M2C2	Ciclovie urbane	Progetti di potenziamento della mobilità sostenibile: realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra le sedi universitarie di Torino e di Grugliasco	4.113.829,00	1	Asse 3 -Torino più mobile, accessibile e collegata
M2C3	Istituto Galileo Galilei di Avigliana - Demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico	Sostituzione di parte del patrimonio edilizio scolastico obsoleto con l'obiettivo di creare strutture sicure, moderne, inclusive e sostenibili per	4.891.399,96	1	Asse 2 – Torino metrop

Progetti riguardo ai quali Città metropolitana ha il ruolo di Soggetto Attuatore					
Missione e Componente	**Titolo**	**Descrizione**	**Ammontare complessivo**	**N. Interventi**	**Corrispondenza con PSM**
	adibito ad uso scolastico	favorire la riduzione di consumi e di emissioni inquinanti, l'aumento della sicurezza sismica, lo sviluppo delle aree verdi			oli verde ed ecologica
M2C4	Interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana	I progetti sono relativi a: • Ripristino aree percorse da incendio in bassa Valsusa (Mompantero e Caselette - € 3.013.000 • Ripristino aree degradate ex pista Fiat Stellantis Parco La Mandria (La Cassa, Druento) - € 1.250.000 • Ripristino aree fluviali Parco del Po Piemontese (San Sebastiano, Lauriano, Verolengo, Cavagnolo) - € 2.257.497	6.520.507,00	3	Asse 2 – Torino metropoli verde ed ecologica
M2C4	Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	Interventi di messa in sicurezza, di consolidamento del corpo stradale e di ricostruzione di opere di sostegno	4.434.118,43	7	Asse 3 -Torino più mobile, accessibile e collegata
M4C1	Infrastrutture per lo sport nelle scuole	• Istituto VIII Marzo - Settimo Torinese. Importo: € 1.277.042,79 • I.I.S. Amaldi-Sraffa – Orbassano. Importo: € 990.850,73 • Liceo Scientifico M.Curie – Pinerolo. Importo: € 1.551.340,79	3.819.234,31	3	Asse 4 – Istruzione e ricerca
M4C1	Messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	• Istituti scolastici diversi (vedi dettaglio Sez Operativa – parte 2 PNRR)	84.993.926,69	62	Asse 4 – Istruzione e ricerca
M5C3	Strategia nazionale per le aree interne	Interventi di risoluzione di criticità viarie, di consolidamento di sedi stradali e di consolidamento delle protezioni marginali in alcuni Comuni classificati “Aree Interne”	3.071.862,00	9	Asse 3 -Torino più mobile, accessibile e collegata
			111.844.877,39	86	

Progetti riguardo ai quali la Città metropolitana ha un ruolo di regìa					
Missione e Componente	**Titolo progetto**	**Descrizione**	**Ammontare complessivo**	**N. Interventi**	**Corrispondenza con PSM**
M5C2	Piani Urbani Integrati (PUI): 1)Torino metropoli aumentata: abitare il territorio.	Il Piano interviene sull'infrastruttura sociale di diversi nodi urbani con l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze di opportunità che coinvolgono diversi target sociali, in particolare gli anziani, i disabili, i giovani, le famiglie e, in generale, le persone in difficoltà economica. Soggetti attuatori: 43 Comuni e 2 Unioni montane	€ 158.844.907,58	47	Asse 5 – Inclusione e coesione
	Piani Urbani Integrati (PUI): 2) Più – Piano integrato urbano della Città di Torino	I Piano intende affrontare il tema della rigenerazione urbana a partire dal sistema bibliotecario cittadino come elemento dell'infrastruttura sociale urbana. Le azioni del Piano prefigurano interventi sulle sedi delle biblioteche di quartiere e sul tessuto urbano che le ospita, agendo sulle vulnerabilità materiali e sociali, sull'eliminazione delle barriere fisiche e socio-culturali, sulla qualità dello spazio pubblico e sui luoghi della socialità e dell'inclusione.	€ 113.395.160,11	36	
M5C3	Piani per la qualità dell'abitare (PinQuA): 1) ResiDenza-resiLIenza	Interventi di rigenerazione urbana e sviluppo economico sul territorio metropolitano inerenti la riduzione del disagio abitativo e insediativo - con particolare riferimento alle periferie e all'incremento della qualità dell'abitare, che attribuiscono all'edilizia residenziale sociale un ruolo prioritario.	€ 23.774.548,81	51	Asse 5 – Inclusione e coesione
	Piani per la qualità dell'abitare (PinQuA): 2) Ricami Urbani		€ 19.253.000,00	25	

Nell'ottica della trasparenza e della garanzia di una condivisione sempre tempestiva dei progetti e del loro stato di avanzamento, CMTO ha predisposto, un nuovo sito consultabile al link: https://pnrr.cittametropolitana.torino.it/

Si tratta di una piattaforma per informare i Comuni e la popolazione del territorio metropolitano sull'inizio e sulle fasi di realizzazione delle centinaia di interventi resi possibili dai fondi del PNRR e da altre risorse nazionali ed europee.
Realizzato dal CSI Piemonte, Dipartimento comunale per i Fondi Europei e PNRR, il sito è suddiviso in 6 focus:

- Edilizia scolastica
- Forestazione
- Piani urbani integrati PUI
- Mobilità - infrastrutture
- PINQUA ricami urbani e
- PINQUA residenza-resilienza

Regia sui progetti di riqualificazione urbana

La Città metropolitana di Torino può vantare, in qualità di ex-Provincia, una lunga esperienza in materia promozione dello sviluppo territoriale. Basti citare, ad esempio, il ruolo di Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali, il Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie (ToP Metro), il progetto Trentametro, l'attività di concertazione e coordinamento di iniziative di progettazione integrata finanziate attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il servizio di sostegno all'imprenditorialità realizzato nell'ambito dei Programmi Operativi regionali del Fondo Sociale Europeo (progetto "Mip - Mettersi in proprio").

L'importanza del ruolo delle Città metropolitane in materia di sviluppo territoriale e rigenerazione urbana è stata rinforzata dalla L. 7 aprile 2014 n. 56 che ha introdotto specificamente tra le funzioni la "promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio" (art. 1, c. 44 lettera e), successivamente ribadita dal Decreto Legge 152/2021 che ha destinato alle Città metropolitane oltre 2,7 miliardi di euro per il periodo 2021-2026, in attuazione della linea progettuale del **PNRR "Piani Integrati – M5C2 – Investimento 2.2":** la finalità è quella di "favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico".

Nei primi mesi del 2022 la Città metropolitana di Torino ha individuato i progetti finanziabili, coerenti con le linee strategiche del PSM 2021-2023, a seguito di un intenso processo di concertazione e negoziazione con i Comuni, che si è concluso con la presentazione di due Piani urbani integrati (PUI), entrambi ammessi a finanziamento:

1."**PIÙ - Piano Integrato Urbano della Città di Torino"**
Il Piano, che prevede un finanziamento PNRR di € 113.395.160,11 per 36 interventi localizzati nella Città di Torino, intende affrontare il tema della rigenerazione urbana a partire dal sistema bibliotecario cittadino come elemento dell'infrastruttura sociale urbana. Le azioni del Piano prefigurano interventi sulle sedi delle biblioteche di quartiere e sul tessuto urbano che le ospita, agendo sulle vulnerabilità materiali e sociali, sull'eliminazione delle barriere fisiche e socio-culturali, sulla qualità dello spazio pubblico e sui luoghi della socialità e dell'inclusione. In particolare, il Piano si propone di migliorare la qualità, l'accessibilità, l'efficienza energetica e l'assetto

infrastrutturale del sistema bibliotecario urbano; aumentare l'accessibilità fisica e sensoriale, la resilienza, la qualità di aree verdi e spazi aperti pubblici e promuovere la socialità urbana nelle aree mercatali di quartiere; realizzare e riqualificare le infrastrutture per l'inclusione sociale, il presidio territoriale, la produzione e la fruizione socio-culturali, educative, sportive; accompagnare la ripresa, la resilienza, lo sviluppo economico della città e l'accessibilità delle infrastrutture sociali urbane, attraverso l'aggancio, il coinvolgimento, il protagonismo delle persone.

2. "Torino metropoli aumentata: abitare il territorio",
Il Piano prevede un finanziamento PNRR di € 120.552.757,89 per 47 interventi localizzati nei Comuni di Alpignano, Avigliana, Banchette, Beinasco, Borgaro Torinese, Borgiallo, Bussoleno, Cambiano, Carignano, Carmagnola, Castellamonte, Chieri, Chivasso, Collegno, Cuorgnè, Druento, Exilles, Feletto, Giaveno, Grugliasco, Ivrea, Leinì, Moncalieri, Nichelino, Osasio, Perosa Argentina, Perrero, Pianezza, Pinerolo, Pino Torinese, Piscina, Rivalta, Rivarolo Canavese, Rivoli, Roletto, Rosta, Scalenghe, Settimo Torinese, Strambino, Torre Pellice, Trofarello, Usseglio Venaria Reale, Villafranca, Villastellone, Vinovo.
Inserendosi in modo organico all'interno del Piano strategico metropolitano 2021-2023, il Piano si propone di intervenire sull'infrastruttura sociale di diversi nodi urbani, alle varie zone altimetriche, con l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze di opportunità che coinvolgono diversi target sociali, in particolare gli anziani, i disabili, i giovani, le famiglie e, in generale, le persone in difficoltà economica.
Il Piano contribuisce ad attuare la strategia 5.2 "Riabitare Torino metropoli" del PSM, attraverso due linee di intervento, distinte ma complementari:

- Abitare il territorio attraverso il rafforzamento delle politiche sociali attive che contemplano interventi di housing sociale rivolto ai soggetti fragili (disagio abitativo per persone in difficoltà economica, emergenza abitativa per senza dimora, residenze per anziani, case famiglia, residenze per giovani), in attuazione dell'Azione 5.2.1 del PSM "Social housing per la rivitalizzazione dei piccoli centri e delle borgate alpine";
- Costruzione o ricostruzione di spazi di aggregazione e inclusione che contemplano due leve alternative di attrazione, capaci di coinvolgere fasce sociali diversificate per età ed estrazione: "luoghi condivisi" per la Comunità e spazi culturali e teatrali, attorno a cui ricostruire l'incontro intergenerazionale e interculturale, che includano anche sedi di servizi o attività sociali (contrasto al disagio giovanile, centri diurni, laboratori per ragazzi con disabilità, case dei servizi forniti dalle associazioni), in attuazione dell'Azione 5.2.3 del PSM "Case della comunità nei centri minori".

Gli obiettivi associati alle due linee operative sono, anch'essi, sinergici e complementari:

Obiettivo 1: *Migliorare la qualità, l'accessibilità, l'efficienza energetica e l'assetto infrastrutturale delle sedi individuate per l'housing sociale e i luoghi di incontro di comunità rafforzando il presidio territoriale, la produzione e la fruizione socio-culturale ed educativa.*

Obiettivo 2: *rafforzare la coesione sociale promuovendo il senso di responsabilità condivisa, la cultura e la partecipazione alla vita sociale ed al dibattito pubblico rinsaldando legami e creando senso di appartenenza.*

Alla Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2. Piani urbani integrati sono associate le seguenti milestones previste dalla normativa europea e recepite da quella nazionale:
- Aggiudicazione dei lavori entro il 30 luglio 2023;
- Pagamento di almeno 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
- Conclusione dei lavori entro il 30 giugno 2026.

L'importanza del ruolo della Città metropolitana in materia di sviluppo locale e rigenerazione urbana è altresì confermato dal Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare-PINQuA, che ha previsto le città metropolitane quali enti deputati alla presentazione delle candidature.

Nell'ambito del **Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare - PINQuA –** (D.l. n. 395 del 16 settembre 2020), la Città metropolitana ha presentato tre candidature, due delle quali sono già state ammesse a finanziamento, su fondi PNRR, per un importo complessivo di € 30.000.000:

- il programma resiDenza-resiLIenza", che raggruppa i comuni di Moncalieri (capofila), Nichelino, Chieri, Beinasco, Trofarello, La Loggia e Piobesi Torinese, unitamente all'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e Atc del Piemonte Centrale;
- il programma "Ricami Urbani – ricucire l'abitare metropolitano", che raggruppa i comuni di Collegno (capofila) , Grugliasco, Borgaro Torinese con il partenariato di Atc del Piemonte Centrale Complessivamente è prevista la realizzazione di 76 interventi e la rigenerazione/nuova realizzazione di 264 alloggi. di edilizia sociale.

Gli interventi, nati attraverso un'intensa partecipazione e concertazione con il territorio, sono finalizzati a sostenere la rigenerazione urbana e lo sviluppo economico, a ridurre il disagio abitativo/insediativo/sociale, promuovere la rigenerazione di aree e spazi ad alta tensione abitativa incrementandone la qualità ambientale e migliorandone la resilienza ai cambiamenti climatici, riqualificare e incrementare il patrimonio di edilizia residenziale sociale, migliorare l'accessibilità e la sicurezza dei luoghi, rifunzionalizzare spazi e immobili pubblici, nonché accrescere la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini.
La conclusione di tutti gli interventi del Programma è prevista per marzo 2026, in linea con gli impegni assunti dal PNRR.

4.ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

RISORSE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

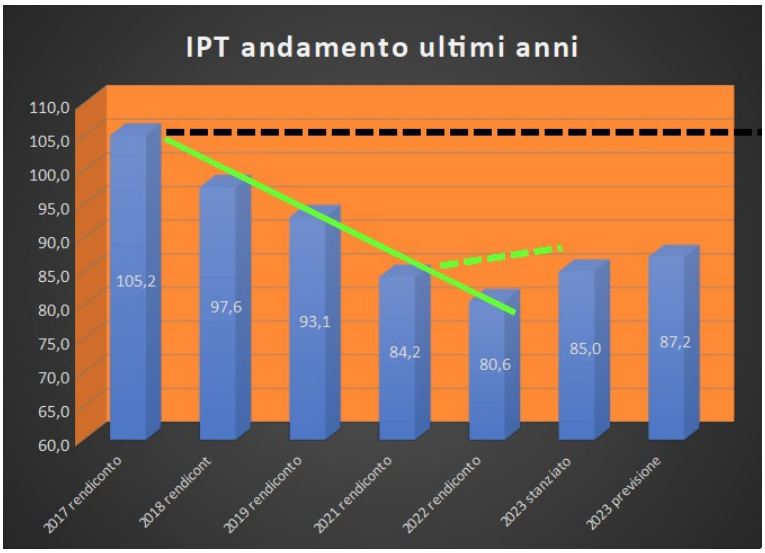
Gli elementi di impatto sulle risorse finanziarie delle Città' metropolitane

Dall'entrata in vigore della legge n. 56/2014 in poi si è assistito ad una progressiva riduzione di risorse e competenze professionali a disposizione delle Città Metropolitane, in un contesto di inadeguato recepimento da parte della legislazione sia statale che regionale del loro ruolo. Ad oggi permane una condizione di strutturale debolezza delle Città Metropolitane, dovuta in particolare alla decisione originaria di istituire un Ente locale con nuove e complesse funzioni assegnate, senza tuttavia dotarlo di adeguate risorse professionali e finanziarie.

Il lavoro per rafforzare, correggere e completare il quadro di regole relativo alle Città metropolitane riguarda alcuni temi prioritari, in primis il modello istituzionale e l'assetto finanziario. La Città metropolitana è infatti ente di area vasta con compiti di coordinamento delle funzioni dei comuni del territorio e di pianificazione strategica dei relativi territori, identificati dal legislatore come i territori più avanzati del Paese.

La situazione finanziaria contingente delle CM risente inoltre di ulteriori elementi verificatesi successivamente:

- La riduzione del mercato e della circolazione dei veicoli, che ha comportato una persistente riduzione delle entrate legate a IPT (Imposta provinciale di trascrizione sui passaggi di proprietà) e RCAuto (imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile). La riduzione di risorse derivanti dai due tributi, che nel complesso costituivano oltre la metà delle entrate delle CM, è drammatica e comunque connessa all'andamento del mercato dell'auto Si tratta, con sempre maggiore evidenza, di un calo di carattere strutturale, innescato con la pandemia e proseguito con le difficoltà di approvvigionamento di componenti essenziali per la produzione di veicoli e con il generale peggioramento delle aspettative dovuto alla guerra e all'inflazione.



- l'entrata in vigore del Decreto ministeriale 11 gennaio 2022 che definisce la sostenibilità finanziaria come regola per l'assunzione del personale: con il dispositivo, attuativo della previsione contenuta nell'art. 33, comma 1-bis, del D.L. n. 34/2019, è stata definitivamente superata la regola del turn-over (capacità assunzionale determinata esclusivamente sulla base delle risorse finanziarie che si liberano a causa delle cessazioni di personale) ed è stata introdotta la regola della sostenibilità finanziaria (capacità assunzionale determinata in base al rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti). Il sistema definito con il DM rappresenta un elemento di forte innovazione e flessibilità nella gestione del personale nelle Città Metropolitane. Infatti, per consentire alle CM di dotarsi delle professionalità e delle risorse necessarie per esercitare in modo pieno il ruolo istituzionale cui sono chiamate, occorre delineare un modello di fabbisogno tipo, elaborato a partire dai fabbisogni legati all'esercizio delle funzioni "innovative" tipiche delle città metropolitane, superando definitivamente lo storico dimensionamento delle risorse in relazione alle funzioni "tradizionali", superando altresì le sperequazioni e le forti differenze tra enti, frutto anche delle diverse scelte legislative a livello regionale.
- l'Impatto degli eventi nazionali e sovranazionali sugli equilibri correnti da autofinanziamento ai sensi dell'art. 119 della Costituzione: l'Ente, nel contesto attuale e per svolgere le proprie funzioni fondamentali, si trova a gestire spese di funzionamento correlate all'energia, agli acquisti e ai servizi che vedono lievitare il loro onere in funzione dell'andamento del costo delle materie prime.

Proposte di ANCI alla legge di bilancio 2024

In relazione ai trasferimenti erariali l'Anci propone nella legge di bilancio 2024 che il fondo di cui all'articolo 41, comma 1, del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, venga esteso al 2026 ed è incrementato di 20 milioni di euro per l'anno 2024 e di 40 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2025 e 2026. Il fondo di cui al primo periodo dovrà essere ripartito a favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della regione siciliana e della regione Sardegna che hanno subito una riduzione del gettito dell'imposta provinciale di trascrizione o dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RC Auto), come risultante dai dati a disposizione del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle Finanze.

Il riparto del fondo dovrà essere determinato per gli anni dal 2024 al 2026 mediante decreti del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, previa intesa presso la Conferenza Stato-città e autonomie locali, in proporzione e fino a concorrenza delle perdite di gettito registrate rispetto al 2019, sulla base dei gettiti registrati nel penultimo anno precedente ciascun anno di riferimento. Gli enti beneficiari potranno utilizzare in tutto o in parte le risorse di cui sono assegnatari per contrastare l'insorgere di disavanzi o l'aggravarsi di disavanzi già in essere sui rendiconti dell'esercizio precedente quello di riferimento di ogni assegnazione, dovuti alle diminuzioni di gettito. I decreti di cui al comma 2 dovranno essere emanati, per il 2024 entro il 31 gennaio 2024 e per ciascuno degli anni dal 2025 e 2026 entro il 30 settembre dell'anno rispettivamente precedente. 21 Il fondo di cui al comma 784, articolo 1, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, dovrà essere incrementato di 50 milioni di euro a decorrere dal 2024, da ripartirsi tra le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, sulla base degli stessi criteri di cui al comma 785, articolo 1, della citata legge n. 178 del 2020, previa intesa presso la Conferenza Stato-città e autonomie locali. All'articolo 31-bis, comma 3, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, le parole "Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024" saranno sostituite dalle seguenti "Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025". La proposta comporta maggiori oneri pari a: 70 mln. di euro per il 2024; 90 mln. di euro per ciascuno degli anni; 50 mln. per ciascuno degli anni successivi.

Entrate da autofinanziamento delle Città metropolitane.

Le entrate da autofinanziamento corrente non vincolate (storicamente le entrate del titolo I, quelle del titolo II e III senza vincolo di destinazione per legge) registrano nel tempo una stagnazione, con un lieve aumento del gettito rapportato all'anno precedente, ma inferiore al periodo ante pandemia.

Negli ultimi cinque anni si è invece assistito ad una crescita esponenziale, a doppia cifra percentuale, delle spese fisse di funzionamento e dei servizi correlati alle funzioni fondamentali. Tale forbice, almeno per la Città metropolitana di Torino, non è stata adeguatamente compensata da trasferimenti statali ai sensi dell'art. 119 della Costituzione.

L'insufficienza di risorse certe correnti di entrata influenza direttamente il funzionamento ordinario dell'apparato tecnico amministrativo e di conseguenza mette a serio rischio non solo le spese di sviluppo sul territorio, ma anche il normale funzionamento del nostro Ente di Area vasta, con impatto diretto sull'erogazione dei servizi ai cittadini frenandone l'efficacia dell'azione.

La commissione dedicata al fisco di Comuni, Città, Province e Regioni, nel cantiere dell'attuazione della delega fiscale, ha condensato il proprio lavoro in due proposte di decreti legislativi, dedicati alla nuova disciplina dei tributi e alla revisione del federalismo fiscale. Proprio quest'ultima, che fra le altre cose introduce la compartecipazione all'Irpef per finanziare Province e Città metropolitane e per le Città ripropone l'ipotesi della tassa d'imbarco in porti e aeroporti, aggancia il capitolo delle entrate locali a un calendario serrato, per rispettare uno degli obiettivi collegati alla quinta rata del Pnrr che entro fine anno imporrebbe la revisione del federalismo tentato con scarso successo nel 2011.

Intanto il bilancio iniziale 2024-2026, redatto secondo i più recenti principi contabili, è stato approvato in equilibrio (soprattutto sulla parte corrente non vincolata) prudenzialmente senza far riferimento a potenziali manovre correlate alla legge di bilancio 2024 ma applicando una attenta politica gestionale di spesa e di potenziamento delle proprie entrate da autofinanziamento (gestione attiva tributaria, patrimoniale, di indebitamento in essere e della razionalizzazione delle spese). In corso d'anno si attuerà un attento monitoraggio attivo degli equilibri e si procederà via via a liberare nuove risorse da destinare alle spese.

Tributi

La fiscalità della Città Metropolitana di Torino è oggi caratterizzata principalmente da tre tributi a gestione indiretta, due dei quali (IPT e RCAUTO) hanno come presupposto impositivo l'acquisto e/o il possesso del veicolo registrato al PRA., il terzo (TEFA) è invece connesso all'incasso della TARI comunale.

Nel dettaglio:

- **Imposta di trascrizione (I.P.T.):** ha un'incidenza del 45% sul complessivo del titolo I di entrata. E' un'imposta che trova il suo presupposto giuridico nel passaggio di proprietà di un veicolo da registrarsi al pubblico registro automobilistico (P.R.A.) (art. 56, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446). Le tariffe base sono stabilite da apposito Decreto Ministeriale (DM 435/1998), le Province/Città metropolitane possono aumentare annualmente dette tariffe fino ad un massimo del + 30 %.
- **Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile (R.C.A.):** ha una incidenza di del 43% sul complessivo del titolo I di entrata. E' un'imposta derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori. E' un'imposta basata su una tariffa percentuale sul premio assicurativo pagato dal proprietario del veicolo circolante (art. 56, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446). La tariffa è basata su una percentuale base (12,50%) aumentabile o diminuibile annualmente di +/- 3 punti percentuali.
- **Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA):** ha una incidenza del 10% sul complessivo delle entrate tributarie del titolo I di entrata. E' un tributo relativo

all'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. Il tributo è percentualmente commisurato alla superficie degli immobili assoggettata dai Comuni alla tassa comunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (ora TARI) (art. 19, D.lgs 30 dicembre 1992, n. 504, fino ad un massimo del + 5% lordo).

I recenti studi di settore "Futuro del settore automotive: sfide e opportunità per i fornitori italiani verso il 2030" di ANFIA evidenziano gli scenari presenti e futuri del settore automobilistico che sta affrontando in questi ani le sfide derivanti dalla transizione ecologica, diventata un elemento ineludibile di questo settore produttivo ed al contempo un indirizzo per le politiche europee e nazionali in questo ambito.
Proprio in considerazione d questo contesto il Governo italiano garantisce la prosecuzione anche per il 2024 delle politiche incentivanti per l'acquisto di veicoli ecologici.
Questo elemento può quindi prefigurare uno scenario di tenuta del mercato automotive rispetto ai risultati del 2023, che di riflesso quindi comporta, per la Città metropolitana, la tenuta del gettito correlato ai tributi IPT ed RCA.

Altri tributi non più' riscossi

Il tributo in discarica dal 2019 non viene più riscosso dalla Città metropolitana: l 'art. 34 della LR 10 gennaio 2018 N.1 aveva previsto una norma transitoria per la quale le funzioni di cui agli articoli 4 e 7 della legge regionale 3 luglio 1996, n. 39 continuavano ad essere esercitate dalla Città metropolitana di Torino e dalle province piemontesi fino al 31 dicembre 2018 incassate a gennaio 2019.
Il Contributo sui rifiuti (istituito dall'art. 16, comma 6, della L.R. n. 24/2002) era già stato abrogato dalla Regione Piemonte dal 29/06/2018.

Tariffe

Con riferimento ai principali tributi del gettito della Città metropolitana di Torino (I.P.T., R.C. Auto, T.E.F.A.), le misure tariffarie vengono determinate con apposito Decreto del Ministero delle Finanze.

Le tariffe stabiliscono le misure dell' imposta per tipo e potenza dei veicoli. Le tariffe sono fissate con Decreto dal Ministero delle Finanze. L'ultimo decreto risale al 1998.
L'Amministrazione metropolitana, nell'ambito di un'autonomia impositiva limitata, può a sua volta deliberare un aumento (o diminuzione) della tariffa (aliquota) sui predetti tributi.
L'atto di approvazione delle tariffe deve essere adottato entro i termini di approvazione del bilancio di previsione, la Città metropolitana può incrementare/ridurre la misura base delle singole tariffe fino ad un massimo di + 30%.
In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno.
Dall'anno 2013 le tariffe non hanno subito variazioni e rimangono fissate, anche per il blocco dell'aumento tariffario previsto dal legislatore in un aumento del 10% per cento, rispetto alle tariffe base del D.M. 435/1998, per gli atti soggetti ad IVA ed un 30% per tutti gli altri.

Con decreto del Sindaco metropolitano/Consigliere Delegato n. 281 del 06/10/2023 sono state confermate, per l'anno 2024, le tariffe già in vigore nel 2023.

TRIBUTO	ALIQUOTA MASSIMA per legge	ALIQUOTA 2024
IPT Atti soggetti ad IVA	+30% Tariffa base DM 435/1998	+20% Tariffa base DM 435/1998
IPT Altri atti e atti NON soggetti ad IVA		+30% Tariffa base DM 435/1998
TEFA	5% delle tariffe del tributo/tariffa comunale sui rifiuti (Tari)	5% delle tariffe del tributo/tariffa comunale sui rifiuti (Tari)
RCAUTO	16,00% sui premi assicurativi pagati sulla circolazione dei veicoli a motore	16% sui premi assicurativi pagati sulla circolazione dei veicoli a motore, 9% per veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e ai veicoli ad uso locazione senza conducente di società di leasing

Riparto dei fondi del contributo per il finanziamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per Province e per Città metropolitane per il triennio 2022-2024 – DM 26 aprile 2022 [28]

Nell'ambito delle entrate finanziarie dell'Ente vi sono le risorse che lo Stato finanzia attraverso l'istituzione di un fondo per il finanziamento delle funzioni fondamentali attribuite alle Province ed alle Citrtà metropolitane dalla L. 07/04/2014 n. 56.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2022, di concerto con il Mef, si è provveduto al riparto delle risorse del contributo per il funzionamento delle "funzioni fondamentali" e del concorso alla finanza pubblica per Province e per Città metropolitane
La Circolare n. 70 del 21/06/2022 della Direzione centrale della finanza locale ha previsto che a partire dall'anno 2022 i contributi ed i fondi di parte corrente attribuiti a Province e Città metropolitane confluiscano in due specifici fondi da ripartire tra gli enti tenendo conto della differenza tra fabbisogni standard, così come approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.
In particolare la normativa inerente al finanziamento statale delle funzioni di Province e Città metropolitane è stata innovata dall'art. 1 (co. 784 e 785) della L. 178/2020, che prevede che:

1) per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle Province e delle Città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla richiamata Commissione, è stato quindi **attribuito un contributo** di:

ANNO	IMPORTO
2024	130.000.000,00
2025	150.000.000,00
2026	200.000.000,00
2027	250.000.000,00
2028	300.000.000,00
2029	400.000.000,00

28 Si richiamano le seguenti leggi:
- la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

2030	500.000.000,00
dal 2031	600.000.000,00

2) i fondi di cui al comma 783, **unitamente al concorso alla finanza pubblica** da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, sono ripartiti, su proposta della indicata Commissione, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024.

Il Decreto 26 aprile 2022, stabilisce per il successivo triennio il riparto dei fondi, dei contributi ed il concorso alla finanza pubblica in base al medesimo Decreto e secondo gli importi indicati pro quota e per ciascuna annualità nell'allegato B "Piano analitico di riparto del Decreto", sintetizzato nello schema sotto riportato.

	ENTRATE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
E	contributo dallo Stato per funzioni fondamentali commi 783/784 art. 1 legge 178/2020- decreto 26/4/2022	17.537.660,95	17.537.660,95	17.537.660,95
E	contributo straordinario dallo Stato per funzioni fondamentali decreto 26/4/2022	3.069.802,91	3.837.253,63	4.988.429,72
	TOTALE	20.607.463,86	21.374.914,58	22.526.090,67
	USCITE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
U	Contributo di CMTO alla riduzione della spesa pubblica nazionale - mediante retrocessione RCAUTO E IPT (ex dl 95/2012 - dl 66/2014 - legge 190/2014. decreto 26/4/2021)	-81.699.659,80	-81.750.409,10	-81.826.533,05
	TOTALE	-81.699.659,80	-81.750.409,10	-81.826.533,05

Finanziamento ed indebitamento

Rispetto del limite di indebitamento

Il ricorso per l'Amministrazione all'indebitamento per il finanziamento delle spese di investimento delle opere pubbliche è soggetto a diversi limiti normativi che costituiscono il quadro di riferimento e di gestione di questa tipologia di entrata, che, per sua natura ed incidenza nel tempo, merita particolare attenzione.

In primis l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il limite appresso precisato.

La misura del limite di indebitamento degli enti locali è prevista dall'art. 204, Tuel **nella misura del 10%** rispetto alle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Per effetto dell'art. 16, c. 11, del D.L. n. 95/2012, il comma 1 dell'art. 204, Tuel, si interpreta nel senso che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Il rispetto della capacità di indebitamento viene già dimostrato con l'allegato d) al bilancio di previsione con riferimento alla quota interessi dei mutui/BOP contratti/emessi.

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi, come dimostrato nella tabella che segue.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento[29]

		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*,ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Rif.: Rendiconto 2021 – Totale accertamenti	Rif.: Assestato 2022 - Totale stanziamenti al 31/12/2022 su anno capitolo = 2022	Rif.: Bilancio di previsione 2023 - Totale stanziamenti al 31/12/2022 su anno capitolo = 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		*188.986.854,34*	*173.703.075,09*	*185.351.800,00*
2) Trasferimenti correnti (titolo II)		*71.175.778,10*	*70.252.688,66*	*44.173.860,04*
3) Entrate extratributarie (titolo III)		*8.999.106,30*	*17.328.706,77*	*20.337.422,60*
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	A	***269.161.738,74***	***261.284.470,52***	***249.863.082,64***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):		*26.916.173,87*	*26.128.447,05*	*24.986.308,26*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2):	B	*10.691.900,00*	*10.225.980,00*	*9.186.540,00*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Ammontare disponibile per nuovi interessi		*16.224.273,87*	*15.902.467,05*	*15.799.768,26*
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente		*265.759.801,50*	*243.766.953,81*	*222.335.736,76*
Debito autorizzato nell'esercizio in corso		*0,00*	*0,00*	*0,00*
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		***265.759.801,50***	***243.766.953,81***	***222.335.736,76***
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		*300.000,00*	*300.000,00*	*300.000,00*
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	C	***300.000,00***	***300.000,00***	***300.000,00***
LIMITE INDEBITAMENTO				
INTERESSI	B	10.691.900,00	10.225.980,00	9.186.540,00
APERTURE DI CREDITO		0,00	0,00	0,00
(*) GARANZIE PRESTATE	C	300.000,00	300.000,00	300.000,00

[29] ***Non concorrono al limite di indebitamento:***

- **le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito**;
- **gli strumenti derivati.** Occorre infatti precisare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - DIPARTIMENTO DEL TESORO - DIREZIONE II – con propria Circolare 22 giugno 2007, Prot. 63013, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 2 luglio 2007 n. 151 precisa che gli swap non sono configurabili come operazioni di indebitamento.

		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui),*ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Rif.: Rendiconto 2021 – Totale accertamenti	Rif.: Assestato 2022 - Totale stanziamenti al 31/12/2022 su anno capitolo = 2022	Rif.: Bilancio di previsione 2023 - Totale stanziamenti al 31/12/2022 su anno capitolo = 2023
TOTALE	D	**10.991.900,00**	**10.525.980,00**	**9.486.540,00**
ENTRATE PRIMI TRE TITOLI PENULTIMO RENDICONTO	A	**269.161.738,74**	**261.284.470,52**	**249.863.082,64**
Percentuale di copertura del debito	**D/A**	**4,08%**	**4,03%**	**3,80%**

Abbattimento del debito

Uno strumento di gestione attiva delle risorse del bilancio dell'Ente è costituito da interventi di riduzione anticipata del debito a carico del bilancio metropolitano, consistente nell'estinzione anticipata dei mutui o di altri strumenti finanziari che gravano sulle risorse dell'Ente in termini di uscite per rimborso di capitale o di pagamento di interessi.

In considerazione della complessità e tecnicità delle valutazioni che sottendono alla convenienza economica e finanziaria delle operazioni di abbattimento (anticipato) del debito la Città metropolitana si avvale del servizio fornito dalla piattaforma informatica "Insito" della Società Finance Active Italia Srl, oltre che dalle analisi fornite dalla società medesima.

Nel corso del 2022 è stata autorizzata un'operazione di riduzione del debito complessivo dell'Ente (deliberazione consiliare n. 52/2022 del 9/11/2022).

L'autorizzazione è correlata ad un budget operativo massimo di Euro 24.014.368,06 (Avanzo vincolato per legge di Euro 9.014.368,06 e avanzo vincolato per vincoli dell'Ente di Euro 15.000.000,00).

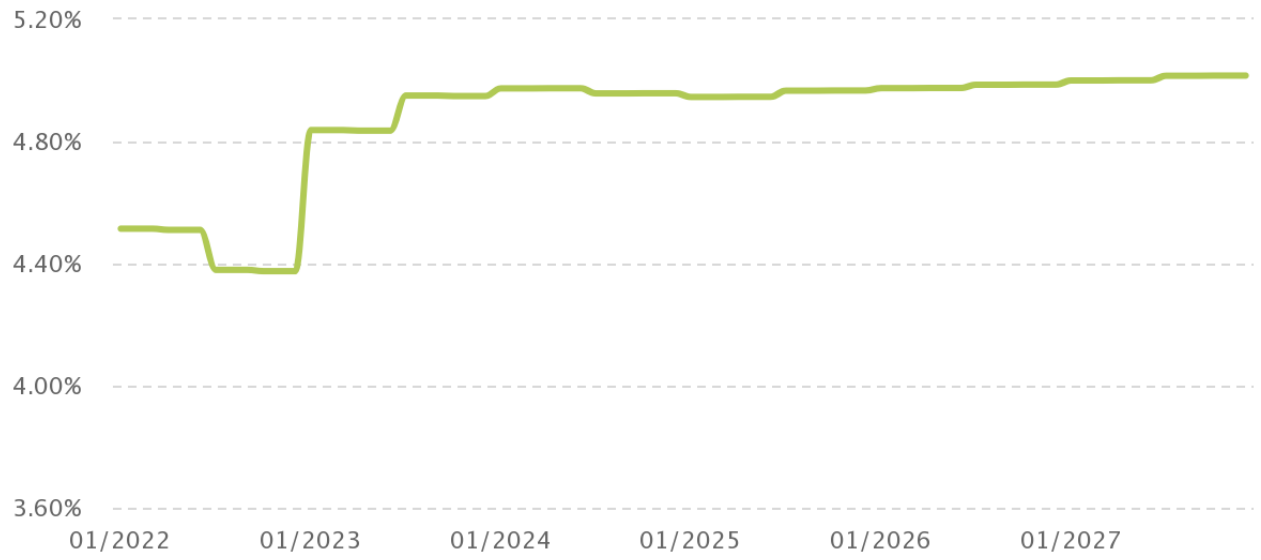
Il Consiglio metropolitano con propria deliberazione n. 52/2022 ha disposto di autorizzare l'estinzione parziale di un portafoglio di mutui a tasso fisso ed a tasso variabile Il pagamento relativo all'estinzione dei prestiti e delle correlate penali per estinzione anticipata sui mutui contratti a tasso fisso verrà effettuata contestualmente al pagamento delle semestralità scadenti il 31 dicembre 2022.

In funzione della formulazione di indirizzi in merito a potenziali azioni da intraprendere nell'ambito della gestione attiva del debito, si sintetizzano di seguito i più importanti fattori costitutivi della composizione del debito della Città metropolitana con riferimento ai seguenti elementi:
1) Sintesi del debito al 10/10/2023;
2) Evoluzione annuale del tasso medio;
3) Analisi sintetica della copertura sull'anno 2023 e successivi degli stanziamenti sui tassi di interesse del debito a tasso variabile contratti dall'ente;
4) Debito suddiviso per tipologie;
5) debito suddiviso per classe di rischio;
6) Debito suddiviso per controparte

Sintesi del debito al 10/10/2023 (con derivati)

Debito residuo	Tasso medio (Act/Act, Annuo)	Durata residua	Durata media	Numero di linee
253 033 855 €	4,95%	12 anni e 11 mesi	7 anni e 6 mesi	449

Evoluzione annuale del tasso medio con derivati (in %)



Analisi sulla copertura sull'anno 2023 e successivi degli stanziamenti sui tassi di interesse del debito a tasso variabile contratti dall'ente.

Il 15 giugno la BCE ha stabilito un nuovo rialzo dei tassi di intesse, per ulteriori 25 punti base, già oggetto di precedenti crescite nel corso del primo semestre 2023. La CMTO aveva già previsto in sede di previsione di bilancio uno "stressamento" delle curve forward di allora, di alcune decine di basic point. Il risultato è stato quello che in occasione della quotazione definitiva dell'euribor sui tassi variabili (due giorni antecedenti l'inizio del semestre) gli stanziamenti previsti del tasso finito (euribor + spread) risultano essere sufficienti. Il tasso fisso invece è preordinato ed è facilmente prevedibile.

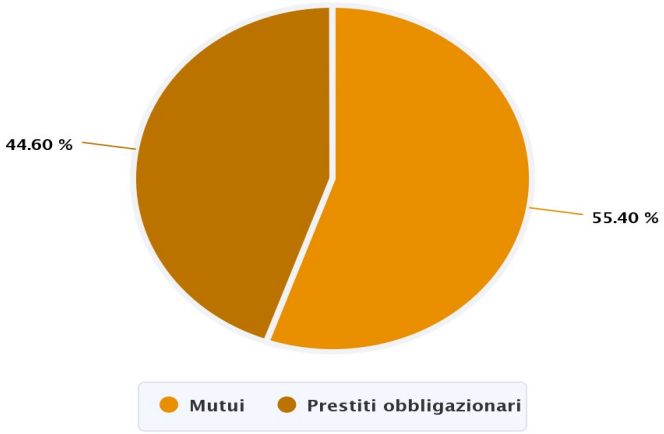
Finance Active

Debito suddiviso per tipologia

	Numero di linee	Debito residuo	Tasso medio (Act/Act, Annuo)
Mutui	448	140 173 531.55 €	4,46 %
Prestiti obbligazionari	1	112 860 323,96 €	4,07 %
Debito	**449**	**253 033 854.51 €**	**4,29 %**

Swap	3	145 129 312,11 €	1,16 %
Opzioni	0	0.00 €	%

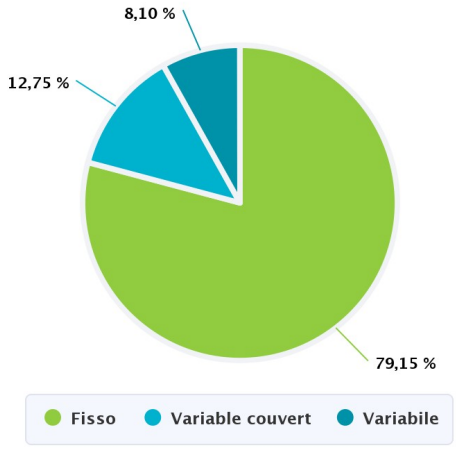
Totale derivati	**3**	**145 129 312,11 €**	**1,16 %**



© Finance Active

Debito suddiviso per classe de rischio (con derivati)

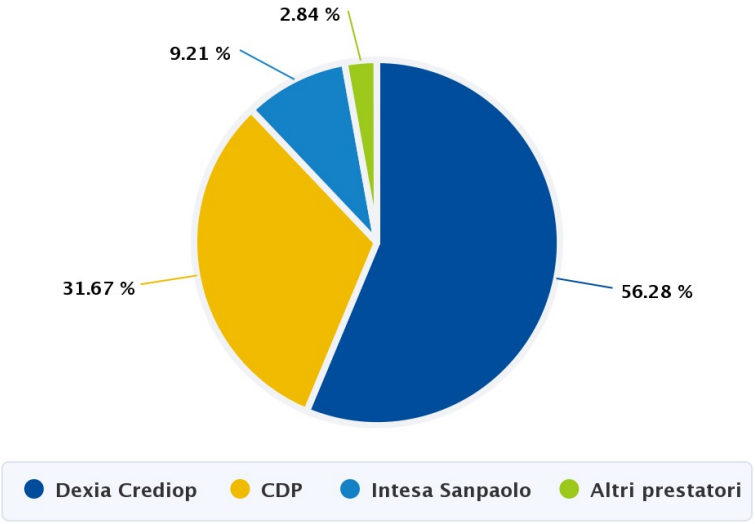
Tipo	Debito residuo	% esposizione	Tasso medio (Act/Act, Annuo)
Fisso	200 269 996.26 €	79,15 %	4,94 %
Variabile coperto	32 268 989.15 €	12,75 %	5,45 %
Variabile	20 494 869.10 €	8,10 %	4,25 %
Rischio totale	**253 033 854,51 €**	**100,00 %**	**4,95 %**



© Finance Active

Debito suddiviso per controparte

Controparte	Debito residuo	% debito residuo	Disponibile (revolving)
Dexia Crediop	142 414 791.94 €	56,28 %	
Cassa depositi e prestiti	80 124 761.94 €	31,67 %	
Intesa Sanpaolo	23 310 562.81 €	9,21 %	
Altri prestatori	7 183 737.82 €	2,84 %	
Tutte le controparti	**253 033 854.51 €**	**100,00 %**	**-**



Finance Active

Indicatori sintetici di bilancio e parametri di deficitarietà strutturale

Ai fini del presente paragrafo si rinvia agli indicatori sintetici di bilancio ed i parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie quali risultanti dal Rendiconto 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 24 maggio 2023.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Ai fini del presente paragrafo si rinvia agli equilibri di bilancio quali risultanti dal Rendiconto 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 24 maggio 2023.

Piano di razionalizzazione

Entro il 31 marzo di ogni anno le Amministrazioni possono adottare dei "piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento.

La Città metropolitana ha deciso di avvalersi di questa possibilità e anche per il 2023-2025 ha approvato un proprio piano che prevede un'economia nei tra anni pari a: 20.610,21 euro (nel 2023), 77.231,37 euro (nel 2024), 77.231,37 euro (nel 2025).

I progetti di razionalizzazione inseriti nel piano, già illustrati nelle rispettive sezioni tematiche del presente documento, sono qui di seguito riepilogati:

N.	Oggetto	Descrizione	Risultati attesi
1	Magazzini Viabilità	Progetto pilota per ridurre i costi di gestione dei magazzini mediante la razionalizzazione di attività e spazi.	Riduzione delle spese di locazione passiva
2	Centraline Monitoraggio Traffico	Progetto pilota per razionalizzare i costi di gestione delle attività di manutenzione della rete di centraline.	Riduzione della spesa per il mantenimento della rete di centraline di monitoraggio del traffico
3	Uffici decentrati (Pinerolo)	Progetto pilota per la riduzione dei costi delle sedi decentrate dell'Ente in locazione da terzi mediante il recesso del contratto di locazione col Comune di Pinerolo per gli uffici presso il Parco Olimpico.	Risparmi sul canone di locazione passiva
4	Edifici scolastici	Progetto pilota di efficientamento degli impianti di illuminazione in un edificio scolastico mediante l'installazione di nuovi dispositivi dotati di sorgenti luminose a LED.	Riduzione delle spese per energia elettrica
5	3° Piano Corso Inghilterra	Riduzione dei costi fissi gestionali dell'immobile sede istituzionale dell'Ente, sito in Corso Inghilterra 7, mediante locazione attiva ad altro organo istituzionale dei locali del terzo piano.	Riduzione dei costi di gestione della sede di Corso Inghilterra 7

La previsione delle somme inserite dei potenziali risparmi derivanti dalla razionalizzazione delle spese dei progetti succitati sono rilevate su valutazioni oggettive basate su analisi storiche dei costi al netto di eventuali maggiori oneri gestionali correlati MA SONO DEL TUTTO IPOTETICHE E NON VINCOLANTI PER L'ENTE. Solo in sede di rendiconto, nei vari anni di riferimento triennale, si potranno esattamente computare gli effettivi risparmi, dei quali occorrerà poi definire la percentuale di attribuzione al fondo (nel limite massimo del 50%).

Valore lordo stimato al 100%

N.	Oggetto	Risultati attesi ipotetici	2023	2024	2025
1	Magazzini Viabilità	Riduzione delle spese di locazione passiva	12.373,51	49.494,02	49.494,02
2	Centraline Monitoraggio Traffico	Riduzione della spesa per il mantenimento della rete di centraline di monitoraggio del traffico		15.000,00	15.000,00
3	Uffici decentrati (Pinerolo)	Risparmi sul canone di locazione passiva	6.794,19	27.176,76	27.176,76
4	Edifici scolastici	Riduzione delle spese per energia elettrica		14.188,00	14.188,00
5 (*)	3° Piano Corso Inghilterra	Riduzione dei costi di gestione della sede di Corso Inghilterra 7 ancora da considerare costo IMU sul terzo piano	29.925,11	62.099,48	62.099,48

(*) Il valore complessivo del punto 5: (75.595,00 annui) va dedotto dai potenziali maggiori oneri impositivi gestionali

Una quota pari al 50% delle eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate, verificate e certificate da procedure di controllo interno, potranno essere utilizzate per la contrattazione integrativa.

PATRIMONIO DA GESTIRE E VALORIZZARE

Immobili storici e strumentali

La Città metropolitana di Torino è titolare di un vasto patrimonio immobiliare costituito da molti beni infrastrutturali riconducibili alle competenze in materia di edilizia scolastica e viabilità (scuole e strade) nonchè da alcuni cespiti immobiliari di grande valore storico ed economico, per i quali, in considerazione della loro particolare natura, sono stati individuati specifici progetti di valorizzazione.

In primis il complesso immobiliare noto come **"*Palazzo Cisterna*"**, immobile sottoposto a tutela di particolare interesse storico ed artistico di cui al Dlgs. 42/2004 (codice dei Beni culturali), sito in Torino e costituito da tre unità immobiliari distinte e denominate:

- *Palazzo dal Pozzo della Cisterna:* sito in via Maria Vittoria n. 12,
- *Palazzo Ferrero della Marmora:* sito in via Bogino n. 12,
- *Palazzo Sommariva:* sito in via Maria Vittoria n. 16.

Sede storica dell'Ente, *Palazzo Cisterna* è già stato interessato da un processo di razionalizzazione delle sedi dell'Amministrazione che ha portato all'accorpamento di tutti gli uffici presso il palazzo di corso Inghilterra n. 7, determinandone quasi il totale svuotamento della sede storica.

In considerazione della disponibilità di un complesso immobiliare così ampio e prestigioso collocato nel centro urbano di Torino, si è avviato un complesso progetto di valorizzazione del cespite immobiliare che potesse garantire la migliore destinazione ed utilizzo per gli interessi dell'Amministrazione.

Il progetto di valorizzazione prende le mosse dalla considerazione della strategicità dei singoli cespiti patrimoniali rispetto ai compiti e finalità dell'Ente ed ha portato all'individuazione di due strategie diverse per il *Palazzo dal Pozzo della Cisterna* da un lato e *Palzzo Sommariva* e *Palazzo Ferrero della Marmora* dall'altro.

Per il *Palazzo Sommariva* e il *Palazzo Ferrero della Marmora* l'Amministrazione ha infatti formulato un indirizzo volto alla dismissione dei due immobili non più considerati utili per il conseguimento dei fini istituzionali se non attraverso la loro valorizzazione economica a seguito di un percorso diretto alla loro alienazione.

In considerazione del loro pregio la Città metropolitana ha attivato nel 2023 un'analisi di mercato preventiva promuovendo una manifestazione di interesse per testare la risposta del mercato immobiliare in termini di grado di apprezzamento dei due immobili.

A seguito dell'esito positivo dell'indagine si è quindi proceduto alla pubblicazione di un bando di vendita tramite procedura pubblica competitiva al rialzo per i due palazzi suddivisi in due lotti separati che dovrebbero concludersi a breve.

Il corrispettivo della vendita sarà destinato al finanziamento di importanti opere della Città metropolitana.

Per ciò che concerne infine il *Palazzo dal Pozzo della Cisterna*, che costituisce l'immobile di maggior pregio storico ed architettonico, si è diversamente optato per il mantenimento in proprietà dell'Ente previ rilevanti interventi di ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli spazi, nonché di lavori di adeguamento e separazione degli impianti tecnologici e di climatizzazione.

Gli interventi hanno la finalità di valorizzare il prestigio del palazzo storico e di contenere, attraverso un efficientamento degli impianti, gli elevati costi di gestione, che consentiranno all'Ente di poter mettere a reddito più proficuamente le parti del palazzo oggi non più utilizzate,

rivalorizzandone il ruolo storico e di location di prestigio dell'Amministrazione per lo svolgimento di eventi pubblici.

La Città metropolitana di Torino è altresì proprietaria di un altro importante complesso immobiliare storico ed artistico, costituito dall'**Abbazia di Novalesa**, anch'esso sottoposto ai a vincolo di notevole interesse pubblico.

L'Abbazia, costituita da un complesso di diversi corpi di fabbrica, è il più antico convento benedettino del Piemonte ed affonda le sue origini nel sesto secolo d.c.; il complesso è candidato a patrimonio dell'UNESCO ed è già riconosciuto quale "itinerario culturale" dal Consiglio europeo.

L'Abbazia, in utilizzo ai monaci benedettini, attualmente propone attività di accoglienza culturale, spirituale e turistica ed ha subito, a partire da anni '70 del secolo scorso, diversi interventi manutentivi anche con la partecipazione e finanziamento di importanti fondazioni.

Nel corso degli ultimi anni, a causa della carenza di risorse a disposizione dell'Ente, gli interventi si sono limitati a manutenzioni puntuali per risolvere problematiche contingenti.

Si è fatta pertanto urgente la necessità di procedere con una manutenzione programmata diretta al risanamento conservativo e riuso funzionale del complesso abbaziale.

I lavori, per un valore complessivo di € 2.000.000,00 intervengono su diverse parti del complesso ed in particolare sono previsti il:

- risanamento conservativo delle facciate del sagrato e realizzazione dell'impianto di illuminazione;
- risanamento conservativo delle facciate e della pavimentazione del cortiletto fra chiesa e chiostro;
- risanamento conservativo delle facciate del chiostro e nuovo lato porticato;
- risanamento conservativo di porzioni della copertura in pietra di Luserna;
- realizzazione di una nuova scala di accesso al salone Carlo Magno.

In ambito di gestione della viabilità sul territorio metropolitano, l'Ente si avvale di un patrimonio strumentale al suo esercizio formato da immobili di proprietà o condotti in locazione che costituiscono l'articolazione logistica territoriale di presidio della manutenzione e gestione della sicurezza delle strade di competenza.

Gli immobili in questione sono costituiti da **magazzini stradali** o **case cantoniere** con annesso magazzino, per i quali nel 2023 è stato avviato un intenso processo di analisi costi/benefici gestionali volti ad individuare margini di razionalizzazione ed efficientamento garantendo il mantenimento o miglioramento degli standard di servizio di gestione della viabilità del territorio.

Nel corso del 2024 si intende procedere ad un censimento dei magazzini dislocati sul territorio metropolitano, valorizzando anche ipotesi di accorpamento di immobili di proprietà o dismissione degli stessi, mantenendo lo stesso livello di operatività.

Alcuni interventi di razionalizzazione del patrimonio dei magazzini della viabilità sono già stati previsti e programmati nell'ambito del Piano triennale di razionalizzazione delle spese approvato con PDCR n. 198 del 30/5/2023, che ha previsto l'accorpamento dei magazzini di Rivarossa, Volpiano e Bosconero in un unico magazzino con dismissione di quelli condotti in locazione con conseguente risparmio delle spese locative di circa € 50.000,00 annui.

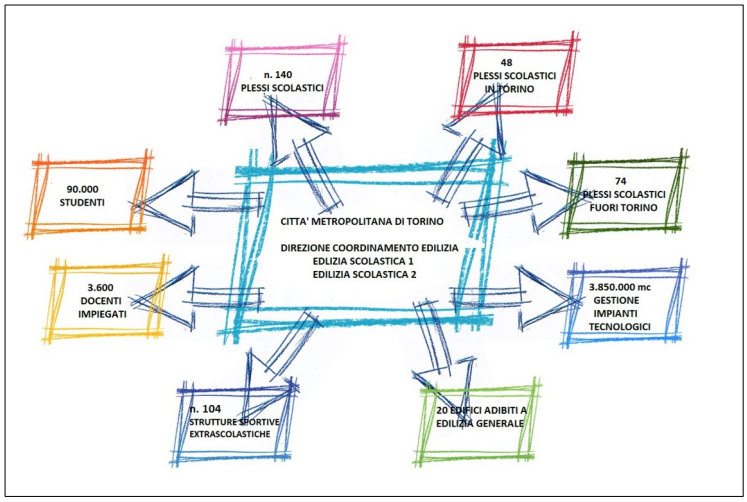
Edilizia scolastica

Gli Istituti di istruzione secondaria superiore della Città metropolitana di Torino.

Il complesso degli edifici scolastici comprende 131 plessi (da intendersi “sedi”, alcuni dei quali comprendenti più edifici)[30] per complessivi 1.080.000 metri quadri circa di superficie lorda di pavimento.

Dei 131 plessi scolastici di competenza 68 sono ubicati nella Città di Torino, i restanti 63 in comuni del territorio della Città Metropolitana. Mentre per i secondi prevale il titolo di proprietà in carico a Città Metropolitana, i primi sono invece in prevalenza caratterizzati dal trasferimento del diritto d’uso ai sensi della L. 23/1996, essendo di proprietà (nella maggioranza dei casi) della Città di Torino (50 su 68).

Il patrimonio di edilizia scolastica è caratterizzato da un'età media piuttosto alta: il 75% degli edifici ha più di 30 anni, mentre il 33% ha più di 50 anni. Tale aspetto si ripercuote sui costi di manutenzione e di adeguamento, e impone valutazioni costi-benefici in termini di sostituzione di edifici vetusti con nuove costruzioni.



[30] Autonomie scolastiche (semplificando si possono chiamare "scuole" o istituti scolastici): costituiscono unità organizzative, gestionali ed amministrative finalizzate alla didattica ed al miglioramento della qualità dellìistruzione.
Una autonomia scolastica può esser composta da uno o più plessi distinti (esempio sede principale e due succursali).
Un plesso (o sede) può esser composto da più edifici.
Per "edifici scolastici" si intendono tutti gli immobili scolastici, che comprendono sedi succursali e edifici vari ad uso scolastico (compresi quindi palestre, laboratori ecc.)

Dati riferiti all'anno scolastico 2022/2023			
COMUNI	**AUTONOMIE SCOLASTICHE**	**classi**	**alunni**
TORINO	**41**	**2095**	**42709**
FUORI TORINO (24 Comuni)	**42**	**2327**	**47275**
AVIGLIANA	1	62	934
CALUSO	2	91	1734
CARIGNANO	1	73	1482
CARMAGNOLA	1	69	1422
CHIERI	2	116	2544
CHIVASSO	2	108	2208
CIRIÉ	2	95	1980
COLLEGNO	1	52	1014
CUORGNÉ	1	63	1096
GIAVENO	1	52	1072
GRUGLIASCO	2	159	3482
IVREA	4	203	4326
LANZO T.SE	1	51	929
MONCALIERI	2	167	3407
NICHELINO	2	98	2049
ORBASSANO	1	64	1224
OULX	1	49	828
PIANEZZA	1	47	922
PINEROLO	5	285	5990
RIVAROLO	1	57	1260
RIVOLI	3	162	3329
SETTIMO T.SE	2	84	1665
SUSA	2	78	1481
VENARIA	1	42	897

Gli impianti tecnologici a servizio degli istituti scolastici

La Città metropolitana, oltre alle funzioni di carattere operativo legate alla gestione del patrimonio scolastico predette, esercita anche funzioni di pianificazione, programmazione intervento e gestione delle attività relative agli impianti tecnologici e termici a servizio degli istituti scolastici.

Nell'ambito della programmazione e gestione degli impianti sono stati avviati e diversi progetti di adeguamento tecnologico diretti a migliorarne la sostenibilità ambientale anche e soprattutto attraverso l'efficientamento energetico (già descritto nell'ambito del capitolo *Transizione ecologica ed energetica*).

La Città metropolitana provvede inoltre alla fornitura degli arredi e delle attrezzature scolastiche e sovrintende agli utilizzi extrascolastici del patrimonio edilizio scolastico, in particolare per ciò che attiene alle attività legate all'utilizzo degli impianti sportivi scolastici.

Programmazione del dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa

La Città Metropolitana esercita tutti i compiti connessi all'utilizzo ottimale del patrimonio edilizio scolastico di competenza e verifica la compatibilità del fabbisogno annuale e pluriennale degli spazi didattici rispetto agli edifici scolastici esistenti.

La programmazione dell'utilizzo degli spazi viene svolta in base ai criteri definiti annualmente dalla Regione con propria DGR in funzione di indicazioni impartite dal Ministero della Pubblica istruzione.

Si definiscono pertanto le necessità di utilizzo o sviluppo degli edifici scolastici, in funzione dell'incremento diversificato della domanda formativa per ambiti territoriali corrispondenti alle zone omogenee. In questo processo viene posto in evidenza l'eventuale saldo negativo costi/benefici conseguente alla ristrutturazione degli edifici scolastici, valutazione questa necessaria al fine di realizzare una puntuale programmazione pluriennale degli interventi da attuare nelle sedi scolastiche per garantire sicurezza, igiene, comfort e funzionalità delle medesime.

Con riferimento alla gestione degli istituti scolastici nel territorio della Città di Torino, nel 2020 è stato sottoscritto tra la Città di Torino e la Città metropolitana un protocollo d'intesa finalizzato a disciplinare i diritti d'uso degli edifici scolastici ai sensi della L.23/1996, secondo la quale gli immobili sede di scuole superiori, di proprietà di Enti diversi da Province e Città Metropolitane, devono essere trasferiti in diritto d'uso a questi ultimi, che li utilizzano per lo svolgimento dell'attività scolastica di istruzione secondaria superiore.

A corredo del predetto protocollo è attualmente in fase di definizione la bozza del protocollo attuativo del medesimo per la definizione dei rapporti patrimoniali relativi ad alcuni edifici/plessi scolastici che erano rimasti esclusi dal protocollo del 2020:

- edificio di Via Assarotti 12/via Perrone 7, un tempo utilizzato come succursale dell'I.I.S. Bosso-Monti e dell'I.P. Steiner e dismesso dall'uso scolastico;
- porzione su via Bertolotti dell'edificio di via Meucci 9/via Bertolotti 10 attualmente adibita ad uffici della Circoscrizione 1;
- edificio di via Moretta 55, che ospita la succursale dell'I.I.S. Bosso-Monti;
- edificio di via Bertola 10, occupato principalmente dalle classi di liceo del Convitto Nazionale Umberto I.

L'impiantistica sportiva e i locali uso scolastico

Alla Città metropolitana sono poi affidate competenze in materia di gestione dell'impiantistica sportiva di pertinenza degli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore.

Con il D.lgs 297/94 il legislatore ha disciplinato l'utilizzo delle attrezzature delle scuole per attività diverse da quelle scolastiche prevedendo, tra l'altro, che le attrezzature scolastiche possano essere utilizzate al di fuori dell'orario scolastico, così valorizzando l'istituzione scolastica anche quale centro di promozione sportiva, culturale e sociale per il territorio.

La Città metropolitana nell'ambito delle proprie competenze, ha provveduto, nel corso degli anni, a dotare le scuole di numerose strutture sportive tra le quali 2 centri sportivi, 4 piscine e circa 190 edifici destinati a palestre scolastiche (per complessivi 65.000 mq circa).

L'Ente si è quindi dotato di uno strumento regolamentare che disciplini nel dettaglio la materia dell'impiantistica sportiva, nello specifico il "Regolamento per lo sviluppo, l'uso e la gestione degli

impianti sportivi", approvato con deliberazione consigliare n° 407843 in data 22 gennaio 2008, attualmente ancora in vigore.

Nel caso di edifici scolastici non dotati di proprio impianto sportivo di pertinenza, l'Ente ha attivato convenzioni con altre amministrazioni locali dirette ad acquisire la disponibilità di altri impianti sportivi regolando i rapporti patrimoniali tra le amministrazioni al fine di garantire l'utilizzo degli impianti sportivi a favore degli studenti frequentanti gli istituti di istruzione secondaria superiore.

Dati di riferimento:

Delle 190 palestre scolastiche citate circa 100 vengono concesse in uso tramite 25 convenzioni con i Comuni interessati, a cui è stato affidato il compito di procedere con le assegnazioni delle strutture sportive scolastiche a terzi concessionari.

Le ore di utilizzo sono complessivamente circa 50.000 per ciascuna stagione sportiva.

I concessionari sono circa 180 e le ore di utilizzo extrascolastico sono fruite da diverse migliaia di utenti, stimabili in circa 600.000 ore/presenza annue e circa 8.000 utenti con incassi per oneri concessori pari a circa 500.000,00 euro.

La viabilità, le infrastrutture stradali

L'attività dell'Ente relativa alle infrastrutture stradali del territorio comprende tutti gli interventi e le attività ad essi connesse consistenti in investimento in opere pubbliche stradali in un'ottica di tutela della sicurezza stradale, intesa sia come sicurezza del cittadino che percorre l'infrastruttura stradale sia come tutela del bene patrimoniale strada.
La rete stradale della Città Metropolitana è caratterizzata da un'elevata estensione e complessità dovuta innanzitutto alla diversità orografica del territorio, nonchè dalla necessità di attraversare e servire allo stesso tempo agglomerati urbani ad alta densità abitativa e zone montane, elementi questi che comportano problematiche di tipo tecnico talvolta ad elevata complità.
Le strade in gestione alla Città Metropolitana sono sia quelle provinciali che quelle regionali trasferite nel corso degli anni precedenti.
Tutte le attività in questo ambito sono gestite e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio a favore del territorio.

La Città Metropolitana di Torino ha oggi il compito di mantenere in sicurezza ed assicurare la percorribilità e transitabilità di **2.898 chilometri di strade insistenti sul proprio territorio, di cui:**

- **467 km di strade di I livello;**
- **630 km di strade di II livello;**
- **1.801 km di strade di III livello.**

Con Delibera della Giunta Regionale n°9-5791 del 27 aprile 2007 è avvenuto l'ultimo atto temporale di acquisizione significativo di demanio stradale all'Ente: in tale data la Regione Piemonte ha provveduto alla classificazione e al trasferimento alle Province piemontesi della rete di proprietà del demanio regionale.
Con la medesima delibera è stata definita ed individuata la rete stradale d'interesse regionale suddivisa in:

- *rete stradale d'interesse regionale di I livello*: strade costituenti l'armatura portante della mobilità su gomma a livello regionale e interregionale;

- *rete stradale d'interesse regionale di II livello*: strade costituenti un'importanza strategica territoriale.
- *rete stradale d'interesse regionale di III livello*: strade non rientranti nelle due classificazioni precedenti.

Con successivo DPCM del 21/11/2019 è stata approvata la revisione della rete stradale della Regione Piemonte. Con Delibera di Consiglio Metropolitano n° 14 del 02/04/2021 è stata approvata la presa d'atto del DPCM in questione e con Verbale del 10/05/2021 è stata sottoscritta la consegna all'Agenzia del Demanio (e contestualmente ad ANAS S.p.A. in funzione di concessionario) delle tratte stradali individuate nel DPCM citato.

Le tratte in competenza possono sinteticamente essere così suddivise a seconda della morfologia del territorio attraversato:
- 40,5% di pianura
- 31,5% di collina
- 28% di montagna

su un territorio di 6.821 kmq.

L'attività di gestione delle infrastrutture stradali è costantemente diretta allo sviluppo e al miglioramento della circolazione stradale, per garantire l'efficiente, efficace ed economica gestione dei servizi di viabilità sulla rete viaria di competenza.

Valorizzazione patrimoniale

Per poter procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare la Città Metropolitana di Torino con atto dell'organo esecutivo individua, redigendo apposi di cui alla Parte 2 della Sezione Operativa to elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. L'inserimento degli immobili nel piano alienazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.

Gestione patrimoniale attiva

In corso d'anno sono state effettuate le seguenti operazioni politico-amministrative volte alla l'ottimizzazione e alla valorizzazione patrimoniale dell'ente tramite politiche gestionali attive :

- Al fine di rendere la materia di più immediata linearità di utilizzo per gli operatori interni chiamati a dipanare le complessità applicative e di facile lettura e comprensione per i soggetti terzi destinatari delle stesse è stato approvato con Deliberazione Consiliare n. 32 del 28/06/2023 il regolamento denominato "Regolamento per la valorizzazione e la gestione del Patrimonio immobiliare disponibile e indisponibile della Città metropolitana di Torino", costituito da 46 articoli e redatto nel rispetto di quanto previsto da specifiche normative di settore.
- Aggiornamento e costante rettifica del Piano delle valorizzazioni e acquisizioni immobiliari approvato nel DUP 2023/2025, aggiornato già due volte nel primo semestre. In particolare è stata autorizzata dal Consiglio metropolitano (terza variazione al DUP 2023/2025 - deliberazione consiliare n. 25/2023 con aggiornamento al volume II Sezione Operativa Parte II punto 2B una operazione di acquisizione patrimoniale dell'immobile attuale sede del Liceo scientifico "A. Volta" sito in Torino,di proprietà di terzi e verso il quale CMTO paga attualmente un canone di locazione annuo pari ad euro 390.000,00. In conclusione, dal punto di

vista economico l'ipotesi di finanziare l'investimento con fondi propri (finanziabili con avanzo vincolato) permette all'Ente di acquisire un immobile per svolgere le proprie funzioni fondamentali, aumentandone l'efficienza gestionale diretta e liberando fondi in parte corrente. Parte corrente che vede la propria tipologia di entrate tributarie da autofinanziamento essenzialmente legate ad un contesto di andamento altalenante del mercato dell'auto (IPT e RCauto coprono più del 90% delle proprie entrate). Mercato ormai saturo e sicuramente non in espansione.

- Analoghe azioni sono state portate avanti in ambito di valorizzazione patrimoniali attive, fra le quali una serie di concessioni onerose a natura commerciale in immobili disponibili dell'Ente o razionalizzazione degli oneri passivi di locazione dell'Ente in immobili di terzi.

Nuovo regolamento patrimoniale

Il patrimonio non è più considederato in una visione statica quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento. La gestione patrimoniale dell'Ente è quindi uniformata a criteri non solo di catalogazione e conservazione del patrimonio, ma anche ad un concetto di gestione attiva atta alla sua valorizzazione.

Al fine di rendere la materia di più immediata linearità di utilizzo per gli operatori interni chiamati a dipanare le complessità applicative e di facile lettura e comprensione per i soggetti terzi destinatari delle stesse è stato approvato con **Deliberazione Consiliare n. 32 del 28/06/2023** il regolamento denominato "Regolamento per la valorizzazione e la gestione del Patrimonio immobiliare disponibile e indisponibile della Città metropolitana di Torino", costituito da 46 articoli e redatto nel rispetto di quanto previsto da specifiche normative di settore. In particolare le tematiche affrontate che danno piena efficienza ed efficacia alle azioni patrimoniali attive posso essere cosi riassunte:

Alienazioni Immobiliari: In questa sezione del Regolamento sono definite le modalità da seguire per l'alienazione di beni immobili di proprietà dell'Ente declinate attraverso l'asta pubblica, la trattativa privata (soglia stabilita per analogia a quella della trattativa diretta del Codice dei Contratti), la trattativa diretta con unico contraente, come fattore residuale.

Acquisizioni Immobiliari: Sono enunciati i casi nei quali è possibile ricorrere ad acquisizioni immobiliari ove si riscontri specifica carenza del patrimonio immobiliare, in relazione alle funzioni fondamentali dell'Ente, il tutto nel rispetto delle normative in materia.

Procedure relative alla locazione e concessione in uso a terzi di beni immobili In questa parte si analizzano le varie forme giuridiche a cui l'Ente può ricorrere al fine di conseguire un'entrata economica o per il conseguimento di finalità di sviluppo territoriale e benessere sociale, attraverso la valorizzazione dei beni appartenenti al proprio patrimonio.

In particolare: modalità di assegnazione immobili del patrimonio indisponibile; procedure particolari per la concessione a soggetti privati di beni appartenenti al demanio della Città Metropolitana; procedure particolari per la concessione a soggetti privati di beni appartenenti al patrimonio indisponibile della Città Metropolitana; concessione a soggetti pubblici di beni del demanio o del patrimonio indisponibile della Città Metropolitana; modalità di assegnazione immobili del patrimonio disponibile; criteri e procedimento d'assegnazione dei locali ad uso commerciale; criteri e procedimento d'assegnazione dei locali ad uso abitativo; criteri e procedimento d'assegnazione dei locali ad uso diverso da quello commerciale e abitativo e di altri beni immobili; durata e revoca dei contratti; tipologie di contratti di locazione utilizzabili per immobili destinati ad uso abitativo.

Il regolamento costituisce quindi una revisione generale delle procedure in atto, alla luce delle prassi consolidatesi nel tempo e delle problematiche di gestione emerse negli anni, con particolare attenzione ad assicurare la massima trasparenza, pluralismo e partecipazione degli stakeholders.

Si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune azioni patrimoniali attive attuate nell'ambito del regolamento, permettendo di ottimizzare entrate extratributarie quali:

- concessione temporanea onerosa relativa ad alcuni locali siti presso la sede istituzionale di C.so Inghilterra da destinarsi a sede degli uffici ANCI . Tale concessione permetterà all'ente un incremento delle entrate sul quadriennio di euro circa 100.000,00 (Determina n. 1883/2023 del 26/06/2023,
- concessione onerosa sessennale relativa ad alcuni locali siti presso la sede istituzionale di C.so Inghilterra da destinarsi a sede degli uffici del Ministero della Giustizia – Corte di Appello di Torino . Tale concessione permetterà all'ente un incremento delle entrate sul sessennio di euro circa 894.000,00 (Determina n. 3626/2023 del 19/06/2023).

Priorità nella programmazione interventi

Dettaglio degli interventi di edilizia scolastica

1) Prevenzione incendi

Negli scorsi anni sono state avviate e completate le attività di verifica dello stato di fatto delle strutture e degli elementi non strutturali (murature di tamponamento, i solai e le murature interne). A seguito delle risultanze di tali verifiche sono state valutate le priorità di intervento, redatte le progettazioni, programmato ed avviato i lavori di adeguamento strutturale e normativo.

Si ritiene necessario, al momento attuale, completati gran parte dei lavori di adeguamento strutturale, avviare una fase rivolta all'adeguamento normativo degli impianti tecnologici finalizzata all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi di ogni edificio scolastico di competenza.

Attività che dovrà essere preceduta da una puntuale verifica della documentazione tecnica e certificativa sia delle apparecchiature sia degli impianti tecnologici. Completata l'attività di verifica, progettati e realizzati gli interventi necessari verrà redatta la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) e trasmessa al Comando del Vigili del Fuoco per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi.

L'ambizioso obiettivo è di dotare tutti gli edifici scolastici della CMTO, nei prossimi quattro anni (2023-2026), del CPI.

L'attuale situazione delle pratiche di prevenzione incendi è la seguente:

RIEPILOGO CPI			
CPI VALIDI	34		(di cui uno a carico del Comune di Torino)
CPI IN CORSO DI RINNOVO	17	11	incarichi già affidati
		6	incarichi da affidare
CPI SCADUTI DA RINNOVARE PREVIA VERIFICA ED ESECUZIONE DI LAVORI	10		
ESAMI PROGETTO DA RIVEDERE	13	4	incarichi già affidati
		9	incarichi da affidare
SCIA DA PRESENTARE	32	6	incarico già affidato – alcuni lavori da completare

		9	presentabili dopo l'esecuzione di lavori già finanziati
		2	presentabili dopo l'esecuzione di lavori da finanziare
		11	lavori di adeguamento eseguiti – SCIA presentabile previa verifica
		4	verifiche da fare
PRATICHE DA APPROFONDIRE	35		
PRATICHE A CARICO DI ALTRI	3		
NUMERO TOTALE PRATICHE	**144**		

Edifici dotati di Certificato di Prevenzione Incendi: n. 34.

Verifica Certificazioni, esecuzione interventi di adeguamento e presentazione SCIA			
Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
n. 19 Edifici scolastici	n. 34 Edifici scolastici	n.17 Edifici scolastici	n. 20 Edifici scolastici

2) Verifiche di vulnerabilità sismica

Con l'impostazione generale delle leggi in materia strutturale che, mentre impongono che per qualunque nuova costruzione il grado di sicurezza strutturale sia verificato con una serie di adempimenti da svolgere da Tecnico abilitato, nulla richiedono per le opere esistenti, anche se costruite quando nessuna norma strutturale era in vigore.
Dopo il terremoto del 2002 (Molise e Puglia) è stata emanata l'Ordinanza P.C.M. 3274 del 20/03/2003. Essa contiene 5 allegati, tra cui le norme tecniche per il progetto di edifici, i criteri per l'individuazione delle zone sismiche e l'aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni.
Un aspetto importante della OPCM 3274 è che secondo essa non esistono più comuni "non sismici" ma l'intero territorio nazionale è diviso in 4 zone.
In linea di massima le zone 1, 2 e 3 corrispondono alle precedenti zona 1 (alta sismicità, S=12), zona 2 (moderata sismicità, S=9) e zona 3 (bassa sismicità, S=6).
La nuova zona 4 (minima sismicità) include tutti i comuni in precedenza classificati "non sismici".
Per quanto riguarda le scuole la materia è stata innovata dal Decreto Legge 09/02/2017 n. 8 (convertito con L. 07/04/2017 n. 45) che all'art. 20bis, comma 4 recita: "Entro il 31 agosto 2018 ogni immobile adibito ad uso scolastico situato nelle zone a rischio sismico classificate 1 e 2, con priorità per quelli situati nei comuni compresi negli allegati 1 e 2 al decreto-legge n. 189 del 2016, deve essere sottoposto a verifica di vulnerabilita' sismica".
Pur in presenza di una certa complessità legislativa, dovuta all'assenza di coordinamento tra norme emesse in tempi diversi, sembra di potersi concludere che, per quanto riguarda le scuole, l'obbligo della verifica di vulnerabilità sismica oggi sussiste solo in zona sismica 1 e 2, e la scadenza è il 31 agosto 2018.
Per completezza si segnala ancora che il D.M. 14/01/2008 che emana le Norme Tecniche per le costruzioni (note come NTC 2008), ha effettuato una organica riformulazione di tutte le norme strutturali, rimasta in vigore fino ad oggi. In essa non si trova più traccia dell'obbligo di verifica di cui all'art. 2 della OPCM 3274. Anzi al Cap. 8 - Costruzioni esistenti – art. 8.3 sono specificati i casi in cui è necessario precedere alla verifica della sicurezza di una costruzione esistente:

"Le costruzioni esistenti devono essere sottoposte a valutazione della sicurezza quando ricorra anche una delle seguenti situazioni:

1.2.1 *riduzione evidente della capacità resistente e/o deformativa della struttura o di alcune sue parti dovuta ad azioni ambientali (sisma, vento, neve e temperatura), significativo*

degrado e decadimento delle caratteristiche meccaniche dei materiali, azioni eccezionali (urti, incendi, esplosioni), situazioni di funzionamento ed uso anomalo, deformazioni significative imposte da cedimenti del terreno di fondazione;

1.2.2 *provati gravi errori di progetto o di costruzione;*

1.2.3 *cambio della destinazione d'uso della costruzione o di parti di essa, con variazione significativa dei carichi variabili e/o della classe d'uso della costruzione;*

1.2.4 *interventi non dichiaratamente strutturali, qualora essi interagiscano, anche solo in parte, con elementi aventi funzione strutturale e, in modo consistente, ne riducano la capacità o ne modifichino la rigidezza."*

In assenza di queste situazioni, la verifica non è richiesta, nemmeno in caso di variazione più gravosa della classificazione sismica del sito.

A seguito della emanazione della OPCM 3274/2003 la Provincia di Torino (ora Città Metropolitana) si è tempestivamente attivata per ottemperare a quanto richiesto nel previsto termine di 5 anni. Con delibera della Giunta Provinciale n. 21-11343 in data 16/01/2006 è stato approvato il Programma temporale delle verifiche sismiche su edifici scolastici. Come previsto dall'OPCM 3274 e non essendovi in Piemonte comuni in zona sismica 1 è stata data priorità agli edifici collocati in zona 2 (ora declassata a Zona 3S). La verifica degli edifici scolastici è stata affidata al Politecnico di Torino – Dipartimento di Ingegneria strutturale e Geotecnica. Gli edifici scolastici oggetto di verifica sono stati:

1. Pinerolo – Ist. Porro
2. Giaveno – Ist. Pascal
3. Torre Pellice – Ist. Alberti (ora dismesso)
4. Osasco – Ist. Agrario Porro
5. Pinerolo – Ist. Buniva
6. Pinerolo – Ist. Curie
7. Pinerolo – Ist. Succ. Porporato
8. Pinerolo – Succ. Buniva
9. Luserna San Giovanni – Ist. Alberti (ora dismesso)
10. Giaveno – Succ. Pascal
11. Pinerolo - Ist. Porporato Sede

Con successiva delibera della G.P. n. 1492-445794 in data 12/12/2006, è stato affidato allo stesso Dipartimento del Politecnico di Torino la verifica sismica della succursale dell'edificio scolastico Ferrari di Bussoleno che pur non trovandosi in zona 2 presentava una tipologia costruttiva potenzialmente vulnerabile. Edificio scolastico successivamente dismesso, con gli studenti trasferiti presso la sede nel comune di Susa.

La Regione Piemonte con DGR n. 6-887 del 30 dicembre 2019, ha approvato la ridefinizione della suddivisione del proprio territorio nelle zone 3S, 3 e 4, superando le precedenti classificazioni risalenti al 2003, 2010 e 2014.

La zona 2, presente nella classificazione del 2003, è stata trasformata in zona 3 (o 3s); con l'ultima classificazione, numerosi comuni classificati in zona 4 sono stati spostati in zona 3[31].

[31] ELENCO DEI COMUNI SISMICI

Secondo l'attuale classificazione della Regione Piemonte:

La zona 3s comprende 86 comuni nella Provincia di Torino, di essi i sottoelencati comuni ospitano edifici scolastici di competenza di CMTO:

- Avigliana, Bussoleno e Susa (ex zona 3 nella classificazione del 2003);

Con l'attuale impostazione normativa, la zona di riferimento è finalizzata essenzialmente alla definizione delle pratiche autorizzative per gli interventi strutturali e all'accesso a fonti di finanziamento statali o sovranazionali per l'adeguamento sismico, mentre il livello di intensità del sisma è definito per ogni area con il parametro dell'accelerazione sismica.

L'attività di prevenzione del rischio sismico e strutturale della Città metropolitana di Torino non si è limitata alle zone sismiche 3S e 3, ma è stata estesa alla zona 4 (zona di minima sismicità).

Gli istituti dotati di Verifica Vulnerabilità Sismica sono i seguenti:

UB2	Otto Marzo – Settimo	Zona 3 (ex zona 4)	presente
UB2	Albert – Lanzo	Zona 3 (ex zona 4)	presente
UB2	Beccari	Zona 3 (ex-zona 4)	presente
UB2	Birago (sede e succursale)	Zona 3 (ex-zona 4)	da fare – incarico già affidato
UB2	Bodoni-Paravia	Zona 3 (ex-zona 4)	da fare – incarico già affidato
UB2	Botta – Ivrea	Zona 3 (ex zona 4)	presente
UB2	Cena – Ivrea	Zona 3 (ex zona 4)	da fare – incarico in corso di affidamento
UB2	Colombatto (sede e succursale)	Zona 3 (ex-zona 4)	presente (sede)
UB2	D'oria Sede – Ciriè	Zona 3 (ex zona 4)	presente
UB2	Dalmasso (sede e ist agrario) – Pianezza	Zona 3 (ex zona 4)	presente
UB2	Des ambrois - Oulx	Zona 3s (ex zona 3)	adeguato
UB2	Enstein	Zona 3 (ex-zona 4)	da fare – incarico in corso di affidamento

• Giaveno, Osasco e Pinerolo (ex zona 2 nella classificazione del 2003).

La zona 3 comprende 185 comuni nella Provincia di Torino, di essi i sottoelencati comuni ospitano edifici scolastici di competenza di CMTO:

• Oulx (in zona 3 già nella classificazione del 2003);

• Orbassano, Rivoli, Sangano (passati in zona 3 con la classificazione del 2010 e prima classificati in zona 4)

• Carignano, Carmagnola, Castellamonte, Cirié, Collegno, Cuorgné, Grugliasco, Ivrea, Lanzo Torinese, Leinì, Moncalieri, Nichelino, Pianezza, Rivarolo Canavese, Settimo Torinese, Torino, Venaria Reale (passati in zona 3 con la classificazione del 2019 e prima classificati in zona 4).

La zona 4 comprende 41 nella Provincia di Torino, di essi i sottoelencati comuni ospitano edifici scolastici di competenza di CMTO:

• Caluso, Chieri e Chivasso

Al momento attuale tutti gli edifici collocati in zona 3S (ex zona 2) e in zona 3 (come definita con la classificazione del 2014) sono stati sottoposti a verifica della vulnerabilità sismica e, in caso di carenze, adeguati o dismessi.

UB2	Europa unita (sede e succursale) – Chivasso	Zona 4	da fare – incarico già affidato
UB2	Ferrari di Susa	Zona 3s (ex zona 3)	presente
UB2	Galileo galilei (sede e succursale) – Avigliana	Zona 3s (ex zona 3)	presente
UB2	Galilei Ferrari – via Lavagna	Zona 3 (ex-zona 4)	presente
UB2	Giolitti	Zona 3 (ex-zona 4)	presente
UB2	Gobetti/Gioberti succ.	Zona 3 (ex-zona 4)	da fare – incarico già affidato
UB2	Grassi	Zona 3 (ex-zona 4)	presente
UB2	Pascal (sede e succursale) - Giaveno	Zona 3s	presente
UB2	Passoni succ.	Zona 3 (ex-zona 4)	presente
UB2	Pininfarina - Moncalieri	Zona 3 (ex zona 4)	presente
UB2	Rosa – Susa	Zona 3s (ex zona 3)	presente
UB2	Rosa succ. - Bussoleno	Zona 3s (ex zona 3)	da fare – incarico già affidato
UB2	Ubertini – Caluso	Zona 4	presente
UB2	Ubertini succ. - Chivasso	Zona 4	presente
UB2	XXV aprile – Cuorgnè	Zona 3 (ex zona 4)	presente
UB2	XXV aprile – Castellamonte	Zona 3 (ex zona 4)	presente
UB1	Baldessano-Roccati – S. Agostino – Carmagnola	Zona 3 (ex zona 4)	presente
UB1	Baldessano-Roccati - Agrario – Carmagnola	Zona 3 (ex zona 4)	presente
UB1	Majorana Grugliasco	Zona 3 (ex zona 4)	presente
UB1	Regina Margherita – via Casana	Zona 3 (ex-zona 4)	presente

UB1	Bosso-Monti – via Meucci	Zona 3 (ex-zona 4)	da fare – incarico finanziato
UB1	Sommeiller-Galileo Ferraris	Zona 3 (ex-zona 4)	presente
UB1	Plana – Piazza Robilant	Zona 3 (ex-zona 4)	da fare – incarico affidato
UB1	Curie-Vittorini – Grugliasco	Zona 3 (ex zona 4)	presente
UB1	Vittone – Agrario - Chieri	Zona 4	da fare – incarico affidato
UB1	Vittone – Aziendale - Chieri	Zona 4	da fare – incarico finanziato
UB1	Natta – Rivoli	Zona 3 (ex zona 4)	adeguato
UB1	Copernico – Luxemburg	Zona 3 (ex-zona 4)	fatta palestra – da fare aule
UB1	Steiner – Lungo Dora Agrigento	Zona 3 (ex-zona 4)	da fare – incarico già affidato
UB1	Lagrange – via Genè	Zona 3 (ex-zona 4)	presente
UB1	Cattaneo – via Sostegno	Zona 3 (ex-zona 4)	fatte aule – da fare palestra
UB1	Amaldi – Tecnologico - Orbassano	Zona 3 (ex zona 4)	presente
UB1	Amaldi – Liceo - Orbassano	Zona 3 (ex zona 4)	presente
UB1	Sraffa - Orbassano	Zona 3 (ex zona 4)	presente
UB1	Prever – Agrario - Osasco	zona 3s (ex zona 2)	presente
UB1	Buniva/Porporato - Pinerolo	zona 3s (ex zona 2)	presente
UB1	Curie – Pinerolo	zona 3s (ex zona 2)	presente
UB1	Buniva Sede - Pinerolo	zona 3s (ex zona 2)	presente
UB1	Buniva Sede – Palestra Tribune - Pinerolo	zona 3s (ex zona 2)	adeguato
UB1	Alberti-Porro – Pinerolo	zona 3s (ex zona 2)	adeguato
UB1	Majorana Frattini	Zona 3 (ex-zona 4)	presente

UB1	Casale – via Rovigo	Zona 3 (ex-zona 4)	da fare – incarico affidato
UB1	Porporato sede - Pinerolo	zona 3s (ex zona 2)	adeguato
UB1	Darwin-Romero - Rivoli	Zona 3 (ex zona 4)	presente

Si ritiene necessario, al momento attuale, incrementare, nel corso di un quadriennio (2023-2026), la Verifica di vulnerabilità sismica negli edifici scolastici di competenza, dando precedenza agli edifici che, in un orizzonte temporale più lungo ed in una programmazione pluriennale di razionalizzazione del patrimonio di edilizia scolastica continueranno ad avere un ruolo strategico e ad ospitare le attività didattiche.

Edifici di competenza n. 126
Edifici dotati di Verifica di Vulnerabilità Sismica: n. 42
Edifici con Verifica di Vulnerabilità sismica in corso: n. 14

Verifica Vulnerabilità Sismica			
Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
n. 3 Edifici scolastici	n. 15 Edifici scolastici	n. 18 Edifici scolastici	n. 12 Edifici scolastici

3) Altri interventi manutentivi atti a garantire la sicurezza e la piena fruibilità

E' stata svolta una analisi degli interventi manutentivi atti a garantire la sicurezza e la piena fruibilità degli istituti scolastici di competenza, suddivisa per per un quadriennio (2023-2026) con i seguenti criteri di valutazione:

- Interventi urgenti di messa in sicurezza;
- Interventi urgenti per inizio anno scolastico 2023-2024;
- interventi di completamento normativo e funzionale di interventi già in essere.

Si precisa che al momento non è possibile definire puntualmente le disponibilità economiche necessarie per l'adeguamento sismico e normativo degli impianti tecnologici in quanto è necessario attendere le risultanze delle indagini la cui programmazione economica è stata prevista nella richiesta delle disponibilità economiche per incarichi professionali.

Pertanto, la tabella di programmazione pluriennale sarà necessariamente oggetto di aggiornamento per le annualità successive a partire dal 2024.

Edilizia Scolastica 1 (UB1)

Edificio	Adeguamento normativo	Adeguamento inizio anno 2023-24	Completamento lavori in corso	note
Rosa Bussoleno	26.402,68			Stazione pompaggio
Majorana Moncalieri	20.000,00			Porte REI
Ubertini - Caluso	52.805,36			Stazione pompaggio
Martinetti - Caluso	20.000,00			Porte REI
Grassi	122.000,00			Diffusione sonora
Peano	30.000,00			Porte REI
Galileo Ferraris - Settimo	200.000,00			I lotto impianto termico
Russel-Moro sede	26.402,68			Stazione pompaggio
Regina Margherita - Corso Caduti	9.705,66			Lampade di emergenza
Boselli – Strada Altessano	30.000,00			Separazione utenze
Regina Margherita – via Casana	14.904,69			Lampade di emergenza
Convitto Umberto I – via Bertola	300.000,00			Serramenti
Boselli – via Luini	9.700,00			Lampade di emergenza
Sella-Boselli – via Montecuccoli	28.693,78			Lampade emergenza
Norberto Bobbio – alberghiero	4.762,00			Lampade emergenza
Volta	68.327,02			Adeguamento antincendio
Curie-Levi - Salette	26.402,68			Stazione pompaggio
Curie-Vittorini – Grugliasco			150.000,00	Completamento serramenti palestre

Curie-Levi - Villa 4 – Collegno	6.113,60			Lampade emergenza
Copernico – Luxemburg	300.000,00			Rifacimento wc
	56.607,66			Lampade emergenza
Steiner - via Monginevro		300.000,00		Messa in sicurezza controsoffitti
Bosso-Monti – via Moretta	26.402,68			Stazione di pompaggio
Aalto – via Braccini	26.402,68			Stazione di pompaggio
Amaldi – Tecnologico	10.640,99			Lampade emergenza
Amaldi – Liceo	16.446,90			Lampade emergenza
Prever – Agrario Osasco	11.778,96			Lampade emergenza
Buniva-Porporato	11.975,45			Lampade emergenza
Buniva Sede	22.543,99			Lampade emergenza
Alberti-Porro – Pinerolo	70.555,88			Adeguamento antincendio
Majorana Frattini		300.000,00		Recupero interrati
Importi totali	**1.539.869,68**	**600.000,00**	**150.000,00**	
Auditurium di C.so Inghilterra	15.000,00			
Edifici vari	300.000,00			Interventi di MS
Edifici vari		300.000,00		Interventi connessi a lavori PNRR scuole
Edifici vari	200.000,00			Sostituzione arredi sportivi
Edifici vari	300.000,00			MS impianti elevatori
Edifici vari	300.000,00			MS impianti elettrici per ottenimento CPI
	2.666.000,00 (arrot)	**900.000,00**	**150.000,00**	
IMPORTO COMPLESSIVO			**3.716.000,00**	

Edilizia Scolastica 2- (UB2)

Edificio	Incarichi professionali	Adeguamento normativo	Adeguamento inizio anno 2023-24	Completamento lavori in corso	note
Primo Liceo Artistico	40.000		120.000		
Galileo Ferrari	40.000			300.000	Progetto pilota
Albert				300.000	
Alfieri	35.000		80.000		
Berti			30.000		
Birago	60.000		25.000		
Bodoni - Paravia		40.000			
Bruno	60.000				
Cottini	40.000		50.000		
D'Oria sede				260.000	
D'Oria succ		40.000			
Dalmasso				250.000	
Des Ambrois	10.000		90.000		
Newton	150.000				
Europa Unita	30.000			140.000	Progetto Pilota
Fermi Galilei		40.000			
Galilei			60.000		
Gobetti-Gioberti				120.000	
Figlie militari				150.000	
Grassi			70.000		
Gramsci			90.000		
Juvarra			45.000		
Majorana		100.000			
Maxwell		100.000			
Rotterdam			35.000		
Olivetti			30.000		
Pascal	20.000	45.000			

Pininfarina			50.000		
Peano			50.000		
Rosa		35.000			
Rosa succ	20.000	55.000			
25 Aprile			80.0000		
Importi totali	505.000	455.000	905.000	1.520.000	
			IMPORTO COMPLESSIVO	**3.385.000**	

L'importo di €. 3.400.000 risulta essere così suddiviso:

- €. 505.000 per incarichi professionali una tantum;
- €. 455.000 per interventi di adeguamento normativo di cui €. 300.000 per il progetto pilota di efficientamento energetico dell'istituto Galileo Ferrari di Torino;
- €. 905.000 per interventi di adeguamento normativo, funzionale e messa in sicurezza per avvio anno scolastico 2023-24;
- €. 1.520.000 per interventi di completamento di lavori in corso.

4) "Scuole Innovative" (Art. 31, comma 7, D.lgs n.50/2016 e s.m.i.). NUOVO PLESSO SCOLASTICO DI CHIVASSO (TO) - LICEO CLASSICO SCIENTIFICO MUSICALE STATALE "ISAAC NEWTON"

Già nell'anno 2006 emergeva l'esigenza di individuare spazi ulteriori rispetto a quelli in dotazione nelle scuole di competenza, site nella Città di Chivasso.

Le istituzioni scolastiche presenti nella Città di Chivasso:

- liceo Newton (Liceo Classico, Liceo classico della comunicazione, Liceo scientifico, Liceo Scienze applicate e Liceo Musicale)
- IIS Europa Unita sede e succursale (liceo linguistico, Liceo scienze umane, Industriale)
- Sezione distaccata dell'Istituto Professionale Ubertini di Caluso (istituto professionale alberghiero)

In data 26 settembre 2007 la Provincia di Torino, con nota prot. n. 1056640, evidenziava l'esigenza di ottenere un sostegno finanziario da parte della Regione Piemonte su vari "Interventi di Edilizia scolastica" che assumevano carattere di priorità all'interno della programmazione provinciale.

In data 27 aprile 2008, con nota prot. n. 368216 e successivamente in data 19 dicembre 2008, con nota prot. n. 0886802, la Provincia di Torino, di concerto con la Regione Piemonte, ridefiniva gli obiettivi di comune interesse con la previsione di un contributo Regionale complessivo di Euro 13.000.000,00, da corrispondere in tre anni.

In data 27 gennaio 2010 è stato sottoscritto il relativo Accordo di programma per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica fra la regione Piemonte, la Provincia di

Torino, il Comune di Chivasso, il Comune di Luserna San Giovanni il Comune di Caluso e l'ASL TO3 di Torino.

Il primo degli interventi individuati nell'accordo prevedeva la realizzazione di un nuovo plesso scolastico nella Città di Chivasso (TO). Succursale del liceo classico "Isaac. Newton". Successivamente per carenza di risorse economiche nel 2016 l'accordo è stato modificato destinando le disponibilità economiche rimaste su altri prioritari interventi di edilizia scolastica.

Le necessità di garantire il soddisfacimento del fabbisogno di aule e una equilibrata organizzazione del sistema scolastico nel territorio chivassese erano e sono rimaste attuali, in quanto si registra da alcuni anni un notevole incremento demografico che ha comportato una crescita considerevole della popolazione scolastica in generale e in particolare nelle due scuole presenti sul territorio, l'Istituto Secondario Superiore - Liceo Scientifico-Classico "Isaac Newton" e l'Istituto Secondario Superiore Tecnico Industriale e Scienze Sociali "Europa Unita".

In accordo con la Regione la Città metropolitana ha espresso la volontà di riprogrammare la realizzazione del nuovo complesso scolastico nell'iniziativa dei piani di investimento dell'Inail per la costruzione di nuovi edifici scolastici "Scuole Innovative"

L'art 1, comma 85, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha destinato, nell'ambito degli investimenti immobiliari dell'INAIL, 100 milioni di Euro per la realizzazione di nuove scuole scolastiche.

> *85. L'INAIL, nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili di cui all'articolo 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, destina 100 milioni di euro per la realizzazione di nuove strutture scolastiche.*
>
> *Le regioni dichiarano la propria disponibilita' ad aderire all'operazione per la costruzione di nuove strutture scolastiche, facendosi carico del canone di locazione, comunicandola formalmente alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, entro il termine perentorio del 20 gennaio 2017, secondo modalita' individuate e pubblicate nel sito internet istituzionale della medesima Struttura. Successivamente alla ricezione delle dichiarazioni di disponibilita' delle regioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con il Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le regioni ammesse alla ripartizione, sono assegnate le risorse disponibili e sono stabiliti i criteri di selezione dei progetti.*

Con il medesimo articolo 85, stabilisce che le Regioni possono manifestare il proprio interesse ad aderire all'operazione facendosi carico dei canoni di locazione.

La Regione Piemonte, entro i termini previsti dall'Avviso n. 1, approvato e pubblicato dalle Struttura di Missione per l'Edilizia scolastica in data 10 gennaio 2017, ha dichiarato con nota del Presidente prot. n. 895/PRE 1.50.20/48-A12/2 del 18.01.2017, la propria disponibilità ad aderire all'iniziativa.

Con determina n.10 del 4 luglio 2017, la Struttura di Missione ha individuato l'ammontare della ripartizione delle risorse tra le regioni che avevano dichiarato la propria disponibilità, fino alla concorrenza dell'importo complessivo di cui all'art. 85.

La predetta determinazione ha previsto a carico delle Regioni aderenti I seguenti impegni:

- selezionare gli interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici;
- verificare che gli stessi siano proposti in aree di piena disponibilità degli Enti locali, già complete di tutti i servizi, siano urbanisticamente consone all'edificazione, libere da vincoli e contenziosi;
- individuare le più opportune procedure di affidamento delle progettazioni;
- farsi carico dell'onere di pagamento dei canoni di locazione dei nuovi edifici scolastici di proprietà dell'Inail.

Il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 ottobre 2017, avente ad oggetto: *"Attuazione dell'articolo 1, comma 85, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), relativo alla realizzazione di nuove strutture scolastiche* (GU Serie Generale n.294 del 18-12-2017) *nell'ambito degli investimenti immobiliari dell'INAIL. (17A08445)"* ha destinato alla Regione Piemonte una parte del fondo disponibile pari ad €. 21.969.974,37, da destinarsi al piano di edilizia scolastica di cui trattasi.

A seguito di alcune ipotesi per la destinazione delle risorse economiche in accordo gli uffici regionali si è definito di utilizzare, per l'intervento della nuova scuola in Chivasso, tutto l'importo di reparto destinato alla Regione Piemonte e quindi per un totale complessivo di €. 21.969.974,37.

Con nota prot. 00014678 del 30/03/2023, la Regione Piemonte ha chiesto all'INAIL di riesaminare l'archiviazione dell'iniziativa in oggetto (comunicata con nota 1864 del 23 marzo 2023), considerata la presenza di un candidato beneficiario e l'avvenuto stanziamento delle risorse regionali necessarie.

Con nota 2231 del 6 aprile 2023 (anticipata via mail a CMTO in data 27-04-2023) l'INAIL, prendendo atto di quanto rappresentato dalla Regione Piemonte in ordine alla copertura del canone di locazione stanziato nel bilancio regionale e considerata la proposta di individuazione della specifica iniziativa da realizzare, comunica la disponibilità a revocare il provvedimento di archiviazione ove la proposta della Città Metropolitana di Torino sia confermata, ma richiedendo di ricevere un progetto esecutivo, completo e verificabile, entro il 31 dicembre 2023.

Con PEC 76387 del 01.06.2023, la Regione per consentire la stesura degli atti necessari all'individuazione formale del beneficiario richiede di trasmettere:

- 🕐 copia della Convenzione con la quale si attesta la piena disponibilità dell'area da parte della Città Metropolitana di Torino.
- dichiarazione che attesti che l'area è libera da vincoli, di tipo ambientale, geologico e paesaggistico, che risulta idonea dal punto di vista urbanistico e che presenta dimensioni adeguate alla realizzazione dell'intervento del nuovo plesso scolastico della città di Chivasso.
- atto della Città Metropolitana di Torino che attesti la copertura economica dell'intervento (progettazione).

Per quanto sopra descritto per completare l'iter procedurale che ai sensi dell'art. 1, comma 85, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, si rende necessario attivare le seguenti azioni mediante approvazione condivisa di appositi atti:

- da parte del Comune di Chivasso adottare con decreto del consiglio la cessione del terreno. Il valore del terreno da una stima effettuata ammonta ad €. 700.000, verrà corrisposto da parte dell'Inail alla Città metropolitana per l'acquisto degli arredi;
- da parte della Citta Metropolitana, prevedere in sede di variazione di bilancio la disponiilità delle risorse economiche per la redazione della progettazione esecutiva per un importo di €. 1.350.000. Risorse che verranno restituite dall'Inail, facendo propria la progettazione dell'opera.
- da parte della Regione approvare l'atto di impegno con la disponibilità economica per corrispondere all'Inail per 18 anni + 18 anni le rate di canone di locazione della struttura scolastica;
- da parte dell'Inail la realizzazione dell'opera la gestione manutentiva ordinaria e straordinaria per una durata di 18 anni + 18 anni e a collaudo avvenuto, la messa a disposizione alla CMTO per ospitare l'istituzione scolastica.

Disponibilità economiche necessarie per incarichi professionali per redazione progetto esecutivo nuova scuola

Direzione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
UB2	700.000,00	650.000,00		
Importo complessivo	**700.000,00***	**650.000,00***		

* - importi che verranno restituiti alla CMTO da parte dell'Inail facendo propria la progettazione dell'opera.

5) Aggiornamento futuro della programmazione edilizia scolastica

Alla luce degli elementi che influiranno sull'evoluzione futura del patrimonio di edilizia scolastica, in particolare:

- andamento demografico della popolazione scolastica;
- modifiche al sistema degli indirizzi scolastici e delle autonomie;
- interventi significativi sul sistema dei trasporti;

il programma di investimenti per l'adeguamento normativo, in particolare strutturale (in quanto caratterizzato da impegni economici di maggior entità), potrà modificarsi in relazione alla maturazione e all'attuazione di strategie di programmazione, volte, tra l'altro, a rinnovare e innovare, soprattutto attingendo a fondi di terzi, il patrimonio immobiliare scolastico.

Disponibilità economiche necessarie

Per incarichi professionali di ottenimento CPI, Vulnerabilità Sismica, incarichi vari e oneri istruttoria.

Direzione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
UB1	425.000,00	1.030.000,00	1.070.000,00	845.000,00
UB2	505.000,00	885.000,00	950.000,00	810.000,00
Importo complessivo	**930.000,00**	**1.915.000,00**	**2.020.000,00**	**1.655.000,00**

Per l'esecuzione di interventi presso edifici scolastici di competenza:

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Edilizia scolastica 1 (UB1)	12.294.000,00 (1)	9.000.000,00 (1)	12.294.000,00 (2)
Edilizia scolastica 2 (UB2)	9.595.000,00 (1)	9.050.000,00 (1)	7.600.000,00 (2)

(1) importo costituito da:
- interventi già individuati (alcuni dei quali potrebbero essere inseriti in qualche bando di finanziamento di terzi;
- importo annuale per interventi di manutenzione straordinaria per gli impianti e per i presidi antincendio (relativi a edifici scolastici di entrambe le Direzioni);
- da incrementare con gli importi derivanti dagli esiti delle valutazioni sismiche e dei progetti elettrici.

(2) importo costituito da:
- importo annuale per interventi di manutenzione straordinaria per gli impianti e per i presidi antincendio (relativi a edifici scolastici di entrambe le Direzioni);
- da incrementare con gli importi derivanti dagli esiti delle valutazioni sismiche e dei progetti elettrici

Interventi di Viabilità ed esigenze di finanziamento

La proposta, dettagliata nel seguito, è stata sviluppata a fronte di una analisi dello stato di fatto e valutazione delle priorità di intervento per il mantenimento delle condizioni di sicurezza della rete infrastrutturale.

1) Interventi di manutenzione straordinaria pluriennali che non trovano copertura su finanziamenti ministeriali – 2024 – 2025

Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni. Ulteriore importo annuo per 2024 – 2026	**€ 5.000.000,00**
Lavori di manutenzione straordinaria delle opere arte. Ulteriore importo annuo per 2024 – 2026	**€ 3.000.000,00**

Lavori di manutenzione straordinaria delle barriere stradali ed ammodernamento Ulteriore importo annuo per 2024 – 2026	**€ 4.000.000,00**
Lavori di segnaletica orizzontale e verticale Importo annuo per 2024 – 2026	**€ 5.000.000,00**
Interventi di manutenzione straordinaria fossi e attraversamenti Importo annuo per 2024 – 2026	**€ 2.000.000,00**
Manutenzione straordinaria barriere e reti paramassi stradali Importo annuo per 2024 – 2026	**€ 2.000.000,00**
Manutenzione straordinaria impianti elettrici stradali Importo annuo per 2024 – 2026	**€ 800.000,00**
Lavori di ammodernamento gallerie. Importo annuo per 2024 – 2026	**€ 2.000.000,00**
Lavori di manutenzione straordinaria ed ammodernamento sottopassi stradali Importo annuo per 2024 – 2026	**€ 700.000,00**
Case cantoniere e magazzini della viabilità lavori di manutenzione straordinaria ed ammodernamento normativo Importo annuo per 2024 – 2026	**€ 500.000,00**
Ammodernamento Mezzi Operativi Circoli e Centro Mezzi Meccanici Importo annuo per 2024 – 2026	**€ 1.000.000,00**

Per un totale di **esigenza annua complessiva per le Direzioni UC1 e UC2 pari a € 26.500.000,00.**

2024	2025	2026
€ 26.500.000,00	€ 26.500.000,00	€ 26.500.000,00

2) Interventi per la messa a norma della rete infrastrutturale ed adeguamenti agli obblighi normativi

Nel seguito si riassumono le principali esigenze economiche necessarie ai fini degli adeguamenti normativi vigenti e di prossima attuazione

- Adeguamento funzionale delle gallerie:
€ 3.000.000,00 annui;

- Adeguamento prioritario Barriere Stradali su scavalchi e interferenze con linee ferroviarie
€ 2.000.000,00 annui;

- Spese tecniche necessarie per censimento della rete e valutazione del patrimonio stradale al fine di valutare le priorità di intervento
€ 1.000.000,00 annui

- Spese tecniche necessarie per censimento normativo delle opere d’arte
€ 700.000,00 annui

- Adeguamenti strutturali funzionali normativi su strade di 1° categoria €

5.000.000,00 annui;

- Catasto Strade e Catasto Concessioni Stradali - Digitalizzazione aggiornamento e digitalizzazione archivi
€ 150.000,00 annui

Per un totale di **esigenza annua complessiva per le Direzioni UC1 e UC2 pari a € 11.850.000,00**

2024	2025	2026
€ 11.850.000,00	€ 11.850.000,00	€ 11.850.000,00

3) Interventi in corso - necessità integrazione finanziamenti

A fronte del particolare momento economico dovuto **incrementi dei prezzi da costruzione**, occorrono nel breve programmare incrementi finanziari per le opere in corso o in parte programmati, come indicato nel seguito

Interventi di completamento Rotatoria in Comune di San Sebastiano da Po	**€ 60.000,00**
Rotatoria SP1-SP724 in Comune di Fiano - Rifinanziamento per riappalto	**€ 700.000,00**
SP 32 realizzazione nuovo ponte a Lemie (fraz. forno) in sostituzione del ponte bailey al confine tra il comune di viu' ed il comune di Lemie	**€ 200.000,00**
SP 216 del Meletez. Intervento di sistemazione idraulica confluenza torrenti Frejus – Melezet - Rochemolles con demolizione e costruzione del nuovo ponte in comune di Bardonecchia	**€ 3.000.000,00**
SP 141 Ponte Virle – Integrazione per completamento opere	**€ 100.000,00**
Manutenzione straordinaria Casa Olimpia. Integrazione	**€ 250.000,00**
SP 460 Ponte Storico Cuorgnè – Integrazione per opere in corso e per ulteriori interventi manutentivi per la dismissione patrimoniale	**€ 600.000,00**
SP 63 Ponte di Trausella – Integrazione per progetto di rifacimento	**€ 600.000,00**
SP 61 Ponte di Rueglio – Interventi Manutentivi complementari urgenti	**€ 3.000.000,00**
SP 500 Sottopasso di Volpiano – Integrazioni per opere di pavimentazione connesse al sottopasso stradale	**€ 2.000.000,00**
Completamento Variante di Borgaretto	**€ 1.400.000,00**
Sovrappassi SP 23 del Colle del Sestriere. Circonvallazione di Pinerolo. Manutenzione straordinaria dei sovrappassi dello svincolo S.Secondo, di strada Baudenasca e di via del Valentino.	**€ 500.000,00**
SP 215 del Sestriere progr. km 3+150. Intervento globale sistemazione ponte su fiume Dora Riparia	**€ 1.000.000,00**
Sistemazione intersezione a rotatoria lungo la SP 122 di Chieri in corrispondenza delle intersezioni con la SP 4 di Baldissero nei comuni di Pavarolo e Montaldo T.se	**€ 75.000,00**

Prog. 404/2021 – Messa in sicurezza del corpo stradale SP 235 Rochemolles. Completamento intervento	**€ 100.000,00**
Prog. 445/2019 – SP 23 del colle del Sestriere da progr. km 77+900 a km 91+400	**€ 300.000,00**
Prog. 2994/2018 – SP 24 Realizzazione nuovo attraversamento Rio Scaglione – integrazione per completamento intervento.	**€ 250.000,00**

per un totale di **€ 14.135.000,00 (cd "una tantum")**

4) Ulteriori interventi già finanziati su avanzo 2022 – dichiarati economie a fine anno 2022

Occorre nel breve programmare il finanziamento per le **opere progettate e validate a livello di esecutivo** e pronte ad essere appaltate che ad oggi non trovano copertura finanziaria, come indicato nel seguito

Lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni sulle strade di competenza della direzione Viabilità 1. Interventi complementari urgenti. Annualità 2022.	**€ 100.000,00**
Lavori di miglioramento energetico degli impianti di illuminazione stradale.	**€ 107.000,00**
Case cantoniere e magazzini della viabilità lavori di manutenzione straordinaria ed ammodernamento normativo - anno 2023	**€ 500.000,00**
SP 56 nel Comune di San Martino c.se. Interventi di miglioramento sezione stradale e sistemazione incrocio fraz. Silva alla progr. km 2+000	**€ 300.000,00**

per un totale di **€ 1.007.000,00 (cd "una tantum")**

Interventi concordati con l'amministrazione e urgenti

Occorre nel breve programmare il finanziamento per le **opere che hanno trovato una condivisione tra Amministratori del Territorio**, opere ritenute indispensabili per una migliore efficientamento della rete in gestione ed essenziali per garantire interventi di messa in sicurezza viaria, ma che al momento non trovano copertura finanziaria, nel seguito elencate:

Comuni Vari - Contributi integrativi convenzioni comuni per completare opere in corso	**€ 2.075.000,00**
Comune di San Giorio - Interventi puntuali di miglioramento della sicurezza della SP 24 in comune di San Giorio	**€ 600.000,00**
Comuni di Luserna-Lusernetta – SP 156 di Lusernetta - Intervento di manutenzione straordinaria opere di contenimento in terra rinforzata	**€ 500.000,00**
Comune di Bardonecchia SP 216 del Melezet. Costruzione nuovo vallo-rilevato paramassi per la riduzione della pericolosita e del rischio alla base della parete rocciosa 'rocce del Rouas'. Lotto III	**€ 1.800.000,00**
Comune di Bardonecchia - Consolidamento scogliere SP 216 Melezet	**€ 400.000,00**
Comune di Piverone - Intervento di miglioramento della sicurezza della SP 228 all'intersezione della SP 56 in comune di Piverone	**€ 400.000,00**

Comune di Airasca. SP 23 km 24+800. Nuova rotatoria con l'intersezione con via Roma *(Fattibilità Tecnica Economica DD 1845/2023)*	**€ 460.000,00**

per un totale di **€ 6.235.000,00 UNA TANTUM**

TOTALE COMPLESSIVO ESIGENZE € 59.727.000,00

di cui Fabbisogno Annuo per interventi Manutentivi € 26.500.000,00

Interventi presso le aree protette

Con riferimento alle aree protette attualmente in gestione dell'Ente (Colle del Lys, Stagno di Oulx, Monti Pelati, Lago di Candia, Tre denti Freidur, Monte San Giorgio, Rocca di Cavour, Conca Cialancia), sono previsti i seguenti interventi:

ELEMENTI MANUTENIBILI	INTERVENTI	IMPORTO STIMATO
Rete sentieristica interna alle aree protette e di avvicinamento e collegamento	Monitoraggio del patrimonio arboreo con valutazioni fitostatiche Interventi di taglio degli esemplari morti, malati o deperienti Interventi di contenimento della vegetazione per il mantenimento della sezione utile al passaggio Interventi di pulizia delle opere di drenaggio delle acque meteoriche Interventi di sistemazione del fondo per garantire la percorribilità dei sentieri e delle piste Verifica della funzionalità delle opere di sostegno, di contenimento, delimitazione, ecc.	
	Totale sentieri	**€ 72.000,00**
Rete segnaletica	Verifica della stabilità e dell'integrità di pali e frecce Interventi di pulizia delle frecce Sistemazione dei pali con applicazione di impregnante	
	Totale pali con frecce	**€ 4.200,00**
Comunicazione: Bacheche e pannelli	Sistemazione delle parti in legno con applicazione di impregnante Interventi di pulizia dei pannelli Verifica di stabilità e dell'integrità delle bacheche e dei leggii Sistemazione dei tettucci e applicazione di miscele bituminose	
	Totale bacheche e pannelli	**€ 2.300,00**
Arredi di fruizione: tavoli e panche in legno	Sistemazione dei pali con applicazione di impregnante Verifica di stabilità e dell'integrità delle panche e dei tavoli	

	Totale tavoli e panche in legno	**€ 1.500,00**
Bivacchi e case del parco	Tinteggiature Opere da elettricista Opere da falegname Opere da vetraio Opere da idraulico	
	Totale infrastrutture di appoggio e promozione	**€ 10.000,00**
Interventi di natura forestale		
		€ 12.800,00
TOTALE		**€ 102.800,00**

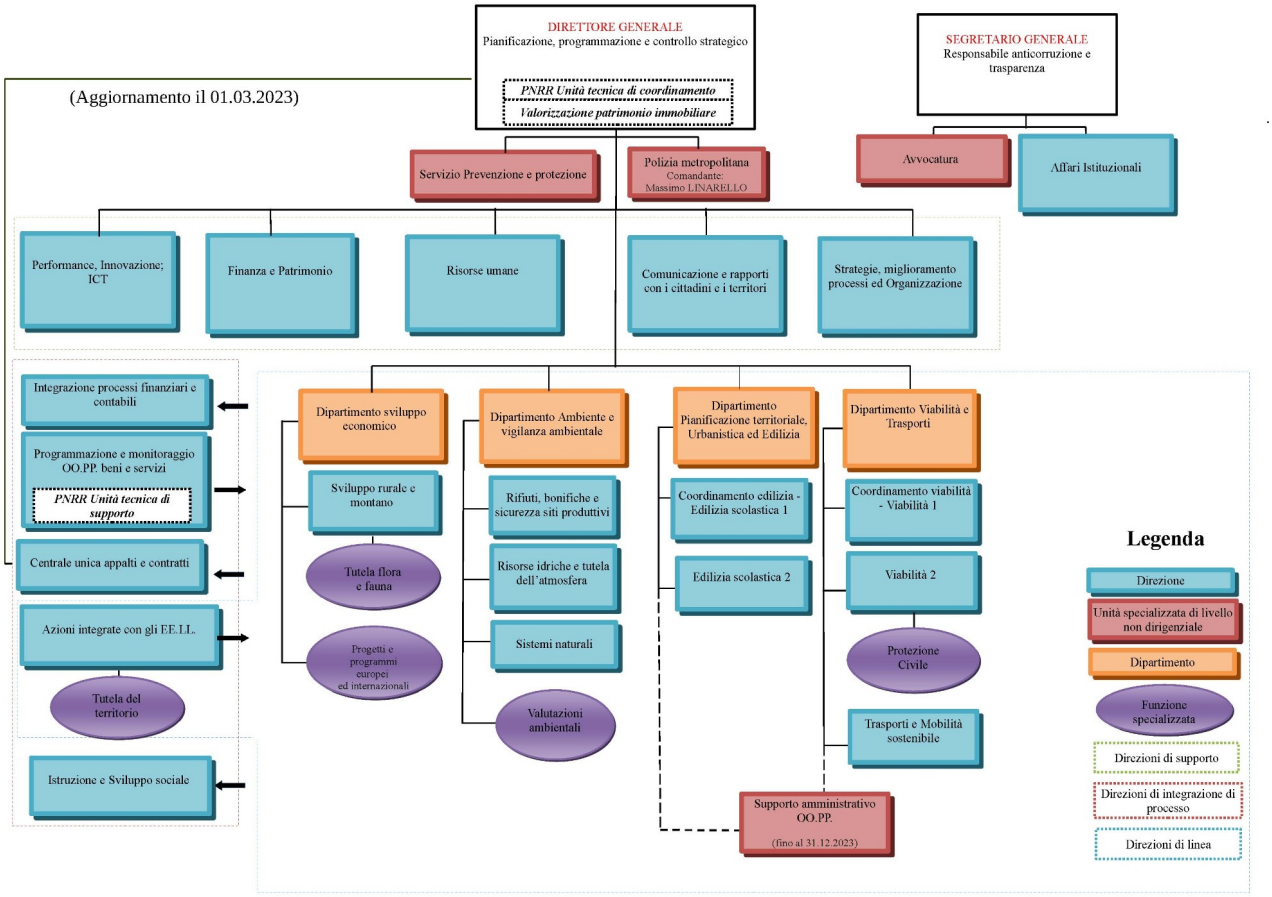
I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Per quanto riguarda i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi si veda l'elenco allegato al presente Documento unico di programmazione.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE

Organigramma

L'assetto organizzativo dell'Ente, successivamente alle ultime modifiche introdotte a inizio del 2023 ed in vigore dal 1 marzo 2023 si presenta come segue:



Su tutta la struttura, gli interventi di revisione organizzativa più recenti sono stati implementati con lo scopo di:

- rendere più snella ed efficiente la struttura accelerando la transizione digitale;
- velocizzare i processi decisionali;
- focalizzare meglio le attività strategiche dell'Ente (Sviluppo economico, Ambiente, Viabilità ed Edilizia);
- accorpare in maniera omogenea attività che risultavano frammentate in direzioni/dipartimenti diversi;
- dare evidenza ai ruoli di coordinamento e controllo dell'attuazione del Piano Nazionale di Resilienza e Resistenza (PNRR).

In attuazione dei principi sopra citati e per evidenziare le attività che storicamente rappresentano le funzioni operative più rilevanti dal punto di vista economico e di interventi infrastrutturali dell'Ente

Metropolitano, a partire da marzo il Dipartimento "Territorio, edilizia e viabilità" è stato suddiviso in due Dipartimenti distinti per ambiti di intervento, rispettivamente: il Dipartimento Pianificazione territoriale, Urbanistica ed Edilizia ed il Dipartimento "Viabilità e trasporti" all'interno del quale è stata integrata la nuova Direzione "Trasporti e Mobilità Sostenibile".

Struttura tecnico-amministrativa

Nel dettaglio, per direzioni e Unità specializzate, la stuttura è rappresentata come segue:

A00	Segretario Generale	Responsabile anticorruzione e trasparenzaa
A02	Direzione	Affari Istituzionali
A50	Direttore Generale	Pianificazione, programmazione e controllo strategico
A51	Unità specializzata	Avvocatura
A52	Unità specializzata	Servizio di Prevenzione e Protezione
A55	Unità specializzata	Polizia metropolitana
QA1	Direzione di supporto	Performance, innovazione, ICT
QA3		Finanza e patrimonio
QA4		Risorse umane
QA5		Comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori
QA7		Strategie, Miglioramento processi e Organizzazione
RA1	Direzione di integrazione di processo	Integrazione processi finanziari e contabili
RA2		Programmazione e monitoraggio OO.PP. beni e servizi
RA3		Centrale unica appalti e contratti
RA5		Azioni integrate con gli EE.LL.
RA5-1	Funzione specializzata	Tutela del territorio
RA6	Direzione	Istruzione e Sviluppo sociale
SA	Dipartimento	Sviluppo economico
SA0	Direzione	del Dipartimento Sviluppo economico
SA0-1	Funzione specializzata	Progetti programmi europei ed internazionali
SA3	Direzione di linea	Sviluppo rurale e montano
SA3-1	Funzione specializzata	Tutela flora e fauna
TA	Dipartimento	Ambiente e vigilanza ambientale
TA0	Direzione	del Dipartimento Ambiente e vigilanza ambientale
TA0-1	Funzione specializzata	Valutazioni ambientali
TA1	Direzione di linea	Rifiuti, bonifiche e sicurezza siti produttivi
TA2		Risorse idriche e tutela dell'atmosfera
TA3		Sistemi naturali
UB	Dipartimento	Pianificazione territoriale, Urbanistica ed Edilizia
UB0	Direzione	del Dipartimento Pianificazione territoriale, Urbanistica ed Edilizia
UB1	Direzione di linea	Coordinamento edilizia – Edilizia scolastica 1
UB2		Edilizia scolastica 2
UC	Dipartimento	Dipartimento Viabilità e Trasporti
UC0	Direzione	del Dipartimento Viabilità e Trasporti
UC1	Direzione di linea	Coordinamento viabilità – Viabilità 1
UC2		Viabilità 2
UC2 -1	Funzione specializzata	Protezione civile
UC3	Direzione di linea	Trasporti e Mobilità sostenibile ~~2~~

A80	Unità specializzata	Supporto amministrativo OO.PP

Governance di CMT sui progetti PNRR

Con Decreto del Sindaco Metropolitano dell'11 maggio 2022 è stato istituito il modello organizzativo interno di CMTo a garanzia della governance sui progetti ed interventi del PNRR.

Tale modello è costituito da due Unità:

- L'**Unità tecnica di coordinamento** che recepisce e sintetizza gli indirizzi dell'Amministrazione per l'attuazione del PNRR.

Unità tecnica di coordinamento

COMPITI	DIPARTIMENTI/DIREZIONI COMPETENTI
• Responsabilità del raggiungimento degli obiettivi di realizzazione del PNRR; • mappatura degli interventi e cronoprogramma delle fasi e dei tempi di realizzazione; • Monitoraggio dello lo stato di avanzamento procedimentale, fisico e finanziario dei singoli progetti; • Definizione dell'impatto dei progetti previsto sulla comunità amministrata; • validazione dei dati e le informazioni da trasferire all'Amministrazione della Città metropolitana e da rendere pubblici; • si riunisce almeno una volta al mese e in ogni caso su convocazione del Direttore generale.	• Direzione generale; • Capo di gabinetto/Comunicazione e rapporti con il territorio; • Dip. Ambiente; • Dip. Sviluppo economico e sociale; • Dip. territorio, edilizia e viabilità; • Dir. Programmazione monitoraggio opere pubbliche, beni e servizi; • Direzione Finanza e Patrimonio; • Dir. Integrazione processi finanziari e contabili; • Centrale unica Appalti e contratti; • Partecipa ai lavori il Segretario generale; • Segreteria tecnica: dott. Matteo Barbero.

- L'**Unità tecnica di supporto**, diretta dal Dirigente della Direzione Programmazione e monitoraggio opere pubbliche beni e servizi.

Unità tecnica di supporto

COMPITI	DIPARTIMENTI/DIREZIONI COMPETENTI
• Raccordo con le strutture tecniche, interne ed esterne, deputate alla gestione del PNRR; • Presidio alle fasi di monitoraggio e rendicontazione, garantendo la massima standardizzazione delle procedure, l'integrazione delle banche dati e la condivisione di modelli; • Svolgimento delle funzioni di audit di primo livello, garantendone la terzietà, come prescritto dalla normativa applicabile al PNRR, sia nei confronti dei soggetti attuatori interni, sia di quelli esterni all'ente.	• Dipartimento Ambiente; • Dipartimento Sviluppo economico e sociale; • Dipartimento territorio, edilizia e viabilità; • Direzione Programmazione monitoraggio opere pubbliche, beni e servizi; • Direzione Finanza e Patrimonio; • Direzione Integrazione processi finanziari e contabili.

L'Unità tecnica di supporto si occupa inoltre[32] della:

[32] Questi ultimi elementi sono stati integrati tra i compiti dell'Unità tecnica con disposizione del Direttore Generale al fine di garantire un migliore bilanciamento tra livello centralizzato e periferico, una più puntuale definizione dei compiti assegnati, una più puntuale definizione degli strumenti atti a monitorare attività, risultati attesi e scadenze.

- Verifica della correttezza dei vari adempimenti previsti rispetto alla normativa in tema di PNRR;
- Verifica del rispetto dei cronoprogrammi;
- Raccolta dei dati dagli uffici competenti dell'attuazione degli interventi, validazione degli stessi e caricamento sul sistema ReGiS entro le scadenze previste.
- Verifica della conformità degli atti adottati con la normativa applicabile in tema di PNRR (ad esempio, realizzazione di quanto previsto nelle proposte progettuali presentate, apposizione dei loghi corretti, rispetto dei principi trasversali quali la parità di genere, l'inclusione dei giovani, etc.).

Il sistema di governance del PNRR di Città metropolitana trova completezza nel protocollo di intesa sottoscritto tra la Città e la Guardia di finanza per il monitoraggio e il controllo delle misure di finanziamento pubblico e di investimento previste nel PNRR.

Strumenti gestionali utilizzati

Allo scopo di garantire un efficace e pronto monitoraggio di tutti i progetti PNRR di cui la Città metropolitana sia soggetto attuatore o abbia un ruolo di regìa, è stato acquisito l'applicativo Gestione e Monitoraggio Fondi (GMF) sviluppato da C.S.I. Piemonte. Il gestionale permette di avere una visione dell'andamento dei progetti in tempo reale, compreso il rispetto delle scadenze interne o esterne e la relativa produzione di documenti. Al gestionale è collegato un cruscotto open source, attraverso cui è possibile scaricare reportistica e alimentare il sito internet istituzionale. Attualmente, è in corso il popolamento del gestionale con i dati afferenti ai singoli progetti e riguardanti l'avanzamento finanziario, fisico e procedurale. Il sistema consente di avere sia una visione complessiva che di articolare ricerche per tipologia di fondo, di progetto, per localizzazione geografica ecc. Si sta inoltre lavorando per cercare di rendere il cruscotto interoperabile sia con i gestionali interni all'ente che con l'applicativo Regis.

Risorse umane

La presente sezione del DUP 2024/2026 esamina l'andamento numerico e le caratteristiche del personale della Città metropolitana di Torino, riportando una fotografia della quantità e della qualità del capitale umano dell'Ente. La citata analisi è la base di partenza per una consapevole gestione del personale ed una strategica programmazione delle assunzioni, entrambe meglio descritte nel prosieguo.

Andamento numerico della dotazione organica

Il presente paragrafo descrive la dotazione di personale della Città Metropolitana di Torino e la sua evoluzione numerica dal 2016 ad oggi, senza considerare i dipendenti distaccati in uscita (attualmente n. 5), il Segretario Generale ed il Direttore Generale.

ANNO	DIPENDENTI AL 31/12*
2016	895
2017	876
2018	852
2019	830
2020	771
2021	786
2022	817
2023*	802

*Per il 2023 la situazione è rappresentata al 15/06/2023 ma si stima l'assunzione di 100 unità di personale entro il 31/12/2023, sulla base di 27 procedure concorsuali in corso di svolgimento.

Andamento dipendenti dal 2016 al 2023*
(per il 2023 la situazione è rappresentata al 15/06/23)

Si registra un'importante riduzione del numero dei dipendenti in servizio dal 2016 al 2020, dipesa dai seguenti fattori:

- pensionamenti cd. Pre-Fornero in applicazione della disciplina vigente prima dell'entrata in vigore dell'art. 24 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011;
- pensionamento obbligatorio e pensionamento ordinario ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011;
- pensionamenti per "Quota 100";
- trasferimento per mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
- cessazioni per altra causa nel corso degli anni considerati (decessi, dimissioni volontarie ecc.);
- blocco delle assunzioni per effetto di disposizioni di legge che, a vario titolo hanno inciso sulla materia in questione, dall'anno 2012 al 2016.

A partire dal secondo semestre del 2019 sono state effettuate le prime assunzioni mediante procedure di mobilità esterna e si è potuto utilizzare proprie graduatorie concorsuali ancora

vigenti per effetto del pluriennale regime di proroga di validità delle stesse, in parallelo al regime di blocco/limitazione delle assunzioni in essere nel medesimo periodo.

La ripresa delle assunzioni è stata ulteriormente rallentata dalla pandemia, in quanto nel 2020 i tempi di attuazione delle procedure concorsuali si sono dilatati a causa dello stato di emergenza sanitaria e delle correlate norme emergenziali, tra cui la sospensione delle prove preselettive e scritte in presenza (dal 6 novembre 2020 al 14 febbraio 2021), il ripristino delle prove scritte in presenza per un massimo di 30 candidati (dal 15 febbraio 2021 al 30 aprile 2021, misura estesa successivamente dal 7 al 30 aprile 2021[33]) e la ripresa delle prove in presenza -con osservanza di precise misure di sicurezza (a partire dal 3 maggio)

È infatti solo con le procedure concorsuali bandite nel 2021 che si è riusciti a registrare un aumento dei dipendenti in servizio, con un numero di personale assunto superiore a quello del personale cessato.

Questo trend è proseguito con le procedure concorsuali concluse nel 2022 ed è atteso per quelle programmate nel 2023 che, per via del blocco delle assunzioni legate all'approvazione dei documenti contabili e per cause di forza maggiore[34], sono state avviate in prevalenza nei mesi di settembre e ottobre.

Di seguito il dettaglio delle procedure bandite nel 2023:

Avvio	Procedura	Profilo professionale	N° unità
19/05/2023	Concorso Pubblico n. 1/2023	Istruttore direttivo tecnico (agronomo-forestale)	2
19/05/2023	Concorso Pubblico n. 2/2023	Istruttore direttivo di ragioneria	2
19/05/2023	Selezione Pubblica n. 1/2023	Esperto innovazione tecnologica	1
07/09/2023	Concorso Pubblico n. 3/2023	Istruttore amministrativo o contabile	14
07/09/2023	Concorso Pubblico n. 4/2023	Istruttore direttivo amministrativo	10
23/10/2023	Concorso Pubblico n. 5/2023	Tecnico di laboratorio	1
23/10/2023	Concorso Pubblico n. 6/2023	Meccanico officina	2
23/10/2023	Concorso Pubblico n. 7/2023	Ingegnere	5
23/10/2023	Concorso Pubblico n. 8/2023	Specialista in progetti europei	2
23/10/2023	Concorso Pubblico n. 9/2023	Istruttore direttivo informatico	1
23/10/2023	Concorso Pubblico n. 10/2023	Istruttore direttivo tecnico	11
23/10/2023	Concorso Pubblico n. 11/2023	Istruttore direttivo tecnico (ambito turismo)	1
23/10/2023	Concorso Pubblico n. 12/2023	Ingegnere antincendio	1
23/10/2023	Concorso Pubblico n. 13/2023	Responsabile territoriale viabilità	7
23/10/2023	Concorso Pubblico n. 14/2023	Geologo	1

[33] Art. 1, co. 1 del D.L. n. 44/2021.

[34] Alluvione Emilia Romagna e conseguente adozione della misura straordinaria della sospensione dei termini, a favore dei soggetti residenti nelle zone alluvionate, per l'iscrizione a concorsi pubblici banditi tra il 1° maggio e il 31 agosto 2023, D.L. n. 61/2023.

23/10/2023	Concorso Pubblico n. 15/2023	Dirigente in ambito ambientale	1
23/10/2023	Concorso Pubblico n. 16/2023	Dirigente con professionalità tecnica in ambito trasporti e mobilità sostenibile	1
23/10/2023	Selezione Pubblica n. 2/2023	Geometra	11
23/10/2023	Selezione Pubblica n. 3/2023	Architetto	3
23/10/2023	Selezione Pubblica n. 4/2023	Istruttore elaboratore dati	1
23/10/2023	Selezione Pubblica n. 5/2023	Istruttore tecnico informatico ambito ICT	4
23/10/2023	Selezione Pubblica n. 6/2023	Istruttore tecnico informatico ambito comunicazione	2
23/10/2023	Selezione Pubblica n. 7/2023	Esperto gestione flussi documentali	2
23/10/2023	Selezione Pubblica n. 8/2023	Perito elettrotecnico	6
23/10/2023	Selezione Pubblica n. 9/2023	Perito termotecnico	2
23/10/2023	Selezione Pubblica n. 10/2023	Istruttore direttivo statistico	1
23/10/2023	Selezione Pubblica n. 11/2023	Perito industriale in ambito ambientale	3
23/10/2023	Selezione Pubblica n. 12/2023	Tecnico informazione	1

Dal 1° settembre 2023 sono state assunte n. 7 unità di personale mediante lo scorrimento della graduatoria del Concorso pubblico n. 1/2022 per il profilo di Tecnico mezzi meccanici (ora Area degli Operatori Esperti);

Tanto detto in merito alle assunzioni per concorso pubblico, nel 2023 sono state avviate 6 procedure di mobilità per la copertura di altrettanti posti che richiedono figure professionali con un bagaglio di esperienza e di conoscenze già maturate nel settore pubblico.

Entro la fine del 2023, inoltre, è prevista la conversione dei contratti di formazione e lavoro avviati nel 2022, con la conseguente possibile assunzione a tempo indeterminato, nell'Area degli Istruttori (n. 43) e Funzionari (n. 4), di complessivi 47 nuovi dipendenti di età inferiore ai 32 anni.

Di seguito, si riporta il prospetto relativo alle assunzioni/cessazioni del periodo 2018-2023 per comprendere come le politiche assunzionali, al netto delle cessazioni, hanno inciso sull'organico:

ANNO	ASSUNZIONI	CESSAZIONI
2018	14	38
2019	27	59
2020	5	60
2021	67	59
2022	101	69
2023 (*)	113	37

(*) N° assunzioni e cessazioni previste entro il 31/12/23.

Va precisato che la programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026 avrà coscienza dei pensionamenti previsti per il triennio ma, superando la logica del mero turnover, terrà in maggior considerazione l'obiettivo della re-ingegnerizzazione dei processi, dell'acquisizione di personale per competenze e del consolidamento delle nuove risorse.

Nella programmazione strategica del piano dei fabbisogni, infatti, si deve anche tenere conto dell'importante sforzo assunzionale effettuato negli anni 2022 e 2023 che ha portato all'ingresso in Città metropolitana di più di 200 unità di personale che devono avere il tempo di essere assorbite nell'organizzazione: solo all'esito di tale processo sarà possibile capire di quante nuove risorse ha bisogno l'Ente sull'annualità 2026.

Il 22 settembre 2023 è stata sottoscritta la pre-intesa tra l'Amministrazione e i sindacati sul nuovo Contratto Collettivo Integrativo della Città Metropolitana di Torino successivamente approvata anche dalla assemblea dei dipendenti.

Si tratta di un importante traguardo considerato che la sottoscrizione dell'ultimo accordo, di durata triennale, risale al 2013; da allora, infatti, non si era più riusciti a dotare l'Ente di un testo completo ed esaustivo che disciplinasse sotto il profilo normativo gli aspetti rimessi dai Contratti Collettivi Nazionali alla Contrattazione Decentrata, dovendo così l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali ricorrere, di anno in anno, alla conclusione di singoli accordi stralcio sugli specifici istituti.

L'obiettivo del nuovo Contratto Collettivo Nazionale, adottato il 16 novembre 2022, da cui il contratto decentrato prende le mosse, è quello di valorizzare al massimo le competenze e la professionalità delle risorse umane che costituiscono il vero patrimonio dell'Ente.

I punti salienti del Contratto Collettivo Integrativo della Città Metropolitana di Torino sono i seguenti:

- Riformulazione di alcuni aspetti attinenti alle fasce sulla base delle quali viene attribuita la retribuzione di risultato dei dipendenti con incarico di Elevata Qualificazione ed il premio della performance, al fine di valorizzare in maniera adeguata il raggiungimento dei target assegnati;

- Nuova impostazione in materia di disciplina delle progressioni economiche all'interno delle aree nell'ottica di creare una cultura orientata al merito ma tenendo conto delle professionalità consolidate dall'esperienza;

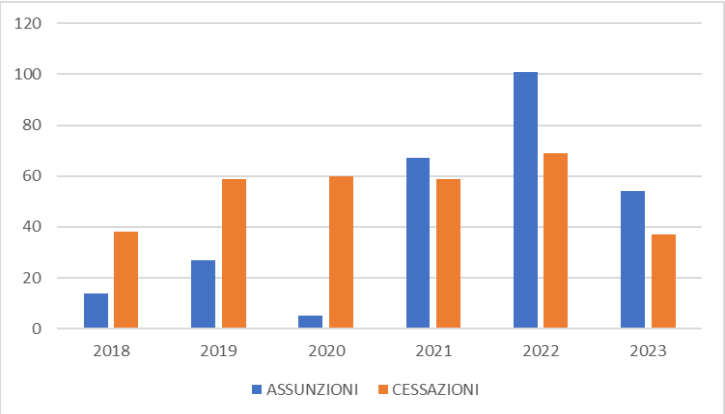
- Introduzione di una modalità organizzativa che consente un monitoraggio attivo h 24 per 365 gg l'anno sulle strade provinciali al fine di prevenire situazioni di pericolo o di intervenire in maniera tempestiva;

- Aggiornamento della disciplina dell'indennità per specifiche responsabilità al fine di incentivare e valorizzare la gestione e l'assunzione di responsabilità nei diversi procedimenti amministrativi;

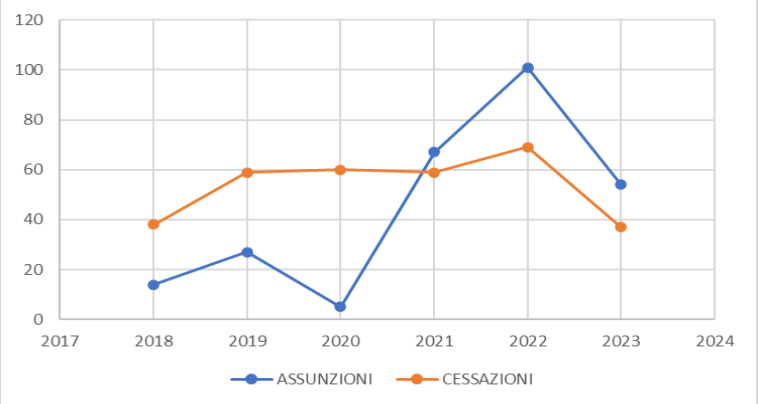
- Rivisitazione dell'indennità per condizioni di lavoro, che riunisce in sé gli emolumenti per attività disagiate, rischiose e maneggio valori;

- Impegno a perseguire le strade previste dalla legislazione vigente per introdurre nuove politiche di welfare anche attraverso l'utilizzo delle economie derivanti dai Piano di Razionalizzazione triennale 2023/2025

Rapporto tra le assunzioni e le cessazioni.



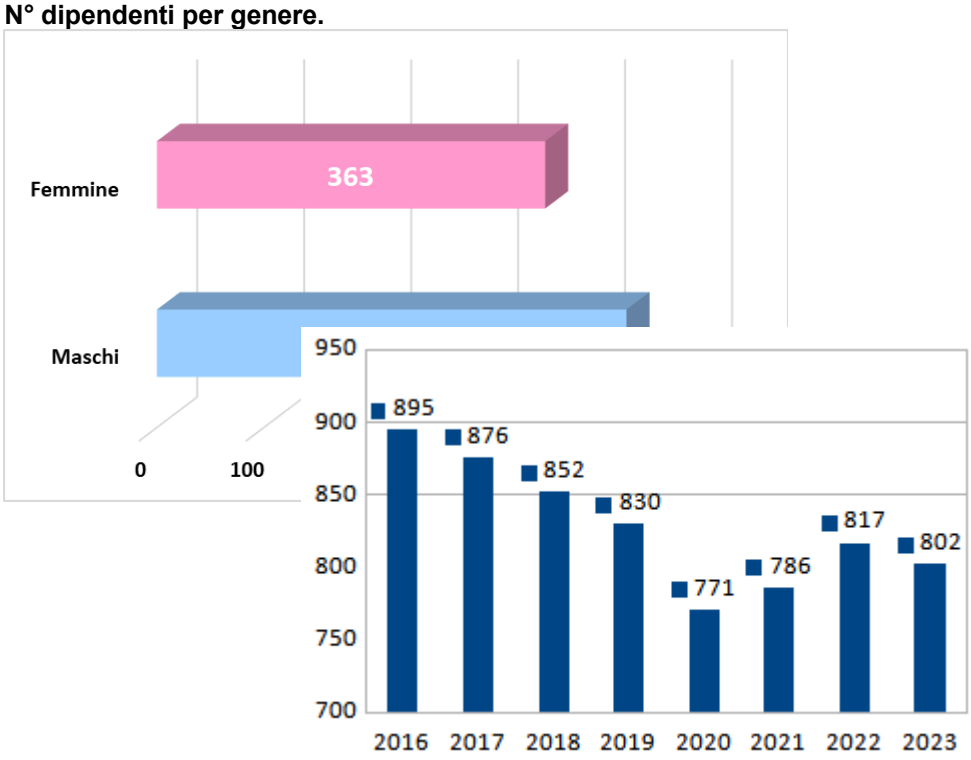
Andamento delle assunzioni e delle cessazioni negli anni.



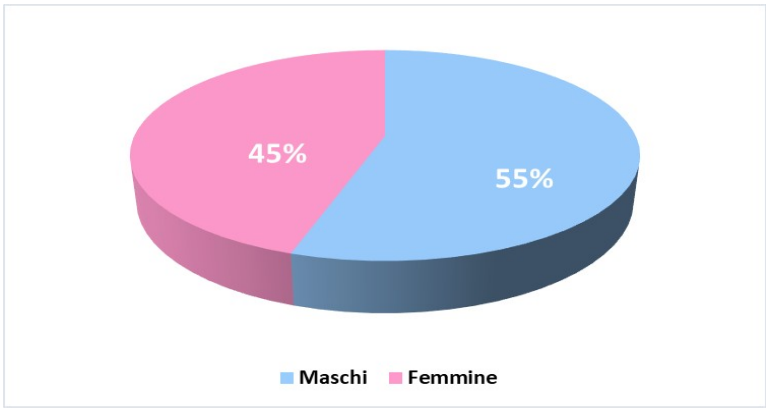
Analisi del personale in servizio

Personale per genere

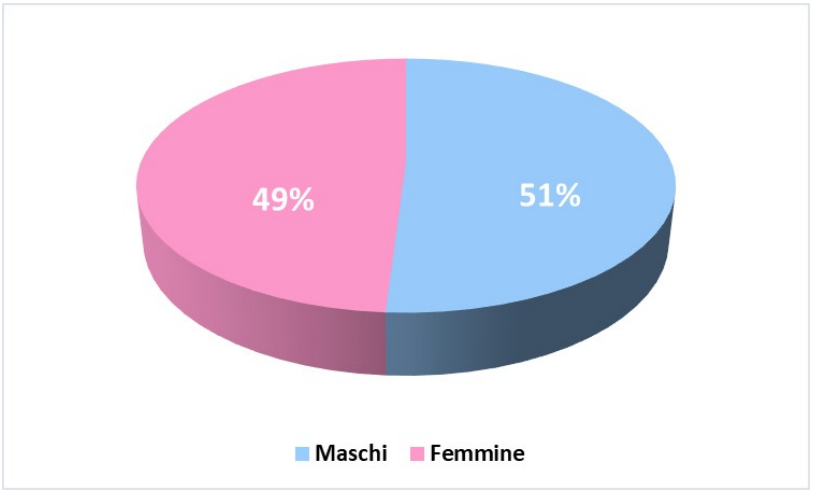
N° dipendenti per genere.



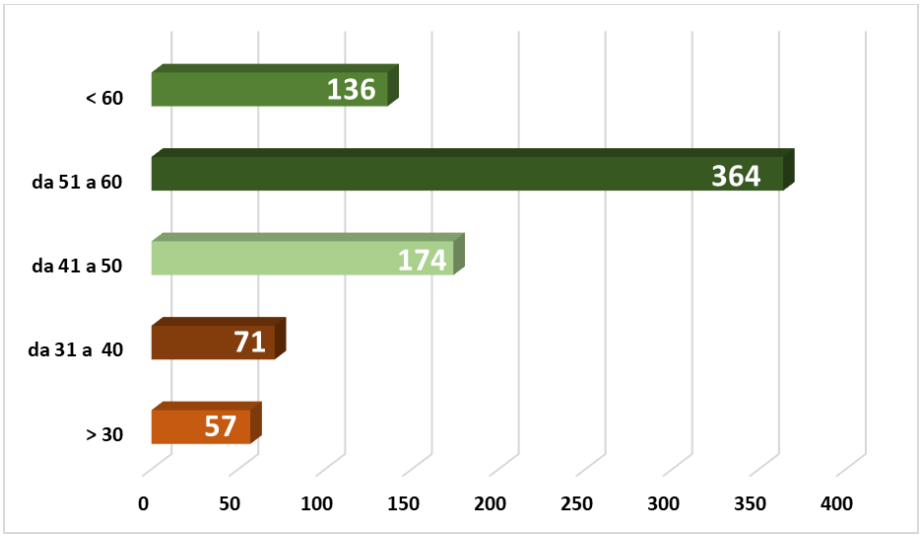
Percentuale dipendenti per genere.



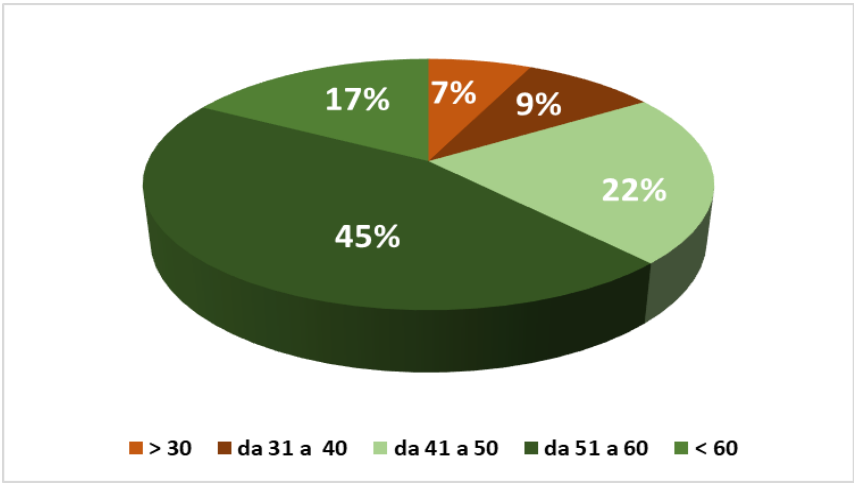
Percentuale dei dipendenti con incarico di Elevata qualificazione distribuito per genere.



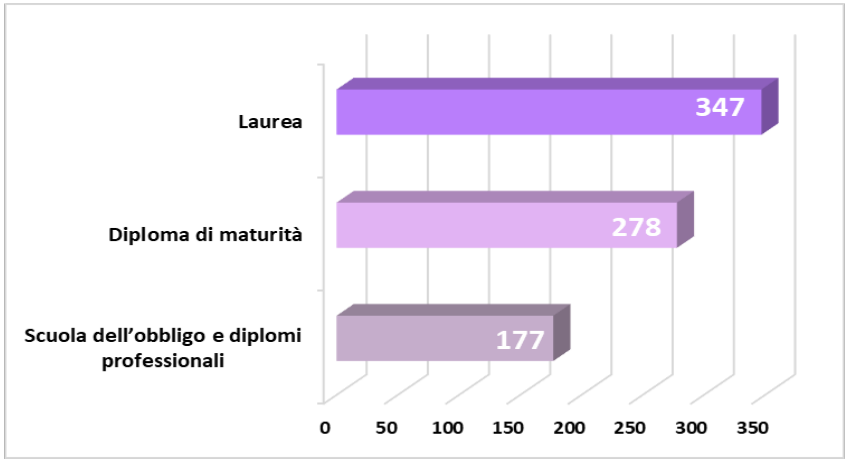
Personale per fascia d'età



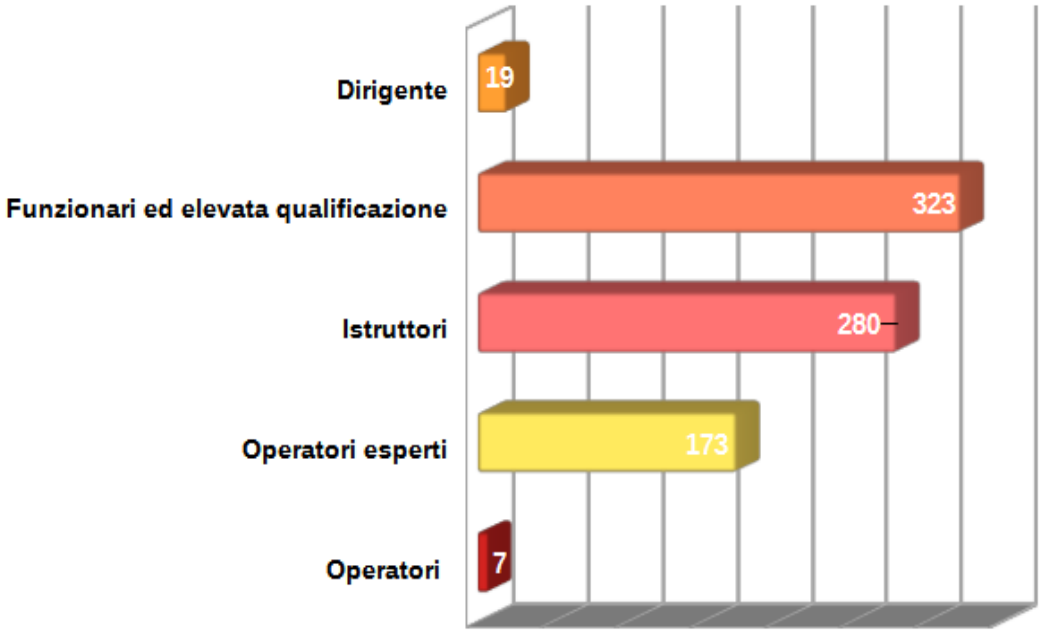
Percentuale dipendenti per fascia d'età.

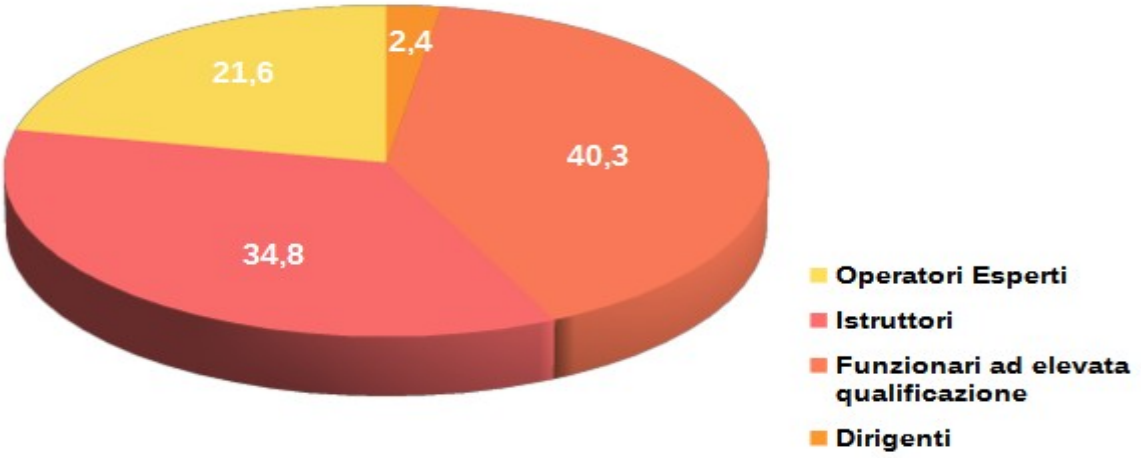


Personale per titolo di studio

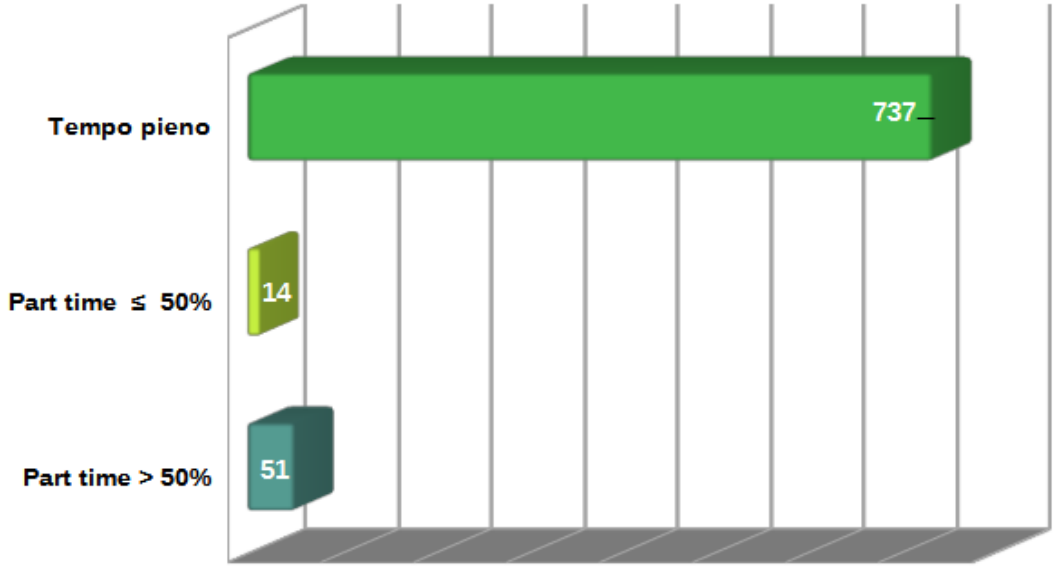


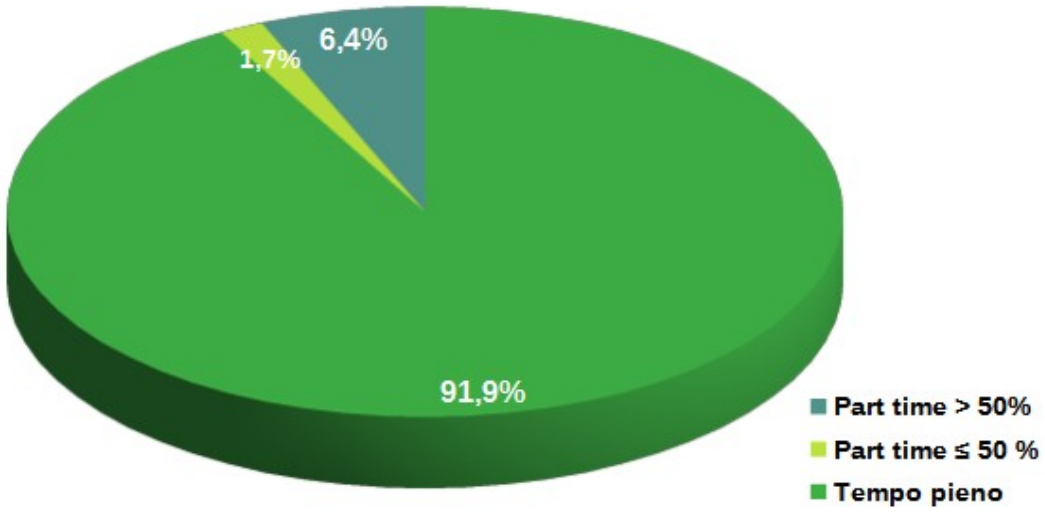
Personale per area giuridico-professionale di appartenenza





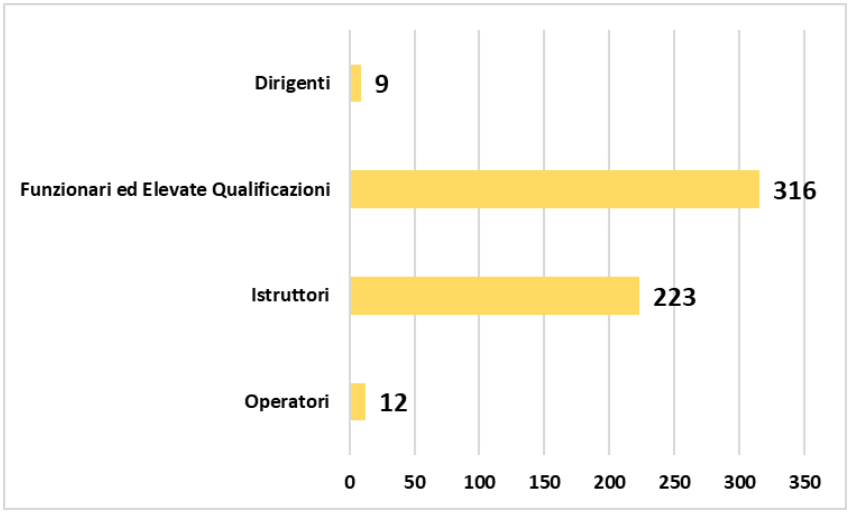
Personale per tipo di presenza



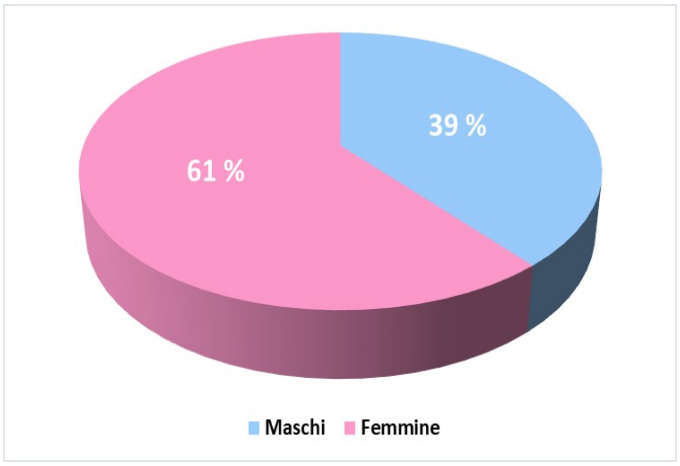


Personale con accordo di lavoro agile

N° dipendenti per Area di appartenenza che lavorano in agile (dati al 15/06/23).

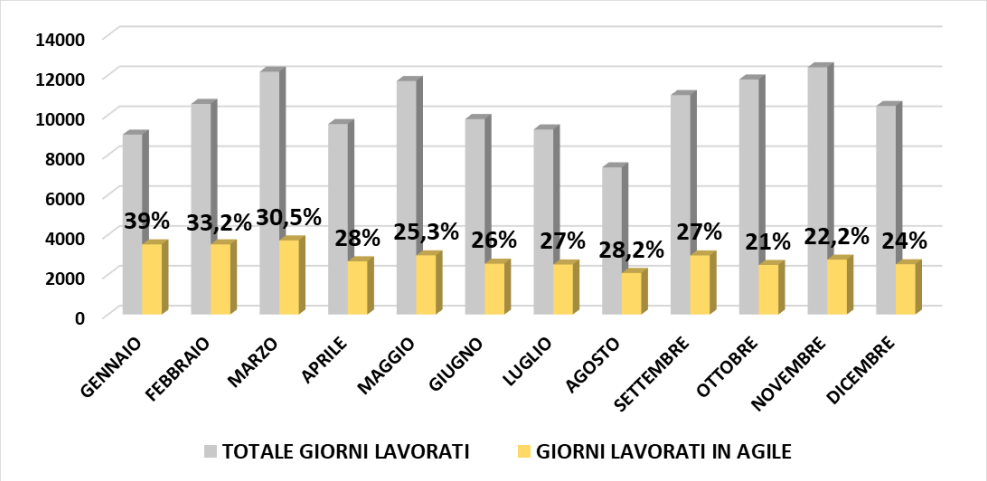


Percentuale per genere dei dipendenti che lavorano in agile.



Genere	N° dipendenti al 15/06
Femmine	342
Maschi	218
Totale	560

Percentuale dei giorni lavorati in agile in rapporto al totale dei giorni lavorati nell'anno 2022.



Gestione e valorizzazione del capitale umano

I primi grafici relativi all'andamento organico dell'Ente sono indicativi di come la limitazione delle facoltà assunzionali, il riordino delle funzioni, il blocco del turnover ed i vincoli di spesa in materia di personale hanno portato negli anni ad un depauperamento delle risorse umane e ad una gestione "di sussistenza" delle stesse.

In questo panorama la pandemia Covid-19 ha rappresentato un punto di svolta per la Pubblica Amministrazione e ne ha accelerato il processo di ammodernamento e innovazione che ha interessato, in particolar modo, le politiche di gestione e valorizzazione del personale.

Il cambiamento di paradigma è ben espresso nel Patto per l'innovazione del Lavoro e la Coesione Sociale siglato il 10 marzo 2021 dal Governo e dai Sindacati nel quale si legge "*La costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fonda sull'ingresso di nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori e sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale.*"

È in questo senso che si pongono le politiche gestionali in ambito di risorse umane dell'Ente.

Di seguito gli interventi strategici avviati nel 2023, alcuni dei quali grazie al costante dialogo costruttivo con i Sindacati, che troveranno piena attuazione e sviluppo nel triennio 2024/2026:

- progetto di mappatura dei processi in un'ottica di semplificazione e re-ingegnerizzazione, utile anche ai fini di una puntuale ricognizione dei profili professionali e delle competenze ricercate, poi tradotte nel piano dei fabbisogni;
- adozione di una disciplina per le progressioni economiche orizzontali e per le progressioni di carriera verticali capace di premiare non solo l'esperienza ma anche il merito;
- piano di formazione per dipendenti e dirigenti, non più ancorato alla formazione obbligatoria e specialistica, ma strutturato e diversificato per esigenze valutate sulla base del profilo professionale di appartenenza e sull'età del personale, nonché arricchito da percorsi formativi incentrati sulle soft skills (come meglio descritto infra);

- adozione di una disciplina del lavoro agile che sia d'aiuto alla promozione di un nuovo orientamento culturale al lavoro, incentrato sugli obiettivi e sul miglioramento della performance individuale ed organizzativa;
- sviluppo del welfare per la valorizzazione e la fidelizzazione del personale[35].

Reclutamento e formazione del personale

Le politiche di acquisizione del personale assumono un ruolo centrale nella modernizzazione della pubblica amministrazione, specie a fronte delle numerose sfide che le amministrazioni locali si trovano attualmente ad affrontare; soffermandoci a quelle più recenti, le opportunità di sviluppo derivanti da NGEU e PNRR richiedono alle amministrazioni quali la Città metropolitana di Torino inediti sforzi progettuali e operativi per rispondere in maniera celere ed efficace agli impegni presi e sfruttare al meglio le risorse finanziarie per realizzare opere e servizi più che mai necessari alle collettività rappresentate.

Per migliorare i percorsi di selezione e reclutamento è essenziale approcciarsi ad una gestione del personale "per competenze", in assenza della quale la programmazione dei fabbisogni si riduce spesso ad una mera pianificazione di sostituzione del personale che cessa dal servizio.

Le competenze sono riconducibili a tre dimensioni classiche:

1. i saperi (le conoscenze)
2. il saper fare (le capacità)
3. il saper essere (i comportamenti)

L'analisi delle competenze passa attraverso una completa riprogettazione dei profili professionali che viene rivisitata non più al fine di individuare le attività da svolgere (mansioni), ma proiettata alla verifica delle competenze richieste dalla posizione professionale da rivestire. E' in quest'ottica che va letto il progetto di mappatura dei processi sopra citato.

La revisione dei profili professionali consente di ristrutturare i sistemi di reclutamento del personale, non più basati sull'accertamento delle sole conoscenze nozionistiche, ma fondati, soprattutto, sull'accertamento del possesso delle specifiche attitudini (competenze) necessarie per correttamente interpretare il ruolo che, nell'organizzazione, viene affidato dall'amministrazione.

Ed è lo stesso legislatore ad indirizzare in tale direzione laddove -con l'art. 35, comma 3, lett. b) del D. Lgs. 165/2001- stabilisce che le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano al principio di "adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire". Le "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche" (pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 14 settembre 2022) completano tale quadro, dettando precise indicazioni in tale senso.

Lo strumento dell'analisi delle competenze professionali è utilizzabile non solo in ragione di nuove assunzioni ma anche per colmare il gap tra competenze necessarie e competenze presenti, attraverso interventi di formazione che valorizzino il personale in termini di crescita professionale. Per accompagnare e rendere ancora più efficace il processo di cambiamento che sta interessando la P.A., come sopra detto, la formazione del personale gioca un ruolo essenziale: occorre che, in coerenza a quanto detto in relazione al reclutamento, il mutamento culturale si estenda anche alla formazione, puntando sempre più l'attenzione verso le soft skills, con la finalità di sviluppare le competenze trasversali che contribuiscono, in misura spesso significativa, a migliorare la qualità del lavoro svolto.

[35] I vincoli di spesa al personale e le limitate risorse economiche non hanno permesso lo sviluppo di vere politiche di welfare nel settore pubblico ma l'art. 1, comma 870 della Legge di Bilancio 2021 ha introdotto tale possibilità, poi ripresa dall'art. 82 CCNL del 16/11/2022.

In questo scenario si inseriscono anche le indicazioni dettate dalla Direttiva "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" adottata il 24 marzo 2023 dal Ministro per la pubblica amministrazione che mira a fornire indicazioni metodologiche e operative alle amministrazioni per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative e definisce le priorità di investimento in ambito formativo, tra le quali rientrano:

- lo sviluppo delle competenze funzionali alla realizzazione della transizione digitale, amministrativa ed ecologica delle pubbliche amministrazioni promosse dal PNRR;
- la strutturazione di percorsi di formazione iniziale per l'inserimento del personale neoassunto, comprensivi di processi di *mentoring* a supporto dell'apprendimento;
- la necessità di riservare un'attenzione particolare rispetto allo sviluppo delle *soft skills*, ovvero delle competenze trasversali, legate alla leadership, al lavoro in team, alla capacità di adattamento al cambiamento, alle capacità comunicative, ecc.;
- la necessità di dedicare una sempre maggiore attenzione al tema della formazione internazionale e a quella relativa alla gestione dei finanziamenti europei.

In tale contesto, la Città metropolitana intende proseguire quanto impostato con il Piano della formazione del personale (approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 94 del 6/04/2023 quale sotto-sezione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione P.I.A.O. 2023-2025) ed implementare un piano di formazione che - accanto alla formazione utile a rafforzare le conoscenze tecniche - si muova sui seguenti filoni di intervento:

- Proseguire con programmi di formazione del personale Dirigente per sviluppare e rafforzare le competenze manageriali e direzionali nel processo di trasformazione culturale dell'Ente, con particolare attenzione alla leadership, al teamworking e a stili manageriali orientati a maggiore autonomia e responsabilizzazione del personale;
- Proseguire con programmi di formazione del personale dipendente tesi a sviluppare e rafforzare le competenze trasversali (*soft skills*) - avviati in via sperimentale sul personale neoassunto con Contratto di Formazione Lavoro - allargando progressivamente la platea di destinatari;
- Investire sullo sviluppo delle competenze digitali a tutti livelli e sul lavoro in team anche con modalità sempre più digitali, trend iniziato nel 2020 nell'anno della pandemia e che è diventato centrale con la stabilizzazione del lavoro agile quale modalità di lavoro integrata con il lavoro in presenza;
- Proseguire con percorsi formativi di crescita e valorizzazione professionale all'interno dell'ente per trattenere le professionalità acquisite, sostenendo prospettive di sviluppo professionale con iniziative formative mirate sia al personale giovane di recente assunzione, spesso in over skillling rispetto al profilo professionale di ingresso, sia al personale con elevate potenzialità;
- Proseguire con percorsi formativi di aggiornamento continuo per potenziare e rafforzare le competenze già possedute dal personale con maggiore anzianità di servizio;
- Avviare percorsi formativi e di affiancamento orientati a integrare il personale di nuova assunzione con il personale già presente, facilitando il trasferimento di conoscenze dal personale in via di pensionamento al personale di più recente ingresso nell'ente;
- Avviare percorsi di formazione per lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica.

Nel 2022 la Città metropolitana si è dotata di un nuovo strumento per promuovere e supportare l'uguaglianza di genere, il GenderEqualityPlan(GEP). Il documento natoda uno stimolo europeo, si colloca in linea con lo Statuto metropolitano che prevede l'impegno istituzionale dell'Ente ad adottare azioni positive idonee ad assicurare le pari opportunità (art. 1, comma 5).

Parte fondamentale del GEP è l'analisi del personale dell'Ente attraverso un'ottica di genere; questo studio ha sottolineato come nonostante la pubblica amministrazione venga percepita e

definita come una “isola felice”per le donne, in quanto garantisce tempi e tutele difficilmente riscontrabili nell'ambito privato, si è in realtà ben lontani dalla reale parità di opportunità.

L’analisi ha infatti sottolineato un forte squilibrio rappresentativo nelle posizioni apicali, non giustificato né dal numero delle donne dipendenti né dalle loro competenze, essendo infatti le donne il 46% del personale totale e mediamente più istruite degli uomini.

Peggiore è la situazione nelle partecipate dell’Ente in cui la presenza femminile negli organi direttivi non supera il 25%.

In ragione delle considerazioni derivate dall’analisi e dell’apprezzamento per il Gep manifestato da parte di Consiglieri e Consigliere,l’Ente ha scelto di sostenere tutti i Comuni metropolitani nel percorso di redazione del medesimo strumento per promuove un approccio di sistema a favore dell’integrazione della prospettiva di genere nella pianificazione, attuazione e monitoraggio delle politiche pubbliche con l’obiettivo di supportare l’uguaglianza tra donne e uomini

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI TENUTO CONTO DEI PRINCIPALI SERVIZI EROGATI

Trasporto pubblico locale extraurbano

Con L.R. 1/2000 la Regione Piemonte ha conferito le funzioni in materia di **trasporto pubblico locale extraurbano** alle province, provvedendo al trasferimento delle relative risorse finanziarie. In data 21/12/2010 l'allora Provincia di Torino ha sottoscritto con il Consorzio Extra.To, con sede in Torino, il contratto di servizio per l'esercizio in concessione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma sul territorio extraurbano della Provincia di Torino ed urbano rispettivamente dei singoli Comuni, per il periodo 1/1/2011 – 31/12/2016.

Per i Comuni di Ivrea e Pinerolo, anch'essi sottoscrittori di analogo contratto di servizio in quanto soggetti affidatari all'interno della medesima procedura di gara, la Città metropolitana di Torino ha sempre provveduto direttamente alla gestione dei contratti di loro competenza.

La Città metropolitana provvedeva, altresì, al trasferimento delle risorse regionali a favore dei Comuni con servizio urbano di TPL e con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti, quali Bardonecchia, Carmagnola, Chivasso, Giaveno, Sestriere, nonché per i servizi gestiti direttamente da alcune Unioni di comuni montane. A seguito di specifici Accordi di Programma stipulati dall'Agenzia della mobilità piemontese con tali soggetti il trasferimento delle risorse regionali viene oggi effettuato dall'Agenzia stessa.

Nell'anno 2015, con LL.RR. nn. 1 e 9 di modifica della Legge regionale n. 1/2000, si è definito l'ampliamento dell'ambito di operatività dell'Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale costituendo l'"Agenzia della mobilità piemontese" quale ente pubblico di interesse regionale, che mantiene la forma di consorzio, per l'esercizio in forma obbligatoriamente associate delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale.

In ottemperanza a tale disposizione la Città metropolitana con deliberazione C.M. del 29/7/2015 n. 23161 ha approvato lo Statuto del consorzio, con conseguente adesione allo stesso e, con successiva deliberazione, ha approvato e poi sottoscritto una convenzione con l'Agenzia per la mobilità piemontese per il trasferimento della gestione del contratto di servizio di TPL in essere, a decorrere dal 1°/10/2015.

La Città metropolitana di Torino è divenuta così co-titolare del contratto di servizio ceduto per le scelte inerenti la pianificazione ed aggiornamento dei programmi di servizio di TPL, esprimendo al riguardo pareri obbligatori vincolanti prima dell'adozione dei relativi provvedimenti.

A seguito all'espletamento della procedura che ha dato attuazione alla "Convenzione per l'utilizzo da parte dell'Agenzia della mobilità piemontese di personale ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. e dell'art. 3, comma 10 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23" sottoscritta da Agenzia e Città metropolitana l'ente si è avvalso di personale in comando dipendente della Città Metropolitana, per le attività di gestione del contratto.

Tali attività consistono nell'organizzazione della rete, movimentazione parco autobus, verifica e controllo obblighi di qualità, contestazione violazioni, monitoraggio dell'esercizio, rendicontazione chilometrica e altro, nonché la conseguente istruttoria dei relativi procedimenti. Il provvedimento conclusivo del procedimento è adottato dall'Agenzia.

Analogamente, provvede l'Agenzia al pagamento delle compensazioni economiche spettanti al Concessionario, e al trasferimento delle risorse regionali a favore dei Comuni e Unioni di comuni montani.

Per le attività di tipo contabile l'Agenzia continua ad avvalersi del personale della Città metropolitana tramite comando a tempo parziale di una unità di personale.

La Città metropolitana presiede il Comitato di Bacino metropolitano.

Risorse per i veicoli di trasporto pubblico

Una parte consistente del parco rotabile italiano si caratterizza per livelli emissivi non in linea con i più recenti standard ambientali e comunque inadeguati considerato il loro impiego prevalente, quando destinati ai servizi urbani e suburbani, o parziale, quando destinati ai servizi interurbani; il rinnovo del parco autobus destinato ai servizi di trasporto pubblico locale è prioritario per ridurre l'età media dello stesso, con conseguenti benefici in termini di qualità, sicurezza, efficienza e attrattività del servizio offerto, e per migliorarne la qualità ambientale con conseguente riduzione delle emissioni direttamente prodotte.

il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) approvato con D.P.C.M. 24 aprile 2019 n. 1360 ha definito come propri principali obiettivi: - il rinnovo del parco mezzi su gomma, attraverso la sostituzione di quelli maggiormente energivori ed inquinanti; - il miglioramento della qualità dell'aria; - la riduzione delle emissioni climalteranti e del particolato.

In attuazione del PSNMS, con Decreto Interministeriale n° 71 del 09/02/2021, sono state ripartite ed assegnate ai Comuni e alle Città Metropolitane risorse statali per complessivi 1.200 Mil€, a valere sugli anni 2019-2033, destinate all'acquisto di veicoli dedicati esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale e alle relative infrastrutture di ricarica, ed in particolare ha assegnato alla Città Metropolitana di Torino una somma complessiva per il periodo 2019-2033 pari a 72.947.118,00 €, di cui una quota pari a 8.654.923,00 € a valere sul quinquennio 2019-2023.

Pertanto, in tema di Trasporto Pubblico Locale la Città metropolitana di Torino ha acquisito recentemente nuove importanti competenze.

Con Decreto del consigliere delegato n° 134 del 17/08/2021 è stata approvata la scheda di ripartizione complessiva delle risorse assegnate suddivisa per tipologia di utilizzo (urbano e extraurbano) e di motorizzazione; la Città metropolitana di Torino, in particolare, ha distribuito le risorse relative al periodo 2019/2023 secondo la seguente suddivisione e percentuale massima di finanziamento dell'acquisto del veicolo: - Urbano elettrico € 4.250.000,00 con finanziamento massimo al 90%; - Extraurbano diesel € 4.167.429,75 con finanziamento massimo al 60%; - Infrastrutture di ricarica elettrica € 237.493,25 con finanziamento massimo del 50%. Per il decennio 2024-2033 si è prevista – come prima ipotesi - una distribuzione dei fondi tra: urbano elettrico e ad idrogeno, ed extraurbano a metano e ad idrogeno.

Con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 67 del 22 dicembre 2022 la Città metropolitana di Torino ha approvato le linee di indirizzo per l'assegnazione dei finanziamenti per il rinnovo delle flotte di TPL urbane e di conurbazione (mezzi elettrici) e lo schema generale di convenzione relativa al cofinanziamento.

Con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 38 del 25 luglio 2023 sono state aggiornate le linee di indirizzo (mezzi elettrici) per via delle sopravvenute circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato, con particolare riferimento agli sviluppi del conflitto russo-ucraino, che stanno determinando importanti variazioni del costo delle forniture e dei servizi, nonché delle relative tempistiche.

Inoltre con la stesa Deliberazione sono state approvate le linee di indirizzo per l'assegnazione dei finanziamenti per il rinnovo delle flotte di TPL extra-urbane (mezzi diesel).

In merito ai target dell'azione, considerato che ad oggi, secondo le stime di Agenzia della Mobilità Piemontese, il parco veicolare con più di 13 anni di età, e quindi Euro 1 - 2 e Euro 3, (esclusa la quota di veicoli in capo a GTT di Torino) ammonta a 295 unità, e che Regione Piemonte erogherà a sua volta – tramite Agenzia – 111,9 mln di euro su tutto il territorio regionale, è possibile ipotizzare, attraverso un'azione coordinata con Regione, di sostituire sul territorio metropolitano tutti i mezzi Euro 2 e una prima quota di mezzi Euro 3 entro il 2025. Non è ancora possibile prevedere il numero definitivo di mezzi sostituiti per via delle fluttuazioni di mercato dovute al conflitto internazionale.

La procedura messa in campo per i mezzi elettrici prevede: - tavoli di lavoro periodici con Agenzia della Mobilità Piemontese e con Regione Piemonte; - tavoli di confronto con le aziende e gli Enti che gestiscono il TPL urbano e di conurbazione; - stipula delle convenzioni per l'assegnazione dei finanziamenti relativi ai mezzi elettrici; - verifiche tecniche in loco dei mezzi acquistati; - istruttorie sulla documentazione presentata dalle aziende e dagli enti; - erogazione dei fondi per tranche.

La procedura messa in campo per i mezzi diesel prevede: articolazione e ponderazione dei criteri di assegnazione dei fondi per i mezzi diesel con decreto del Consigliere Delegato; - bando di gara aperto per l'assegnazione delle risorse; - verifiche tecniche in loco dei mezzi acquistati; - istruttorie sulla documentazione presentata dalle aziende e dagli enti; - erogazione dei fondi.

Azioni e obiettivi finalizzati al monitoraggio ed all'incremento della qualità nei servizi pubblici locali SPL

In questo ambito le azioni future dell'ente dovranno tenere conto della nuova disciplina dettata dal D.Lgs n. 201/2022. Obiettivo del provveidmento è il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (v. art. 113 T.U.E.L.): "Il presente decreto ha per oggetto la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale" a tal fine (art. 1 co.2) "Il presente decreto stabilisce principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualita', sicurezza e accessibilita', la parita' di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti"; secondo la formulazione europea l'oggetto di tale riordino coincide con quelli che sono definiti servizi di interesse economico generale (SIEG). Tale coincidenza concettuale consente di assoggettare le procedure al rispetto della normativa europea dettata o applicabile per i servizi di interesse economico generale, scongiurando così incertezze e problemi conseguenti. Ad esempio, in linea con il diritto dell'Unione europea, vengono chiariti i criteri che consentono l'istituzione e il mantenimento di diritti speciali e esclusivi (art. 13)

Il Decreto, nel dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 8 della legge delega, risponde ai seguenti principi direttivi:

• i servizi pubblici locali sono riconducibili, per finalità da perseguire, alle funzioni fondamentali di comuni, province e città metropolitane nel senso che questi enti debbono favorire o organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici per la soddisfazione delle esigenze delle comunità locali;

• i servizi pubblici locali consistono in quelle attività di interesse generale che possono realizzare la coesione sociale e territoriale e che dunque sono necessarie, nel senso che se ne deve assicurare la presenza;

• la presenza sul territorio dei servizi pubblici locali non è da sola sufficiente perché se ne devono altresì garantire i risultati, in termini di accessibilità, continuità, universalità e non discriminazione, qualità.

La normativa dettata dal Decreto deve essere assunta quale riferimento normativo fondamentale, disciplinante le competenze degli EE.LL. "Le disposizioni del presente decreto costituiscono norme fondamentali di riforma economico-sociale della Repubblica" (art.1 co.5) e sotto tale aspetto vengono abrogate esplicitamente (art.37) o implicitamente le norme preesistenti ed in contrasto con la novellata disciplina mentre viene dettata una nuova disciplina tesa a disciplinare materie su cui sussiste una potestà ripartita.

Ogni intervento deve essere quindi coordinato con l'Ente Regione, in quanto portatore di interessi generali e competenze di coordinamento e la cui esclusione dal procedimento programmatorio vizierebbe gli atti adottati laddove venissero obliterati il principio di leale collaborazione e di sussidiarietà verticale.

In particolare la Corte Costituzionale (Sentenza 251/2016) ha censurato precedenti disposizioni legislative (art. 19 legge 7 agosto 2015, n. 124) ravvisando "una competenza legislativa regionale

residuale (che si accompagna alla competenza regolamentare degli enti locali di cui all'art. 117, sesto comma, Cost.) a disciplinare tutti quei profili (ivi compreso il trasporto pubblico locale) che non siano strumentali a garantire la concorrenza (sentenza n. 325 del 2010, n. 307 del 2009, n. 272 del 2004)".

Peraltro la Regione mantiene un ruolo di incentivazione in favore dei processi di aggregazione.

Le previsioni dettate dal D.Lgs 201/2022 contengono principi e criteri direttivi entro cui si intrecciano previsioni strettamente

- finalizzate alla tutela della concorrenza (art. 3: soppressione dei regimi di esclusiva, comunque denominati, non conformi ai principi generali in materia di concorrenza; art.10: sussidiarietà; art.7 definizione dei regimi tariffari),

- riconducibili alla competenza statale, e

previsioni palesemente eccedenti tale finalità,

- inerenti alla gestione e organizzazione dei medesimi servizi (art. 13: mantenimento ed istituzione dei regimi di esclusiva, comunque denominati, non indispensabili per assicurare la qualità e l'efficienza del servizio; il già segnalato art.3; art.14: Scelta della modalita' di gestione del servizio pubblico locale; il Titolo II: definizione dei criteri per l'organizzazione territoriale ottimale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica; art. 21: Gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni; art. 24 co.4 lett. d): modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto (modalità di tutela degli utenti); art.10: consultazione dei cittadini e partecipazione diretta alla formulazione di direttive alle amministrazioni pubbliche e alle società di servizi), espressione della competenza legislativa regionale residuale.

- inerenti a previsioni incidenti in ambiti ancora diversi, come quelle inerenti alla disciplina dei rapporti di lavoro (art.20).

Queste disposizioni sono tenute insieme da forti connessioni, proprio perché funzionali al progetto di riordino dell'intero settore dei servizi pubblici locali di interesse economico generale. Sebbene costituiscano espressione di interessi distinti, che corrispondono alle diverse competenze legislative dello Stato e delle Regioni, esse risultano inscindibili l'una dall'altra, inserite come sono in un unico progetto.

La centralità del risultato, profilo che deve orientare tutte le scelte degli enti locali competenti, viene declinata particolarmente negli articoli 3, 10 e 13 del Decreto legislativo.

Il riordino dei servizi esistenti deve essere finalizzato

• al raggiungimento della sempre maggiore qualità dei servizi pubblici locali per cittadini ed utenti, attraverso la distinzione tra funzioni di regolazione e compiti di gestione rispetto ai servizi pubblici locali, garantendo imparzialità e neutralità così come l'esercizio obiettivo delle funzioni di scelta della forma di gestione e di controllo sul gestore (art.6);

• a riconoscere la centralità dell'azione delle Autorità nazionali di regolazione (art. 7), in una logica di supporto tecnico all'azione degli enti locali e per garantire condizioni elevate di qualità nei vari contesti in linea con l'obiettivo di coesione sociale e territoriale, prevedendo in particolare che le Autorità di regolazione emanino parametri tecnici di riferimento e schemi tipo di atti ai quali gli enti locali si rapporteranno;

• al coordinamento sul territorio per i servizi pubblici locali (artt. 5 e 9), rilevando che i servizi pubblici locali non rappresentano azioni condotte all'interno di realtà isolate e separate, ma un insieme di prestazioni diffuse e presenti (o da realizzare) in tutto il territorio.

La realizzazione dei principi direttivi necessita dell'attuazione amministrativa sul territorio, individuandosi quattro linee fondamentali:

a) sussidiarietà (artt.3, 5, 10, 18) differenziazione (art.14 co.5) ed adeguatezza (artt.3 e 26);

b) approfondito confronto tra le soluzioni possibili illustrando le ragioni della scelta della forma di gestione (art.10 co. 4 e 5);

c) pubblicità e trasparenza nella fase della scelta e nella fase di espletamento delle gestioni dei servizi pubblici (artt. 14, 17, 18, 32);

d) rafforzamento e diffusione del ricorso al principio di concorrenza nei servizi pubblici locali (artt. 1, 3, 7)

Sussidiarietà

a) orizzontale: è consentita l'istituzione del servizio pubblico locale previa verifica che l'attività delle imprese sul mercato o dei cittadini, singoli o associati, sia inidonea a soddisfare i bisogni della collettività ed è volta ad assicurare che gli enti locali "favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, e delle imprese anche con apposite agevolazioni e semplificazioni" (art. 10)

b) verticale: sono possibili ed auspicati processi di integrazione e riorganizzazione sul territorio dei servizi svolti dagli enti locali, in modo non forzato o imposto, ma basato su una emergente opportunità di razionalizzazione e, dunque, con il coinvolgimento degli enti locali stessi.

Nelle città metropolitane è incentivata la gestione integrata sul territorio dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ivi compresa la realizzazione e gestione delle reti ed impianti funzionali, così come è incentivata, da parte delle regioni, con la collaborazione delle province e il coinvolgimento degli enti locali interessati, la riorganizzazione degli ambiti o bacini di riferimento dei servizi pubblici locali a rete di propria competenza, superando l'attuale assetto e orientandone l'organizzazione preferibilmente su scala regionale o comunque in modo da consentire economie di scala o di scopo idonee a massimizzare l'efficienza del servizio (art. 5)

Confronto

Per i servizi pubblici, da rendere ai cittadini ed utenti, è centrale il risultato, non essendo sufficiente la semplice presenza del servizio.

L'istituzione di servizi diversi da quelli previsti dalla legge (Trasporto pubblico locale; Servizio idrico e gestione rifiuti; farmacie; servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale e impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane) potrà avvenire solo sulla base di una valutazione di necessità dei servizi ulteriori per i bisogni delle comunità locali, verifica da condurre attraverso un'approfondita istruttoria, incentrata su "un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili" (art. 10, comma 4)

Rispetto al Servizio idrico è da segnalare che la lettura del combinato, consente di gestire il servizio idrico integrato attraverso aziende speciali o in economia solo in relazione alle gestioni in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'articolo 147, comma 2 bis, lettere a e b, del D.Lgs. 152/2006, ossia quelle esistenti nei comuni montani con popolazione inferiore a 1000 abitanti e nei comuni che presentano determinate caratteristiche qualitative accertate dall'EGATO (Enti di governo degli ambiti territoriali ottimali) territorialmente competente.

Pubblicità e trasparenza

La doverosità di soluzioni adeguate alle prestazioni di utilità ai cittadini è assicurata non solo dalla regolazione, ma anche dalla pubblicità e dalla trasparenza, affinché le scelte e le misure adottate siano conoscibili e confrontabili sia nella fase della decisione che nella fase dell'espletamento del servizio pubblico.

Per assicurare la ponderazione della migliore soluzione di organizzazione o di promozione del servizio pubblico, deve essere realizzata, da parte degli enti locali, una "ricognizione periodica della situazione gestionale nei rispettivi territori" (art. 30), cui deve essere fornita ampia pubblicità

al fine di conoscibilità e trasparenza, in modo da permettere ad operatori economici così come a cittadini e utenti di avanzare proposte.

In relazione alla pubblicità e trasparenza nella fase della scelta così come con riguardo al successivo espletamento delle gestioni dei servizi pubblici locali il Decreto delegato in più parti prevede misure di trasparenza incisive, ampiamente conoscibili per tutti gli interessati (ad es., articoli 7, 8, 12, 25 e 31).

La delibera di istituzione del servizio pubblico, la relazione sulla scelta della modalità di affidamento del servizio, la delibera motivata di affidamento in house - implicitamente disincentivando la scelta di operare con l'affidamento in house - e i risultati della ricognizione periodica sulla situazione gestionale debbono essere pubblicati on line ed essere accessibili alle autorità, alle imprese e ai cittadini, anche mediante un punto di accesso unico (piattaforma trasparenza TPL) (art. 31, comma 3). Anche il contratto di servizio viene incluso tra gli obblighi di pubblicazione, così come i risultati della verifica periodica sui risultati delle gestioni (art. 30).

Per aumentare la comparabilità, gli enti dovranno tenere conto degli schemi e degli indicatori pubblicati dalle autorità di regolazione (art. 31, commi 1 e 2).

Concorrenza

La correlazione tra valori sociali e concorrenza, in particolare nei servizipubblici, emerge anche dalla recentissima modifica dell'articolo 41 della Costituzione così come dagli atti europei che si occupano dei servizi di interesse economico generale (espressione che indica la categoria dei servizi pubblici), ed in particolare dal Protocollo n. 26 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea-TFUE nella parte in cui identifica tra i valori europei da realizzare, nei servizi di interesse economico generale, "un alto livello di qualità, sicurezza ed accessibilità economica, la parità di trattamento e la promozione dell'accesso universale e di diritti dell'utente"

Occorre, pertanto, assicurare sia il risultato in termini di qualità del servizio per la collettività, sia il buon utilizzo delle risorse pubbliche, attraverso un'approfondita analisi delle modalità alternative per conseguire il risultato e sfruttando al meglio le dinamiche concorrenziali. La correlazione tra concorrenza e valori sociali è, dunque, alla base del Decreto legislativo sul riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Solo se le gestioni in concorrenza nel mercato non sono sufficienti e idonee, l'ente locale potrà organizzare il servizio pubblico mediante affidamento a terzi, affidamento a società mista, affidamento a società in house, e limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, attraverso la gestione in economia o le aziende speciali di cui all'articolo 114 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

In relazione al rafforzamento e diffusione del ricorso al principio di concorrenza nei servizi pubblici locali, in particolare per i rifiuti ed i trasporti pubblici locali:

1) vengono definite, nelle regole relative al processo decisionale che deve essere seguito dalle amministrazioni, le questioni da affrontare per decidere se introdurre un SIEG a livello locale, laddove il mercato risulti insufficiente (art. 10); in tale prospettiva, la scelta circa l'istituzione del SIEG di livello locale deve essere preceduta da un'idonea istruttoria, volta a verificare se la fornitura dei servizi sul mercato è inidonea a soddisfare i bisogni della comunità locale e da condurre anche attraverso forme di consultazione pubblica (art. 10, comma 3); si prevede la possibilità di adottare semplici forme di sostegno della domanda, senza l'imposizione di obblighi di servizio pubblico (art. 11) o qualora la prestazione debba necessariamente essere erogata attraverso obblighi di servizio pubblico, non vi sono in ogni caso limitazioni del numero di operatori sul mercato (art. 12);

2) vengono chiariti i criteri che, in linea con il diritto dell'Unione europea, consentono l'istituzione e il mantenimento di diritti speciali e esclusivi (art. 13);

3) si stabilisce che, qualora in esito all'istruttoria risulti che il SIEG deve essere assicurato affidando il servizio ad un singolo operatore o ad un numero limitato di operatori, l'affidamento

avviene in linea con la disciplina dei contratti pubblici, sulla base di bandi tipo e schemi di contratti tipo, predisposti dalle autorità di regolazione;

4) per consentire alle autorità e alle imprese di attivarsi in caso di affidamenti in house che non soddisfino i presupposti giuridici ed economici fissati dal quadro normativo, è previsto un obbligo di "standstill" della durata di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento sul sito dell'Osservatorio per i servizi pubblici locali, solo decorso il quale, l'ente può procedere alla stipulazione del contratto di servizio (art. 17, comma 3);

5) si prevede che la durata dell'affidamento non possa andare oltre il periodo necessario ad ammortizzare gli investimenti previsti in sede di affidamento ed indicati nel contratto di servizio (art. 19). Nel caso di durata inferiore al tempo necessario ad ammortizzare gli investimenti, è previsto un indennizzo per il gestore non superiore al valore contabile degli investimenti non ammortizzati (art. 19).

Tra i principi cardine del Decreto occorre segnalare, infine, anche l'efficienza nella prestazione del servizio. Il Decreto risponde a questa esigenza attraverso i requisiti posti alla base della scelta della modalità di affidamento del servizio (art. 14 e art. 17, comma 2) e laddove dispone che il contratto di servizio contenga, oltre agli obblighi di servizio pubblico, anche indicazioni su criteri di compensazione idonei ad evitare sovracompensazioni (art. 24). Nel testo del Decreto si fa, inoltre, sempre riferimento a costi efficienti di riferimento (costi benchmark), dunque, non a semplici costi standard.

La realizzazione del riordino dei Servizi pubblici locali, come delineato dal Decreto, necessita di un supporto di governance ed interlocuzione tra tutti gli attori interessati.

Occorre quindi inventariare e scrutinare soggetti ed iniziative presenti sul territorio metropolitano e noti o meno alla comunità nel suo complesso.

A Province e Città metropolitane è attribuita una funzione di raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali del territorio (artt. 9 co.1; 8 ; 31). dati sulla cui scorta devono essere giustificate le decisioni assunte in materia di gestione (art.14 co.2; art.17 co.2; art. 24 co.3 lett. i) e lett. o); art.25; art.28).

LA RICOGNIZIONE DI SOCIETÀ, ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI DALLA CITTÀ METROPOLITANA O NEI QUALI LA STESSA ESPRIME NOMINE O DESIGNAZIONI.

Soggetti e definizioni

Dal momento che alcune definizioni di società e di organismo partecipato (diretto ed indiretto, controllato e partecipato) presentano caratteristiche differenti in funzione della norma di riferimento, è necessario precisare alcune scelte generali compiute nel presente contesto, rimandando alle note in calce ai singoli elenchi per l'illustrazione di casi specifici.

Società controllata: Alle società partecipate da enti pubblici si applica il regime civilistico. Dunque l'esercizio del controllo su una società partecipata deve essere letto nei termini previsti dall'art. 2359 c.c.. Ferma la nozione di controllo civilisticamente intesa, esso può essere esercitato autonomamente da un ente, titolare della maggioranza o di tutti i diritti di voto in assemblea, ovvero congiuntamente da più soci sulla base di patti parasociali. Fatta questa premessa, il controllo pubblico è definito dall'art.2 del d.lgs. n.175/2016, c.d. Tusp, che contempla anche un controllo là dove sia prescritto il consenso unanime "in applicazione di norme di legge o statutarie …..omissis…., per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale" (art.2, lett. b). Alla nozione di controllo ex art. 2359 c.c., come integrata dal Tusp, in considerazione del vincolo finalistico delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, ovvero il soddisfacimento di finalità istituzionali attraverso l'erogazione di servizi, il Tusp contempla la nozione di matrice euro unitaria di "controllo analogo" e "controllo analogo congiunto", che declina l'esercizio di un'influenza sull'erogazione dei servizi e sulle scelte strategiche della società equipollente a quello che l'amministrazione eserciterebbe se i servizi e le attività fossero svolte direttamente. La declinazione del controllo "analogo" nella matrice "congiunta", rispecchia quella risalente alla fattispecie di un vincolo sulla governance che lega più amministrazioni pubbliche (art.2, lett.c e d).

Alla disciplina speciale in tema di società a partecipazione pubblica, il quadro normativo contempla la distinta nozione di **"gruppo di amministrazione pubblica", G.A.P.,** che intende rilevare sul piano economico finanziario le interrelazioni tra l'amministrazione e gli altri e distinti soggetti di diritto privato, siano esse società di capitali siano esse persone giuridiche risalenti al libro I del codice civile, associazioni e fondazioni, siano essi soggetti di diritto pubblico, es. aziende speciali od aziende di servizi alla persona, nei confronti delle quali sono esercitati poteri idonei ad influenzare la governance. La previsione normativa nazionale trova corrispondenza nella normativa comunitaria (direttiva n. 2011/85/UE del Consiglio dell'8 novembre 2011), relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri, secondo cui "gli Stati membri si dotano di sistemi di contabilità pubblica che coprono in modo completo e uniforme tutti i sottosettori dell'amministrazione pubblica e contengono le informazioni necessarie per generare dati fondati sul principio di competenza" (art. 3). La direttiva è stata recepita nel diritto nazionale con il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 54. La ratio sottesa a tale scelta è dunque chiara. Gli equilibri di bilancio degli enti rappresentano un precetto di rilevanza costituzionale che non è equipollente alla nozione di pareggio di bilancio, profilo statico della rilevazione, ma è un concetto dinamico che attiene alla sostenibilità economica e finanziaria nella erogazione dei servizi istituzionali. Il bilancio consolidato consente di rilevare nella sua complessità la sussistenza di tali equilibri, investendo anche società di capitali, persone giuridiche, soggetti di diritto pubblico, funzionali all'erogazione dei servizi ma le cui interrelazioni finanziarie ed economiche possono rilevare situazioni di squilibrio complessivo nella gestione. In tal senso l'analisi dei risultati economici e finanziari degli organismi partecipati, di diritto pubblico o di diritto privato, in contabilità economico patrimoniale, è un ulteriore passaggio per una complessiva valutazione, da parte degli enti soci, della convenienza ad attuare scelte

gestionali che possano effettivamente portare beneficio alla collettività amministrata. Pertanto il perimetro del consolidamento è ampio ed include aziende, società controllate e partecipate, enti e organismi strumentali degli enti territoriali (art. 11-bis, d.lgs. n. 118/2011), sicché lo stesso consente di pervenire a un risultato economico unitario del "gruppo ente territoriale", che tenga conto sia del risultato dell'esercizio dell'ente, sia dei profitti e delle perdite degli organismi partecipati. Al riguardo, giova sottolineare la differenza con il perimetro delle società in controllo pubblico, e l'ambito del consolidamento, che comprende le partecipazioni non di controllo e finanche le ipotesi di controllo contrattuale, anche in assenza di partecipazioni.

Ente controllato: nei confronti di enti costituiti in forma diversa da società, la nozione di controllo non presenta dubbi interpretativi, si applica quindi la definizione del D.Lgs. 118/2011[36] dal momento che il TUSP si applica per definizione alle sole partecipazioni societarie.

Partecipazione indiretta: a seconda della forma sono state elencate nella sezione *1.2. Società partecipate indirettamente* e nella sezione *1.5. Enti, fondazioni o aziende partecipate indirettamente*.

Per l'applicazione nei diversi contesti si seguiranno le norme e le indicazioni specifiche:

- Il censimento annuale delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 17 D.L. n. 90/2014 operato dal Dipartimento del Tesoro considera ogni partecipazione indiretta, quindi sarà alimentato da entrambi gli elenchi;
- il D.Lgs. 118/2011, norma di riferimento per la definizione del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) e del conseguente perimetro di consolidamento, considera le partecipazioni indirette detenute in enti strumentali controllati[37], società controllate e società partecipate. Questa ultima tipologia riguarda le Società dell'elenco *1.2. Società partecipate indirettamente* di cui si detenga (tramite società od altro ente partecipato) *una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata*;
- il TUSP, sulla base del quale si svolge la revisione annuale delle partecipazioni societarie e che si applica esclusivamente all'elenco delle *1.2. Società partecipate indirettamente*, considera partecipate indirette solo le *Società detenute per il tramite di un soggetto* (non necessariamente societario) *sottoposto a controllo,* anche esercitato in forma congiunta da più soci pubblici.

Risultano comunque escluse da entrambi gli elenchi le partecipazioni indirette in associazioni.

Le partecipazioni detenute dalla Città metropolitana di Torino

Ai sensi del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato che costituisce l'allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, il Gruppo Amministrazione Pubblica "comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica".

Tale situazione viene aggiornata annualmente con il decreto di revisione del Gruppo Amministrazione Pubblica al 31/12. Lo stato delle partecipazioni al **31/12/2022** è stato approvato nell'ambito del Decreto della Consigliera delegata n. 110/2023 del 19/04/2023 avente ad oggetto "*Aggiornamento ex D. Lgs. n. 118/2011 del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Torino. Approvazione."* e tiene conto:

- delle modifiche nei rapporti di partecipazione e nei soggetti intervenute nel corso del 2022;

36 *Ai sensi dell'art.11-ter D.Lgs 118/2011 è definito controllo:*

a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

37 *La definizione di ente strumentale partecipato fornita dall'art.11-ter c.2 del D.Lgs. 118/2011 non prevede che gli enti strumentali possano essere partecipati indirettamente*

- della revisione dei criteri di inclusione all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- dell'esito della razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Città metropolitana di Torino ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito TUSP), oggetto della deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56/2022 del 22/12/2022.

Gli elenchi presentati nell'allegato al suddetto decreto di aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica e riportati di seguito costituiscono la base per:

- la definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e del perimetro di consolidamento ai sensi del D.Lgs. 118/2011;
- il censimento annuale delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 17 D.L. n. 90/2014 operato dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Corte dei Conti;
- la revisione annuale delle partecipazioni societarie finalizzata alla razionalizzazione periodica ai sensi D.Lgs 175/2016.

Di volta in volta i criteri di selezione ed estrazione seguiranno le norme di specie, le norme generali applicabili e le linee guida specifiche.

Nell'ambito dell'ultimo aggiornamento del GAP al 31/12/2022 sono state prodotte le seguenti tabelle che riassumono le partecipazioni sulla base delle categorie definite dal D.Lgs. 118/2011. Tali tabelle sono riportate con le note esplicative finalizzate a definire il rispetto dei criteri di legge.

Società partecipate direttamente

La Città metropolitana di Torino partecipa direttamente le società elencate di seguito. La tabella riassume i dati finalizzati a definire il rispetto dei criteri per l'inclusione nel censimento annuale delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 17 D.L. n. 90/2014 operato dal Dipartimento del Tesoro, nel Gruppo Amministrazione Pubblica ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e l'eventuale titolarità del controllo in capo alla Città metropolitana di Torino secondo le diverse definizioni normative. Nella tabella si evidenzia sia la fattispecie di controllo come definito dal D.Lgs. 118/2011 (che riprende la definizione dell'art. 2359 del Codice Civile), sia la fattispecie di controllo ai sensi del citato TUSP che prevede forme di controllo congiunto da parte di più soggetti pubblici.

Ragione sociale	censimento partecipazioni art. 17 D.L. n. 90/2014		Inclusione nel GAP ex D.Lgs. 118/2011			Controllo CMTO ex 2359 CC	Controllo CMTO ex TUSP
	% voti CMTO	rappresentanti CMTO	Partecipazione almeno pari al 20%	affidamento di servizi pubblici locali	società a totale partecipazione pubblica		
METRO HOLDING TORINO s.r.l.	100,0%	sì	sì	no	sì	sì	sì
TURISMO TORINO E PROVINCIA S.c.r.l.	19,13%	sì	no	no	no	no	sì
CHIVASSO INDUSTRIA S.r.l. in liquidazione (in concordato preventivo)	15,00%	sì	no	no	no	no	no
PRACATINAT s.c.p.a. in liquidazione (in fallimento)	17,11%	no	sì (*)	no	sì	no	no
~~*RTM spa (in fallimento)*~~	~~15,15%~~	~~no~~	~~no~~	~~no~~	~~no~~	~~no~~	~~no~~

(*) tenendo conto che i voti di CMTO in assemblea ordinaria sono il 31,47%

NOTE:

- La tabella evidenzia le società per le quali è stata avviata una procedura concorsuale che, ai sensi del D. Lgs. 118/2011, Allegato 4/4, comma 3, non sono considerate ai fini della definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica: PRACATINAT s.c.p.a. in liquidazione (in fallimento) e CHIVASSO INDUSTRIA SRL in liquidazione in concordato preventivo, in cui il controllo solitario è esercitato dal Comune di Chivasso detentore del 55% del capitale sociale.

- Nella tabella sono evidenziati i criteri ex D. Lgs. 118/2011 per l'inserimento all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica, soddisfatti da METRO HOLDING TORINO s.r.l. e PRACATINAT s.c.p.a. in liquidazione (che non è oggetto di inclusione in quanto in fallimento).

Società partecipate indirettamente

Richiamando le precedenti definizioni di partecipazione indiretta, nella tabella si riporta l'elenco di tutte le società partecipate indirettamente tramite i seguenti soggetti:

- (a) METRO HOLDING TORINO s.r.l. (100%)
- *(b) ATIVA S.p.A. (17,65%)*
- *(c) BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A.* Società benefit (22,83%)
- (e) FONDAZIONE 20 MARZO 2006 (29%)
- (f) FONDAZIONE PIEMONTE INNOVA (GIA' TORINO WIRELESS) (41,55%)
- (g) FONDAZIONE ITS TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (20%)

denominazione o ragione sociale	censimento partecipazioni art. 17 D.L. n. 90/2014		Inclusione nel GAP ex D.Lgs. 118/2011			Rif. soggetto tramite	Controllo ex TUSP sul soggetto tramite
	% indiretta CMTO	rappresentanti CMTO	Partecipazione almeno pari al 20%	affidamento di servizi pubblici locali	società a totale partecipazione pubblica		
ATIVA S.p.A.	17,65%	sì	no	no	no	(a)	sì
A.S.T.M. S.p.A.	0,004%	no	no	no	no	(b)	no
SI.CO.GEN. S.r.l.	12,35%	no	no	no	no	(b)	no
SINELEC S.p.A.	0,25%	no	no	no	no	(b)	no
SITAF spa	0,19%	no	no	no	no	(b)	no
SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE - S.A.V. S.p.A.	1,09%	no	no	no	no	(b)	no
IREN S.p.A.	2,498%	no	no	no	no	(a)	sì

denominazione o ragione sociale	censimento partecipazioni art. 17 D.L. n. 90/2014		Inclusione nel GAP ex D.Lgs. 118/2011			Rif. soggetto tramite	Controllo ex TUSP sul soggetto tramite
	% indiretta CMTO	rappresentanti CMTO	Partecipazione almeno pari al 20%	affidamento di servizi pubblici locali	società a totale partecipazione pubblica		
5T S.r.l.	5,00%	sì	no	sì	sì	(a)	sì
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A.	22,83%	sì	sì	no	no	(a)	sì
AZIENDA ENERGIA E GAS S.C.	0,001%	no	no	no	no	(c)	sì
EPHORAN - MULTI IMAGING SOLUTIONS S.R.L.	2,28%	no	no	no	no	(c)	sì
ENVIRONMENT PARK S.p.A.	11,72%	sì	no	no	no	(a)	sì
INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P S.c.p.a.	16,67% 6,93%	sì	sì	no	no	(a) (f)	sì
R.S.A. S.r.l.	20,00%	sì	sì	no	sì	(a)	sì
2I3T S.c.a r.l. - SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	25,00%	sì	sì	no	no	(a)	sì
~~3 Valli Ambiente & Sviluppo S.r.l.~~	~~3,48%~~	~~no~~	~~no~~	~~no~~	~~no~~	~~(d)~~	~~no~~
PARCOLIMPICO S.r.l.	2,90%	no	no	no	no	(e)	sì
~~PRIVACYLAB SRL~~	~~4,16%~~	~~no~~	~~no~~	~~no~~	~~no~~	~~(f)~~	~~no~~
UPSKILL 4.0 SRL	*1,00%*	no	no	no	no	(g)	no
~~CITTÀ DEL BIO PROMOZIONI S.r.l.~~	~~n.d.~~	~~no~~	~~no~~	~~no~~	~~no~~	~~(h)~~	~~no~~

NOTE:

- Nella tabella sono evidenziate le società partecipate indirette di secondo livello, detenute tramite ATIVA S.p.A. e BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A. Società benefit. Non sono riportate le partecipazioni indirette di secondo livello detenute tramite IREN S.p.A. in quanto quotata;
- Si osserva che i criteri del D.Lgs. 118/2011 per l'inserimento all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica sono soddisfatti da 5T S.r.l., BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A. Società benefit, INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P S.c.p.a., R.S.A. S.r.l. e 2I3T S.c.a r.l.;
- Si sottolinea che sono considerate partecipazioni indirette ai sensi del vigente D. Lgs.175/2016 (TUSP) quelle detenute per il tramite di un soggetto controllato, anche in forma congiunta, dall'Amministrazione. In tale fattispecie rientrano le società detenute per il tramite di METRO HOLDING TORINO S.r.l. e FONDAZIONE 20 MARZO 2006;
- RSA S.r.l.: benché soggetta al controllo della Regione Piemonte che esercita influenza dominante in forza di vincoli contrattuali e normativi, a partire dalla modifica statutaria del 2020 risulta soggetta a controllo analogo congiunto ai sensi del D. Lgs. 50/2016 ed inserita

nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

- INCUBATORE DEL POLITECNICO S.C.P.A. - I3P S.c.p.a.., SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO – 2I3T S.c.r.l., ENVIRONMENT PARK S.p.A: in tali società, a capitale misto pubblico-privato, i soci pubblici non detengono la totalità delle quote/azioni e, in assenza di patti parasociali o di accordo tra i soci pubblici e di rapporti di affidamento in house, non sono soddisfatte le condizioni per il controllo pubblico;
- La tabella non riporta le società partecipate da soggetti che non sono considerati tra gli enti o organismi strumentali della Città metropolitana di Torino ai sensi del D. Lgs. 118/2011 per le quali non è possibile ricavare la quota di partecipazione indiretta di Città metropolitana di Torino. Ad esempio, la società CITTÀ DEL BIO PROMOZIONI S.r.l. partecipata al 50% dall'ASSOCIAZIONE CITTA' DEL BIO - CULTURA DEL TERRITORIO.

Enti strumentali

Di seguito si elencano gli enti strumentali riclassificati rispetto agli anni precedenti al fine di meglio integrare quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 nella definizione dell'art. 11 ter e nel criterio espresso al comma 2 dell'Allegato 4/4 con la nozione di partecipazione adottata dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'ambito del censimento annuale delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 17 D.L. n. 90/2014, che esclude dal novero dei soggetti partecipati quelli per cui non è quantificabile una partecipazione patrimoniale nei quali l'Ente non nomina o designa membri all'interno degli organi di indirizzo o di governo.

La percentuale di partecipazione presentata in tabella, secondo le indicazioni del Dipartimento del Tesoro, rappresenta la quota percentuale versata al fondo di dotazione (o fondo consortile) anche qualora la Città Metropolitana di Torino non possa vantare diritti patrimoniali sullo stesso, ovvero quando lo statuto non preveda la possibilità di recupero o riscatto di quanto versato in caso di scioglimento, recesso o liquidazione.

denominazione o ragione sociale	natura giuridica	% partecipazione al 31.12.2021	rappresentanti CMTO	influenza dominante CMTO
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	consorzio	8,32%	sì(*)	no
C.S.I. - PIEMONTE	consorzio	6,10%[38]	Sì	no
CONSORZIO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	consorzio	46,93%[39]	Sì	no
CONSORZIO TOPIX - TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT	consorzio	0,33% (+ 0,99% indir.)	No	no
FONDAZIONE 20 MARZO 2006	fondazione	28,57%[40]	Sì	no
FONDAZIONE PIEMONTE INNOVA (già FONDAZIONE TORINO WIRELESS)	fondazione	41,55%[41]	sì(*)	no
FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO LA VENARIA REALE	fondazione	2,33%	No	no

[38] La percentuale, riferita al 31/12/2021, è proporzionale al contributo consortile annuale che costituisce diritto di voto in assemblea. Al 23/9/2022 la quota è pari al 5,91%.

denominazione o ragione sociale	natura giuridica	% partecipazione al 31.12.2021	rappresentanti CMTO	influenza dominante CMTO
FONDAZIONE CHIERESE PER IL TESSILE E PER IL MUSEO DEL TESSILE	fondazione	7,79%	No	no
FONDAZIONE ITS INNOVAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE "AEROSPAZIO-MECCATRONICA"	fondazione	13,76%	Sì	no
FONDAZIONE ITS TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	fondazione	20,00%	Sì	no
FONDAZIONE LUIGI EINAUDI ONLUS	fondazione	0,00%	Sì	no
FONDAZIONE LUIGI FIRPO - ONLUS	fondazione	23,77%	Sì	no
FONDAZIONE MICHELE PELLEGRINO	fondazione	26,09%	Sì	no
FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO – ONLUS	fondazione	16,91%	Sì	no
ASSOCIAZIONE AGENZIA DI COOPERAZIONE ENTI LOCALI - ACEL in liquidazione	associazione	75,00%	No	no
ASSOCIAZIONE APRITICIELO	associazione	0,00%	Sì	no
CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI – ETS	associazione	5,00%	No	no
ASSOCIAZIONE HYDROAID – SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA PER LO SVILUPPO	associazione	0,00%	Sì	no
ASSOCIAZIONE "A COME AMBIENTE"	associazione	0,00%	Sì	no
ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLA LIBERTA'	associazione	0,00%	Sì	no
ASSOCIAZIONE RETE DAFNE ONLUS	associazione	0,00%	Sì	no
ASSOCIAZIONE STRADA REALE DEI VINI TORINESI	associazione	2,69%	No	no
ASSOCIAZIONE UNIATEM	associazione	4,35%	No	no
CENTRO RICERCHE ARCHEOLOGICHE E SCAVI DI TORINO PER IL MEDIO ORIENTE E L'ASIA	associazione	0,00%	Sì	no
CSA - CENTRO PIEMONTESE DI STUDI AFRICANI	associazione	0,00%	Sì	no
ASSOCIAZIONE DISTRETTO AEROSPAZIALE PIEMONTE – DAP	associazione	0,69%	sì(*)	no

(*) nomina/designazione congiunta

NOTE:

[39] Sulla base della dichiarazione annuale sulla composizione del fondo consortile, è definita una percentuale calcolata sul capitale posseduto (57,44% al 31/12/2021) ed una percentuale (46,93% al 31/12/2021) calcolata sul numero di quote (176) detenute dalla Città metropolitana rispetto alle quote totali. Si indica la seconda dato che su tale base sono definiti i diritti di voto. La Città metropolitana non detiene la maggioranza dei voti né nomina la maggioranza dei consiglieri, quindi NON esercita controllo (cfr. verbale assemblea 27/2/2017).

[40] I punti voto della Città metropolitana sono definiti per statuto pari al 29%. La quota di partecipazione patrimoniale è calcolata sull'incidenza del versamento di euro 3.000.000 effettuato nel 2006 in conto capitale rispetto all'importo del fondo di dotazione disponibile e indisponibile, ed è pari al 28,57%.

[41] La percentuale è relativa alla quota di partecipazione al fondo patrimoniale ed al fondo di dotazione della Fondazione al 31/12/2021, mentre i voti esprimibili in assemblea, collegati alla contribuzione degli ultimi 3 anni, sono pari a zero.

• La tabella evidenzia i soggetti di cui alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10805/2018 del 16/05/2018 che, a seguito del riordino delle deleghe in capo alla Città metropolitana di Torino, hanno consentito al mantenimento dell'ente metropolitano nella compagine in assenza di oneri per lo stesso;

• Tutti i soggetti elencati tra gli enti strumentali soddisfano per definizione il criterio per l'inserimento all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica – GAP ai sensi del D.Lgs. 118/2011;

• Dalla tabella soprastante emerge che la Città metropolitana di Torino non esercita un controllo solitario tramite influenza dominante in alcun ente strumentale, né detenendo la maggioranza assoluta dei voti in assemblea, né nominando la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, né in forza di contratti di servizio. In particolare, in relazione al "Consorzio insediamenti produttivi" la Città metropolitana di Torino detiene la maggioranza delle quote patrimoniali (57,44% al 31/12/2021) e diritti di voto in assemblea ordinaria per 176 quote (pari al 46,93% al 31/12/2021).

Altri Enti non partecipati

Il presente elenco comprende, distinguendoli in due sottogruppi, le tipologie di enti non riconducibili alla definizione di ente strumentale:

• soggetti cui la Città metropolitana di Torino risulta socia per specifici obblighi di legge, fondazioni in cui non riveste il ruolo di fondatore, associazioni di cui al Titolo II Capo V D.Lgs 267/2000 cui l'Ente aderisce anche a fronte del pagamento di una quota annuale, senza che ciò configuri un rapporto di partecipazione e senza nominare o designare componenti negli organi di amministrazione o controllo;

• gli enti Ipab ed ex-Ipab per i quali, in assenza di un rapporto di partecipazione, la Città metropolitana di Torino, subentrata alla Provincia di Torino, nomina o designa componenti degli organi di amministrazione, indirizzo o controllo ai sensi di norme di legge, di regolamenti o di statuto.

Adesioni a fondazioni enti e associazioni non aventi forma di partecipazione

denominazione o ragione sociale	natura giuridica	% partecipazione al 31.12.2021	rappresentanti CMTO	influenza dominante CMTO
FONDAZIONE ITS TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI - PIEMONTE	fondazione	0%	No	no
ALI – AUTONOMIE LOCALI ITALIANE	associazione	0%	No	no
ASSOCIAZIONE ARCO LATINO	associazione	0%	No	no
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ITALIANI (ANCI)	associazione	0%	No	no
ANCI PIEMONTE	associazione	0%	No	no
ASSOCIAZIONE CITTA' DEL BIO - CULTURA DEL TERRITORIO	associazione	0%	No	no
ASSOCIAZIONE COMITATO DELLA RESISTENZA COLLE DEL LYS	associazione	0%	No	no
ASSOCIAZIONE EUROMONTANA	associazione	0%	No	no

denominazione o ragione sociale	natura giuridica	% partecipazione al 31.12.2021	rappresentanti CMTO	influenza dominante CMTO
ASSOCIAZIONE ISMEL – ISTITUTO PER LA MEMORIA E LA CULTURA DEL LAVORO, DELL'IMPRESA E DEI DIRITTI SOCIALI	associazione	0%	No	no
METROPOLIS - ASSOCIAZIONE MONDIALE DELLE METROPOLI	associazione	0%	No	no
ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE TRANSREGIONALE LOCALE ED EUROPEA – TECLA in liquidazione	associazione	0%	No	no
ASSOCIAZIONE PROGETTO SAN CARLO - FORTE DI FENESTRELLE - ONLUS	associazione	0%	No	no
ASSOCIAZIONE RETE DEI COMUNI SOSTENIBILI	associazione	0%	No	no
ASSOCIAZIONE RETE METREX	associazione	0%	No	no
AVVISO PUBBLICO - ENTI LOCALI E REGIONI PER LA FORMAZIONE CIVILE CONTRO LE MAFIE	associazione	0%	No	no
CENTRO STUDI PIERO GOBETTI	associazione	0%	No	no
COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE	associazione	0%	No	no
ASSOCIAZIONE DISTRETTO DEL CIBO DEL CHIERESE-CARMAGNOLESE	associazione	0%	No	no
ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA - INU	associazione	0%	No	no
UNIONE NAZIONALE COMUNI, COMUNITÀ, ENTI MONTANI – U.N.C.E.M.	associazione	0%	No	no
ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	ente pubblico non economico	0%	No	no

NOTE:

- Analogamente a quanto definito per gli enti strumentali, la tabella evidenzia i soggetti di cui alla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10805/2018 del 16/05/2018 che, a seguito del riordino delle deleghe in capo alla Città metropolitana di Torino, hanno consentito al mantenimento dell'ente metropolitano nella compagine in assenza di oneri per lo stesso.

Ex IPAB e altri enti nei quali la Città metropolitana procede a nomine e designazioni

denominazione o ragione sociale	natura giuridica	% partecipazione al 31.12.2021	rappresentanti CMTO	influenza dominante CMTO
CASA BENEFICA – TORINO	APSP	0%	Sì	no
CASA DI RIPOSO "DOMENICA ROMANA" – CASTELLAMONTE	IPAB	0%	Sì	no
CASA DI RIPOSO "GIOVANNI XXIII" – CHIERI	IPAB	0%	Sì	no
CASA DI RIPOSO "ORFANELLE" – CHIERI	IPAB	0%	Sì	no
CASA DI RIPOSO "UMBERTO I°" – CUORGNE'	IPAB	0%	Sì	no

denominazione o ragione sociale	natura giuridica	% partecipazione al 31.12.2021	rappresentanti CMTO	influenza dominante CMTO
OPERA MUNIFICA ISTRUZIONE – TORINO	IPAB	0%	Sì	no
OPERA PIA “GIUSEPPE CERRUTI AMBROSIO” – TORINO	IPAB	0%	Sì	no
CESRAMP – CENTRO STUDI RICERCHE STORICHE SULL’ARCHITETTURA MILITARE DEL PIEMONTE	ente	0%	sì*	no
CONVITTO NAZIONALE “UMBERTO I” DI TORINO	ente	0%	Sì	no
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	fondazione	0%	sì*	no
FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	fondazione	0%	sì*	no
FONDAZIONE MALVA - ARNALDI	fondazione	0%	Sì	no
IUSE – ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI	ente	0%	Sì	no
CASA DI RIPOSO JACOPO BERNARDI ONLUS	associazione	0%	sì*	no
ASSOCIAZIONE COMITATO ORGANIZZATORE DEGLI EUROPEAN MASTERS GAMES – TORINO 2019 in liquidazione	associazione	0%	Sì	no
COMITATO ICO VALLEY & HUMAN DIGITAL HUB	comitato	0%	Sì	no
AUTORITÀ D'AMBITO N. 3 "TORINESE" - A.T.O. 3	convenzione ex art.30 TUEL	0%	Sì	no

* nominati in organo consultivo di indirizzo non di governo

NOTE:

- La tabella non riporta le nomine e designazioni effettuate dall’Ente all’interno di commissioni, conferenze di servizi, comitati, organi di coordinamento e controllo o di osservatori in quanto enti privi di personalità giuridica e di autonomia finanziaria.

Enti, fondazioni o aziende partecipate indirettamente

Per analogia con quanto riportato per le partecipazioni societarie indirette, nell’elenco che segue sono riportati gli enti strumentali partecipati indirettamente dalla Città metropolitana di Torino tramite società o enti strumentali. Di seguito si elencano i “soggetti tramite” (società o enti strumentali) cui fanno riferimento le partecipazioni riportate nella tabella sottostante:

(g) BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A. (22,83%)

(h) ENVIRONMENT PARK S.p.A. (11,72%)

(i) C.S.I. - PIEMONTE (6,26%)

(j) FONDAZIONE PIEMONTE INNOVA (già FONDAZIONE TORINO WIRELESS) (41,55%)

(k) FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO LA VENARIA REALE (2,33%)

denominazione o ragione sociale	Natura giuridica	censimento partecipazioni art. 17 D.L. n. 90/2014		Controllo CMTO ex 2359 CC	Rif. soggetto tramite	% del soggetto tramite all'indiretta
		% indiretta CMTO	rappresentanti CMTO			
FONDAZIONE NATALE CAPELLARO ETS	fondazione	0,28%	no	no	(g)	1,22%
FONDAZIONE ITS BIOTECNOLOGIE E NUOVE SCIENZE DELLA VITA	fondazione	1,41%	no	no	(g)	6,17%
CONSORZIO UNIONENERGIA	consorzio	0,14%	no	no	(h)	1,22%
CONSORZIO TOPIX - TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT (*)	consorzio	0,99%	no	no	(i)	16,16%
ASSOCIAZIONE CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE SULLE TECNOLOGIE PER LE SMART COMMUNITIES	associazione	5,19%	no	no	(j)	12,50%
FONDAZIONE ITS PROFESSIONALITÀ PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI ENERGETICI ECOSOSTENIBILI - PIEMONTE	fondazione	0,79%	no	no	(j)	1,91%
FONDAZIONE ITS TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI – PIEMONTE	fondazione	0,29%	no	no	(j)	0,70%
MILLE INFRASTRUTTURE RETE D'IMPRESE	consorzio	1,04%	no	no	(j)	2,50%
FONDAZIONE TICHE - Fondazione di partecipazione	fondazione	0,05%	no	no	(k)	1,96%

(*) già partecipata direttamente

NOTE:

- Nella tabella sono evidenziate le partecipazioni indirette *di secondo livello*, detenute tramite BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A. e ENVIRONMENT PARK S.p.A.;
- La tabella non riporta associazioni cui aderiscono società o enti strumentali partecipati, ad esempio PNI CUBE, partecipata da INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P S.c.p.a.).

Quadro di riepilogo:

	elementi al 31/12/2020	elementi al 31/12/2021	elementi al 31/12/2022
1.1. Società partecipate direttamente	8	2	2 (4 di cui 2 in fallimento e c.p.)
1.2. Società partecipate indirettamente	14	13	10 (17 di cui 7 di secondo livello)
1.3. Enti strumentali	17	17	26: 4 consorzi 10 fondazioni 12 associazioni
1.4. Altri Enti non partecipati	52	47	38:

			19 associazioni 1 ente 1 fondazione 17 solo nomina
1.5. Enti, fondazioni o aziende partecipate indirettamente	6	2	5: (9 di cui 3 di secondo livello e 1 già partecipato direttamente)
TOT.	**97**	**81**	**81**

A partire dalla situazione al 31 dicembre 2022 sopra riportata, nel corso dell'anno 2023 si sono registrati i seguenti aggiornamenti:

- con provvedimento n. 8 in data 14.02.2023 il Consiglio metropolitano ha deliberato di aderire all'Associazione "PA Social – Associazione italiana per la nuova comunicazione";

- con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 21 del 10.05.2023 sono state approvate alcune proposte di modifica dello Statuto della Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", con sede in Venaria Reale (TO), presso la Reggia;

- con provvedimento n. 22 del 10.05.2023 il Consiglio metropolitano ha deliberato di aderire, in attuazione del Decreto del Vicesindaco n. 45 del 28.02.2023, all'Associazione "Torino Giustizia", approvandone lo Statuto;

- l'Amministrazione ha in corso le interlocuzioni con il socio Città di Torino per le attività di liquidazione dell'ASSOCIAZIONE AGENZIA DI COOPERAZIONE ENTI LOCALI – ACEL in liquidazione;

- la situazione finanziaria del Centro Piemontese di Studi Africani è stata oggetto di riunioni tecniche tra i soci Regione Piemonte, Città di Torino, Città metropolitana di Torino e CESPI al fine di individuare le migliori azioni da intraprendere anche nell'eventuale ottica di un futuro rilancio delle attività del Centro;

- sono proseguite le valutazioni in ordine al futuro della Fondazione 20 marzo 2006 da parte dei soci fondatori Regione Piemonte, Città di Torino e Città metropolitana di Torino.

Il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Città metropolitana di Torino

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito TUSP) l'Ente ha provveduto a compiere la revisione straordinaria prevista dall'art. 24 TUSP, processo che si è completato con l'adozione da parte del Consiglio metropolitano della deliberazione prot. n. 5584 del 16.5.2017. La revisione straordinaria ha quindi aggiornato il piano operativo di razionalizzazione adottato, nel 2015, ai sensi dell'art. 1, c. 612, L. 190/2014.

Per gli anni successivi al primo, l'art. 20 del citato TUSP prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un

piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

In data 22.12.2022 il Consiglio metropolitano ha quindi approvato la deliberazione n. 56/2022 avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dalla Città metropolitana di Torino al 31.12.2021 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i "Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica." ", che elenca le partecipazioni dirette ed indirette della Città metropolitana detenute alla data del 31/12/2021 ed aggiornate dalle modifiche intervenute nel corso dell'anno 2022, dà atto che dalle precedenti attività di ricognizione non risultano interventi di razionalizzazione delle partecipazioni in società, fatto salvo l'avvenuto trasferimento delle partecipazioni societarie in società di capitali alla società Metro Holding Torino s.r.l. a tale scopo costituita in data 29/12/2020.

Sulla base dell'attività istruttoria condotta all'interno dell'Ente e con l'impiego degli schemi predisposti dal Dipartimento del Tesoro del MEF, si è proceduto a operare l'analisi e razionalizzazione periodica delle società partecipate dagli enti territoriali al 31/12/2021 (art. 20 D. Lgs. n. 175/2016), allegata alla citata deliberazione e di cui si riportano in estratto le risultanze:

denominazione o ragione sociale	partecipazione CMTO	Esito della rilevazione
METRO HOLDING TORINO - MHT S.r.l.	100,00%	mantenimento senza interventi
TURISMO TORINO E PROVINCIA S.c.r.l.	19,16%	mantenimento senza interventi

Partecipazioni indirette al 31/12/2021 ove la partecipazione è detenuta per il tramite di società a controllo pubblico o di altri organismi soggetti al controllo pubblico:

denominazione o ragione sociale	denominazione società/organismo tramite	partecipazione CMTO	Esito della rilevazione
A.T.I.V.A. AUTOSTRADA TORINO - IVREA - VALLE D'AOSTA - SpA	METRO HOLDING TORINO S.r.l.	17,65%	mantenimento senza interventi
5T S.r.l.	METRO HOLDING TORINO S.r.l.	5,00%	mantenimento senza interventi
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A. - Società Benefit	METRO HOLDING TORINO S.r.l.	22,83%	mantenimento senza interventi
R.S.A. S.r.l.	METRO HOLDING TORINO S.r.l.	20,00%	mantenimento senza interventi
ENVIRONMENT PARK S.p.A.	METRO HOLDING TORINO S.r.l.	11,72%	mantenimento senza interventi
INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P S.c.p.a.	METRO HOLDING TORINO S.r.l.	16,67%	mantenimento senza interventi
2I3T S.c.a r.l. - SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	METRO HOLDING TORINO S.r.l.	25,00%	mantenimento senza interventi
AZIENDA ENERGIA E GAS S.C.	BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A.	0,0009%	mantenimento senza interventi
EPHORAN - MULTI IMAGING SOLUTIONS S.r.l.	BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A.	2,283%	mantenimento senza interventi
PARCOLIMPICO SRL	FONDAZIONE 20 MARZO 2006	2,9%	mantenimento senza interventi

La società Metro Holding Torino S.r.l., in sigla MHT S.r.l.

Con deliberazione n. 61 del 24.12.2020 il Consiglio metropolitano ha autorizzato la costituzione della società Metro Holding Torino S.r.l., in sigla MHT S.r.l., approvando il relativo Statuto, sulla

base dell'analisi di sostenibilità economico finanziaria e di convenienza economico organizzativa riportata nell'allegato sub. 1 alla deliberazione.

Con il medesimo provvedimento il Consiglio metropolitano ha dato mandato al dirigente di procedere, previa acquisizione di perizia giurata, al conferimento a favore di MHT S.r.l. delle partecipazioni detenute nelle seguenti società di capitali: a) 5T srl; b) Autostrada Torino – Ivrea - Valle d'Aosta spa, in sigla Ativa spa; c) Bioindustry Park Silvano Fumero spa; d) Parco Scientifico tecnologico per l'ambiente - Environment Park spa, e) Incubatore del Politecnico scpa, in sigla I3P scpa; f) R.S.A. SRL – società per il risanamento e lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio; g) Società per la gestione dell'incubatore di imprese e il trasferimento tecnologico dell'Università degli studi di Torino s.c.a.r.l., in sigla 2I3T scarl.

In data 29.12.2020, con atto a rogito notaio dott. Giulio Biino (rep. n. 44422/22021), è stata costituita la società Metro Holding Torino S.r.l., in sigla MHT S.r.l., con sede in Torino, corso Inghilterra n. 7, con capitale sociale di euro 150.000,00 interamente sottoscritto e versato.

Contestualmente la Città metropolitana ha conferito a MHT S.r.l. la partecipazione in ATIVA s.p.a.
MHT S.r.l. è una società a totale partecipazione della Città metropolitana di Torino, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Amministrazione. Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto la Società è strumento organizzativo della Città metropolitana, mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa e un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'amministrazione, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui la Città metropolitana è portatrice.

La Società ha per oggetto esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie conferite dalla Città metropolitana di Torino, nonché l'acquisizione, gestione e vendita di partecipazioni societarie consentite ai sensi del d. lgs. n. 175/2016 e s.m.i..

La Città metropolitana di Torino, quale socio unico, esercita sulla Società un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi interni in conformità alla normativa vigente (art. 7 dello Statuto).

In attuazione della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 69 del 24/12/2020 il 12/4/2021 la Metro Holding Torino S.r.l. ha acquistato sul mercato azionario 32.500.000 azioni IREN S.p.A. pari al 2,498% del capitale e corrispondenti all'1,646% dei diritti di voto. Successivamente la Città metropolitana, per il tramite della propria holding, è stata inserita nel patto parasociale che definisce la governance degli enti pubblici sulla società.

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50/2021 del 4/8/2021 avente ad oggetto "Indirizzi a Metro Holding Torino S.r.l. per patti di sindacato con FCT Holding S.p.A.", in data 28/9/2021 FCT Holding S.p.A. e Metro Holding Torino S.r.l. hanno stipulato il patto parasociale "Sub patto Piemontese" contenente sindacato di voto e regolamentazione dei trasferimenti azionari, per assicurare unitarietà di comportamenti come soci di Iren S.p.A..

Nel mese di dicembre 2021 sono state conferite in Metro Holding Torino S.r.l. le partecipazioni in 5T srl, Bioindustry Park Silvano Fumero spa, Parco Scientifico tecnologico per l'ambiente – Environment Park spa, Incubatore del Politecnico scpa, in sigla I3P scpa, R.S.A. SRL – società per il risanamento e lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio, Società per la gestione dell'incubatore di imprese e il trasferimento tecnologico dell'Università degli studi di Torino s.c.a.r.l., in sigla 2I3T scarl.

La gestione delle partecipazioni societarie tramite holding ed il perseguimento di nuovi obiettivi strategici

L'esercizio delle funzioni d'indirizzo incidenti sulla governance dovrà risultare sempre più pregnante in ragione del ruolo attribuito alla Città Metropolitana dalla legge n.56/2014. In questa ottica deve essere rafforzata la capacità di incidere in modo maggiormente diffuso sul piano dello sviluppo economico del territorio, esercitando al contempo le nuove funzioni relative alla strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici e all'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano.

Attraverso gli enti partecipati e controllati, la Città metropolitana intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle strategie delineate dal Piano strategico metropolitano che, ai sensi della legge n. 56/2014 e dello Statuto metropolitano, rappresenta "l'atto di indirizzo e di programmazione per lo sviluppo di carattere sociale, economico e ambientale del territorio metropolitano, nonché per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni".

Il Piano strategico metropolitano 2021-2023 "Torino metropoli aumentata", approvato Deliberazione del Consiglio metropolitano 4-901/2021 del 10 febbraio 2021, è stato concepito non come il Piano dell'Ente, ma come il Piano del Territorio metropolitano, elaborato e condiviso a seguito di un intenso processo di pianificazione partecipata. Per tale motivo, il Piano non comprende solo azioni di diretta competenza della Città metropolitana, ma anche azioni che possono essere realizzate da altri soggetti, tra cui gli enti partecipati e controllati, rispetto ai quali Città metropolitana può svolgere comunque un ruolo di stimolo, indirizzo o coordinamento.

Il Piano si struttura in stretta coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, con gli obiettivi della politica di coesione e con gli assi portanti del Programma Next Generation EU. Il PSM 2021-2023 si caratterizza in particolare per la scelta di aver fatto propria la struttura del PNRR, articolandosi in 6 assi, che corrispondono alle 6 missioni del PNRR:
1. Torino Metropoli più produttiva e innovativa
2. Torino Metropoli più verde ed ecologica
3. Torino Metropoli più mobile, accessibile e collegata
4. Torino Metropoli che impara di più
5. Torino Metropoli più attrattiva, giusta ed eguale
6. Torino Metropoli più sana

Gli assi, a loro volta, si articolano in 24 strategie di sviluppo, che si concretizzano in 111 azioni.

In particolare, l' Asse 1 del PSM è finalizzato ad "aumentare la capacità di creare valore nei diversi comparti economici, attraverso il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione, l'automazione, la cooperazione in reti di impresa, la costruzione di filiere, l'innovazione di processo e di prodotto, la promozione del territorio e delle sue produzioni" e prevede diverse strategie e diverse azioni per la cui realizzazione è fondamentale il contributo dei Poli di innovazione e dei Parchi scientifici, così come degli Incubatori universitari di imprese. Questi ultimi sono infatti tra i principali attori individuati per l'attuazione delle strategie 1.1 "Costruire capacità 4.0", 1.2 "Innovare nella produzione montana e agricola", 1.3 "Stimolare innovazione nel sistema delle PMI e microimprese", 1.4 "Rendere semplice e accessibile la pubblica amministrazione grazie al digitale" e 1.6 "Riconoscere e sviluppare nuove potenziali filiere di produzione".

Gli enti partecipati e controllati possono svolgere un ruolo importante anche per il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Asse 2 del PSM ("aumentare la qualità ecologica, ambientale e paesaggistica dell'area metropolitana, riducendo la sua impronta ecologica, ridefinendo i suoi processi metabolici in forma circolare, e contribuendo così attraverso azioni locali alla sfida globale posta dal cambiamento climatico"), ed in particolare, per l'attuazione delle strategie 2.3 "Valorizzare le opportunità delle energie rinnovabili per i territori della metropoli" e 2.5 "Diventare metropoli circolare"

Con riferimento più specificatamente agli obiettivi di valorizzazione delle energie rinnovabili, la Città Metropolitana è chiamata al perseguimento degli obiettivi euro unitari e nazionali di riduzione

dalla dipendenza dai combustibili fossili[15]. L'esercizio di azioni volte a favorire lo sviluppo e la diffusione dell'uso delle **energie rinnovabili,** per il quale oggi, sotto alcuni profili, svolge un ruolo meramente autorizzatorio[16] , costituisce linea strategica utile a dare impulso allo sviluppo economico del territorio coniugandolo con le finalità di tutela dell'ambientale nazionali ed euro unitarie. L'esercizio di un ruolo d'influenza nella governance di attori industriali radicati sul territorio metropolitano e che hanno nella propria ragione sociale, l'esercizio di servizi pubblici locali, soprattutto nei servizi ambientali e nei servizi a rete, compresa l'illuminazione pubblica, oltre che nella produzione di energia da fonti rinnovabili, costituisce un cambio di passo nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali là dove sia possibile esercitare un ruolo di influenza sull'operatore economico. La scelta deve essere rivolta ad un operatore in grado di impegnarsi nella innovazione tecnologica, nello sfruttamento delle risorse energetiche rinnovabili e dell'efficienza energetica di immobili ed impianti, assicurando investimenti adeguati alla diffusione sul territorio metropolitano dell'uso delle stesse nei diversi campi economici. L'efficacia delle azioni strategiche di sviluppo economico e tutela ambientale impongono oggi un ruolo pro attivo della Città Metropolitana attraverso la partecipazione ad una società deputata alla ricerca e sviluppo nel processo di emancipazione dall'uso dei combustibili fossili, nella realizzazione di infrastrutture utili alla capillare diffusione di tali fonti di alimentazione energetica, nel conseguimento di standards ottimali di riduzione dei consumi energetici per tutto il patrimonio immobiliare ed infrastrutturale pubblico.
Il perseguimento dell'obiettivo primario di tutela dell'ambiente e crescita economica e sociale può, in sostanza, trovare nel rafforzamento delle azioni di impiego delle energie rinnovabili un fattore strategico. Si consideri che circa *"i consumi finali lordi, il contributo delle FER[17] al bilancio energetico regionale risulta inferiore al 10%, come si è visto precedentemente. Tuttavia, se si considera esclusivamente il settore elettrico (cioè l'ambito maggiormente dinamico delle FER in quanto è sull'elettricità che si concentrano i principali incentivi pubblici) le FER risultano incidere per il 26% (dati GSE aggiornati al 2010), in netto incremento rispetto al 2008, in cui tale contributo si assestava al 21%. Il principale contributo alla quota di fonti rinnovabili è offerta dall'idroelettrico, che soddisfa il 91,8% della produzione elettrica da FER, quota ereditata dal gran numero di invasi e impianti idroelettrici storicamente attivi sulle Alpi occidentali. Seguono le biomasse, con il 6,2%, il solare con l'1,7% e l'eolico, presente nel bilancio regionale solo dal 2009, con lo 0,4%.""*[18] .

Questa azione strategica può dunque essere perseguita dalla Città Metropolitana di Torino partecipando ed influenzando le scelte industriali di operatori economici strutturati presenti nel territorio metropolitano che oggi sono impegnati nei settori della produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili al fine di rafforzarne la produzione e sviluppare la diffusione sul territorio metropolitano di infrastrutture di approvvigionamento elettrico per il trasporto.

Allo stesso modo, la cura dell'ambiente rappresenta una finalità istituzionale della Città Metropolitana da perseguire anche attraverso azioni volte ad incidere non solo sulla c**orretta gestione dei rifiuti** nella fase autorizzativa e di controllo, ma soprattutto contribuendo all'organizzazione e realizzazione nell'ambito territoriale di competenza dei servizi necessari all'ottimale e completo riciclo. Anche questa azione strategica di tutela ambientale si coniuga con quella dello sviluppo economico, delineando opportunità di sviluppo di tecnologie di riciclo (ricerca e sviluppo), realizzazione di impianti di riciclo con immediate ricadute occupazionali, economiche ed ambientali. L'azione può trovare concretezza attraverso la partecipazione ad operatori industriali che abbiano le capacità organizzative e finanziarie di investire nel settore e sviluppare un tessuto impiantistico adeguato alla rete di servizi ambientali presenti sul territorio metropolitano e migliorare le performance ambientali nel riciclo coerentemente con gli obiettivi nazionali ed euro unitari.

La scelta strategica risulta di estrema attualità con le politiche nazionali ed euro unitarie nell'ambito delle quali anche le Città Metropolitane sono attrici a mente del coinvolgimento delle stesse nella elaborazione delle "Agende Metropolitane per lo sviluppo sostenibile" intrapreso dal Ministero dell'Ambiente in attuazione dell'art.34 del d.lgs. n.152/2006, ed in esecuzione degli impegni sottoscritti nel settembre del 2015 dall'Italia in sede ONU ed Europea, per i quali si è impegnata a

declinare gli obiettivi strategici dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile nell'ambito della programmazione economica, sociale ed ambientale[19]. Se si intende assicurare un efficacie impatto sul tessuto economico e sociale del territorio metropolitano, l'azione strategica della Città Metropolitana di Torino non può limitarsi ad un mero ruolo programmatorio, ma deve consentire di incidere sul piano degli investimenti sul territorio, nell'organizzazione dei servizi pubblici pertinenti (impianti di riciclo e miglioramento dell'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti, incremento dell'incidenza delle fonti energetiche rinnovabili sul fabbisogno energetico metropolitano, infrastrutture di alimentazione per il trasporto elettrico, ricerca e sviluppo e realizzazione di reti efficienti di illuminazione pubblica e miglioramento delle performance energetiche degli immobili).

L'attualità della scelta emerge anche da un'analisi del contesto delle politiche in campo ambientale:
"il prossimo quadro finanziario pluriennale dell'UE per il periodo 2021-2027 (predisposto per un'UE a 27 Stati membri, a seguito del recesso del Regno Unito) prevede una serie di innovazioni che fanno propri i contenuti dell'Agenda 2030 e sono orientate al reperimento di nuove risorse nonché a accrescere la flessibilità gestionale e degli investimenti. Gli stanziamenti per investimenti nell'ambiente e nelle risorse naturali ammontano a quasi un terzo del totale divenendo il secondo pilastro dopo la coesione sociale, il lavoro e la cultura, per quantità di risorse impiegate. Due delle tre nuove entrate previste per la crescita delle risorse riguardano l'ambiente. La prima prevede un introito medio annuo calcolato tra 1,2 e 3 miliardi di Euro, a seconda del prezzo di mercato delle quote di emissioni, dato dal 20% delle entrate provenienti dal sistema di scambio delle quote di emissioni. La seconda prevede un contributo nazionale calcolato in base alla quantità di rifiuti non riciclati di imballaggi in plastica di ciascuno Stato membro (0,80 Euro al chilogrammo), per un importo stimato di circa 7 miliardi annui. Sono due misure orientate a far pagare chi non innova in maniera green riducendo le emissioni di CO2 e altri gas clima-alteranti e eliminando o riciclando completamente la plastica"[20] .

5. INDIRIZZI, OBIETTIVI E MODALITÀ' DI RENDICONTAZIONE

Sotto il profilo meramente tecnico, il DUP viene articolato nelle sue due componenti previste dal principio n. 8 dell'allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011: la "Sezione strategica (SeS)" che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individuando in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente e la "Sezione Operativa (SeO)" nelle differenti componenti.

In particolare, la "SeS" individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella "SeS" sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

PROGRAMMA DI MANDATO

Con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3 del 23 febbraio 2022 sono state presentate le linee programmatiche per il mandato 2021-2026, che costituiscono il quadro di riferimento per i successivi atti di programmazione dell'Ente tra i quali ed in primis il Documento Unico di Programmazione (DUP).

INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

Gli indirizzi di carattere generale e strategico sviluppano e concretizzano, all'interno della Sezione strategica (SeS), le linee programmatiche di mandato individuando, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, per il quinquennio in esame fanno riferimento ai sei assi individuati dal programma di mandato 2021-2026 di cui alla citata Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3 del 23 febbraio 2022.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono stati definiti con riferimento all'ente e ed agli Indirizzi di carattere generale e strategico, e sono stati organizzati incrociando le esigenze di coerenza con il Principio contabile della programmazione di cui al D.Lgs 118/2011, con quelle derivanti dall'organizzazione della tecnostruttura per Direzioni con le relative macro funzioni ad esse assegnate.

All’interno di ciascuna Missione ed in relazione alle funzioni e competenze dell’Ente, sono quindi stati individuati i temi strategici coerenti con le linee di attività individuate dal programma di mandato e tradotti in termini di obiettivo strategico.

A ciascuno dei 63 obiettivi sono stati associati uno o più ambiti di misurazione strategica (complessivamente circa 270 indicatori).

Ogni obiettivo ha uno o più referenti politici ed una Direzione Responsabile per la realizzazione dell’obiettivo.

Il dettaglio degli obiettivi strategici e degli indicatori ad essi collegati e delle relative risorse per Missione costituiscono il Volume III del presente DUP.

MODALITÀ’ DI RENDICONTAZIONE

A ciascun obiettivo di entrambe le tipologie sono stati assegnati uno o più ambiti di misurazione al fine di dotare l’Ente degli strumenti attraverso i quali ’Amministrazione stessa intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi come previsto dallo stesso Principio contabile di programmazione.

Per ogni ambito di misurazione/indicatore, oltre alle caratteristiche dell’indicatore medesimo (tipologia, frequenza della rilevazione, modalità di calcolo) è indicata, la Direzione responsabile, che coincide con la Direzione responsabile dell’obiettivo, e l’eventuale Direzione responsabile per la rilevazione, ossia la Direzione che, pur non essendo responsabile della realizzazione dell’obiettivo, dispone dei dati per misurarla.

VOLUME 2:

SEZIONE OPERATIVA

Sezione Operativa

1 - PARTE PRIMA.....1

1.A - PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI.....2

1.B - VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI.....3

1.B.1 Entrate tributarie.....3
1.B.2 Tesoreria.....11
1.B.3 La gestione del patrimonio immobiliare.....12

1.C - RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE...14

1.D - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI.....21

1.D.1 Obiettivi ed indirizzi generali delle società.....22
1.D.2 Obiettivi ed indirizzi specifici.....22
1.D.3 Obiettivi degli enti e degli organismi strumentali.....29
1.D.4 Obiettivi degli altri enti.....30

2 - PARTE SECONDA.....1

2.A - PIANO DELLE ACQUISIZIONI, ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI.....2

2.B - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.....3

2.C - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....55

2.D - ELENCO PROGETTI PNRR IN CUI LA CITTÀ METROPOLITANA È SOGGETTO ATTUATORE, BENEFICIARIO, COORDINATORE.....56

1 - PARTE PRIMA

1.A - PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

Il presente documento costituisce lo strumento di supporto del processo di programmazione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella precedente Sezione Strategica.

Questa sezione definisce come ogni programma da realizzare (di cui all'allegato n. 14 del D.Lgs. 118/2011) si concretizza in **obiettivi operativi** da realizzare, in riferimento sia alle competenze ed attività dell'Ente, sia agli obiettivi strategici che l'Ente ha definito.

Gli obiettivi operativi sono inoltre corredati da uno o più indicatori che, qualora dotati di target, possono entrare a far parte degli obiettivi gestionali contenuti nel PIAO e concorrere quindi alla valutazione della performance dell'Ente (per questo, gli obiettivi gestionali sono anche definiti obiettivi di performance)..

Anche la **programmazione 2024** è orientata al miglioramento del livello di benessere economico-sociale-ambientale, individuando obiettivi di performance con impatto sull'efficientamento dell'azione amministrativa e che siano a loro volta funzionali alle strategie di creazione di valore pubblico ed al miglioramento continuo dei servizi che la Città metropolitana di Torino offre ai suoi cittadini.

In questa ottica si è in particolare avuto curo di inserire nel panel degli obiettivi:

1. obiettivi finalizzati a mettere a fattore comune i concetti di equilibrio economico, nello specifico legati all'efficientamento gestionale e strategico delle entrate e delle spese, alla razionalizzazione dei costi e/o all'aumento della redditività;
2. obiettivi finalizzati a rendere compartecipe tutto l'Ente nella realizzazione delle linee strategiche e nella difficile sfida organizzativa legata al PNRR
3. obiettivi calibrati tenendo conto della struttura organizzativa, della linea gerarchica e della tipologia di attività svolta
4. obiettivi finalizzati alla riduzione dei costi a parità di servizi erogati, o specifici progetti di miglioramento del servizio erogato
5. obiettivi orientati alla digitalizzazione, reingegnerizzazione ed efficientamento dei processi;
6. obiettivi trasversali a più processi e più Direzioni, con lo scopo di migliorare l'integrazione e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e tecnologiche.

Gli obiettivi operativi e gli indicatori, elencati per Programma ad essi collegati, sono dettagliati nel **Volume IV "Appendice alla Sezione Operativa"** che comprende anche il dettaglio delle risorse per la realizzazione.

1.B - VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

1.B.1 Entrate tributarie

Le principali entrate da autofinanziamento

Le principali entrate da autofinanziamento della Città Metropolitana, precedentemente illustrate nella SeS, si possono così sinteticamente riassumere:

- **Imposta di trascrizione** (**I.P.T.)** E' un'imposta che trova il suo presupposto giuridico ***nel passaggio di proprietà di un veicolo*** da registrarsi al pubblico registro automobilistico (P.R.A.) (art. 56, Dlgs. 15 dicembre 1997, n. 446). Le tariffe base sono stabilite da apposito Decreto Ministeriale (DM 435/1998). La manovra fiscale consentita all'Ente locale è relativa alla possibilità di decretare annualmente una variazione tariffaria in aumento fino ad un massimo del trenta per cento sulle tariffe base, tutto questo al netto di specifici periodi di interventi di coordinamento nazionale della finanza pubblica con blocco degli aumenti tariffari .

- **Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile** E' un'imposta derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori **(R.C.A.)** E' un'imposta basata su una percentuale sul premio assicurativo pagato dal proprietario del veicolo circolante (art. 60, Dlgs. 15 dicembre 1997, n. 446). La tariffa è basata su una percentuale base (12,50%). La manovra fiscale consentita all'Ente locale è relativa alla possibilità di decretare annualmente una variazione tariffaria in aumento/diminuzione di +/- 3,5 punti percentuali, tutto questo al netto di specifici periodi di interventi di coordinamento nazionale della finanza pubblica con blocco degli aumenti tariffari.

- **Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (T.EFA)** E' un tributo riguardante l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. Il tributo è percentualmente commisurato alla superficie degli immobili assoggettata dai Comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (ora TARI) (art. 19, Dlgs 30 dicembre 1992, n. 504). La tariffa è basata su una percentuale della TARI. Salva diversa deliberazione della città metropolitana, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del tributo è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune. La manovra fiscale consentita all'Ente locale è relativa alla possibilità di ridurre annualmente la misura tariffaria fino ad un minimo del 1% della TARI comunale, tutto questo al netto di specifici periodi di interventi di coordinamento nazionale della finanza pubblica con blocco delle variazioni tariffarie.

Incidenza entrate tributarie da autofinanziamento.

In base all'ultimo rendiconto approvato la quota di incidenza tributaria dell'Ente è così ripartita:

	Rendiconto 2022	%
IPT sola competenza	80.604.290,65	45,00%
RCAUTO sola competenza	77.215.372,75	43,00%
TEFA sola competenza	17.363.825,39	10,00%
	175.183.488,79	98,00%
Altre Entrate	3.458.764,51	2,00%
Totale Titolo I competenza	178.642.253,30	**100%**

Le entrate legate all'andamento del mercato dell'auto, IPT e RCAuto, insieme coprono circa il 90% del gettito.

Approfondimenti in materia di tributi

Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT)

PRESUPPOSTI dell'IPT

Il Legislatore ha concesso la possibilità alle Province di prevedere l'istituzione dell' imposta sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico, avente competenza nel proprio territorio, denominata Imposta di Trascrizione – meglio conosciuta con la sigla IPT (comma 1, art. 56, Dlgs. 15 dicembre 1997, n. 446).

SOGGETTO GESTORE – ACI

La gestione dell'imposta è affidata all'Automobile Club d'Italia gestore del Pubblico registro automobilistico. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a decorrere dal 2013, tale attività è svolta senza oneri a carico delle Province.
Dal 2016 con provvedimento del Consigliere Delegato del 3 dicembre 2015, n. 512-38143/2015 la Città metropolitana ha preso atto che l'Automobile Club Italia (ACI) si è resa disponibile a continuare, per i successivi anni, ad erogare il servizio di riscossione e gestione dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT).

NORMATIVA PRINCIPALE DI RIFERIMENTO

- DLgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Codice della Strada";
- Dlgs 15 dicembre 1997, n. 446 (art. 52. "potestà regolamentare generale delle province"; art. 56 " imposta di trascrizione").
- D.M. 27 novembre 1998, n. 435 "norme attuative art.56 Dlgs. 446/1997".
- Regolamento IPT: con deliberazione di C.P. 471-150446/1998 del 6 ottobre 1998 l'allora Provincia di Torino approvò il proprio Regolamento di istituzione dell'IPT. In relazione alle esigenze di continui adeguamenti sulle novità normative in ambito di imposizione, agevolazione ed esenzione sui presupposti applicativi dell' imposta, il regolamento IPT è stato oggetto di continui adeguamenti nel corso del tempo. Il Regolamento attualmente vigente è stato approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 16 del 10/05/2023. Il Regolamento riporta le casistiche relative alle agevolazioni per particolari tipologie di contribuenti.

NOVITA' NORMATIVE SUCCEDUTESI IN MATERIA DI IPT

Anno 2013. ***Azzeramento dei compensi all'ACI a carico delle province,*** per la gestione del servizio di cui all'art. 56 del D.Lgs 446/1997 e s.m.i.. I costi sono a carico dell'utenza (decreto del 21 marzo 2013). Contestualmente l'ACI, mediante decreto ministeriale, ha chiesto ed ottenuto un congruo aumento tariffario unilaterale a compensazione del mancato gettito.

Anno 2014. ***Formalità sul riscatto di leasing esente da imposizione IPT.*** Le cessioni di mezzi di trasporto usati a seguito di esercizio di riscatto da parte del locatario a titolo di locazione finanziaria, non sono soggette al pagamento dell'imposta (Legge di stabilità 2014, del 27 dicembre 2013 n. 147, art. 1, comma 165).

Anno 2015. ***Abrogazione dell'agevolazione per i veicoli di particolare interesse storico ultraventennali*** ed inferiori ai trent'anni (legge di stabilità 2015, 23 dicembre 2014 n. 190, art. 1 comma 666).

Anno 2018- ***Superammortamento veicoli industriali al 130%*** (art. 1 c. 29 legge 27/12/2017 n. 205)**.** Ai fini delle imposte sui redditi, per i soggetti titolari di reddito d'impresa e per gli esercenti arti e professioni che effettuano investimenti in beni materiali strumentali nuovi, esclusi i veicoli e gli altri mezzi di trasporto di cui all'articolo 164, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, ovvero entro il 30 giugno 2019, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2018 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria, il costo di acquisizione è maggiorato del 30 per cento

Anno 2019 – Superammortamento - Con il DL. 34/2019, convertito in legge, dall' art. 1, comma 1, L. 28 giugno 2019, n. 58. è stata di nuovo introdotta la disposizione relativa ai superammortamenti.
Esenzioni disabili - E' stata aggiornata la normativa relativa all'esenzione prevista dalla legge 27/12/1997, n. 449 - art. 8 c. 3 e 4 , a favore di soggetti disabili in caso di acquisto di veicoli a benzina o a gasolio. Inserendo una estensione normativa per i veicoli a doppia alimentazione (ibride o totalmente elettriche) (Legge 19 dicembre 2019, n. 157 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili).

Anno 2020: gli incentivi previsti per favorire i ricambi del parco mezzi, sono stati potenziati per rilanciare il mercato in fortissima crisi dovuta all'emergenza sanitaria COVID- 19:

- Legge di Conversione Decreto Milleproroghe- Legge 28 febbraio 2020 n. 8, art. 40 che prorogava gli incentivi previsti dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145 commi 1031-1037 (acquisti con e senza rottamazione);
- Decreto Rilancio- DL 19 maggio 2029, n. 34, art. 44 e 44 bis, e relativa Legge di Conversione – Legge 17 luglio 2020 n. 77, art. 44 e 44 bis;
- Decreto Agosto- DL 14 agosto 2020, n. 104, art. 74 e relativa Legge di Conversione n. 126 art. 74.

Tariffa fissa per trasferimenti coattivi di veicoli - il comma 813 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019 n. 160) ha stabilito che i trasferimenti coattivi di beni mobili registrati, l'imposta provinciale di trascrizione si applica nella misura fissa di cinquanta euro, tranne i casi di esenzione previsti dalla legge.

ANNO 2021: diversi provvedimenti si sono susseguiti per cercare di sostenere il settore automotive cercando di mitigare gli effetti negativi della pandemia COVID -19 con la creazione fondi per acquisto di veicoli non inquinanti.
La legge di Bilancio 2021 del 30/12/2020 n. 178: art. 1 comma 691, 652, 654, 657 e 658.

- Decreto Legge 25 maggio 2021 n. 73 Sostegni- bis e Legge di conversione del Decreto n. 106 del 23 luglio 2021 art. 73 quinquies (incentivi acquisto veicoli meno inquinanti).
- Decreto Infrastrutture Legge10 settembre 2021 n. 121, art. 8.
- Legge di conversione Decreto infrastrutture- Legge 9 novembre 2021, n. 156 art. 8
- Decreto Fiscale- DL 21 ottobre 2021 n. 146, art. 7, rifinanziamento Fondo automotive, legge di conversione del Decreto stesso- Legge 17 dicembre 2021, n. 215 art 7.

Documento unico di circolazione: il D. Lgs. n. 98/2017, entrato in vigore dal 1° gennaio 2020, prevedeva la progressiva introduzione del Documento Unico di Circolazione e di Proprietà del veicolo (DU), in sostituzione della Carta di Circolazione e del Certificato di Proprietà del veicolo (CDP cartaceo o CDPD digitale).
A partire dal 1° ottobre 2021 viene rilasciato il DU (Documento Unico di Circolazione e di Proprietà del veicolo, nuovo documento che sostituisce la carta di circolazione e il certificato di proprietà, previsto per i veicoli iscritti al PRA.

ANNO 2022: al fine di favorire la riconversione verde anche per il 2022 si sono avuti numerosi provvedimenti in aiuto al settore che trova numerose difficoltà, oltre che per il perdurare degli effetti della pandemia da COVID- 19 per la crisi del mercato della componentistica che non garantisce i chip necessari alla produzione cui si è aggiunta la preoccupazione dovuta alla guerra Russia Ucraina che ha avuto ripercussioni economiche nella gestione dei bilanci famigliari dovute al caro energia e aumento generalizzato dei prezzi.

ANNO 2023: i nuovi incentivi auto sono stati resi disponibili ufficialmente dal 10 gennaio 2023 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2022 e ss.mm.ii.. che prevede risorse per il 2023). L'unica clausola per poter beneficiare dell'incentivo 2023 è la sottoscrizione del contratto d'acquisto tra l'1 gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023 e mantenga la proprietà dell'auto per 12 mesi. Il Governo ha stanziato complessivamente 630 milioni di euro, risorse dedicate non solo alle auto ma pure per ai veicoli commerciali elettrici e al mondo delle due ruote.
Per quanto riguarda il solo settore delle auto, i fondi pari a 575 milioni complessivi, erano stati suddivisi in questo modo:

- 190 milioni per le auto con emissioni comprese nella fascia 0-20 g/km di CO2 (elettriche)
- 235 milioni per le auto con emissioni comprese nella fascia 21-60 g/km di CO2 (ibride Plug-in)
- 150 milioni per le auto con emissioni comprese nella fascia 61-135 g/km di CO2.

Lo schema degli incentivi è il seguente:

- Auto 0-20 g/km di CO2 (fino a 35 mila euro + IVA): 3 mila euro senza rottamazione - 5 mila euro con rottamazione
- Auto 21-60 g/km di CO2 (fino a 45 mila euro + IVA): 2 mila euro senza rottamazione - 4 mila euro con rottamazione
- Auto 61-135 g/km di CO2 (fino a 35 mila euro + IVA): 2 mila euro solo con rottamazione.

Inoltre, presentando un ISEE inferiore ai 30.000 euro, la cifrà dell'Ecobonus è rialzata:
- per la fascia 0-20 g/km: 7.500 euro con rottamazione e 4.500 euro senza rottamazione;
- per la fascia 21-60 g/km: 6.000 euro con rottamazione e 3.000 euro senza rottamazione.
Si sono esauriti subito gli incentivi della fascia 61-135 g/km di CO2.
Sullo scarso utilizzo degli incentivi per elettriche e Plug in si è discusso molto e le associazioni di categorie chiedono al Governo interventi per modificare la struttura stessa di questi bonus.

Le auto elettriche sono state solitamente più costose delle loro controparti a benzina, ma per merito dei miglioramenti della tecnologia e delle oscillazioni del mercato dei carburanti ora, in altri Paesi europei, hanno un prezzo paragonabile a quello dei veicoli tradizionali. È stata una ricerca dell'azienda di leasing LeasePlan a rivelare il cambiamento, che però non riguarda l'Italia. Tuttavia, visti i dati confortanti in arrivo dagli altri Paesi, è lecito aspettarsi che anche sul territorio italiano le auto elettriche a breve arriveranno a costare quanto i mezzi a benzina o diesel, se non addirittura di meno.

Anno 2024:
il Governo ha annunciato che rivedrà la struttura degli ecobonus .
L'obiettivo degli incentivi auto elettriche 2024 sarà il medesimo: svecchiare il parco auto italiano con la rottamazione di auto pre-Euro 4. Inoltre si intende incentivare la produzione di auto in Italia sostenendo il settore automotive italiano.

OGGETTO DELL'IMPOSTA
L'imposta è dovuta, per ciascun veicolo, al momento della richiesta di ogni formalità di iscrizione, trascrizione e annotazione richieste al PRA che rilascia il DU - Documento Unico di Circolazione e di Proprietà del veicolo, ai sensi del D.Lgs. 98/2017, entrato in vigore dal 1° gennaio 2020, a regime dal 1°ottobre 2021- ai sensi dell'art. 5 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1814, dell'art. 56, comma 1, del D.Lgs. n. 446 del 1997, del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, dagli articoli n. 2683 e successivi del codice civile.

ESCLUSIONE DALL'OGGETTO D'IMPOSTA
Non è dovuta l'imposta sugli atti relativi a motocicli di qualunque tipo (D.M. n. 435/1998) tranne per quelli che hanno superato il trentesimo anno dalla loro costruzione oppure di particolare interesse storico e collezionistico (art. 63 della legge n. 342 del 2000).

SOGGETTI PASSIVI DELL'IMPOSTA
Soggetto passivo dell'imposta è l'avente causa intestatario del veicolo o il soggetto nell'interesse del quale viene compiuta l'iscrizione, la trascrizione o l'annotazione presso il P.R.A. Nel caso di locazione finanziaria, il soggetto passivo è il locatario del veicolo, l'oggetto dell'imposta è l'annotazione, la destinazione del gettito va all'Ente ove ha sede legale o residenza il locatario

COMPETENZA TERRITORIALE DEL GETTITO IPT
Dal 2012 (art. 9, comma 2, lett. a), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) prevede la destinazione del gettito dell'imposta alla provincia ove ha sede legale o residenza il soggetto passivo, inteso come avente causa o intestatario del veicolo.

REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE ISCRIZIONE ED ANNOTAZIONE DEI VEICOLI AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILITSTICO (IPT)

Il Regolamento attualmente vigente è stato approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 16 del 10/05/2023.

Imposta RC Auto

L'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio derivato delle province dal 2012 (art. 17, c. 1 del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68).
Su tale tributo continuano ad applicarsi le disposizioni dell'articolo 60, commi 1, 3 e 5, del citato decreto legislativo n. 446 del 1997. L'imposta è corrisposta con le modalità del capo III del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

L'accertamento delle violazioni alle norme in materia di R.C.Auto compete alle province/città metropolitane a decorrere dall'anno 2012. Le province/città metropolitane possono stipulare convenzioni non onerose con l'Agenzia delle entrate per l'espletamento, in tutto o in parte, delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta, nonché per le attività concernenti il relativo contenzioso. Sino alla stipula delle predette convenzioni, le predette funzioni sono svolte dall'Agenzia delle entrate. Ad oggi UPI e Agenzia delle Entrate non hanno ancora approvato una bozza standard di convenzione.

L'Agenzia delle Entrate, ha invece adeguato il modello di dichiarazione prevedendo l'obbligatorietà della segnalazione, da parte delle Società di Assicurazione che versano mensilmente all'Agenzia: degli importi, distinti per contratto ed ente di destinazione, annualmente versati alle province. Le province essendo convenzionate con l'Agenzia delle Entrate tramite il sistema "Siatel-punto fisco" riceveranno i dati relativi alle dichiarazioni al fine dell'espletamento, delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta, nonché per le attività concernenti il relativo contenzioso. Ad oggi, nulla però è stato ancora trasmesso.

PRINCIPI DELL'RCA: NORMATIVA BASE

- Legge 29 ottobre 1961, n. 1216 e, s.m.i.
- D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 art. 60 e, s.m.i..
- D.lgs. 6 maggio 2011 n. 68 art. 17 e, s.m.i.

COMPETENZA TERRITORIALE DEL GETTITO R.C.A.
L'imposta è attribuita alle province/ città metropolitane dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti.

La competenza territoriale è quella risultante nella polizza di assicurazione al momento del suo rilascio o rinnovo.

Nel caso di mancata trascrizione al PRA, la competenza territoriale è attribuita alle province/ città metropolitane nelle quali risiede l'intestatario della carta di circolazione.

La mancata destinazione del gettito tributario, come invece accade per l'IPT, alla provincia ove ha sede legale o residenza il soggetto passivo, inteso come avente causa o intestatario del veicolo ha determinato una penalizzazione dell'Ente nel caso in cui le società con sede legale nel territorio metropolitano decidano di immatricolare il veicolo in una sede secondaria di altra provincia.

ALIQUOTE IMPOSTA RCAUTO:
PRINCIPI
L'aliquota ordinaria dell'imposta è pari al 12,5 per cento.
La manovra tariffaria concessa alle province/città metropolitane è quella di aumentare l'imposta o diminuirla in misura non superiore a +/- 3,5 punti percentuali.

TEFA – Tributo per le funzioni ambientali

CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL TEFA:
Il tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) è un tributo istituito dal Legislatore a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse dell'Ente riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela e la difesa a valorizzazione del suolo.
Ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 7, del D.Lgs. 31/12/1992, n. 504 e s.m.i. e dell'articolo 2, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° luglio 2020, con decorrenza **1° gennaio 2024,** la tariffa del tributo TEFA viene confermata nella stessa misura del **2023**, pari

al cinque per cento degli incassi della TARI comunale (Decreto del **Sindaco metropolitano/Consigliere Delegato 281 del 06/10/2023);** il decreto è altresì pubblicato alla pagina web del sito metropolitano http://www.cittametropolitana.torino.it/tributi/tariffe.shtml)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92 prevede l'istituzione del "Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente" TEFA commisurata alla tassa raccolta rifiuti comunale TARSU.
- L'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. Pertanto la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- Il Comma 666 dello stesso art. , 1 della legge di stabilità 2014 sopracitata, ha disposto che: è fatta salva l'applicazione del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.
- Il comma 4, art. 7 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 stabilisce che venga estesa la facoltà dei comuni di poter affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI anche alla TARES, anche nel caso di adozione della tariffa discendente da un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201.
- Ai sensi dell'art. 38 bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (Legge di conversione 19/12/2019, n. 157 pubblicata sulla G.U. 24/12/2019, n. 301) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato due decreti attuativi: Decreto Mef del 1° luglio 2020 "*Modalita' di riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), anche con riferimento ai pagamenti effettuati tramite bollettino di conto corrente postale*"; Decreto Mef del 21 ottobre 2020 "*Modalità di versamento unificato, per le annualità 2021 e seguenti, della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) mediante la piattaforma PagoPa*."
- L'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione del 18 gennaio 2021, n. 5/E ha istituito codici tributo per il versamento, tramite modelli F24 e F24 "enti pubblici" (F24 EP), del tributo TEFA e dei relativi interessi e sanzioni.
- Il Mef, con comunicato del 8 marzo 2021, ha ritenuto che per evitare che gli sviluppi informatici in capo agli Enti creditori e ai PSP comportino ritardi e disservizi nei confronti dell'utenza, considerati i tempi di adeguamento delle procedure informatiche di gestione degli avvisi multi-beneficiario, il pagamento di tali avvisi possa prudentemente avvenire a decorrere dal 1° luglio 2021 ed ha individuato alcune prassi per agevolare la corretta gestione degli avvisi per l'anno 2021.

PRINCIPI DEL TRIBUTO (art. 19 Dlgs 504/1992):

- Per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni si applicano le norme previste dal tributo/tariffa comunale (TARSU/TIA/TARES/TARI).
- È commisurato alla superficie degli immobili assoggettata dai comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa.
- È liquidato e iscritto a ruolo dai comuni, contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e con l'osservanza delle relative norme per l'accertamento, il contenzioso, la riscossione e le sanzioni.
- Al comune spetta una commissione pari allo 0,30% delle somme riscosse, senza importi minimi e massimi.
- L'ammontare del tributo, riscosso in uno alla TARSU/TIA/TARES/TARI, previa deduzione della corrispondente quota del compenso della riscossione, è versato dal concessionario direttamente alla tesoreria dell'Ente.

REGOLAMENTO SULLE MODALITA', TEMPI DI RIVERSAMENTO E RENDICONTAZIONE DEL TEFA – AZIONI DI RECUPERO SU QUOTE ARRETRATE.

Con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 12709/2017 del 29 novembre 2017 è stato approvato Regolamento sulle modalità, tempi di riversamento e rendicontazione del TEFA. **Con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64 del 22 dicembre 2022 il Regolamento è stato aggiornato.**

Gestione attiva tributaria antielusiva in materia di ipt ed rc auto

Ai fini del contrasto all'evasione di imposta IPT, si effettua il controllo costante di categorie che beneficiano di esenzioni/ agevolazioni. Si emettono atti di accertamento per i crediti vantati.

Fenomeno dumping fiscale. Si è riscontrato uno spostamento del bacino di utenza verso le province a statuto speciale e le regioni autonome.
Dal 2012, la tariffazione dell'atto soggetto ad IVA (acquisto di un veicolo da un soggetto che può emettere fattura) è passato da tariffa fissa a proporzionale in tutta Italia (rif: art. 1, commi 12 e 12-quater, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 settembre 2011, n. 148). Alcune province autonome non hanno però recepito la modifica normativa.
La conseguenza è stata lo spostamento delle sedi legali delle attività commerciali sulle province autonome.

Nell'autunno del 2022 si sono tenuti incontri via web fra Città metropolitane e Province: in seguito ad analisi della situazione critica che riguarda le entrate Rc Auto dovute al fenomeno migratorio anzidetto, si è proposto un emendamento, che indica, come modifica legislativa, "l'esatta destinazione del gettito dell'imposta alla Provincia/ Città metropolitana dove ha sede/ residenza legale il proprietario del veicolo".
Un'altra richiesta di modifica legislativa, sempre per aumentare il gettito RC Auto, è stata proposta affinché nel caso i veicoli circolino senza assicurazione (rif. Art. 193 CdS), con conseguente omesso pagamento del tributo provinciale/ metropolitano venga applicata una sanzione aggiuntiva a favore dell'Ente dove ha sede legale o residenza l'intestatario del veicolo.

Sempre riguardo alle politiche attive, in materia di IPT, si è proposto un emendamento che riguarda il possibile assoggettamento impositivo della categoria motocicli.

Le modalità di pagamento TEFA

Per pagamenti effettuati tramite F24,, la Struttura di gestione effettua il riversamento delle somme riscosse a titolo di TARI (ovvero tariffa avente natura corrispettiva) e di TEFA, rispettivamente, al comune e alla corrispondente provincia o città metropolitana, secondo il codice tributo e il codice catastale indicati nel modello F24; per l'anno d'imposta 2020, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 1° luglio 2020, a decorrere dalle ripartizioni del gettito del 1° giugno 2020 la Struttura di gestione effettua lo scorporo del TEFA dai singoli pagamenti (compresi eventuali interessi e sanzioni) e il successivo riversamento alle province e città metropolitane applicando la misura del 5 per cento o la diversa misura comunicata da tali enti. Per i periodi precedenti, invece, rimane di competenza delle amministrazioni comunali il riversamento della componente relativa al TEFA alle rispettive province e città metropolitane.

I pagamenti pagoPa multibeneficiario (Decreto 21/10/2020) a decorre dall'annualità 2021 consentono l'accredito della Tari e del Tefa rispettivamente ai comuni e alle province/città metropolitane da parte dei Prestatori di servizi di pagamento a fronte di un'unica transazione di pagamento da parte de* contribuent*. Nel corso degli anni 2021 e 2022 nessun comune dell'ambito territoriale della Città metropolitana di Torino ha utilizzato questo strumento di pagamento per le difficoltà tecniche riscontrate dai Prestatori di servizio nell'adeguarsi al sistema. A decorrere dall'anno 2023 alcuni comuni dell'ambito territoriale hanno iniziato ad emettere avvisi di pagamento pagoPa multibeneficiario per il pagamento della TARI e del TEFA.

Le modifiche normative riguardanti le modalità di pagamento con F24 e con la piattaforma pagoPa consente un vantaggio su più fronti.
Per le province e le città metropolitane: si da certezza ai flussi di cassa con evidenti vantaggi in termini di mancati anticipi.
Per l'Erario: si ha una visione esatta della consistenza del gettito tributario complessivo.
Per i comuni: si libera personale che deve provvedere alla contabilizzazione, alla rendicontazione e alla liquidazione del tributo TEFA.

Gestione attiva delle entrate

Collaborazioni con altre amministrazioni in ambito fiscale

La gestione delle entrate dell'Ente si fonda anche su attività in collaborazione con le altre Amministrazioni pubbliche che hanno in gestione alcuni aspetti burocratico amministrativi e finanziari dei tributi principali fonti di gettito dell'Ente.

Tali attività sono dirette all'ottimizzazione del flusso del gettito in termini di efficientamento dei meccanismi di riscossione e di recupero dell'evasione.

Si evidenziano di seguito, con riferimento a ciascun tributo, le azioni intraprese con le altre Amministrazioni coinvolte nella gestione o riscossione del medesimo:

In ambito tributario continua la collaborazione della Città metropolitana con.l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale del Piemonte, tramite interscambi di informazioni in relazione alle esenzioni concesse ai disabili, in materia di IPT, in relazione alla vendita del veicolo prima dei due anni (art. 1 c. 37 della legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i.).

In relazione all' RCAuto attualmente l'Agenzia delle Entrate non ha fornito un elenco analitico dei soggetti passivi d'imposta

Per quanto riguarda invece il TEFA tale tributo ha, per sua natura intrinseca, una gestione indiretta (incasso in uno con la TARI) si sono attivate tutte le procedure necessarie per il recupero del TEFA non pagato alle prescritte scadenze dai Comuni.

Possibili azioni di intervento – tassazione veicoli circolanti senza assicurazione

Con riferimento al fenomeno dei veicoli circolanti privi di copertura assicurativa del rischio R.C., che a livello nazionale interessano circa il 6% dei mezzi su strada, oltre a rappresentare un pericolo per la possibilità di risarcimento del danno in caso di sinistri, costituisce anche causa di minor gettito per l'Ente sull'aliquota dell'imposta che grava sull'assicurazione della R.C. auto.
La situazione è generale e la conferma in tal senso che il fenomeno riguarda tutte le Province e le Città metropolitane ha avuto come conseguenza la proposta da parte della Città metropolitana di un emendamento, da far inserire nelle audizioni all'apposita commissione parlamentare, affinché nel caso i veicoli circolino senza assicurazione (rif. Art. 193 C.d.S.), con conseguente omesso pagamento del tributo provinciale/ metropolitano venga applicata una sanzione aggiuntiva a favore dell'Ente dove ha sede legale o residenza l'intestatario del veicolo.

Autorizzazione alle azioni da intraprendere nell'ambito di gestione attiva del debito

Contesto normativo

In funzione della complessità degli elementi oggetto di valutazione per intraprendere un'operazione di abbattimento del debito, si evidenziano innanzitutto i più rilevanti principi normativi che costituiscono il quadro di contesto ed operatività alle linee di indirizzo in questo ambito:

- Il principio contabile 3.23 Allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. prevede che la regolazione annuale dei flussi che hanno natura di soli interessi sia rilevata rispettivamente, per l'entrata, nel Titolo III e, per la spesa, nel Titolo I del bilancio. Nel caso di estinzione anticipata di un derivato, la somma ricevuta o pagata, corrispondente al valore di mercato rispettivamente positivo o negativo che il derivato presenta al momento della risoluzione (cd. *mark to market*), ha la stessa natura dei flussi netti originati periodicamente dallo stesso e, pertanto, è imputata in caso di valore negativo, nel Titolo I delle spese (spese correnti).
- Il principio contabile 3.22 prevede che, in caso di eventuali indennizzi o penalità dell'operazione, le stesse vadano registrate nella spesa corrente e che, in caso di estinzione anticipata, la spesa sostenuta per rimborsare il capitale vada allocata al titolo quarto "Rimborso di prestiti", mentre la spesa relativa agli interessi ancora dovuti o all'eventuale indennizzo o penalità debba essere inserita nel titolo primo.

La Città Metropolitana di Torino, in un'ottica di gestione attiva del proprio debito ed entro i limiti stabiliti dall'art. 62 della legge 6 agosto 2008, n. 133 e dell'art. 1, c. 723 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, intende continuare in una politica di riduzione degli oneri da indebitamento o di rinegoziazione, sempre nell'ottica di una convenienza economica all'operazione per l'Ente o in alternativa a tentare riduzioni delle operazioni di swap in presenza di un sufficiente margine di convenienza economica a valori attualizzati dell'operazione, secondo un "range da – a " di convenienza prefissato dal Consiglio stesso.

Linee di indirizzo

Fermo questo quadro normativo, nell'ottica di una gestione attiva del debito e delle operazioni di finanza derivata in termini di efficientamento dell'utilizzo delle risorse disponibili e di una sua riduzione, si forniscono i seguenti indirizzi generali:

- PRIMO INDIRIZZO (efficientamento utilizzo delle risorse finanziarie) In relazione al debito in essere occorre che gli uffici tecnici competenti producano i collaudi definitivi delle opere in corso al fine di poter procedere alla riduzione o al diverso utilizzo del capitale ancora da utilizzare da parte di CMTO.
  In particolare devono essere effettuate delle analisi sulle opere finanziate con indebitamento con progetti approvati da oltre 3 anni e non ancora oggetto di avvio dell'investimento o di cantierizzazione, al netto di fattori esogeni oggettivi esterni (fallimenti, contenziosi ecc,).

- SECONDO INDIRIZZO (riduzione del debito)

Formulare piani di abbattimento dello debito, al fine di ridurre l'esposizione in parte corrente delle spese ripetitive dell'Ente.
Il budget da destinare a questa finalità potrà avere un valore massimo 15 milioni di € (incluso il pagamento di eventuali penali). Costituisce condizione necessaria la convenienza economica dell'operazione a valori attualizzati.
L'eventuale riduzione dovrà essere preceduta da una valutazione preventiva della convenienza economica dell'operazione a valori attualizzati.
Nello specifico i competenti uffici della Direzione QA 3 hanno richiesto a Finance Active di predisporre un'analisi del debito coerente con la politica di gestione attiva dello stesso da parte dell'Amministrazione.
L'Ente intende valutare la riduzione degli oneri da indebitamento attraverso l'individuazione della migliore scelta di posizioni debitorie da estinguere in anticipo rispetto alla loro naturale scadenza, fissando per tale operazione un importo disponibile.

La scelta delle posizioni oggetto di un'eventuale estinzione anticipata è stata effettuata escludendo:
-le posizioni di debito sottostanti a prodotti derivati tuttora in essere: questo in considerazione del fatto che l'eventuale estinzione di tali finanziamenti, implicherebbe un mismatching in termini di copertura del rischio di tasso;
-i mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti che presentano, alla data di valutazione, importi residui ancora da erogare: ciò in quanto l'Ente potrebbe ancora aver necessità di erogare tale debito e, se anche così non fosse, prima dell'estinzione anticipata si dovrebbe valutare la facoltà di riduzione degli stessi, che avviene in assenza di indennizzo;
-i mutui con il M.E.F. che hanno beneficiato della moratoria Covid (DL 19/2020): tale sospensione della quota capitale ha infatti comportato un allungamento del debito senza oneri per la Città Metropolitana.

Le linee da seguire attengono pertanto ad un confronto rispetto a 3 ipotesi di intervento.
Ipotesi A: Operazioni a tasso variabile che presentano, tenuto conto dei tassi attesi alla data di analisi, i risparmi da interessi più alti;
Ipotesi B: Operazioni a tasso fisso che comportano, tenuto conto dell'importo dell'indennizzo per l'estinzione, i risparmi da interessi più elevati.
Ipotesi C: Operazioni con tasso sia fisso sia variabile.

La data di analisi del mercato finanziario utilizzata per le valutazioni è il22/09/2023, mentre la quantificazione del debito residuo valutato nelle ipotesi di estinzione è quello al01/01/2024, quantificato quindi dopo la corresponsione della ratadel mese dicembre2023.

Rispetto alle tre ipotesi di intervento sul debito sopra indicate, valutate alla data del22 settembre 2023, si ottengono le seguenti risultanze, che sono però da intendersi solo come indirizzi di massima.

Nella tabella che segue sono evidenziati i dati stimati per ciascuna delle ipotesi (strategie) di intervento sopra citate.
Si sottolinea come essendo i dati presentati frutto di stime, siano da intendersi solo come indicazioni dei risparmi potenziali di cui beneficerebbero i bilanci degli anni futuri.

	RISPARMI PER ANNO STRATEGIA A			RISPARMI PER ANNO STRATEGIA B			RISPARMI PER ANNO STRATEGIA C		
	Q. CAPITALE	Q.INTERESSI	RATA	Q. CAPITALE	Q.INTERESSI	RATA	Q. CAPITALE	Q.INTERESSI	RATA
PENALE			0,00			-766 570			-216 824
2024	2 926 218	562 838	3 489 056	594 031	615 576	1 209 606	2 176 313	619 419	2 795 731
2025	3 058 413	372 664	3 431 077	619 716	589 891	1 209 606	2 271 622	482 445	2 754 067
2026	3 196 624	242 490	3 439 115	646 527	563 080	1 209 607	2 371 138	385 911	2 757 049
2027	3 341 127	140 043	3 481 170	674 514	535 093	1 209 607	2 475 050	307 491	2 782 541
2028	2 144 303	49 031	2 193 333	703 729	505 877	1 209 606	1 235 645	239 513	1 475 158
2029				734 228	475 379	1 209 606	156 882	206 956	363 837
2030				766 067	442 542	1 208 609	164 911	198 927	363 837
2031				799 307	410 300	1 209 607	173 358	190 479	363 837
2032				834 009	375 597	1 209 607	182 245	181 592	363 837
2033				870 241	339 366	1 209 606	191 596	172 241	363 837
2034				908 069	301 538	1 209 606	201 435	162 402	363 837
2035				947 566	262 041	1 209 606	211 787	152 050	363 837
2036				988 806	220 800	1 209 607	222 681	141 157	363 837
2037				1 031 868	177 738	1 209 607	234 144	129 694	363 837
2038				743 101	136 063	879 164	246 206	117 631	363 837
2039				327 414	107 129	434 543	258 900	104 937	363 837
2040				272 259	91 578	363 837	272 259	91 578	363 837
2041				286 319	77 519	363 837	286 319	77 519	363 837
2042				301 116	62 722	363 837	301 116	62 722	363 837
2043				316 689	47 148	363 837	316 689	47 148	363 837
2044				333 081	30 756	363 837	333 081	30 756	363 837
2045				350 334	13 504	363 837	350 334	13 504	363 837
TOTALE	14 666 686	1 367 066	16 033 752	14 048 989	6 381 235	19 663 654	14 633 711	4 116 069	18 532 956

In relazione ai fondi necessari per il finanziamento della gestione attiva del debito si fa riferimento essenzialmente alle risorse dell'avanzo destinato o ad eventuali ulteriori quote di utilizzo dell'avanzo libero disponibile, secondo le priorità stabilite dall'art. 197 c. 2 del TUEL.

1.B.2 Tesoreria

Sistema di tesoreria unica

La tesoreria unica (TU) è un sistema di regole e procedure che accentra presso la tesoreria statale le risorse liquide di enti e organismi pubblici diversi dallo Stato. Il sistema di TU si prefigge il risultato di una gestione ottimale della liquidità da parte della tesoreria statale, che minimizzi il ricorso dello Stato al mercato monetario per reperire risorse. L'assoggettamento al sistema di tesoreria unica riguarda tutti gli Enti e organismi pubblici la cui gestione finanziaria interessi "direttamente o indirettamente la finanza pubblica". In linea di principio si tratta degli enti che ricevono trasferimenti continuativi dallo Stato o da altri enti pubblici. Due principi costituiscono il fondamento del regime di tesoreria unica:

- gli enti, pur obbligati a mantenere le proprie liquidità su appositi conti aperti presso la Banca d'Italia, mantengono la disponibilità piena, immediata e incondizionata in ogni momento delle proprie risorse
- l' assoggettamento al sistema di tesoreria unica non si traduce in un affidamento del servizio di tesoreria o di cassa alla Banca d'Italia, che resta invece affidato a un tesoriere/cassiere bancario ed è questo soggetto che gestisce il rapporto finanziario con la Banca d'Italia, attraverso procedure telematiche.

Il Legislatore dal 2012 ha decretato la sospensione del regime di tesoreria mista, regolato dall'art. 7 del Decreto legislativo 279/1997, e l'applicazione del regime di tesoreria unica tradizionale, di cui all'art. 1 della legge n. 720/1984, agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista, quale la Città Metropolitana di Torino (art. 35, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 - convertito in legge 27/2012 e s.m.i.). Sono escluse dall'obbligo di riversamento in tesoreria unica le disponibilità residuali che gli enti detengono presso il sistema bancario, provenienti da operazioni di mutuo, prestito o altra forma di indebitamento, non assistite da intervento da parte dello Stato, delle regioni o di altre pubbliche amministrazioni, in conto capitale o in conto interessi.

La Circolare del M.E.F. n. 11 del 24 marzo 2012 (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni - ufficio XI) detta le modalità attuative del D.L. 1/2012.
Il sistema di tesoreria unica, è stato prorogato al 31/12/2025 (art. 1, Comma 636, della legge 30 dicembre 2021, n. 234).
Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 giugno 2016 " Rideterminazione del tasso di interesse da corrispondere sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere degli enti ed organismi pubblici" (GU n.168 del 20-7-2016) prevede che decorrere dal 1° gennaio 2016 il tasso d'interesse annuo posticipato da corrispondere, ai sensi dell'art. 1, terzo comma, della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni, sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere degli enti ed organismi pubblici è determinato nella misura dello 0,001% lordo.

Con determinazione del Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio n.5611 del 14 dicembre 2020, si è provveduto all'aggiudicazione definitiva della gara a Unicredit Banca SpA.
Il contratto di Tesoreria, atto Repertorio n. 828/2021 è stato regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio TT2. Estremi della Registrazione: Serie IT numero 14095 del 22/03/2021.

Estremi del Tesoriere metropolitano

TESORIERE	**Unicredit Banca SpA**
Periodo	**1 gennaio 2021/31 dicembre 2025**
SEDE DI TESORERIA	**Via XX Settembre n. 31 - TORINO**

Costo del servizio in sintesi:

Art. 35 Convenzione (gestione del Servizio di Tesoreria): 310 mila euro oltre IVA
Art. 37 Convenzione (gestione del Pago PA): 125 mila euro oltre IVA
Tasso attivo = euribor 3 m
Tasso passivo = euribor 3 m + 2,90 bps

1.B.3 La gestione del patrimonio immobiliare

Il Piano delle valorizzazioni, acquisizioni ed alienazioni immobiliari

La Città metropolitana di Torino per poter mantenere una corretta valorizzazione economica del proprio patrimonio immobiliare individua annualmente i singoli beni immobili ritenuti non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali da sottoporre al vaglio della strategia gestionale politica, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

Viene così redatto il *"Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari"* (ai sensi dell'art. 58 legge n. 133/2008 convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i.), nel quale si prevede che ciascun ente pubblico individui, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ovvero di acquisizioni.

Tale piano viene approvato dal consiglio metropolitano e costituisce allegato al bilancio di previsione.

Attraverso il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari sono stati strutturati i processi di razionalizzazione sono suddivisi per segmenti funzionali degli immobili (locali sedi di uffici metropolitani sul territorio, magazzini stradali, case cantoniere, istituti scolastici, etc..) diretti all'accorpamento e riordino degli utilizzi immobiliari sia di cespiti in proprietà che in uso al fine di procedere ad un progressivo contenimento dei costi diretti (canoni di locazione passivi) e indiretti (costi di gestione, manutenzioni, fiscalità).

Nel rinviare la descrizione analitica dei singoli interventi di razionalizzazione e valorizzazione al Piano delle valorizzazioni, acquisizioni ed alianazioni immobiliari 2024, si elencano di seguito, suddivisi per tipologia di operazione, i principali immobili per i quali sono stati programmati gli interventi in discorso:

Interventi di valorizzazione:

Comune di Grugliasco:

complesso immobiliare concesso all'Università di Torino;

Immobile di via Alberto Sordi n. 13;

Immobile di via Alberto Sordi n. 7;

Terreno ricompreso all'intero dell'Istituto scolastico "Curie – Vittorini";

Comune di Torino:

Stabile sito in via Brione n. 38;

Ex sedi succursali degli istituti Bosso-Monti e Steiner di Via Assarotti 11 e Via Moretta 55;

Futura sede dell'Istituto Bosso -Monti di via Meucci;

Sede distaccata dal Convitto Umberto I di via Bertola n. 10;

Sede della Città metropolitana di Torino di via Maria Vittoria n. 12;

Ex sede di Istituto scolastico, sita in Corso Ciriè n. 7 – via Salerno n. 37;

Comune di Sestriere:

Immobile denominato "Casa Olimpia" di Piazza Agnelli snc;

Comune di Riva di Pinerolo:

Immobile denominato "Ex mulino di Riva";

Comune di Valperga Canavese:

Complesso immobiliare sito in via Mazzini n. 80;

Comune di Viù:

Immobile sito al passo del Colle de Lys.

Interventi di acquisizione

Comuni diversi:

censimento, razionalizzazione ed eventuale acquisizione di immobile/i da destinare ad attività funzionali alla gestione e manutenzione delle strade;

Comune di Torino:

Istituto scolastico Passoni di via della Rocca n. 7;

Istituto scolastico Volta di via Juvarra n. 14

Comune di Chivasso:

acquisizione e contestuale dismissione di area sita in via Marconi n. 4;

Interventi di alienazione

Comune di Torino:

Sede della Città metropolitana di Torino di via Bogino n. 12 e via Maria Vittoria n. 16.

1.C - RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

La spesa del personale nel bilancio 2024 ammonta ad euro 44.661.641,50 e tiene conto della programmazione del fabbisogno come da Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2023-2025, approvato con il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 87 del 30/03/2023, successivamente recepito con il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 94 del 06/04/2023, poi ratificato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 10/05/2023, nel rispetto dei vincoli imposti dalla vigente normativa:

- dall'art. 33 comma 1bis del D.L. 34/2019 convertito con L. n. 58/2019 così come attuato dal DM 11/1/2022;
- dall'1/1/2012 dall'art. 9, comma 28, del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, come modificato dall'art.11 comma 4bis del DL 90/2014;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557-quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità), della legge 296/2006 così come integrato dall'art. 3, comma 5bis, del DL 90/2014;
- degli oneri relativi al salario accessorio nei limiti posti dalle norme di contenimento della spesa e assegnati alla contrattazione decentrata.

La quantificazione delle risorse necessarie per retribuzioni (e oneri connessi) del personale per l'anno 2024 è stata determinata come segue:

Retribuzioni annue per i dipendenti in servizio al 01.01.2024 (sia categorie che dirigenti, Segretario Generale e Direttore Generale)
riduzioni per pensionamenti (per il rateo annuo, dalla data di cessazione al 31.12.2024)
Assunzioni previste nel PTFP: tutte le assunzioni previste nell'annualità 2023 da completare presumibilmente entro il 31/12/2023

Per l'anno 2024 è stato richiesto uno stanziamento, per nuove assunzioni, pari ad Euro 1.400.000, necessario a finanziare le acquisizioni già previste per tale annualità dal PTFP attualmente vigente.

Per l'anno 2025 e 2026 è stato richiesto uno stanziamento, per nuove assunzioni, pari ad Euro 500.000 per ognuna delle due annualità, necessario a finanziare le acquisizioni equivalenti al turn-over previsto negli anni.

Limitazione spese di personale in applicazione dell'art. 33 comma 1-bis del DL 34/2019

Con l'introduzione dell'art. 33, comma 1-bis del DL 34/2019 convertito con L. n. 58/2019 è stato introdotto un nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionale per le Città metropolitane, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione del criterio della sostenibilità finanziaria della spesa di personale, sistema la cui attuazione è stata resa possibile con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DM 11/01/2022 che ha stabilito i parametri-soglia per le Province e le Città Metropolitane su cui determinare la propria capacità assunzionale.
Il nuovo DM prevede che dal 2022 le Città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi, che, rapportata alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di

previsione, eventualmente assestato, non determini il superamento del valore soglia (percentuale) definito per ciascuna fascia demografica dallo schema di decreto.
Per la determinazione del rispetto dei vincoli di spesa previsti da citato DM assunzioni, si riportano di seguito le tabelle dimostrative del rispetto dei suddetti vincoli nel bilancio 2024-2026. L'art. 5 comma 1 D.M. 11 gennaio 2022 detta le norme per la prima applicazione nelle Città Metropolitane delle nuove facoltà assunzionali: è previsto che le Città Metropolitane, che rispettano il valore soglia di cui al precedente art. 4, (per la Città Metropolitana di Torino è del **16,2%**) possano incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019 in misura non superiore al 22% nel 2022; al 24% nel 2023 ed al 25% nel 2024.
La verifica del rispetto del valore soglia viene effettuata rapportando la spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi, alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato.
Dalla prima verifica del disposto si evidenzia che la CMTO al momento dell'approvazione del DL 34/2019 convertito con L. n. 58/2019 si trovava al di sotto del valore soglia previsto (16,2%); gli incrementi previsti nelle tre annualità successive sarebbero potuti essere i seguenti (valori che si assorbono con quello dell'anno precedente):

Spesa personale anno 2019	Incremento previsto anno 2022 (22%)	Incremento previsto anno 2023 (24%)	Incremento previsto anno 2025 (25%)
Euro 39.743.189,47	Euro 8.743.501,68	Euro 9.538.365,47	Euro 9.935.797,37

Tali incrementi non sono stati applicati in quanto se fosse stata incrementata la spesa di personale degli importi sopraindicati non sarebbe stato rispettato il limite del valore soglia (16,2%) come di seguito rappresentato:

	Anno 2024 massimo (con spesa 2019)		**IMPORTO**		
A	Totale spese personale al lordo degli oneri riflessi	+	39.743.189,47		
B	Incrementi spese di personale (+25%)	+	9.935.797,37		
C =A+ B	Massimo personale a tempo indeterminato		49.678.986,84		
D	Costo personale tempo determinato (art. 9 c.28 DL 28/2010)	+	1.384.480,25		
E=C +D	SPESA DEL PERSONALE		51.063.467,09		
F	Incentivi erogati nel 2019	-	2.688,34		
G	SPESA DEL PERSONALE LORDA		51.060.778,75		
	ENTRATE PRIMI TRE TITOLI ANNI 2020-2022				281.846.136,59
	FCDE 2022			-	1.786.968
	ENTRATE NETTE PRIMI TRE TITOLI 2020-2022				280.059.168,59

INCIDENZA % SPESA PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI	18,23%

Nella tabella che segue si dimostra come nel bilancio 2024-2026 la verifica del valore soglia, venga rispettato:
INCIDENZA COSTO PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI (LIBERE E VINCOLATE)

			ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
A	Totale spese personale al lordo degli oneri riflessi (*)	+	38.730.372,13	39.051.149,50	39.025.887,50
B	Spesa personale a tempo determinato (art. 9 c.28 DL 28/2010)	+	1.384.480,25	145.374	86.480
C=A+B	Spesa del personale		40.114.852,38	39.196.523,50	39.092.867,50
D	Incentivi stanziati anni 2024-2026	-	784.661,88	74.592	19.500
E= C-D	**Spesa del personale lorda complessiva**		**39.330.190,50**	**39.121.931,50**	**39.092.867,50**
	Entrate primi tre titoli triennio 2021-2023		261.877.514,72		
	FCDE 2023	-	-2.150.834		
	Entrate NETTE primi tre titoli		**259.726.680,72**		
	Entrate primi tre titoli triennio 2022-2024			256.495.387,11	
	FCDE 2024			-2.231.871,75	
	Entrate NETTE primi tre titoli			**254.263.512,36**	
	Entrate primi tre titoli triennio 2023-2025				250.222.074,33
	FCDE 2025				-2.225.733,35
	Entrate NETTE primi tre titoli				**247.996.340,98**

Incidenza spesa personale su entrate correnti	**15,14%**	**15,39%**	**15.76%**

Rapporto % da rispettare 16,20%

il totale delle spese di personale (*) è stato così determinato:

Spesa di personale		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.01 – redditi da lavoro dipendente	+	43.648.904,38	43.606.249,50	43.594.853,50
di cui per TD	-	-1.384.480,25	-145.374	-86.480
1.03.02.12 lavoro flessibile	+	134.914	159.240	86.480
Arretrati contrattuali erogati nel 2023 da scomputare (DL 36 art. 3 c 4 ter)	-	1.817.738	1.817.738	1.817.738
Personale comandato	-	3.251.228	3.251.228	3.251.228
Finanziamento Piano dei fabbisogni (mis.20)	+	1.400.000	500.000	500.000
Spese di personale da considerare		**38.730.372,13**	**39.051.149,50**	**39.025.887,50**

Il Piano dei Fabbisogni attuale, la cui spesa è compresa tra le "spese di personale da considerare" permette quindi con tutta evidenza il rispetto nel bilancio 2024/2026 dei vincoli disposti dal DM "assunzioni". Con i prossimi aggiornamenti del PTFP la CM potrà eventualmente sfruttare appieno i margini assunzionali consentiti dal DL34/2019, previa riconsiderazione delle entrate correnti. La programmazione deve tenere conto sia dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e sia di quelli in materia di spesa del personale e non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanza pubblica.

Ulteriori limitazioni in materia di spesa di personale

I limiti cui è sottoposta la spesa del personale sono molteplici, sia di natura prettamente finanziaria che, più in generale, di finanza pubblica che possono essere così sintetizzati:

Contenimento della spesa del personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. 296/2006 e cioè: "*a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente*" (triennio precedente alla data di entrata in vigore del D.L. 90/2014, quindi anni 2011-2013). Il valore medio della spesa del personale per il triennio 2011-2013 è pari ad euro 69.938.241,05 e tale limite è stato rispettato nella predisposizione del bilancio di previsione 2024 e pluriennali anni 2025-2026 (come si evince dalla tabella sottostante), nei cui stanziamenti sono previste le somme da utilizzare per nuove acquisizioni.

		media 2011/2013	Bilancio di previsione 2024	Bilancio pluriennale anno 2025	Bilancio pluriennale anno 2026
spese macro aggregato 101 da considerare:			43.648.904,38	43.606.249,50	43.594.853,50
compensi avvocatura			-36.036,00	-36.036,00	-36.036,00
rettifica competenza			-9.200,00	-9.200,00	-9.200,00
101 da considerare	A	75.877.449,42	**43.603.668,38**	**43.561.013,50**	**43.549.617,50**
spese macro aggregato 103 da considerare:					
sorveglianza sanitaria obbligatoria			60.000,00	60.000,00	60.000,00
trasferte			192.784,00	193,689,00	166.760,00
tirocini formativi			86.480,00	86,480,00	86,480,00
103 da considerare	B	**349.686,33**	**339.264,00**	**340.169,00**	**313.240,00**
IRAP macro aggregato 102	C	**4.920.187,97**	**2.742.555,00**	**2.813.980,00**	**2.853.677,00**
altre spese:					
compensi Avvocatura		16.684,97	36.036,00	36.036,00	36.036,00
quota di spesa del personale di società partecipate dalla Provincia - art. 76 c 7 D.L. 112/2008		69.732,00	0,00	0,00	0,00
Servizio di somministrazione - lavoro a tempo determinato		6.119,90	0,00	0,00	0,00
	D	**92.536,87**	**36.036,00**	**36.036,00**	**36.036,00**

totale spese di personale (E)	E = A+B +C+ D	**81.239.860,59**	**46.721.523,38**	**46.751.198,50**	**46.752.570,50**
componenti escluse (F)		**-11.301.619,54**	**-12.949.929,34**	**-12.289.714,46**	**-12.262.785,46**
componenti assoggettate al limite di spesa (E-F)		**69.938.241,05**	**33.771.594,04**	**34.461.484,04**	**34.489.785,04**

Contenimento della spesa per il personale dipendente con rapporto di lavoro flessibile come disposto dall'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 (100% anno 2009)

Il disposto dell'art. 9 **c**omma 28 del D.L. 78/2010 convertito in L.112/2010 prevede: "*A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (110), per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano alle regioni e agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*"

La situazione risulta essere la seguente:

			Bilancio Pluriennale	
Tipologia contrattuale	IMPEGNATO 2009 (assegni, oneri,IRAP)	Preventivo 2024	Annualità 2025	Annualità 2026
Tempi determinati	4.449.052,35	1.384.480,25	146.374,00	86.480,00
Art. 40, Bassanini (art. 110 comma 2)				
convenzioni				
co.co.co.				
Contratti di formazione lavoro				
Altri rapporti formativi (tirocini)				
Voucher -buoni lavoro				
Contratti di somministrazione				

con il che risultano rispettate le limitazioni finanziarie dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010.

Contenimento crescita fondi per il trattamento accessorio

Il contenimento della crescita dei fondi per la contrattazione decentrata è previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs 25/5/2017 n. 75 a memoria del quale *" (…) a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. (…) Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016".*

Tale contenimento risulta rispettato, come segue:

	Dal 1/1/2017 corrisponde nte al fondo 2016	Decurtazioni al limite dovute da art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018 (posizioni organizzative)	riduzione stabile per trasferimento personale e deleghe alla Regione Piemonte o dell'APL[1]	Limite ricalcolato da applicare dal 2018 fino a diversa disposizione legislativa	Incrementi oltre il limite – risorse stabili previste dai CCNL 2016-2018 per il personale Dirigenziale	Incrementi oltre il limite – risorse stabili previste dai CCNL 2016-2018 e CCNL 2019-2021 per il personale delle categorie	**Totale**
Fondo per il personale delle categorie	**8.148.119**	-1.869.287	-1.030.427	**5.248.405**		712.149	**5.960.554**
Fondo per il personale Dirigenziale	**1.511.852**	-	-		42.617	-	**1.554.469**

[1]APL= Agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego

Al fine di evitare che le nuove assunzioni si traducano in una penalizzazione della retribuzione accessoria del personale già in servizio, il DL 34/2019 prevede che il predetto limite sia adeguato, in aumento in conseguenza di assunzioni aggiuntive rispetto al personale in servizio alla data del 31.12.2018, ovvero in diminuzione, in corrispondenza di cessazioni di personale, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite della retribuzione accessoria registrato nell'anno 2018. La quantificazione dell'incremento di unità di personale con contratto a tempo indeterminato in servizio nell'anno 2024 sarà determinata, a seguito di opportune verifiche che potranno essere operate solo a consuntivo, dalla differenza tra il numero di cedolini stipendiali effettivamente erogati nell'anno di riferimento diviso 12 (numero dei dipendenti su base annua) e le corrispondenti unità di personale in servizio al 31 dicembre 2018 arrotondate al secondo decimale ove necessario.

Oltre ai fondi per la contrattazione decentrata ci sono voci retributive, relative comunque a voci di salario accessorio dei dipendenti, che pur non facendo parte del fondo delle risorse decentrate, concorrono alle limitazioni di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 come di seguito rappresentato:

voce	**limite**	Stanziato anno 2024	Stanziato anno 2025	Stanziato anno 2026
salario accessorio Segretario (**)	**73.590**	73.590	73.590	73.590
fondo del lavoro straordinario	**100.000**	100.000	100.000	100.000
stanziamento a bilancio per retribuzione di posizione e di risultato dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa	**1.869.287**	1.869.287	1.869.287	1.869.287

(**) *La RGS, con circolare n. 18/2021 e circolare n. 25/2022, a corredo del conto annuale, ha chiarito che concorre alla definizione del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, anche il salario accessorio del Segretario Comunale, nelle voci indicate nella tab. 15 a lui dedicata.*

1.D - OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI

La Città metropolitana di Torino gestisce i rapporti con gli organismi gestionali, facendo riferimento ai seguenti principi:

1. razionalizzazione periodica delle società partecipate con cadenza annuale ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;
2. mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari dell'Ente;
3. prosecuzione dell'attività di monitoraggio degli andamenti economico, finanziari e patrimoniali delle società partecipate e in particolare di quelle che gestiscono in house providing servizi strumentali dell'Ente, al fine di adempiere agli obblighi di controllo previsti dall'art. 147 quater TUEL;
4. attuazione e monitoraggio delle previsioni del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica e del Codice dei contratti pubblici e relative Linee ANAC, con particolare attenzione alle società che gestiscono in house providing servizi strumentali dell'Ente;
5. definizione degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico, ivi compreso il costo del personale, di cui all'art. 19, comma 5, del citato Testo Unico;
6. valutazione di eventuali percorsi di razionalizzazione delle società partecipate, al fine di pervenire ad una riduzione dei costi operativi e al rafforzamento della qualità dei servizi offerti;
7. valutazione di eventuali percorsi di integrazione, anche societari, in ambiti coerenti con le funzioni fondamentali dell'Ente, nel rispetto del quadro normativo di riferimento vigente e dei vincoli di finanza pubblica;
8. verifica dell'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa vigente in materia per ciascuna tipologia di società nonché del rispetto dei provvedimenti interpretativi intervenuti in materia;
9. esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo e d'indirizzo nell'ambito del nuovo modello di governance delle società partecipate attraverso la società Metro Holding Torino S.r.l.;
10. la partecipazione in società di capitali ed enti non societari che svolgono funzioni strumentali deve assicurare il perseguimento degli obiettivi istituzionali della Città Metropolitana di Torino. Pertanto si intende avviare per ciascun ambito di azione delle partecipazioni societarie e non societarie, un percorso di definizione pluriennale, almeno triennale, di obiettivi strategici da perseguire e promuovere nell'ambito delle funzioni d'indirizzo e controllo. In tal modo la pianificazione delle attività delle società potrà essere influenzata in modo coerente ed efficace con le finalità istituzionali, attraverso una pianificazione industriale adeguata che colga anche le opportunità che i nuovi scenari euro unitari e nazionali prospettano.

1.D.1 Obiettivi ed indirizzi generali delle società

Si riportano di seguito gli obiettivi ed indirizzi generali per l'esercizio **2024** a cui le società devono conformarsi, facendo riserva di indicare, negli aggiornamenti annuali del DUP, gli obiettivi oggetto di successiva assegnazione; le società:

- perseguono, nel rispetto delle proprie prerogative di natura privatistica, finalità che non contrastano con l'interesse della Comunità locale;
- adottano efficaci strumenti di reporting e controllo;
- approvano entro il mese di dicembre di ogni anno il piano d'impresa pluriennale contenente le linee strategiche aziendali, gli obiettivi, la previsione di budget, la previsione circa i risultati d'esercizio realizzabili ed il piano di rientro di eventuali perdite;
- garantiscono l'autosufficienza economico-finanziaria dell'impresa;
- adottano equilibrate politiche di distribuzione degli utili;
- assolvono agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa vigente in materia per ciascuna tipologia di società, nonché al rispetto dei provvedimenti interpretativi intervenuti in materia;
- garantiscono un costante flusso informativo nei confronti della Città metropolitana di Torino (a titolo esemplificativo la redazione di report periodici sulla situazione economico-finanziaria dell'organismo, l'invio dei verbali assembleari), curano gli adempimenti previsti dal D. lgs. 175/2016 in materia, con particolare riguardo alla trasmissione della documentazione necessaria (si fa riferimento ad esempio alla trasmissione dei bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative);
- garantiscono un monitoraggio costante delle assunzioni di personale e delle spese di personale al fine di rispettare i vincoli delle disposizioni di legge vigenti in materia;
- adottano le misure di semplificazione e modernizzazione della comunicazione con la Pubblica amministrazione tra cui, in particolare, l'iscrizione all'INAD Indice Nazionale dei Domicili Digitali e la definizione di un piano di attività per il suo utilizzo nelle comunicazioni con l'eterno;

Nelle società in cui l'Amministrazione non esercita controllo, gli obiettivi/indirizzi sopra riportati costituiscono raccomandazioni nei confronti dei delegati in sede di assemblea dei soci e, nell'ambito dell'autonomia riconosciuta per legge, dei rappresentanti dell'Amministrazione in seno agli stessi.

1.D.2 Obiettivi ed indirizzi specifici

Si precisa che gli obiettivi inerenti le spese di funzionamento e di personale, assegnati alle società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 19, co. 5 del TUSP, saranno proposti all'approvazione degli altri soci pubblici, nell'ambito dell'esercizio del controllo congiunto.

Metro Holding Torino S.r.l.[2]

La costituzione della Metro Holding Torino S.r.l., in cui sono state conferite le partecipazioni in società di capitali della Città Metropolitana di Torino, ha modificato il modello di governance delle

[2]Controllo analogo

partecipazioni dell'Ente, fermo restando il doveroso esercizio delle attività di controllo, vigilanza ed indirizzo sulle attività delle partecipazioni che, a seguito del conferimento, sono divenute indirette.
Sono state conferite in Metro Holding Torino S.r.l. le partecipazioni in ATIVA Spa, 5T srl, Bioindustry Park Silvano Fumero spa Società Benefit, Parco Scientifico tecnologico per l'ambiente – Environment Park spa, Incubatore del Politecnico scpa, in sigla I3P scpa, R.S.A. SRL – società per il risanamento e lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio, Società per la gestione dell'incubatore di imprese e il trasferimento tecnologico dell'Università degli studi di Torino s.c.a.r.l., in sigla 2I3T scarl.

Per l'esercizio 2024 si individuano i seguenti obiettivi:

- attuare un sistema di monitoraggio periodico sulle società partecipate a supporto dei meccanismi di programmazione e controllo di Città metropolitana;
- formalizzazione, all'interno di appositi patti parasociali, del controllo pubblico sulle società medio tempore conferite caratterizzate da una maggioranza di soci pubblici;
- adozione di azioni volte a garantire il rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge vigenti in materia di spese di personale ed in particolare il mantenimento delle stesse ai livelli dell'esercizio precedente, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale;
- utilizzo a regime del nuovo sistema informativo in uso presso l'Amministrazione per l'acquisizione dei dati economico-patrimoniali delle società partecipate, per la realizzazione delle funzioni di vigilanza e controllo sull'andamento delle società partecipate e degli equilibri economico-patrimoniali, per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi assegnati e dei rapporti attivi e passivi intercorrenti tra l'Ente e le società, al fine di adempiere ai doveri di informativa previsti dalla normativa vigente nonché ai fini della predisposizione del bilancio consolidato della Città metropolitana;
- applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP);
- trasmissione al socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale;
- attivazione di una collaborazione finalizzata ad analizzare i possibili scenari e individuare, di concerto con i decisori politici, le strategie e le azioni da mettere in campo nei confronti della partecipata ATIVA S.p.A.

5T S.r.l.[3]

La società è oggetto di affidamento di servizi in-house da parte dell'ente, quindi sottoposta a controllo analogo congiunto ai sensi del Codice dei contratti pubblici. In forza del patto parasociale siglato tra i soci Regione Piemonte, Città di Torino e Città metropolitana di Torino, la società risulta in controllo pubblico ai sensi del TUSP.
L'unitarietà del controllo analogo esercitato in forma congiunta viene garantita attraverso lo svolgimento di un Tavolo di coordinamento partecipato dai rappresentanti dei soci disciplinato dal suddetto patto parasociale.
Per l'esercizio 2024 si individuano i seguenti obiettivi:

- supportare le funzioni di Mobility Management di area, le attività operative connesse ai progetti europei sulla mobilità e la diffusione di modi di trasporto più ambientalmente sostenibili come car sharing e car pooling;
- individuare, nell'ambito del piano industriale, la strategia più opportuna secondo le indicazioni dei soci e darne conseguente attuazione;
- mantenere il risultato medio dell'indicatore sintetico di qualità sulle commesse a livelli pari o superiori a quelli del 2023;
- mantenimento in linea con i valori del triennio 2021-2023 del rapporto (Costi dei servizi + costi del personale)/Valore della produzione[4];
- mantenimento al di sotto del 95% del rapporto (Costi del personale + ammortamenti)/Ricavi da contratti di servizio;
- trasmissione al socio, entro la data del 31 ottobre, delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2024;

[3]Controllo analogo
[4]Obiettivi concordati con Città di Torino e proposti a Regione Piemonte nell'ambito del controllo analogo sulla società (da effetuarsi sugli organismi in house)

- trasmissione al socio di ogni verbale assembleare entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale;
- mantenere la stretta collaborazione con Città Metropolitana di Torino sul tema dei trasporti e della mobilità sostenibile per tutto quanto concerne in generale le attività di ICT;
- in tema di Viabilità ed infrastrutture: curare la gestione del sistema di rilevamento e monitoraggio del traffico;
- consolidare anche nel 2024 la disponibilità della Piattaforma EMMA attraverso l'attività di gestione di 5T di un help desk di primo (contatto e rilascio delle credenziali) e di secondo livello.

R.S.A. S.R.L. - SOCIETÀ PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO AMBIENTALE DELL'EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO[5]

La società, benché a totale partecipazione pubblica, è soggetta al controllo della Regione Piemonte che esercita influenza dominante in forza di vincoli contrattuali e normativi. La revisione dello Statuto, approvata dall'assemblea dei soci del 22/6/2020 sulla base delle indicazioni dell'ANAC, ha formalizzato il controllo analogo congiunto sulla società ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Per l'esercizio 2024 si individuano i seguenti obiettivi:
- concorrere al perseguimento del più ampio obiettivo della tutela dell'ambiente e del territorio (Sez. 09 della SeS e della SeOp) per le sue competenze di progettazione e di analisi di laboratorio in materia di bonifica dell'amianto (manufatti, terre e rocce da scavo o rifiuti di o contenenti amianto);
- mantenimento delle spese di funzionamento ai livelli del triennio (2021 – 2023);
- trasmissione al socio, entro la data del 31 ottobre, delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2024;
- trasmissione al socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale.

BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.p.A. Società Benefit[6]

La società, in coerenza con quanto previsto dalle lett. b) ed m) del comma 1 dell'art 2 del TUSP, può ritenersi a controllo pubblico ma non sono stati formalizzati accordi tra i soci pubblici per l'esercizio congiunto dello stesso.

Per l'esercizio 2024 si individuano i seguenti obiettivi:
- mantenimento dell'incidenza delle spese di personale sul fatturato in linea con i valori dell'ultimo triennio (2021 – 2023);
- trasmissione al socio, entro la data del 31 ottobre, delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2024;
- trasmissione al socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale;

TURISMO TORINO E PROVINCIA s.c.r.l.[7]

La società, in coerenza con quanto previsto dalle lett. b) ed m) del comma 1 dell'art 2 del TUSP, può ritenersi a controllo pubblico ma non sono stati formalizzati accordi tra i soci pubblici per l'esercizio congiunto dello stesso.

Per l'esercizio 2024 si individuano i seguenti obiettivi:
- migliorare la visibilità digitale delle proposte turistiche territoriali, anche in termini di gestione, prenotazione e commercializzazione dei pacchetti;
- perfezionare una maggiore integrazione con la prospettiva di ospitare la sede di Turismo Torino nei locali della Città metropolitana, a PALAZZO CISTERNA;
- mantenimento dell'incidenza delle spese di personale sul fatturato in linea con i valori dell'ultimo triennio (2021 – 2023);
- trasmissione al socio, entro la data del 31 ottobre, delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2024;
- trasmissione al socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale;

[5]Controllo analogo (caratteristiche delle società in house è di poter fare affidamenti diretti di servizi e lavori, non sono attivi affidamenti)
[6]Controllo congiunto, non analago
[7]Controllo analogo

INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P scpa[8]

La società partecipata non si considera in controllo pubblico ai sensi del TUSP benché ne possano ricorrere i presupposti di interpretazione alla luce dell'attuale giurisprudenza in merito.

Per l'esercizio 2024 si individuano i seguenti obiettivi:

- formulazione di proposte per la definizione di strategie innovative di sostegno alle imprese che possano essere sviluppate da Città metropolitana in sinergia con le politiche avviate da parte di altre amministrazioni;

- trasmissione al socio, entro la data del 31 ottobre, delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2024;
- trasmissione al socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale;

2I3T S.c.a r.l. - SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE DI IMPRESE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO[9]

La società partecipata non si considera in controllo pubblico ai sensi del TUSP benché ne possano ricorrere i presupposti di interpretazione alla luce dell'attuale giurisprudenza in merito.

Per l'esercizio 2024 si individuano i seguenti obiettivi:

- formulazione di proposte per la definizione di strategie innovative di sostegno alle imprese che possano essere sviluppate da Città metropolitana in sinergia con le politiche avviate da parte di altre amministrazioni;

- trasmissione al socio, entro la data del 31 ottobre, delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2024;
- trasmissione al Socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale;

ENVIRONMENT PARK S.P.A.[10]

Per l'esercizio 2024 si individuano i seguenti obiettivi:

- Implementazione di un servizio di assistenza tecnica per la verifica dei principi DNSH negli interventi previsti dai Piani Integrati Urbani della Città Metropolitana di Torino e finanziati dal PNRR, a beneficio dei Comuni della Città Metropolitana responsabili dell'attuazione dei singoli interventi.

- trasmissione al socio, entro la data del 31 ottobre, delle previsioni di chiusura dell'esercizio 2024;
- trasmissione al Socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale;

La Città Metropolitana esegue annualmente il monitoraggio di un set di indicatori di bilancio per i quali in prima approssimazione è richiesto un andamento di "non peggioramento" nelle more della definizione del posizionamento strategico e delle linee di evoluzione di cui si dà conto oltre; un risultato dell'analisi del posizionamento e del piano industriale sarà quindi l'estensione del set di indicatori e soprattutto la definizione dei valori target per quegli indicatori che ad oggi vengono analizzati esclusivamente come trend storico senza possibilità di confrontarli con un modello di riferimento.

[8]Non sottoposto a controllo per interpretazione del TUSP: soci pubblici che non interagiscono tra di loro e non sono presenti patti parasociali- - presente LINKS che si può opporre al controllo pubblico

[9]Non sottoposto a controllo per interpretazione del TUSP: soci pubblici che non interagiscono tra di loro e non sono presenti patti parasociali- presente LINKS che si può opporre al controllo pubblico

[10]Non sottoposto a controllo per interpretazione del TUSP: soci pubblici che non interagiscono tra di loro e non sono presenti patti parasociali- presente LINKS che si può opporre al controllo pubblico

ROE (Return on equity)	Formula: Risultato d'esercizio / Patrimonio netto
Rappresenta sinteticamente la redditività e la remunerazione del capitale proprio d'azienda. Consente a chi ha fornito il capitale di valutare il rendimento del proprio investimento ed eventualmente confrontarlo con quello degli investimenti alternativi. In caso di perdita il ROE è negativo.	
ROI (Return on investment)	Formula: Risultato operativo / Capitale investito
Rappresenta la redditività del capitale investito nella gestione caratteristica, al netto della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. In termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.	
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	Formula: Valore aggiunto[11] – Costo del lavoro
Indicatore di redditività che misura il risultato economico della gestione caratteristica, al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti.	
Leverage	Formula: Fonti di finanziamento / Patrimonio netto
Indica in che misura i mezzi propri contribuiscono al totale dei finanziamenti. Se aumenta significa che l'azienda sta peggiorando il proprio grado di indebitamento, dipendendo principalmente dalle fonti esterne.	
Quoziente di indebitamento	Formula: Debiti / Patrimonio netto
Esprime il livello di dipendenza della gestione dalle fonti di finanziamento esterne. Se l'indice è elevato evidenzia una prevalenza di debiti rispetto ai mezzi propri e dunque che la società dipende in buona misura dal capitale di terzi.	

Di seguito sono riportati i principali indicatori di bilancio riferiti alle partecipazioni societarie con evidenza degli andamenti positivi rilevati tra gli ultimi tre esercizi.

ROE (Return On Equity)			
Descrizione	**2020**	**2021**	**2022**
5T S.R.L.	11,7	8,6	0,92
ATIVA S.P.A.	12,74	45,14	13,94
SOC. GEST. INCUBATORE UNIVERSITA' S.C.A R.L. - 2i3T	4,67	8,26	8,83
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.P.A.	2,23	1,34	1,16
CHIVASSO INDUSTRIA SRL in LIQUIDAZIONE in C.P.	0,05	0,79	30,79
ENVIRONMENT PARK S.P.A.	0,32	0,09	0,2
INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P	1,94	1,6	2,01
IREN S.P.A	10,65	10,57	11,51
R.S.A. S.R.L.	0,5	0,14	2,91
TURISMO TORINO E PROVINCIA	0,17	0,16	0,24
METRO HOLDING TORINO SRL	-	3,69	2,89

[11] Valore aggiunto calcolato come differenza tra Valore della produzione (Voce A) del Conto economico) e Costi esterni (Voci B.6), B.7), B.8), B.9), B.11) e B.14) del Conto economico)

ROI (Return On Investment)			
Descrizione	**2020**	**2021**	**2022**
5T S.R.L.	7,94	5,12	1,07
ATIVA S.P.A.	8,75	16,17	8,66
SOC. GEST. INCUBATORE UNIVERSITA' S.C.A R.L. - 2i3T	0,15	0,53	1,03
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.P.A.	1,98	1,16	0,88
CHIVASSO INDUSTRIA SRL in LIQUIDAZIONE in C.P.	0	-0,55	-44,86
ENVIRONMENT PARK S.P.A.	0,52	0,45	0,33
INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P	1,42	2,14	2,82
IREN S.P.A	-0,3	-0,29	-0,14
R.S.A. S.R.L.	0,2	0,13	0,7
TURISMO TORINO E PROVINCIA	0,06	0,47	0,21
METRO HOLDING TORINO SRL	-	-0,1	-0,19

EBITDA (MOL)			
Descrizione	**2020**	**2021**	**2022**
5T S.R.L.	652.370	684.123	278.133
ATIVA S.P.A.	47.798.660	62.323.017	82.040.908
SOC. GEST. INCUBATORE UNIVERSITA' S.C.A R.L. - 2i3T	62.032	128.089	202.397
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.P.A.	1.109.592	1.069.595	1.114.434
CHIVASSO INDUSTRIA SRL in LIQUIDAZIONE in C.P.	2	-29.075	-1.635.653
ENVIRONMENT PARK S.P.A.	1.852.659	1.850.838	1.769.974
INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P	57.725	131.175	154.575
IREN S.P.A	12.941.660	18.897.500	27.399.764
R.S.A. S.R.L.	42.252	32.407	48.179
TURISMO TORINO E PROVINCIA	224.418	516.844	297.034
METRO HOLDING TORINO SRL	-	-116.127	-214.588

Leverage			
Descrizione	**2020**	**2021**	**2022**
5T S.R.L.	2,04	2,29	2,04
ATIVA S.P.A.	3	2,13	2,24
SOC. GEST. INCUBATORE UNIVERSITA' S.C.A R.L. - 2i3T	6,4	10,23	8,56
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.P.A.	1,2	1,17	1,44
CHIVASSO INDUSTRIA SRL in LIQUIDAZIONE in C.P.	-1,46	-1,45	-0,69
ENVIRONMENT PARK S.P.A.	2,5	2,45	2,4
INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P	1,51	1,59	1,7
IREN S.P.A	3,08	2,92	3
R.S.A. S.R.L.	5,16	4,89	6,32
TURISMO TORINO E PROVINCIA	4,68	5,82	6,77
METRO HOLDING TORINO SRL	-	1	1

Quoziente di indebitamento			
Descrizione	**2020**	**2021**	**2022**
5T S.R.L.	0,5	0,7	0,59
ATIVA S.P.A.	0,44	0,28	0,31
SOC. GEST. INCUBATORE UNIVERSITA' S.C.A R.L. - 2i3T	2,02	2,07	2,84
BIOINDUSTRY PARK SILVANO FUMERO S.P.A.	0,13	0,1	0,37
CHIVASSO INDUSTRIA SRL in LIQUIDAZIONE in C.P.	-2,22	-2,27	-1,6
ENVIRONMENT PARK S.P.A.	0,52	0,5	0,48
INCUBATORE DEL POLITECNICO SCPA - I3P	0,4	0,47	0,49
IREN S.P.A	2,06	1,91	1,99
R.S.A. S.R.L.	3,57	3,41	4,84
TURISMO TORINO E PROVINCIA	0,87	1,52	1,89
METRO HOLDING TORINO SRL	-	0	0

A partire dal 2019 è stato avviato un percorso con gli altri soci pubblici teso a definire obiettivi e procedure per l'esercizio del controllo congiunto tramite il raccordo della programmazione di medio periodo di ciascun socio e l'assunzione di impegni - ad esempio sul mantenimento o meno dell'assetto sociale delle società - e la destinazione di risorse che devono raccordarsi con le necessità di ciascuno dei soci e i bisogni delle società.
Gli obiettivi ad oggi definiti riguardano il posizionamento e la definizione del piano industriale.
Nel modello proposto ogni società valuta il proprio posizionamento sul mercato in rapporto ai principali competitor pubblici e privati, anche sulla base di tali risultanze definisce un piano strategico di medio periodo.
Le tipologie di indicatori che sono scaturite dal confronto con soci e società, in parte sovrapponibili a quelli già introdotti per il monitoraggio del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art.6 c.2. TUSP, sono le seguenti:

- Indici Patrimoniali: capacità dell'impresa di utilizzare correttamente fonti e impieghi;
- Indici Reddituali: capacità dell'impresa di generare redditività dall'investimento;
- **I**ndici di Rischio crisi: indicatori quantitativi di rischio di crisi basati su studi di carattere statistico.

1.D.3 Obiettivi degli enti e degli organismi strumentali

Relativamente alle partecipazioni in soggetti non aventi forma societaria ma che rientrano nel GAP[12], si definiscono i seguenti obiettivi:

- il soggetto partecipato deve agire nell'ambito delle proprie finalità statutarie

- l'eventuale quota associativa, la cui valutazione di congruità è materia di valutazione da parte degli amministratori, deve essere programmata e comunicata in armonia con le tempistiche di bilancio della Città metropolitana di Torino

- il soggetto partecipato adotta, compatibilimente con la propria struttura organizzativa, le misure di semplificazione e modernizzazione della comunicazione con la Pubblica amministrazione tra cui, in particolare, l'scrizione all'INAD Indice Nazionale dei Domicili Digitali.

Si individuano inoltre i seguenti obiettivi specifici:

FONDAZIONE 20 MARZO 2006
Presentazione ai soci, entro Dicembre 2023, del modello definitivo di Piano strategico della Fondazione con aggiornamento e validazione del modello di business del progetto Albergo diffuso.

TOPIX
Sviluppo dell'accordo tra la Città Metropolitana, Iren Energia e Topix per la promozione dell'utilizzo della banda larga ai fini della riduzione del digital divide sui territorio periferici, e in particolare nelle zone montane, a supporto di nuovi servizi.

CONSORZIO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
Attivazione di una collaborazione finalizzata alla definizione di un quadro informativo di dettaglio su Autoporto Pescarito con l'obiettivo di effettuare un approfondimento cognitivo delle proprietà e delle attività esistenti dando a questo intervento le caratteristiche di un ampliamento "verticale" del progetto Trentametro.

ASSOCIAZIONE STRADA REALE DEI VINI TORINESI
- rafforzare le proposte turistiche sostenibili del turismo enologico, con particolare riferimento alla viticoltura eroica e delle Terre Alte, che coinvolgano piccoli produttori e operatori o beni di interesse territoriale.

ASSOCIAZIONE HYDROAID – SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA PER LO SVILUPPO
- rilanciare le attività post pandemia, con particolare riferimento al tema dell'acqua declinato sotto il profilo della cooperazione internazionale;

- predisporre delle linee guida per risollevare l'andamento dell'associazione.

FONDAZIONE ITS MOBILITA' SOSTENIBILE "AEROSPAZIO-MECCATRONICA"
- Collaborazione per l'implementazione della didattica orientativa negli Istituti d'istruzione secondaria superiore e per l'orientamento post-secondario verso la formazione tecnico professionale;

- creare e curare sinergie volte ad "assicurare sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della CMTo" delineata nel piano strategico del territorio (art. 1, co. 44, lett. c), L. 56/2014).

[12]Gruppo Amministrazione Pubblica

FONDAZIONE ITS TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
- collaborazione per l'implementazione della didattica orientativa negli Istituti d'istruzione secondaria superiore e per l'orientamento post-secondario verso la formazione tecnico professionale;
- creare e curare sinergie volte ad "assicurare sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della CMTo" delineata nel piano strategico del territorio (art. 1, co. 44, lett. c), L. 56/2014).

ASSOCIAZIONE RETE DAFNE ONLUS
- accoglienza vittime di reati di elevata gravità.

ASSOCIAZIONE UNIATEM
Si evidenzia la correlazione tra le attività dell'Associazione UNIATEM e l'Obiettivo Operativo - codice 0103Ob45 "Reti di distribuzione del gas naturale: predisposizione e svolgimento gare - gestione dei contratti" e, più specificamente, l'importanza della prosecuzione delle medesime attività, particolarmente per supporto e raffronto tra stazioni appaltanti dei diversi Ambiti Territoriali, ai fini della gestione del Contratto di Servizio dell'Atem TORINO 2 e dell'avvio ed in seguito dello svolgimento delle gare per gli Atem TORINO 4 E TORINO 6.

1.D.4 Obiettivi degli altri enti

Per quanto riguarda gli altri enti, non riconducibili alla definizione di ente strumentale, si definiscono i seguenti obiettivi generali:

- l'attività non deve essere in contrasto con l'azione istituzionale della Città metropolitana;

- il soggetto partecipato adotta, compatibilimente con la propria struttura organizzativa, le misure di semplificazione e modernizzazione della comunicazione con la Pubblica amministrazione tra cui, in particolare, l'scrizione all'INAD Indice Nazionale dei Domicili Digitali.

Si individuano inoltre i seguenti obiettivi specifici:

ASSOCIAZIONE TORINO GIUSTIZIA

- elaborazione di strategie e soluzioni volte a favorire la semplificazione e la qualificazione dei servizi della giustizia, anche in riferimento alla "domanda sociale di diritti" proveniente dai cittadini e valorizzata nel Piano strategico metropolitano, nell'ambito di un processo partecipativo volto all'individuazione dei bisogni specifici del territorio.

ASSOCIAZIONE AVVISO PUBBLICO. ENTI LOCALI E REGIONI CONTRO MAFIE E CORRUZIONE
- sostegno alla promozione e realizzazione di iniziative in tema di lotta contro le mafie che l'associazione dovesse proporre sul territorio, anche in tema di formazione e aggiornamento sulla normativa anticorruzione e antiriciclaggio, a supporto del RPCT e del Gestore antiriciclaggio

ASSOCIAZIONE CITTA' DEL BIO - CULTURA DEL TERRITORIO
- Realizzazione Distretti del cibo nel Pinerolese e nel Canavese con attivazione di agricoltura sostenibile e locale

ASSOCIAZIONE EUROMONTANA
- consolidare il partenariato attraverso la partecipazione ad Advisory Group su Sustainability of Food System e Gruppo Dialogo Civile sulla qualità dei prodotti agroalimentari, la possibile presentazione di progetti Horizon sui temi delle Food policies e della qualità dei prodotti agroalimentari di montagna

ASSOCIAZIONE COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

Il Coordinamento Agende 21 Locali rappresenta un valido interlocutore da coinvolgere (e che può coinvolgere) nella predisposizione di progetti europei. Attualmente la collaborazione si basa sulla trasmissione di informazioni, esiti progettuali, opportunità formative. Il Coordinamento attua anche funzioni di rappresentanza degli associati a livello nazionale in ambiti tematici di riferimento per le attività della Direzione (esempio Green Public Procurementet) e per il Dipartimento nel complesso.

FONDAZIONE ITS TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI – PIEMONTE

- collaborazione per l'implementazione della didattica orientativa negli Istituti d'istruzione secondaria superiore e per l'orientamento post-secondario verso la formazione tecnico professionale;
- creare e curare sinergie volte ad "assicurare sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della CMTo" delineata nel piano strategico del territorio (art. 1, co. 44, lett. c), L. 56/2014).

ASSOCIAZIONE RETE METREX

Rafforzamento e creazione di relazioni con città e aree metropolitane europee per analizzare, affrontare e risolvere questioni di livello globale ed europeo come il governo del territorio, la sostenibilità e il cambiamento climatico, lo sviluppo produttivo delle città, le infrastrutture stradali, il bilanciamento delle aree urbane e rurali.

ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA - INU

Ricerca nei diversi campi di interesse dell'urbanistica e del governo del territorio con l'aggiornamento continuo e il rinnovamento della cultura e delle tecniche urbanistiche e diffusione di una cultura sociale sui temi della città, del territorio, dell'ambiente e dei beni culturali.

2 - PARTE SECONDA

2.A - PIANO DELLE ACQUISIZIONI, ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

ELENCO IMMOBILI COSTITUENTI IL PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

Num	Località	Dati catastali	Indirizzo			Descrizione	Annotazioni	Indirizzi
1	Grugliasco	Catasto Urbano: Fg. 10, particella 346 sub. 2,3,4,5,6,7,8,9,10, 11, 12, Fg. 10 particella 347 - Catasto Terreni: Fg. 10, particella 346 - Fg. 10 particella 347 (*)	Via	Leonardo da Vinci	44	Complesso immobiliare costituito da terreni e fabbricati della C.M.TO nel territorio di Grugliasco. Il complesso è occupato dall'Università dal 1981-1985 Attualmente sono stati stipulati due contratti di comodati (definiti contratti ponte, ultima scadenza 07/07/2024) a favore dell'Università di Torino per consentire all'Ente Universitario di poter procedere con le regolarizzazioni tecniche e catastali propedeutiche alla stipulazione del diritto di superficie. Nel frattempo è stato individuato e definito con l'Università degli Studi di Torino un accordo (che prevede la futura stipulazione di un diritto di superficie a favore dell'Università di Torino) che tutela gli interessi pubblici di entrambi gli Enti e non comporta per l'Ente metropolitano un depauperamento del proprio patrimonio immobiliare in quanto l'Ente rientrerà in possesso dell'intero cespite immobiliare alla scadenza del diritto di superficie con una valorizzazione futura conseguente all'arricchimento dovuto agli investimenti da parte del superficiario.	E' stato individuato e definito con l'Università degli Studi di Torino un accordo (che prevede la futura stipulazione di un diritto di superficie a favore dell'Università di Torino) che tutela gli interessi pubblici di entrambi gli Enti e comporta per l'Ente metropolitano un incremento di valore del proprio patrimonio immobiliare in quanto l'Ente rientrerà in possesso dell'intero cespite immobiliare alla scadenza del diritto di superficie con una valorizzazione futura conseguente all'arricchimento dovuto agli investimenti da parte del superficiario.	Nel corso del triennio occorre costituire un diritto di superficie ventennale a favore dell'Università di Torino nell'ambito del protocollo della "Città delle Scienze di Grugliasco", con definizione dei rapporti patrimoniali presenti e futuri.
2	Grugliasco	Catasto Urbano Fg. 14, particella 165	Via	A. Sordi	13	La Città Metropolitana di Torino è proprietaria di una serie di terreni su cui insiste un complesso sportivo (Grugliasco, in Via Alberto Sordi n. 13). Il complesso era dato in concessione alla Società sportiva "San Remo 72" fino al 31/12/2015. Su richiesta del Comune di Grugliasco, prima della scadenza contrattuale tra ex provincia di Torino e la Società sportiva, i due Enti avevano condiviso di procedere con una stipula di un diritto d'uso a favore del Comune (poi formalizzato nel dicembre del 2014, con scadenza il 31/12/2020) dandone la gestione diretta con la Società al Comune stesso. A seguito della crisi pandemica, la scadenza era stata prorogata di due anni. Attualmente il Comune, a seguito di scadenza contrattuale, è in occupazione senza titolo.	Sono in corso approfondimenti propedeutici ai percorsi di valorizzazione possibili.	In data 03/02/2021 è stato stipulato, con il Comune di Grugliasco al rep. n. 02 del 03/02/2021, un protocollo di intesa inerente la valorizzazione e il consolidamento delle attività sportive nelle aree di Grugliasco di proprietà della CMTO identificate le competenze socio-sportive, sono ricomprese nell'ambito urbano definito da: Strada del Barocchio all'angolo con Corso Allamano, tratto di Corso Allamano, Via Crea, Via Alberto Sordi, tratto di Corso Allamano, Strada del Gerbido. Nel prossimo triennio, l'Ente metropolitano, sentito ed in accordo con il Comune, intende procedere mediante una concessione o trasferimento di diritto reale al Comune di Grugliasco in relazione ai terreni indicati e correlati ad una attività a valenza sportiva non direttamente rientrante nelle funzioni fondamentali dell'Ente. Condizioni minime richieste: • Durata almeno ventennale. • Manutenzione/gestione ordinaria e straordinaria a carico del Comune. •Gestione ammnistrativa della selezione della controparte sportiva del proprio territorio effettuata direttamente dal Comune, nell'ambito delle proprie funzioni fondamentali (funzioni sportive non più di competenza della CMTO). •Riconoscimento di una quota di canone minimale a CMTO (non inferiore al 10%) a favore della Città metropolitana. Riserva per CMTO dell'utilizzo gratuito degli impianti ai fini scolastici
3	Grugliasco	Catasto Urbano Fg. 14, particella 183, 184	Via	A. Sordi	19	Terreni confinanti al complesso di cui al punto 2. In passato concessi in uso a due associazioni cinofile che si occupano di addestramento cani. Ad oggi il contratto è scaduto, i terreni risultano ancora nel possesso del Club Cinofilo al fine del completo ripristino degli stessi	I due terreni sono stati oggetto di nuovo contratto di locazione della durata triennale. Detti terreni saranno utilizzati in un futuro per l'ampliamento dell'impianto sportivo "Andrea Fortunato" attualmente condotto dall'Asd San Remo 72	I terreni in riferimento potrebbero rientrare nello stesso accordo con il Comune di Grugliasco per l'ampliamento degli impianti sportivi da affidarsi.
4	Grugliasco	Catasto Terreni Fg. 14, particella 194	Strada	Barocchio	27	La CMTO è proprietaria del complesso scolastico denominato Barocchio sito in Corso Allamano/Strada Barrocchio. Nel passato l'Ente (come Provincia di Torino con funzioni proprie anche in ambito sportivo) realizzò un complesso sportivo, poi destinato prioritariamente alla pratica del rugby, ma utilizzato anche dalla scuola. Il contratto scade a giugno 2024, dopo una serie di proroghe, anche a seguito di pandemia covid 19. Attualmente si stanno attuando gli interventi di separazione dei contatori degli impianti idrici ed elettrici.	La CMTO è proprietaria del complesso scolastico denominato Barocchio nell'ambito del quale l'Ente ha realizzato un complesso sportivo destinato prioritariamente alla pratica del rugby. Attualmente gestito dal CUS Torino con contratto di concessione temporanea. Si stanno attuando gli interventi di separazione dei contatori degli impianti di fornitura di energia elettrica e idrica	Nel prossimo triennio l'Ente metropolitano intende procedere mediante una concessione o trasferimento di diritto reale al Comune di Grugliasco in relazione ai terreni indicati e correlati ad una attività a valenza sportiva non direttamente rientrante nelle funzioni fondamentali dell'Ente. Condizioni minime richieste. • Durata almeno ventennale. • Manutenzione/gestione ordinaria e straordinaria a carico del Comune. • Gestione ammnistrativa della selezione della controparte sportiva del proprio territorio effettuata direttamente dal Comune, nell'ambito delle proprie funzioni fondamentali (funzioni sportive non più di competenza della CMTO). • Riconoscimento di una quota di canone minimale a CMTO (non inferiore al 10%) a favore della Città metropolitana. Riserva per CMTO dell'utilizzo gratuito degli impianti ai fini scolastici.
5	Grugliasco	Catasto Terreni Fg. 14, particella 172	Via	Sordi	7-13	La Città Metropolitana di Torino è proprietaria di un complesso sito in Grugliasco, in Via Alberto Sordi n. 7- 13 al cui interno sono collocati un magazzino della Viabilità con il relativo laboratorio prove e la sede della Protezione Civile. Cespito immobiliare attualmente oggetto di studio e valutazione da parte degli uffici competenti al fine di giungere ad una razionalizzazione degli archivi e dei magazzini, possibilmente senza dover ricorrere a acquisizioni di immobili o locazione presso terzi.	La Città Metropolitana di Torino è proprietaria di un complesso sito in Grugliasco, in Via Alberto Sordi n. 7- 13 al cui interno sono collocati un magazzino della Viabilità con il relativo laboratorio prove e la sede della Protezione Civile. L'ente sta valutando, previo fattibilità tecnica ed economica, la possibilità di realizzare un futuro magazzino archivio razionalizzando gli attuali archivi presenti negli interrati di Via Maria Vittoria (Palazzo Cisterna) e di Grugliasco presso i locali seminterrati dell'ex Complesso Scolastico Curie.	Per il triennio 2024/2026 l'Ente, dopo aver la possibilità di autofinanziare l'investimento con avanzo libero (senza doversi indebitare), intende proseguire nella analisi della fattibilità tecnica ed economica volta alla realizzazione di un futuro magazzino/ archivio.
6	Grugliasco	Catasto Terreni Fg. 14, particella 229	C.so	Allamano	snc	Porzione di terreno di circa 45 mq che dovrà essere frazionato dalla restante parte di area su cui sarà realizzata una cabina (cabina 1) dopo aver stipulato un diritto di superficie pluriennale a favore della Società Enel.	La Città metropolitana di Torino intende stipulare un diritto di superficie a favore della Società Enel distribuzione. Questo comporta un potenziale introito indiretto a favore della Città metropolitana di Torino grazie ai seguenti minor costi: 1) costo di realizzazione delle sole cabine elettriche; 2) costo per i frazionamenti delle aree; 3) costo per le pratiche edilizie da presentare in Comune. Pertanto si ritiene vantaggioso per l'Ente metropolitano procedere con la stipula del diritto di superficie, per le sole porzioni delle aree indicate, a favore della Società Ene le distribuzione a fronte dei costi risparmiati dalla Città metropolitana di Torino.	Interventi di adeguamento normativo cabine elettriche di edifici scolastici. Progetto n. 16/2019, CUP J15B18002680003, CIG 84363811D7. Si prevedono interventi di modifica ed adeguamento degli impianti nel complesso "Barocchio", ubicato in Corso Canonico G. Allamano/Via Barocchio - Grugliasco (TO), a seguito della richiesta , da parte di E-Distribuzione SpA, di variare l'alimentazione delle attuali cabine elettriche da una tensione di 6300 V ad una di 22 kV. Le cabine interne esistenti dovranno essere dismesse e l'alimentazione elettrica degli immobili ed aree esterne del complesso sarà derivata da n. 4 nuove cabine di consegna, da collocare lungo il perimetro con accesso da strada pubblica. Ogni cabina occuperà una superficie di terreno di circa 45 metri quadrati , come risulta da planimetria già acquisita dal Vostro ufficio. Dei manufatti in cls, delle dimensioni di 5,7 x 2,5 x 2,5 m, verranno collocati su ogni singola area. Gli oneri relativi a tre infrastrutture saranno completamente a carico della E-Distribuzione SpA. L'elenco prezzi del progetto n. 16/2019 alla voce NP 06 riporta una valutazione economica della fornitura in opera di un manufatto prefabbricato monolitico in c.a.v. per cabina elettrica, costruito nel rispetto della specifica tecnica Enel DG2092 Edizione 3^ del 15/09/2016, delle dimensioni 6,79 X 2,54 X 2,50 m cad. € 17.849,48. Sono in corso le trattative con il soggetto gestore per procedere alla stipulazione del conferimento del diritto di superficie e della proprietà superficiaria pluriennale a favore del soggetto gestore.
7	Grugliasco	Catasto Terreni Fg. 14, particella 230	C.so	Allamano	snc	Porzione di terreno di circa 45 mq che dovrà essere frazionato dalla restante parte di area su cui sarà realizzata una cabina (cabina 2) dopo aver stipulato un diritto di superficie pluriennale a favore della Società Enel.	La Città metropolitana di Torino intende stipulare un diritto di superficie a favore della Società Enel distribuzione. Questo comporta un potenziale introito indiretto a favore della Città metropolitana di Torino grazie ai seguenti minor costi: 1) costo di realizzazione delle sole cabine elettriche; 2) costo per i frazionamenti delle aree; 3) costo per le pratiche edilizie da presentare in Comune. Pertanto si ritiene vantaggioso per l'Ente metropolitano procedere con la stipula del diritto di superficie, per le sole porzioni delle aree indicate, a favore della Società Ene le distribuzione a fronte dei costi risparmiati dalla Città metropolitana di Torino.	Interventi di adeguamento normativo cabine elettriche di edifici scolastici. Progetto n. 16/2019, CUP J15B18002680003, CIG 84363811D7. Si prevedono interventi di modifica ed adeguamento degli impianti nel complesso "Barocchio", ubicato in Corso Canonico G. Allamano/Via Barocchio - Grugliasco (TO), a seguito della richiesta , da parte di E-Distribuzione SpA, di variare l'alimentazione delle attuali cabine elettriche da una tensione di 6300 V ad una di 22 kV. Le cabine interne esistenti dovranno essere dismesse e l'alimentazione elettrica degli immobili ed aree esterne del complesso sarà derivata da n. 4 nuove cabine di consegna, da collocare lungo il perimetro con accesso da strada pubblica. Ogni cabina occuperà una superficie di terreno di circa 45 metri quadrati , come risulta da planimetria già acquisita dal Vostro ufficio. Dei manufatti in cls, delle dimensioni di 5,7 x 2,5 x 2,5 m, verranno collocati su ogni singola area. Gli oneri relativi a tre infrastrutture saranno completamente a carico della E-Distribuzione SpA. L'elenco prezzi del progetto n. 16/2019 alla voce NP 06 riporta una valutazione economica della fornitura in opera di un manufatto prefabbricato monolitico in c.a.v. per cabina elettrica, costruito nel rispetto della specifica tecnica Enel DG2092 Edizione 3^ del 15/09/2016, delle dimensioni 6,79 X 2,54 X 2,50 m cad. € 17.849,48. Sono in corso le trattative con il soggetto gestore per procedere alla stipulazione del conferimento del diritto di superficie e della proprietà superficiaria pluriennale a favore del soggetto gestore.
8	Grugliasco	Catasto Terreni Fg. 14, particella 231	C.so	Allamano	snc	Porzione di terreno di circa 45 mq che dovrà essere frazionato dalla restante parte di area su cui sarà realizzata una cabina (cabina 3) dopo aver stipulato un diritto di superficie pluriennale a favore della Società Enel.	La Città metropolitana di Torino intende stipulare un diritto di superficie a favore della Società Enel distribuzione. Questo comporta un potenziale introito indiretto a favore della Città metropolitana di Torino grazie ai seguenti minor costi: 1) costo di realizzazione delle sole cabine elettriche; 2) costo per i frazionamenti delle aree; 3) costo per le pratiche edilizie da presentare in Comune. Pertanto si ritiene vantaggioso per l'Ente metropolitano procedere con la stipula del diritto di superficie, per le sole porzioni delle aree indicate, a favore della Società Ene le distribuzione a fronte dei costi risparmiati dalla Città metropolitana di Torino.	Interventi di adeguamento normativo cabine elettriche di edifici scolastici. Progetto n. 16/2019, CUP J15B18002680003, CIG 84363811D7. Si prevedono interventi di modifica ed adeguamento degli impianti nel complesso "Barocchio", ubicato in Corso Canonico G. Allamano/Via Barocchio - Grugliasco (TO), a seguito della richiesta , da parte di E-Distribuzione SpA, di variare l'alimentazione delle attuali cabine elettriche da una tensione di 6300 V ad una di 22 kV. Le cabine interne esistenti dovranno essere dismesse e l'alimentazione elettrica degli immobili ed aree esterne del complesso sarà derivata da n. 4 nuove cabine di consegna, da collocare lungo il perimetro con accesso da strada pubblica. Ogni cabina occuperà una superficie di terreno di circa 45 metri quadrati , come risulta da planimetria già acquisita dal Vostro ufficio. Dei manufatti in cls, delle dimensioni di 5,7 x 2,5 x 2,5 m, verranno collocati su ogni singola area. Gli oneri relativi a tre infrastrutture saranno completamente a carico della E-Distribuzione SpA. L'elenco prezzi del progetto n. 16/2019 alla voce NP 06 riporta una valutazione economica della fornitura in opera di un manufatto prefabbricato monolitico in c.a.v. per cabina elettrica, costruito nel rispetto della specifica tecnica Enel DG2092 Edizione 3^ del 15/09/2016, delle dimensioni 6,79 X 2,54 X 2,50 m cad. € 17.849,48. Sono in corso le trattative con il soggetto gestore per procedere alla stipulazione del conferimento del diritto di superficie e della proprietà superficiaria pluriennale a favore del soggetto gestore.

ELENCO IMMOBILI COSTITUENTI IL PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

Num	Località	Dati catastali	Indirizzo			Descrizione	Annotazioni	Indirizzi
9	Grugliasco	Catasto Terreni Fg. 14, particella 232	Strada del	Barocchio	snc	Porzione di terreno di circa 45 mq che dovrà essere frazionato dalla restante parte di area su cui sarà realizzata una cabina (cabina 4) dopo aver stipulato un diritto di superficie pluriennale a favore della Società Enel.	La Città metropolitana di Torino intende stipulare un diritto di superficie a favore della Società Enel distribuzione. Questo comporta un potenziale introito indiretto a favore della Città metropolitana di Torino grazie ai seguenti minor costi: 1) costo di realizzazione delle sole cabine elettriche; 2) costo per i frazionamenti delle aree; 3) costo per le pratiche edilizie da presentare in Comune. Pertanto si ritiene vantaggioso per l'Ente metropolitano procedere con la stipula del diritto di superficie, per le sole porzioni delle aree indicate, a favore della Società Ene le distribuzione a fronte dei costi risparmiati dalla Città metropolitana di Torino.	Interventi di adeguamento normativo cabine elettriche di edifici scolastici. Progetto n. 16/2019, CUP J15B18002680003, CIG 84363811D7. Si prevedono interventi di modifica ed adeguamento degli impianti nel complesso "Barocchio", ubicato in Corso Canonico G. Allamano/Via Barocchio - Grugliasco (TO), a seguito della richiesta , da parte di E-Distribuzione SpA, di variare l'alimentazione delle attuali cabine elettriche da una tensione di 6300 V ad una di 22 kV. Le cabine interne esistenti dovranno essere dismesse e l'alimentazione elettrica degli immobili ed aree esterne del complesso sarà derivata da n. 4 nuove cabine di consegna, da collocare lungo il perimetro con accesso da strada pubblica. Ogni cabina occuperà una superficie di terreno di circa 45 metri quadrati , come risulta da planimetria già acquisita dal Vostro ufficio. Dei manufatti in cls, delle dimensioni di 5,7 x 2,5 x 2,5 m, verranno collocati su ogni singola area. Gli oneri relativi a tre infrastrutture saranno completamente a carico della E-Distribuzione SpA. L'elenco prezzi del progetto n. 16/2019 alla voce NP 06 riporta una valutazione economica della fornitura in opera di un manufatto prefabbricato monolitico in c.a.v. per cabina elettrica, costruito nel rispetto della specifica tecnica Enel DG2092 Edizione 3^ del 15/09/2016, delle dimensioni 6,79 X 2,54 X 2,50 m cad.€ 17.849,48. Sono in corso le trattative con il soggetto gestore per procedere alla stipulazione del conferimento del diritto di superficie e della proprietà superficiaria pluriennale a favore del soggetto gestore.
10	Lanzo	Catasto Urbano Fg. 10 particella 173 sub. 4	Via	Umberto	1^	Immobile di proprietà del Comune di Lanzo è interessata alla riduzione del diritto d'uso gratuito sito in Lanzo esclusivamente ai locali ubicati al piano primo: n. 1 servizio igienico mq. 2,00; n. 1 servizio disabili mq. 6,00; n. 1 locale informatico mq. 8,65 n. 1 ufficio mq. 16,85; n. 1 ufficio mq 35,43; n. 1 sala riunioni mq. 61,46	Con rogito notaio Alfredo Restivo in data 10 marzo 2000 Rep. numero 215498 racc.24708, la Città di Lanzo Torinese costituì a vantaggio della ex Provincia di Torino il diritto d'uso gratuito, per una durata di 29 anni con scadenza 10 settembre 2029, dei locali siti al piano terreno dell'immobile di proprietà comunale in Lanzo T.se .Via Umberto I° numero 7 angolo via G.B. Savant numero 1, per una superficie complessiva di metri quadrati 207 al fine di realizzarvi la sede del Circondario. Con rogito Notaio Marina Bertolino, in data 11 maggio 2006, numero Rep. 114992/31276, si estendeva il diritto d'uso gratuito all'intero l'immobile sopra descritto per una superficie complessiva di metri quadrati 634 e metri cubi 2464, costituito da seminterrato pian terreno e primo piano oltre all'area esterna di pertinenza, mantenendo la scadenza originaria del 10 settembre 2029.	Negli ultimi anni anche il piano terra, ove era collocato l'ex Circondario, non era più utilizzato dalla Città Metropolitana a fronte di una minor estensione superficiale in capo all'Ente metropolitano (passando da 634 mq a circa 130 mq) il medesimo Ente può beneficiare di una estensione della durata della convenzione, riferita al solo primo piano e le parti comuni del piano terreno estesa per 13 anni e 3 mesi ovvero dal 10 settembre 2029 sino al 09 dicembre 2042. Sono in corso le procedure di modifica delle precedenti convenzioni con il Comune di Lanzo T.se.
11	Torino	Catasto Urbano Fg. 1175 particella 346 sub. 1 e Fg. 1175 particella 343 sub. 1, 2, 5, 8, 11, 15, 123, 124, 125, 126;	Via	Brione	38	La Città Metropolitana di Torino è proprietaria dell'intero stabile sito in Torino via Brione n.38, di cui fanno parte le tre unità abitative, a seguito di lascito a rogito Notaio Petitti, Repertorio nr. 103557 del 12/10/1979 registrato a Torino il 26/10/1979 al nr. 473. Immobile sottoposto ad un vincolo di destinazione in relazione ad un lascito testamentario accettato da CMTO con il vincolo di utilizzo del bene a favore di soggetti diversamente abili. Nel 2023 a seguito di interlocuzioni tra la Prefettura di Torino e la Direzione Generale dell'Ente metropolitano, in un'ottica di collaborazione istituzionale tra Pubbliche Amministrazioni è emersa una preliminare disponibilità della Città Metropolitana di Torino, in via eccezionale, temporanea e straordinaria, a mettere a disposizione unità abitative per la prima accoglienza dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio per fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari. (L'indirizzo è stato inserito nella variazione al DUP 2023/2025 deliberazione consiliare n. 33/2023 del 25/07/2023)	A seguito di interlocuzioni tra la Prefettura di Torino e la Direzione Generale dell'Ente metropolitano, in un ottica di collaborazione istituzionale tra Pubbliche Amministrazioni è emersa una preliminare disponibilità della Città Metropolitana di Torino, in via eccezionale, temporanea e straordinaria, a mettere a disposizione unità abitative per la prima accoglienza dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio per fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari. Si precisa che le unità abitative in questione richiedono comunque interventi di messa a norma e che gli oneri ti tali interventi non potranno essere a carico dell'Ente metropolitano. E' inoltre opportuno precisare che non potranno essere a carico di Città metropolitana eventuali oneri di spesa derivanti dall'utilizzo degli alloggi (energia elettrica, riscaldamento, acqua).	Si conferma lo stesso indirizzo temporaneo di massima anche sul 2024, salvo diversa disposizione del Consiglio metropolitano. Nel medio periodo verrà ripristinato il corretto rapporto del lascito testamentario.
12	Torino		Via	Assarotti	11	Nel 2020 la CMTO (con propria deliberazione consiliare n.38 del 23/09/2020) e la Città di Torino (con propria deliberazione consiliare n.2020 01593/131 del 27/07/2020) hanno approvato un Protocollo d'Intesa a carattere generale per la definizione dei rapporti patrimoniali degli edifici di proprietà comunale oggetto di reciproca valorizzazione e sui formali passaggi dei diritti reali di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore. In tale atto si rimandavano alcuni degli aspetti operativi ad un successivo protocollo d'intesa. Protocollo in corso di definizione con gli uffici tecnici del Comune in relazione ad aspetti di investimenti di interesse comune, anche a commutazione reciproca sui rispettivi patrimoni immobiliari, volti ad una valorizzazione di convenienza economica dell'operazione dei due enti locali, anche con implicazioni di programmazioni pluriennali di investimenti e di fondi a copertura correlate. Anche con acquisizione di un immobile di proprietà del Comune attualmente in comodato d'uso, quale il Passoni di Via della Rocca 7. Il protocollo d'intesa verrà approvato dal competente organo amministrativo. Immobili di proprietà della Città di Torino, concessi in diritto d'uso a CMTO in base alla legge 23/1996, ma non ancora formalizzati con atto notarile: Via Assarotti 11 (punto 12) Immobile di proprietà della Città di Torino all'interno del quale sino al 2018-2019 ha ospitato una succursale del Bosso – Monti e una succursale dello Steiner. A seguito della stipulazione del protocollo di intesa tra CMTO e Città di Torino, CMTO ristrutturerà a proprie spese una parte dell'edificio restituendo parzialmente l'immobile alla Città di Torino per ospitare la nuova sede della Circoscrizione 1. CMTO, sempre dopo la stipulazione del protocollo di intesa, ristrutturerà a proprie spese una ulteriore porzione dell'edificio di proprietà della Città di Torino in cambio dell'acquisizione, in proprietà piena, dell'Istituto Passoni di Via della Rocca 7 di proprietà della Città di Torino e utilizzato da CMTO in diritto d'uso ad oggi non ancora formalizzato. Via Moretta 55 (punto 13). Immobile di proprietà della Città di Torino, attualmente ospitante l'istituto Bosso Monti, a seguito della stipulazione del protocollo di Intesa tra CMTO e Città di Torino, verrà restituito alla Città di Torino, dopo aver completato i lavori di ristrutturazione dell'Istituto scolastico Santorre di Santarosa sito in C.so Peschiera 230 (nel corso dei quali è necessario spostare delle classi, che saranno ospitate in via Moretta). Via Meucci 9 (punto 14) Immobile di proprietà della Città di Torino che diventerà, a seguito della stipulazione del protocollo di Intesa tra CMTO e Città di Torino, la futura sede dell'Istituto scolastico Bosso - Monti attualmente allocato in Via Moretta 55. Tale operazione farà si che l'intero edificio sarà nella disponibilità di CMTO. Via Bertola 10 (15). Immobile di proprietà della Città di Torino, attuale sede distaccata del Liceo Convitto Umberto I che, a seguito della stipulazione del protocollo di Intesa tra CMTO e Città di Torino verrà ceduto alla CMTO. Il quarto piano ospita la Scuola Orafi, con la quale il Comune di Torino ha stipulato una concessione che sarà volturata a CMTO.	Sono in corso interlocuzioni e confronti con la Città di Torino che prevedono la stipulazione di un secondo protocollo di intesa tra i due Enti propedeutico alla regolarizzazione patrimoniale di immobili di proprietà della Città di Torino utilizzati dalla CMTO.	Autorizzare il Direttore Generale o il Dirigente competente a procedere, secondo gli indirizzi prefissati nel presente piano approvato con decreto o ad eventuali rettifiche da inserire al momento dell'approvazione definitiva del DUP 2024/2026 da parte del Consigli metropolitano, alla firma di un protocollo di intesa (tra CMTO e Città di Torino) volta all'acquisizione al patrimonio dell'Ente dell'immobile di Via Della Rocca 7 di proprietà del Comune , attualmente oggetto di diritto d'uso ai sensi della legge 23/1996 (Istituto Passoni – vedasi successivo punto 2 del piano delle acquisizioni), a fronte di commutazione parziale o totale di lavori effettuati da CMTO, per lotti successivi, sull'immobile di Via Assarotti di proprietà del Comune di Torino. Il tutto in relazione alle disponibilità di bilancio progressive di CMTO che ne costituiranno limite autorizzatorio all'effettivo avvio dei lavori. In base alla perizia concordata fra le parti i due Enti definiranno poi gli ulteriori interventi per completare la ristrutturazione complessiva verso la quale un primo lotto di 1.700.000,00 euro è già stanziato a bilancio 2023/2025 con fondi propri. Il protocollo prevederà poi anche una serie di interventi per lotti successivi negli anni dal 2024 al 2026 in relazione all'effettivo valore dell'Istituto Passoni, concordato fra le parti, da commutare in lavori su istanze successive del Comune. In relazione al lotto successivo (lotto 2) si stima indicativamente un valore massimo di ulteriori 2 milioni di euro di lavori, da finanziarsi sempre con fondi propri di CMTO. Il potenziale stanziamento sul 2024 soggiace però alla preventiva valutazione da parte di CMTO, secondo le direttive di indirizzo che darà il Consiglio nel DUP 2024/2026 e le disposizioni contabili a natura gestionale del bilancio 2024/2026 in corso d'anno. Le potenziali entrate deriveranno da autofinanziamento che si potrebbero prospettare nel corso del 2024, salvo la preventiva verifica dinamica del mantenimento degli equilibri di bilancio, o anche in relazione alle risultanze positive di avanzo disponibile (ai sensi dell'art. 187 del TUEL) nel nuovo rendiconto 2023. L'investimento del secondo lotto, come il precedente sarà oggetto di commutazione parziale o totale fra gli enti. Si da poi atto di un successivo potenziale lotto 3, sempre con le modalità ed i vincoli del lotto due, per l'eventuale completamento della ristrutturazione (immobile di Via Assarotti 11). In questo caso si procederà all'investimento nella misura della commutazione prevista o con un ulteriore accordo che identifichi un altro immobile del Comune a natura scolastica e di interesse di CMTO da cedere in proprietà, prevedendo eventualmente una compensazione diretta in denaro per la differenza. A seguito della stipulazione del protocollo di intesa tra CMTO e Città di Torino, CMTO ristrutturerà a proprie spese l'edificio restituendo l'immobile alla Città di Torino per ospitare la nuova sede della Circoscrizione 1 e farne una polo culturale quale sede della Fondazione Torino Musei e di altri utilizzi istituzionali. L'operazione va letta per entrambi gli enti come un'occasione di positiva sinergia gestionale volta alla valorizzazione patrimoniale. Per CMTO (i punti 12- 13-14-15 vanno letti con il punto 2 delle acquisizioni) si prevede alla fine dell'operazione una valorizzazione con: acquisizione in diritto d'uso di immobili a destinazione scolastica, la locazione della Scuola degli Orafi in Via Bertola e una acquisizione di un immobile di pregio di proprietà del Comune in pieno centro storico di Torino, quale l'Istituto Passoni di Via della Rocca 7, a compensazione totale o parziale dei possibili futuri investimenti di CMTO.
13	Torino		Via	Moretta	55		Sono in corso interlocuzioni e confronti con la Città di Torino che prevedono la stipulazione di un secondo protocollo di intesa tra i due Enti propedeutico alla regolarizzazione patrimoniale di immobili di proprietà della Città di Torino utilizzati dalla CMTO.	
14	Torino		Via	Meucci	9		Sono in corso interlocuzioni e confronti con la Città di Torino che prevedono la stipulazione di un secondo protocollo di intesa tra i due Enti propedeutico alla regolarizzazione patrimoniale di immobili di proprietà della Città di Torino utilizzati dalla CMTO.	
15	Torino		Via	Bertola	10		Sono in corso interlocuzioni e confronti con la Città di Torino che prevedono la stipulazione di un secondo protocollo di intesa tra i due Enti propedeutico alla regolarizzazione patrimoniale di immobili di proprietà della Città di Torino utilizzati dalla CMTO.	
16	Torino	Catasto Urbano Fg. 1281 mappale 46 sub. 6 parte, 8, 11 parte	Via	M. Vittoria	12	Immobile ex sede legale della Provincia di Torino e della CMTO. Attualmente si è avviato un percorso di investimenti e di utilizzi razionali successivi volti non solo al ripristino di un immobile, ma anche ad una sua valorizzazione con finalità anche di ritorni reddituali futuri a parziale compensazione degli oneri gestionali ordinari. Per l'immobile di Palazzo Cisterna sono in corso delle valutazioni che prevedono utilizzi diversificati del cespite immobiliare dando particolare rilievo ad un utilizzo pubblico del medesimo fabbricato anche in virtù della vocazione pubblica del Palazzo. L'immobile pertanto, svuotato della sua principale funzione, è stato oggetto di attente valutazioni su i possibili utilizzi futuri in grado da un lato di valorizzare il prestigio di un palazzo storico e dall'altro di contenere gli elevati costi di gestione e contestualmente prevedere importanti introiti futuri.	Per l'immobile di Palazzo Cisterna sono in corso delle valutazioni che prevedono utilizzi diversificati del cespite immobiliare dando particolare rilievo ad un utilizzo pubblico del medesimo fabbricato anche in virtù della vocazione pubblica del Palazzo. L'immobile pertanto, svuotato della sua principale funzione, è stato oggetto di attente valutazioni su i possibili utilizzi futuri in grado da un lato di valorizzare il prestigio di un palazzo storico e dall'altro di contenere gli elevati costi di gestione e contestualmente prevedere importanti introiti futuri. Sono stati condotti recenti tavoli tecnici di confronto dai quale sono emersi chiari indirizzi di riqualificazione di Palazzo Cisterna sotto più profili (edili, impiantistici, energetici) che consentiranno all'Ente di poter mettere a reddito le parti del Palazzo non utilizzate dalle Direzioni dell'Ente (biblioteca).	Avvio e completamento dei lavori di ristrutturazione di riqualificazione di Palazzo Cisterna sotto più profili (edili, impiantistici, energetici) che consentiranno all'Ente di poter mettere a reddito le parti del Palazzo non utilizzate dalle Direzioni dell'Ente (biblioteca). Mantenimento dell'indirizzo di utilizzo attuale quale "location" di interesse per eventi, ricevimenti o riprese cinematografiche. In tale contesto viene prevista l'approvazione con decreto di apposite tariffe di utilizzo giornaliero.
17	Torino	Catasto Urbano Fg. 1181 mappale 63	C.so	Ciriè	7	Immobile di proprietà del Comune di Torino, concesso in diritto d'uso alla Provincia di Torino in base alla legge 23/1996 (edilizia scolastica). Nel 2015 è venuto meno il vincolo per la CMTO di utilizzo ai fini scolastici, in un'ottica di uso razionale delle scuole superiori del territorio. CMTO ha poi formalizzato la richiesta di restituzione dell'immobile al Comune, nel frattempo occupato, la cui richiesta di eventuale sfratto può essere posta per legge solo in capo al proprietario.	Immobile di proprietà della Città di Torino precedentemente utilizzato ad uso scolastico dalla Città metropolitana di Torino e per il quale i due Enti hanno già avviato la procedura di riconsegna.	Immobile di proprietà del Comune di Torino, concesso in diritto d'uso alla Provincia di Torino in base alla legge 23/1996 (edilizia scolastica). Nel 2015 è venuto meno il vincolo per la CMTO di utilizzo ai fini scolastici, in un'ottica di uso razionale delle scuole superiori del territorio. CMTO ha poi formalizzato la richiesta di restituzione dell'immobile al Comune, nel frattempo occupato, la cui richiesta di eventuale sfratto può essere posta per legge solo in capo al proprietario.
19	Sestriere	Catasto Urbano Fg. 1 particella 156 sub.2	Piazza	Agnelli	Snc	Immobile denominato Casa Olimpia costituito da edificio a 3 piani fuori terra più piano soppalcato. L'immobile è stato dato in Concessione nel 2016 al Comune di Sestriere. L'ultimo contratto ponte scade in data 06/02/2024. Alcuni locali sono attualmente utilizzati anche dalla Viabilità dell'Ente come magazzino e punto di appoggio sul territorio.	L`immobile è stato dato in Concessione nel 2016 al Comune di Sestriere. Il contratto è scaduto al 31/12/2020. Sono in corso incontri con il Comune di Sestriere propedeutici al rinnovo contrattuale previo verifica delle condizioni di convenienza in capo all'Ente metropolitano.	L'Ente intende procedere ad una ristrutturazione dell'edificio, i fondi sono stati stanziati da alcuni anni e solo bloccati con una voce di impegno del quadro economico. Il Comune, a seguito di diversi incontri, intenderebbe richiederne l'utilizzo per finalità istituzionali proprie. A fronte di ciò ed in relazione alla necessità di integrare il finanziamento si sta valutando la possibilità di ottenere un contributo in conto capitale del Comune per cofinanziare l'investimento, a scomputo del canone annuale. In alternativa l'investimento sarà attuato da CMTO e il Comune dovrà pagare un canone annuale, valutato ai sensi del vigente "Regolamento per la valorizzazione e la gestione del patrimonio immobiliare disponibile ed indisponibile della Città Metropolitana di Torino".
20	Riva di Pinerolo	Catasto Urbano Fg. 42 particella 29 sub. 103	Stradale	Motta Sanctus e Rubiene		Immobile di proprietà del Comune di Pinerolo sito nel medesimo comune in Stradale Motta Sanctus e Rubiene. Concesso in diritto d'uso trentennale alla Provincia di Torino, per le proprie funzioni fondamentali turistiche, in occasione delle Olimpiadi invernali del 2006 (scadenza del diritto d'uso nel 2032). La CMTO ha poi effettuato degli investimenti sull'immobile per la sua ristrutturazione e messa a norma. La CMTO, non più competente in materia, ha deciso in un contesto di razionalizzazione del patrimonio disponibile e dei relativi costi gestionali di restituire l'immobile al proprietario, sentito anche il Comune. In tale contesto il competente Consiglio metropolitano si è espresso favorevolmente in merito con proprio atto n. 6312/2019 del 19/06/2019 per l'insussistenza dei presupposti e delle finalità della CMTO al mantenimento del diritto d'uso trentennale costituito con atto rep. 529 del 30/09/2002.	Dal 2016 la Città metropolitana di Torino non è più competente in materia di promozione e valorizzazione delle produzioni agricole e agro-alimentari del proprio territorio. Al fine di evitare occupazioni abusive e relativi costi manutentivi si procederà alla restituzione anticipata dell'immobile al Comune di Pinerolo.	L'Ente intende procedere alla formalizzazione notariale della restituzione dell'immobile al Comune, in accordo con lo stesso e tenuto conto della valorizzazione effettuata dalla CMTO.

ELENCO IMMOBILI COSTITUENTI IL PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

Num	Località	Dati catastali	Indirizzo			Descrizione	Annotazioni	Indirizzi
21	Valperga C.se	Catasto Urbano Fg. 6 particella 1305 sub.4, 7, 8	Via	Mazzini	80	Il complesso immobiliare di proprietà di CMTO è utilizzato dal CIAC (consorzio interaziendale canavesano SCRL), Agenzia di formazione professionale accreditata presso la Regione Piemonte. CIAC dal 2001. La scelta effettuata era in correlazione alle funzioni fondamentali dell'Ente in materia di formazione professionale delegata dalla Regione fino a metà del 2020. Dopo aver concluso nel corso del 2023 tutte le liquidazioni delle linee di finanziamento e rendicontazione dei corsi fino al 30/6/2020, l'immobile ha perso ora il vincolo di interesse della funzione propria. L'attuale contratto scadrà al 30/08/2025. Il canone di locazione annuo incassato è parzialmente compensato da elevati oneri tributari di pagamento dell'IMU al Comune, a fronte di ciò occorre periodicamente intervenire sull'immobile per interventi di manutenzione straordinaria. Recentemente il Comune di Valperga ha chiesto un incontro con CMTO per definire aspetti futuri gestionali atti a garantire la presenza di un consorzio di formazione professionale in loco, quale fattore di valorizzazione del proprio territorio, eventualmente ipotizzando azioni comuni sinergiche fra enti	Il complesso immobiliare è attualmente utilizzato dal CIAC (consorzio interaziendale canavesano SCRL). Agenzia di formazione professionale accreditata presso la Regione Piemonte. CIAC. Il Contratto di locazione con CIAC risale al 2001. Nel 2013 è stato poi stipulato un secondo contratto con scadenza il 30/08/2025 . I due contratti di locazione con il CIAC furono stipulati con trattativa diretta in relazione alle funzioni fondamentali dell'Ente, trasferite dalla Regione Piemonte ad inizio anni duemila e poi riprese dalla stessa a giugno del 2020. Il canone di locazione annuo è oggi pari a circa euro 143.000,00.	L'Ente intende avviare una politica attiva di valorizzazione del proprio patrimonio. Si autorizzano possibili linee di intervento progressive in correlazione con gli interessi delle parti coinvolte: a) Tenuto conto di quanto espresso dal Comune volto a mantenere e valorizzare direttamente o indirettamente la ricchezza del proprio territorio locale, la possibile stipula di un diritto reale con lo stesso (diritto d'uso pluriennale formalizzato con atto notarile) .In tale ambito i vincoli minimi saranno i seguenti: - inserimento di un vincolo di destinazione a scuole di formazione professionale; - rapporti di affidamento che intercorreranno direttamente fra Comune concedente e scuola di formazione; - incasso del canone a favore del Comune - riversamento di una % del canone incassato a CMTO non inferiore al 50%. - La manutenzione straordinaria programmata è posta a carico diretto del Comune con preventiva programmazione da comunicare a CMTO. CMTO si impegna a stanziare appositi fondi contributivi in conto capitale nell'esercizio successivo, nei limiti delle disponibilità di bilancio, in relazione alla stessa percentuale di riparto del canone, presa come unità di misura. b) L'avvio di una valutazione di alienazione dell'immobile non più di interesse strategico dell'Ente, secondo una valutazione di mercato e di convenienza economica dell'operazione.
22	Viù Colle del Lys	Catasto Urbano Fg. 28 particella 18	SP197			Immobile (ex casa cantoniera) di proprietà dell'Ente, già utilizzato da anni per lo svolgimento di iniziative di promozione e valorizzazione dell'Ecomuseo della Resistenza dal Comitato che gestisce iniziative culturali a favore del territorio. Convenzione pluriennale scaduta.	Gli uffici intenderebbero stipulare un nuovo contratto di comodato pluriennale a favore dell'Associazione "Comitato Resistenza Colle del Lys".	Si conferma l'interesse dell'Ente a mantenere tale valorizzazione socio scolastico culturale, mediante la stipulazione di un nuovo contratto di comodato pluriennale, secondo i dettami e le condizioni del nuovo vigente regolamento di valorizzazione e la gestione del patrimonio immobiliare disponibile ed indisponibile della Città metropolitana di Torino succitato.
23	Territorio metropolitano					Archivi per l'Ente e magazzini stradali funzionali alle attività manutentive svolte dalle Direzioni della Viabilità sull'intero territorio metropolitano	Sono in corso valutazioni coordinate tra la Direzione Finanza e Patrimonio, le Direzioni della Viabilità e le Direzioni tecniche propedeutiche ad una razionalizzazione e conseguente diminuzione degli edifici in locazione passiva con il recupero di risorse economiche derivanti da nuovi accorpamenti o dalla realizzazione/acquisizione di magazzini sia per la Viabilità che per gli archivi metropolitani.	Sarà istituito un gruppo di lavoro specifico per questa attività di razionalizzazione degli immobili condotti in locazione passiva

Per quanto attiene la redditività dei complessi immobiliari strategici per l'Ente metropolitano non ricompresi nel presente piano delle valorizzazioni, il Consiglio conferma alla competente Direzione l'indirizzo di adottare approcci gestionali orientati a strumenti contrattuali onerosi (in linea con il mercato immobiliare di riferimento), pluriennali (di medio - lungo periodo con durate non eccedenti i 20 anni) demandando, ove richiesto da particolari contesti, puntuali e specifici approfondimenti valutativi alla competente Direzione Finanza e Patrimonio

ELENCO IMMOBILI COSTITUENTI IL PIANO DELLE ACQUISIZIONI E POTENZIALI ACQUISIZIONI

Num	Località	Dati catastali	Indirizzo			Descrizione	Annotazioni	Indirizzi
1	Territorio Metropolitano					La CMTO dispone di diversi immobili in proprietà o in locazione in relazione alla necessaria dislocazione organizzativa e strategica della gestione di circa 3 mila chilometri di strade sul territorio metropolitano, per la maggior parte dislocati in territorio montano o premontano. Gli immobili in questione sono magazzini veri e propri o case cantoniere di proprietà con spesso annesso un magazzino. Una questione analoga verte poi sugli archivi dislocati sul territorio. In questo contesto già nel corso del 2023 la Direzione Generale ha avviato un intenso processo di analisi e valorizzazioni dei costi/benefici gestionali volti ad una razionalizzazione degli stessi, pur mantenendo o migliorando l'efficientamento della prestazione resa.	Sono in corso valutazioni coordinate tra la Direzione Finanza e Patrimonio, le Direzioni della Viabilità e le Direzioni tecniche propedeutiche ad una razionalizzazione e conseguente diminuzione degli edifici in locazione passiva con il recupero di risorse economiche derivanti da nuovi accorpamenti o dalla realizzazione o potenziale acquisizione di magazzini sia per la Viabilità che per gli archivi metropolitani.	Nel corso del 2024 si intende procedere ad un censimento dei magazzini dislocati sul territorio metropolitano, valorizzando anche ipotesi di accorpamento su immobili di proprietà o acquisizioni, mantenendo comunque l'efficacia della presenza sul territorio. In relazione invece all'archivio proprio dell'Ente e al magazzino arredi e attrezzature non della viabilità si sta valutando: - in via prioritaria la costruzione dell'immobile su terreni di proprietà, siti almeno entro la seconda cintura di Torino: - in alternativa se la prima ipotesi risultasse non conveniente, una acquisizione di un immobile da terzi, sempre all'interno di una fascia massima fino alla seconda cintura di Torino.
2	Torino	Catasto Urbano Fg. 1307 particella 46 da sub.1 a sub 16	Via	della Rocca	7	Trattasi di un edificio scolastico di proprietà del Comune di Torino in diritto d'uso alla CMTO ai sensi della legge n. 23/1996 (il diritto d'uso non è stato ancora formalizzato). L'immobile fa parte del protocollo di intesa inserita nel piano delle valorizzazioni di cui ai punti dal 12 al 15	Interesse strategico dell'Ente all'acquisizione in proprietà piena dell'immobile attualmente utilizzato ad uso scolastico.	In relazione all'effettiva formalizzazione del protocollo di intesa di cui ai punti dal 12 al 15 del piano delle valorizzazioni, l'immobile sarà oggetto di acquisizione da parte dell'Ente a completamento dei lavori eseguiti previsti nel protocollo stesso e ai relativi importi spese in relazione alla commutazione dei due valori totale o parziale. Si demanda a successivi provvedimenti attuativi anche in relazione alla perizia sul valore dell'immobile da concordarsi fra le parti.
3	Chivasso	Catasto Terreni Fg 58 particella 775, 781, 752, 784, 344, 789, 754	Via	Regis	snc	Trattasi di un'area di proprietà comunale (ricompresa tra Via Regis, la SP81, Via Talentino e terreni di proprietà privata) su cui sorgerà una nuova scuola innovativa (Ampliamento Liceo Classico Musicale Newton). Con deliberazione del Consiglio comunale di Chivasso n. 66 del 25/09/ 2023 . L'ente comunale ha autorizzato: "il passaggio di proprietà dell'area ricadente sul foglio 58 del catasto terreni ai numeri 344-752-754-775-781-784-789 per totali 15.452 mq. dal comune di Chivasso a favore della CMTO per la realizzazione di scuole innovative (art. 31, comma 7, d.lgs n.50/2016 e s.m.i.) - nuovo plesso scolastico di Chivasso (to) - iniziative per la costruzione di nuovi edifici scolastici valutabili nei piani di investimento dell'Inail (art. 1, co 85, l.232/2016) - d.p.c.m. 01 agosto 2019. In tale contesto si prevede di: - autorizzare, per i motivi di interesse pubblico indicati e al fine di dare attuazione a quanto riassunto in premessa finalizzato alla realizzazione di un intervento strategico per lo sviluppo territoriale dell'intera area del chivassese, la cessione in piena disponibilità dell'aree censite al NCT al Fg 58 Mappali 344-752-754-775-781-784-789 dal Comune di Chivasso alla Città Metropolitana di Torino demandando ad un successivo atto di Giunta Comunale la definizione delle modalità e le tempistiche per il trasferimento delle medesime; - Di dichiarare che l'area di cui al punto precedente è libera da vincoli di tipo ambientale geologico e paesaggistico risultando pertanto idonea dal punto di vista urbanistico presentando dimensioni adeguate alla realizzazione dell'intervento del nuovo plesso scolastico della Città di Chivasso; - Di confermare la valorizzazione dell'area già stabilita con precedente nota prot. 16741 del 18.04.2018 da destinarsi ad uso scolastico quantificata pari ad € 489.555,44 di cui € 217.804,50 corrispondenti al valore della superficie fondiaria pari a € 14,10 applicato all'area ad uso scolastico di 15.452 mq e € 271.750,94 relativi ai costi di messa in sicurezza permanente; - Di dare atto che qualora l'intervento non venisse finanziato da parte dell'Inail la Città Metropolitana di Torino provvederà alla restituzione dell'area di cui trattasi in piena proprietà al Comune di Chivasso; - Di prendere atto degli impegni della Città Metropolitana di Torino di: • analizzare le criticità del traffico derivante dal nuovo insediamento scolastico e di valutare in occasione dei futuri esercizi di inserire prioritariamente nei DUP e nei conseguenti bilanci eventuali interventi necessari per alleggerire la viabilità provinciale in relazione all'apertura del futuro cantiere, compatibilmente con le future risorse disponibili dell'Ente • restituire al Comune di Chivasso eventuali somme non utilizzate per l'acquisto degli arredi e delle attrezzature, derivanti dalla valorizzazione dell'area ceduta alla Città Metropolitana versata dall'Inail a CMTO per tali attività (acquisto arredi), per la costruzione della nuova scuola; • valutare la cessione con passaggio di proprietà alla Città di Chivasso, della area di via Marconi dato in utilizzo sempre alla Città di Chivasso con contratto di concessione n 11638/2006, catastalmente censito al C.T al: Foglio 20, particella 638, quale commutazione a compensazione del terreno ceduto alla CMTO per edificare la scuola;" Con decreto PDRC n. 343 avente per oggetto: "Nuovo plesso scolastico di Chivasso (to) - iniziative per la costruzione di nuovi edifici scolastici valutabili nei piani di investimento dell'INAIL (art. 1, co 85, l.232/2016) - d.p.c.m. 01 agosto 2019 presa d'atto del passaggio di proprietà dell'area ricadente sul foglio 58 del catasto terreni ai numeri 344-752-754-775-781-784-789 dal comune di chivasso a favore della CMTO città metropolitana di Torino per la realizzazione della nuova scuola"si è disposto di recepire quanto previsto nella deliberazione consiliare del Comune, demandando a successivo atto consiliare della CMTO l'acquisizione del terreno, secondo le condizioni poste dal Comune.	Interesse strategico dell'Ente all'acquisizione di un terreno per la realizzazione di un nuovo Istituto scolastico.	L'inserimento dell'immobile nel decreto del piano di acquisizione, alienazione e valorizzazione rappresenta una linea di indirizzo, viene pertanto demandato a successivo specifico atto del Consiglio metropolitano il formale trasferimento in proprietà delle aree, secondo le direttive comuni concordate fra le parti.
4	Torino	Catasto Urbano Fg. 1220 particella 86 sub.1	Via	Juvarra	14	Trattasi di immobile di proprietà della Provincia Italiana Giuseppini del Murialdo destinato ad uso scolastico del Liceo Volta di Torino. L'ultimo contratto di locazione passiva per CMTO (stipulato nel 2019, durata 6+6) prevede un canoe di euro 390.000,00. Nel corso del 2023 sono state avviate dalla Direzione Generale trattative con la proprietà ai fini di una possibile acquisizione dell'immobile. L'obiettivo è stato poi inserito nel DUP 2023/2025 stabilendo un budget massimo all'operazione in base ad un valore periziale, finanziato con avanzo e applicato a bilancio. Ricevuta l'offerta e ritenuta congrua in base al budget assegnato, si sta ora ancora definendo l'operazione di chiusura con la controparte, in relazione a tempistiche proprie del venditore.	Interesse strategico dell'Ente all'acquisizione di un immobile destinato ad uso scolastico.	Nel caso residuale in cui il rogito dell'atto avvenisse per cause non imputabili all'Ente (in quanto soggetto acquirente e non venditore) oltre il 31 dicembre, le somme stanziate con avanzo di amministrazione andranno in economia in sede di riaccertamento secondo i principi contabili e riscritte poi sull'eventuale avanzo libero 2023 da destinarsi dopo la salvaguardia di luglio. Se invece dall'avanzo presunto 2023 (da approvarsi entro il 31 gennaio 2024), emergesse una disponibilità dell'avanzo libero poi da confermarsi in sede di approvazione di rendiconto 2023 (entro il 30 aprile 2024) le somme mandate in economia delle spese di acquisto del Liceo Volta e delle imposte e oneri correlati verranno iscritte ad avanzo vincolato 2023, CON VINCOLI DELL'ENTE. Tali importi saranno quindi iscrivibili a bilancio 2024 nella prima variazione utile del bilancio 2024 successiva all'approvazione definitiva del rendiconto 2023. Senza quindi dover aspettare l'applicazione dell'avanzo libero dopo la verifica della salvaguardia di fine luglio.
5	Chieri	Catasto Terreni Fg. 18 part. 37, 298. catasto fabbricati foglio 18 part. 37 sub 115-116	Strada	Pecetto	32-34	Porzioni immobiliari site in Chieri facenti parte del complesso dell'Istituto Bonafous e adibite a sede agraria dell'I.I.S. B. Vittone, aventi ingresso principale da cancello carraio di Strada Pecetto	L'I.I.S. Vittone, con sede a Chieri, occupa una porzione del complesso "Bonafous" di strada Pecetto 34/H a Chieri per la sezione agraria. Gli attuali corpi di fabbrica assegnati (uno con aule e laboratori, l'altro con la palestra) non sono sufficienti per ospitare tutte le attività didattiche previste per le 15 classi, tanto che da un paio di anni vengono richieste al Comune di Torino (proprietario del complesso) in assegnazione temporanea 4 locali in uno dei corpi di fabbrica adiacenti, in attesa di una soluzione definitiva. Inoltre, non sono al momento disponibili spazi sufficienti per ospitare le attività laboratoriali, tanto che la scuola, con i fondi PNRR, intende installare una struttura provvisoria nel cortile per un laboratorio. E' stata individuata una porzione (pari alla metà) del corpo di fabbrica denominato "ex-Scuola del Cinema", nel medesimo complesso, di due piani fuori terra, che sarebbe adatto (per posizione, dimensione e conformazione dei locali) a dotare l'istituto di spazi aggiuntivi sufficienti. Sarebbero infatti ricavabili: al piano terreno 4 aule e 1 laboratorio; al primo piano 4 locali più piccoli da utilizzare per attività laboratoriali e di sdoppiamento.	E' necessario acquisire in formale diritto d'uso dalla Città di Torino, ai sensi della L. 23/1996, la porzione dell'immobile in argomento.

ELENCO IMMOBILI COSTITUENTI IL PIANO DELLE ALIENAZIONI

Num	Località	Dati catastali	Indirizzo			Descrizione	Annotazioni	Indirizzi
1	Torino	Catasto Urbano Fg. 1281 mappale 46 sub. 6 parte, 8, 11 parte	Via	Bogino	12	L'ente in un contesto di valorizzazione del proprio patrimonio disponibile non più di interesse strategico ha attivato nel 2023 un' analisi di mercato per valutare l'interesse del mercato. Lo scopo ultimo è quello di utilizzare i proventi per ulteriori investimenti sul territorio a vantaggio della propria collettività. Sono stati individuati due immobili già nell'attuale piano di alienazione 2023/2025 approvato nelle variazioni gestionali del DUP 2023/2025. La parte del complesso di Via Maria Vittoria 12, ex sede legale della Provincia di Torino, per la parte dei due palazzi di Via Bogino 12 e di Via Maria Vittoria 16. Nel corso del primo semestre 2023, la Direzione Generale ha chiesto di avviare una manifestazione di interesse per esplorare le tendenze del mercato immobiliare e verificarne il grado di apprezzamento dei due palazzi storici. In estate, a seguito dell'avviso esplorativo, che ha dato esito positivo è stato dato mandato ad un professionista incaricato la certificazione del più probabile valore di mercato. In autunno si è proceduto a passare alla fase attiva procedendo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei relativi bandi riguardanti Palazzo Sommariva (Lotto 1), Palazzo Ferrero della Marmora (Lotto 2) L'alienazione avverrà mediante procedura ad evidenza pubblica (aste pubbliche), ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/24. La scadenza per la presentazione delle offerte di entrambi i lotti è prevista per la data del 20/12/2023.	L'ente, a seguito della strategia finalizzata al recupero di risorse economiche, ha effettuato una manifestazione di interesse per esplorare le tendenze del mercato immobiliare e verificare il grado di apprezzamento di Palazzo Sommariva e Palazzo Ferrero della Marmora. L'avviso esplorativo ha dato esito positivo Questo consentirà agli uffici di procedere con la successiva fase di alienazione attraverso procedura pubblica competitiva.	Ai sensi dell'allegato 4.2. del Dlgs 118/2011 e s.m.i.: l'obbligazione giuridica attiva in caso di vendita di un immobile nasce al momento del rogito (e non al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara). In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria. In base a tali premesse si mantiene l'obiettivo del 2023 nel piano delle alienazioni ritenendo molto più che probabile che l'atto notarile venga registrato nel 2024. In tale contesto la plusvalenza di cassa registrata può essere da subito inserita in variazione nel bilancio 2024/2026, con un vincolo di destinazione dato dall'Ente di investimenti sul territorio (in caso di incasso nel 2023 invece la somma andrà ad avanzo in sede di riaccertamento e solo successivamente riscrivibile a bilancio). Lo scopo è quello di compensare (in tutto o in parte) una riduzione patrimoniale registrata con un correlato anche se probabilmente differito nel tempo, arricchimento patrimoniale.
2	Torino	Catasto Urbano Fg. 1281 mappale 46 sub. 6 parte, 11 parte	Via	Maria Vittoria	16			
3	Carmagnola	Catasto Urbano Fg. 116 mappale 376 sub. 15 (alloggio), mappale 382 sub 1 (box auto)	Viale	Europa	10	Alloggio al piano terreno composto da ingresso, tinello, cucinino, salotto, due camere, bagno, ripostiglio, balcone; cantina al piano interrato. Box auto.	Cespite immobiliare in alienazione attraverso procedura pubblica competitiva	Immobile in alienazione nel rispetto della convenienza economica dell'operazione.
4	Torino	Catasto Urbano Fg. 1364 mappale 82 sub. 1, 2, 3, 4	Strada	Mainero	161/14	Complesso immobiliare costituito da terreno pertinenziale, un fabbricato principale (che si sviluppa dal piano interrato al piano primo per una volumetria catastale complessiva mc. 2.474 e una consistenza superficiale catastale di 804 mq.) e un basso fabbricato destinato ad autorimessa e deposito utilizzati dalla Soc. Coop. Sociale Progetto Muret S.C.AR.L. per attività socio assistenziali.	Il complesso immobiliare è stato concesso in comodato per essere utilizzato ad attività rientranti nei fii sociali della Cooperativa Muret la cui destinazione prevalente è ai fini socio-assistenziali. La scadenza del contratto è prevista il 31/12/2024. In considerazione della tipologia di attività svolta si ritiene per l'Ente più redditizio procedere all'alienazione dell'immobile anche in virtù del fatto che tale funzione non è più in capo all'Ente metropolitano.	Immobile in alienazione nel rispetto della convenienza economica dell'operazione, e subordinato alla verifica di tutte le conformità tecniche ed amministrative obbligatorie per legge.
5	Meana di Susa	Catasto Urbano Fg. 13 mappale 46, 47	SP	172		Trattasi di immobili (terreno e fabbricato) in località Colletto in fregio alla S.P: 172 del Colle delle Finetre al Km. 10+900	Trattasi di edificio con terreno pertinenziale elevato a due piani fuori terra, utilizzato come ex casa cantoniera per il ricovero delle attrezzature in dotazione al Circolo Stradale di Susa. Sarà necessario che i competenti Uffici della Direzione Viabilità verifichino le conformità catastali richiamate nel verbale redatto tra Demanio Militare e Provincia di Torino del 1963 rispetto lo stato di fatto.	C'è stato un incontro con il Comune di Meana di Susa interessato all'eventuale acquisizione del bene. Sono in corso approfondimenti per valutare le conformità catastali e giuridiche attestanti la regolarità della titolarità del bene in capo all'Ente. L'Eventuale dismissione al Comune di Meana di Susa sarà pertanto subordinata alla verifica positiva degli atti.
6	San Sebastiano da Po	Catasto Urbano Fg. 15 mappale 441 sub. 1, 2, 3, 4, 5	Via	Chivasso	snc	La parte del compendio immobiliare acquisita al patrimonio provinciale in applicazione del D.Lgs nr. 112/98 e D.P.C.M. 12/10/2000 è composto da un terreno di circa 1.730 mq. su cui sorgono due unità abitative a schiera che si sviluppano su due piani fuori terra, ciascuna dotata di un singolo box auto. Ogni unità abitativa è così composta: Piano terra: cucina, bagno, ripostiglio soggiorno con scala di collegamento al piano superiore. Piano primo: 3 camere e bagno. La superficie complessiva delle due unità abitative è di circa mq 230, più circa mq 30 per i 2 box auto pertinenziali alle due unità abitative.	Dopo l'accatastamento dei due immobili avvenuto nel 2008 l'amministrazione provinciale prima e la Città Metropolitana dal 2015 ha interloquito con il Comune per cercare soluzioni condivise dell'utilizzo dell'immobile con finalità pubbliche. Il cespite immobiliare è stato consegnato al Comune di San Sebastiano da Po nel 2009 e ripreso in carico dalla Provincia di Torino nel 2011. Nel 2013 l'immobile è stato occupato abusivamente (e per tale occupazione è stata presentata formale denuncia alla stazione dei CC di Casalborgone) e lo stesso risulta ancora occupato e utilizzato senza titolo. L'ente ha intrapreso nel 2021 un'azione legale nei confronti del soggetto occupante l'immobile. Per tale ragione si ritiene che le tempistiche per la procedura di sfratto siano compatibili con la possibile alienazione dell'immobile tramite procedura pubblica competitiva.	Immobile in alienazione nel rispetto della convenienza economica dell'operazione subordinando la vendita all'esecutività effettiva della procedura di sfratto nei confronti del soggetto attualmente in possesso del bene.

2.B - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	123,427,094.76	63,546,950.94	23,359,753.16	210,333,798.86
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	12,763,862.13	8,657,600.00	0.00	21,421,462.13
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	136,190,956.89	72,204,550.94	23,359,753.16	231,755,260.99

Il referente del programma

DIRIGENTE DELLA DIREZIONE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
J63D08000090003	S.P. 187 DI GIAVENO. CIRCONVALLAZIONE DI GIAVENO. LOTTO 2	c	b	2014	785,000.00	348,673.00	1,000,000.00	100,620.18	7.46	d	No	b	Si	a	No	No	0.00	Si
					785,000.00	348,673.00	1,000,000.00	100,620.18										

Il referente del programma

DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ENRICO B. MARZILLI

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ENRICO B. MARZILLI

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale
e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L01907990012201900005	2019/137	J37H18001700002	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	139	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE PELLICE NEL COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI LOCALITA' CONFLUENZA TORRENTE ANGROGNA - CAMPI SPORTIVI.	1	1,664,981.12	0.00	0.00	0.00	1,700,000.00	0.00		0.00		
L01907990012201900172	2019/528	J87H19001700002	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	189	ITC11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DEL SOTTOPASSO PEDONALE SULLA SP 24 IN COMUNE DI PIANEZZA	1	279,999.00	0.00	0.00	0.00	279,999.00	0.00		0.00		
L01907990012201900178	2018/3128	J19H18000000002	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	081	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO CANALE SCOLMATORE CHIUSA DI SAN MICHELE	1	1,845,968.20	0.00	0.00	0.00	1,870,200.20	0.00		0.00		
L01907990012202000212	2020/362	J14H20000060003	2024	ROSSO MARCO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	I.I.S. BOSSO-MONTI DI TORINO. INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE SEDI	1	1,166,062.48	0.00	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202000232	2020/539	C16J19000420003	2024	BOVO GABRIELE	No	No	001	001	272	ITC11	01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	PROGETTO EUROPEO LIFE INSUBRICUS. REALIZZAZIONE STAGNI ED INFRASTRUTTURE	1	324,200.00	0.00	0.00	0.00	409,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202000233	2020/574	J84H20001770003	2024	SCHIARI CLAUDIO	Si	No	001	001	189	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO DALMASSO DI PIANEZZA. SISTEMAZIONE ESTERNI ED INTERVENTI DI MIGLIORIA NUOVA PALESTRA E LOCALE MULTIUSO. LOTTO 2.	1	367,587.75	0.00	0.00	0.00	1,100,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100012	2019/768	J17H18001680001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA 1. ANNO 2022	1	1,627,617.02	0.00	0.00	0.00	1,654,518.65	0.00		0.00		
L01907990012202100014	2020/213	J87H20000870003	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	171	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE DEL TERMOVALORIZZATORE DEL GERBIDO. SP 174 DI BORGARETTO VIA SAN LUIGI. REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALLINTERSEZIONE CON STRADA BEINASCO RIVALTA IN COMUNE DI ORBASSANO.	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100019	2020/136	J71B20000060001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	068	ITC11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	S.P. N. 92 DI CASTIGLIONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+450 NEI COMUNI DI CASTIGLIONE TORINESE E SETTIMO TORINESE.	1	5,137,027.97	5,000,000.00	1,000,000.00	0.00	12,000,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100022	2020/139	J31B20000090001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	058	ITC11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	S.P. N. 122 DI VILLASTELLONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+200 IN COMUNE DI CARIGNANO.	1	5,814,474.00	8,000,000.00	2,000,000.00	0.00	16,800,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100023	2020/140	J57H20000440001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	294	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N. 107 BRUSASCO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 5+200 IN COMUNE DI VERRUA SAVOIA.	1	5,230,000.00	0.00	0.00	0.00	6,000,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100025	2020/142	J47H20000330001	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	122	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N. 23/02 DEL SESTRIERE. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E DI DIFESA IDRAULICA DELLE FONDAZIONI DEL PONTE SUL TORRENTE CHISONE ALLA KM 4+500 IN COMUNE DI INVERSO PINASCA.	1	1,838,813.44	0.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100075	2020/736	J77H20002620001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. ANNO 2022	1	540,000.00	0.00	0.00	0.00	540,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100078	2020/747	J77H20002680001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA 1 DM 123/2020. ANNO 2023	1	2,000,000.00	0.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100079	2020/748	J77H20002690001	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA 2 DM 123/2020. ANNO 2023	1	2,000,000.00	0.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L01907990012202100087	2020/756	J77H20002760001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED IMPLEMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO MONITORAGGIO E SICUREZZA STRADALE LUNGO LA RETE STRADALE DI COMPETENZA. ANNO 2023	1	56,250.00	0.00	0.00	0.00	75,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100090	2020/810	J17H18001760001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITÀ 1. ANNO 2023	1	2,500,000.00	0.00	0.00	0.00	2,500,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100091	2020/811	J17H18001830001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D' ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA 1. ANNO 2023	1	1,635,773.25	0.00	0.00	0.00	1,654,518.65	0.00		0.00		
L01907990012202100142	2021/237	J17H21000920003	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	CASE CANTONIERE E MAGAZZINI DELLA VIABILITA' - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO NORMATIVO - ANNO 2021	1	204,328.46	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100198	2021/402	J67H21005270003	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	304	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 88 DI VILLAREGGIA - INTERVENTI COMPLEMENTARI - II LOTTO	1	398,477.44	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200026	2021/663	J77H21006210001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	008	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 178 DI ALPIGNANO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL FIUME DORA RIPARIA AL KM 3+700 IN COMUNE DI ALPIGNANO . 2 LOTTO FUNZIONALE.	1	1,414,016.39	0.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200028	2021/666	J77H21006240001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	292	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 460 INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN AMPLIAMENTO DEL PONTE ALLA KM 51+600 IN LOCALIT PEREBECCHE IN COMUNE DI LOCANA.	1	1,196,641.13	645,000.00	0.00	0.00	2,150,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200034	2021/665	J17H21004810001	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	191	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SOVRAPPASSI S.P. N. 23 DEL COLLE DEL SESTRIERE CIRCONVALLAZIONE DI PINEROLO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SOVRAPPASSI DELLO SVINCOLO S.SECONDO, DI STRADA BAUDENASCA E DI VIA DEL VALENTINO.	1	900,000.00	0.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200040	2022/37	J17H22000380002	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	113	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO. PRIMI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE NEL TRATTO GERMAGNANO PESSINETTO. COMUNI DI GERMAGNANO, PESSINETTO, TRAVES.	1	712,233.06	0.00	0.00	0.00	750,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200052	2022/160	J67H22001400001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	088	ITC11	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	S.P. N. 26 DELL' AMIANTIFERA - ADEGUAMENTO SEDE STRADALE DAL KM 3+050 AL KM 3+200	1	102,186.00	0.00	0.00	0.00	102,186.00	0.00		0.00		
L01907990012202200094	2022/418	J74E22000750003	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI STRADALI	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200104	2022/406	J18H22000350003	2024	ROSSO MARCO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	I.I.S. CURIE-LEVI. SEDE STACCATA DI VIA MADONNA DELLA SALETTE 29 TORINO. LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI E DI SICUREZZA.	1	80,000.00	0.00	0.00	0.00	80,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200111	2022/409	J72B22001300003	2024	ROSSO MARCO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA. LAVORI DI ADEGUAMENTO TELONI DI SEPARAZIONE PALESTRE.	1	50,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200139	2022/598	J72B22001850005	2024	SCHIARI CLAUDIO	No	No	001	001	125	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO OLIVETTI - IVREA INTERVENTI DI BONIFICA CON RIMOZIONE MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO	1	0.00	0.00	0.00	0.00	326,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200162	2022/1041	J12B22006390003	2024	SCHIARI CLAUDIO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	COMPLESSO SCOLASTICO VIA FIGLIE DEI MILITARI 25 TORINO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO	1	0.00	0.00	0.00	0.00	120,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200163	2022/1042	J42B22011470003	2024	SCHIARI CLAUDIO	No	No	001	001	086	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO DORIA SEDE DI CIRIE INTERVENTI FUNZIONALI , DI COMPLETAMENTO E DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DIDATTICI.	1	0.00	0.00	0.00	0.00	160,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200166	2022/1050	J82B22009380003	2024	SCHIARI CLAUDIO	No	No	001	001	189	ITC11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	IST. DALMASSO SEDE - PIANEZZA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE E DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO.	1	0.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200169	2022/1080	J82B22009720003	2024	SCHIARI CLAUDIO	No	No	001	001	189	ITC11	03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA PALESTRA DI PIANEZZA - IST DALMASSO. INTERVENTI DI RECUPERO AREE ESTERNE PER RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA.	1	0.00	0.00	0.00	0.00	140,116.00	0.00		0.00		
L01907990012202200170	2022/1091	J12B22006640003	2024	SCHIARI CLAUDIO	No	No	001	001	128	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA - ISTITUTO ALBERT DI LANZO T.SE - LAVORI PROPEDEUTICI PER LA COSTRUZIONE SERRA E	1	0.00	0.00	0.00	0.00	163,773.73	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
													LABORATORIO IDROPONICO.											
L01907990012202300023	2023/233	J21D23000050002	2024	ALBERICO SIMONETTA	Si	No	001	001	012	ITC11	99 - Altro	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	PROGETTO ISOLA. LAVORI DI VALORIZZAZIONE IDROLOGICA.	1	86,265.55	0.00	0.00	0.00	136,265.55	0.00		0.00	9	
L01907990012202300024	2023/234	J21G23000020002	2024	ALBERICO SIMONETTA	No	No	001	001	012	ITC11	99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	PROGETTO ISOLA. LAVORI DI NATURALIZZAZIONE	1	94,793.31	10,000.00	0.00	0.00	207,489.22	0.00		0.00	9	
L01907990012202300027	2023/242	J12F23000110003	2024	ROSSO MARCO	Si	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	PALAZZO CISTERNA, VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E RIUSO FUNZIONALE DELL' IMMOBILE CONSOLIDAMENTO SOLAI DEL TERZO PIANO.	1	213,600.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300028	2023/243	J12F23000120003	2024	ROSSO MARCO	Si	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	PALAZZO CISTERNA, VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO STORICO	1	177,400.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300029	2023/245	J12F23000130003	2024	ROSSO MARCO	Si	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	PALAZZO CISTERNA, VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E RIUSO FUNZIONALE DELL' IMMOBILE.	1	6,218,400.00	7,681,600.00	0.00	0.00	14,250,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300030	2023/246	J62E23000110003	2024	ROSSO MARCO	No	No	001	001	169	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	ABBAZIA DELLA NOVALESA, BORGATA S. PIETRO 4 NOVALESA (TO). INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E RIUSO FUNZIONALE DEL COMPLESSO ABBAZIALE.	1	830,007.00	976,000.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300040	2023/384	J81B21012040001	2024	TIZZANI MATTEO	Si	No	001	001	109	ITC11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	VARIANTE DI LOMBARDORE E SALASSA. LOTTO 1	1	20,000,000.00	4,000,000.00	0.00	0.00	25,000,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300045	2023/371	J99I23000330003	2024	SCHIARI CLAUDIO	No	No	001	001	082	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO EUROPA UNITA DI CHIVASSO. MESSA IN SICUREZZA SOLAI E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.	1	0.00	0.00	0.00	0.00	140,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300046	2023/385	J12B23001750003	2024	SCHIARI CLAUDIO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO GOBETTI - GIOBERTI SUCCURSALE. OPERE DI RISANAMENTO MURATURE E MANUTENZIONI VARIE	1	50,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300058	2023/368	J52B23001340003	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE SP 24 / SP 198 DIR 3 E ADEGUAMENTO SP 198 DIR 3 TRATTO INIZIALE (150 M)	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300059	2023/372	J42B23004180003	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	257	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N. 122 DI CHIERI - INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE A ROTATORIA AL KM 10+700 IN COMUNE DI SANTENA	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300062	2023/631	J72H23001110001	2024	BOVO GABRIELE	No	No	001	001	058	ITC11	01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	DECRETO CLIMA 2021 - INTERVENTI DI FORESTAZIONE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - PROGETTO CMTO2: CORONA VERDE AREE PROTETTE DEL PARCO PO PIEMONTESE	1	279,819.36	103,804.52	0.00	0.00	499,992.57	0.00		0.00		
L01907990012202000184	2019/1206	J68G19000060001	2024	BOVO GABRIELE	No	No	001	001	097	ITC11	03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	PROGETTO PER IL RECUPERO ED IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE PROPRIETA' FORESTALI PUBBLICHE PERCORSE DAL FUOCO NELL' AUTUNNO 2017 NEL PARCO NATURALE MONTE TRE DENTI - FREIDOUR	1	320,000.00	0.00	0.00	0.00	347,119.34	0.00		0.00		
L01907990012202100024	2020/141	J47H20000320001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	293	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N. 31 BIS DEL MONFERRATO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME DORA BALTEA ALLA KM 9+800 IN LOCALITA SANT'ANNA IN COMUNE DI VEROLENGO.	1	2,000,000.00	700,000.00	0.00	0.00	3,500,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100026	2020/143	J27H20000370001	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	300	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N. 139 DI VILLAFRANCA. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL TORRENTE PELLICE ALLA KM 22+500 IN COMUNE DI VILLAFRANCA P.TE.	1	2,000,000.00	199,881.34	0.00	0.00	2,500,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100027	2020/144	J37H20000470001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	301	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N. 724 DI VILLANOVA CANAVESE . INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL TORRENTE STURA DI LANZO ALLA KM 1+500 IN COMUNE DI VILLANOVA CANAVESE.	1	750,000.00	500,000.00	500,000.00	500,000.00	3,000,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100028	2020/145	J41B20000080001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	017	ITC11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	S.P. N. 565 PEDEMONTANA. COSTRUZIONE NUOVO PONTE ALLA KM 9+400 IN LOCALITA' PONTE PRETI SUL TORRENTE CHIUSELLA NEI COMUNI DI BALDISSERO CANAVESE E STRAMBINELLO.	1	3,302,904.00	11,500,000.00	3,850,000.00	0.00	19,500,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100072	2020/734	J77H20002610001	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
													DELLA DIREZIONE VIABILITA 2 DM 123/2020. ANNO 2022											
L01907990012202100073	2020/746	J77H20002670001	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2 DM 224/2020. ANNO 2022	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	411,679.28	0.00		0.00		
L01907990012202100074	2020/735	J17H20001650001	2024	TIZZANI MATTEO	Si	No	001	001	128	ITC11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE. ANNO 2022 - SP 1 GALLERIA DI LANZO IMPIANTI E STRUTTURA - I LOTTO	1	900,000.00	0.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100080	2020/749	J77H20002700001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA 1 DM 123/2020. ANNO 2023	1	360,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100081	2020/750	J77H20002710001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA1 DM 224/2020. ANNO 2023	1	248,129.26	0.00	0.00	0.00	413,535.43	0.00		0.00		
L01907990012202100082	2020/751	J77H20002720001	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2 DM 123/2020. ANNO 2023	1	589,336.75	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100083	2020/752	J77H20002730001	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2 DM 224/2020. ANNO 2023	1	364,915.43	0.00	0.00	0.00	413,515.43	0.00		0.00		
L01907990012202100084	2020/753	J17H20001660001	2024	TIZZANI MATTEO	Si	No	001	001	128	ITC11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE. ANNO 2023 - SP 1 GALLERIA IMPIANTI E STRUTTURA - II LOTTO - ANNO 2023	1	1,050,000.00	0.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100085	2020/754	J77H20002740001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. ANNO 2023	1	400,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100086	2020/755	J77H20002750001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI ILLUMINAZIONE LUNGO LA RETE STRADALE DI COMPETENZA - ANNO 2023	1	222,453.43	0.00	0.00	0.00	272,453.43	0.00		0.00		
L01907990012202100092	2020/812	J17H18001820001	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA 2. ANNO 2023	1	2,500,000.00	0.00	0.00	0.00	2,500,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202100093	2020/813	J17H18001840001	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA 2. ANNO 2023	1	1,554,518.65	0.00	0.00	0.00	1,654,518.65	0.00		0.00		
L01907990012202100238	P2022/6		2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA VIABILITA' NEI TERRITORI A PREVALENZA MONTANA E SULLE STRADE BIANCHE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 1	1	5,423,762.00	2,711,881.00	0.00	0.00	8,135,643.00	0.00		0.00		
L01907990012202100241	P2022/7		2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA VIABILITA' NEI TERRITORI A PREVALENZA MONTANA E SULLE STRADE BIANCHE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2	1	5,423,762.00	2,711,881.00	0.00	0.00	8,135,643.00	0.00		0.00		
L01907990012202200025	2021/661	J77H21006190001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO DI PONTI E VIADOTTI ED OPERE D'ARTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO. DIREZIONE VIABILITA' 1	1	1,200,000.00	900,000.00	0.00	0.00	3,000,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200027	2021/664	J27H21004990001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	277	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 64 DIR03 KM 1+300 DELLA VAL CHIUSELLA. INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL PONTE SUL TORRENTE CHIUSELLA IN COMUNE DI TRAUSELLA.	1	597,937.91	0.00	0.00	0.00	750,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200031	2021/669	J47H21004790001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	104	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018	1	610,000.00	1,531,445.79	500,000.00	350,091.56	3,050,091.56	0.00		0.00		
L01907990012202200032	2021/671	J47H21004800001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	032	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 201 PONTE SAN VALERIANO BORGONE DI SUSA. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE.	1	1,131,155.94	413,155.94	0.00	0.00	1,544,311.88	0.00		0.00		
L01907990012202200033	2021/662	J77H21006200001	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO DI PONTI E	1	2,100,000.00	900,000.00	0.00	0.00	3,000,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
													VIADOTTI ED OPERE D'ARTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO. DIREZIONE VIABILITA' 2											
L01907990012202200035	2021/670	J17H21004820001	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	258	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 215 DEL SESTRIERE PROGR. KM 3+150 INTERVENTO GLOBALE SISTEMAZIONE PONTE SU FIUME DORA RIPARIA.	1	2,000,000.00	0.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200039	2022/36	J37H21008480003	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	103	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	STRADA DI ACCESSO AL FORTE DI FENESTRELLE. MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE STRADALE E IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	1	50,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200041	2022/38	J57H22000220002	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	186	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 170 DI MASSELLO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. COMUNI DI MASSELLO E PERRERO	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	450,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200053	2022/161	J37H22001620001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	094	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N. 22 DEL COLLE FORCOLA - SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 13+400 ED IL KM 14+600	1	205,000.00	0.00	0.00	0.00	205,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200081	P2022/275		2024	BOVO GABRIELE	No	No	001	001	272	ITC11	01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	INTERVENTI DI FORESTAZIONE URBANA E SUBURBANA FINANZIATI NELL'AMBITO DEL PNRR	1	11,300,000.00	11,900,000.00	0.00	0.00	23,300,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200085	2022/379	J37H21000750002	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	085	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N.97 DI CINZANO. INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO A VALLE PER MOVIMENTO FRANOSO AL KM 10+700. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA.	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200086	2022/380	J37H22002160002	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	229	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. 197 DEL COLLE DEL LYS. INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE MURI E PROTEZIONI MARGINALI DAL KM 10+000 AL KM 18+000	1	60,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200130	2022/593	J31B22000930001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA. CONNESSIONE SEDI UNIVERSITARIE DI TORINO E GRUGLIASCO	1	3,516,241.20	0.00	0.00	0.00	4,113,829.00	0.00		0.00		
L01907990012202200133	2022/532	J12B22003540003	2024	ROSSO MARCO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	I.I.S. COPERNICO-LUXEMBURG, CORSO CAIO PLINIO 2-6 - TORINO. LAVORI PROPEDEUTICI ALL'ADEGUAMENTO SISMICO DEL CORPO PALESTRE.	1	0.00	0.00	0.00	0.00	200,547.77	0.00		0.00		
L01907990012202200138	2022/603	J12B22003690005	2024	SCHIARI CLAUDIO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO BIRAGO C.SO NOVARA 64 TORINO - " INTERVENTI DI BONIFICA CON RIMOZIONE DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO	1	262,500.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300001	2022/665	J77H22003660001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE AMMODERNAMENTO VIABILITA 1 BIENNIO 2022-2023.	1	2,449,490.50	0.00	0.00	0.00	2,449,490.50	0.00		0.00		
L01907990012202300002	2022/666	J77H22003670001	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	272		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO - LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE AMMODERNAMENTO VIABILITA' 2 BIENNIO 2022-2023.	1	2,449,491.50	0.00	0.00	0.00	2,449,491.50	0.00		0.00		
L01907990012202300007	2023/73	J87H23000880002	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	072	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 1 DELLE VALLI DI LANZO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEI COMUNI DI CERES, PESSINETTO, ALA DI STURA, E BALME	1	630,000.00	70,000.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300008	2023/76	J77H23000180002	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	238	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 42 DEL SANTUARIO DI BELMONTE E SP 43 DI CANISCHIO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRA I COMUNI DI CANISCHIO, SAN COLOMBANO BELMONTE E FORNO CANAVESE	1	215,000.00	0.00	0.00	0.00	215,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300009	2023/149	J27H23000250002	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	263		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 23 DEL COLLE DEL SESTRIERE. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO IL TRATTO CESANA SESTRIERE.	1	630,000.00	0.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300010	2023/128	J17H23000190002	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	088	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. 247 DI CASE LEVRA, S.P. 248 DI PIAN AUDI, S.P. 22 DEL COLLE FORCOLA. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRA I COMUNI DI COASSOLO CORIO E MONASTEROLO DI LANZO.	1	610,000.00	70,000.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300011	2023/151	J97H23000080002	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	103	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	STRADE BIANCHE. INTERVENTI VARI MANUTENTIVI SULLA RETE STRADALE DI COMPETENZA.	1	650,000.00	0.00	0.00	0.00	723,167.96	0.00		0.00		
L01907990012202300012	2023/150	J57H23000230002	2024	BERGESE SABRINA	No	Si	001	001	114		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 211 DI GIAGLIONE. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SEDE STRADALE E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	235,591.71	0.00		0.00		
L01907990012202300013	2023/152	J27H23000290002	2024	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	149		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 172 DEL COLLE DELLE FINESTRE E SP 254 DEL FRAIS. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRA I COMUNI DI MEANA DI SUSA E CHIOMONTE	1	430,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300014	2023/129	J97H23000070002	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	199	ITC11	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	S.P. N. 47 DELLA VAL SOANA. ADEGUAMENTO DELLA SEZIONE STRADALE NEL COMUNE DI PONT CANAVESE - INTERVENTO N. 3.	1	832,471.96	75,935.57	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L01907990012202300015	2023/131	J67H23000200002	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	313	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. 197 DEL COLLE DEL LYS . INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEL TRATTO VIU' - COL DEL LYS E SISTEMAZIONE PIAZZALE AL COL DEL LYS.	1	533,000.00	65,000.00	0.00	0.00	650,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300020	2023/202	J94D23000400003	2024	SCHIARI CLAUDIO	Si	No	001	001	272	ITC11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RAZIONALIZZAZIONE COSTI DELL'ISTITUTO EUROPA UNITA	1	143,000.00	0.00	0.00	0.00	293,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300026	2023/244	J17H23000350003	2024	BERGESE SABRINA	Si	Si	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE VIABILITA' 2. ANNO 2023	1	0.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300041	2023/358	J34D23000910003	2024	SCHIARI CLAUDIO	No	No	001	001	265	ITC11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	IST. GALILEO FERRARIS DI SETTIMO T.SE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CON ADEGUAMENTO FUNZIONALE E AMMODERNAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE.	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300042	2023/359	J18H23000510003	2024	SCHIARI CLAUDIO	No	No	001	001	128	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO ALBERT DI LANZO T.SE INTERVENTI DI COMPLETAMENTO LABORATORI DIDATTICI PER LA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI PER LA CREAZIONE DI AZIENDA AGRICOLA DIFFUSA	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300043	2023/360	J42B23004170003	2024	SCHIARI CLAUDIO	No	No	001	001	086	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO D'ORIA DI CIRIE' - INTERVENTI FUNZIONALI DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI DIDATTICI.	1	130,000.00	0.00	0.00	0.00	260,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300044	2023/370	J82B23004060003	2024	SCHIARI CLAUDIO	No	No	001	001	189	ITC11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	ISTITUTO DALMASSO DI PIANEZZA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MESSA IN SICUREZZA.	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300050	2023/376	J78H23000310003	2024	ROSSO MARCO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA. LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI.	1	175,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300051	2023/377	J78H23000320003	2024	ROSSO MARCO	No	No	001	001	272		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA. LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI.	1	210,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300052	2023/361	J32B23000820003	2024	ROSSO MARCO	No	No	001	001	265		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	I.I.S. - GALILEO FERRARIS, VIA DON GNOCCHI, 2/A SETTIMO T.SE. RIFACIMENTO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE LABORATORI.	1	0.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300053	2023/362	J12B23001650003	2024	ROSSO MARCO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	I.I.S. MAJORANA, VIA FRATTINI 11 E CORSO TAZZOLI 290 TORINO. LAVORI DI RECUPERO DI LOCALI SEMINTERRATI.	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300055	2023/365	J12B23001660003	2024	ROSSO MARCO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I, VIA BERTOLA 10 TORINO. LAVORI DI SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI LATO CORTILE.	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300056	2023/366	J12B23001670003	2024	ROSSO MARCO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	I.I.S. COPERNICO-LUXEMBURG, CORSO CAIO PLINIO 2-6 TORINO. LAVORI DI ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI.	1	210,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300060	2023/369	J32B23000830003	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	130		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N. 710 DI CASELLE. LAVORI DI SISTEMAZIONE A ROTATORIA DEGLI SVINCOLI CON LA S.S. N. 460 DI CERESOLE, IN COMUNE DI LEINI'	1	280,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300063	2023/663	J87H23002920003	2024	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	252	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. 99 DI SAN RAFFAELE CIMENA. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO A VALLE AL KM 9+650, A SEGUITO DELL'EVENTO METEOROLOGICO DEL 28.08.2023, IN COMUNE DI SAN RAFFAELE CIMENA.	1	80,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202400001	2022/671	J77H22003720001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No				ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE BIENNIO 2026-2027	1	0.00	0.00	700,000.00	700,000.00	1,400,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202400002	2022/672	J77H22003730001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No				ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. BIENNIO 2026-2027	1	0.00	0.00	500,000.00	500,000.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202400003	2022/673	J77H22003740001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No				ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO Interventi di Manutenzione straordinaria ed ammodernamento degli Impianti Illuminazione lungo la rete stradale di competenza BIENNIO 2026-2027	1	0.00	0.00	300,000.00	300,000.00	600,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202400004	2022/675	J77H22003750001	2024	TIZZANI MATTEO	No	No				ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO Interventi di Manutenzione straordinaria ed implementazione degli Impianti Tecnologici di competenza dell'Ufficio Monitoraggio e Sicurezza stradale lungo la rete stradale di competenza. BIENNIO 2026-2027	1	0.00	0.00	98,548.00	98,548.00	197,096.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L01907990012202200003	2020/758	J77H20002770001	2025	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA' 1. ANNO 2024	2	100,000.00	1,900,000.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200004	2020/759	J77H20002780001	2025	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA' 2. ANNO 2024	2	600,000.00	1,400,000.00	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200005	2020/761	J77H20002790001	2025	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA' 1. ANNO 2024	2	100,000.00	400,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200006	2020/762	J77H20002800001	2025	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA'2. ANNO 2024	2	100,000.00	400,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200008	2020/763	J77H20002810001	2025	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 1 DM 123/2020. ANNO 2024	2	30,000.00	120,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200009	2020/765	J77H20002820001	2025	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 1 DM 224/2020. ANNO 2024	2	85,000.00	333,661.39	0.00	0.00	418,661.39	0.00		0.00		
L01907990012202200010	2020/766	J77H20002830001	2025	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2 - DM 123/2020. ANNO 2024	2	50,000.00	100,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200011	2020/767	J77H20002840001	2025	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2 - DM 224/2020 - ANNO 2024	2	0.00	418,661.39	0.00	0.00	418,661.39	0.00		0.00		
L01907990012202200012	2020/769	J47H20001920001	2025	TIZZANI MATTEO	Si	No	001	001	128	ITC11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE. ANNO 2024 - SP 2 GALLERIA IMPIANTI E STRUTTURA - I LOTTO	2	200,000.00	1,200,000.00	0.00	0.00	1,400,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200013	2020/770	J77H20002850001	2025	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. ANNO 2024	2	50,000.00	450,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200014	2020/772	J77H20002860001	2025	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI ILLUMINAZIONE LUNGO LA RETE STRADALE DI COMPETENZA - ANNO 2024	2	72,453.43	200,000.00	0.00	0.00	272,453.43	0.00		0.00		
L01907990012202200015	2020/773	J77H20002870001	2025	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED IMPLEMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO MONITORAGGIO E SICUREZZA STRADALE LUNGO LA RETE STRADALE DI COMPETENZA - ANNO 2024	2	15,000.00	60,000.00	0.00	0.00	75,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200050	2022/158	J87H22001280001	2025	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	279	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO RISOLUZIONE CRITICITA' VIARIA, ADEGUAMENTO SEDE STRADALE E CONSOLIDAMENTO MURI DI SOSTEGNO DAL KM 33+100 AL KM 34+100 IN COMUNE DI TRAVES	2	0.00	511,954.00	511,977.00	0.00	1,023,931.00	0.00		0.00		
L01907990012202200054	2022/162	J87H22001290001	2025	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	128	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N. 30 DI SANT IGNAZIO - ADEGUAMENTO SEZIONE STRADALE DAL KM 2+100 AL KM 2+200 IN COMUNE DI LANZO TOR.SE E SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 8+000 ED IL KM 9+800 IN COMUNE DI PESSINETTO.	2	84,472.00	171,505.00	0.00	0.00	255,977.00	0.00		0.00		
L01907990012202200055	2022/163	J27H22001840001	2025	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	003	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO - RISOLUZIONE CRITICITA' VIARIA TRA IL KM 50+000 ED IL KM 50+200 IN FRAZ. CRESTO DEL COMUNE DI ALA DI STURA	2	84,480.00	171,520.00	0.00	0.00	256,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200056	2022/164	J97H22001620001	2025	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	118	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N. 33 DELLA VAL GRANDE - SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 17+200 ED IL KM 18+000 IN COMUNE DI GROSCAVALLO.	2	0.00	84,480.00	171,520.00	0.00	256,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202200057	2022/165	J97H22001630001	2025	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	019	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO - REALIZZAZIONE PARAVALANGA E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 56+200 ED IL KM 56+500 IN COMUNE DI BALME	2	0.00	84,480.00	171,520.00	0.00	256,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202300003	2022/667	J77H22003680001	2025	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE	2	1,000,000.00	1,016,352.00	2,000,000.00	0.00	4,016,352.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
													VIABILITA' 1. TRIENNIO 2024-2026.											
L01907990012202300004	2022/668	J77H22003690001	2025	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2.TRIENNIO 2024-2026.	2	1,000,000.00	1,016,352.00	2,000,000.00	0.00	4,016,352.00	0.00		0.00		
L01907990012202300005	2022/669	J77H22003700001	2025	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO - PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 1.	2	866,279.50	500,000.00	700,000.00	0.00	2,066,279.50	0.00		0.00		
L01907990012202300006	2022/670	J77H22003710001	2025	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	272	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO - PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2.	2	866,279.50	500,000.00	700,000.00	0.00	2,066,279.50	0.00		0.00		
L01907990012202200030	2021/668	J37H21005730001	2026	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	022	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SP 216 DEL MELEZET. INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA CONFLUENZA TORRENTI FREJUS MELEZET ROCHEMOLLES CON DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE DEL NUOVO PONTE IN COMUNE DI BARDONECCHIA.	1	150,000.00	0.00	2,299,564.41	0.00	2,600,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202400006	2023/455	J37H23000790001	2026	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	058	ITC11	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	S.P.142 di Candiolo km 12+400. Ricostruzione attraversamento idraulico sul rio Oitana in comune di Carignano	2	0.00	0.00	1,563,155.94	736,844.06	2,300,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202400007	2023/453	J77H23000810001	2026	TIZZANI MATTEO	No	No				ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N. 460 DEL GRAN PARADISO. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE IN MURATURA AL KM 30+405 SUL TORRENTE ORCO, IN COMUNE DI COURGNE.	2	0.00	0.00	500,000.00	750,000.00	1,250,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202400005	2023/460	J77H23000850001	2026	TIZZANI MATTEO	No	No	001	001	008	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N. 178 DI ALPIGNANO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL FIUME DORA RIPARIA AL KM 3+700 IN COMUNE DI ALPIGNANO. OPERE DI COMPLETAMENTO.	2	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202400008	2023/452	J17H23000640001	2026	TIZZANI MATTEO	No	No				ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P. N. 64 DELLA VAL CHIUSELLA. DIR. 02. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL TORRENTE CHIUSELLA AL KM 0+300 IN COMUNE DI VAL DI CHY.	2	0.00	0.00	1,250,000.00	1,250,000.00	2,500,000.00	0.00		0.00		
L01907990012202400009	2023/454	J97H23000540001	2026	BERGESE SABRINA	No	No	001	001	055	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	S.P.24 del Monginevro. Km 31+800. Adeguamento del ponte sul torr. Sessi nel comune di Caprie	2	0.00	0.00	2,043,467.81	1,956,532.19	4,000,000.00	0.00		0.00		
															136,190,956.89	72,204,550.94	23,359,753.16	7,142,015.81	257,577,732.22	0.00		0.00		

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ENRICO B. MARZILLI

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01907990012201900005	J37H18001700002	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE PELLICE NEL COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI LOCALITA' CONFLUENZA TORRENTE ANGROGNA - CAMPI SPORTIVI.	TIZZANI MATTEO	1,664,981.12	1,700,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L01907990012201900172	J87H19001700002	REALIZZAZIONE DEL SOTTOPASSO PEDONALE SULLA SP 24 IN COMUNE DI PIANEZZA	TIZZANI MATTEO	279,999.00	279,999.00	MIS	1	Si	Si	2			
L01907990012201900178	J19H18000000002	COMPLETAMENTO CANALE SCOLMATORE CHIUSA DI SAN MICHELE	TIZZANI MATTEO	1,845,968.20	1,870,200.20	AMB	1	Si	Si	2			
L01907990012202000212	J14H20000060003	I.I.S. BOSSO-MONTI DI TORINO. INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE SEDI	ROSSO MARCO	1,166,062.48	1,200,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L01907990012202000232	C16J19000420003	PROGETTO EUROPEO LIFE INSUBRICUS. REALIZZAZIONE STAGNI ED INFRASTRUTTURE	BOVO GABRIELE	324,200.00	409,000.00	AMB	1	Si	Si	2			
L01907990012202000233	J84H20001770003	ISTITUTO DALMASSO DI PIANEZZA. SISTEMAZIONE ESTERNI ED INTERVENTI DI MIGLIORIA NUOVA PALESTRA E LOCALE MULTIUSO. LOTTO 2.	SCHIARI CLAUDIO	367,587.75	1,100,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L01907990012202100012	J17H18001680001	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA 1. ANNO 2022	TIZZANI MATTEO	1,627,617.02	1,654,518.65	CPA	1	Si	Si	2			
L01907990012202100014	J87H20000870003	INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE DEL TERMOVALORIZZATORE DEL GERBIDO. SP 174 DI BORGARETTO VIA SAN LUIGI. REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALLINTERSEZIONE CON STRADA BEINASCO RIVALTA IN COMUNE DI ORBASSANO.	BERGESE SABRINA	300,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si	3			
L01907990012202100019	J71B20000060001	S.P. N. 92 DI CASTIGLIONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+450 NEI COMUNI DI CASTIGLIONE TORINESE E SETTIMO TORINESE.	TIZZANI MATTEO	5,137,027.97	12,000,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L01907990012202100022	J31B20000090001	S.P. N. 122 DI VILLASTELLONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+200 IN COMUNE DI CARIGNANO.	TIZZANI MATTEO	5,814,474.00	16,800,000.00	MIS	1	Si	Si	2			
L01907990012202100023	J57H20000440001	S.P. N. 107 BRUSASCO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 5+200 IN COMUNE DI VERRUA SAVOIA.	TIZZANI MATTEO	5,230,000.00	6,000,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L01907990012202100025	J47H20000330001	S.P. N. 23ß02 DEL SESTRIERE. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E DI DIFESA IDRAULICA DELLE FONDAZIONI DEL PONTE SUL TORRENTE CHISONE ALLA KM 4+500 IN COMUNE DI INVERSO PINASCA.	BERGESE SABRINA	1,838,813.44	2,000,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L01907990012202100075	J77H20002620001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. ANNO 2022	TIZZANI MATTEO	540,000.00	540,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L01907990012202100078	J77H20002680001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA	TIZZANI MATTEO	2,000,000.00	2,000,000.00	CPA	1	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		DELLA DIREZIONE VIABILITA 1 DM 123/2020. ANNO 2023											
L01907990012202100079	J77H20002690001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA 2 DM 123/2020. ANNO 2023	BERGESE SABRINA	2,000,000.00	2,000,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L01907990012202100087	J77H20002760001	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED IMPLEMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DI COMPETENZA DELLUFFICIO MONITORAGGIO E SICUREZZA STRADALE LUNGO LA RETE STRADALE DI COMPETENZA. ANNO 2023	TIZZANI MATTEO	56,250.00	75,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202100090	J17H18001760001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA 1. ANNO 2023	TIZZANI MATTEO	2,500,000.00	2,500,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L01907990012202100091	J17H18001830001	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D' ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA 1. ANNO 2023	TIZZANI MATTEO	1,635,773.25	1,654,518.65	CPA	1	Si	Si	2			
L01907990012202100142	J17H21000920003	CASE CANTONIERE E MAGAZZINI DELLA VIABILITA' - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO NORMATIVO - ANNO 2021	TIZZANI MATTEO	204,328.46	350,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L01907990012202100198	J67H21005270003	SP 88 DI VILLAREGGIA - INTERVENTI COMPLEMENTARI - II LOTTO	TIZZANI MATTEO	398,477.44	400,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L01907990012202200026	J77H21006210001	SP 178 DI ALPIGNANO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL FIUME DORA RIPARIA AL KM 3+700 IN COMUNE DI ALPIGNANO . 2 LOTTO FUNZIONALE.	TIZZANI MATTEO	1,414,016.39	1,500,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L01907990012202200028	J77H21006240001	SP 460 INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN AMPLIAMENTO DEL PONTE ALLA KM 51+600 IN LOCALIT PEREBECCHE IN COMUNE DI LOCANA.	TIZZANI MATTEO	1,196,641.13	2,150,000.00	MIS	1	Si	Si	3			
L01907990012202200034	J17H21004810001	SOVRAPPASSI S.P. N. 23 DEL COLLE DEL SESTRIERE CIRCONVALLAZIONE DI PINEROLO. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SOVRAPPASSI DELLO SVINCOLO S.SECONDO, DI STRADA BAUDENASCA E DI VIA DEL VALENTINO.	BERGESE SABRINA	900,000.00	1,000,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L01907990012202200040	J17H22000380002	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO. PRIMI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE NEL TRATTO GERMAGNANO PESSINETTO. COMUNI DI GERMAGNANO, PESSINETTO, TRAVES.	TIZZANI MATTEO	712,233.06	750,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L01907990012202200052	J67H22001400001	S.P. N. 26 DELL' AMIANTIFERA - ADEGUAMENTO SEDE STRADALE DAL KM 3+050 AL KM 3+200	TIZZANI MATTEO	102,186.00	102,186.00	MIS	1	Si	Si				
L01907990012202200094	J74E22000750003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI STRADALI	TIZZANI MATTEO	300,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L01907990012202200104	J18H22000350003	I.I.S. CURIE-LEVI, SEDE STACCATA DI VIA MADONNA DELLA SALETTE 29 TORINO. LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI E DI SICUREZZA.	ROSSO MARCO	80,000.00	80,000.00	ADN	1	Si	Si	4			
L01907990012202200111	J72B22001300003	EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA. LAVORI DI ADEGUAMENTO TELONI DI SEPARAZIONE PALESTRE.	ROSSO MARCO	50,000.00	100,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L01907990012202200139	J72B22001850005	ISTITUTO OLIVETTI - IVREA INTERVENTI DI BONIFICA CON RIMOZIONE MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO	SCHIARI CLAUDIO	0.00	326,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L01907990012202200162	J12B22006390003	COMPLESSO SCOLASTICO VIA FIGLIE DEI MILITARI 25 TORINO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO	SCHIARI CLAUDIO	0.00	120,000.00	CPA	1	Si	Si	4			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01907990012202200163	J42B22011470003	ISTITUTO DORIA SEDE DI CIRIE INTERVENTI FUNZIONALI , DI COMPLETAMENTO E DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DIDATTICI.	SCHIARI CLAUDIO	0.00	160,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L01907990012202200166	J82B22009380003	IST. DALMASSO SEDE - PIANEZZA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE E DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO.	SCHIARI CLAUDIO	0.00	150,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L01907990012202200169	J82B22009720003	NUOVA PALESTRA DI PIANEZZA - IST DALMASSO. INTERVENTI DI RECUPERO AREE ESTERNE PER RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA.	SCHIARI CLAUDIO	0.00	140,116.00	CPA	1	Si	Si	4			
L01907990012202200170	J12B22006640003	INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA - ISTITUTO ALBERT DI LANZO T.SE - LAVORI PROPEDEUTICI PER LA COSTRUZIONE SERRA E LABORATORIO IDROPONICO.	SCHIARI CLAUDIO	0.00	163,773.73	ADN	1	Si	Si	4			
L01907990012202300023	J21D23000050002	PROGETTO ISOLA. LAVORI DI VALORIZZAZIONE IDROLOGICA.	ALBERICO SIMONETTA	86,265.55	136,265.55	AMB	1	Si	Si				
L01907990012202300024	J21G23000020002	PROGETTO ISOLA. LAVORI DI NATURALIZZAZIONE	ALBERICO SIMONETTA	94,793.31	207,489.22	AMB	1	Si	Si				
L01907990012202300027	J12F23000110003	PALAZZO CISTERNA, VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E RIUSO FUNZIONALE DELL' IMMOBILE CONSOLIDAMENTO SOLAI DEL TERZO PIANO.	ROSSO MARCO	213,600.00	400,000.00	VAB	1	Si	Si	2			
L01907990012202300028	J12F23000120003	PALAZZO CISTERNA, VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO STORICO	ROSSO MARCO	177,400.00	350,000.00	VAB	1	Si	Si	2			
L01907990012202300029	J12F23000130003	PALAZZO CISTERNA, VIA MARIA VITTORIA 12 TORINO. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E RIUSO FUNZIONALE DELL' IMMOBILE.	ROSSO MARCO	6,218,400.00	14,250,000.00	VAB	1	Si	Si	2			
L01907990012202300030	J62E23000110003	ABBAZIA DELLA NOVALESA, BORGATA S. PIETRO 4 NOVALESA (TO). INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E RIUSO FUNZIONALE DEL COMPLESSO ABBAZIALE.	ROSSO MARCO	830,007.00	2,000,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L01907990012202300040	J81B21012040001	VARIANTE DI LOMBARDORE E SALASSA. LOTTO 1	TIZZANI MATTEO	20,000,000.00	25,000,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01907990012202300045	J99I23000330003	ISTITUTO EUROPA UNITA DI CHIVASSO. MESSA IN SICUREZZA SOLAI E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.	SCHIARI CLAUDIO	0.00	140,000.00	CPA	1	Si	Si	3			
L01907990012202300046	J12B23001750003	ISTITUTO GOBETTI - GIOBERTI SUCCURSALE. OPERE DI RISANAMENTO MURATURE E MANUTENZIONI VARIE	SCHIARI CLAUDIO	50,000.00	100,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202300058	J52B23001340003	MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE SP 24 / SP 198 DIR 3 E ADEGUAMENTO SP 198 DIR 3 TRATTO INIZIALE (150 M)	BERGESE SABRINA	150,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01907990012202300059	J42B23004180003	S.P. N. 122 DI CHIERI - INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE A ROTATORIA AL KM 10+700 IN COMUNE DI SANTENA	BERGESE SABRINA	100,000.00	100,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01907990012202300062	J72H23001110001	DECRETO CLIMA 2021 - INTERVENTI DI FORESTAZIONE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - PROGETTO CMTO2: CORONA VERDE AREE PROTETTE DEL PARCO PO PIEMONTESE	BOVO GABRIELE	279,819.36	499,992.57	AMB	1	Si	Si	4			
L01907990012202000184	J68G19000060001	PROGETTO PER IL RECUPERO ED IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE PROPRIETA' FORESTALI PUBBLICHE PERCORSE DAL FUOCO NELL' AUTUNNO 2017 NEL PARCO NATURALE MONTE TRE DENTI - FREIDOUR	BOVO GABRIELE	320,000.00	347,119.34	AMB	1	Si	Si				
L01907990012202100024	J47H20000320001	S.P. N. 31 BIS DEL MONFERRATO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME DORA BALTEA ALLA KM 9+800 IN LOCALITA	TIZZANI MATTEO	2,000,000.00	3,500,000.00	CPA	1	Si	Si				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		SANT'ANNA IN COMUNE DI VEROLENGO.											
L01907990012202100026	J27H20000370001	S.P. N. 139 DI VILLAFRANCA. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL TORRENTE PELLICE ALLA KM 22+500 IN COMUNE DI VILLAFRANCA P.TE.	BERGESE SABRINA	2,000,000.00	2,500,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L01907990012202100027	J37H20000470001	S.P. N. 724 DI VILLANOVA CANAVESE . INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL TORRENTE STURA DI LANZO ALLA KM 1+500 IN COMUNE DI VILLANOVA CANAVESE.	TIZZANI MATTEO	750,000.00	3,000,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202100028	J41B20000080001	S.P. N. 565 PEDEMONTANA. COSTRUZIONE NUOVO PONTE ALLA KM 9+400 IN LOCALITA' PONTE PRETI SUL TORRENTE CHIUSELLA NEI COMUNI DI BALDISSERO CANAVESE E STRAMBINELLO.	TIZZANI MATTEO	3,302,904.00	19,500,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01907990012202100072	J77H20002610001	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA 2 DM 123/2020. ANNO 2022	BERGESE SABRINA	200,000.00	600,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202100073	J77H20002670001	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2 DM 224/2020. ANNO 2022	BERGESE SABRINA	100,000.00	411,679.28	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202100074	J17H20001650001	LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE. ANNO 2022 - SP 1 GALLERIA DI LANZO IMPIANTI E STRUTTURA - I LOTTO	TIZZANI MATTEO	900,000.00	1,500,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01907990012202100080	J77H20002700001	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA 1 DM 123/2020. ANNO 2023	TIZZANI MATTEO	360,000.00	600,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202100081	J77H20002710001	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA1 DM 224/2020. ANNO 2023	TIZZANI MATTEO	248,129.26	413,535.43	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202100082	J77H20002720001	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2 DM 123/2020. ANNO 2023	BERGESE SABRINA	589,336.75	600,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202100083	J77H20002730001	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2 DM 224/2020. ANNO 2023	BERGESE SABRINA	364,915.43	413,515.43	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202100084	J17H20001660001	LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE. ANNO 2023 - SP 1 GALLERIA IMPIANTI E STRUTTURA - II LOTTO - ANNO 2023	TIZZANI MATTEO	1,050,000.00	1,500,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202100085	J77H20002740001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. ANNO 2023	TIZZANI MATTEO	400,000.00	500,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202100086	J77H20002750001	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI ILLUMINAZIONE LUNGO LA RETE STRADALE DI COMPETENZA - ANNO 2023	TIZZANI MATTEO	222,453.43	272,453.43	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202100092	J17H18001820001	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA 2. ANNO 2023	BERGESE SABRINA	2,500,000.00	2,500,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202100093	J17H18001840001	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA 2. ANNO 2023	BERGESE SABRINA	1,554,518.65	1,654,518.65	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202100238		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA VIABILITA' NEI TERRITORI A PREVALENZA MONTANA E	TIZZANI MATTEO	5,423,762.00	8,135,643.00	CPA	1	Si	Si				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		SULLE STRADE BIANCHE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 1											
L01907990012202100241		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA VIABILITA' NEI TERRITORI A PREVALENZA MONTANA E SULLE STRADE BIANCHE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2	BERGESE SABRINA	5,423,762.00	8,135,643.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202200025	J77H21006190001	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO DI PONTI E VIADOTTI ED OPERE D'ARTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO DIREZIONE VIABILITA' 1	TIZZANI MATTEO	1,200,000.00	3,000,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202200027	J27H21004990001	SP 64 DIR03 KM 1+300 DELLA VAL CHIUSELLA. INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL PONTE SUL TORRENTE CHIUSELLA IN COMUNE DI TRAUSELLA.	TIZZANI MATTEO	597,937.91	750,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202200031	J47H21004790001	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018	TIZZANI MATTEO	610,000.00	3,050,091.56	ADN	1	Si	Si				
L01907990012202200032	J47H21004800001	SP 201 PONTE SAN VALERIANO BORGONE DI SUSA. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE.	TIZZANI MATTEO	1,131,155.94	1,544,311.88	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202200033	J77H21006200001	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO DI PONTI E VIADOTTI ED OPERE D'ARTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO DIREZIONE VIABILITA' 2	BERGESE SABRINA	2,100,000.00	3,000,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202200035	J17H21004820001	SP 215 DEL SESTRIERE PROGR. KM 3+150 INTERVENTO GLOBALE SISTEMAZIONE PONTE SU FIUME DORA RIPARIA.	BERGESE SABRINA	2,000,000.00	2,000,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202200039	J37H21008480003	STRADA DI ACCESSO AL FORTE DI FENESTRELLE. MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE STRADALE E IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	BERGESE SABRINA	50,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202200041	J57H22000220002	SP 170 DI MASSELLO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. COMUNI DI MASSELLO E PERRERO	BERGESE SABRINA	200,000.00	450,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202200053	J37H22001620001	S.P. N. 22 DEL COLLE FORCOLA - SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 13+400 ED IL KM 14+600	TIZZANI MATTEO	205,000.00	205,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202200081		INTERVENTI DI FORESTAZIONE URBANA E SUBURBANA FINANZIATI NELL'AMBITO DEL PNRR	BOVO GABRIELE	11,300,000.00	23,300,000.00	AMB	1	Si	Si				
L01907990012202200085	J37H21000750002	S.P. N.97 DI CINZANO. INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO A VALLE PER MOVIMENTO FRANOSO AL KM 10+700. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA.	TIZZANI MATTEO	200,000.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202200086	J37H22002160002	S.P. 197 DEL COLLE DEL LYS. INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE MURI E PROTEZIONI MARGINALI DAL KM 10+000 AL KM 18+000	BERGESE SABRINA	60,000.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202200130	J31B22000930001	RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA. CONNESSIONE SEDI UNIVERSITARIE DI TORINO E GRUGLIASCO	TIZZANI MATTEO	3,516,241.20	4,113,829.00	MIS	1	Si	Si	2			
L01907990012202200133	J12B22003540003	I.I.S. COPERNICO-LUXEMBURG, CORSO CAIO PLINIO 2-6 - TORINO. LAVORI PROPEDEUTICI ALL'ADEGUAMENTO SISMICO DEL CORPO PALESTRE.	ROSSO MARCO	0.00	200,547.77	ADN	1	Si	Si				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01907990012202200138	J12B22003690005	ISTITUTO BIRAGO C.SO NOVARA 64 TORINO - " INTERVENTI DI BONIFICA CON RIMOZIONE DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO	SCHIARI CLAUDIO	262,500.00	350,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202300001	J77H22003660001	ACCORDO QUADRO LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE AMMODERNAMENTO VIABILITA 1 BIENNIO 2022-2023.	TIZZANI MATTEO	2,449,490.50	2,449,490.50	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202300002	J77H22003670001	ACCORDO QUADRO - LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE AMMODERNAMENTO VIABILITA' 2 BIENNIO 2022-2023.	BERGESE SABRINA	2,449,491.50	2,449,491.50	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202300007	J87H23000880002	SP 1 DELLE VALLI DI LANZO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEI COMUNI DI CERES, PESSINETTO, ALA DI STURA, E BALME	TIZZANI MATTEO	630,000.00	700,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202300008	J77H23000180002	SP 42 DEL SANTUARIO DI BELMONTE E SP 43 DI CANISCHIO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRA I COMUNI DI CANISCHIO, SAN COLOMBANO BELMONTE E FORNO CANAVESE	TIZZANI MATTEO	215,000.00	215,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202300009	J27H23000250002	SP 23 DEL COLLE DEL SESTRIERE. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO IL TRATTO CESANA SESTRIERE.	BERGESE SABRINA	630,000.00	700,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202300010	J17H23000190002	S.P. 247 DI CASE LEVRA, S.P. 248 DI PIAN AUDI, S.P. 22 DEL COLLE FORCOLA. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRA I COMUNI DI COASSOLO CORIO E MONASTEROLO DI LANZO.	TIZZANI MATTEO	610,000.00	700,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202300011	J97H23000080002	STRADE BIANCHE. INTERVENTI VARI MANUTENTIVI SULLA RETE STRADALE DI COMPETENZA.	BERGESE SABRINA	650,000.00	723,167.96	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202300012	J57H23000230002	SP 211 DI GIAGLIONE. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SEDE STRADALE E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.	BERGESE SABRINA	200,000.00	235,591.71	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202300013	J27H23000290002	SP 172 DEL COLLE DELLE FINESTRE E SP 254 DEL FRAIS. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRA I COMUNI DI MEANA DI SUSA E CHIOMONTE	BERGESE SABRINA	430,000.00	500,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202300014	J97H23000070002	S.P. N. 47 DELLA VAL SOANA. ADEGUAMENTO DELLA SEZIONE STRADALE NEL COMUNE DI PONT CANAVESE - INTERVENTO N. 3.	TIZZANI MATTEO	832,471.96	1,000,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01907990012202300015	J67H23000200002	S.P. 197 DEL COLLE DEL LYS . INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEL TRATTO VIU' - COL DEL LYS E SISTEMAZIONE PIAZZALE AL COL DEL LYS.	TIZZANI MATTEO	533,000.00	650,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202300020	J94D23000400003	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RAZIONALIZZAZIONE COSTI DELL'ISTITUTO EUROPA UNITA	SCHIARI CLAUDIO	143,000.00	293,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01907990012202300026	J17H23000350003	LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE VIABILITA' 2. ANNO 2023	BERGESE SABRINA	0.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202300041	J34D23000910003	IST. GALILEO FERRARIS DI SETTIMO T.SE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CON ADEGUAMENTO FUNZIONALE E AMMODERNAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE.	SCHIARI CLAUDIO	200,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01907990012202300042	J18H23000510003	ISTITUTO ALBERT DI LANZO T.SE INTERVENTI DI COMPLETAMENTO LABORATORI DIDATTICI PER LA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI PER LA CREAZIONE DI AZIENDA AGRICOLA DIFFUSA	SCHIARI CLAUDIO	200,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01907990012202300043	J42B23004170003	ISTITUTO D'ORIA DI CIRIE' - INTERVENTI FUNZIONALI DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI DIDATTICI.	SCHIARI CLAUDIO	130,000.00	260,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01907990012202300044	J82B23004060003	ISTITUTO DALMASSO DI PIANEZZA. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MESSA IN	SCHIARI CLAUDIO	150,000.00	150,000.00	MIS	1	Si	Si				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		SICUREZZA.											
L01907990012202300050	J78H23000310003	EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA. LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI.	ROSSO MARCO	175,000.00	250,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01907990012202300051	J78H23000320003	EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA. LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI.	ROSSO MARCO	210,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202300052	J32B23000820003	I.I.S. - GALILEO FERRARIS, VIA DON GNOCCHI, 2/A SETTIMO T.SE. RIFACIMENTO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE LABORATORI.	ROSSO MARCO	0.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202300053	J12B23001650003	I.I.S. MAJORANA, VIA FRATTINI 11 E CORSO TAZZOLI 290 TORINO. LAVORI DI RECUPERO DI LOCALI SEMINTERRATI.	ROSSO MARCO	100,000.00	300,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01907990012202300055	J12B23001660003	CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I, VIA BERTOLA 10 TORINO. LAVORI DI SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI LATO CORTILE.	ROSSO MARCO	200,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202300056	J12B23001670003	I.I.S. COPERNICO-LUXEMBURG, CORSO CAIO PLINIO 2-6 TORINO. LAVORI DI ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI.	ROSSO MARCO	210,000.00	300,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202300060	J32B23000830003	S.P. N. 710 DI CASELLE. LAVORI DI SISTEMAZIONE A ROTATORIA DEGLI SVINCOLI CON LA S.S. N. 460 DI CERESOLE. IN COMUNE DI LEINI'	TIZZANI MATTEO	280,000.00	400,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01907990012202300063	J87H23002920003	S.P. 99 DI SAN RAFFAELE CIMENA. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO A VALLE AL KM 9+650, A SEGUITO DELL'EVENTO METEOROLOGICO DEL 28.08.2023, IN COMUNE DI SAN RAFFAELE CIMENA.	TIZZANI MATTEO	80,000.00	200,000.00	CPA	1	Si	Si				
L01907990012202400001	J77H22003720001	ACCORDO QUADRO LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE BIENNIO 2026-2027	TIZZANI MATTEO	0.00	1,400,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01907990012202400002	J77H22003730001	ACCORDO QUADRO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. BIENNIO 2026-2027	TIZZANI MATTEO	0.00	1,000,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01907990012202400003	J77H22003740001	ACCORDO QUADRO Interventi di Manutenzione straordinaria ed ammodernamento degli Impianti Illuminazione lungo la rete stradale di competenza BIENNIO 2026-2027	TIZZANI MATTEO	0.00	600,000.00	MIS	1	Si	Si				
L01907990012202400004	J77H22003750001	ACCORDO QUADRO Interventi di Manutenzione straordinaria ed implementazione degli Impianti Tecnologici di competenza dellUfficio Monitoraggio e Sicurezza stradale lungo la rete stradale di competenza. BIENNIO 2026-2027	TIZZANI MATTEO	0.00	197,096.00	MIS	1	Si	Si				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ENRICO B. MARZILLI

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
E	VA - Valido	2019/1206	PROGETTO PER IL RECUPERO ED IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE PROPRIETA' FORESTALI PUBBLICHE PERCORSE DAL FUOCO NELL'AUTUNNO 2017 NEL PARCO NATURALE MONTE TRE DENTI □ FREIDOUR	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	347.119,34	V13	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONE PIEMONTE (FR)	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	20658/0	27.119,34								CL140-Programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali	J68G19000060001
E	VA - Valido	2019/1206	PROGETTO PER IL RECUPERO ED IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE PROPRIETA' FORESTALI PUBBLICHE PERCORSE DAL FUOCO NELL'AUTUNNO 2017 NEL PARCO NATURALE MONTE TRE DENTI □ FREIDOUR	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V13	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONE PIEMONTE (FR)	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	20658/0	320.000,00								CL140-Programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali	J68G19000060001
U	VA - Valido	2019/1206	PROGETTO PER IL RECUPERO ED IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE PROPRIETA' FORESTALI PUBBLICHE PERCORSE DAL FUOCO NELL'AUTUNNO 2017 NEL PARCO NATURALE MONTE TRE DENTI □ FREIDOUR	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V13	PT 2024-2026	SPESA 2023						2023	2023	09 - 0905 - 2	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	20659/0	27.119,34	CL140-Programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali	J68G19000060001
U	VA - Valido	2019/1206	PROGETTO PER IL RECUPERO ED IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE PROPRIETA' FORESTALI PUBBLICHE PERCORSE DAL FUOCO NELL'AUTUNNO 2017 NEL PARCO NATURALE MONTE TRE DENTI □ FREIDOUR	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	347.119,34	V13	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	09 - 0905 - 2	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	20659/0	320.000,00	CL140-Programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali	J68G19000060001
E	VA - Valido	2019/768	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA' 1. ANNO 2022	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.654.518,65	V06	PT 2024-2026	AVANZO DA TERZI	2023			UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1		1.627.617,02								CL68-DM 49/2018 - ANNUALITA' 2022	J17H18001680001
U	VA - Valido	2019/768	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA' 1. ANNO 2022	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.654.518,65	V06	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22442/0	1.627.617,02	CL68-DM 49/2018 - ANNUALITA' 2022	J17H18001680001
E	VA - Valido	2020/136	S.P. N. 92 DI CASTIGLIONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+450 NEI COMUNI DI CASTIGLIONE TORINESE E SETTIMO TORINESE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V11	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018 -	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	760.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J71B20000060001
E	VA - Valido	2020/136	S.P. N. 92 DI CASTIGLIONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+450 NEI COMUNI DI CASTIGLIONE TORINESE E SETTIMO TORINESE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	12.000.000,00	V11	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018 -	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	5.000.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J71B20000060001
E	VA - Valido	2020/136	S.P. N. 92 DI CASTIGLIONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+450 NEI COMUNI DI CASTIGLIONE TORINESE E SETTIMO TORINESE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V11	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018 -	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	5.000.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J71B20000060001
E	VA - Valido	2020/136	S.P. N. 92 DI CASTIGLIONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+450 NEI COMUNI DI CASTIGLIONE TORINESE E SETTIMO TORINESE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V11	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018 -	2026	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	1.000.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J71B20000060001
U	VA - Valido	2020/136	S.P. N. 92 DI CASTIGLIONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+450 NEI COMUNI DI CASTIGLIONE TORINESE E SETTIMO TORINESE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V11	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	760.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J71B20000060001
U	VA - Valido	2020/136	S.P. N. 92 DI CASTIGLIONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+450 NEI COMUNI DI CASTIGLIONE TORINESE E SETTIMO TORINESE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	12.000.000,00	V11	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2023							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	5.000.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J71B20000060001
U	VA - Valido	2020/136	S.P. N. 92 DI CASTIGLIONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+450 NEI COMUNI DI CASTIGLIONE TORINESE E SETTIMO TORINESE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V11	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2025							2025	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	5.000.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J71B20000060001
U	VA - Valido	2020/136	S.P. N. 92 DI CASTIGLIONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+450 NEI COMUNI DI CASTIGLIONE TORINESE E SETTIMO TORINESE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V11	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2026							2026	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	1.000.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J71B20000060001
E	VA - Valido	2020/139	S.P. N. 122 DI VILLASTELLONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+200 IN COMUNE DI CARIGNANO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V11	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	890.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J31B20000090001
E	VA - Valido	2020/139	S.P. N. 122 DI VILLASTELLONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+200 IN COMUNE DI CARIGNANO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	16.800.000,00	V11	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	5.600.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J31B20000090001
E	VA - Valido	2020/139	S.P. N. 122 DI VILLASTELLONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+200 IN COMUNE DI CARIGNANO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V11	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	8.000.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J31B20000090001
E	VA - Valido	2020/139	S.P. N. 122 DI VILLASTELLONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+200 IN COMUNE DI CARIGNANO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V11	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018	2026	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	2.000.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J31B20000090001
U	VA - Valido	2020/139	S.P. N. 122 DI VILLASTELLONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+200 IN COMUNE DI CARIGNANO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V11	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	890.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J31B20000090001

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
U	VA - Valido	2020/139	S.P. N. 122 DI VILLASTELLONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+200 IN COMUNE DI CARIGNANO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	16.800.000,00	V11	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	5.600.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J31B20000090001
U	VA - Valido	2020/139	S.P. N. 122 DI VILLASTELLONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+200 IN COMUNE DI CARIGNANO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V11	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2025							2025	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	8.000.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J31B20000090001
U	VA - Valido	2020/139	S.P. N. 122 DI VILLASTELLONE. COSTRUZIONE NUOVO PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 1+200 IN COMUNE DI CARIGNANO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V11	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2026							2026	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	2.000.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J31B20000090001
E	VA - Valido	2020/140	S.P. N. 107 DI BRUSASCO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 5+200 IN COMUNE DI VERRUA SAVOIA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V12	PT 2024-2026	AVANZO DM 1/2020	2023			UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1		240.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J57H20000440001
E	VA - Valido	2020/140	S.P. N. 107 DI BRUSASCO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 5+200 IN COMUNE DI VERRUA SAVOIA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	6.000.000,00	V12	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	600.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J57H20000440001
E	VA - Valido	2020/140	S.P. N. 107 DI BRUSASCO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 5+200 IN COMUNE DI VERRUA SAVOIA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V12	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	4.990.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J57H20000440001
U	VA - Valido	2020/140	S.P. N. 107 DI BRUSASCO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 5+200 IN COMUNE DI VERRUA SAVOIA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V12	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	600.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J57H20000440001
U	VA - Valido	2020/140	S.P. N. 107 DI BRUSASCO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 5+200 IN COMUNE DI VERRUA SAVOIA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	6.000.000,00	V12	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2024 - AVANZO							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21275/0	240.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J57H20000440001
U	VA - Valido	2020/140	S.P. N. 107 DI BRUSASCO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME PO ALLA KM 5+200 IN COMUNE DI VERRUA SAVOIA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V12	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2024 - TV							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	4.990.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J57H20000440001
E	VA - Valido	2020/141	S.P. N. 31BIS DEL MONFERRATO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME DORA BALTEA ALLA KM 9+800 IN LOCALITÀ SANT'ANNA IN COMUNE DI VEROLENGO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V11	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	525.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J47H20000320001
E	VA - Valido	2020/141	S.P. N. 31BIS DEL MONFERRATO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME DORA BALTEA ALLA KM 9+800 IN LOCALITÀ SANT'ANNA IN COMUNE DI VEROLENGO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V11	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	2.000.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J47H20000320001
E	VA - Valido	2020/141	S.P. N. 31BIS DEL MONFERRATO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME DORA BALTEA ALLA KM 9+800 IN LOCALITÀ SANT'ANNA IN COMUNE DI VEROLENGO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	3.500.000,00	V11	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	700.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J47H20000320001
U	VA - Valido	2020/141	S.P. N. 31BIS DEL MONFERRATO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME DORA BALTEA ALLA KM 9+800 IN LOCALITÀ SANT'ANNA IN COMUNE DI VEROLENGO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	3.500.000,00	V11	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	525.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J47H20000320001
U	VA - Valido	2020/141	S.P. N. 31BIS DEL MONFERRATO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME DORA BALTEA ALLA KM 9+800 IN LOCALITÀ SANT'ANNA IN COMUNE DI VEROLENGO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V11	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	2.000.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J47H20000320001
U	VA - Valido	2020/141	S.P. N. 31BIS DEL MONFERRATO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME DORA BALTEA ALLA KM 9+800 IN LOCALITÀ SANT'ANNA IN COMUNE DI VEROLENGO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V11	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2025							2025	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	700.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J47H20000320001
E	VA - Valido	2020/143	S.P. N. 139 DI VILLAFRANCA. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL TORRENTE PELLICE ALLA KM 22+500 IN COMUNE DI VILLAFRANCA P.TE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V13	PT 2024-2026	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE PONTI SUL PO - LEGGE 145/2018	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	20750/0	2.000.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J27H20000370001

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
E	VA - Valido	2020/143	S.P. N. 139 DI VILLAFRANCA. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL TORRENTE PELLICE ALLA KM 22+500 IN COMUNE DI VILLAFRANCA P.TE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.500.000,00	V13	PT 2024-2026	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE PONTI SUL PO - LEGGE 145/2018	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	20750/0	199.881,34								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J27H20000370001
U	VA - Valido	2020/143	S.P. N. 139 DI VILLAFRANCA. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL TORRENTE PELLICE ALLA KM 22+500 IN COMUNE DI VILLAFRANCA P.TE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V13	PT 2024-2026	SPESA 2023						2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	20814/0	2.000.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J27H20000370001
U	VA - Valido	2020/143	S.P. N. 139 DI VILLAFRANCA. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO STRUTTURALE CONSERVATIVO DEL PONTE SUL TORRENTE PELLICE ALLA KM 22+500 IN COMUNE DI VILLAFRANCA P.TE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.500.000,00	V13	PT 2024-2026	SPESA 2024						2025	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	20814/0	199.881,34	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J27H20000370001
E	VA - Valido	2020/144	S.P. N. 724 DI VILLANOVA CANAVESE . INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL TORRENTE STURA DI LANZO ALLA KM 1+500 IN COMUNE DI VILLANOVA CANAVESE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	3.000.000,00	V09	PT 2024-2026	DM 125/2022 ANNUALITA' 2025	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22892/0	500.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po, CL194_195_196_dm125_22_anno2025_2026_2027	J37H20000470001
E	VA - Valido	2020/144	S.P. N. 724 DI VILLANOVA CANAVESE . INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL TORRENTE STURA DI LANZO ALLA KM 1+500 IN COMUNE DI VILLANOVA CANAVESE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V09	PT 2024-2026	DM 125/2022 ANNUALITA' 2026	2026	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22892/0	500.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po, CL194_195_196_dm125_22_anno2025_2026_2027	J37H20000470001
E	VA - Valido	2020/144	S.P. N. 724 DI VILLANOVA CANAVESE . INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL TORRENTE STURA DI LANZO ALLA KM 1+500 IN COMUNE DI VILLANOVA CANAVESE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V09	PT 2024-2026	DM 125/2022 ANNUALITA' 2027	2027	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22892/0	500.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po, CL194_195_196_dm125_22_anno2025_2026_2027	J37H20000470001
E	VA - Valido	2020/144	S.P. N. 724 DI VILLANOVA CANAVESE . INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL TORRENTE STURA DI LANZO ALLA KM 1+500 IN COMUNE DI VILLANOVA CANAVESE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V09	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	594.802,29								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po, CL194_195_196_dm125_22_anno2025_2026_2027	J37H20000470001
E	VA - Valido	2020/144	S.P. N. 724 DI VILLANOVA CANAVESE . INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL TORRENTE STURA DI LANZO ALLA KM 1+500 IN COMUNE DI VILLANOVA CANAVESE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V09	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	750.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po, CL194_195_196_dm125_22_anno2025_2026_2027	J37H20000470001
U	VA - Valido	2020/144	S.P. N. 724 DI VILLANOVA CANAVESE . INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL TORRENTE STURA DI LANZO ALLA KM 1+500 IN COMUNE DI VILLANOVA CANAVESE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	3.000.000,00	V09	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2023						2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	594.802,29	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po, CL194_195_196_dm125_22_anno2025_2026_2027	J37H20000470001
U	VA - Valido	2020/144	S.P. N. 724 DI VILLANOVA CANAVESE . INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL TORRENTE STURA DI LANZO ALLA KM 1+500 IN COMUNE DI VILLANOVA CANAVESE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V09	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2024						2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	750.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po, CL194_195_196_dm125_22_anno2025_2026_2027	J37H20000470001
U	VA - Valido	2020/144	S.P. N. 724 DI VILLANOVA CANAVESE . INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL TORRENTE STURA DI LANZO ALLA KM 1+500 IN COMUNE DI VILLANOVA CANAVESE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V09	PT 2024-2026	SPESA DM 125/22 - 2025						2025	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22893/0	500.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po, CL194_195_196_dm125_22_anno2025_2026_2027	J37H20000470001
U	VA - Valido	2020/144	S.P. N. 724 DI VILLANOVA CANAVESE . INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL TORRENTE STURA DI LANZO ALLA KM 1+500 IN COMUNE DI VILLANOVA CANAVESE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V09	PT 2024-2026	SPESA DM 125/22 - 2026						2026	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22893/0	500.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po, CL194_195_196_dm125_22_anno2025_2026_2027	J37H20000470001
U	VA - Valido	2020/144	S.P. N. 724 DI VILLANOVA CANAVESE . INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL TORRENTE STURA DI LANZO ALLA KM 1+500 IN COMUNE DI VILLANOVA CANAVESE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V09	PT 2024-2026	SPESA DM 125/22 - 2027						2027	2027	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22893/0	500.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po, CL194_195_196_dm125_22_anno2025_2026_2027	J37H20000470001
E	VA - Valido	2020/145	S.P. N. 565 PEDEMONTANA. COSTRUZIONE NUOVO PONTE ALLA KM 9+400 IN LOCALITÀ PONTE PRETI SUL TORRENTE CHIUSELLA NEI COMUNI DI BALDISSERO CANAVESE E STRAMBINELLO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V12	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	766.857,79								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J41B20000080001
E	VA - Valido	2020/145	S.P. N. 565 PEDEMONTANA. COSTRUZIONE NUOVO PONTE ALLA KM 9+400 IN LOCALITÀ PONTE PRETI SUL TORRENTE CHIUSELLA NEI COMUNI DI BALDISSERO CANAVESE E STRAMBINELLO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	19.500.000,00	V12	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	3.000.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J41B20000080001
E	VA - Valido	2020/145	S.P. N. 565 PEDEMONTANA. COSTRUZIONE NUOVO PONTE ALLA KM 9+400 IN LOCALITÀ PONTE PRETI SUL TORRENTE CHIUSELLA NEI COMUNI DI BALDISSERO CANAVESE E STRAMBINELLO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V12	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	11.500.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J41B20000080001

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
E	VA - Valido	2020/145	S.P. N. 565 PEDEMONTANA. COSTRUZIONE NUOVO PONTE ALLA KM 9+400 IN LOCALITÀ PONTE PRETI SUL TORRENTE CHIUSELLA NEI COMUNI DI BALDISSERO CANAVESE E STRAMBINELLO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V12	PT 2024-2026	Finanziamento ministero dei trasporti LEGGE 145/2018	2026	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20749/0	3.850.000,00								CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J41B20000080001
U	VA - Valido	2020/145	S.P. N. 565 PEDEMONTANA. COSTRUZIONE NUOVO PONTE ALLA KM 9+400 IN LOCALITÀ PONTE PRETI SUL TORRENTE CHIUSELLA NEI COMUNI DI BALDISSERO CANAVESE E STRAMBINELLO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V12	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	766.857,79	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J41B20000080001
U	VA - Valido	2020/145	S.P. N. 565 PEDEMONTANA. COSTRUZIONE NUOVO PONTE ALLA KM 9+400 IN LOCALITÀ PONTE PRETI SUL TORRENTE CHIUSELLA NEI COMUNI DI BALDISSERO CANAVESE E STRAMBINELLO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V12	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	3.000.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J41B20000080001
U	VA - Valido	2020/145	S.P. N. 565 PEDEMONTANA. COSTRUZIONE NUOVO PONTE ALLA KM 9+400 IN LOCALITÀ PONTE PRETI SUL TORRENTE CHIUSELLA NEI COMUNI DI BALDISSERO CANAVESE E STRAMBINELLO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	19.500.000,00	V12	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2025							2025	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	11.500.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J41B20000080001
U	VA - Valido	2020/145	S.P. N. 565 PEDEMONTANA. COSTRUZIONE NUOVO PONTE ALLA KM 9+400 IN LOCALITÀ PONTE PRETI SUL TORRENTE CHIUSELLA NEI COMUNI DI BALDISSERO CANAVESE E STRAMBINELLO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V12	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 2026							2026	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20812/0	3.850.000,00	CL87-L 145/2018_finanziamento ponti sul Po	J41B20000080001
E	VA - Valido	2020/734	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2 □ DM 123/2020. ANNO 2022	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	600.000,00	V07	PT 2024-2026	AVANZO DA TV	2023			UA4 - VIABILITA' 2		537.763,59								CL108-DM123/2020 - ANNO 2022	J77H20002610001
U	VA - Valido	2020/734	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2 □ DM 123/2020. ANNO 2022	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	600.000,00	V07	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA4 - VIABILITA' 2	22425/0	337.763,59	CL108-DM123/2020 - ANNO 2022	J77H20002610001
U	VA - Valido	2020/734	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2 □ DM 123/2020. ANNO 2022	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V07	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA4 - VIABILITA' 2	22425/0	200.000,00	CL108-DM123/2020 - ANNO 2022	J77H20002610001
E	VA - Valido	2020/735	LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE. ANNO 2022 - SP 1 GALLERIA DI LANZO IMPIANTI E STRUTTURA - I LOTTO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.500.000,00	V08	PT 2024-2026	AVANZO DA TERZI	2023			UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1		1.224.781,89								CL108-DM123/2020 - ANNO 2022	J17H20001650001
U	VA - Valido	2020/735	LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE. ANNO 2022 - SP 1 GALLERIA DI LANZO IMPIANTI E STRUTTURA - I LOTTO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V08	PT 2024-2026	SPESA 2022							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22444/0	816.106,30	CL108-DM123/2020 - ANNO 2022	J17H20001650001
U	VA - Valido	2020/735	LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE. ANNO 2022 - SP 1 GALLERIA DI LANZO IMPIANTI E STRUTTURA - I LOTTO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.500.000,00	V08	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22444/0	408.675,59	CL108-DM123/2020 - ANNO 2022	J17H20001650001
E	VA - Valido	2020/746	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA'2 □ DM 224/2020. ANNO 2022	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	411.679,28	V06	PT 2024-2026	AVANZO DA TV	2023			UA4 - VIABILITA' 2		375.721,07								CL113-DM 224/2020 - ANNO 2022	J77H20002670001
U	VA - Valido	2020/746	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA'2 □ DM 224/2020. ANNO 2022	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	411.679,28	V06	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA4 - VIABILITA' 2	22401/0	275.721,07	CL113-DM 224/2020 - ANNO 2022	J77H20002670001
U	VA - Valido	2020/746	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA'2 □ DM 224/2020. ANNO 2022	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA4 - VIABILITA' 2	22401/0	100.000,00	CL113-DM 224/2020 - ANNO 2022	J77H20002670001
E	VA - Valido	2020/747	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 1 □ DM 123/2020. anno 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.000.000,00	V06	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO VINCOLATO	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20819/0	2.000.000,00								CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002680001
U	VA - Valido	2020/747	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 1 □ DM 123/2020. anno 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	0,00	CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002680001
U	VA - Valido	2020/747	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 1 □ DM 123/2020. anno 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.000.000,00	V06	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	2.000.000,00	CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002680001
E	VA - Valido	2020/748	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2 □ DM 123/2020. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.000.000,00	V07	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO VINCOLATO	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	20940/0	2.000.000,00								CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002690001
U	VA - Valido	2020/748	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2 □ DM 123/2020. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.000.000,00	V07	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21118/0	0,00	CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002690001

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
U	VA - Valido	2020/748	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2 □ DM 123/2020. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V07	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21118/0	2.000.000,00	CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002690001
E	VA - Valido	2020/749	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA'1 □ DM 123/2020. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	600.000,00	V05	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO VINCOLATO	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20819/0	600.000,00								CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002700001
U	VA - Valido	2020/749	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA'1 □ DM 123/2020. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V05	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	240.000,00	CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002700001
U	VA - Valido	2020/749	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA'1 □ DM 123/2020. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	600.000,00	V05	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	360.000,00	CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002700001
E	VA - Valido	2020/750	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA'1 □ DM 224/2020. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	413.515,43	V05	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO VINCOLATO	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21164/0	413.515,43								CL114 DM 224/2020 - ANNO 2023	J77H20002710001
U	VA - Valido	2020/750	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA'1 □ DM 224/2020. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V05	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21165/0	165.406,17	CL114 DM 224/2020 - ANNO 2023	J77H20002710001
U	VA - Valido	2020/750	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA'1 □ DM 224/2020. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	413.515,43	V05	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21165/0	248.109,26	CL114 DM 224/2020 - ANNO 2023	J77H20002710001
E	VA - Valido	2020/751	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA'2 □ DM 123/2020. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	600.000,00	V07	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO VINCOLATO	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	20940/0	555.458,25								CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002720001
U	VA - Valido	2020/751	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA'2 □ DM 123/2020. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	600.000,00	V07	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21118/0	10.663,25	CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002720001
U	VA - Valido	2020/751	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA'2 □ DM 123/2020. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V07	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21118/0	544.795,00	CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002720001
E	VA - Valido	2020/752	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA'2 □ DM 224/2020. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	413.515,43	V06	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO VINCOLATO	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21074/0	390.841,16								CL114 DM 224/2020 - ANNO 2023	J77H20002730001
U	VA - Valido	2020/752	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA'2 □ DM 224/2020. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	413.515,43	V06	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21115/0	25.925,73	CL114 DM 224/2020 - ANNO 2023	J77H20002730001
U	VA - Valido	2020/752	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA'2 □ DM 224/2020. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21115/0	364.915,43	CL114 DM 224/2020 - ANNO 2023	J77H20002730001
E	VA - Valido	2020/753	LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE. ANNO 2023 - SP 1 Galleria Impianti e Struttura - II Lotto - Anno 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.500.000,00	V06	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO VINCOLATO	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20819/0	1.500.000,00								CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J17H20001660001
U	VA - Valido	2020/753	LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE. ANNO 2023 - SP 1 Galleria Impianti e Struttura - II Lotto - Anno 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESA 2025							2023	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	0,00	CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J17H20001660001
U	VA - Valido	2020/753	LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE. ANNO 2023 - SP 1 Galleria Impianti e Struttura - II Lotto - Anno 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.500.000,00	V06	PT 2024-2026	SPESE 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	450.000,00	CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J17H20001660001
U	VA - Valido	2020/753	LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE. ANNO 2023 - SP 1 Galleria Impianti e Struttura - II Lotto - Anno 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESE 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	1.050.000,00	CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J17H20001660001
E	VA - Valido	2020/754	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. Anno 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	500.000,00	V06	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO VINCOLATO	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20819/0	500.000,00								CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002740001
U	VA - Valido	2020/754	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. Anno 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESE 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	100.000,00	CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002740001

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
U	VA - Valido	2020/754	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. Anno 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	500.000,00	V06	PT 2024-2026	SPESE 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	400.000,00	CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002740001
E	VA - Valido	2020/755	Interventi di Manutenzione straordinaria ed ammodernamento degli Impianti Illuminazione lungo la rete stradale di competenza - Anno 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	272.453,43	V06	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO VINCOLATO	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20819/0	272.453,43								CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002750001
U	VA - Valido	2020/755	Interventi di Manutenzione straordinaria ed ammodernamento degli Impianti Illuminazione lungo la rete stradale di competenza - Anno 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	272.453,43	V06	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	222.453,43	CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002750001
U	VA - Valido	2020/755	Interventi di Manutenzione straordinaria ed ammodernamento degli Impianti Illuminazione lungo la rete stradale di competenza - Anno 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESE 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	50.000,00	CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002750001
E	VA - Valido	2020/756	Interventi di Manutenzione straordinaria ed implementazione degli Impianti Tecnologici di competenza dell'Ufficio Monitoraggio e Sicurezza stradale lungo la rete stradale di competenza	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	75.000,00	V04	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO VINCOLATO	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20819/0	75.000,00								CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002760001
U	VA - Valido	2020/756	Interventi di Manutenzione straordinaria ed implementazione degli Impianti Tecnologici di competenza dell'Ufficio Monitoraggio e Sicurezza stradale lungo la rete stradale di competenza	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	18.750,00	CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002760001
U	VA - Valido	2020/756	Interventi di Manutenzione straordinaria ed implementazione degli Impianti Tecnologici di competenza dell'Ufficio Monitoraggio e Sicurezza stradale lungo la rete stradale di competenza	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	75.000,00	V04	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	56.250,00	CL109 DM 123/2020 - ANNO 2023	J77H20002760001
E	VA - Valido	2020/758	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA' 1. anno 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.000.000,00	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO STATALE	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20819/0	2.000.000,00								CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002770001
U	VA - Valido	2020/758	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA' 1. anno 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.000.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	100.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002770001
U	VA - Valido	2020/758	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA' 1. anno 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2025							2024	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	1.900.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002770001
E	VA - Valido	2020/759	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA' 2. ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.000.000,00	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO STATALE	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	20940/0	2.000.000,00								CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002780001
U	VA - Valido	2020/759	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA' 2. ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21118/0	600.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002780001
U	VA - Valido	2020/759	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA' 2. ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.000.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2025							2024	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21118/0	1.400.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002780001
E	VA - Valido	2020/761	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA'1. ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	500.000,00	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO STATALE	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20819/0	500.000,00								CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002790001
U	VA - Valido	2020/761	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA'1. ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	500.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	100.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002790001
U	VA - Valido	2020/761	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA'1. ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2025							2024	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	400.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002790001
E	VA - Valido	2020/762	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA'2. ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	500.000,00	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO STATALE	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	20940/0	500.000,00								CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002800001
U	VA - Valido	2020/762	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA'2. ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	500.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21118/0	100.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002800001
U	VA - Valido	2020/762	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA'2. ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2025							2024	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21118/0	400.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002800001

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
E	VA - Valido	2020/763	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA'1 □ DM 123/2020. ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	150.000,00	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO STATALE	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20819/0	150.000,00								CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002810001
U	VA - Valido	2020/763	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA'1 □ DM 123/2020. ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	150.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	30.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002810001
U	VA - Valido	2020/763	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA'1 □ DM 123/2020. ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2025							2024	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	120.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002810001
E	VA - Valido	2020/765	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA'1 □ DM 224/2020. ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	418.661,39	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO STATALE	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21164/0	418.661,39								CL115-DM 224/2020 - ANNO 2024	J77H20002820001
U	VA - Valido	2020/765	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA'1 □ DM 224/2020. ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	418.661,39	V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21165/0	85.000,00	CL115-DM 224/2020 - ANNO 2024	J77H20002820001
U	VA - Valido	2020/765	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA'1 □ DM 224/2020. ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2025							2024	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21165/0	333.661,39	CL115-DM 224/2020 - ANNO 2024	J77H20002820001
E	VA - Valido	2020/766	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELA DIREZIONE VIABILITA'2 □ DM 123/2020. ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	150.000,00	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO STATALE	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	20940/0	150.000,00								CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002830001
U	VA - Valido	2020/766	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELA DIREZIONE VIABILITA'2 □ DM 123/2020. ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21118/0	50.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002830001
U	VA - Valido	2020/766	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELA DIREZIONE VIABILITA'2 □ DM 123/2020. ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	150.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2025							2024	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21118/0	100.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002830001
E	VA - Valido	2020/767	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA'2 □ DM 224/2020 - ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	418.661,39	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO STATALE	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21074/0	418.661,39								CL115-DM 224/2020 - ANNO 2024	J77H20002840001
U	VA - Valido	2020/767	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA'2 □ DM 224/2020 - ANNO 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	418.661,39	V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21115/0	418.661,39	CL115-DM 224/2020 - ANNO 2024	J77H20002840001
E	VA - Valido	2020/769	LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE. ANNO 2024 - SP 2 Galleria Impianti e Struttura - I Lotto	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.400.000,00	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO STATALE	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20819/0	1.400.000,00								CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J47H20001920001
U	VA - Valido	2020/769	LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE. ANNO 2024 - SP 2 Galleria Impianti e Struttura - I Lotto	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	200.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J47H20001920001
U	VA - Valido	2020/769	LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE. ANNO 2024 - SP 2 Galleria Impianti e Struttura - I Lotto	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.400.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2025							2024	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	1.200.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J47H20001920001
E	VA - Valido	2020/770	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. Anno 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	500.000,00	V04	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO STATALE	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20819/0	500.000,00								CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002850001
U	VA - Valido	2020/770	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. Anno 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	50.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002850001
U	VA - Valido	2020/770	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. Anno 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	500.000,00	V04	PT 2024-2026	SPESA 2025							2024	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	450.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002850001
E	VA - Valido	2020/772	Interventi di Manutenzione straordinaria ed ammodernamento degli Impianti Illuminazione lungo la rete stradale di competenza - Anno 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	272.453,43	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO STATALE	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20819/0	272.453,43								CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002860001
U	VA - Valido	2020/772	Interventi di Manutenzione straordinaria ed ammodernamento degli Impianti Illuminazione lungo la rete stradale di competenza - Anno 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	272.453,43	V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	72.453,43	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002860001

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
U	VA - Valido	2020/772	Interventi di Manutenzione straordinaria ed ammodernamento degli Impianti Illuminazione lungo la rete stradale di competenza - Anno 2024	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2025							2024	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	200.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002860001
E	VA - Valido	2020/773	Interventi di Manutenzione straordinaria ed implementazione degli Impianti Tecnologici di competenza dell'Ufficio Monitoraggio e Sicurezza stradale lungo la rete stradale di competenza	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	75.000,00	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO STATALE	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20819/0	75.000,00								CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002870001
U	VA - Valido	2020/773	Interventi di Manutenzione straordinaria ed implementazione degli Impianti Tecnologici di competenza dell'Ufficio Monitoraggio e Sicurezza stradale lungo la rete stradale di competenza	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	15.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002870001
U	VA - Valido	2020/773	Interventi di Manutenzione straordinaria ed implementazione degli Impianti Tecnologici di competenza dell'Ufficio Monitoraggio e Sicurezza stradale lungo la rete stradale di competenza	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	75.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2025							2024	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	20820/0	60.000,00	CL110-DM123/2020 - ANNO 2024	J77H20002870001
E	VA - Valido	2020/810	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA' 1. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.500.000,00	V06	PT 2024-2026	TRAFERIMENTO STATALE	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	19741/0	2.500.000,00								CL69 DM 49/2018 - ANNUALITA' 2023	J17H18001760001
U	VA - Valido	2020/810	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA' 1. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	19742/0	0,00	CL69 DM 49/2018 - ANNUALITA' 2023	J17H18001760001
U	VA - Valido	2020/810	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA' 1. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.500.000,00	V06	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	19742/0	2.500.000,00	CL69 DM 49/2018 - ANNUALITA' 2023	J17H18001760001
E	VA - Valido	2020/811	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA'1. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.654.518,65	V07	PT 2024-2026	TRAFERIMENTO STATALE	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	19741/0	1.635.773,25								CL69 DM 49/2018 - ANNUALITA' 2023	J17H18001830001
U	VA - Valido	2020/811	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA'1. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V07	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	19742/0	0,00	CL69 DM 49/2018 - ANNUALITA' 2023	J17H18001830001
U	VA - Valido	2020/811	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA'1. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.654.518,65	V07	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	19742/0	1.635.773,25	CL69 DM 49/2018 - ANNUALITA' 2023	J17H18001830001
E	VA - Valido	2020/812	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA' 2. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.500.000,00	V05	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO STATALE	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	19739/0	2.500.000,00								CL69 DM 49/2018 - ANNUALITA' 2023	J17H18001820001
U	VA - Valido	2020/812	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA' 2. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.500.000,00	V05	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	19740/0	0,00	CL69 DM 49/2018 - ANNUALITA' 2023	J17H18001820001
U	VA - Valido	2020/812	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DEL SERVIZIO VIABILITA' 2. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V05	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	19740/0	2.500.000,00	CL69 DM 49/2018 - ANNUALITA' 2023	J17H18001820001
E	VA - Valido	2020/813	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA' 2. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.654.518,65	V05	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO STATALE	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	19739/0	1.654.518,65								CL69 DM 49/2018 - ANNUALITA' 2023	J17H18001840001
U	VA - Valido	2020/813	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA' 2. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.654.518,65	V05	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	19740/0	100.000,00	CL69 DM 49/2018 - ANNUALITA' 2023	J17H18001840001
U	VA - Valido	2020/813	PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DEL SERVIZIO VIABILITA' 2. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V05	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	19740/0	1.554.518,65	CL69 DM 49/2018 - ANNUALITA' 2023	J17H18001840001
E	VA - Valido	2021/661	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO DI PONTI E VIADOTTI ED OPERE D'ARTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO □ DIREZIONE VIABILITÀ 1	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	3.000.000,00	V04	PT 2024-2026	AVANZO DA DM 225/21	2023			UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1		3.000.000,00								CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022;CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J77H21006190001
U	VA - Valido	2021/661	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO DI PONTI E VIADOTTI ED OPERE D'ARTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO □ DIREZIONE VIABILITÀ 1	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	3.000.000,00	V04	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22427/0	900.000,00	CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022;CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J77H21006190001

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
U	VA - Valido	2021/661	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO DI PONTI E VIADOTTI ED OPERE D'ARTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO □ DIREZIONE VIABILITÀ 1	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22427/0	1.200.000,00	CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022;CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J77H21006190001
U	VA - Valido	2021/661	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO DI PONTI E VIADOTTI ED OPERE D'ARTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO □ DIREZIONE VIABILITÀ 1	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2025							2023	2025	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22427/0	900.000,00	CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022;CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J77H21006190001
E	VA - Valido	2021/662	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO DI PONTI E VIADOTTI ED OPERE D'ARTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO □ DIREZIONE VIABILITÀ 2	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	3.000.000,00	V06	PT 2024-2026	AVANZO DM 225/21	2023			UA4 - VIABILITA' 2		2.000.000,00									CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022;CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J77H21006200001
E	VA - Valido	2021/662	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO DI PONTI E VIADOTTI ED OPERE D'ARTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO □ DIREZIONE VIABILITÀ 2	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO DM 225/21 - CL135	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21618/0	1.000.000,00								CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022;CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J77H21006200001
U	VA - Valido	2021/662	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO DI PONTI E VIADOTTI ED OPERE D'ARTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO □ DIREZIONE VIABILITÀ 2	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESA 2023 DA AV							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA4 - VIABILITA' 2	22403/0	0,00	CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022;CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J77H21006200001
U	VA - Valido	2021/662	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO DI PONTI E VIADOTTI ED OPERE D'ARTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO □ DIREZIONE VIABILITÀ 2	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21620/0	500.000,00	CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022;CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J77H21006200001
U	VA - Valido	2021/662	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO DI PONTI E VIADOTTI ED OPERE D'ARTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO □ DIREZIONE VIABILITÀ 2	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESA 2024 DA AV							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA4 - VIABILITA' 2	22403/0	1.600.000,00	CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022;CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J77H21006200001
U	VA - Valido	2021/662	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO DI PONTI E VIADOTTI ED OPERE D'ARTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO □ DIREZIONE VIABILITÀ 2	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	3.000.000,00	V06	PT 2024-2026	SPESA 2025							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21620/0	500.000,00	CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022;CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J77H21006200001
U	VA - Valido	2021/662	ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RISANAMENTO DI PONTI E VIADOTTI ED OPERE D'ARTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO □ DIREZIONE VIABILITÀ 2	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESA 2025 DA AV							2023	2025	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA4 - VIABILITA' 2	22403/0	400.000,00	CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022;CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J77H21006200001
E	VA - Valido	2021/664	S.P. N. 64 DELLA VALCHIUSELLA. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE IN ACCIAIO AL KM 01+400 IN COMUNE DI TRAUSELLA	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	750.000,00	V05	PT 2024-2026	AVANZO DA DM 225/21	2023			UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1		647.937,91									CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021	J27H21004990001
U	VA - Valido	2021/664	S.P. N. 64 DELLA VALCHIUSELLA. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE IN ACCIAIO AL KM 01+400 IN COMUNE DI TRAUSELLA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V05	PT 2024-2026	SPESA 2023 (da AV)							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22427/0	50.000,00	CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021	J27H21004990001
U	VA - Valido	2021/664	S.P. N. 64 DELLA VALCHIUSELLA. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE IN ACCIAIO AL KM 01+400 IN COMUNE DI TRAUSELLA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	750.000,00	V05	PT 2024-2026	SPESA 2024 (da AV)							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22427/0	597.937,91	CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021	J27H21004990001
E	VA - Valido	2021/665	SOVRAPPASSI S.P. N. 23 DEL COLLE DEL SESTRIERE □ CIRCONVALLAZIONE DI PINEROLO. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SOVRAPPASSI DELLO SVINCOLO S.SECONDO, DI STRADA BAUDENASCA E DI VIA DEL VALENTINO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.000.000,00	V06	PT 2024-2026	AVANZO DA DM 225/21	2023			UA4 - VIABILITA' 2		933.530,35									CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022	J17H21004810001
U	VA - Valido	2021/665	SOVRAPPASSI S.P. N. 23 DEL COLLE DEL SESTRIERE □ CIRCONVALLAZIONE DI PINEROLO. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SOVRAPPASSI DELLO SVINCOLO S.SECONDO, DI STRADA BAUDENASCA E DI VIA DEL VALENTINO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESA 2023 AV							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA4 - VIABILITA' 2	22403/0	33.530,35	CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022	J17H21004810001
U	VA - Valido	2021/665	SOVRAPPASSI S.P. N. 23 DEL COLLE DEL SESTRIERE □ CIRCONVALLAZIONE DI PINEROLO. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SOVRAPPASSI DELLO SVINCOLO S.SECONDO, DI STRADA BAUDENASCA E DI VIA DEL VALENTINO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.000.000,00	V06	PT 2024-2026	SPESA 2024 AV							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA4 - VIABILITA' 2	22403/0	900.000,00	CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022	J17H21004810001
E	VA - Valido	2021/666	SP 460 □ INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN AMPLIAMENTO DEL PONTE ALLA KM 51+600 IN LOCALITÀ PEREBECCHE IN COMUNE DI LOCANA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.150.000,00	V04	PT 2024-2026	AVANZO DA DM 225/21	2023			UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1		2.056.641,13									CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022	J77H21006240001

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
U	VA - Valido	2021/666	SP 460 □ INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN AMPLIAMENTO DEL PONTE ALLA KM 51+600 IN LOCALITÀ PEREBECCHE IN COMUNE DI LOCANA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.150.000,00	V04	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22427/0	215.000,00	CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022	J77H21006240001
U	VA - Valido	2021/666	SP 460 □ INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN AMPLIAMENTO DEL PONTE ALLA KM 51+600 IN LOCALITÀ PEREBECCHE IN COMUNE DI LOCANA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22427/0	1.196.641,13	CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022	J77H21006240001
U	VA - Valido	2021/666	SP 460 □ INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IN AMPLIAMENTO DEL PONTE ALLA KM 51+600 IN LOCALITÀ PEREBECCHE IN COMUNE DI LOCANA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2025							2023	2025	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22427/0	645.000,00	CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022	J77H21006240001
E	VA - Valido	2021/668	SP 216 □ DEL MELETEZ.INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA CONFLUENZA TORRENTI FREJUS □ MELEZET □ ROCHEMOLLES CON DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE DEL NUOVO PONTE IN COMUNE DI BARDONECCHIA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.600.000,00	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO DM 225/21 - CL135	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21617/0	150.000,00								CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022;CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J37H21005730001
U	VA - Valido	2021/668	SP 216 □ DEL MELETEZ.INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA CONFLUENZA TORRENTI FREJUS □ MELEZET □ ROCHEMOLLES CON DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE DEL NUOVO PONTE IN COMUNE DI BARDONECCHIA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.600.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21619/0	150.000,00	CL133-dm ponti 7/05/2021 - anno 2021;CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022;CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J37H21005730001
E	VA - Valido	2021/669	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	AVANZO DA TV	2023			UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1		91.445,79								CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022; CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023 CL193_194_195_196_dm125_22_annni2024_2025_2026_2027	J47H21004790001
E	VA - Valido	2021/669	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	DM 125/2022 ANNUALITA' 2024	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22892/0	1.000.000,00								CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022; CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023 CL193_194_195_196_dm125_22_annni2024_2025_2026_2027	J47H21004790001
E	VA - Valido	2021/669	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	DM 125/2022 ANNUALITA' 2025	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22892/0	250.000,00								CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022; CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023 CL193_194_195_196_dm125_22_annni2024_2025_2026_2027	J47H21004790001
E	VA - Valido	2021/669	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	DM 125/2022 ANNUALITA' 2026	2026	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22892/0	250.000,00								CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022; CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023 CL193_194_195_196_dm125_22_annni2024_2025_2026_2027	J47H21004790001
E	VA - Valido	2021/669	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	DM 125/2022 ANNUALITA' 2027	2027	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22892/0	350.091,56								CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022; CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023 CL193_194_195_196_dm125_22_annni2024_2025_2026_2027	J47H21004790001
E	VA - Valido	2021/669	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO DM 225/21	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21617/0	25.000,00								CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022; CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023 CL193_194_195_196_dm125_22_annni2024_2025_2026_2027	J47H21004790001
E	VA - Valido	2021/669	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	3.050.091,56	V06	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO DM 225/21	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21617/0	360.000,00								CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022; CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023 CL193_194_195_196_dm125_22_annni2024_2025_2026_2027	J47H21004790001
E	VA - Valido	2021/669	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO DM 225/21	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21617/0	690.000,00								CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022; CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023 CL193_194_195_196_dm125_22_annni2024_2025_2026_2027	J47H21004790001
U	VA - Valido	2021/669	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESA 2023 DA AV							2023	2025	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21760/0	91.445,79	CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022; CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023 CL193_194_195_196_dm125_22_annni2024_2025_2026_2027	J47H21004790001
U	VA - Valido	2021/669	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	3.050.091,56	V06	PT 2024-2026	SPESA 2023 DA TV							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21619/0	25.000,00	CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022; CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023 CL193_194_195_196_dm125_22_annni2024_2025_2026_2027	J47H21004790001
U	VA - Valido	2021/669	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21619/0	360.000,00	CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022; CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023 CL193_194_195_196_dm125_22_annni2024_2025_2026_2027	J47H21004790001
U	VA - Valido	2021/669	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESA 2024 - DM 125/22 ANNO 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22893/0	250.000,00	CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022; CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023 CL193_194_195_196_dm125_22_annni2024_2025_2026_2027	J47H21004790001

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
U	VA - Valido	2021/669	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESA 2025							2025	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21619/0	690.000,00	CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022; CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023 CL193_194_195_196_dm125_22_anni2024_2025_2026_2027	J47H21004790001
U	VA - Valido	2021/669	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESA 2025 - DM 125/22 ANNO 2024							2024	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22893/0	750.000,00	CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022; CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023 CL193_194_195_196_dm125_22_anni2024_2025_2026_2027	J47H21004790001
U	VA - Valido	2021/669	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESA 2026 - DM 125/22 ANNO 2025							2025	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22893/0	250.000,00	CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022; CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023 CL193_194_195_196_dm125_22_anni2024_2025_2026_2027	J47H21004790001
U	VA - Valido	2021/669	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESA 2026 - DM 125/22 ANNO 2026							2026	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22893/0	250.000,00	CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022; CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023 CL193_194_195_196_dm125_22_anni2024_2025_2026_2027	J47H21004790001
U	VA - Valido	2021/669	S.P. 181 DI CASELETTE. PONTE SUL TORRENTE CERONDA ALLA KM 14+000. INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRADALE E STRUTTURALE ALLA VIGENTE NORMATIVA DM 2001 E NTC 2018.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	SPESA 2027 - DM 125/22 ANNO 2027							2027	2027	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22893/0	350.091,56	CL134-dm ponti 7/05/2021 - anno 2022; CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023 CL193_194_195_196_dm125_22_anni2024_2025_2026_2027	J47H21004790001
E	VA - Valido	2021/670	SP 215 DEL SESTRIERE □ PROGR. KM 3+150 □ INTERVENTO GLOBALE SISTEMAZIONE PONTE SU FIUME DORA RIPARIA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.000.000,00	V05	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO DM 225/21 - CL135	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21617/0	2.000.000,00								CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J17H21004820001
U	VA - Valido	2021/670	SP 215 DEL SESTRIERE □ PROGR. KM 3+150 □ INTERVENTO GLOBALE SISTEMAZIONE PONTE SU FIUME DORA RIPARIA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.000.000,00	V05	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	21620/0	2.000.000,00	CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J17H21004820001
E	VA - Valido	2021/671	SP 201 PONTE SAN VALERIANO BORGONE DI SUSA.LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE. (INTERFERENZA SORGENIA).	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	DM 125/2022 ANNUALITA' 2024	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22892/0	763.155,94								CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J47H21004800001
E	VA - Valido	2021/671	SP 201 PONTE SAN VALERIANO BORGONE DI SUSA.LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE. (INTERFERENZA SORGENIA).	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.544.311,88	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO DM 225/21 - CL135	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21617/0	781.155,94								CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J47H21004800001
U	VA - Valido	2021/671	SP 201 PONTE SAN VALERIANO BORGONE DI SUSA.LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE. (INTERFERENZA SORGENIA).	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21619/0	781.155,94	CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J47H21004800001
U	VA - Valido	2021/671	SP 201 PONTE SAN VALERIANO BORGONE DI SUSA.LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE. (INTERFERENZA SORGENIA).	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.544.311,88	V03	PT 2024-2026	SPESA 2024 - DM 125/22 ANNO 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22893/0	350.000,00	CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J47H21004800001
U	VA - Valido	2021/671	SP 201 PONTE SAN VALERIANO BORGONE DI SUSA.LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE. (INTERFERENZA SORGENIA).	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2025 - DM 125/22 ANNO 2024							2024	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22893/0	413.155,94	CL135-dm ponti 7/05/2021 - anno 2023	J47H21004800001
E	VA - Valido	2022/158	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO □ RISOLUZIONE CRITICITÀ VIARIA, ADEGUAMENTO SEDE STRADALE E CONSOLIDAMENTO MURI DI SOSTEGNO DAL KM 33+100 AL KM 34+100 IN COMUNE DI TRAVES.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	152-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2025	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21674/9	511.954,00								CL152-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2025;CL153-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2026	J87H22001280001
E	VA - Valido	2022/158	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO □ RISOLUZIONE CRITICITÀ VIARIA, ADEGUAMENTO SEDE STRADALE E CONSOLIDAMENTO MURI DI SOSTEGNO DAL KM 33+100 AL KM 34+100 IN COMUNE DI TRAVES.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.023.931,00	V03	PT 2024-2026	153-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2026	2026	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21674/9	511.977,00								CL152-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2025;CL153-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2026	J87H22001280001
U	VA - Valido	2022/158	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO □ RISOLUZIONE CRITICITÀ VIARIA, ADEGUAMENTO SEDE STRADALE E CONSOLIDAMENTO MURI DI SOSTEGNO DAL KM 33+100 AL KM 34+100 IN COMUNE DI TRAVES.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 152-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2025							2025	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21675/9	511.954,00	CL152-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2025;CL153-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2026	J87H22001280001
U	VA - Valido	2022/158	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO □ RISOLUZIONE CRITICITÀ VIARIA, ADEGUAMENTO SEDE STRADALE E CONSOLIDAMENTO MURI DI SOSTEGNO DAL KM 33+100 AL KM 34+100 IN COMUNE DI TRAVES.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.023.931,00	V03	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO 153-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2026							2026	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21675/9	511.977,00	CL152-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2025;CL153-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2026	J87H22001280001
E	VA - Valido	2022/160	S.P. N. 26 'DELL'AMIANTIFERA'□ - ADEGUAMENTO SEDE STRADALE DAL KM 3+050 AL KM 3+200.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	102.186,00	V06	PT 2024-2026	150-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2023	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21674/3	102.186,00								CL150-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2023	J67H22001400001
U	VA - Valido	2022/160	S.P. N. 26 'DELL'AMIANTIFERA'□ - ADEGUAMENTO SEDE STRADALE DAL KM 3+050 AL KM 3+200.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V06	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21675/3	0,00	CL150-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2023	J67H22001400001

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
U	VA - Valido	2022/160	S.P. N. 26 'DELL'AMIANTIFERA'□ - ADEGUAMENTO SEDE STRADALE DAL KM 3+050 AL KM 3+200.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	102.186,00	V06	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21675/3	102.186,00	CL150-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2023	J67H22001400001
E	VA - Valido	2022/161	S.P. N. 22 DEL COLLE FORCOLA - SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 13+400 ED IL KM 14+600	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	205.000,00	V05	PT 2024-2026	150-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2023	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21674/8	205.000,00								CL150-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2023	J37H22001620001
U	VA - Valido	2022/161	S.P. N. 22 DEL COLLE FORCOLA - SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 13+400 ED IL KM 14+600	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	205.000,00	V05	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21675/8	0,00	CL150-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2023	J37H22001620001
U	VA - Valido	2022/161	S.P. N. 22 DEL COLLE FORCOLA - SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 13+400 ED IL KM 14+600	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V05	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21675/8	205.000,00	CL150-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2023	J37H22001620001
E	VA - Valido	2022/162	S.P. N. 30 DI SANT' IGNAZIO - ADEGUAMENTO SEZIONE STRADALE DAL KM 2+100 AL KM 2+200 IN COMUNE DI LANZO TOR.SE E SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 8+000 ED IL KM 9+800 IN COMUNE DI PESSINETTO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	255.977,00	V04	PT 2024-2026	151-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2024	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21674/4	255.977,00								CL151-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2024	J87H22001290001
U	VA - Valido	2022/162	S.P. N. 30 DI SANT' IGNAZIO - ADEGUAMENTO SEZIONE STRADALE DAL KM 2+100 AL KM 2+200 IN COMUNE DI LANZO TOR.SE E SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 8+000 ED IL KM 9+800 IN COMUNE DI PESSINETTO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	255.977,00	V04	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21675/4	84.472,00	CL151-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2024	J87H22001290001
U	VA - Valido	2022/162	S.P. N. 30 DI SANT' IGNAZIO - ADEGUAMENTO SEZIONE STRADALE DAL KM 2+100 AL KM 2+200 IN COMUNE DI LANZO TOR.SE E SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 8+000 ED IL KM 9+800 IN COMUNE DI PESSINETTO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO							2024	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21675/4	171.505,00	CL151-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2024	J87H22001290001
E	VA - Valido	2022/163	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO - RISOLUZIONE CRITICITÀ VIARIA TRA IL KM 50+000 ED IL KM 50+200 IN FRAZ. CRRESTO DEL COMUNE DI ALA DI STURA	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	256.000,00	V04	PT 2024-2026	151-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2024	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21674/5	256.000,00								CL151-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2024	J27H22001840001
U	VA - Valido	2022/163	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO - RISOLUZIONE CRITICITÀ VIARIA TRA IL KM 50+000 ED IL KM 50+200 IN FRAZ. CRRESTO DEL COMUNE DI ALA DI STURA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	256.000,00	V04	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21675/5	84.480,00	CL151-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2024	J27H22001840001
U	VA - Valido	2022/163	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO - RISOLUZIONE CRITICITÀ VIARIA TRA IL KM 50+000 ED IL KM 50+200 IN FRAZ. CRRESTO DEL COMUNE DI ALA DI STURA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO							2024	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21675/5	171.520,00	CL151-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2024	J27H22001840001
E	VA - Valido	2022/164	S.P. N. 33 DELLA VAL GRANDE - SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 17+200 ED IL KM 18+000 IN COMUNE DI GROSCAVALLO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	256.000,00	V03	PT 2024-2026	152-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2025	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21674/6	256.000,00								CL152-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2025	J97H22001620001
U	VA - Valido	2022/164	S.P. N. 33 DELLA VAL GRANDE - SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 17+200 ED IL KM 18+000 IN COMUNE DI GROSCAVALLO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	256.000,00	V03	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO							2025	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21675/6	84.480,00	CL152-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2025	J97H22001620001
U	VA - Valido	2022/164	S.P. N. 33 DELLA VAL GRANDE - SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 17+200 ED IL KM 18+000 IN COMUNE DI GROSCAVALLO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO							2025	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21675/6	171.520,00	CL152-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2025	J97H22001620001
E	VA - Valido	2022/165	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO - REALIZZAZIONE PARAVALANGA E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 56+200 ED IL KM 56+500 IN COMUNE DI BALME	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	256.000,00	V03	PT 2024-2026	152-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2025	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21674/7	256.000,00								CL152-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2025	J97H22001630001
U	VA - Valido	2022/165	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO - REALIZZAZIONE PARAVALANGA E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 56+200 ED IL KM 56+500 IN COMUNE DI BALME.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	256.000,00	V03	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO							2025	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21675/7	84.480,00	CL152-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2025	J97H22001630001
U	VA - Valido	2022/165	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO - REALIZZAZIONE PARAVALANGA E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 56+200 ED IL KM 56+500 IN COMUNE DI BALME.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	QUADRO ECONOMICO							2025	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	21675/7	171.520,00	CL152-DM 394/2021 - viabilita aree interne - anno 2025	J97H22001630001
E	VA - Valido	2022/229	S.P. 170 DI MASSELLO ED S.P. 170-01. MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE E DEL CORPO STRADALE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	400.000,00	V05	PT 2024-2026	PNRR FINANZ. REGIONE	2023	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte		22182/5	40.000,00								CL163-PNRR_DISSESTO_IDROGEOLOGICO	J47H21000210002
E	VA - Valido	2022/229	S.P. 170 DI MASSELLO ED S.P. 170-01. MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE E DEL CORPO STRADALE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V05	PT 2024-2026	PNRR FINANZ. REGIONE	2024	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte		22182/5	340.000,00								CL163-PNRR_DISSESTO_IDROGEOLOGICO	J47H21000210002

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
E	VA - Valido	2022/229	S.P. 170 DI MASSELLO ED S.P. 170-01. MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE E DEL CORPO STRADALE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V05	PT 2024-2026	PNRR FINANZ. REGIONE	2025	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte		22182/5	20.000,00								CL163-PNRR_DISSESTO_IDROGEOLOGICO	J47H21000210002
U	VA - Valido	2022/229	S.P. 170 DI MASSELLO ED S.P. 170-01. MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE E DEL CORPO STRADALE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V05	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	FR - Fin. regione piemonte		22183/5	40.000,00	CL163-PNRR_DISSESTO_IDROGEOLOGICO	J47H21000210002
U	VA - Valido	2022/229	S.P. 170 DI MASSELLO ED S.P. 170-01. MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE E DEL CORPO STRADALE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V05	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	FR - Fin. regione piemonte		22183/5	340.000,00	CL163-PNRR_DISSESTO_IDROGEOLOGICO	J47H21000210002
U	VA - Valido	2022/229	S.P. 170 DI MASSELLO ED S.P. 170-01. MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE E DEL CORPO STRADALE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	400.000,00	V05	PT 2024-2026	SPESA 2025							2025	2025	10 - 1005 - 2	FR - Fin. regione piemonte		22183/5	20.000,00	CL163-PNRR_DISSESTO_IDROGEOLOGICO	J47H21000210002
E	VA - Valido	2022/230	SP 23 DEL SESTRIERE DAL KM 87 AL KM 91+500. INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE INTERESSATO DA MOVIMENTI FRANOSI	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V08	PT 2024-2026	PNRR FINANZ. REGIONE	2023	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte		22182/6	104.858,15								CL163-PNRR_DISSESTO_IDROGEOLOGICO	J27H21000390002
E	VA - Valido	2022/230	SP 23 DEL SESTRIERE DAL KM 87 AL KM 91+500. INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE INTERESSATO DA MOVIMENTI FRANOSI	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V08	PT 2024-2026	PNRR FINANZ. REGIONE	2024	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte		22182/6	1.546.803,58								CL163-PNRR_DISSESTO_IDROGEOLOGICO	J27H21000390002
E	VA - Valido	2022/230	SP 23 DEL SESTRIERE DAL KM 87 AL KM 91+500. INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE INTERESSATO DA MOVIMENTI FRANOSI	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.000.000,00	V08	PT 2024-2026	PNRR FINANZ. REGIONE	2025	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte		22182/6	194.200,89								CL163-PNRR_DISSESTO_IDROGEOLOGICO	J27H21000390002
U	VA - Valido	2022/230	SP 23 DEL SESTRIERE DAL KM 87 AL KM 91+500. INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE INTERESSATO DA MOVIMENTI FRANOSI	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V08	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	FR - Fin. regione piemonte		22183/6	104.858,15	CL163-PNRR_DISSESTO_IDROGEOLOGICO	J27H21000390002
U	VA - Valido	2022/230	SP 23 DEL SESTRIERE DAL KM 87 AL KM 91+500. INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE INTERESSATO DA MOVIMENTI FRANOSI	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.000.000,00	V08	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	FR - Fin. regione piemonte		22183/6	1.546.803,58	CL163-PNRR_DISSESTO_IDROGEOLOGICO	J27H21000390002
U	VA - Valido	2022/230	SP 23 DEL SESTRIERE DAL KM 87 AL KM 91+500. INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE INTERESSATO DA MOVIMENTI FRANOSI	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V08	PT 2024-2026	SPESA 2025							2025	2025	10 - 1005 - 2	FR - Fin. regione piemonte		22183/6	194.200,89	CL163-PNRR_DISSESTO_IDROGEOLOGICO	J27H21000390002
E	VA - Valido	2022/231	S.P. 188 DEL COLLE DEL BRAIDA. INTERVENTO DI RIPRISTINO DEL MURO DI SOTTOSCARPA AL KM 6+180 IN COMUNE DI VALGIOIE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V07	PT 2024-2026	PNRR FINANZ. REGIONE	2023	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte		22182/7	22.453,48								CL163-PNRR_DISSESTO_IDROGEOLOGICO	J57H21000380002
E	VA - Valido	2022/231	S.P. 188 DEL COLLE DEL BRAIDA. INTERVENTO DI RIPRISTINO DEL MURO DI SOTTOSCARPA AL KM 6+180 IN COMUNE DI VALGIOIE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	400.000,00	V07	PT 2024-2026	PNRR FINANZ. REGIONE	2024	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte		22182/7	350.000,00								CL163-PNRR_DISSESTO_IDROGEOLOGICO	J57H21000380002
E	VA - Valido	2022/231	S.P. 188 DEL COLLE DEL BRAIDA. INTERVENTO DI RIPRISTINO DEL MURO DI SOTTOSCARPA AL KM 6+180 IN COMUNE DI VALGIOIE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V07	PT 2024-2026	PNRR FINANZ. REGIONE	2025	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte		22182/7	20.000,00								CL163-PNRR_DISSESTO_IDROGEOLOGICO	J57H21000380002
U	VA - Valido	2022/231	S.P. 188 DEL COLLE DEL BRAIDA. INTERVENTO DI RIPRISTINO DEL MURO DI SOTTOSCARPA AL KM 6+180 IN COMUNE DI VALGIOIE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V07	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	FR - Fin. regione piemonte		22183/7	22.453,48	CL163-PNRR_DISSESTO_IDROGEOLOGICO	J57H21000380002
U	VA - Valido	2022/231	S.P. 188 DEL COLLE DEL BRAIDA. INTERVENTO DI RIPRISTINO DEL MURO DI SOTTOSCARPA AL KM 6+180 IN COMUNE DI VALGIOIE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	400.000,00	V07	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	FR - Fin. regione piemonte		22183/7	350.000,00	CL163-PNRR_DISSESTO_IDROGEOLOGICO	J57H21000380002
U	VA - Valido	2022/231	S.P. 188 DEL COLLE DEL BRAIDA. INTERVENTO DI RIPRISTINO DEL MURO DI SOTTOSCARPA AL KM 6+180 IN COMUNE DI VALGIOIE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V07	PT 2024-2026	SPESA 2025							2025	2025	10 - 1005 - 2	FR - Fin. regione piemonte		22183/7	20.000,00	CL163-PNRR_DISSESTO_IDROGEOLOGICO	J57H21000380002
E	VA - Valido	2022/36	STRADA DI ACCESSO AL FORTE DI FENESTRELLE □ MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE STRADALE E IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	300.000,00	V05	PT 2024-2026	LR19_20_CANONI_IDRICI - TRASFERIMENTO ANNO 2020 (AVANZO)	2023			UA4 - VIABILITA' 2		300.000,00							CL130 LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2020	J37H21008480003
U	VA - Valido	2022/36	STRADA DI ACCESSO AL FORTE DI FENESTRELLE □ MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE STRADALE E IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V05	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA4 - VIABILITA' 2	21765/0	250.000,00	CL130 LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2020	J37H21008480003
U	VA - Valido	2022/36	STRADA DI ACCESSO AL FORTE DI FENESTRELLE □ MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE STRADALE E IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	300.000,00	V05	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA4 - VIABILITA' 2	21765/0	50.000,00	CL130 LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2020	J37H21008480003
E	VA - Valido	2022/379	S.P. N.97 DI CINZANO. INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO A VALLE PER MOVIMENTO FRANOSO AL KM 10+700. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	400.000,00	V05	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONALE	2023	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22440/0	200.000,00							J37H21000750002
E	VA - Valido	2022/379	S.P. N.97 DI CINZANO. INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO A VALLE PER MOVIMENTO FRANOSO AL KM 10+700. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V05	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONALE	2024	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22440/0	200.000,00							J37H21000750002
U	VA - Valido	2022/379	S.P. N.97 DI CINZANO. INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO A VALLE PER MOVIMENTO FRANOSO AL KM 10+700. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	400.000,00	V05	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	FR - Fin. regione piemonte	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22441/0	200.000,00		J37H21000750002
U	VA - Valido	2022/379	S.P. N.97 DI CINZANO. INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO A VALLE PER MOVIMENTO FRANOSO AL KM 10+700. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V05	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	FR - Fin. regione piemonte	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22441/0	200.000,00		J37H21000750002
E	VA - Valido	2022/38	SP 170 DI MASSELLO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. COMUNI DI MASSELLO E PERRERO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	450.000,00	V04	PT 2024-2026	LR19_20_CANONI_IDRICI - TRASFERIMENTO ANNO 2020 (AVANZO)	2023			UA4 - VIABILITA' 2		450.000,00							CL130 LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2020	J57H22000220002

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
U	VA - Valido	2022/38	SP 170 DI MASSELLO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. COMUNI DI MASSELLO E PERRERO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	450.000,00	V04	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA4 - VIABILITA' 2	21765/0	250.000,00	CL130 LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2020	J57H22000220002
U	VA - Valido	2022/38	SP 170 DI MASSELLO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA. COMUNI DI MASSELLO E PERRERO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA4 - VIABILITA' 2	21765/0	200.000,00	CL130 LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2020	J57H22000220002
E	VA - Valido	2022/380	S.P. 197 DEL COLLE DEL LYS. INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE MURI E PROTEZIONI MARGINALI DAL KM 10+000 AL KM 18+000	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	400.000,00	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONALE	2023	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte	UA4 - VIABILITA' 2	22399/0	323.409,56									J37H22002160002
E	VA - Valido	2022/380	S.P. 197 DEL COLLE DEL LYS. INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE MURI E PROTEZIONI MARGINALI DAL KM 10+000 AL KM 18+000	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONALE	2024	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte	UA4 - VIABILITA' 2	22399/0	54.295,12									J37H22002160002
U	VA - Valido	2022/380	S.P. 197 DEL COLLE DEL LYS. INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE MURI E PROTEZIONI MARGINALI DAL KM 10+000 AL KM 18+000	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1002 - 2	FR - Fin. regione piemonte	UA4 - VIABILITA' 2	22400/0	323.409,56		J37H22002160002
U	VA - Valido	2022/380	S.P. 197 DEL COLLE DEL LYS. INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE MURI E PROTEZIONI MARGINALI DAL KM 10+000 AL KM 18+000	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	400.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1002 - 2	FR - Fin. regione piemonte	UA4 - VIABILITA' 2	22400/0	54.295,12		J37H22002160002
E	VA - Valido	2022/416	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI STRADALI ED ATTRAVERSAMENTI ANNO 2022 - DIREZIONE COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	700.000,00	V04	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023			UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1		700.000,00									J77H22002500003
U	VA - Valido	2022/416	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI STRADALI ED ATTRAVERSAMENTI ANNO 2022 - DIREZIONE COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	700.000,00	V04	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22594/0	0,00		J77H22002500003
U	VA - Valido	2022/416	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI STRADALI ED ATTRAVERSAMENTI ANNO 2022 - DIREZIONE COORDINAMENTO VIABILITA' - VIABILITA' 1	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22594/0	700.000,00		J77H22002500003
E	VA - Valido	2022/532	I.I.S. COPERNICO-LUXEMBURG, CORSO CAIO PLINIO 2-6 - TORINO. LAVORI PROPEDEUTICI ALL'ADEGUAMENTO SISMICO DEL CORPO PALESTRE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	200.547,57	V03	PT 2024-2026	AVANZO	2023			UA5 - COORDINAMENTO EDILIZIA □ EDILIZIA SCOLASTICA 1		141.000,00									J12B22003540003
U	VA - Valido	2022/532	I.I.S. COPERNICO-LUXEMBURG, CORSO CAIO PLINIO 2-6 - TORINO. LAVORI PROPEDEUTICI ALL'ADEGUAMENTO SISMICO DEL CORPO PALESTRE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	200.547,57	V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	AM - Avanzo Mutui	UA5 - COORDINAMENTO EDILIZIA □ EDILIZIA SCOLASTICA 1	15856/0	141.000,00		J12B22003540003
E	VA - Valido	2022/593	RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA. CONNESSIONE SEDI UNIVERSITARIE DI TORINO E GRUGLIASCO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	4.113.829,00	V05	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI TORINO DI FONDI PNRR	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UC3 - TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE	22119/0	318.080,92								CL183 - Ciclovie Urbane - PNRR decreto MIMS n. 509/2021	J31B22000930001
E	VA - Valido	2022/593	RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA. CONNESSIONE SEDI UNIVERSITARIE DI TORINO E GRUGLIASCO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V05	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI TORINO DI FONDI PNRR	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UC3 - TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE	22119/0	3.516.241,20								CL183 - Ciclovie Urbane - PNRR decreto MIMS n. 509/2021	J31B22000930001
U	VA - Valido	2022/593	RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA. CONNESSIONE SEDI UNIVERSITARIE DI TORINO E GRUGLIASCO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V05	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UC3 - TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE	22120/0	318.080,92	CL183 - Ciclovie Urbane - PNRR decreto MIMS n. 509/2021	J31B22000930001
U	VA - Valido	2022/593	RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA. CONNESSIONE SEDI UNIVERSITARIE DI TORINO E GRUGLIASCO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	4.113.829,00	V05	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UC3 - TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE	22120/0	3.516.241,20	CL183 - Ciclovie Urbane - PNRR decreto MIMS n. 509/2021	J31B22000930001
E	VA - Valido	2022/603	ISTITUTO BIRAGO C.SO NOVARA 64 TORINO - INTERVENTI DI BONIFICA CON RIMOZIONE DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	AVANZO	2023			UA6 - EDILIZIA SCOLASTICA 2		100.000,00								CL173 - amianto _dd 334_2022_regione	J12B22003690005
E	VA - Valido	2022/603	ISTITUTO BIRAGO C.SO NOVARA 64 TORINO - INTERVENTI DI BONIFICA CON RIMOZIONE DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	350.000,00	V04	PT 2024-2026	FONDI REGIONALI	2023	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte	UA6 - EDILIZIA SCOLASTICA 2	22188/0	250.000,00								CL173 - amianto _dd 334_2022_regione	J12B22003690005
U	VA - Valido	2022/603	ISTITUTO BIRAGO C.SO NOVARA 64 TORINO - INTERVENTI DI BONIFICA CON RIMOZIONE DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	FR - Fin. regione piemonte	UA6 - EDILIZIA SCOLASTICA 2	22189/0	87.500,00	CL173 - amianto _dd 334_2022_regione	J12B22003690005
U	VA - Valido	2022/603	ISTITUTO BIRAGO C.SO NOVARA 64 TORINO - INTERVENTI DI BONIFICA CON RIMOZIONE DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	350.000,00	V04	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UA6 - EDILIZIA SCOLASTICA 2	22618/0	100.000,00	CL173 - amianto _dd 334_2022_regione	J12B22003690005
U	VA - Valido	2022/603	ISTITUTO BIRAGO C.SO NOVARA 64 TORINO - INTERVENTI DI BONIFICA CON RIMOZIONE DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2024 FR							2023	2024	04 - 0402 - 2	FR - Fin. regione piemonte	UA6 - EDILIZIA SCOLASTICA 2	22189/0	162.500,00	CL173 - amianto _dd 334_2022_regione	J12B22003690005
E	VA - Valido	2022/665	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE AMMODERNAMENTO □ VIABILITA1 BIENNIO 2022-2023.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	DM 141/22 ANNO 2022	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22305/0	1.166.423,50								CL174_175 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2022_2023	J77H22003660001
E	VA - Valido	2022/665	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE AMMODERNAMENTO □ VIABILITA1 BIENNIO 2022-2023.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.449.490,50	V03	PT 2024-2026	DM 141/22 ANNO 2023	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22305/0	1.283.067,00								CL174_175 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2022_2023	J77H22003660001
U	VA - Valido	2022/665	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE AMMODERNAMENTO □ VIABILITA1 BIENNIO 2022-2023.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.449.490,50	V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22308/0	0,00	CL174_175 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2022_2023	J77H22003660001

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
U	VA - Valido	2022/665	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE AMMODERNAMENTO □ VIABILITA1 BIENNIO 2022-2023.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22308/0	1.166.423,50	CL174_175 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2022_2023	J77H22003660001
U	VA - Valido	2022/665	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE AMMODERNAMENTO □ VIABILITA1 BIENNIO 2022-2023.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22308/0	1.283.067,00	CL174_175 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2022_2023	J77H22003660001
E	VA - Valido	2022/666	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE AMMODERNAMENTO □ VIABILITA' 2 BIENNIO 2022-2023.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	DM 141/22 ANNO 2022	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	22311/0	1.166.424,50								CL174_175 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2022_2023	J77H22003670001
E	VA - Valido	2022/666	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE AMMODERNAMENTO □ VIABILITA' 2 BIENNIO 2022-2023.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.449.491,50	V03	PT 2024-2026	DM 141/22 ANNO 2023	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	22311/0	1.283.067,00								CL174_175 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2022_2023	J77H22003670001
U	VA - Valido	2022/666	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE AMMODERNAMENTO □ VIABILITA' 2 BIENNIO 2022-2023.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	22312/0	0,00	CL174_175 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2022_2023	J77H22003670001
U	VA - Valido	2022/666	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE AMMODERNAMENTO □ VIABILITA' 2 BIENNIO 2022-2023.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	22312/0	1.166.424,50	CL174_175 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2022_2023	J77H22003670001
U	VA - Valido	2022/666	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE AMMODERNAMENTO □ VIABILITA' 2 BIENNIO 2022-2023.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.449.491,50	V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	22312/0	1.283.067,00	CL174_175 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2022_2023	J77H22003670001
E	VA - Valido	2022/667	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 1 .TRIENNIO 2024-2026.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	4.016.352,00	V01	PT 2024-2026	DM 141/22 ANNO 2024	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato		22306/0	1.000.000,00								CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003680001
E	VA - Valido	2022/667	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 1 .TRIENNIO 2024-2026.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	DM 141/22 ANNO 2025	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato		22306/0	1.016.352,00								CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003680001
E	VA - Valido	2022/667	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 1 .TRIENNIO 2024-2026.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	DM 141/22 ANNO 2026	2026	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato		22306/0	2.000.000,00								CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003680001
U	VA - Valido	2022/667	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 1 .TRIENNIO 2024-2026.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato		22309/0	1.000.000,00	CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003680001
U	VA - Valido	2022/667	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 1 .TRIENNIO 2024-2026.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	SPESA 2025							2025	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato		22309/0	1.016.352,00	CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003680001
U	VA - Valido	2022/667	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 1 .TRIENNIO 2024-2026.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	4.016.352,00	V01	PT 2024-2026	SPESA 2026							2026	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato		22309/0	2.000.000,00	CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003680001
E	VA - Valido	2022/668	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2.TRIENNIO 2024-2026.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	DM 141/22 ANNO 2024	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	22313/0	1.000.000,00								CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003690001
E	VA - Valido	2022/668	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2.TRIENNIO 2024-2026.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	4.016.352,00	V01	PT 2024-2026	DM 141/22 ANNO 2025	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	22313/0	1.016.352,00								CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003690001
E	VA - Valido	2022/668	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2.TRIENNIO 2024-2026.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	DM 141/22 ANNO 2026	2026	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	22313/0	2.000.000,00								CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003690001
U	VA - Valido	2022/668	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2.TRIENNIO 2024-2026.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	4.016.352,00	V01	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	22314/0	1.000.000,00	CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003690001
U	VA - Valido	2022/668	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2.TRIENNIO 2024-2026.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	SPESA 2025							2025	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	22314/0	1.016.352,00	CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003690001
U	VA - Valido	2022/668	ACCORDO QUADRO □ LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI SULLE STRADE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2.TRIENNIO 2024-2026.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	SPESA 2026							2026	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	22314/0	2.000.000,00	CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003690001

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
E	VA - Valido	2022/669	ACCORDO QUADRO □ PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA'1.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.066.279,50	V01	PT 2024-2026	DM 141/22 ANNO 2024	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22307/0	866.279,50								CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003700001
E	VA - Valido	2022/669	ACCORDO QUADRO □ PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA'1.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	DM 141/22 ANNO 2025	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22307/0	500.000,00								CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003700001
E	VA - Valido	2022/669	ACCORDO QUADRO □ PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA'1.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	DM 141/22 ANNO 2026	2026	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22307/0	700.000,00								CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003700001
U	VA - Valido	2022/669	ACCORDO QUADRO □ PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA'1.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22310/0	866.279,50	CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003700001
U	VA - Valido	2022/669	ACCORDO QUADRO □ PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA'1.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.066.279,50	V01	PT 2024-2026	SPESA 2025							2025	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22310/0	500.000,00	CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003700001
U	VA - Valido	2022/669	ACCORDO QUADRO □ PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA'1.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	SPESA 2026							2026	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22310/0	700.000,00	CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003700001
E	VA - Valido	2022/670	ACCORDO QUADRO □ PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	DM 141/22 ANNO 2024	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	22315/0	866.279,50								CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003710001
E	VA - Valido	2022/670	ACCORDO QUADRO □ PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.066.279,50	V01	PT 2024-2026	DM 141/22 ANNO 2025	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	22315/0	500.000,00								CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003710001
E	VA - Valido	2022/670	ACCORDO QUADRO □ PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	DM 141/22 ANNO 2026	2026	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	22315/0	700.000,00								CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003710001
U	VA - Valido	2022/670	ACCORDO QUADRO □ PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	22316/0	866.279,50	CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003710001
U	VA - Valido	2022/670	ACCORDO QUADRO □ PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	SPESA 2025							2025	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	22316/0	500.000,00	CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003710001
U	VA - Valido	2022/670	ACCORDO QUADRO □ PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE OPERE D'ARTE E FORNITURA E POSA DI BARRIERE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI DELLA DIREZIONE VIABILITA' 2.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.066.279,50	V01	PT 2024-2026	SPESA 2026							2026	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA4 - VIABILITA' 2	22316/0	700.000,00	CL176_177_178 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2024_2025_2026	J77H22003710001
E	VA - Valido	2022/671	ACCORDO QUADRO LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE BIENNIO 2026-2027.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	DM 141/2022 ANNO 2026	2026	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22884/0	700.000,00								CL178_179 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2026_2027	J77H22003720001
E	VA - Valido	2022/671	ACCORDO QUADRO LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE BIENNIO 2026-2027.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.400.000,00	V01	PT 2024-2026	DM 141/2022 ANNO 2027	2027	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22884/0	700.000,00								CL178_179 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2026_2027	J77H22003720001
U	VA - Valido	2022/671	ACCORDO QUADRO LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE BIENNIO 2026-2027.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.400.000,00	V01	PT 2024-2026	SPESA DM 141/2022 ANNUALITA' 2026							2026	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22888/0	700.000,00	CL178_179 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2026_2027	J77H22003720001
U	VA - Valido	2022/671	ACCORDO QUADRO LAVORI DI AMMODERNAMENTO GALLERIE BIENNIO 2026-2027.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	SPESA DM 141/2022 ANNUALITA' 2027							2027	2027	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22888/0	700.000,00	CL178_179 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2026_2027	J77H22003720001
E	VA - Valido	2022/672	ACCORDO QUADRO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. BIENNIO 2026-2027.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.000.000,00	V01	PT 2024-2026	DM 141/2022 ANNO 2026	2026	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22885/0	500.000,00								CL178_179 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2026_2027	J77H22003730001
E	VA - Valido	2022/672	ACCORDO QUADRO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. BIENNIO 2026-2027.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	DM 141/2022 ANNO 2027	2027	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22885/0	500.000,00								CL178_179 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2026_2027	J77H22003730001
U	VA - Valido	2022/672	ACCORDO QUADRO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. BIENNIO 2026-2027.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	SPESA DM 141/2022 ANNUALITA' 2026							2026	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22889/0	500.000,00	CL178_179 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2026_2027	J77H22003730001

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
U	VA - Valido	2022/672	ACCORDO QUADRO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO SOTTOPASSI STRADALI. BIENNIO 2026-2027.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.000.000,00	V01	PT 2024-2026	SPESA DM 141/2022 ANNUALITA' 2027							2027	2027	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22889/0	500.000,00	CL178_179 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2026_2027	J77H22003730001
E	VA - Valido	2022/673	ACCORDO QUADRO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI ILLUMINAZIONE LUNGO LA RETE STRADALE DI COMPETENZA BIENNIO 2026-2027.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	600.000,00	V01	PT 2024-2026	DM 141/2022 ANNO 2026	2026	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22886/0	300.000,00								CL178_179 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2026_2027	J77H22003740001
E	VA - Valido	2022/673	ACCORDO QUADRO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI ILLUMINAZIONE LUNGO LA RETE STRADALE DI COMPETENZA BIENNIO 2026-2027.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	DM 141/2022 ANNO 2027	2027	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22886/0	300.000,00								CL178_179 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2026_2027	J77H22003740001
U	VA - Valido	2022/673	ACCORDO QUADRO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI ILLUMINAZIONE LUNGO LA RETE STRADALE DI COMPETENZA BIENNIO 2026-2027.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	600.000,00	V01	PT 2024-2026	SPESA DM 141/2022 ANNUALITA' 2026							2026	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22890/0	300.000,00	CL178_179 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2026_2027	J77H22003740001
U	VA - Valido	2022/673	ACCORDO QUADRO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI ILLUMINAZIONE LUNGO LA RETE STRADALE DI COMPETENZA BIENNIO 2026-2027.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	SPESA DM 141/2022 ANNUALITA' 2027							2027	2027	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22890/0	300.000,00	CL178_179 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2026_2027	J77H22003740001
E	VA - Valido	2022/675	ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED IMPLEMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO MONITORAGGIO E SICUREZZA STRADALE LUNGO LA RETE STRADALE DI COMPETENZA. BIENNIO 2026-2027.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	DM 141/2022 ANNO 2026	2026	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22887/0	98.548,00								CL178_179 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2026_2027	J77H22003750001
E	VA - Valido	2022/675	ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED IMPLEMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO MONITORAGGIO E SICUREZZA STRADALE LUNGO LA RETE STRADALE DI COMPETENZA. BIENNIO 2026-2027.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	197.096,00	V01	PT 2024-2026	DM 141/2022 ANNO 2027	2027	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22887/0	98.548,00								CL178_179 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2026_2027	J77H22003750001
U	VA - Valido	2022/675	ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED IMPLEMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO MONITORAGGIO E SICUREZZA STRADALE LUNGO LA RETE STRADALE DI COMPETENZA. BIENNIO 2026-2027.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	197.096,00	V01	PT 2024-2026	SPESA DM 141/2022 ANNUALITA' 2026							2026	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22891/0	98.548,00	CL178_179 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2026_2027	J77H22003750001
U	VA - Valido	2022/675	ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED IMPLEMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO MONITORAGGIO E SICUREZZA STRADALE LUNGO LA RETE STRADALE DI COMPETENZA. BIENNIO 2026-2027.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	SPESA DM 141/2022 ANNUALITA' 2027							2027	2027	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22891/0	98.548,00	CL178_179 dm_141_2022_programma_22_29 - anno 2026_2027	J77H22003750001
E	VA - Valido	2023/100	SS. PP. N. 22, 247, 34, 1, 32, NEI COMUNI DI CORIO, COASSOLO T.SE, ROCCA C.SE, TRAVES E VIÙ. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO MODESTI MOVIMENTI FRANOSI A VALLE E A MONTE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V05	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONALE	2023	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22440/0	0,00									J97H21000280002
E	VA - Valido	2023/100	SS. PP. N. 22, 247, 34, 1, 32, NEI COMUNI DI CORIO, COASSOLO T.SE, ROCCA C.SE, TRAVES E VIÙ. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO MODESTI MOVIMENTI FRANOSI A VALLE E A MONTE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	300.000,00	V05	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONALE	2024	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22440/0	300.000,00									J97H21000280002
U	VA - Valido	2023/100	SS. PP. N. 22, 247, 34, 1, 32, NEI COMUNI DI CORIO, COASSOLO T.SE, ROCCA C.SE, TRAVES E VIÙ. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO MODESTI MOVIMENTI FRANOSI A VALLE E A MONTE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	300.000,00	V05	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	FR - Fin. regione piemonte	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22441/0	0,00		J97H21000280002
U	VA - Valido	2023/100	SS. PP. N. 22, 247, 34, 1, 32, NEI COMUNI DI CORIO, COASSOLO T.SE, ROCCA C.SE, TRAVES E VIÙ. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO MODESTI MOVIMENTI FRANOSI A VALLE E A MONTE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V05	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	FR - Fin. regione piemonte	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22441/0	300.000,00		J97H21000280002
E	VA - Valido	2023/128	SP 247, SP 248, SP 22. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRA I COMUNI DI COASSOLO, CORIO E MONASTEROLO DI LANZO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	700.000,00	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONALE CANONI IDRICI 2021	2023			UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1		700.000,00								CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J17H23000190002
U	VA - Valido	2023/128	SP 247, SP 248, SP 22. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRA I COMUNI DI COASSOLO, CORIO E MONASTEROLO DI LANZO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22394/0	20.000,00	CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J17H23000190002
U	VA - Valido	2023/128	SP 247, SP 248, SP 22. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRA I COMUNI DI COASSOLO, CORIO E MONASTEROLO DI LANZO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22394/0	610.000,00	CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J17H23000190002

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
U	VA - Valido	2023/128	SP 247, SP 248, SP 22. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRA I COMUNI DI COASSOLO, CORIO E MONASTEROLO DI LANZO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	700.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2025							2023	2025	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22394/0	70.000,00	CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J17H23000190002
E	VA - Valido	2023/129	S.P. N. 47 DELLA VAL SOANA. ADEGUAMENTO DELLA SEZIONE STRADALE NEL COMUNE DI PONT CANAVESE - INTERVENTO N. 3.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.000.000,00	V04	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONALE CANONI IDRICI 2021	2023			UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1		910.864,64								CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J97H23000070002
U	VA - Valido	2023/129	S.P. N. 47 DELLA VAL SOANA. ADEGUAMENTO DELLA SEZIONE STRADALE NEL COMUNE DI PONT CANAVESE - INTERVENTO N. 3.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22394/0	33.764,02	CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J97H23000070002
U	VA - Valido	2023/129	S.P. N. 47 DELLA VAL SOANA. ADEGUAMENTO DELLA SEZIONE STRADALE NEL COMUNE DI PONT CANAVESE - INTERVENTO N. 3.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.000.000,00	V04	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22394/0	813.687,81	CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J97H23000070002
U	VA - Valido	2023/129	S.P. N. 47 DELLA VAL SOANA. ADEGUAMENTO DELLA SEZIONE STRADALE NEL COMUNE DI PONT CANAVESE - INTERVENTO N. 3.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2025							2023	2025	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22394/0	63.412,81	CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J97H23000070002
E	VA - Valido	2023/130	SP 18 DI ROBASSOMENRO. SCALA DI RISALITA DELL'ITTIOFAUNA NELLA TRAVERSA A VALLE DEL PONTE, IN COMUNE DI CIRIE'	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	600.000,00	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO CORPI IDRICI	2023	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22385/0	600.000,00								CL 189- SCALA RIMONTA	J41D22000620002
U	VA - Valido	2023/130	SP 18 DI ROBASSOMENRO. SCALA DI RISALITA DELL'ITTIOFAUNA NELLA TRAVERSA A VALLE DEL PONTE, IN COMUNE DI CIRIE'	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	600.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	FR - Fin. regione piemonte	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22386/0	600.000,00	CL 189- SCALA RIMONTA	J41D22000620002
E	VA - Valido	2023/131	S.P. 197 DEL COLLE DEL LYS. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEL TRATTO DI VIU - COL DEL LYS E SISTEMAZIONE PIAZZALE AL COL DEL LYS.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	650.000,00	V04	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONALE CANONI IDRICI 2021.	2023			UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1		633.822,80								CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J67H23000200002
U	VA - Valido	2023/131	S.P. 197 DEL COLLE DEL LYS. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEL TRATTO DI VIU - COL DEL LYS E SISTEMAZIONE PIAZZALE AL COL DEL LYS	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22394/0	35.822,80	CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J67H23000200002
U	VA - Valido	2023/131	S.P. 197 DEL COLLE DEL LYS. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEL TRATTO DI VIU - COL DEL LYS E SISTEMAZIONE PIAZZALE AL COL DEL LYS	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22394/0	533.000,00	CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J67H23000200002
U	VA - Valido	2023/131	S.P. 197 DEL COLLE DEL LYS. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEL TRATTO DI VIU - COL DEL LYS E SISTEMAZIONE PIAZZALE AL COL DEL LYS	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	650.000,00	V04	PT 2024-2026	SPESA 2025							2023	2025	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22394/0	65.000,00	CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J67H23000200002
E	VA - Valido	2023/149	SP 23 DEL COLLE DEL SESTRIERE. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO IL TRATTO CESANA SESTRIERE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	700.000,00	V02	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONALE CANONI IDRICI 2021	2023			UC2 - VIABILITÀ 2		700.000,00								CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J27H23000250002
U	VA - Valido	2023/149	SP 23 DEL COLLE DEL SESTRIERE. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO IL TRATTO CESANA SESTRIERE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	700.000,00	V02	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC2 - VIABILITÀ 2	22390/0	70.000,00	CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J27H23000250002
U	VA - Valido	2023/149	SP 23 DEL COLLE DEL SESTRIERE. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO IL TRATTO CESANA SESTRIERE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V02	PT 2024-2026	SPESA2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC2 - VIABILITÀ 2	22390/0	630.000,00	CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J27H23000250002
E	VA - Valido	2023/150	SP 211 DI GIAGLIONE. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SEDE STRADALE E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	235.591,71	V02	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONALE CANONI IDRICI 2021	2023			UC2 - VIABILITÀ 2		235.591,71								CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J57H23000230002
U	VA - Valido	2023/150	SP 211 DI GIAGLIONE. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SEDE STRADALE E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	235.591,71	V02	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC2 - VIABILITÀ 2	22390/0	35.591,71	CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J57H23000230002
U	VA - Valido	2023/150	SP 211 DI GIAGLIONE. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SEDE STRADALE E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V02	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC2 - VIABILITÀ 2	22390/0	200.000,00	CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J57H23000230002
E	VA - Valido	2023/151	STRADE BIANCHE. INTERVENTI VARI MANUTENTIVI SULLA RETE STRADALE DI COMPETENZA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	723.167,96	V02	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONALE CANONI IDRICI 2021	2023			UC2 - VIABILITÀ 2		723.167,96								CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J97H23000080002
U	VA - Valido	2023/151	STRADE BIANCHE. INTERVENTI VARI MANUTENTIVI SULLA RETE STRADALE DI COMPETENZA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	723.167,96	V02	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC2 - VIABILITÀ 2	22391/0	73.167,96	CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J97H23000080002
U	VA - Valido	2023/151	STRADE BIANCHE. INTERVENTI VARI MANUTENTIVI SULLA RETE STRADALE DI COMPETENZA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V02	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC2 - VIABILITÀ 2	22391/0	650.000,00	CL 165 - LR19/2020 - CANONI IDRICI - ANNO 2021	J97H23000080002
E	VA - Valido	2023/152	SP 172 DEL COLLE DELLE FINESTRE E SP 254 DEL FRAIS. INTERVENTI DI I MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRA I COMUNI DI MEANA DI SUSA E CHIOMONTE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	500.000,00	V02	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONALE CANONI IDRICI 2021	2023			UC2 - VIABILITÀ 2		500.000,00								CL 165 - LR19/2020 â€□ CANONI IDRICI - ANNO 2021	J27H23000290002
U	VA - Valido	2023/152	SP 172 DEL COLLE DELLE FINESTRE E SP 254 DEL FRAIS. INTERVENTI DI I MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRA I COMUNI DI MEANA DI SUSA E CHIOMONTE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	500.000,00	V02	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC2 - VIABILITÀ 2	22390/0	70.000,00	CL 165 - LR19/2020 â€□ CANONI IDRICI - ANNO 2021	J27H23000290002

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
U	VA - Valido	2023/152	SP 172 DEL COLLE DELLE FINESTRE E SP 254 DEL FRAIS. INTERVENTI DI I MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRA I COMUNI DI MEANA DI SUSA E CHIOMONTE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V02	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC2 - VIABILITÀ 2	22390/0	430.000,00	CL 165 - LR19/2020 â€□ CANONI IDRICI - ANNO 2021	J27H23000290002
E	VA - Valido	2023/202	Efficientamento energetico e razionalizzazione costi dell'ist. Europa Unita.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	293.900,00	V03	PT 2024-2026	RISTORO REGIONALE VILLA 6	2023			UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2		293.000,00									J94D23000400003
U	VA - Valido	2023/202	Efficientamento energetico e razionalizzazione costi dell'ist. Europa Unita.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	293.900,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	FR - Fin. regione piemonte	UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2	22418/0	150.000,00		J94D23000400003
U	VA - Valido	2023/202	Efficientamento energetico e razionalizzazione costi dell'ist. Europa Unita.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	04 - 0402 - 2	FR - Fin. regione piemonte	UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2	22418/0	143.000,00		J94D23000400003
E	VA - Valido	2023/233	PROGETTO ISOLA. LAVORI DI VALORIZZAZIONE IDROLOGICA	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO DA FONDAZIONE SAN PAOLO	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	22295/0	50.000,00									J21D23000050002
E	VA - Valido	2023/233	PROGETTO ISOLA. LAVORI DI VALORIZZAZIONE IDROLOGICA	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	141.150,89	V04	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO DA FONDAZIONE SAN PAOLO	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	22295/0	86.265,55									J21D23000050002
U	VA - Valido	2023/233	PROGETTO ISOLA. LAVORI DI VALORIZZAZIONE IDROLOGICA	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	141.150,89	V04	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	09 - 0905 - 2	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	22302/0	50.000,00		J21D23000050002
U	VA - Valido	2023/233	PROGETTO ISOLA. LAVORI DI VALORIZZAZIONE IDROLOGICA	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	09 - 0905 - 2	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	22302/0	86.265,55		J21D23000050002
E	VA - Valido	2023/234	PROGETTO ISOLA. LAVORI DI NATURALIZZAZIONE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO DA ENTI LOCALI	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	22515/0	13.500,00									J21G23000020002
E	VA - Valido	2023/234	PROGETTO ISOLA. LAVORI DI NATURALIZZAZIONE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO DA ENTI LOCALI	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	22515/0	14.540,00									J21G23000020002
E	VA - Valido	2023/234	PROGETTO ISOLA. LAVORI DI NATURALIZZAZIONE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	207.489,22	V04	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO DA ENTI LOCALI	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	22515/0	10.000,00									J21G23000020002
E	VA - Valido	2023/234	PROGETTO ISOLA. LAVORI DI NATURALIZZAZIONE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO DA FONDAZIONE SAN PAOLO	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	22295/0	89.195,91									J21G23000020002
E	VA - Valido	2023/234	PROGETTO ISOLA. LAVORI DI NATURALIZZAZIONE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	TRASFERIMENTO DA FONDAZIONE SAN PAOLO	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	22295/0	80.253,31									J21G23000020002
U	VA - Valido	2023/234	PROGETTO ISOLA. LAVORI DI NATURALIZZAZIONE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	207.489,22	V04	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	09 - 0905 - 2	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	22302/0	102.695,91		J21G23000020002
U	VA - Valido	2023/234	PROGETTO ISOLA. LAVORI DI NATURALIZZAZIONE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	09 - 0905 - 2	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	22302/0	94.793,31		J21G23000020002
U	VA - Valido	2023/234	PROGETTO ISOLA. LAVORI DI NATURALIZZAZIONE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2025							2025	2025	09 - 0905 - 2	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	22302/0	10.000,00		J21G23000020002
E	VA - Valido	2023/240	LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE - VIABILITA' 1. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	400.000,00	V03	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023			UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1		400.000,00									J77H23000340003
U	VA - Valido	2023/240	LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE - VIABILITA' 1. ANNO 2023	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	400.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22450/0	400.000,00		J77H23000340003
E	VA - Valido	2023/242	PALAZZO CISTERNA, VIA MARIA VITTORIA 12 □ TORINO. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E RIUSO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE □ CONSOLIDAMENTO SOLAI DEL TERZO PIANO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	400.000,00	V02	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023		AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22529/0	400.000,00									J12F23000110003
U	VA - Valido	2023/242	PALAZZO CISTERNA, VIA MARIA VITTORIA 12 □ TORINO. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E RIUSO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE □ CONSOLIDAMENTO SOLAI DEL TERZO PIANO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	400.000,00	V02	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22527/0	186.400,00		J12F23000110003
U	VA - Valido	2023/242	PALAZZO CISTERNA, VIA MARIA VITTORIA 12 □ TORINO. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E RIUSO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE □ CONSOLIDAMENTO SOLAI DEL TERZO PIANO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V02	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22527/0	213.600,00		J12F23000110003
E	VA - Valido	2023/243	PALAZZO CISTERNA, VIA MARIA VITTORIA 12 □ TORINO. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO STORICO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	350.000,00	V03	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023		AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22529/0	322.230,89									J12F23000120003
U	VA - Valido	2023/243	PALAZZO CISTERNA, VIA MARIA VITTORIA 12 □ TORINO. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO STORICO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	350.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22527/0	160.763,98		J12F23000120003
U	VA - Valido	2023/243	PALAZZO CISTERNA, VIA MARIA VITTORIA 12 □ TORINO. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO STORICO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22527/0	161.466,91		J12F23000120003

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
E	VA - Valido	2023/244	LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE - VIABILITA' 2. ANNO 2023.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	400.000,00	V03	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023			UC2 - VIABILITÀ 2		400.000,00									J17H23000350003
U	VA - Valido	2023/244	LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE - VIABILITA' 2. ANNO 2023.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	400.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC2 - VIABILITÀ 2	22451/0	400.000,00		J17H23000350003
E	VA - Valido	2023/245	PALAZZO CISTERNA, VIA MARIA VITTORIA 12 □ TORINO. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E RIUSO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	14.250.000,00	V04	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023		AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	21188/0	2.000.000,00									J12F23000130003
E	VA - Valido	2023/245	PALAZZO CISTERNA, VIA MARIA VITTORIA 12 □ TORINO. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E RIUSO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023		AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22529/0	12.172.542,21									J12F23000130003
U	VA - Valido	2023/245	PALAZZO CISTERNA, VIA MARIA VITTORIA 12 □ TORINO. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E RIUSO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22527/0	290.782,51		J12F23000130003
U	VA - Valido	2023/245	PALAZZO CISTERNA, VIA MARIA VITTORIA 12 □ TORINO. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E RIUSO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22504/0	2.000.000,00		J12F23000130003
U	VA - Valido	2023/245	PALAZZO CISTERNA, VIA MARIA VITTORIA 12 □ TORINO. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E RIUSO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V04	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22527/0	4.209.279,85		J12F23000130003
U	VA - Valido	2023/245	PALAZZO CISTERNA, VIA MARIA VITTORIA 12 □ TORINO. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE E RIUSO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	14.250.000,00	V04	PT 2024-2026	SPESA 2025							2023	2025	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22527/0	7.672.479,85		J12F23000130003
E	VA - Valido	2023/246	ABBAZIA DELLA NOVALESA, BORGATA S. PIETRO 4 □ NOVALESA (TO). INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E RIUSO FUNZIONALE DEL COMPLESSO ABBAZIALE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.000.000,00	V03	PT 2024-2026	AVANZO	2023			UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1		1.892.160,54									J62E23000110003
U	VA - Valido	2023/246	ABBAZIA DELLA NOVALESA, BORGATA S. PIETRO 4 □ NOVALESA (TO). INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E RIUSO FUNZIONALE DEL COMPLESSO ABBAZIALE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.000.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22506/0	134.160,54		J62E23000110003
U	VA - Valido	2023/246	ABBAZIA DELLA NOVALESA, BORGATA S. PIETRO 4 □ NOVALESA (TO). INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E RIUSO FUNZIONALE DEL COMPLESSO ABBAZIALE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22506/0	782.000,00		J62E23000110003
U	VA - Valido	2023/246	ABBAZIA DELLA NOVALESA, BORGATA S. PIETRO 4 □ NOVALESA (TO). INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E RIUSO FUNZIONALE DEL COMPLESSO ABBAZIALE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2025							2023	2025	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22506/0	976.000,00		J62E23000110003
E	VA - Valido	2023/358	IST. GALILEO FERRARIS DI SETTIMO T.SE □ INTERVENTI DI RIQUALIF. ENERGETICA CON ADEGUAMENTO FUNZIONALE E AMMODERN. IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	300.000,00	V03	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023			UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2		287.830,50									J34D23000910003
U	VA - Valido	2023/358	IST. GALILEO FERRARIS DI SETTIMO T.SE □ INTERVENTI DI RIQUALIF. ENERGETICA CON ADEGUAMENTO FUNZIONALE E AMMODERN. IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	300.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2	22618/0	87.830,50		J34D23000910003
U	VA - Valido	2023/358	IST. GALILEO FERRARIS DI SETTIMO T.SE □ INTERVENTI DI RIQUALIF. ENERGETICA CON ADEGUAMENTO FUNZIONALE E AMMODERN. IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2	22618/0	200.000,00		J34D23000910003
E	VA - Valido	2023/359	IST. ALBERT DI LANZO T.SE □ INTERVENTI DI COMPLET, LABORATORI DIDATTICI PER LA TRASFOR. DEI PRODOTTI PER LA CREAZIONE DI AZ. AGRICOLA DIFFUSA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	300.000,00	V03	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023			UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2		300.000,00									J18H23000510003
U	VA - Valido	2023/359	IST. ALBERT DI LANZO T.SE □ INTERVENTI DI COMPLET, LABORATORI DIDATTICI PER LA TRASFOR. DEI PRODOTTI PER LA CREAZIONE DI AZ. AGRICOLA DIFFUSA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	300.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2	22618/0	100.000,00		J18H23000510003
U	VA - Valido	2023/359	IST. ALBERT DI LANZO T.SE □ INTERVENTI DI COMPLET, LABORATORI DIDATTICI PER LA TRASFOR. DEI PRODOTTI PER LA CREAZIONE DI AZ. AGRICOLA DIFFUSA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2	22618/0	200.000,00		J18H23000510003
E	VA - Valido	2023/360	ISTITUTO D'ORIA DI CIRIÉ - INTERVENTI FUNZIONALI DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI DIDATTICI	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	260.000,00	V02	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023			UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2		260.000,00									J42B23004170003
U	VA - Valido	2023/360	ISTITUTO D'ORIA DI CIRIÉ - INTERVENTI FUNZIONALI DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI DIDATTICI	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	260.000,00	V02	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2	22618/0	130.000,00		J42B23004170003
U	VA - Valido	2023/360	ISTITUTO D'ORIA DI CIRIÉ - INTERVENTI FUNZIONALI DI COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI DIDATTICI	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V02	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2	22618/0	130.000,00		J42B23004170003

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
E	VA - Valido	2023/361	I.I.S. - GALILEO FERRARIS, VIA DON GNOCCHI, 2/A □ SETTIMO T.SE. RIFACIMENTO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE LABORATORI.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	200.000,00	V02	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023			UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1		200.000,00									J32B23000820003
U	VA - Valido	2023/361	I.I.S. - GALILEO FERRARIS, VIA DON GNOCCHI, 2/A □ SETTIMO T.SE. RIFACIMENTO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE LABORATORI.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	200.000,00	V02	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22638/0	200.000,00		J32B23000820003
E	VA - Valido	2023/362	I.I.S. MAJORANA, VIA FRATTINI 11 E CORSO TAZZOLI 290 □ TORINO. LAVORI DI RECUPERO DI LOCALI SEMINTERRATI.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	300.000,00	V03	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023			UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1		300.000,00									J12B23001650003
U	VA - Valido	2023/362	I.I.S. MAJORANA, VIA FRATTINI 11 E CORSO TAZZOLI 290 □ TORINO. LAVORI DI RECUPERO DI LOCALI SEMINTERRATI.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	300.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22630/0	200.000,00		J12B23001650003
U	VA - Valido	2023/362	I.I.S. MAJORANA, VIA FRATTINI 11 E CORSO TAZZOLI 290 □ TORINO. LAVORI DI RECUPERO DI LOCALI SEMINTERRATI.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22630/0	100.000,00		J12B23001650003
E	VA - Valido	2023/365	CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I, VIA BERTOLA 10 □ TORINO. LAVORI DI SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI LATO CORTILE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	300.000,00	V03	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023			UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1		300.000,00									J12B23001660003
U	VA - Valido	2023/365	CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I, VIA BERTOLA 10 □ TORINO. LAVORI DI SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI LATO CORTILE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22630/0	100.000,00		J12B23001660003
U	VA - Valido	2023/365	CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I, VIA BERTOLA 10 □ TORINO. LAVORI DI SOSTITUZIONE SERRAMENTI ESTERNI LATO CORTILE.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	300.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22630/0	200.000,00		J12B23001660003
E	VA - Valido	2023/366	I.I.S. COPERNICO-LUXEMBURG, CORSO CAIO PLINIO 2-6 □ TORINO. LAVORI DI ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	300.000,00	V02	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023			UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1		300.000,00									J12B23001670003
U	VA - Valido	2023/366	I.I.S. COPERNICO-LUXEMBURG, CORSO CAIO PLINIO 2-6 □ TORINO. LAVORI DI ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V02	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22630/0	90.000,00		J12B23001670003
U	VA - Valido	2023/366	I.I.S. COPERNICO-LUXEMBURG, CORSO CAIO PLINIO 2-6 □ TORINO. LAVORI DI ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	300.000,00	V02	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22630/0	210.000,00		J12B23001670003
E	VA - Valido	2023/368	MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE S.P. N. 24 / S.P. N. 198 DIR3 E ADEGUAMENTO S.P. N. 198 DIR3 TRATTO INIZIALE (150 M)	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	150.000,00	V02	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023			UC2 - VIABILITÀ 2		150.000,00									J52B23001340003
U	VA - Valido	2023/368	MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE S.P. N. 24 / S.P. N. 198 DIR3 E ADEGUAMENTO S.P. N. 198 DIR3 TRATTO INIZIALE (150 M)	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	150.000,00	V02	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC2 - VIABILITÀ 2	22605/0	150.000,00		J52B23001340003
E	VA - Valido	2023/369	S.P. N. 710 DI CASELLE. LAVORI DI SISTEMAZIONE A ROTATORIA DEGLI SVINCOLI CON LA S.S. N. 460 DI CERESOLE. IN COMUNE DI LEINI'	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	400.000,00	V02	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023			UC2 - VIABILITÀ 2		400.000,00									J32B23000830003
U	VA - Valido	2023/369	S.P. N. 710 DI CASELLE. LAVORI DI SISTEMAZIONE A ROTATORIA DEGLI SVINCOLI CON LA S.S. N. 460 DI CERESOLE. IN COMUNE DI LEINI'	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V02	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC2 - VIABILITÀ 2	22593/0	120.000,00		J32B23000830003
U	VA - Valido	2023/369	S.P. N. 710 DI CASELLE. LAVORI DI SISTEMAZIONE A ROTATORIA DEGLI SVINCOLI CON LA S.S. N. 460 DI CERESOLE. IN COMUNE DI LEINI'	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	400.000,00	V02	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC2 - VIABILITÀ 2	22593/0	280.000,00		J32B23000830003
E	VA - Valido	2023/370	IST DALMASSO DI PIANEZZA □ INTERVENTI DI COMPLETAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MESSA IN SICUREZZA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	250.000,00	V03	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023			UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2		150.000,00									J82B23004060003
U	VA - Valido	2023/370	IST DALMASSO DI PIANEZZA □ INTERVENTI DI COMPLETAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MESSA IN SICUREZZA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	250.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2	22618/0	0,00		J82B23004060003
U	VA - Valido	2023/370	IST DALMASSO DI PIANEZZA □ INTERVENTI DI COMPLETAMENTO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MESSA IN SICUREZZA.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2	22618/0	150.000,00		J82B23004060003
E	VA - Valido	2023/371	ISTITUTO EUROPA UNITA DI CHIVASSO □ MESSA IN SICUREZZA SOLAI E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	140.000,00	V03	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023			UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2		140.000,00									J99I23000330003
U	VA - Valido	2023/371	ISTITUTO EUROPA UNITA DI CHIVASSO □ MESSA IN SICUREZZA SOLAI E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	140.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2	22618/0	140.000,00		J99I23000330003

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
E	VA - Valido	2023/372	S.P. N. 122 DI CHIERI - INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE A ROTATORIA AL KM 10+700 IN COMUNE DI SANTENA	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	100.000,00	V02	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023			UC2 - VIABILITÀ 2		100.000,00									J42B23004180003
U	VA - Valido	2023/372	S.P. N. 122 DI CHIERI - INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE A ROTATORIA AL KM 10+700 IN COMUNE DI SANTENA	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	100.000,00	V02	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UC2 - VIABILITÀ 2	22606/0	100.000,00		J42B23004180003
E	VA - Valido	2023/376	EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA. LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE EMERGENZA PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDIO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	250.000,00	V02	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023			UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1		250.000,00									J78H23000310003
U	VA - Valido	2023/376	EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA. LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE EMERGENZA PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDIO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	250.000,00	V02	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22636/0	75.000,00		J78H23000310003
U	VA - Valido	2023/376	EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA. LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE EMERGENZA PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDIO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V02	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22636/0	175.000,00		J78H23000310003
E	VA - Valido	2023/377	EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA. LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	300.000,00	V02	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023			UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1		300.000,00									J78H23000320003
U	VA - Valido	2023/377	EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA. LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	300.000,00	V02	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22637/0	90.000,00		J78H23000320003
U	VA - Valido	2023/377	EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA. LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V02	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB1 - COORDINAMENTO EDILIZIA - EDILIZIA SCOLASTICA 1	22637/0	210.000,00		J78H23000320003
E	VA - Valido	2023/384	VARIANTE DI LOMBARDORE - SALASSA	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONALE	2023	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22649/0	1.000.000,00								CL 201-LOMBARDORE/SALASSA	J81B21012040001
E	VA - Valido	2023/384	VARIANTE DI LOMBARDORE - SALASSA	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	25.000.000,00	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONALE	2024	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22649/0	20.000.000,00								CL 201-LOMBARDORE/SALASSA	J81B21012040001
E	VA - Valido	2023/384	VARIANTE DI LOMBARDORE - SALASSA	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONALE	2025	4 - 4020000	FR - Fin. regione piemonte	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22649/0	4.000.000,00								CL 201-LOMBARDORE/SALASSA	J81B21012040001
U	VA - Valido	2023/384	VARIANTE DI LOMBARDORE - SALASSA	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	FR - Fin. regione piemonte	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22650/0	1.000.000,00	CL 201-LOMBARDORE/SALASSA	J81B21012040001
U	VA - Valido	2023/384	VARIANTE DI LOMBARDORE - SALASSA	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	10 - 1005 - 2	FR - Fin. regione piemonte	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22650/0	20.000.000,00	CL 201-LOMBARDORE/SALASSA	J81B21012040001
U	VA - Valido	2023/384	VARIANTE DI LOMBARDORE - SALASSA	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	25.000.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2025							2025	2025	10 - 1005 - 2	FR - Fin. regione piemonte	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22650/0	4.000.000,00	CL 201-LOMBARDORE/SALASSA	J81B21012040001
E	VA - Valido	2023/385	ISTITUTO GOBETTI □ GIOBERTI SUCCURSALE - OPERE DI RISANAMENTO MURATURE E MANUTENZIONI VARIE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	120.000,00	V03	PT 2024-2026	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2023			UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2		100.000,00									J12B23001750003
U	VA - Valido	2023/385	ISTITUTO GOBETTI □ GIOBERTI SUCCURSALE - OPERE DI RISANAMENTO MURATURE E MANUTENZIONI VARIE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	120.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2	22618/0	50.000,00		J12B23001750003
U	VA - Valido	2023/385	ISTITUTO GOBETTI □ GIOBERTI SUCCURSALE - OPERE DI RISANAMENTO MURATURE E MANUTENZIONI VARIE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	04 - 0402 - 2	AV - Avanzo	UB2 - EDILIZIA SCOLASTICA 2	22618/0	50.000,00		J12B23001750003
E	VA - Valido	2023/452	S.P. N. 64 DELLA VAL CHIUSELLA. DIR. 02. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL TORRENTE CHIUSELLA AL KM 0+300 IN VAL DI CHY	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.500.000,00	V01	PT 2024-2026	DM 125/2022 ANNUALITA' 2026	2026	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22892/0	1.250.000,00								CL 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J17H23000640001
E	VA - Valido	2023/452	S.P. N. 64 DELLA VAL CHIUSELLA. DIR. 02. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL TORRENTE CHIUSELLA AL KM 0+300 IN VAL DI CHY	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	DM 125/2022 ANNUALITA' 2027	2027	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22892/0	1.250.000,00								CL 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J17H23000640001

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
U	VA - Valido	2023/452	S.P. N. 64 DELLA VAL CHIUSELLA. DIR. 02. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL TORRENTE CHIUSELLA AL KM 0+300 IN VAL DI CHY	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.500.000,00	V01	PT 2024-2026	SPESA DM 125/2022 ANNUALITA' 2026							2026	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22893/0	1.250.000,00	CL 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J17H23000640001
U	VA - Valido	2023/452	S.P. N. 64 DELLA VAL CHIUSELLA. DIR. 02. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL TORRENTE CHIUSELLA AL KM 0+300 IN VAL DI CHY	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	SPESA DM 125/2022 ANNUALITA' 2027							2027	2027	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22893/0	1.250.000,00	CL 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J17H23000640001
E	VA - Valido	2023/453	S.P. N. 460 DEL GRAN PARADISO. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE IN MURATURA AL KM 30+405 SUL TORRENTE ORCO, IN COMUNE DI COURGNE'.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	DM 125/2022 ANNUALITA' 2026	2026	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22892/0	500.000,00								CL 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J77H23000810001
E	VA - Valido	2023/453	S.P. N. 460 DEL GRAN PARADISO. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE IN MURATURA AL KM 30+405 SUL TORRENTE ORCO, IN COMUNE DI COURGNE'.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.250.000,00	V01	PT 2024-2026	DM 125/2022 ANNUALITA' 2027	2027	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22892/0	750.000,00								CL 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J77H23000810001
U	VA - Valido	2023/453	S.P. N. 460 DEL GRAN PARADISO. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE IN MURATURA AL KM 30+405 SUL TORRENTE ORCO, IN COMUNE DI COURGNE'.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	1.250.000,00	V01	PT 2024-2026	SPESA DM 125/2022 ANNUALITA' 2026							2026	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22893/0	500.000,00	CL 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J77H23000810001
U	VA - Valido	2023/453	S.P. N. 460 DEL GRAN PARADISO. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE IN MURATURA AL KM 30+405 SUL TORRENTE ORCO, IN COMUNE DI COURGNE'.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	SPESA DM 125/2022 ANNUALITA' 2027							2027	2027	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22893/0	750.000,00	CL 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J77H23000810001
E	VA - Valido	2023/454	S.P.24 del Monginevro. Km 31+800. Adeguamento del ponte sul torr. Sessi nel comune di Caprie	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	DM 125/2022 ANNUALITA' 2025	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UC2 - VIABILITÀ 2	22927/0	250.000,00								CL 194_dm_125_2023_anno 2024 / 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J97H23000540001
E	VA - Valido	2023/454	S.P.24 del Monginevro. Km 31+800. Adeguamento del ponte sul torr. Sessi nel comune di Caprie	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	4.000.000,00	V01	PT 2024-2026	DM 125/2022 ANNUALITA' 2026	2026	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UC2 - VIABILITÀ 2	22927/0	1.793.467,81								CL 194_dm_125_2023_anno 2024 / 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J97H23000540001
E	VA - Valido	2023/454	S.P.24 del Monginevro. Km 31+800. Adeguamento del ponte sul torr. Sessi nel comune di Caprie	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	DM 125/2022 ANNUALITA' 2027	2027	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UC2 - VIABILITÀ 2	22927/0	1.956.532,19								CL 194_dm_125_2023_anno 2024 / 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J97H23000540001
U	VA - Valido	2023/454	S.P.24 del Monginevro. Km 31+800. Adeguamento del ponte sul torr. Sessi nel comune di Caprie	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	4.000.000,00	V01	PT 2024-2026	SPESA DM 125/2022 ANNUALITA' 2026							2025	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UC2 - VIABILITÀ 2	22928/0	250.000,00	CL 194_dm_125_2023_anno 2024 / 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J97H23000540001
U	VA - Valido	2023/454	S.P.24 del Monginevro. Km 31+800. Adeguamento del ponte sul torr. Sessi nel comune di Caprie	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	SPESA DM 125/2022 ANNUALITA' 2026							2026	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UC2 - VIABILITÀ 2	22928/0	1.793.467,81	CL 194_dm_125_2023_anno 2024 / 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J97H23000540001
U	VA - Valido	2023/454	S.P.24 del Monginevro. Km 31+800. Adeguamento del ponte sul torr. Sessi nel comune di Caprie	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	SPESA DM 125/2022 ANNUALITA' 2027							2027	2027	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UC2 - VIABILITÀ 2	22928/0	1.956.532,19	CL 194_dm_125_2023_anno 2024 / 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J97H23000540001
E	VA - Valido	2023/455	S.P.142 di Candiolo □ km 12+400. Ricostruzione attraversamento idraulico sul rio Oitana in comune di Carignano	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.300.000,00	V01	PT 2024-2026	DM 125/2022 ANNUALITA' 2025	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UC2 - VIABILITÀ 2	22927/0	263.155,94								CL 194_dm_125_2023_anno 2024 / 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J37H23000790001
E	VA - Valido	2023/455	S.P.142 di Candiolo □ km 12+400. Ricostruzione attraversamento idraulico sul rio Oitana in comune di Carignano	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	DM 125/2022 ANNUALITA' 2026	2026	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UC2 - VIABILITÀ 2	22927/0	1.300.000,00								CL 194_dm_125_2023_anno 2024 / 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J37H23000790001
E	VA - Valido	2023/455	S.P.142 di Candiolo □ km 12+400. Ricostruzione attraversamento idraulico sul rio Oitana in comune di Carignano	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	DM 125/2022 ANNUALITA' 2027	2027	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UC2 - VIABILITÀ 2	22927/0	736.844,06								CL 194_dm_125_2023_anno 2024 / 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J37H23000790001
U	VA - Valido	2023/455	S.P.142 di Candiolo □ km 12+400. Ricostruzione attraversamento idraulico sul rio Oitana in comune di Carignano	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	SPESA DM 125/2022 ANNUALITA' 2026							2025	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UC2 - VIABILITÀ 2	22928/0	263.155,94	CL 194_dm_125_2023_anno 2024 / 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J37H23000790001
U	VA - Valido	2023/455	S.P.142 di Candiolo □ km 12+400. Ricostruzione attraversamento idraulico sul rio Oitana in comune di Carignano	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	2.300.000,00	V01	PT 2024-2026	SPESA DM 125/2022 ANNUALITA' 2026							2026	2026	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UC2 - VIABILITÀ 2	22928/0	1.300.000,00	CL 194_dm_125_2023_anno 2024 / 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J37H23000790001
U	VA - Valido	2023/455	S.P.142 di Candiolo □ km 12+400. Ricostruzione attraversamento idraulico sul rio Oitana in comune di Carignano	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V01	PT 2024-2026	SPESA DM 125/2022 ANNUALITA' 2027							2027	2027	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UC2 - VIABILITÀ 2	22928/0	736.844,06	CL 194_dm_125_2023_anno 2024 / 195_dm_125_2023_anno 2024 / 196_dm_125_2023_anno 2024	J37H23000790001
E	VA - Valido	2023/460	S.P. N. 178 DI ALPIGNANO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL FIUME DORA RIPARIA AL KM 3+700 IN COMUNE DI ALPIGNANO.	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	500.000,00	V01	PT 2024-2026	TV ENTRATA 2025	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22892/0	500.000,00								194_dm_125_2023_anno 2024	J77H23000850001
U	VA - Valido	2023/460	S.P. N. 178 DI ALPIGNANO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SUL FIUME DORA RIPARIA AL KM 3+700 IN COMUNE DI ALPIGNANO	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	500.000,00	V01	PT 2024-2026	SPESA 2025							2025	2025	10 - 1005 - 2	TV - Trasferimento vincolato	UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1	22893/0	500.000,00	194_dm_125_2023_anno 2024	J77H23000850001
E	VA - Valido	2023/631	DECRETO CLIMA 2021 - INTERVENTI DI FORESTAZIONE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - PROGETTO CMTO2 : CORONA VERDE AREE PROTETTE DEL PARCO PO PIEMONTESE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	499.992,57	V02	PT 2024-2026	TV	2023	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	21726/0	116.368,69									J72H23001110001
E	VA - Valido	2023/631	DECRETO CLIMA 2021 - INTERVENTI DI FORESTAZIONE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - PROGETTO CMTO2 : CORONA VERDE AREE PROTETTE DEL PARCO PO PIEMONTESE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V02	PT 2024-2026	TV	2024	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	21726/0	279.819,36									J72H23001110001

Tipo	Stato Progetto	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Ambito Programma	Valore Complessivo Progetto	Versione CronoProgramma	Descrizione CronoProgramma	Attività	Anno competenza entrata	Classif Bil Entrata	Tipo Finanziamento Entrata	Struttura Amministrativa Entrata	Capitolo/ Articolo Entrata	Valore Previsto Entrata	Anno Entrata Comp. Spesa	Anno competenza Spesa	Classif Bil Spesa	Tipo Finanziamento Spesa	Struttura Amministrativa Spesa	Capitolo/ Articolo Spesa	Valore Previsto Spesa	Note Progetto	CUP
E	VA - Valido	2023/631	DECRETO CLIMA 2021 - INTERVENTI DI FORESTAZIONE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - PROGETTO CMTO2 : CORONA VERDE AREE PROTETTE DEL PARCO PO PIEMONTESE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V02	PT 2024-2026	TV	2025	4 - 4020000	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	21726/0	103.804,52									J72H23001110001
U	VA - Valido	2023/631	DECRETO CLIMA 2021 - INTERVENTI DI FORESTAZIONE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - PROGETTO CMTO2 : CORONA VERDE AREE PROTETTE DEL PARCO PO PIEMONTESE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	499.992,57	V02	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	09 - 0905 - 2	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	22821/0	116.368,69		J72H23001110001
U	VA - Valido	2023/631	DECRETO CLIMA 2021 - INTERVENTI DI FORESTAZIONE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - PROGETTO CMTO2 : CORONA VERDE AREE PROTETTE DEL PARCO PO PIEMONTESE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V02	PT 2024-2026	SPESA 2024							2024	2024	09 - 0905 - 2	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	22821/0	279.819,36		J72H23001110001
U	VA - Valido	2023/631	DECRETO CLIMA 2021 - INTERVENTI DI FORESTAZIONE NEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - PROGETTO CMTO2 : CORONA VERDE AREE PROTETTE DEL PARCO PO PIEMONTESE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V02	PT 2024-2026	SPESA 2025							2025	2025	09 - 0905 - 2	TV - Trasferimento vincolato	TA3 - SISTEMI NATURALI	22821/0	103.804,52		J72H23001110001
E	VA - Valido	2023/663	S.P. 99 DI SAN RAFFAELE CIMENA. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO A VALLE AL KM 9+650, A SEGUITO DELL'EVENTO METEOROLOGICO DEL 28.08.2023, IN COMUNE DI SAN RAFFAELE CIMENA..	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	200.000,00	V02	PT 2024-2026	AVANZO	2023			UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1		200.000,00								J87H23002920003
U	VA - Valido	2023/663	S.P. 99 DI SAN RAFFAELE CIMENA. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO A VALLE AL KM 9+650, A SEGUITO DELL'EVENTO METEOROLOGICO DEL 28.08.2023, IN COMUNE DI SAN RAFFAELE CIMENA..	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V02	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2		UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1		120.000,00		J87H23002920003
U	VA - Valido	2023/663	S.P. 99 DI SAN RAFFAELE CIMENA. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO A VALLE AL KM 9+650, A SEGUITO DELL'EVENTO METEOROLOGICO DEL 28.08.2023, IN COMUNE DI SAN RAFFAELE CIMENA..	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	200.000,00	V02	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2		UC1 - COORDINAMENTO VIABILITÀ □ VIABILITÀ 1		80.000,00		J87H23002920003
E	VA - Valido	2023/73	SP 1 DELLE VALLI DI LANZO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEI COMUNI DI CERES, PESSINETTO, ALA DI STURA E BALME	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	700.000,00	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONALE CANONI IDRICI 2021	2023			UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1		700.000,00								J87H23000880002
U	VA - Valido	2023/73	SP 1 DELLE VALLI DI LANZO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEI COMUNI DI CERES, PESSINETTO, ALA DI STURA E BALME	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22394/0	0,00		J87H23000880002
U	VA - Valido	2023/73	SP 1 DELLE VALLI DI LANZO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEI COMUNI DI CERES, PESSINETTO, ALA DI STURA E BALME	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	700.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22394/0	630.000,00		J87H23000880002
U	VA - Valido	2023/73	SP 1 DELLE VALLI DI LANZO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEI COMUNI DI CERES, PESSINETTO, ALA DI STURA E BALME	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2025							2023	2025	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22394/0	70.000,00		J87H23000880002
E	VA - Valido	2023/76	SP 42 DEL SANTUARIO DI BELMONTE E SP 43 DI CANISCHIO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRA I COMUNI DI CANISCHIO, SAN COLOMBANO BELMONTE E FORNO CANAVESE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	215.000,00	V03	PT 2024-2026	FINANZIAMENTO REGIONALE CANONI IDRICI 2021	2023			UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1		215.000,00								J77H23000180002
U	VA - Valido	2023/76	SP 42 DEL SANTUARIO DI BELMONTE E SP 43 DI CANISCHIO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRA I COMUNI DI CANISCHIO, SAN COLOMBANO BELMONTE E FORNO CANAVESE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori	215.000,00	V03	PT 2024-2026	SPESA 2023							2023	2023	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22394/0	0,00		J77H23000180002
U	VA - Valido	2023/76	SP 42 DEL SANTUARIO DI BELMONTE E SP 43 DI CANISCHIO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRA I COMUNI DI CANISCHIO, SAN COLOMBANO BELMONTE E FORNO CANAVESE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2024							2023	2024	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22394/0	215.000,00		J77H23000180002
U	VA - Valido	2023/76	SP 42 DEL SANTUARIO DI BELMONTE E SP 43 DI CANISCHIO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRA I COMUNI DI CANISCHIO, SAN COLOMBANO BELMONTE E FORNO CANAVESE	LLPP-Lavori - Area Lavori Pubblici - Lavori		V03	PT 2024-2026	SPESA 2025							2023	2025	10 - 1005 - 2	AV - Avanzo	UA3 - COORDINAMENTO VIABILITA' □ VIABILITA' 1	22394/0	0,00		J77H23000180002

2.C - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,081,939.11	563,511.88	500,000.00	2,145,450.99
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	9,809,873.16	8,879,020.13	525,000.00	19,213,893.29
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	10,891,812.27	9,442,532.01	1,025,000.00	21,359,344.28

Il referente del programma

DIRIGENTE DELLA DIREZIONE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda H.

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S01907990012202300018	2024		1		No	ITC11	Servizi	90611000-3	SERVIZI PULIZIA STRADE VIABILITA' 2	1	BERGESE SABRINA	24	No	70,000.00	100,000.00	0.00	0.00	170,000.00	0.00				
S01907990012202300035	2024		1		No	ITC11	Servizi	71300000-1	SERVIZI VERIFICA IMPIANTI	1	TIZZANI MATTEO	12	No	50,000.00	0.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00				
S01907990012202300096	2024	J66G21005900002	1		No	ITC11	Servizi	71310000-4	PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA CARATTERIZZAZIONE INTEGRATIVA E PROGETTAZIONE ADR E INTERVENTO DI BONIFICA COD AN 2615 EX TECSO	1	ARIANO PIERFRANCO	12	No	305,854.00	0.00	0.00	0.00	305,854.00	0.00				
S01907990012202300097	2024	J16G21001600005	1		No	ITC11	Servizi	71310000-4	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA CARATTERIZZAZIONE, PROGETTAZIONE ANALISI DI RISCHIO COD AN 2134 EX RSM	1	ARIANO PIERFRANCO	12	No	171,085.11	0.00	0.00	0.00	171,085.11	0.00				
F01907990012202300010	2024		1		No	ITC11	Forniture	18830000-6	D.P.I. CALZATURE	1	RANCATI DONATA	24	No	71,796.00	0.00	0.00	0.00	71,796.00	0.00				
S01907990012202200060	2024	J51B21005150001	1		No	ITC11	Servizi	77211500-7	DECRETO CLIMA 2021 - PROGETTO CVAC - CMTO3 - AMBITO CHIERESE BOSCO DEI 19 COMUNI.	1	BOVO GABRIELE	24	No	185,000.00	0.00	0.00	0.00	185,000.00	0.00				
F01907990012202300009	2024		1		No	ITC11	Forniture	35113000-9	D.P.I. VESTIARIO	1	RANCATI DONATA	24	No	53,854.00	0.00	0.00	0.00	53,854.00	0.00				
F01907990012202300011	2024		1		No	ITC11	Forniture	09310000-5	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER ANNO 2025	1	RANCATI DONATA	12	No	0.00	4,830,972.06	0.00	0.00	4,830,972.06	0.00		226120	CONSIP	
F01907990012202300012	2024		1		No	ITC11	Forniture	41100000-0	FORNITURA DI ACQUA anno 2025	2	RANCATI DONATA	12	No	0.00	777,516.00	0.00	0.00	777,516.00	0.00				
F01907990012202300013	2024		1		No	ITC11	Forniture	09123000-7	FORNITURA DI GAS NATURALE anno 2025	2	RANCATI DONATA	12	No	0.00	154,000.00	0.00	0.00	154,000.00	0.00		226120	CONSIP	
S01907990012202300023	2024		1		No	ITC11	Servizi	90919200-4	SERVIZI DI PULIZIA	2	RANCATI DONATA	36	No	302,353.16	1,252,564.41	0.00	0.00	1,554,917.57	0.00				
S01907990012202300024	2024		1		No	ITC11	Servizi	98300000-6	SERVIZI DI VIGILANZA	2	RANCATI DONATA	36	No	0.00	831,109.54	0.00	0.00	831,109.54	0.00				
S01907990012202300025	2024		1		No	ITC11	Servizi	34110000-1	GESTIONE AUTOPARCO (SERVIZI VARI E MANUTENZIONE)	2	RANCATI DONATA	24	No	56,370.00	56,370.00	0.00	0.00	112,740.00	0.00				
S01907990012202300031	2024		1		No	ITC11	Servizi	64210000-1	CONTRATTO SERVIZI TELEFONIA FISSA	2	DANI FILIPPO	24	Si	41,000.00	41,000.00	0.00	0.00	82,000.00	0.00				
S01907990012202300032	2024		1		No	ITC11	Servizi	64212000-5	CONTRATTO SERVIZI TELEFONIA MOBILE	2	DANI FILIPPO	24	Si	94,000.00	94,000.00	0.00	0.00	188,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S01907990012202400001	2024		4		No	ITC11	Servizi	71250000-5	SERVIZI DI INGEGNERIA RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE DI COMPETENZA DIREZIONE EDILIZIA 1 (COMPRESE OPERE PNRR E PNC)	1	ROSSO MARCO	12	No	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00				
S01907990012202400002	2024		4		No	ITC11	Servizi	71250000-5	SERVIZI DI INGEGNERIA RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE DI COMPETENZA DIREZIONE EDILIZIA 2 (COMPRESE PNRR E PNC)	1	SCHIARI CLAUDIO	12	No	280,000.00	0.00	0.00	0.00	280,000.00	0.00				
S01907990012202400003	2024		4		No	ITC11	Servizi	71251000-2	SERVIZI DI INGEGNERIA RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE SISTEMI NATURALI (COMPRESE OPERE PNRR E PNC)	1	BOVO GABRIELE	12	No	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00				
S01907990012202400005	2024		4		No	ITC11	Servizi	71250000-5	SERVIZI DI INGEGNERIA RELTIVI AD OPERE PUBBLICHE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE VIABLITA' 1 (COMPRESE OPERE PNRR E PNC)	1	TIZZANI MATTEO	12	No	1,400,000.00	0.00	0.00	0.00	1,400,000.00	0.00				
S01907990012202400006	2024		4		No	ITC11	Servizi	71250000-5	SERVIZI DI INGEGNERIA RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE DI COMPETENZA DIREZIONE VIABILITA' 2. (COMPRESE OPERE PNRR E PNC)	1	BERGESE SABRINA	12	No	740,000.00	0.00	0.00	0.00	740,000.00	0.00				
S01907990012202400007	2024		1		No	ITC11	Servizi	71250000-5	SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LE ATTIVIT DI CUI AL D.M. N. 578 DEL 17/12/2020 LINEE GUIDA PER LA CLASSIFICAZION E E GESTIONE DEL RISCHIO,LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ED IL MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DELLA CITTA METROPOLITAN A DI TORINO	2	TIZZANI MATTEO	36	Si	250,000.00	250,000.00	500,000.00	0.00	1,000,000.00	0.00				
S01907990012202400008	2024		1		No	ITC11	Servizi	72510000-3	MANUTENZIONE SISTEMA INFORMATIVO (in house)	1	DANI FILIPPO	12	Si	6,516,500.00	0.00	0.00	0.00	6,516,500.00	0.00				
S01907990012202400010	2024		2	L0190799001220210 00022	Si	ITC11	Servizi	71330000-0	SERVIZI DI INGEGNERIA PROG. 2020/139	1	TIZZANI MATTEO	36	Si	500,000.00	500,000.00	500,000.00	500,000.00	2,000,000.00	0.00				
S01907990012202400012	2024		2	L0190799001220210 00028	No	ITC11	Servizi	71330000-0	SERVIZI DI INGEGNERIA PROG. 2020/145 sp565 PONTE LOC_PONTE PRETI	1	TIZZANI MATTEO	48	No	500,000.00	500,000.00	500,000.00	500,000.00	2,000,000.00	0.00				
S01907990012202400013	2024		2	L0190799001220210 00019	No	ITC11	Servizi	71330000-0	SERVIZI DI INGEGNERIA PROG.2020/136 SP 92 NUOVO PONTE FIUME PO	1	TIZZANI MATTEO	48	No	500,000.00	500,000.00	500,000.00	500,000.00	2,000,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S01907990012202400015	2024		1		No	ITC11	Servizi	63712000-3	GESTIONE STAZIONI MONIOTRAGGIO	1	TIZZANI MATTEO	12	No	220,000.00	0.00	0.00	0.00	220,000.00	0.00				
S01907990012202400016	2024		1		No	ITC11	Servizi	63712000-3	SERVIZIO DI VERIFICA STRUTTURE E IMPIANTI	1	TIZZANI MATTEO	12	No	220,000.00	0.00	0.00	0.00	220,000.00	0.00				
S01907990012202400017	2024		1		No	ITC11	Servizi	63712000-3	GESTIONE E CONDUZIONE SOTTOPASSI	1	TIZZANI MATTEO	12	No	264,000.00	0.00	0.00	0.00	264,000.00	0.00				
F01907990012202400001	2024		1		No	ITC11	Forniture	09130000-9	ACQUISTO CARBURANTI	1	TIZZANI MATTEO	12	No	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00				
F01907990012202400002	2024		1		No	ITC11	Forniture	34928100-9	ACQUISTO BARRIERE	1	TIZZANI MATTEO	24	No	150,000.00	150,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00				
F01907990012202400003	2024		1		No	ITC11	Forniture	44113610-4	ACQUISTO BITUMATO A FREDDO	1	TIZZANI MATTEO	12	No	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
F01907990012202400005	2024		1		No	ITC11	Forniture	44113610-4	ACQUISTO BITUMATI A CALDO	1	TIZZANI MATTEO	24	No	180,000.00	180,000.00	0.00	0.00	360,000.00	0.00				
S01907990012202300012	2024		1		No	ITC11	Servizi	72500000-0	SERVIZIO DIGITALIZZAZIONE MATERIALE ARCHIVIO OPERE DARTE	1	TIZZANI MATTEO	24	No	50,000.00	100,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
S01907990012202300019	2024		1		No	ITC11	Servizi	90611000-3	SERVIZI PULIZIA STRADE viabilità 1	2	TIZZANI MATTEO	24	No	50,000.00	100,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00				
S01907990012202300085	2024	J81B21012040001	2	L01907990012202300040	No	ITC11	Servizi	71250000-5	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE prog_2023_384 " LOMBARDORE-SALASSA.	1	TIZZANI MATTEO	12	No	500,000.00	500,000.00	1,000,000.00	0.00	2,000,000.00	0.00				
S01907990012202300016	2024		1		No	ITC11	Servizi	50232100-1	GESTIONE E CONDUZIONE IMPIANTI ELETTRICI	2	TIZZANI MATTEO	24	No	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00				
S01907990012202400020	2024	J31B22000930001	2	L01907990012202200130	No	ITC11	Servizi	71240000-2	P.N.R.R. MISURA M2C2 4.1.2 RAFFORZAMENTO MOBILITA CICLISTICA - CICLOVIE URBANE.SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA E COLLAUDO OPERE	1	TIZZANI MATTEO	30	No	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00				
S01907990012202400021	2024		1		No	ITC11	Servizi	71330000-0	Definizione obiettivi di conservazione dei siti Rete Natura 2000	1	BOVO GABRIELE	6	No	160,000.00	0.00	0.00	0.00	160,000.00	0.00				
S01907990012202400022	2024		1		No	ITC11	Servizi	71335000-5	Aggiornamento piattaforma telematica SIMUL SOIL	1	BOVO GABRIELE	6	No	50,000.00	0.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00				
F01907990012202400006	2024	J72F23000320006	2	L01907990012202200081	No	ITC11	Forniture	03120000-8	FORNITURA PIANTE PROGETTO TO04 RIFORESTAZIONE AREA LAGO VILLARETTO PARCO MENDEZ SAMT STURA PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 3.1 ANNO 2023/2024	1	BOVO GABRIELE	24	No	403,000.00	0.00	0.00	0.00	403,000.00	0.00				
S01907990012202400023	2024	J72F23000320006	2	L01907990012202200081	No	ITC11	Servizi	71420000-8	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEL PROGETTO TO04 RIFORESTAZIONE AREA LAGO VILLARETTO PARCO MENDEZ SMAT STURA PNRR MISSIONE2 COMPONENTE 4 INVENSITMENTO 3.1 ANNO 2023_2024	1	BOVO GABRIELE	36	No	207,725.59	0.00	0.00	0.00	207,725.59	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F01907990012202400007	2024	J72F23000330006	2	L0190799001220220008 1	No	ITC11	Forniture	03120000-8	FORNITURA PIANTE PER PROGETTO TO05 RIPRISTINO CORRIDOI ECOLOGICI TORRENTE CHIUSELLA E FIUME DORA BALTEA PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 3.1 ANNO 2023-24	1	BOVO GABRIELE	24	No	258,202.00	0.00	0.00	0.00	258,202.00	0.00				
S01907990012202400024	2024	J72F23000330006	2	L0190799001220220008 1	No	ITC11	Servizi	71420000-8	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E PROGETTO TO05 RIPRISTINO CORRIDOI ECOLOGICI TORRENTE CHUSELLA E FIUME DORA BALTEA	1	BOVO GABRIELE	36	No	145,520.47	0.00	0.00	0.00	145,520.47	0.00				
F01907990012202400008	2024	J72F23000340006	2	L0190799001220220008 1	Si	ITC11	Forniture	03120000-8	FORNITURA PIANTE PER PROGETTO TO06 RIPRISTINO CORRIDOIO ECOLOGICO TORRENTE ORCO PNRR MISSIONE 3 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 3.1 ANNO 2023_24	1	BOVO GABRIELE	24	No	576,000.00	0.00	0.00	0.00	576,000.00	0.00				
S01907990012202400025	2024	J72F23000340006	2	L0190799001220220008 1	No	ITC11	Servizi	71420000-8	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEL PROGETTO TO06 RIPRISTINO CORRIDOIO ECOLOGICO TORRENTE ORCO	1	BOVO GABRIELE	36	No	276,964.70	0.00	0.00	0.00	276,964.70	0.00				
F01907990012202400009	2024	J72F23000350006	2	L0190799001220220008 1	No	ITC11	Forniture	71420000-8	FORNITURA PIANTE PER PROGETTO TO07 RIPRISTINO BOSCHI DANNEGGIATI DA VALANGHE ALTA VALSUSA	1	BOVO GABRIELE	24	No	211,200.00	0.00	0.00	0.00	211,200.00	0.00				
S01907990012202400026	2024	J72F23000350006	2	L0190799001220220008 1	No	ITC11	Servizi	71420000-8	SRVIZI DI PROGETTAZIONE PROG_TO01 RIPRISTINO BOSCHI DANNEGGIATI DA VALANGHE ALTA VALSUSA PNRR MIZZIONE 2 COMPONENTE 4 INVIST. 3.1. ANNO 2023.24	1	BOVO GABRIELE	24	No	124,123.51	0.00	0.00	0.00	124,123.51	0.00				
F01907990012202400010	2024	J72F23000360006	2	L0190799001220220008 1	No	ITC11	Forniture	03120000-8	FORNITURA PIANTI PER PROGETTO TO08 RIPRISTINO CORRIDOIO ECOLOGICO FIUME PO PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 3.1 ANNO 2023-24	1	BOVO GABRIELE	24	No	625,920.00	0.00	0.00	0.00	625,920.00	0.00				
S01907990012202400027	2024	J72F23000360006	2	L0190799001220220008 1	No	ITC11	Servizi	71420000-8	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEL PROGETTO TO08 RIPRISTINO CORRIDOIO ECOLOGICO FIUME PO PNRR MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 3.1 ANNO 2023_24	1	BOVO GABRIELE	36	No	296,253.44	0.00	0.00	0.00	296,253.44	0.00				
S01907990012202400011	2024		1		No	ITC11	Servizi	66519400-5	GESTIONE SINISTRI SOTTO SOGLIA	1	MINIOTTI ENRICO	36	Si	50,000.00	50,000.00	50,000.00	0.00	150,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S01907990012202400029	2024		1		No	ITC11	Servizi	77314000-4	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE NEGLI EDIFICI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE EDILIZIA 1. ANNO 2024	1	ROSSO MARCO	12	Si	380,000.00	0.00	0.00	0.00	380,000.00	0.00		193155	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	
S01907990012202400030	2024		1		No	ITC11	Servizi	77314000-4	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE NEGLI EDIFICI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE EDILIZIA 2. ANNO 2024	1	SCHIARI CLAUDIO	12	Si	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		193155	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	
S01907990012202300047	2025	J96F23000020001	3		No	ITC11	Servizi	71330000-0	IST. EUROPA UNITA - SEDE VIA MARCONI 6 - CHIVASSO *SERVIZIO DI VULNERABILITA SISMICA, COMPRENSIVO DI PROVE E PROGETTAZION E FATTIBILIT TECNICA ECONOMICA PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO	1	SCHIARI CLAUDIO	6	No	0.00	0.00	0.00	177,029.00	177,029.00	0.00				
S01907990012202300048	2025	J16F23000020001	3		No	ITC11	Servizi	71330000-0	IST. GOBETTI SUCCURSALE - CORSO PICCO 14 TORINO *SERVIZIO DI VULNERABILITA SISMICA COMPRENSIVO DI PROVE	1	SCHIARI CLAUDIO	12	No	0.00	0.00	0.00	59,126.00	59,126.00	0.00				
S01907990012202300049	2025	J16F23000040001	3		Si	ITC11	Servizi	71330000-0	COMPLESSO SCOLASTICO L. REGINA MARGHERITA - I.I.S. GIULIO*VIA VALPERGA 12 / BIDONE 11*SERVIZIO DI VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELL'ADEGUAM ENTO SISMICO	1	ROSSO MARCO	12	No	0.00	0.00	0.00	113,840.00	113,840.00	0.00				
S01907990012202300050	2025	J16F23000030001	3		No	ITC11	Servizi	71330000-0	I.I.S. COPERNICO-LUXEMBURG*CORSO CAIO PLINIO 2*SERVIZIO DI VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA E PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELL'ADEGUAM ENTO SISMICO	1	ROSSO MARCO	12	Si	0.00	0.00	0.00	119,500.00	119,500.00	0.00				
S01907990012202400019	2025		1		No	ITC11	Servizi	63712300-6	SERVIZIO DI GESTIONE E CONDUZIONE GALLERIE	1	TIZZANI MATTEO	24	No	0.00	160,000.00	160,000.00	0.00	320,000.00	0.00				
F01907990012202400004	2025		1		No	ITC11	Forniture	34992200-9	ACQUISTO SEGNALETICA ORIZZONTALE	1	TIZZANI MATTEO	24	No	0.00	155,000.00	155,000.00	0.00	310,000.00	0.00				
S01907990012202400009	2025		1		No	ITC11	Servizi	66600000-6	CONVENZIONE SERVIZIO TESORERIA	2	MINIOTTI ENRICO	48	Si	0.00	160,000.00	160,000.00	0.00	320,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
														10,891,812.27 (13)	9,442,532.01 (13)	1,025,000.00 (13)	0.00 (13)	21,359,344.28 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ENRICO B. MARZILLI

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

2.D - ELENCO PROGETTI PNRR IN CUI LA CITTÀ METROPOLITANA È SOGGETTO ATTUATORE, BENEFICIARIO, COORDINATORE

Interventi per cui Città metropolitana è SOGGETTO ATTUATORE												
Nome del progetto CUP	**Oggetto intervento**	**Azioni attivate/ da attivare**	**Supporto tecnico-organizzativo funzionale di**	**Missione**	**Componente**	**Linea di intervento**	**Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvata**	**Importo**	**Fase di attuazione**	**Milestone Raggiunta**	**Prossima Milestone da Raggiungere**	**Ufficio competente**
J31B22000930001	RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA. CONNESSIONE SEDI UNIVERSITARI E DI TORINO E GRUGLIASCO	attivati	Ciclovie urbane	M2	C2	I4.1.2	30/06/2026	**€ 4.113.829,00**	PROGRAMMAZIONE	-	Aggiudicazione 31/12/2023	UC3 – Trasporti e Mobilità sostenibile
J27H21000390002	SP 23 DEL SESTRIERE DAL KM 87 AL KM 91+500. INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO STRADALE INTERESSATO DA MOVIMENTI FRANOSI	attivati	Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico-	M2	C4	I2.1B	30/06/2026	**€ 2.000.000,00**	ESECUZIONE	Pubblicazione bandi di gara ovvero avvio della procedura di affidamento 30/11/2023	stipula del contratto di appalto lavori al 31/03/2024	UC2 - Viabilità 2
J57H21000400002	S.P. N. 112 DI VERRUA IN COMUNE DI VERRUA SAVOIA, DA LOCALITA' CAMORANO A LOCALITA' SALZE IN DIREZIONE DI SULPIANO. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO A VALLE	attivati		M2	C4	I2.1B	30/06/2026	**€ 384.843,30**	ESECUZIONE	Pubblicazione bandi di gara ovvero avvio della procedura di affidamento 30/11/2023	stipula del contratto di appalto lavori al 31/03/2024	UC1 - Coordinamento Viabilità – Viabilità 1
J17H21000240002	INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DELLA SCOGLIERA IN MASSI A PROTEZIONE DELLA S.P. N. 39 DIR. 1 DAL KM 1+100 AL KM 1+300 CIRCA, IN COMUNE DI SAN BENIGNO C.SE	attivati		M2	C4	I2.1B	30/06/2026	**€ 327.223,51**	ESECUZIONE	Pubblicazione bandi di gara ovvero avvio della procedura di affidamento 30/11/2023	stipula del contratto di appalto lavori al 31/03/2024	UC1 - Coordinamento Viabilità – Viabilità 1
J17H21000230002	S.P. N. 243 DI VAUDA INFERIORE. INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE OPERE DI SOSTEGNO DELLA SCARPATA A MONTE DAL KM 0+200 AL KM 1+000.	attivati		M2	C4	I2.1B	30/06/2026	**€ 622.051,62**	ESECUZIONE	Pubblicazione bandi di gara ovvero avvio della procedura di affidamento 30/11/2023	stipula del contratto di appalto lavori al 31/03/2024	UC1 - Coordinamento Viabilità – Viabilità 1
J67H21000300002	S.P. N. 246 DI CREUS. INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE AL KM 0+900 A SEGUITO DI MOVIMENTO FRANOSO.	attivati		M2	C4	I2.1B	30/06/2026	**€ 300.000,00**	ESECUZIONE	Pubblicazione bandi di gara ovvero avvio della procedura di affidamento 30/11/2023	stipula del contratto di appalto lavori al 31/03/2024	UC1 - Coordinamento Viabilità – Viabilità 1
J47H21000210002	S.P. 170 DI MASSELLO ED S.P. 170-01. MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE E DEL CORPO STRADALE	attivati		M2	C4	I2.1B	30/06/2026	**€ 400.000,00**	ESECUZIONE	Pubblicazione bandi di gara ovvero avvio della procedura di affidamento 30/11/2023	stipula del contratto di appalto lavori al 31/03/2024	UC2 - Viabilità 2
J57H21000380002	S.P. 188 DEL COLLE DEL BRAIDA. INTERVENTO DI RIPRISTINO DEL MURO DI SOTTOSCARPA AL KM 6+180 IN COMUNE DI VALGIOIE.	attivati		M2	C4	I2.1B	30/06/2026	**€ 400.000,00**	ESECUZIONE	Pubblicazione bandi di gara ovvero avvio della procedura di affidamento 30/11/2023	stipula del contratto di appalto lavori al 31/03/2024	UC2 - Viabilità 2
J22F22000340006	PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1 ANNO 2022 - PROGETTO CMTO3 - RIFORESTAZIONE DI AREE PERIFLUVIALI LUNGO L'ASTA DE PO	attivati	Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	M2	C4	I3.1	31/12/2026	**€ 2.257.497,00**	ESECUZIONE	attestato di messa a dimora o presenza in vivaio delle piante al 10/12/2022	fine monitoraggio MITE al 31/12/2023	TA3 - Ssitemi naturali
J72F22000340006	PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1 ANNO 2022 - PROGETTO CMTO2 - INTERVENTO DI RIFORESTAZIONE NELLE AREE 'EX PISTA DI PROVA VEICOLI STELLANTIS' E DELL'AREA ROTTA BOTTION NEL PARCO NATURALE DE LA MANDRIA	attivati		M2	C4	I3.1	31/12/2026	**€ 1.250.000,00**	ESECUZIONE	attestato di messa a dimora o presenza in vivaio delle piante al 10/12/2022	fine monitoraggio MITE al 31/12/2023	TA3 - Ssitemi naturali
J72F22000330006	PNRR MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 3.1 ANNO 2022 PROGETTO CMTO1 - INTERVENTI DI RIMBOSCHIMENTO NELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO NEL TERRITORIO DELLUNIONE MONTANA VALLE SUSA - (COMUNI DI MOMPANTERO E CASELETTE).	attivati		M2	C4	I3.1	31/12/2026	**€ 3.013.010,00**	ESECUZIONE	attestato di messa a dimora o presenza in vivaio delle piante al 10/12/2022	fine monitoraggio MITE al 31/12/2023	TA3 - Ssitemi naturali
J18B20000610001	ISTITUTO AVOGADRO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEG UAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 1.500.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J18B20000560001	ISTITUTO COLOMBATTO IN VIA GORIZIA N. 7 A TORINO - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO, IMPIANTI ELETTRICI E MIGLIORAMENTO ENERGETICO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 1.500.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J16B20000900002	ISTITUTO PASSONI DI VIA DELLA CITTADELLA N. 3 A TORINO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 100.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J15B18000360002	IST. ALBERT DI LANZO T.SE. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, S ISMICO E MIGLIORAMANTO ENERGETICO	attivati		M4	C1	I3.3	31/03/2026	**€ 2.965.150,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J87H21002230001	I.I.S. FERRARI VIA COUVERT 21 A SUSA - INTERVENTI DI MANUTENZIO NE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA SOLAI.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 330.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J17H21000770001	ISTITUTO ROTTERDAM IN VIA XXV APRILE N. 139 A NICHELINO. INTERVEN TI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO SERRAMENTI ESTERNI E INTERVENTI DI MA NUTENZIONE STRAORDINARIA.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 500.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J28B20000290001	ISTITUTO MAIORANA VIA ADA NEGRI 14 - INTERVENTI DI MESSA IN SIC UREZZA FACCIATE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 600.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J17H21000740001	ISTITUTO GRASSI VIA PAOLO VERONESE A TORINO. RISTRUTTURAZIONE ED ILIZI, ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 4.400.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J78B20000450001	ISTITUTO OLIVETTI IN VIA COLLE BELLAVISTA AD IVREA - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 1.100.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J16B20002840001	I.P. MAGAROTTO, VIA MONTECORNO 34, TORINO. INTERVENTI DI ADEGUAME NTO ANTINCENDIO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 50.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J88B20001540001	ISTITUTO DALMASSO VIA CLAVIERE, 10 A PIANEZZA. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA FACCIATE E SISTEMAZIONI ESTERNE.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 1.200.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J18B20000530001	LICEO EINSTEIN DI VIA PACINI 28 A TORINO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 1.010.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J18B20000520001	ISTITUTO MARTINETTI DI CALUSO - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZ A E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 600.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2

Interventi per cui Città metropolitana è SOGGETTO ATTUATORE												
Nome del progetto CUP	**Oggetto intervento**	**Azioni attivate/ da attivare**	**Supporto tecnico-organizzativo funzionale di**	**Missione**	**Componente**	**Linea di intervento**	**Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvata**	**Importo**	**Fase di attuazione**	**Milestone Raggiunta**	**Prossima Milestone da Raggiungere**	**Ufficio competente**
J78B20000440001	LICEO N. ROSA DI PIAZZA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO A BUSSOLENO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E RIPRISTINO FUNZIONALITA RETI DI SCARICO ACQUE REFLUE.	attivati	Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 400.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J88B20001510001	ISTITUTO E. FERRARI DI VIA COUVERT A SUSA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO ENERGETICO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 440.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J42H18000160002	I.I.S BALDESSANO ROCCATI DI CARMAGNOLA. REALIZZAZIONE PALESTRA E AMPLIAMENTO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 2.874.690,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J15B18000380002	IIS SELLA - AALTO -LAGRANGE - TORINO - SEZIONE 'LAGRANGE' ? VIA G ENE' 12/14 - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO, DI M IGLIORAMENTO ENERGETICO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	attivati		M4	C1	I3.3	31/03/2026	**€ 4.048.190,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J39I22000000006	ISTITUTO VIII MARZO VIA LEINI 54, SETTIMO TORINESE - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 1.277.042,79**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J48B20001340001	ISTITUTO GALILEI DI VIA SAN GIOVANNI BOSCO 9 A CIRIE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 400.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J31B22000290006	ISTITUTO TECNICO GALILEI - SUCCURSALE - AVIGLIANA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO	attivati		M2	C3	I1.1	30/06/2026	**€ 4.891.399,96**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 20/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 31/03/2024	UB2 - Edilizia scolastica 2
J17H21000760001	SUCCURSALE EINSTEIN DI VIA BOLOGNA 183, INTERVENTI DI ADEGUAMENT O NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA SOLAI.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 500.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J25B18000180002	IST VITTORINI, Via CREA 30, GRUGLIASCO ? INTERVENTI DI ADEGUAMENT O NORMATIVO E SISMICO, DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO E DI MANUTENZI ONE STRAORDINARIA	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 12.489.572,23**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J89I22000100006	I.I.S. AMALDI-SRAFFA, VIA ROSSELLI 35 - ORBASSANO. RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE SPORTIVE	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 990.850,73**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J17H21000700001	CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I, VIA BLIGNY 1 BIS, TORINO. MESSA IN SICUREZZA INTRADOSSI SOLAI E CONTROSOFFITTI.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 400.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J17H21000690001	I.I.S. SELLA-AALTO-LAGRANGE, SUCCURSALE DI VIA GENE 12, TORINO. INTERVENTI DI COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO NORMATIVO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 1.500.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J96B20000240002	ISTITUTO ALDO MORO IN VIA GALLO PECCA 4/6 A RIVAROLO C.SE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 100.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J15B18000290002	I.I.S. MAJORANA DI VIA FRATTINI A TORINO. INTERVENTI DI CONSOLIDA MENTO STATICO, ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 1.695.723,94**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J18B20000510001	SUCCURSALE RUSSEL MORO DI VIA SCOTELLARO A TORINO - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 600.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J16B20001260001	L.C. D'AZEGLIO, VIA PARINI 8, TORINO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 131.998,26**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J18B20000550001	LICEO COTTINI DI VIA CASTEL GOMBERTO A TORINO - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SERRAMENTI E ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 454.493,59**	ULTIMAZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J16B20001220001	I.I.S. PLANA, SUCCURSALE DI VIA CHIOMONTE 4, TORINO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 127.469,68**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J15B18000280002	I.I.S. PORRO DI PINEROLO. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SERRAM ENTI ESTERNI E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO.	attivati		M4	C1	I3.3	31/03/2026	**€ 6.350.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J45H20000100001	ISTITUTI FERMI - GALILEI DI VIA SAN GIOVANNI BOSCO A CIRIE - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 200.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J98B20000330001	ISTITUTO EUROPA UNITA DI CHIVASSO - INTERVENTI DI MESSA IN SICU REZZA FACCIATE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 1.192.782,28**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J47H21001200001	IST. GALILEI DI CIRIE - IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO 9 A CIRIE. IN TERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E MESSA IN SICUREZZA SOLAI.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 372.961,22**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J46B20001700002	SUCCURSALE D'ORIA DI VIA BATTITORE, 84 A CIRIE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 100.000,00**	ULTIMAZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J68B20000630001	ISTITUTO PASCAL DI GIAVENO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALI.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 300.000,00**	ULTIMAZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J38B20000470001	LICEO JUVARRA VIA BUOZZI, 16 A VENARIA REALE MESSA IN SICUREZZA SOLAI E SOSTITUZIONE SERRAMENTI.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 424.152,27**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J15B18000400002	IPSSIA 'COLOMBATTO', VIA GORIZIA 7, TORINO. INTERVENTI DI ADEGUAM ENTO NORMATIVO E SISMICO, DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO E DI MANUTE NZIONE STRAORDINARIA	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 3.632.474,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J48B20001350001	ISTITUTO D'ORIA DI VIA PREVER 13 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 880.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J76B20000630002	ISTITUTO OLIVETTI IN VIA COLLE BELLAVISTA AD IVREA - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 100.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2

Interventi per cui Città metropolitana è SOGGETTO ATTUATORE												
Nome del progetto CUP	**Oggetto intervento**	**Azioni attivate/ da attivare**	**Supporto tecnico-organizzativo funzionale di**	**Missione**	**Componente**	**Linea di intervento**	**Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvata**	**Importo**	**Fase di attuazione**	**Milestone Raggiunta**	**Prossima Milestone da Raggiungere**	**Ufficio competente**
J16B20001420001	I.I.S. RUSSEL-MORO-GUARINI, SUCCURSALE DI VIA SALERNO 60, TORINO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 100.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J15B18000420002	IIS SOMMEILLER-GALILEO FERRARIS DI TORINO ? INTERVENTI DI ADEGUAM ENTO NORMATIVO, SISMICO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 6.677.717,54**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J19I22000040006	L.S. CURIE, VIA DEI ROCHIS 12-14 - PINEROLO. RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE SPORTIVE.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 1.551.340,79**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J18B20000680001	LICEO REGINA MARGHERITA, SEDE DI VIA CASANA 5 TORINO. ADEGUAMENTO SISMICO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 300.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J98B20000420001	ISTITUTO ALDO MORO IN VIA ROMA N. 5 A RIVAROLO C.SE, - INTERVE NTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 1.650.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J16B20000910002	ISTITUTO ROTTERDAM IN VIA XXV APRILE N. 139 A NICHELINO. INTERVEN TI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 100.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J16B20000980002	ISTITUTO RUSSEL-MORO DI C.SO MOLISE N. 58 A TORINO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 100.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J17H21000780001	ISTITUTO MAXWELL IN VIA XXV APRILE N. 141 A NICHELINO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO SERRAMENTI ESTERNI E INTERVENTI DI MANU TENZIONE STRORDINARIA.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 500.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J37H21001640001	IST. GALILEO GALILEI IN VIA NICOL DI AVIGLIANA. INTERVENTI DI MAN UTENZIONE STRAORDINARIA E SERRAMENTI ESTERNI.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 330.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J18B20000600001	IST. UBERTINI- CONVITTO DI CALUSO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE ST RAORDINARIA, RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 900.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J48B20001500001	I.I.S. BALDESSANO-ROCCATI, CARMAGNOLA - SEDE DI PIAZZA BERTI / PIAZZA S.AGOSTINO 24. RECUPERO LOCALI DEL PIANO PRIMO	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 400.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J48B20001360001	ISTITUTO FERMI DI VIA SAN GIOVANNI BOSCO 17 A CIRIE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 400.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J98B20000320001	ISTITUTO ALDO MORO IN VIA ROMA N. 5 A RIVAROLO C.SE, - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO, DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 880.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J18B20000500001	ISTITUTO BIRAGO DI C.SO NOVARA A TORINO - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 600.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J18B20000490001	ISTITUTO GRASSI VIA PAOLO VERONESE A TORINO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI E MESSA IN SICUREZZA FACCIATE E SOLAI INTERNI.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 1.110.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J16B20002900001	I.I.S. GOBETTI MARCHESINI-CASALE, SUCCURSALE DI VIA ROVIGO 19, TORINO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ANTINCENDIO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 100.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J15B18000320002	IIS SANTORRE DI SANTAROSA, TORINO - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NO RMATIVO, SISMICO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 2.836.500,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J15B18000210002	IST. BUNIVA DI PINEROLO - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO.	attivati		M4	C1	I3.3	31/03/2026	**€ 4.000.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J28B20000330001	L.A. FACCIO - CASTELLAMONTE - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, AD EGUAMENTO NORMATIVO E MIGLIORAMENTO SISMICO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 1.400.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J16B20001490001	COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA FIGLIE DEI MILITARI N. 25 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 100.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J17H21000750001	LS GIORDANO BRUNO, VIA MARINUZZI, 1 TORINO. INTERVENTI DI ADEGUAM ENTO NORMATIVO SERRAMENTI ESTERNI.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 500.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J15B18000350002	I.P.S.S. UBERTINI CALUSO PIAZZA MAZZINI, 4 ? 10014. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO, DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO E D I MANUTENZIONE STRAORDINARIA	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 2.400.962,38**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J25B18000160002	I.T.I.S. ETTORE MAJORANA, GRUGLIASCO VIA BARACCA, 76/86 ? 10095.I NTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO, DI MIGLIORAMENTO EN ERGETICO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 2.637.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J16B20001270001	I.I.S. CURIE-LEVI, SEDE STACCATA DI VIA MADONNA DELLA SALETTE 29, TORINO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO.	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 129.089,30**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB1 - Coordinamento Edilizia – Edilizia scolastica 1
J95B18000370002	I.P.S.S. UBERTINI ? SEZIONE ALBERGHIERE CHIVASSO VIA AJMA, 12. IN TERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO, DI MIGLIORAMENTO ENE RGETICO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	attivati		M4	C1	I3.3	30/06/2026	**€ 1.273.000,00**	ESECUZIONE	Aggiudicazione 15/09/2023	avvio lavori (verbale di consegna) 30/11/2023	UB2 - Edilizia scolastica 2
J97H22001630001	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO - REALIZZAZIONE PARAVALANGA E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 56+200 ED IL KM 56+500 IN IN COMUNE DI BALME.	attivati		M5	C3	I1	Conclusione dei lavori/collaudo interventi – 30/03/2026	**€ 256.000,00**	ANALISI	-	Ultimazione Lavori 30/03/2026	UC1 - Coordinamento Viabilità – Viabilità 1
J27H22001840001	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO - RISOLUZIONE CRITICITA VIARIA TRA IL KM 50+000 ED IL KM 50+200 IN FRAZ. CRESTO DEL COMUNE DI ALA DI STURA.	attivati		M5	C3	I1	Conclusione dei lavori/collaudo interventi – 30/03/2026	**€ 256.000,00**	ANALISI	-	CRE/Collaudo – 31/12/2025	UC1 - Coordinamento Viabilità – Viabilità 1

Interventi per cui Città metropolitana è SOGGETTO COORDINATORE

Soggetto attuatore	Nome del progetto CUP	Oggetto intervento	Azioni attivate/ da attivare	Missione	Componente	Linea di intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvata	Importo	Fase di attuazione
COMUNE DI ALPIGNANO	E77B22000010001	RISTRUTTURAZIONE VILLA GOVEAN E RIFUNZIONALIZZAZIONE PARCO BELLAGARDA; SALA POLIVALENTE (PRESENTAZIONI CULTURALI, MOSTRE, CONVEGNI), SPAZIO CO-WORKING, AULE STUDIO, SALE PER LABORATORI DIDATTICI	attivati	M5	C2	I2.2	31/03/2026	€ 2.859.021,43	esecuzione
COMUNE DI AVIGLIANA	C37H22000120006	RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA CON NUOVA VIABILITÀ DI PIAZZA DEL POPOLO E AREE LIMITROFE; REVISIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI PEDONALI E DESTINATI ALLA VIABILITÀ PER CREARE UN NUOVO CENTRO DI CONNESSIONE TRA LA CITTÀ, IL PARCO CITTADINO E IL CENTRO STORICO MEDIEVALE	attivati	M5	C2	I2.2	31/03/2026	€ 2.023.216,00	esecuzione
COMUNE DI AVIGLIANA	C38I22000010006	RECUPERO FUNZIONALE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO EX "CASA DEL POPOLO" DA DESTINARSI A NUOVE FUNZIONI PUBBLICO-SOCIALI: PORTINERIA DI COMUNITÀ, SPORTELLO DISABILI, SPORTELLO PER LA CASA	attivati	M5	C2	I2.2	31/03/2026	€ 2.064.462,40	esecuzione
COMUNE DI BANCHETTE	J17G22000040006	RECUPERO FUNZIONALE VILLA GARDA FLIP ATTRAVERSO RISTRUTTURAZIONE INTERNA E DELL'AREA VERDE ESTERNA PER SVILUPPARE ATTIVITÀ DI CARATTERE SOCIALE E CULTURALE	attivati	M5	C2	I2.2	30/08/2024	€ 530.000,00	esecuzione
COMUNE DI BEINASCO	E55I22000020001	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DOLCI: L'INTERVENTO MIRA A DEFINIRE UNA NUOVA IDENTITÀ DELL'AREA DELLA PIAZZA, CENTRALE MA AD OGGI DEGRADATA, COME NUOVO LUOGO CULTURALE E SOCIALE	attivati	M5	C2	I2.2	30/03/2026	€ 2.530.000,00	esecuzione
COMUNE DI BORGARO	I95I21000020005	RIGENERAZIONE URBANA DELL'ISOLATO INTORNO A PIAZZA VITTORIO: DEMOLIZIONE DEL CASCINALE CHE SI AFFACCIA SULLA PIAZZA PER RICAVARNE UN LUOGO DI AGGREGAZIONE SOCIALE, INCLUSIVO E IDENTITARIO	attivati	M5	C2	I2.2	28/02/2024	€ 2.745.091,03	esecuzione
COMUNE DI BORGARO	I98C21000020005	CONVERSIONE IN CHIAVE SOCIALE E SOCIO-ASSISTENZIALE, COME NUOVO POLO DI AGGREGAZIONE, DELL'EDIFICIO COMUNALE GIÀ OPIFICIO DELLA VIGEL S.P.A.	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2026	€ 2.466.181,42	esecuzione
COMUNE DI BORGIALLO	I14H22000080006	LAVORI DI RECUPERO E RIGENERAZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DI "CORTE SAN CARLO" PER LA REALIZZAZIONE DI UNITÀ ABITATIVE AD USO SOCIO-ASSISTENZIALE E CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE	attivati	M5	C2	I2.2	15/06/2024	€ 823.021,17	esecuzione
COMUNE DI BUSSOLENO	B73C22000050001	POLO VALLE DI SUSA: RECUPERO RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI UN'EX-SCUOLA PROFESSIONALE, OGGI A DISPOSIZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DEL TERRITORIO	attivati	M5	C2	I2.2	31/03/2026	€ 4.400.000,00	esecuzione
COMUNE DI CAMBIANO	D23E22000000006	RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI UN EDIFICO DI EDILIZIA POPOLARE DI PROPRIETÀ COMUNALE DA TRASFORMARE IN HOUSING PER FAMIGLIE A BASSO REDDITO	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2024	€ 1.116.500,00	esecuzione
COMUNE DI CARIGNANO	J34F22000020001	RIGENERAZIONE EX CASA MANDAMENTALE: COMPLETAMENTO INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI PER L'EMERGENZA ABITATIVA E IL CONTRASTO ALL'ABBANDONO DEL CENTRO STORICO	attivati	M5	C2	I2.2	28/02/2025	€ 1.320.000,00	esecuzione
COMUNE DI CARMAGNOLA	C47B22000010005	COMPLETAMENTO DI PALAZZO LOMELLINI COME CENTRO POLIVALENTE PER SERVIZI SOCIALI E CULTURALI; RISTRUTTURAZIONE DELLA BIBLIOTECA; RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN FILIPPO DA DESTINARE A SPAZIO TEATRALE POLIFUNZIONALE	attivati	M5	C2	I2.2	31/10/2025	€ 6.600.000,00	esecuzione
COMUNE DI CASTELLAMONTE	J23C22000230006	RECUPERO DELL'EX OSPEDALE PER FINI SOCIO-CULTURALI: AMPLIAMENTO DELLA BIBLIOTECA CIVICA, RECUPERO DELL'EX CENTRO ANZIANI PER LA CREAZIONE DI UN CENTRO DI AGGREGAZIONE; REALIZZAZIONE DI SPAZI PER LE ASSOCIAZIONI	attivati	M5	C2	I2.2	31/12/2025	€ 3.808.691,84	esecuzione
COMUNE DI CHIERI	J53C22000180009	RECUPERO E RIGENERAZIONE DELL'AREA DELL'EX COTONIFICIO TABASSO PER LA CREAZIONE DI SPAZI SOCIALI E CULTURALI	attivati	M5	C2	I2.2	31/12/2025	€ 11.078.000,00	esecuzione
COMUNE DI CHIVASSO	E97D22000000005	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'EX TEATRO CINECITTÀ NON SOLO COME TEATRO, MA ANCHE PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI LEGATI AL MONDO DELLA SCUOLA E DELL'INCLUSIONE SOCIALE	attivati	M5	C2	I2.2	30/05/2026	€ 3.580.000,00	esecuzione
COMUNE DI COLLEGNO	B82B22000020006	CERTOSA REALE: RIQUALIFICAZIONE AI FINI CULTURALI DELL'EX PADIGLIONE 16. SPAZIO SOCIO-CULTURALE, BIBLIOTECA, LABORATORI PER ATTIVITÀ GIOVANILI, SPAZI DI AGGREGAZIONE E INCLUSIONE	attivati	M5	C2	I2.2	28/04/2024	€ 2.420.000,00	esecuzione
COMUNE DI CUORGNÈ	D74D22000110001	REALIZZAZIONE DI UN POLO INNOVATIVO DI AGGREGAZIONE SOCIALE PRESSO L'EX COLLEGIO SALESIANO PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI INCLUSIONE SOCIALE TRANSGENERAZIONALI CON ATTENZIONE ALLE REALTÀ FRAGILI DEL TERRITORIO	attivati	M5	C2	I2.2	31/12/2025	€ 3.565.000,00	esecuzione

Interventi per cui Città metropolitana è SOGGETTO COORDINATORE

Soggetto attuatore	Nome del progetto CUP	Oggetto intervento	Azioni attivate/ da attivare	Missione	Componente	Linea di intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvata	Importo	Fase di attuazione
COMUNE DI DRUENTO	I87G22000060006	RICONVERSIONE E RIGENERAZIONE DI IMMOBILI E SPAZI COMUNALI A FINI SOCIO-CULTURALI: RICOSTRUZIONE DELLA SUCCURSALE DELLA SCUOLA PRIMARIA E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO AGGREGATIVO PER ANZIANI	attivati	M5	C2	I2.2	31/12/2025	€ 3.945.664,85	esecuzione
COMUNE DI EXILLES	J93I22000010001	RIQUALIFICAZIONE EX CASERMETTA POLIVALENTE A FINI DI COESIONE COMUNITARIA E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI SOCIO-CULTURALI	attivati	M5	C2	I2.2	31/10/2025	€ 830.000,00	esecuzione
COMUNE DI FELETTO	C23G22000010007	RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE EX ASILO INFANTILE PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRO ANZIANI E CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE CON SCOPI SOCIALI E CULTURALI	attivati	M5	C2	I2.2	05/12/2025	€ 1.200.000,00	esecuzione
COMUNE DI GIAVENO	F62C21000560001	RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE DI UN EDIFICIO DI PROPRIETÀ COMUNALE DA DESTINARE A HOUSING SOCIALE E PER LE EMERGENZE ABITATIVE	attivati	M5	C2	I2.2	30/03/2026	€ 1.822.970,45	esecuzione
COMUNE DI GRUGLIASCO	J25B22000090001	GRUGLIASCO SOCIAL HUB: EDIFICAZIONE DI UNO SPAZIO POLIVALENTE ADATTABILE A DIVERSE ESIGENZE QUALI LABORATORI, SALA INCONTRI, AUDITORIUM, PUNTO DI AGGREGAZIONE, SPAZI CULTURALI, SPORTIVI E PER PRODUZIONI ARTISTICHE	attivati	M5	C2	I2.2	20/06/2025	€ 3.987.419,22	esecuzione
COMUNE DI IVREA	G74D22000060005	PERCORSI DI INCLUSIONE E DI RIGENERAZIONE: RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO GIUSIANA DI IVREA, DEI GIARDINI GIUSIANA E DELLA SALA CUPOLA AD OGGI IN SITUAZIONE DI FORTE DEGRADO	attivati	M5	C2	I2.2	30/11/2025	€ 10.765.480,00	esecuzione
COMUNE DI LEINI	I38H22000090007	RICONVERSIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA C. CASALEGNO (DI CUI È PREVISTA LA RICOLLOCAZIONE) PER REALIZZAZIONE DI POLO CULTURALE (BIBLIOTECA CIVICA CON SPAZI DI LETTURA ESTERNI E INTERNI)	attivati	M5	C2	I2.2	30/05/2025	€ 2.920.620,22	esecuzione
COMUNE DI MONCALIERI	H23C22000100002	RISTRUTTURAZIONE TEATRO CIVICO MATTEOTTI CON FUNZIONE SOCIO-CULTURALE. SI PREVEDE L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI IN COPROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE. CREAZIONE DI UN POLO LUDICO-EDUCATIVO E DI UN	attivati	M5	C2	I2.2	30/05/2026	€ 3.442.594,00	programmazione
COMUNE DI NICHELINO	H11B22001300007	CENTRO POLIFUNZIONALE PER LE FAMIGLIE PER FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE E LA CRESCITA DEI BAMBINI	attivati	M5	C2	I2.2	01/10/2025	€ 9.400.000,00	esecuzione
COMUNE DI OSASIO	E29J22000290005	RESTAURO EDIFICIO COMUNALE FINALIZZATO A RESIDENZE PER ANZIANI E RELATIVI SERVIZI ANNESSI (CENTRO MEDICO E MENSA)	attivati	M5	C2	I2.2	31/10/2025	€ 1.365.000,00	esecuzione
COMUNE DI PIANEZZA	F87D21000020001	VILLA BLANCHETTI: COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DEL NUOVO TEATRO E DEL CENTRO POLIFUNZIONALE PER LE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE CULTURALE, TEATRALE E MUSICALE E RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO "DI MATTEO"	attivati	M5	C2	I2.2	30/05/2024	€ 2.450.000,00	esecuzione
COMUNE DI PINEROLO	F13D22000020005	RIQUALIFICAZIONE DI DUE FABBRICATI DESTINATI AD ABITAZIONI ERP CON SISTEMAZIONE DELLE PARTI COMUNI E RIQUALIFICAZIONE DEGLI APPARTAMENTI, PREVEDENDO DIVERSE TIPOLOGIE ABITATIVE	attivati	M5	C2	I2.2	31/12/2025	€ 5.800.000,00	esecuzione
COMUNE DI PINO TORINESE	G27G22000030001	RIQUALIFICAZIONE E E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI DELL'AREA STORICA "EX COTTOLENGO" PER SPAZI DA DESTINARE AD ATTIVITÀ DI CARATTERE SOCIALE, SERVIZI PER LA DISABILITÀ E SPAZI PER IL TERZO SETTORE	attivati	M5	C2	I2.2	30/09/2025	€ 2.610.000,00	esecuzione
COMUNE DI PISCINA	D52F22000010005	PROGETTO HABITER: CREAZIONE DI SPAZI CULTURALI DEDICATI AL CONFRONTO, "LUOGHI CONDIVISI" PER LA COMUNITÀ CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE FASCE DEBOLI (GIOVANI E ANZIANI)	attivati	M5	C2	I2.2	24/09/2024	€ 1.270.000,00	esecuzione
COMUNE DI RIVALTA DI TORINO	B69D22000050001	RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CASTELLO DEGLI ORSINI CON IL RELATIVO PARCO A RIGENERAZIONE E RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO	attivati	M5	C2	I2.2	31/10/2024	€ 1.975.000,00	esecuzione
COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE	E92B22000110006	RIQUALIFICAZIONE DI VILLA VALLERO COME SPAZIO COMUNITARIO CONDIVISO PER L'INCLUSIONE SOCIALE, L'INCONTRO INTERGENERAZIONALE E INTERCULTURALE	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2024	€ 1.416.421,00	esecuzione
COMUNE DI RIVOLI	F27H22000150006	RIFUNZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO ARCHITETTONICO DI PALAZZO PIOZZO DI ROSIGNANO COME LUOGO DI AGGREGAZIONE SOCIALE. REALIZZAZIONE DI SPAZI PER LABORATORI E SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ	attivati	M5	C2	I2.2	31/12/2025	€ 4.613.520,00	esecuzione
COMUNE DI ROLETTO	I54E22000200006	HOUSING SOCIALE PER ANZIANI NELL'EX SEDE COMUNALE E SERVIZIO MEDICO ANNESSO	attivati	M5	C2	I2.2	01/10/2025	€ 1.000.000,00	esecuzione
COMUNE DI ROSTA	F27G22000070006	REALIZZAZIONE POLO CULTURALE /AGGREGATIVO E RECUPERO SPAZI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E GIOVANILE	attivati	M5	C2	I2.2	31/12/2025	€ 2.635.000,00	esecuzione
COMUNE DI SCALENGHE	F73G22000010001	RIQUALIFICAZIONE DI DUE EDIFICI ATTIGUI PER PROGETTI DI PROSSIMITÀ, SICUREZZA SOCIALE E HOUSING TEMPORANEO	attivati	M5	C2	I2.2	30/04/2025	€ 1.475.000,00	esecuzione

Interventi per cui Città metropolitana è SOGGETTO COORDINATORE

Soggetto attuatore	Nome del progetto CUP	Oggetto intervento	Azioni attivate/ da attivare	Missione	Componente	Linea di intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvata	Importo	Fase di attuazione
COMUNE DI SETTIMO TORINESE	B35E22000390001	REALIZZAZIONE CIVIC CENTER: REALIZZAZIONE DI UNA "SCUOLA APERTA" A STUDENTI, INSEGNANTI E GENITORI CON SERVIZI PER LA COMUNITÀ DEL QUARTIERE	attivati	M5	C2	I2.2	31/12/2025	€ 11.107.146,00	esecuzione
COMUNE DI STRAMBINO/ SAN GIORGIO	J73C22000090001	NEI COMUNI DI STRAMBINO E SAN GIORGIO: RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI STRUTTURE COMUNALI PER LA CREAZIONE DI SOCIAL HOUSING E STRUTTURE DI COMUNITÀ A SERVIZIO DEL TERRITORIO	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2024	€ 1.693.861,75	esecuzione
COMUNE DI TORRE PELLICE	F48I22000000001	RIGENERAZIONE DEL POLO DELLE ARTI E DELLA CULTURA PER OSPITARE ATTIVITÀ VARIE (MOSTRE, RASSEGNE TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE, CONCERTI, CONVEGNI ED ALTRI EVENTI CULTURALI) FINALIZZATE A COINVOLGERE L'INTERA CITTADINANZA	attivati	M5	C2	I2.2	31/12/2025	€ 3.740.000,00	esecuzione
COMUNE DI TROFARELLO	I93C22000030001	RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE E COMPOSITIVA DEL CENTRO CULTURALE MARZANATI E BIBLIOTECA LELIO BASSO	attivati	M5	C2	I2.2	02/11/2024	€ 3.190.000,00	esecuzione
COMUNE DI VENARIA REALE	J39J22000520001	REALIZZAZIONE DI UN HUB DELLA CULTURA PRESSO L'EX CASERMA BELENO	attivati	M5	C2	I2.2	30/04/2025	€ 3.894.036,82	esecuzione
COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE	D28J22000010006	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL FABBRICATO EX MULINO VOTTERO FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UN SOCIAL HOUSING	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 4.517.665,32	esecuzione
COMUNE DI VILLASTELLONE	E13I22000010001	RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO SOCIO-RICREATIVO COME SEDE DELLA PRO-LOCO, CENTRO-ANZIANI, MUSEO DI ARTE CONTADINA E BIBLIOTECA.	attivati	M5	C2	I2.2	30/04/2026	€ 1.540.000,00	esecuzione
COMUNE DI VINOVO	F28H22000540006	RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'"EX OSPIZIO" DEL COTTOLENGO VOLTO AL MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO SOCIALE (SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI E DIDATTICI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ANZIANI, ALLE FAMIGLIE E AI DISABILI)	attivati	M5	C2	I2.2	31/12/2025	€ 4.311.007,80	esecuzione
UNIONE MONTANA ALPI GRAIE	B25D22000000005	RIGENERAZIONE DELLE EX CASERME ROCCIAMELONE DI USSEGLIO COME CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIO-CULTURALE PER PERSONE IN DIFFICOLTÀ, DISABILI, FAMIGLIE	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 2.000.000,00	esecuzione
UNIONE MONTANA VAL CHISONE	F83G22000430001	NEI COMUNI DI PEROSA ARGENTINA E PERRERO: HOUSING SOCIALE PER SOGGETTI FRAGILI (CST - CENTRO SOCIO TERAPEUTICO E SERVIZIO RESIDENZIALE FLESSIBILE) E COMUNITÀ ALLOGGIO E COHOUSING PER SOGGETTI FRAGILI	attivati	M5	C2	I2.2	30/09/2024	€ 1.630.000,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C14H22000030006	A1. ARREDI PER ALLESTIMENTO SPAZI INTERNI ED AREE ESTERNE DELLE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI	attivati	M5	C2	I2.2	31/12/2025	€ 5.315.485,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C14H22000020006	A2. ATTREZZATURE INFORMATICHE, IMPIANTI AUDIOVISIVI E PIATTAFORMA DIGITALE PER LE BIBLIOTECHE	attivati	M5	C2	I2.2	31/12/2025	€ 2.449.680,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C14H22000040006	A3. BIBLIOBUS	attivati	M5	C2	I2.2	31/12/2025	€ 675.000,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C12F22000030001	A4. INTERVENTI DI RESTAURO E MANUTENZIONE SU EDIFICI STORICI SEDI DELLE BIBLIOTECHE CIVICHE VILLA AMORETTI, ANDREA DELLA CORTE E MAUSOLEO DELLA BELA ROSIN	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 3.280.480,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C12F22000040001	A5. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE BIBLIOTECHE CIVICHE DIETRICH BONHOEFFER, NATALIA GINZBURG, CASCINA MARCHESA E DELLA CDQ PIUSPAZIOQUATTRO	attivati	M5	C2	I2.2	15/12/2025	€ 7.315.040,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C12F22000050001	A6. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA BIBLIOTECA CIVICA ITALO CALVINO E MAGAZZINI EX FABBRICA SUPERGA	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 1.167.140,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C12F22000060001	A7. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA BIBLIOTECA CIVICA LUIGI CARLUCCIO E CENTRO CIVICO	attivati	M5	C2	I2.2	31/12/2025	€ 5.857.660,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C12F22000070001	A8. INTERVENTI EDILIZI E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PER LA NUOVA SEDE DELLA BIBLIOTECA CIVICA FRANCESCO COGNASSO	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 4.649.040,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C12B22000000001	A9. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO PROTAGONISMO GIOVANILE E CENTRI SOCIO ASSISTENZIALI DI STRADA DELLE CACCE 36	attivati	M5	C2	I2.2	30/09/2025	€ 5.132.000,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C12F22000100001	A10. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DI VIA FREJUS 21 E VIA BIXIO 56	attivati	M5	C2	I2.2	15/12/2025	€ 6.571.974,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C12F22000080001	A11. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLE BIBLIOTECHE CIVICHE CESARE PAVESE E PASSERIN D'ENTREVES, E SUI CENTRI PROTAGONISMO GIOVANILE L'ISOLA CHE NON C'E' E CENTRO DENTRO	attivati	M5	C2	I2.2	15/12/2025	€ 5.268.600,00	esecuzione

Interventi per cui Città metropolitana è SOGGETTO COORDINATORE

Soggetto attuatore	Nome del progetto CUP	Oggetto intervento	Azioni attivate/ da attivare	Missione	Componente	Linea di intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvata	Importo	Fase di attuazione
COMUNE DI TORINO	C17H22000720006	A12. INTERVENTI MANUTENTIVI SULLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E SUI MARCIAPIEDI CON ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'AREA NORD – 3 LOTTI	attivati	M5	C2	I2.2	15/12/2025	€ 7.065.600,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C17H22000760006	A13. INTERVENTI MANUTENTIVI SULLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E SUI MARCIAPIEDI CON ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'AREA SUD – 3 LOTTI	attivati	M5	C2	I2.2	30/09/2024	€ 7.440.000,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C18E22000010006	A14. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI DEL PARCO DELLA TESORIERA E DEL PARCO RIGNON	attivati	M5	C2	I2.2	30/09/2024	€ 2.160.000,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C18E22000000006	A15. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI LIMITROFE ALLE BIBLIOTECHE CIVICHE	attivati	M5	C2	I2.2	31/03/2025	€ 3.240.000,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C11G22000000006	A16. SERVIZIO DI RISANAMENTO (POTATURE E MESSA A DIMORA ALBERI) DELLE ALBERATE LIMITROFE ALLE BIBLIOTECHE	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 3.000.000,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C12F22000000006	A17. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA DEI MERCATI BRUNELLESCHI E PORPORA	attivati	M5	C2	I2.2	31/12/2025	€ 2.489.737,36	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C12F22000010006	A18. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA DEI MERCATI GUALA, PAVESE E MADAMA CRISTINA	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 2.659.200,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C12F22000020006	A19. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA DEI MERCATI NITTI, BALTIMORA, DON GRIOLI E SEBASTOPOLI	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 2.281.500,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C17H22000150006	A20. INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON PARZIALE RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO STABILE DI VIA LEONCAVALLO 17/27 E VIA PACINI 18 PARTE SOCIALE E PARTE BIBLIOTECA	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 4.933.500,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C17H22000170006	A21. INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STABILE DI VIA NORBERTO ROSA 13 - ALMA MATER	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 1.203.750,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C17H22000860006	A22. INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELL'ACCESSIBILITA DELLE UNITA ABITATIVE DI CORSO LOMBARDIA E VIA PIANEZZA E DI CORSO LECCE – VIA FABRIZI	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 1.093.750,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C17H22000830006	A23. INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIUSO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CASA DI ACCOGLIENZA SOCIALE DI VIA FOLIGNO 10	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 2.761.000,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C17H22000200006	A24. INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON PARZIALE RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO DELL'EX-IRV DI CORSO UNIONE SOVIETICA 220 PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 8.557.500,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C12H22000000006	A25. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA IMPIANTO SPORTIVO TRECATE E PISCINA GAIDANO	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 2.365.199,12	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C12H22000010006	A26. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA PISCINE LOMBARDIA E FRANZOJ	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 1.564.636,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C12H22000060006	A27. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA IMPIANTO MASSARI E ACQUISIZIONE AREE E IMMOBILI	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 2.258.190,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C12H22000030006	A28. MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SPORTIVO STADIO PRIMO NEBIOLO - PISTA DI ATLETICA	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 1.155.958,40	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C12H22000040006	A29. MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO SPORTIVO STADIO PRIMO NEBIOLO – RIQUALIFICAZIONE	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 738.208,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C12H22000020006	A30. MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI PASSO BUOLE E COLLETTA, PALESTRA CECCHI, PISCINE COLLETTA E CAMPI SPORTIVI PARCO RUFFINI	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 2.287.788,00	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C17H22000080006	A31. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI SCOLASTICI – AREA EST	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 2.391.537,28	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C17H22000050006	A32. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI SCOLASTICI – AREA NORD	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 6.342.732,23	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C17H22000090006	A33. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI SCOLASTICI – AREA OVEST	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 3.591.668,48	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C17H22000060006	A34. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI SCOLASTICI – AREA SUD	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 5.626.996,34	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C14H22000060006	A35. CO-PROGETTAZIONE CON IL TERZO SETTORE E PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATA - AZIONI A FAVORE DI ADOLESCENTI E GIOVANI	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2025	€ 4.538.275,11	esecuzione
COMUNE DI TORINO	C14H22000050006	A36. ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE E FACILITAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE DELLA CITTADINANZA	attivati	M5	C2	I2.2	30/06/2026	€ 2.100.000,00	esecuzione
								€ 288.006.418,04	

Interventi per cui Città metropolitana è SOGGETTO ATTUATORE												
Nome del progetto CUP	**Oggetto intervento**	**Azioni attivate/ da attivare**	**Supporto tecnico-organizzativo funzionale di**	**Missione**	**Componente**	**Linea di intervento**	**Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvata**	**Importo**	**Fase di attuazione**	**Milestone Raggiunta**	**Prossima Milestone da Raggiungere**	**Ufficio competente**
J37H22001620001	S.P. N. 22 DEL COLLE FORCOLA - SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 13+400 ED IL KM 14+600	attivati	Rafforzamento stradale aree interne	M5	C3	I1	Conclusione dei lavori/collaudo interventi – 30/03/2026	**€ 205.000,00**	ANALISI	-	CRE/Collaudo - 31/12/2024	UC1 - Coordinamento Viabilità – Viabilità 1
J67H22001390001	S.P. N. 32 DELLA VALLE DI VIU - ALLARGAMENTO TRA IL KM 16+600 ED IL KM 16+800 IN FRAZ. GUICCIARDERA - 2 LOTTO FUNZIONALE.	attivati		M5	C3	I1	Conclusione dei lavori/collaudo interventi – 30/03/2026	**€ 511.977,00**	ESECUZIONE	-	CRE/Collaudo – 31/12/2023	UC1 - Coordinamento Viabilità – Viabilità 1
J97H22001610001	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO - ROTATORIA IN ASSE AL KM 24+525 ALL'INTERSEZIONE TRA S.P. N. 1 E S.P. N. 182 - OPERE DI COMPLETAMENTO.	attivati		M5	C3	I1	Conclusione dei lavori/collaudo interventi – 30/03/2026	**€ 204.791,00**	ESECUZIONE	-	CRE/Collaudo – 31/12/2023	UC1 - Coordinamento Viabilità – Viabilità 1
J87H22001290001	S.P. N. 30 DI SANT' IGNAZIO - ADEGUAMENTO SEZIONE STRADALE DAL KM 2+100 AL KM 2+200 IN COMUNE DI LANZO TOR.SE E SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 8+000 ED IL KM 9+800 IN COMUNE DI PESSINETTO.	attivati		M5	C3	I1	Conclusione dei lavori/collaudo interventi – 30/03/2026	**€ 255.977,00**	ANALISI	-	CRE/Collaudo – 31/12/2025	UC1 - Coordinamento Viabilità – Viabilità 1
J97H22001620001	S.P. N. 33 DELLA VAL GRANDE - SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE E PROTEZIONI MARGINALI TRA IL KM 17+200 ED IL KM 18+000 IN COMUNE DI GROSCAVALLO.	attivati		M5	C3	I1	Conclusione dei lavori/collaudo interventi – 30/03/2026	**€ 256.000,00**	ANALISI	-	Ultimazione Lavori 30/03/2026	UC1 - Coordinamento Viabilità – Viabilità 1
J87H22001280001	S.P. N. 1 DELLE VALLI DI LANZO - RISOLUZIONE CRITICITA VIARIA, ADEGUAMENTO SEDE STRADALE E CONSOLIDAMENTO MURI DI SOSTEGNO DAL KM 33+100 AL KM 34+100 IN COMUNE DI TRAVES.	attivati		M5	C3	I1	Conclusione dei lavori/collaudo interventi – 30/03/2026	**€ 1.023.931,00**	ANALISI	-	Ultimazione Lavori 30/03/2026	UC1 - Coordinamento Viabilità – Viabilità 1
J67H22001400001	S.P. N. 26 'DELL'AMIANTIFERA'? - ADEGUAMENTO SEDE STRADALE DAL KM 3+050 AL KM 3+200.	attivati		M5	C3	I1	Conclusione dei lavori/collaudo interventi – 30/03/2026	**€ 102.186,00**	ANALISI	-	CRE/Collaudo - 31/12/2024	UC1 - Coordinamento Viabilità – Viabilità 1

Interventi per cui Città metropolitana è SOGGETTO BENEFICIARIO

Soggetti attuatori	Nome del progetto CUP	Oggetto intervento	Azioni attivate/ da attivare	Missione	Componente	Linea di intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvata	Importo	Fase di attuazione
ATC – AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA PIEMONTE CENTRALE	H17H21009430001	MS - RECUPERO ADEGUAMENTO E BONIFICA DEGLI ALLOGGI NON LOCATI (ALLOGGI DI RISULTA)	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	30/06/2025	€ 446.498,00	ESECUZIONE
COMUNE DI BORGARO TORINESE	I94E21000360001	ALLESTIMENTO DI UN'AULA STUDIO NEL PIANO SOTTOTETTO DEL COMPLESSO POLIFUNZIONALE "CASCINA NUOVA" IN VIA ITALIA 45	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	30/10/2024	€ 782.902,96	ESECUZIONE
COMUNE DI COLLEGNO	B89J21000570005	VILLAGGIO LEUMANN: RIQUALIFICAZIONE NN. 343-347	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	15/02/2026	€ 1.345.000,00	PROGRAMMAZIONE
COMUNE DI COLLEGNO	B87H21000420005	VILLAGGIO LEUMANN: RIQUALIFICAZIONE AREE PUBBLICHE	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/12/2024	€ 942.000,00	PROGRAMMAZIONE
COMUNE DI COLLEGNO	B89J21000580005	VILLAGGIO LEUMANN: RIQUALIFICAZIONE SPAZI DI AGGREGAZIONE SOCIALE	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	15/02/2026	€ 699.000,00	PROGRAMMAZIONE
COMUNE DI COLLEGNO	B89J21000590005	AREA CENTRALE: RECUPERO VIA OBERDAN	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	15/02/2026	€ 3.300.000,00	PROGRAMMAZIONE
COMUNE DI COLLEGNO	B89J21000600005	AREA CENTRALE: EX –ETI E SPOSTAMENTO SCUOLA	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	16/06/2025	€ 254.000,00	PROGRAMMAZIONE
COMUNE DI COLLEGNO	B81B21000700005	CERTOSA REALE: SOTTO/SOPRA VOLUMI TRA GLI ALBERI E AULA NEL PARCO	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	30/10/2024	€ 240.000,00	PROGRAMMAZIONE
COMUNE DI COLLEGNO	B83D21000720005	SMART CITY E SICUREZZA INTEGRATA	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	15/02/2026	€ 2.209.000,00	PROGRAMMAZIONE
CIT – CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE	J28I21000010005	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PALAZZINA DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATA EX-CARRÙ PER RENDERE GLI ALLOGGI FRUIBILI PER UTILIZZO TEMPORANEO	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	17/03/2025	€ 1.099.000,00	PROGRAMMAZIONE
COMUNE DI GRUGLIASCO	J27H21000520005	RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI DEL PARCO FALCONE – BORSELLINO IN VIA SAN GREGORIO MAGNO, DI VIA NAPOLI E DEL PARCO PARADISO	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/05/2024	€ 630.000,00	ESECUZIONE
COMUNE DI GRUGLIASCO	J24E21000050001	RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA DI ATTIVITÀ SPORTIVA NELL'IMPIANTO POLIFUNZIONALE ORA IN CONCESSIONE AL CUS TORINO	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	30/06/2025	€ 625.000,00	ESECUZIONE
COMUNE DI GRUGLIASCO	J21B21000160001	REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO A PARCHEGGIO PUBBLICO COMPRENDENTE ATTREZZATURE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE E CONDIVISA (PARCHEGGIO "SMART CITY")	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/08/2024	€ 345.000,00	ESECUZIONE
COMUNE DI GRUGLIASCO	J27H21000510005	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PISTA CICLABILE TRA QUELLA ESISTENTE IN STRADA DELLA PRONDA E LA STAZIONE FERROVIARIA "UNIVERSITÀ" IN CONNESSIONE CON IL TERRITORIO DI TORINO	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/12/2024	€ 450.000,00	ESECUZIONE
COMUNE DI COLLEGNO	B81B21000710008	RIGENERAZIONE URBANA - INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI EDILIZIA SOCIALE AREA EX MANDELLI	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	15/02/2026	€ 4.650.000,00	PROGRAMMAZIONE
ATC – AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA PIEMONTE CENTRALE	H47H21006420001	RIQUALIFICAZIONE DIFFUSA ALLOGGI DI RISULTA NEI COMUNI DI BEINASCO, CHIERI, MONCALIERI E NICHELINO	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	30/09/2025	€ 1.771.260,66	ESECUZIONE
ATC – AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA PIEMONTE CENTRALE	H57H21006420001	RIQUALIFICAZIONE FACCIATE DEL COMPLESSO DI VIA MONTI CON ARTWORK	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/12/2024	€ 55.000,00	PROGRAMMAZIONE
ATC – AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA PIEMONTE CENTRALE	H17H21009420001	RIFUNZIONALIZZAZIONE LOCALI PIANO TERRA VIA PRACAVALLO 42, 44, 46 NICHELINO	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/10/2024	€ 230.717,97	PROGRAMMAZIONE
ATC – AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA PIEMONTE CENTRALE	H57H21006430001	RIQUALIFICAZIONE PIANO PILOTY VIA MONTI	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/03/2025	€ 220.000,00	PROGRAMMAZIONE
ATC – AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA PIEMONTE CENTRALE	H57H21006440001	RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE E SPORTIVA VIA MONTI	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/03/2025	€ 275.000,00	PROGRAMMAZIONE
ENPO – ENTE PARCO PO PIEMONTESE	J29J21001230001	MIGLIORAMENTO CONDIZIONI FRUITIVE E DI GESTIONE NATURALISTICA DELL'AREA LE VALLERE A MONCALIERI (TO)	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	05/06/2024	€ 200.000,00	PROGRAMMAZIONE
COMUNE DI PIOBESI TORINESE	I33D21000060007	LAVORI DI RECUPERO PALAZZO CORSO ITALIA ANGOLO VIA SOLFERINO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PIAZZALE DI VIA GORIZIA	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/12/2024	€ 550.000,00	ESECUZIONE
COMUNE DI CHIERI	J55F21000320001	CASA PONTE	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	18/06/2024	€ 576.000,00	ESECUZIONE
CITTA' DI MONCALIERI	H29J21000230001	RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO CORSO TRIESTE 41	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	30/10/2024	€ 2.288.380,00	PROGRAMMAZIONE
CITTA' DI MONCALIERI	H29J21000240001	RIQUALIFICAZIONE VIA SANTA MARIA 78/80/82	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/12/2025	€ 1.696.426,12	PROGRAMMAZIONE

Interventi per cui Città metropolitana è SOGGETTO BENEFICIARIO

Soggetti attuatori	Nome del progetto CUP	Oggetto intervento	Azioni attivate/ da attivare	Missione	Componente	Linea di intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell'intervento approvata	Importo	Fase di attuazione
CITTA' DI MONCALIERI	H23D21000140001	REALIZZAZIONE NUOVE UNITÀ A "CASA VITROTTI" VIALE STAZIONE 3	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/03/2025	€ 362.505,00	PROGRAMMAZIONE
COMUNE DI BEINASCO	E51B21000650005	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SISTEMA CICLOPEDONALE DEL TERRITORIO DI BEINASCO	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	30/09/2025	€ 930.000,00	ESECUZIONE
COMUNE DI BEINASCO	E57H21000490001	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO FORNACI – VIA DELLE LOSE	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	30/03/2024	€ 190.000,00	ESECUZIONE
CITTA' DI MONCALIERI	H27H21000270001	ZONA 30 E DEIMPERMEABILIZZAZIONE PARCHEGGI IN ZONA CORSO TRIESTE	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/03/2025	€ 600.000,00	PROGRAMMAZIONE
CITTA' DI MONCALIERI	H27H21000280005	RIQUALIFICAZIONE CICLABILE VIA BOSSO E RIFACIMENTO PASSERELLA CICLOPEDONALE SU CORSO TRIESTE	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/07/2023	€ 1.200.000,00	PROGRAMMAZIONE
COMUNE DI CHIERI	J55F21000240001	NUOVA CICLABILE DI VIA LOMBROSO	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/07/2023	€ 132.000,00	ESECUZIONE
CITTA' DI MONCALIERI	H29J20000730001	FIBRA OTTICA ESTENSIONE MAN REALIZZATA CON IL PTI "PORTA SUD METROPOLITANA" (FONDO SVILUPPO E COESIONE 20072014)	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/10/2024	€ 400.000,00	PROGRAMMAZIONE
CITTA' DI MONCALIERI	H21B21000310001	WIFI PUBBLICO	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/12/2024	€ 50.000,00	PROGRAMMAZIONE
COMUNE DI CHIERI	J55F21000190001	WIFI PUBBLICO	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	20/12/2024	€ 160.000,00	PROGRAMMAZIONE
COMUNE DI CHIERI	J55F21000200001	ESTENSIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/07/2024	€ 240.000,00	PROGRAMMAZIONE
CITTA' DI MONCALIERI	H29J21000300001	ESTENSIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/10/2024	€ 250.000,00	PROGRAMMAZIONE
CITTA' DI MONCALIERI	H29J21000310001	SISTEMI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE PER LA PREVENZIONE DEL DISSESTO IDREOLOGICO E LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/12/2024	€ 100.000,00	PROGRAMMAZIONE
CITTA' DI MONCALIERI	H21B21000320001	INCREMENTO DELLE DOTAZIONI DIGITALI E INFORMATICHE DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI (SOGGETTO ATTUATORE MONCALIERI) INCREMENTO DELLE DOTAZIONI DIGITALI E INFORMATICHE DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI (SOGGETTO ATTUATORE MONCALIERI CAPOFILA SU PIOBESI TORINESE)	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/10/2024	€ 260.000,00	PROGRAMMAZIONE
COMUNE DI CHIERI	J55F21000220001	INCREMENTO DELLE DOTAZIONI DIGITALI E INFORMATICHE DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/12/2023	€ 300.000,00	PROGRAMMAZIONE
CITTA' DI MONCALIERI	H27H21000290001	REALIZZAZIONE DI AREE ESTERNE ADEGUATE AI PARADIGMI DELLA "SCUOLA OUTDOOR"	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	01/12/2024	€ 180.000,00	PROGRAMMAZIONE
COMUNE DI NICHELINO	H16G21000070001	REALIZZAZIONE DI AREE ESTERNE ADEGUATE AI PARADIGMI DELLA "SCUOLA OUTDOOR"	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	17/04/2024	€ 50.000,00	PROGRAMMAZIONE
COMUNE DI CHIERI	J55F21000230001	REALIZZAZIONE DI AREE ESTERNE ADEGUATE AI PARADIGMI DELLA "SCUOLA OUTDOOR"	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/12/2024	€ 380.600,00	ESECUZIONE
COMUNE DI BEINASCO	E57H21000500001	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI AREE ESTERNE ADEGUATE AI PARADIGMI DELLA "SCUOLA OUTDOOR"	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	24/11/2022	€ 70.000,00	CONCLUSIONE
COMUNE DI LA LOGGIA	D91B21000990005	INCREMENTO DELLE DOTAZIONI DIGITALI E INFORMATICHE DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	07/09/2023	€ 40.000,00	CONCLUSIONE
CITTA' DI MONCALIERI	H27H21000300005	CENTRO POLIFUNZIONALE OUTDOOR (RIQUALIFICAZIONE PIAZZA D'ALLEO)	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	30/11/2024	€ 320.000,00	PROGRAMMAZIONE
CITTA' DI MONCALIERI	H21B21000280001	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI SANTA MARIA (RUGBY)	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	30/07/2025	€ 760.946,00	PROGRAMMAZIONE
CITTA' DI MONCALIERI	H27H21000310005	RIQUALIFICAZIONE PARCO LUNGO PO ABELLONIO	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	01/12/2024	€ 760.000,00	PROGRAMMAZIONE
COMUNE DI NICHELINO	H17H21000310001	RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE COMPRESE TRA VIA CACCIATORI E VIA PRACAVALLO	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	30/01/2026	€ 2.000.000,00	ESECUZIONE
COMUNE DI BEINASCO	E57H21000510001	LAVORI DI SISTEMAZIONE AREE ESTERNE CENTRO MALINTESO E REALIZZAZIONE PARCO SKATING	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	30/06/2024	€ 260.000,00	ESECUZIONE
COMUNE DI NICHELINO	H17H21000320001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ DEI QUARTIERI OGGETTO DI INTERVENTO	ATTIVATI	M5	C2	I2.3	31/12/2025	€ 300.000,00	ESECUZIONE
								€ 36.176.236,71	